Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 31.

"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2022."

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

La seguente legge:

TITOLO I
DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ENTRATE E DI CONTENIMENTO DELLA SPESA

Art. 1
(Disposizioni in materia di addizionale regionale all'Imposta sul reddito delle persone fisiche)

1. In attuazione dell'articolo 6 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68 (Disposizioni in materia di autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario e delle province, nonché di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario) e fermo restando quanto previsto al comma 15 dell'articolo 11, del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76 (Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti), convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 99, a decorrere dal periodo d'imposta successivo al 31 dicembre 2021 la maggiorazione dell'aliquota dell'addizionale regionale all'Imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) è rideterminata nelle seguenti misure:

a) 0,20 punti percentuali per i redditi fino a 15.000,00 euro;

b) 1,43 punti percentuali per i redditi oltre 15.000,00 euro e fino a 28.000,00 euro;

c) 1,67 punti percentuali per i redditi oltre 28.000,00 euro e fino a 55.000,00 euro;

d) 1,77 punti percentuali per i redditi oltre 55.000,00 euro e fino a 75.000,00 euro;

e) 1,80 punti percentuali per i redditi oltre 75.000,00 euro.

Art. 2
(Ristrutturazione del debito)

1. La Giunta regionale, al fine di contenere il costo dell'indebitamento, è autorizzata, ai sensi delle norme statali vigenti, a definire operazioni di revisione, ristrutturazione e rinegoziazione dei contratti di approvvigionamento finanziario in essere al 31 dicembre 2021, che determinano una riduzione del valore finanziario delle passività totali, anche mediante rifinanziamento con altri istituti.

2. La Giunta regionale è altresì autorizzata, ai sensi delle norme statali vigenti, a porre in essere ogni attività utile alla revisione delle operazioni di cui all'Accordo con il Ministro della salute e il Ministro dell'economia e finanze per l'approvazione del Piano di rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico, ai sensi e per gli effetti del comma 180 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - finanziaria 2005).

Art. 3

(Anticipazioni di liquidità)

1. La Giunta regionale è autorizzata a richiedere, nei limiti determinati dalla normativa statale, la rinegoziazione dei piani di ammortamento dei contratti di anticipazione di liquidità stipulati ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35 (Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali), convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013, n. 64.

TITOLO II

INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE POLITICHE REGIONALI

Capo I

(Interventi per l'istruzione, le politiche giovanili e lo sport)

Art. 4

(Fondo regionale per il diritto allo studio scolastico nella scuola superiore)

1. Al fine di tutelare il diritto allo studio scolastico e garantire l'adeguato supporto al sistema educativo regionale degli istituti di istruzione secondaria, il "Fondo regionale per il diritto allo studio scolastico nella scuola superiore", di cui al comma 1 dell'articolo 7 della legge regionale 20 gennaio 2017, n. 3 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2017) è dotato di 1.000.000,00 di euro per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024 nell'ambito della Missione 4, Programma 3, Titolo I del bilancio di previsione finanziario 2022-2024.

Art. 5

(Interventi per le giovani generazioni)

1. Al fine di promuovere le politiche giovanili e valorizzare il servizio civile, quale espressione delle politiche di solidarietà sociale e di impegno attivo dei giovani, è disposto per le finalità di cui all'articolo 11 della legge regionale 19 gennaio 2009, n. 1 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania - legge finanziaria anno 2009) lo stanziamento di 500.000,00 euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023 nell'ambito della Missione 12, Programma 7, Titolo I del bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024.

2. Gli Enti e le Associazioni accreditate allo svolgimento del servizio civile elaborano report specifici dai quali si evincono i risultati raggiunti al termine del servizio.

Art. 6

(Interventi per il sostegno psicologico dell'infanzia e dell'adolescenza a favore di soggetti socialmente svantaggiati o a rischio di esclusione sociale)

1. Al fine di contrastare gli effetti negativi sul benessere psicologico psichico dei minori, dall'età di tre anni fino al compimento del diciottesimo anno, che manifestano disagi per gli effetti della pandemia, il Fondo istituito all'articolo 41 della legge regionale 29 giugno 2021, n. 5 (Misure per l'efficientamento dell'azione amministrativa e l'attuazione degli obiettivi fissati dal DEFR 2021 - 2023 - Collegato alla stabilità regionale per il 2021) per il sostegno psicologico dell'infanzia e dell'adolescenza, volto all'erogazione di un voucher per assicurare interventi a favore di soggetti socialmente svantaggiati o a rischio di esclusione sociale, è dotato nell'esercizio finanziario 2022 di

400.000,00 euro nell'ambito della Missione 12, Programma 4, Titolo 1 mediante prelievo di pari importo dalla Missione 6, Programma 1, Titolo I.

Art. 7

(Fondo regionale per il sostegno dei figli delle vittime degli incidenti mortali sul lavoro)

1. Al fine di sostenere i percorsi socio-educativi, di istruzione e di formazione dei figli delle vittime di incidenti mortali sul lavoro, il Fondo regionale di cui all'articolo 2 della legge regionale 9 novembre 2015, n. 13 (Istituzione del Fondo regionale per il sostegno socio-educativo, scolastico e formativo dei figli delle vittime di incidenti mortali sul lavoro) è dotato di 100.000,00 euro per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024 nell'ambito della Missione 12, Programma 5, Titolo I del bilancio finanziario 2022-2024.

Capo II

(Interventi per le politiche sociali, le fasce deboli e i soggetti vulnerabili)

Art. 8

(Fondo sociale regionale)

1. Al fine di promuovere e assicurare la tutela dei diritti sociali di cittadinanza alle persone e alle famiglie, attraverso il sistema integrato di interventi e servizi sociali di cui alla legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328), il Fondo sociale regionale è dotato di 12.000.000,00 euro per l'anno 2022 nell'ambito della Missione 12, Programma 07, Titolo 1 del bilancio finanziario 2022 – 2024.

Art. 9

(Fondo "Durante Noi - Dopo di Noi")

1. Il Fondo "Durante Noi - Dopo di Noi", volto a sostenere l'integrazione sociale dei cittadini diversamente abili, istituito dal comma 2 dell'articolo 8 della legge regionale 3/2017, è dotato di 500.000,00 euro per l'anno 2022 nell'ambito della Missione 12, Programma 2, Titolo I del bilancio di previsione finanziario 2022-2024.

Art. 10

(Sostegno alle donne vittime di violenza di genere)

1. Al fine di incentivare interventi di prevenzione e di contrasto alla violenza di genere e misure di sostegno alle difficoltà sociali delle donne vittime di violenza e dei loro figli, la legge regionale 1 dicembre 2017, n. 34 (Interventi per favorire l'autonomia personale, sociale ed economica delle donne vittime di violenza di genere e dei loro figli ed azioni di recupero rivolte agli uomini autori della violenza) è così modificata:

a) dopo il comma 4 dell'articolo 3 è aggiunto il seguente:

"4-bis. La Giunta regionale, entro novanta giorni dall'entrata in vigore della presente disposizione, sentita la competente commissione consiliare, disciplina con apposita deliberazione i criteri e le modalità per l'individuazione di un soggetto attuatore cui affidare la realizzazione degli interventi previsti dalla presente legge.";

b) l'articolo 8 è sostituito con il seguente:

"Art. 8 (Norma finanziaria)

1. Agli oneri derivanti dall'attuazione della presente legge, pari ad euro 500.000,00 per l'anno 2022, si fa fronte con le risorse stanziate alla Missione 12, Programma 2, Titolo 1 del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022- 2024.".

Art. 11

(Disposizioni finanziarie per le politiche sociali)

1. Al comma 2-bis dell'articolo 5 della legge regionale 27 gennaio 2012, n. 1 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012-2014 della Regione Campania - legge finanziaria regionale 2012) sono apportate le seguenti modificazioni:

a) le parole da ", ferma una quota" fino a "gioco d'azzardo," sono soppresse;

b) alla lettera a) le parole "in misura pari al 50 per cento" sono sostituite dalle seguenti: "in misura pari al 30 per cento";

c) alla lettera b) le parole "in misura pari al 50 per cento" sono sostituite dalle seguenti: "in misura pari al 70 per cento".

2. Il contributo di cui al comma 1 dell'articolo 6 della legge regionale 29 dicembre 2020, n. 38 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021- 2023 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2021) è confermato, nella misura di euro 3.000.000,00 nell'ambito della Missione 12, Programma 1, Titolo 1 per l'anno 2022 del bilancio di previsione finanziario 2022-2024.

Capo III

(Interventi per le politiche culturali)

Art. 12

(Promozione culturale)

1. Al fine di sostenere la realizzazione di un sistema organico e coordinato di interventi di promozione culturale per valorizzare, diffondere e incentivare la partecipazione dei cittadini alle attività culturali, l'articolo 20 della legge regionale 14 marzo 2003, n. 7 (Disciplina organica degli interventi regionali di promozione culturale) è sostituito dal seguente:

"Art. 20 (Norma finanziaria)

1. Agli oneri di cui alla presente legge, quantificati in 1.500.000,00 euro per l'anno 2022, si provvede a valere sulla Missione 5, Programma 2, Titolo 1 del bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024.".

Art. 13

(Sostegno al settore dello spettacolo)

1. Al fine di assicurare continuità al sostegno della Regione Campania al settore dello spettacolo, all'autonomia della programmazione artistica e alla libertà di iniziativa imprenditoriale e garantire l'attuazione degli interventi regionali di cui alla legge regionale 15 giugno 2007, n. 6 (Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo), è disposto uno stanziamento per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024 di euro 12.000.000,00, nella misura di euro 11.726.400,00 nell'ambito della Missione 5, Programma 2, Titolo I e di euro 273.600,00 nell'ambito della Missione 5, Programma 2, Titolo II del bilancio di previsione finanziario 2022 - 2024.

Art. 14

(Contributo straordinario al Teatro di San Carlo e al Teatro Municipale Giuseppe Verdi)

1. È autorizzato per l'esercizio finanziario 2022 un contributo straordinario a favore del Teatro di San Carlo di Napoli, incompatibile con i contributi previsti dalla legge regionale 6/2007, nella misura di euro 5.000.000,00, e a favore del Teatro Municipale Giuseppe Verdi di Salerno, nella misura di euro 2.000.000,00, a valere sulla Missione 5, Programma 2, Titolo 1 del bilancio di previsione finanziario 2022-2024.

2. Conseguentemente, il comma 87 dell'articolo 1 della legge regionale 6 maggio 2013, n. 5 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Regione Campania – Legge finanziaria 2013) è abrogato.

Art. 15

(Misure per sostenere la candidatura dell'arte dei presepi napoletani nella Lista del Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità UNESCO)

l. All'articolo 10 della legge regionale 29 dicembre 2017, n. 38 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2018), dopo il comma 4 sono aggiunti i seguenti:

"4 bis. Al fine di predisporre e sostenere la candidatura, entro il 2024, dell'arte presepiale napoletana e le tradizioni connesse nella Lista Rappresentativa dei Patrimoni Culturali Immateriali dell'UNESCO, istituita dalla Convenzione UNESCO per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale del 17 ottobre 2003 e ratificata dall'Italia con legge 27 settembre 2007, n. 167 (Ratifica ed esecuzione della Convenzione per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale, adottata a Parigi il 17 ottobre 2003 dalla XXXII sessione della Conferenza generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura - UNESCO), la direzione generale della Giunta regionale competente nel settore della cultura e del turismo costituisce un comitato promotore composto dai rappresentanti degli artigiani dei presepi napoletani tradizionali e provvede, con il continuo confronto con le comunità rappresentative, a redigere il dossier di candidatura.

4 ter. Alle attività di cui al comma 4 bis si provvede con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.".

Art. 16

(Sostegno al sistema bibliotecario e museale regionale)

1. Al fine di sostenere e incentivare la promozione culturale e di educazione permanente con particolare riferimento alle biblioteche e ai musei del territorio regionale, sono disposti i seguenti interventi:

a) per l'attuazione della legge regionale 3 gennaio 1983, n. 4 (Indirizzi programmatici e direttive fondamentali per l'esercizio delle deleghe e sub-deleghe ai sensi dell'art. 1 della L.R. 1 settembre 1981, n. 65 - Promozione culturale ed educazione permanente, biblioteche e musei) è disposto uno stanziamento nella misura di euro 735.500,00 per l'anno 2022 di cui euro 600.500,00 nell'ambito della Missione 5, Programma 2, Titolo I e di euro 135.000,00 nell'ambito della Missione 5, Programma 2, Titolo II e di euro 705.500,00 per ciascuno degli anni 2023 e 2024 di cui euro 570.500,00 nell'ambito della Missione 5, Programma 2, Titolo I e di euro 135.000,00 nell'ambito della Missione 5, Programma 2, Titolo II del bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024;

b) per l'attuazione della legge regionale 23 febbraio 2005, n. 12 (Norme in materia di musei e di raccolte di enti locali e di interesse locale) è disposto uno stanziamento di euro 575.000,00

per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024 nella misura di euro 210.000,00 nell'ambito della Missione 5, Programma 2, Titolo I e di euro 365.000,00 nell'ambito della Missione 5, Programma 2, Titolo II del bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024.

Art. 17

(Contributo straordinario alla Fondazione Idis Città della Scienza)

1. Al fine di sostenere la diffusione della cultura scientifica, è autorizzato, per l'esercizio finanziario 2022, un contributo straordinario a favore della Fondazione IDIS Città della Scienza nella misura di euro 2.000.000,00 nell'ambito della Missione 5, Programma 2, Titolo 1 del bilancio di previsione finanziario 2022-2024.

Capo IV

(Interventi per gli enti locali, la cultura della legalità e la sicurezza urbana)

Art. 18

(Disposizioni in materia di mutui contratti da enti locali)

1. All'articolo 17 della legge regionale 3/2017 sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al comma 3, le parole "il 31 dicembre 2021" sono sostituite dalle seguenti: "il 30 ottobre 2023";

b) al comma 4 le parole "31 dicembre 2021" sono sostituite dalle seguenti: "31 dicembre 2022";

c) dopo il comma 4-bis, è aggiunto il seguente:

"4-ter. La Cassa Depositi e Prestiti è autorizzata, su richiesta da parte del Responsabile del Servizio finanziario, a non riversare, fino al 31 dicembre 2023, alla Regione Campania le eventuali somme residue ancora da erogare sui mutui in scadenza alle date del 31 dicembre 2021 e 31 dicembre 2022, interamente ammortizzati e sui quali sia già stato autorizzato un diverso utilizzo entro la relativa data di scadenza, in deroga a quanto previsto negli atti regolanti i mutui di cui al comma 1.".

Art. 19

(Promozione della cultura della legalità e della sicurezza urbana)

1. Al fine di garantire continuità agli interventi regionali volti a sostenere la più ampia diffusione della cultura della legalità e assicurare la sicurezza urbana, sono disposti i seguenti interventi:

a) l'articolo 8 della legge regionale 16 aprile 2012, n. 7 (Nuovi interventi per la valorizzazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata), è sostituito dal seguente:

"Art. 8 (Norma finanziaria)

1. Agli oneri derivanti dall'applicazione della presente legge, quantificati in euro 1.800.000,00 per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024, si fa fronte mediante l'utilizzo delle risorse iscritte alla Missione 3, Programma 2, Titolo 2, per euro 1.500.000,00 e alle risorse iscritte alla Missione 3, Programma 2, Titolo 1 per euro 300.000,00 del bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024.";

b) il "Fondo per il sistema integrato della videosorveglianza stradale" di cui al comma 1 dell'articolo 6 della legge regionale 3/2017, è dotato per l'anno 2022 di euro 300.000,00 nell'ambito della Missione 3, Programma 2, Titolo 2 del bilancio di previsione finanziario 2022- 2024.

Capo V

(Interventi per il governo del territorio e per l'ambiente)

Art. 20

(Fondo di sostegno abitativo e promozione della qualità dell'architettura)

1. Il Fondo di sostegno abitativo, di cui all'articolo 2 della legge regionale 12 marzo 2020, n. 6 (Misure a sostegno dei proprietari di immobili abusivi acquistati in oggettiva buona fede e modifiche urgenti di leggi regionali in materia di governo del territorio) è dotato di euro 500.000,00 per l'anno 2022 nell'ambito della Missione 8, Programma 1, Titolo I del bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024.

2. Al fine di incentivare le politiche volte alla promozione della qualità architettonica dell'ambiente urbano e rurale di cui alla legge regionale 11 novembre 2019, n. 19 (Legge per la promozione della qualità dell'architettura) è disposto uno stanziamento di euro 500.000,00 per l'anno 2022 nell'ambito della Missione 8, Programma 1, Titolo I del bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024.

Art. 21

(Disposizioni in materia di rinnovamento delle autovetture inquinanti)

1. Dopo l'articolo 5 della legge regionale 3 agosto 2020, n. 36 (Disposizioni urgenti in materia di qualità dell'aria) è aggiunto il seguente:

"Art. 5 bis (Piano di rinnovamento delle autovetture inquinanti)

1. Al fine di conseguire risparmi di spesa, contrastare l'inquinamento e migliorare la qualità dell'aria, nell'ambito delle politiche a sostegno della mobilità sostenibile, la Giunta regionale adotta un piano di efficientamento e rinnovamento delle autovetture inquinanti appartenenti a qualsiasi titolo alla Regione.

2. Il piano di cui al comma 1 è attuato nel rispetto dei "Criteri ambientali minimi per l'acquisto, leasing, locazione, noleggio di veicoli adibiti al trasporto su strada" adottati con decreto del Ministro della Transizione ecologica del 17 giugno 2021 ed entro i limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente.".

Capo VI

(Interventi per lo sviluppo del sistema agroalimentare campano)

Art. 22

(Istituzione della Consulta Regionale dei Distretti del cibo)

l. Alla legge regionale 8 agosto 2014, n. 20 (Riconoscimento e costituzione dei distretti rurali, dei distretti agroalimentari di qualità e dei distretti di filiera), dopo l'articolo 9 è aggiunto il seguente:

"Art. 9 bis (Consulta regionale)

1. È istituita, presso il Consiglio regionale, la Consulta regionale dei Distretti del cibo, di seguito denominata "Consulta", quale organismo consultivo e propositivo della Regione in relazione agli interventi previsti dalla presente legge.

2. La Consulta è nominata con decreto del Presidente del Consiglio regionale ed è composta da:

a) il Presidente della Commissione consiliare competente, con funzioni di coordinatore;

b) l'Assessore regionale competente o suo delegato;

c) due componenti della commissione consiliare competente, uno in rappresentanza della maggioranza e uno in rappresentanza dell'opposizione;

d) un rappresentante per ciascuno dei Distretti istituiti ai sensi della presente legge.

3. La Consulta ha i seguenti compiti:

a) svolge attività di interlocuzione con enti e rappresentanti dei settori interessati dalla presente legge;

b) svolge attività di sostegno e promozione delle opportunità previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNNR) e dalla programmazione comunitaria;

c) avanza proposte per l'impiego dei fondi regionali destinati allo sviluppo dei Distretti del cibo;

d) valuta gli effetti degli interventi regionali a sostegno dei Distretti del cibo;

e) concorre alla verifica del raggiungimento dei risultati programmati nell'ambito della presente legge.

4. La partecipazione ai lavori della Consulta è a titolo gratuito e non comporta, in ogni caso, indennità aggiuntive o rimborsi spese.

5. L'organizzazione e il funzionamento della Consulta sono demandati a successivo atto dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale.

6. L'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale garantisce il necessario supporto organizzativo per l'espletamento delle funzioni e dei compiti della Consulta.

7. La presente disposizione non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale.".

Capo VII
(Rifinanziamento di leggi regionali di spesa)

Art. 23
(Rifinanziamento delle leggi regionali di spesa)

1. Ai sensi del comma 2 dell'articolo 38 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) è autorizzato per gli esercizi 2022, 2023 e 2024 il rifinanziamento di leggi regionali di spesa per gli importi indicati nella tabella di cui all'Allegato 1 alla presente legge.

TITOLO III
DISPOSIZIONI DI SEMPLIFICAZIONE DELL'ORDINAMENTO REGIONALE E DI MANUNTENZIONE NORMATIVA

Art. 24
(Semplificazione delle procedure di riconoscimento dei debiti fuori bilancio)

1. Dopo l'articolo 11 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37 (Principi e strumenti della programmazione ai fini dell'ordinamento contabile regionale) è inserito il seguente:

"Art. 11 bis (Organo competente al riconoscimento dei debiti fuori bilancio)

1. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 73, comma 4 del decreto legislativo 118/2011, al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive si provvede con deliberazione della Giunta regionale.

2. Le deliberazioni di riconoscimento di cui al comma 1 sono trasmesse alla Commissione consiliare competente.

3. La Giunta regionale relaziona tempestivamente alla Commissione consiliare competente su richiesta e comunque con cadenza annuale, in sede di approvazione del Rendiconto generale, sui provvedimenti di riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive adottati ai sensi del comma 1.

4. Resta ferma la competenza del Consiglio regionale in tutti gli altri casi.".

Art. 25

(Semplificazione, riduzione degli oneri burocratici e tempi certi del procedimento)

1. Al comma 8 dell'articolo 19 della legge regionale 21 aprile 2020 n. 7 (Testo Unico sul commercio ai sensi dell'articolo 3, comma 1 della legge regionale 14 ottobre 2015, n. 11) le parole "novanta giorni" sono sostituite dalle seguenti: "sessanta giorni".

2. Alla legge regionale 14 ottobre 2015, n. 11 (Misure urgenti per semplificare, razionalizzare e rendere più efficiente l'apparato amministrativo, migliorare i servizi ai cittadini e favorire l'attività di impresa. Legge annuale di semplificazione 2015) sono apportate le seguenti modificazioni:

a) l'articolo 8 e i commi 1 e 2 dell'articolo 8 bis sono abrogati;

b) l'articolo 11 è sostituito dal seguente:

"Art. 11 (Sanzioni per la burocrazia inefficiente)

1. In via sperimentale, per il biennio 2022-2023, in caso di decorso del termine di conclusione del procedimento e di mancata adozione del provvedimento amministrativo l'esercizio del potere sostitutivo previsto dall'articolo 2, comma 9-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), attivabile ad istanza di parte o d'ufficio, è rimesso alla struttura amministrativa individuata con regolamento dalla Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 6 agosto 2010, n. 8 (Norme per garantire l'efficienza e l'efficacia dell'organizzazione della Giunta regionale e delle nomine di competenza del Consiglio regionale), e nel rispetto del Regolamento regionale 15 dicembre 2011, n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania), al fine di assicurare la conclusione di ogni procedimento amministrativo con un provvedimento espresso e l'irrogazione, se del caso, di una sanzione al dirigente e al funzionario inadempiente per la mancata o tardiva emanazione del provvedimento.

2. La mancata adozione del provvedimento o il mancato rispetto del termine di conclusione del procedimento per negligenza o colpa del soggetto incaricato, o per inerzia o colpa del dirigente responsabile dell'ufficio che non esercita i poteri di direzione, di coordinamento e di controllo dell'attività dell'ufficio e dei dipendenti allo stesso assegnati, costituiscono elementi di valutazione della performance individuale, anche ai fini dell'attribuzione dell'indennità di risultato, di responsabilità dirigenziale, nonché di responsabilità disciplinare e amministrativo-contabile del dirigente e del funzionario inadempiente.

3. Per ciascun procedimento individuato ai sensi dell'articolo 9, sul sito internet istituzionale dell'amministrazione regionale previsto dall'articolo 12, è pubblicato in formato tabellare e con collegamento ben visibile nella homepage, l'indicazione della struttura amministrativa competente all'adozione del provvedimento o alla definizione del procedimento.

4. Nel biennio di sperimentazione, con il regolamento previsto dal comma 1, sono individuati anche i settori e gli ambiti di prima applicazione della presente disposizione con particolare riguardo alle prestazioni sociali a favore della famiglia e della persona.

5. La struttura amministrativa individuata ai sensi del comma 1 presenta alla Giunta regionale, per ciascun anno del biennio di sperimentazione, una relazione annuale sulle attività svolte al fine di evidenziare le principali criticità rilevate e proporre misure di semplificazione e miglioramento degli indici di efficienza dei procedimenti amministrativi.".

Art. 26

(Disposizioni di semplificazione in materia di urbanistica)

1. Al fine di accelerare i processi di pianificazione urbanistica, in vista dei progetti afferenti al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e ai progetti strategici relativi ai programmi regionali e comunitari, le varianti agli strumenti urbanistici comunali sono approvati con i termini ridotti della metà rispetto alle previsioni delle leggi e dei regolamenti regionali vigenti. Restano immutati solo i termini relativi alla proposizione delle osservazioni alle varianti. Le disposizioni del presente articolo in ragione della loro natura sono vigenti fino al 31 dicembre 2024 e si applicano alle varianti e agli strumenti urbanistici adottati a tale data.

2. Facendo salvo le prerogative degli organi comunali, non sono considerate varianti agli strumenti urbanistici comunali:

a) gli interventi derivanti da disposizioni legislative statali;

b) l'approvazione da parte delle Giunte comunali di nuovi piani o programmi di settore-specialistici disciplinati da normative statali;

c) il rinnovo da parte delle giunte comunali dei vincoli espropriativi scaduti secondo le disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità);

d) interventi che comportano una diversa localizzazione delle attrezzature all'interno dell'ambito di riferimento del Programma operativo;

e) interventi che comportano la modifica dei tracciati viari;

f) modifiche alle destinazioni d'uso relative agli interventi interessanti gli immobili di proprietà pubblica anche ove sia prevista l'alienazione, nel caso di ristrutturazione anche con abbattimento e ricostruzione, ancorché con ampliamento volumetrico.

Art. 27

(Disposizioni di semplificazioni in materia edilizia)

1. Al fine di consentire anche interventi di efficientamento energetico e miglioramento sismico connessi alle agevolazioni fiscali ecosismabonus sono previste le seguenti disposizioni semplificative relative all'attività edilizia. Tali interventi rientrano sempre nella manutenzione straordinaria e sono assentibili ovunque questa sia ammessa.

2. Ogni forma di utilizzo dell'immobile o della singola unità immobiliare diversa da quella originaria, anche se non accompagnata dall'esecuzione di opere edilizie, determina mutamento rilevante della destinazione d'uso, purché tale da comportare l'assegnazione dell'immobile o dell'unità immobiliare considerati a una diversa categoria funzionale, tra quelle elencate dal comma 1 dell'articolo 23-ter del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia), se la stessa genera incremento del fabbisogno di standard urbanistici. La nuova destinazione d'uso è ammissibile esclusivamente se rientra tra quelle individuate dallo strumento di pianificazione urbanistica come compatibili per la parte del territorio comunale considerata.

3. Prima della fine dei lavori, sono comunicate con attestazione del professionista le varianti alla Comunicazione inizio lavori asseverata (CILA) e alla Segnalazione certificata di inizio attività

(SCIA) che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie e sempre se non è necessaria l'acquisizione di atti di assenso prescritti dalle normative di settore.

4. L'accertamento dell'illegittimità di un edificio o di sue parti è posta a carico del Comune. Nel rispetto e in applicazione dell'articolo 9-bis del DPR 380/2001, il Comune è tenuto ad acquisire d'ufficio i documenti, le informazioni e i dati interessanti gli edifici oggetto di interventi edilizi, compresi eventuali titoli edilizi rilasciati per l'immobile interessato, senza farne carico al richiedente.

5. Negli interventi di miglioramento sismico la ricostruzione di elementi strutturali è possibile anche con materiali e spessori differenti da quelli originari al fine di garantire una sicurezza strutturale e sismica.

Art. 28

(Modifiche normative in materia di urbanistica)

1. Al comma 4 dell'articolo 1 della legge regionale 7 agosto 2014, n. 16 (Interventi di rilancio e sviluppo dell'economia regionale nonché di carattere ordinamentale e organizzativo - collegato alla legge di stabilità regionale 2014) sono soppresse le parole "l'intera pianificazione comunale, provinciale e territoriale, compresi".

2. L'articolo 8 della legge regionale 6 dicembre 2013, n. 19 (Assetto dei consorzi per le aree di sviluppo industriale) è così modificato:

a) i commi da 1 a 6 sono sostituiti dai seguenti:

"1. Il preliminare di piano di assetto delle aree e dei nuclei industriali, che contiene anche gli impianti e le infrastrutture idonei ad assicurare la tutela dell'ambiente, è adottato dal consiglio generale del consorzio Asi.

2. Ai fini dell'adozione del piano di assetto delle aree e dei nuclei industriali, i consorzi convocano una conferenza a cui partecipano i rappresentanti legali, o loro delegati, degli enti competenti a deliberare gli atti di pianificazione ovvero ad esprimere pareri, intese, nulla-osta e assensi comunque denominati. Le determinazioni concordate sostituiscono i concerti, le intese, i nulla-osta e gli assensi richiesti.

3. Alla conferenza si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni procedurali di cui all'articolo 14 della legge 241/90.

4. Il piano è adottato dal consiglio generale del consorzio Asi ed è pubblicato nell'albo del consorzio Asi e dei Comuni interessati e nel Bollettino ufficiale della Regione Campania (BURC). Gli enti e i privati possono presentare osservazioni ed opposizioni nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione nel BURC.

5. Il piano di assetto del consorzio Asi, unitamente al resoconto della conferenza, alle eventuali osservazioni o opposizioni pervenute e alle controdeduzioni del consiglio generale del consorzio Asi, è trasmesso alla Regione che decide sugli eventuali dissensi registrati, valuta la conformità del piano agli indirizzi regionali della programmazione socio-economica e territoriale e lo approva entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricezione.

6. Dall'approvazione del piano è data notizia mediante pubblicazione per estratto nel BURC.";

b) al comma 8 dopo le parole "il piano" la parola "attuativo" è soppressa;

c) dopo il comma 11 è aggiunto il seguente:

"11bis. Alle varianti ai piani di assetto si applica lo stesso procedimento disciplinato dai commi da 1 a 6, con termini ridotti alla metà. Le varianti che non incidono, in diminuzione o in aumento, sulla perimetrazione delle aree di sviluppo industriale, sono adottate dal Comitato Direttivo del Consorzio Asi e s'intendono approvate se la Giunta regionale non si pronuncia entro trenta giorni dalla data di ricezione delle stesse.".

3. In considerazione delle straordinarie condizioni determinate dall'emergenza covid sulle attività degli Enti territoriali, l'articolo 44 della legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16 (Norme sul governo del territorio) è così modificato:

a) al comma 2, in tema di adozione e approvazione dei Piano urbanistico comunale (PUC), le parole "30 giugno 2021" e "31 dicembre 2021" sono sostituite, rispettivamente, con le seguenti: "30 giugno 2022" e "31 dicembre 2022";

b) al comma 3, in tema di effetti per la mancata approvazione degli strumenti urbanistici, le parole "31 dicembre 2021" sono sostituite dalle seguenti: "31 dicembre 2022".

4. Ove il Comune non provveda all'adozione del PUC nel termine del 30 giugno 2022, previsto al comma 3, la Regione esercita i poteri sostitutivi di cui all'articolo 3 ter del Regolamento regionale 4 agosto 2011, n. 5 con modalità utili a garantire, comunque, l'adozione del PUC entro il termine del 31 dicembre 2022.

5. La Giunta regionale, entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, apporta le occorrenti modifiche in tema di poteri sostitutivi al Regolamento regionale 5/2011, come integrato dal Regolamento regionale 13 settembre 2019, n. 7, per adeguarne la disciplina al differimento dei termini di cui al comma 3 e agli esiti del monitoraggio sullo stato di adempimento degli atti spettanti ai Comuni interessati, nonché per regolare il coordinamento dell'esercizio dei poteri sostitutivi già in essere con le presenti disposizioni.

6. In considerazione delle straordinarie condizioni determinate dall'emergenza covid 19, nelle more del completamento dell'approvazione del Piano Paesaggistico Regionale, elaborato congiuntamente al Ministero della Cultura in attuazione degli articoli 135 e 143 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), al comma 1 dell'articolo 12 della legge regionale 28 dicembre 2009, n. 19 (Misure urgenti per il rilancio economico, per la riqualificazione del patrimonio esistente, per la prevenzione del rischio sismico e per la semplificazione amministrativa) le parole "31 dicembre 2021" sono sostituite dalle seguenti: "30 settembre 2022".

7. Al comma 1 dell'articolo 9 della legge regionale 18 novembre 2004, n. 10 (Norme sulla sanatoria degli abusi edilizi di cui al decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, articolo 32 così come modificato dalla legge di conversione 24 novembre 2003, n. 326), le parole "31 dicembre 2021" sono sostituite dalle seguenti: "31 dicembre 2022".

Art. 29

(Disposizioni di semplificazione in materia di ZES)

1. L'articolo 7 della legge regionale 7 agosto 2019, n. 16 (Norme per l'efficientamento del sistema ambientale, per il rilancio delle attività produttive e per la semplificazione normativa e amministrativa con modifiche e abrogazioni), è così sostituito:

"1. Per consentire la realizzazione degli obiettivi di semplificazione nell'ambito della Zona Economica Speciale denominata "ZES Campania", istituita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri e in attuazione del modello di governance delle ZES introdotto dall'articolo 5 del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91 (Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno), come modificato dall'articolo 57 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 (Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure) convertito, con modificazione, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 e dall'articolo 11 del decreto-legge 6 novembre 2021 n. 152 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose), presso ogni Commissario straordinario di cui all'articolo 4, comma 6 del decreto-legge 91/2017 opera uno sportello unico digitale presso il quale i soggetti interessati ad avviare una nuova attività soggetta all'autorizzazione unica di

cui all'articolo 5-bis del citato decreto-legge 91/2017, presentano il proprio progetto. Nelle more della piena operatività dello sportello unico digitale, il responsabile unico del procedimento, per tutte le attività attinenti alla fase di insediamento, di realizzazione e di svolgimento delle iniziative economiche all'interno della ZES, è individuato nello Sportello unico per le attività produttive (SUAP) dell'Ente territorialmente competente. Gli enti titolari dei SUAP si raccordano con il Commissario per gli adempimenti connessi al procedimento.

2. Il procedimento finalizzato al rilascio dell'autorizzazione unica si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 5-bis del decreto-legge 91/2017, dalla legge 241/90 e dalle altre norme vigenti in materia. In particolare, ai sensi dell'articolo 5-bis, comma 3 del citato decreto-legge 91/2017 il procedimento autorizzatorio si svolge esclusivamente attraverso l'indizione di una conferenza di servizi semplificata.

3. Adottata la determinazione conclusiva della conferenza di servizi, il Commissario straordinario della ZES rilascia l'autorizzazione unica al soggetto richiedente. Il rilascio dell'autorizzazione unica sostituisce ogni altra autorizzazione, approvazione e parere comunque denominati e consente la realizzazione di tutte le opere, prestazioni e attività previste nel progetto.

4. Se l'autorizzazione unica ha ad oggetto opere e altre attività nell'ambito della ZES e ricadenti nella competenza territoriale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale (AdSP), l'autorizzazione unica è rilasciata dall'Autorità di sistema portuale.

5. Gli uffici regionali competenti si coordinano per assicurare il rilascio nei termini di legge, compresi i termini abbreviati di cui all'articolo 5, comma 1 del decreto-legge 91/2017, dei pareri o atti di assenso comunque denominati di competenza regionale e degli enti strumentali regionali.".

Art. 30

(Disposizioni in materia di trasparenza dell'azione amministrativa)

1. All'articolo 5 della legge regionale 28 luglio 2017, n. 23 (Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017) sono apportate le seguenti modificazioni:

a) la rubrica è sostituita dalla seguente: "Trasparenza dell'azione amministrativa";

b) il comma 1 è sostituito dal seguente:

"1. Nel rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza previsti dalla normativa statale, la Giunta regionale e il Consiglio Regionale, ciascuno per quanto di competenza, pubblicano sui propri siti internet istituzionali i dati, le informazioni e i documenti obbligatori per legge.";

c) dopo il comma 1 è aggiunto il seguente:

"1-bis. Per la piena conoscibilità dell'azione amministrativa, in attuazione dell'articolo 7-bis, comma 3 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) la Giunta regionale, con regolamento da adottarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, disciplina la pubblicazione sul proprio sito internet istituzionale di dati, informazioni e documenti per i quali non sussiste l'obbligo di pubblicazione sulla base di specifica previsione normativa.".

2. Il comma 6 ter dell'articolo 27 della legge regionale 1/2009 è abrogato.

Art. 31

(Modifiche alla legge regionale 30 marzo 2012, n. 6)

1. Dopo l'articolo 3 bis della legge regionale 30 marzo 2012, n. 6 (Riconoscimento della dieta mediterranea) è aggiunto il seguente:

"Art. 3 ter (Osservatorio sul turismo Enogastronomico)

1. È istituito l'Osservatorio regionale sul Turismo Enogastronomico con i prodotti della Dieta Mediterranea con funzioni consultive, propositive e di monitoraggio sulle politiche della Regione in materia turistica di promozione e valorizzazione delle risorse enogastronomiche del territorio.

2. L'Osservatorio, istituito presso la sede del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni (PNCVDA) in quanto Comunità emblematica con riconoscimento Unesco sulla "Dieta mediterranea", ha un centro operativo presso la struttura amministrativa dell'Ente Parco, competente in materia in concerto con l'assessorato al turismo, nell'ambito della quale opera e svolge compiti di definizione della programmazione degli interventi di promozione, tutela e valorizzazione dei prodotti della dieta mediterranea e di informazione, comunicazione, ricerca e sperimentazione che attengono alle tematiche della presente legge.

3. L'Osservatorio, disciplinato con decreto del Presidente della Giunta regionale, è composto dall'assessore al turismo o suo delegato, che lo presiede e lo convoca, da otto componenti di cui due designati dal Presidente del PNCVDA, quattro dall'assessore al turismo, due dal Presidente del Consiglio regionale appartenenti al mondo accademico, scientifico e associazionistico aventi alto profilo professionale e comprovate competenze riferite agli obiettivi della presente legge.

4. La partecipazione ai lavori dell'Osservatorio è a titolo gratuito. Per la trattazione di specifici argomenti può essere estesa la partecipazione ad altri soggetti.

5. L'Osservatorio si avvale della collaborazione delle strutture amministrative dei settori regionali competenti nelle materie trattate, nonché degli istituti universitari e degli Enti di ricerca coinvolti nelle diverse attività.

6. Le attività di segreteria a supporto delle riunioni dell'Osservatorio sono assicurate dalle strutture amministrative competenti.

7. Per l'attuazione di quanto previsto nel presente articolo si provvede con le risorse umane, strumentali e finanziarie già previste a legislazione vigente.".

Art. 32

(Modifiche alla legge regionale 26 ottobre 2021, n. 17)

1. Al comma 2 dell'articolo 6 della legge regionale 26 ottobre 2021, n. 17 (Disposizioni per la promozione della parità retributiva tra i sessi, il sostegno dell'occupazione dell'imprenditoria femminile di qualità, nonché per la valorizzazione delle donne), sono apportate le seguenti modificazioni:

a) dopo le parole "Nel rispetto" le parole "della normativa vigente" sono sostituite dalle seguenti: "delle normative eurounitarie e nazionali vigenti anche in tema di aiuti di stato";

b) la lettera a) è così sostituita:

"a) contributi, nei limiti degli stanziamenti di bilancio, fino ad un importo pari al 100% dell'aliquota IRAP, relativa agli anni di imposta 2021, 2022 e 2023 applicata al costo lordo annuo della singola unità lavorativa assunta. Per le imprese non assoggettate al pagamento dell'IRAP, l'importo del contributo, determinato con le modalità di cui al periodo precedente, è ridotto del 50%.".

Art. 33

(Disposizioni di manutenzione dell'ordinamento regionale)

1. Nell'intero testo della legge regionale 18 maggio 2016, n. 12 (Misure per potenziare e rendere effettivo il diritto allo studio universitario) le parole "contratto di servizio" sono sostitute dalle seguenti: "carta dei servizi".

2. Ai commi 1 e 2 dell'articolo 1 e al comma 7 dell'articolo 2 della legge regionale 23 luglio 2018, n. 25 (Costituzione e funzionamento della Consulta di Garanzia Statutaria ai sensi dell'articolo 57 dello Statuto della Regione Campania) la parola "organo" è sostituita dalla seguente: "organismo".

3. Al comma 5 dell'articolo 36 della legge regionale 9 agosto 2012, n. 26 (Norme per la protezione della fauna selvatica e disciplina dell'attività venatoria in Campania) le parole "entro e non oltre trenta giorni" sono soppresse.

4. Alla legge regionale 29 giugno 2021, n. 5 (Misure per l'efficientamento dell'azione amministrativa e l'attuazione degli obiettivi fissati dal DEFR 2021-2023 - Collegato alla stabilità regionale per il 2021) sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 3 dell'articolo 28, le parole "a seguito di apposito protocollo d'intesa tra la Regione Campania e il" sono sostituite dalle seguenti: "redatto dal";

b) al comma 1 dell'articolo 41, le parole "di età compresa tra i 6 e 16 anni" sono sostituite dalle seguenti: "dall'età di tre anni fino al compimento del diciottesimo anno di età";

c) al comma 3 dell'articolo 41 sono aggiunte alla fine le seguenti parole "e dei medici di medicina di base";

d) al comma 6 dell'articolo 51, le parole "con deliberazione della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di Enti locali" sono soppresse;

e) al comma 2 dell'articolo 57, le parole da ", quali enti del terzo settore" alla fine del periodo sono sostituite dalle seguenti: "Resta ferma la riduzione del canone annuo per le concessioni demaniali marittime nella misura del 50 per cento come previsto dall'articolo 03, comma 1, lettera c), numero 2 del decreto-legge 5 ottobre 1993, n. 400 (Disposizioni per la determinazione dei canoni relativi a concessioni demaniali marittime), convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 494, salvo diversa previsione in ordine alla determinazione annuale dei canoni demaniali marittimi, allo stato fissati dall'articolo 100, comma 4 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 (Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia), convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 .

5. Al comma 2 dell'articolo 6 della legge regionale 3/2017 le parole "i principali snodi dell'asse mediano nelle tratte posizionate a nord del Comune" sono sostituite dalle seguenti: "la Città metropolitana".

6. Dopo la lettera c-bis) del comma 1 dell'articolo 25 della legge regionale 11 aprile 2019, n. 3 (Disposizioni volte a promuovere e tutelare il rispetto ed il benessere degli animali di affezione e del randagismo), è aggiunta la seguente:

"c-ter) per la violazione di cui all'ultimo periodo del comma 5 dell'articolo 12 da euro 300,00 a euro 2.000,00."

7. Alla lettera a) del comma 2 dell'articolo 46 della legge regionale 26 maggio 2016, n. 14 (Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare), la parola "dodici" è sostituita con la seguente: "diciotto" e la parola "due" è sostituita dalla seguente: "tre".

8. Al comma 1 dell'articolo 11 della legge regionale 24 giugno 2020, n. 16 (Misure a sostegno della agricoltura di qualità e del patrimonio agro-alimentare nel settore della produzione di birra agricola e artigianale) le parole "31 dicembre 2022" sono sostituite con le seguenti: "31 dicembre 2023".

9. Con decreto del Presidente del Consiglio regionale è istituito, presso il Consiglio regionale, l'Osservatorio per l'economia, senza ulteriori oneri.

L'Osservatorio è composto da sei componenti, così individuati:

a) Presidente;

b) due componenti nominati su proposta del comitato di coordinamento regionale delle università campane (CUR);

c) due componenti individuati dal Presidente di concerto con il Presidente del Consiglio regionale;

d) un componente designato nell'ambito dell'ufficio statistico regionale;

e) un componente designato da Unioncamere.

10. Alla legge regionale 16 febbraio 1977, n.14 (Istituzione della Consulta regionale femminile) sono apportate le seguenti modificazioni:

a) la lettera e) dell'articolo 1 è sostituita dalla seguente:

"e) una rappresentante designata dalle forze politiche che abbiano ottenuto almeno un seggio nelle ultime elezioni regionali;"

Art. 34

(Modifiche alla legge regionale 4 maggio 1987, n. 26)

1. Alla legge regionale 4 maggio 1987, n. 26 (Istituzione della commissione regionale per la realizzazione della parità dei diritti e delle opportunità tra uomo e donna) sono apportate le seguenti modificazioni:

a) l'articolo 3 è così sostituito:

"Art. 3

1. La commissione è costituita da un numero di quaranta donne che abbiano riconosciute esperienze di carattere scientifico, culturale, professionale, economico e politico sulla condizione femminile nei suoi vari aspetti, nominate dal Presidente del Consiglio regionale, così individuate:

a) una rappresentante designata dalle forze politiche che abbiano ottenuto almeno un seggio nelle ultime elezioni regionali;

b) una rappresentante designata da ciascuna organizzazione sindacale più rappresentativa a livello regionale;

c) elette dal Consiglio regionale tra le candidate designate dalle associazioni femminili e dagli ordini professionali operanti in Regione Campania;

d) elette dal Consiglio regionale tra esperte e studiose della condizione femminile e di pari opportunità.

2. E' componente di diritto la consigliera di parità regionale di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246).";

b) il comma 2 dell'articolo 4 è così sostituito:

"2. All'inizio della legislatura, entro centoventi giorni dall'insediamento del Consiglio regionale, il Presidente del Consiglio procede alla nomina della commissione.";

c) l'articolo 5 è così sostituito:

"Art. 5

1. La commissione elegge al suo interno la Presidente e le due Vicepresidenti.

2. La commissione può articolarsi in sottocommissioni.

3. La commissione approva un regolamento che ne disciplina le modalità di funzionamento, sottoposto a ratifica dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale.

4. Il regolamento prevede necessariamente la decadenza dei componenti in caso di plurime assenze alle riunioni della commissione.";

d) il comma 2 dell'articolo 7 è abrogato.

2. Il comma 25 dell'articolo 1 della legge regionale 5/2013 è abrogato.

Art. 35

(Modifiche alla legge regionale 2 dicembre 2015, n. 15)

1. Alla legge regionale 2 dicembre 2015, n. 15 (Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano) sono apportate le seguenti modifiche:

a) all'articolo 5, le parole "è suddiviso in 5 Ambiti distrettuali come definiti dall'articolo 6" sono sostituite dalle seguenti: "è suddiviso in 6 Ambiti distrettuali come definiti dall'articolo 6";

b) il comma 1 dell'articolo 6 è sostituito dal seguente:

"1. Per conseguire una maggiore efficienza gestionale ed una migliore qualità del servizio all'utenza, l'affidamento del servizio idrico integrato è organizzato per Ambiti distrettuali. A tal fine, il territorio dell'ATO regionale è ripartito in sei Ambiti distrettuali come meglio precisato nell'allegato A e di seguito così denominati:

a) Ambito distrettuale Napoli Città, corrispondente al Comune di Napoli;

b) Ambito Distrettuale Napoli Nord, comprendente trentuno Comuni della Città metropolitana di Napoli;

c) Ambito distrettuale Sarnese-Vesuviano, comprendente cinquantanove Comuni della Città metropolitana di Napoli e diciassette della provincia di Salerno;

d) Ambito distrettuale Sele, comprendente centoquarantadue Comuni della provincia di Salerno, due Comuni della provincia di Avellino e un Comune della provincia di Napoli;

e) Ambito distrettuale Caserta, comprendente tutti i Comuni della provincia di Caserta;

f) Ambito distrettuale Calore Irpino, comprendente centodiciassette Comuni della provincia di Avellino e i comuni della provincia di Benevento.";

c) il comma 1 dell'articolo 10 è sostituito dal seguente:

"1. Il Comitato esecutivo si compone di venti membri. Sono membri di diritto i coordinatori dei Consigli di distretto di cui all'articolo 13; gli altri quattordici membri sono eletti dai Consigli di distretto tra i propri componenti, in ragione di un componente ogni trecentocinquantamila abitanti.";

d) il comma 1 dell'articolo 13 è sostituito dal seguente:

"1. Per ciascun Ambito territoriale distrettuale è istituito il Consiglio di distretto. Il Consiglio di distretto è organo permanente, composto da trenta membri eletti tra i Sindaci dei Comuni siti nell'ambito del distretto o loro delegati, fatta eccezione per l'Ambito Distrettuale Napoli città, per il quale i trenta membri che compongono il corrispondente Consiglio di distretto sono eletti dal Consiglio comunale di Napoli, con voto limitato e separato. Le modalità di elezione e di composizione dei Consigli di distretto diversi dal Consiglio di distretto "Città di Napoli", sono stabilite nello Statuto dell'Ente in modo da garantire la rappresentanza degli enti locali in seno a ciascun distretto, sulla base del peso demografico, per tre fasce di rappresentanza.";

e) il comma 2 dell'articolo 13 è sostituito dal seguente:

"2. Il Consiglio di distretto è eletto dall'Assemblea dei Sindaci dei Comuni appartenenti al distretto, costituiti in seggio elettorale su convocazione del Presidente dell'EIC, ovvero dal Consiglio comunale di Napoli con riferimento al distretto "Napoli Città". Se l'Assemblea dei Sindaci, ovvero il Consiglio comunale di Napoli, a seguito di tre convocazioni, non provvedono all'elezione dei componenti del Consiglio di distretto, provvede, in via sostitutiva, il Presidente della Giunta regionale.";

f) l'elenco dei Comuni ricadenti nell'Ambito Distrettuale di Napoli è sostituito dai seguenti elenchi:

"Elenco dei Comuni ricadenti nell'Ambito Distrettuale città di Napoli

Città	Provincia
Napoli	Napoli

Elenco dei Comuni ricadenti nell'Ambito Distrettuale Napoli nord

Città	Provincia
Acerra	Napoli
Afragola	Napoli
Arzano	Napoli
Bacoli	Napoli
Barano d'Ischia	Napoli
Caivano	Napoli
Calvizzano	Napoli
Cardito	Napoli
Casamicciola Terme	Napoli
Casandrino	Napoli
Casavatore	Napoli
Casoria	Napoli
Crispano	Napoli
Forio d'Ischia	Napoli
Frattamaggiore	Napoli
Frattaminore	Napoli
Giugliano in Campania	Napoli
Grumo Nevano	Napoli
Ischia	Napoli
Lacco Ameno	Napoli
Marano di Napoli	Napoli
Melito di Napoli	Napoli
Monte di Procida	Napoli
Mugnano di Napoli	Napoli
Pozzuoli	Napoli
Procida	Napoli
Qualiano	Napoli
Quarto	Napoli
Serrara Fontana	Napoli
S. Antimo	Napoli
Villaricca	Napoli".

2. In conseguenza della riperimetrazione degli ambiti distrettuali di cui al comma 1, l'elezione dei componenti dei Consigli di Distretto, previsti all'articolo 13 della legge regionale 15/2015, relativa al termine quinquennale di cui al comma 1 dell'articolo 19 della medesima legge, si tiene nella data

unica fissata con decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania, come previsto dallo Statuto dell'EIC, nel rispetto della scadenza naturale riferita all'ultimo Consiglio di Distretto eletto.

Art. 36

(Modifiche alla legge regionale 15 giugno 2007, n. 6)

1. Alla legge regionale 6/2007 sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al comma 2 dell'articolo 2:

1) alla lettera s) dopo le parole "della Regione," e prima delle parole "da essa" la lettera "o" è sostituita dalla seguente: "e";

2) alla lettera z), la parola "seicento" è sostituita dalla seguente: "cinquecento";

b) la lettera c) del comma 1 dell'articolo 12 è così modificata:

1) al numero 1) le parole "dodici e mezzo" sono sostituite con le seguenti: "undici e mezzo";

2) al numero 2) le parole "cinque e mezzo" sono sostituite con la seguente: "sette";

3) al numero 8) la parola "cinque" è sostituita con le seguenti: "due e mezzo";

4) al numero 10) la parola "quattro" è sostituita con la seguente: "sei".

Art. 37

(Modifiche alla legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11)

1. Alla legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328) sono apportate le seguenti modificazioni:

a) dopo il comma 4 dell'articolo 23 è aggiunto il seguente:

"4bis. La Regione istituisce un elenco dei direttori e dei coordinatori degli ambiti sociali cui attingono il consiglio di amministrazione dei consorzi-aziende consortili e i coordinamenti istituzionali per l'individuazione del responsabile (direttore-coordinatore) dell'ufficio di piano. La Giunta regionale, entro novanta giorni dall'entrata in vigore della presente disposizione, sentita la commissione consiliare competente, disciplina con apposita deliberazione requisiti, criteri e modalità per l'istituzione e la tenuta dell'elenco.";

b) dopo l'articolo 44 è aggiunto il seguente:

"Art. 44 bis (Titoli per l'acquisto di servizi sociali)

1. La Regione Campania, coerentemente con la normativa vigente, individua quale sistema di affidamento ordinario dei servizi e degli interventi sociali quello dei "Titoli di Acquisto", assicurando ai cittadini, in possesso dei requisiti stabiliti dagli Ambiti territoriali, la scelta dei "Prestatori", individuati tra quelli accreditati dagli stessi Ambiti territoriali, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera d) della presente legge.

2. La Regione Campania, al fine di rendere operativo il sistema di affidamento attraverso i "Titoli di acquisto", entro novanta giorni dall'approvazione della presente disposizione, sentita la commissione consiliare competente, emana specifico regolamento finalizzato al trasferimento dei fondi di propria pertinenza, agli Ambiti territoriali, attraverso i predetti Titoli, sulla base della programmazione presentata dagli stessi Ambiti territoriali e resa conforme dalla Regione.".

Art. 38

(Adempimenti obbligatori per impegni con il Governo)

1. Alla lettera b) del comma 6 bis dell'articolo 11 della legge regionale 6 novembre 2018, n. 37 (Norme per l'attuazione del Piano Energetico Ambientale), le parole "ai fini della pubblica sicurezza" sono sostituite dalle seguenti "ai fini della tutela dell'incolumità delle persone".

2. All'articolo 20 della legge regionale 38/2020 sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al comma 5 le parole "I Comuni che intendono procedere alla costituzione di una Comunità energetica adottano" sono sostituite dalle seguenti: "Nel caso specifico in cui siano i Comuni a procedere alla costituzione di una comunità energetica, gli stessi adottano";

b) il comma 6 è sostituito dal seguente:

"6. Ai fini della presente legge le Comunità energetiche acquisiscono e mantengono la qualifica di soggetti produttori di energia se annualmente la quota di energia prodotta da fonti rinnovabili destinata all'autoconsumo da parte dei membri non è inferiore al 60 per cento del totale.".

3. Alla legge regionale 5/2021 sono apportate le seguenti modificazioni:

a) il comma 4 dell'articolo 13 è sostituito dal seguente:

"4. Al fine di tutelare l'agricoltura di qualità, il paesaggio e la biodiversità la Regione disciplina l'installazione di impianti fotovoltaici su suolo, in osservanza della normativa dell'Unione europea e nel rispetto delle previsioni del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199 (Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili).";

b) il comma 8 dell'articolo 40 è sostituito dal seguente:

"8. I Comuni ai quali sono conferite le funzioni di cui al comma 1, d'intesa con le competenti strutture regionali, nonché con le autorità marittime e gli altri soggetti istituzionali interessati, individuano, nell'ambito delle aree demaniali marittime, i confini degli ambiti portuali e la disciplina dell'uso e delle destinazioni delle aree e delle pertinenze demaniali marittime comprese negli ambiti portuali, inclusa l'individuazione delle aree per lo sbarco del pescato e dei prodotti della mitilicoltura.";

c) al comma 1 dell'articolo 42 le parole "senza nuovi o maggiori oneri" sono soppresse;

d) al comma 3 dell'articolo 64 sono aggiunte alla fine le seguenti parole: "In conformità ai principi del sistema previdenziale nazionale, i genitori del consigliere deceduto hanno diritto alla reversibilità dell'indennità di cui al presente comma qualora gli stessi non siano titolari di una pensione diretta e alla data della morte del consigliere siano a suo carico".

Art. 39

(Entrata in vigore)

1. La presente legge è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Campania ed entra in vigore il 1° gennaio 2022.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

E' fatto obbligo a chiunque spetti, di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Campania.

De Luca

ALLEGATO 1)

LEGGE REGIONALE N.	DATA	TITOLO Articolo, comma, lettera	MISSIONE		PROGRAMMA		T	2022	2023	2024
33	01/09/1993	ISTITUZIONE DI PARCHI E RISERVE NATURALI IN CAMPANIA	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	1.320.000,00	1.320.000,00	1.320.000,00
18	06/12/2000	DISPOSIZIONI DI FINANZA REGIONALE Art. 44 (Contributo Istituto femminile Mondragone di Napoli)	5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1	300.000,00		
14	25/07/2002	ADESIONE ALLA ISTITUZIONE COMUNALE DI SAN GIORGIO A CREMANO PREMIO MASSIMO TROISI.	5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1	150.000,00		
4	25/02/2003	NUOVE NORME IN MATERIA DI BONIFICA INTEGRALE Art. 8, comma 6; art. 13, comma 5	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	1	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
4	25/02/2003	NUOVE NORME IN MATERIA DI BONIFICA INTEGRALE	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
17	07/10/2003	ISTITUZIONE DEL SISTEMA PARCHI URBANI DI INTERESSE REGIONALE.	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	57.751,00	57.751,00	57.751,00
18	24/07/2006	ISTITUZIONE DELL'UFFICIO DEL GARANTE DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE RESTRITTIVE DELLA LIBERTÀ PERSONALE ED OSSERVATORIO REGIONALE SULLA DETENZIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1	100.000,00	100.000,00	100.000,00
1	19/1/2009	DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO ANNUALE E PLURIENNALE DELLA REGIONE CAMPANIA – LEGGE FINANZIARIA ANNO 2009 Art. 2, comma 6	5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1	150.000,00		
4	15/03/2011	DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO ANNUALE 2011 E PLURIENNALE 2011-2013 DELLA REGIONE CAMPANIA (LEGGE FINANZIARIA REGIONALE 2011)	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	2	20.000,00	20.000,00	20.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1)

LEGGE REGIONALE										
N.	**DATA**	**TITOLO** **Articolo, comma, lettera**	**MISSIONE**		**PROGRAMMA**		**T**	**2022**	**2023**	**2024**
		Art. 1, comma 258 (Albero per ogni neonato o minore adottato)								
		Art. 1, comma 259 (Divulgazione forestale)								
13	06/09/2013	PROMOZIONE E SOSTEGNO DELL'EDITORIA LIBRARIA REGIONALE E DELL'INFORMAZIONE LOCALE.	5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1	300.000,00		
17	23/11/2013	NORME PER L'ESERCIZIO DELLA PESCA, LA TUTELA, LA PROTEZIONE E L'INCREMENTO DELLA FAUNA ITTICA IN TUTTE LE ACQUE INTERNE DELLA REGIONE CAMPANIA.	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	Caccia e pesca	1	100.000,00	100.000,00	
		Art. 30, comma 3								
16	7/8/2014	INTERVENTI DI RILANCIO E SVILUPPO DELL'ECONOMIA REGIONALE NONCHÉ DI CARATTERE ORDINAMENTALE E ORGANIZZATIVO (COLLEGATO ALLA LEGGE DI STABILITÀ REGIONALE 2014) Art 1, commi 135 e 136 (Unione italiana ciechi della Campania)	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2	Interventi per la disabilità	1	150.000,00	150.000,00	150.000,00
14	09/11/2015	DISPOSIZIONI SUL RIORDINO DELLE FUNZIONI AMMINISTRATIVE NON FONDAMENTALI DELLE PROVINCE IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 7 APRILE 2014, N. 56 E DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2014, N. 190	5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
22	8/8/2016	LEGGE ANNUALE DI SEMPLIFICAZIONE 2016 - MANIFATTUR@CAMPANIA: INDUSTRIA 4.0	14	Sviluppo economico e competitività	1	Ricerca e innovazione	1	150.000,00	150.000,00	150.000,00
38	29/12/2017	DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO PER IL TRIENNIO 20182020 DELLA REGIONE CAMPANIA - LEGGE DI STABILITÀ REGIONALE PER IL 2018	5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1	100.000,00		
		Art. 10, comma 4 (Fondo Arte Pizzaiuoli napoletani - Patrimonio Unesco)								
27	08/08/2018	DISPOSIZIONI PER L'INCLUSIONE SOCIALE, LA RIMOZIONE DELLE BARRIERE ALLA COMUNICAZIONE, IL RICONOSCIMENTO E LA PROMOZIONE DELLA LINGUA DEI SEGNI ITALIANA E DELLA LINGUA DEI SEGNI ITALIANA TATTILE)	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2	Interventi per la disabilità	1	100.000,00		

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1)

LEGGE REGIONALE N.	DATA	TITOLO Articolo, comma, lettera	MISSIONE		PROGRAMMA		T	2022	2023	2024
39	20/11/2018	NORME IN MATERIA DI IMPIANTI TERMICI E DI CERTIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	Fonti energetiche	1	1.560.000,00	1.560.000,00	1.560.000,00
54	22/12/2018	ISTITUZIONE DEL FONDO REGIONALE PER IL SOSTEGNO SOCIO-EDUCATIVO, SCOLASTICO E FORMATIVO A FAVORE DELLE VITTIME INNOCENTI DI CAMORRA, DEI REATI INTENZIONALI VIOLENTI E DEI LORO FAMILIARI.	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1	500.000,00	500.000,00	500.000,00
60	29/12/2018	DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO PER IL TRIENNIO 2019-2021 DELLA REGIONE CAMPANIA. LEGGE DI STABILITÀ REGIONALE 2019	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Difesa del suolo	1	1.500.000,00	1.500.000,00	
		Art. 1, comma 7 (Contributi straordinari per consorzi di bonifica)								
27	30/12/2019	DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO PER IL TRIENNIO 2020-2022 DELLA REGIONE CAMPANIA. LEGGE DI STABILITÀ REGIONALE 2020								
		Art. 1, comma 4 (Funzionamento e potenziamento della funicolare di Montevergine)	10	Trasporti e diritto alla mobilità	2	Trasporto pubblico locale	1	500.000,00		
		Art. 1, comma 7 (Trasferimenti ai Comuni per l'acquisto e l'installazione nelle aree verdi urbane di giochi destinati ai bambini con disabilità)	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1	100.000,00		
		Art. 1, comma 11 (Fondo per sostenere le iniziative degli enti locali e degli enti gestori di beni monumentali diretti a garantire un'adeguata illuminazione ai monumenti)	5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1	300.000,00		
		Art. 1, comma 13 (Fondo per le giovani generazioni e le fondazioni di comunità delle province campane)	5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1	240.000,00	240.000,00	240.000,00
		Art. 1, comma 14 (Contributi per l'installazione di tabelle esplicative predisposte secondo il codice Braille in poli museali e luoghi di interesse storico e artistico.)	5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1	100.000,00		

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1)

LEGGE REGIONALE										
N.	**DATA**	**TITOLO** **Articolo, comma, lettera**	**MISSIONE**		**PROGRAMMA**		**T**	**2022**	**2023**	**2024**
		Art. 1, comma 22 (Bullismo e del Cyberbullismo)	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1	100.000,00		
		Art. 1, comma 25 (Fondo per la sicurezza stradale)	10	Trasporti e diritto alla mobilità	5	Viabilità e infrastrutture stradali	1	100.000,00		
		Art. 1, comma 26 (Fondo per lo sviluppo della mobilità ciclistica e del PRMC)	10	Trasporti e diritto alla mobilità	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità	1	100.000,00		
		Art. 1, comma 28 (Fondo "Durante noi – Dopo di noi")	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2	Interventi per la disabilità	1	200.000,00		
		Art. 1, comma 36 ("Eccellenze Campane - Campania Cibo per l'Anima")	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	1	100.000,00		
3	02/03/2020	SVILUPPO ED ATTUAZIONE DI UN SISTEMA DI TRACCIABILITÀ E RINTRACCIABILITÀ DEI PRODOTTI DELLA FILIERA AGROALIMENTARE ED ITTICA IN CAMPANIA ATTRAVERSO UN SISTEMA DI GESTIONE DEI DATI IN BLOCKCHAIN Articolo 2	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	2	200.000,00		
7	21/04/2020	TESTO UNICO SUL COMMERCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 3, COMMA 1 DELLA LEGGE REGIONALE 14 OTTOBRE 2015, N. 11	14	Sviluppo economico e competitività	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1	200.000,00		
			14	Sviluppo economico e competitività	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	2	300.000,00		
15	24/06/2020	LEGGE A SOSTEGNO DELLE BUONE PRATICHE PER LE POLITICHE INTEGRATE DI SICUREZZA. ISTITUZIONE DI PUNTI LETTURA RIVOLTI ALLE BAMBINE E AI BAMBINI DALLA NASCITA FINO A SEI ANNI DI ETÀ E AI LORO GENITORI.	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
16	24/06/2020	MISURE A SOSTEGNO DELLA AGRICOLTURA DI QUALITÀ E DEL PATRIMONIO AGRO-ALIMENTARE NEL SETTORE DELLA PRODUZIONE DI BIRRA AGRICOLA E ARTIGIANALE.	14	Sviluppo economico e competitività	1	Industria, PMI e Artigianato	2	125.000,00		
26	15/7/2020	DISPOSIZIONI PER FAVORIRE L'ACCESSO DELLE PERSONE CON DISABILITÀ ALLE AREE DEMANIALI DESTINATE ALLA BALNEAZIONE Art. 8	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2	500.000,00		

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1)

LEGGE REGIONALE N.	DATA	TITOLO Articolo, comma, lettera	MISSIONE		PROGRAMMA		T	2022	2023	2024
37	7/8/2020	NORME CONTRO LA VIOLENZA E LE DISCRIMINAZIONI DETERMINATE DALL'ORIENTAMENTO SESSUALE O DALL'IDENTITÀ DI GENERE E MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE 16 FEBBRAIO 1977, N. 14 (ISTITUZIONE DELLA CONSULTA REGIONALE FEMMINILE)"	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1	100.000,00		
38	29/12/2020	DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO PER IL TRIENNIO 2021 - 2023 DELLA REGIONE CAMPANIA - LEGGE DI STABILITÀ REGIONALE PER IL 2021.								
		Art. 2, comma 1 (Fondo per le attività di divulgazione e informazione presso siti UNESCO)	5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		100.000,00		
		Art. 3, comma 5 (Patrimonio edilizio sportivo esistente e per la realizzazione di nuovi impianti)	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	2	350.000,00		
		Art. 3, comma 7 (Voucher ai minori dai 6 ai 15 anni per l'accesso gratuito all'attività sportiva)	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	1	2.500.000,00	2.500.000,00	
		Art 17, comma 2 (Contributi ai comuni capofila per adesione ai distretti del commercio)	14	Sviluppo economico e competitività	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	2	150.000,00		
		Art. 2, comma 3 (Contributo all'Ente autonomo Festival internazionale del cinema per ragazzi di Giffoni Valle Piana)	5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1	250.000,00		
		Art. 2, comma 6 (Contributo in favore delle associazioni dei combattenti e d'arma)	5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1	200.000,00	200.000,00	
5	29/5/2021	MISURE PER L'EFFICIENTAMENTO DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA E L'ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI FISSATI DAL DEFR 2021 - 2023 - COLLEGATO ALLA STABILITÀ REGIONALE PER IL 2021.								
		Art. 4 (Interventi sui corpi idrici dell'area flegrea)	9	Sviluppo sostenibile del territorio e dell'ambiente	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	1	100.000,00	50.000,00	
		Art. 10 (Distretto del mare campano)	14	Sviluppo economico e competitività	3	Ricerca e innovazione	1	300.000,00	300.000,00	
		Art. 22 (Disposizioni a favore del patrimonio linguistico napoletano)	5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1	100.000,00	100.000,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1)

LEGGE REGIONALE										
N.	**DATA**	**TITOLO** **Articolo, comma, lettera**	**MISSIONE**		**PROGRAMMA**		**T**	**2022**	**2023**	**2024**
		Art. 24 (Interventi per il sostegno alla editoria libraria)	5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1	100.000,00		
		Art. 25 (Promozione e sostegno di percorsi di interesse culturale e naturalistico)	5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1	150.000,00	150.000,00	
		Art. 27 (Disposizioni in materia di sport)	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	1	500.000,00	500.000,00	
		Art. 43 (Fondo Studio politiche integrazione covid)	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1	75.000,00		
		Art. 47 (Fondo per tatuaggi con finalità medica)	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2	Interventi per la disabilità	1	100.000,00	100.000,00	
		Art. 48 (Interventi a favore della ricerca in ambito sanitario)	14	Sviluppo economico e competitività	3	Ricerca e innovazione	1	200.000,00	200.000,00	
		Art. 51 (Fondo regionale di sostegno ai Comuni per la giustizia di prossimità)	2	Giustizia	1	Uffici giudiziari	1	250.000,00	250.000,00	
		Art. 52, comma 9 (Agenzia Area Nolana per progetti sul territorio)	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	2	100.000,00	50.000,00	
		Art. 60 (Potenziamento dell'ufficio relazioni con il pubblico)	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	8	Statistica e sistemi informativi	2	25.000,00	25.000,00	
7	20/7/2021	ISTITUZIONE E DISCIPLINA DEL REGISTRO REGIONALE DEI COMUNI CON PRODOTTI De.Co.	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	Sviluppo del settore	1	150.000,00	150.000,00	
16	20/7/2021	DISPOSIZIONI PER IL RICONOSCIMENTO DEI CIRCOLI NAUTICI DELLA CAMPANIA	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	1	50.000,00	50.000,00	
17	26/10/2021	DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA I SESSI, IL SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILE DI QUALITÀ, NONCHÉ PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE DONNE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	Sostegno all'occupazione	1	875.000,00	875.000,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Lavori preparatori

Disegno di legge di iniziativa della Giunta Regionale – Assessore Ettore Cinque (Delibera di Giunta regionale del 7 dicembre 2021, n. 558).
Acquisito dal Consiglio regionale in data 7 dicembre 2021 con il n. 181 del registro generale ed assegnato alla II Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla I, III, IV, V, VI, VII, VIII Commissione Consiliare Permanente per il parere.
Approvato dall'Assemblea legislativa regionale nella seduta del 21 dicembre 2021.

Note

Avvertenza: il testo della legge viene pubblicato con le note redatte dall'Ufficio Legislativo del Presidente della Giunta regionale, al solo scopo di facilitarne la lettura (D.P.G.R.C. n. 15 del 20 novembre 2009 - "Regolamento di disciplina del Bollettino ufficiale della regione Campania in forma digitale").

Note all'articolo 1.

Comma 1.

Decreto Legislativo 6 maggio 2011, n. 68: "Disposizioni in materia di autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario e delle province, nonché di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario".

*Articolo 6: "*Addizionale regionale all'IRPEF".
"1. A decorrere dall'anno 2012 ciascuna regione a Statuto ordinario può, con propria legge, aumentare o diminuire l'aliquota dell'addizionale regionale all'IRPEF di base. La predetta aliquota di base è pari a 1,23 per cento sino alla rideterminazione effettuata ai sensi dell'articolo 2, comma 1, primo periodo. La maggiorazione non può essere superiore:
a) a 0,5 punti percentuali per gli anni 2012 e 2013;
b) a 1,1 punti percentuali per l'anno 2014;
c) a 2,1 punti percentuali a decorrere dall'anno 2015.
2. Fino al 31 dicembre 2011, rimangono ferme le aliquote della addizionale regionale all'IRPEF delle regioni che, alla data di entrata in vigore del presente decreto, sono superiori alla aliquota di base, salva la facoltà delle medesime regioni di deliberare la loro riduzione fino alla medesima aliquota di base.
3. Resta fermo il limite della maggiorazione di 0,5 punti percentuali, se la regione abbia disposto la riduzione dell'IRAP. La maggiorazione oltre i 0,5 punti percentuali non trova applicazione sui redditi ricadenti nel primo scaglione di cui all'articolo 11 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917; con decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le modalità per l'attuazione del presente periodo. In caso di riduzione, l'aliquota deve assicurare un gettito che, unitamente a quello derivante dagli altri tributi regionali di cui all'articolo 12, comma 2, non sia inferiore all'ammontare dei trasferimenti regionali ai comuni, soppressi in attuazione del medesimo articolo 12.
4. Per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività cui il sistema medesimo è informato, le regioni possono stabilire aliquote dell'addizionale regionale all'IRPEF differenziate esclusivamente in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale.
5. Le regioni, nell'ambito della addizionale di cui al presente articolo, possono disporre, con propria legge, detrazioni in favore della famiglia, maggiorando le detrazioni previste dall'articolo 12 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986. Le regioni adottano altresì con propria legge misure di erogazione di misure di sostegno economico diretto, a favore dei soggetti

IRPEF, il cui livello di reddito e la relativa imposta netta, calcolata anche su base familiare, non consente la fruizione delle detrazioni di cui al presente comma.
6. Al fine di favorire l'attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'articolo 118, quarto comma, della Costituzione, le regioni, nell'ambito della addizionale di cui al presente articolo, possono inoltre disporre, con propria legge, detrazioni dall'addizionale stessa in luogo dell'erogazione di sussidi, voucher, buoni servizio e altre misure di sostegno sociale previste dalla legislazione regionale.
7. Le disposizioni di cui ai commi 3, 4, 5 e 6 si applicano a decorrere dal 2015.
8. L'applicazione delle detrazioni previste dai commi 5 e 6 è esclusivamente a carico del bilancio della regione che le dispone e non comporta alcuna forma di compensazione da parte dello Stato. In ogni caso deve essere garantita la previsione di cui al comma 3, ultimo periodo.
9. La possibilità di disporre le detrazioni di cui ai commi 5 e 6 è sospesa per le regioni impegnate nei piani di rientro dal deficit sanitario alle quali è stata applicata la misura di cui all'articolo 2, commi 83, lettera b), e 86, della citata legge n. 191 del 2009, per mancato rispetto del piano stesso.
10. Restano fermi gli automatismi fiscali previsti dalla vigente legislazione nel settore sanitario nei casi di squilibrio economico, nonché le disposizioni in materia di applicazione di incrementi delle aliquote fiscali per le regioni sottoposte ai piani di rientro dai deficit sanitari.
11. L'eventuale riduzione dell'addizionale regionale all'IRPEF è esclusivamente a carico del bilancio della regione e non comporta alcuna forma di compensazione da parte dei fondi di cui all'articolo 15.".

Decreto Legge 28 giugno 2013, n. 76: "Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti".

Articolo 11: "Disposizioni in materia fiscale e di impegni internazionali e altre misure urgenti".
Comma 15: "15. Per la regione Campania, a decorrere dal 2014, è disposta l'applicazione delle maggiorazioni fiscali di cui all'articolo 2, comma 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 ed il relativo gettito fiscale è finalizzato prioritariamente all'ammortamento dei prestiti di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge n. 35 del 2013 e, in via residuale, all'ammortamento del corrispondente prestito di cui al comma 13 destinato al piano di rientro di cui all'articolo 16, comma 5, del decreto-legge n. 83 del 2012, per l'intera durata dell'ammortamento dei medesimi prestiti.".

Note all'articolo 2.

Comma 2.

Legge 30 dicembre 2004, n. 311: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005)".

Articolo 1, comma 180: "180. La regione interessata, nelle ipotesi indicate ai commi 174 e 176 nonché in caso di mancato adempimento per gli anni 2004 e precedenti, anche avvalendosi del supporto tecnico dell'Agenzia per i servizi sanitari regionali, procede ad una ricognizione delle cause ed elabora un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio sanitario regionale, di durata non superiore al triennio. I Ministri della salute e dell'economia e delle finanze e la singola regione stipulano apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza e degli adempimenti di cui alla intesa prevista dal comma 173. La sottoscrizione dell'accordo è condizione necessaria per la riattribuzione alla regione interessata del maggiore finanziamento anche in maniera parziale e graduale, subordinatamente alla verifica della effettiva attuazione del programma.".

Note all'articolo 3.

Comma 1.

Decreto Legge 8 aprile 2013, n. 35: "Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali".

Articolo 2: "Pagamenti dei debiti delle regioni e delle province autonome".
"1. Le regioni e le province autonome che non possono far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2012, ovvero dei debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine, diversi da quelli finanziari e sanitari di cui all'articolo 3, ivi inclusi i pagamenti in favore degli enti locali, maturati alla data del 31 dicembre 2012, a causa di carenza di liquidità, in deroga all'articolo 10, secondo comma, della legge 16 maggio 1970, n. 281, e all'articolo 32, comma 24, lettera b), della legge 12 novembre 2011, n. 183, con certificazione congiunta del Presidente e del responsabile finanziario, chiedono al Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 30 aprile 2013 l'anticipazione di somme da destinare ai predetti pagamenti, a valere sulle risorse della "Sezione per assicurare la liquidità alle regioni e alle province autonome per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili diversi da quelli finanziari e sanitari" di cui all'articolo 1, comma 10.
2. Le somme di cui al comma 1 da concedere, proporzionalmente, a ciascuna regione sono stabilite con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, da emanare entro il 15 maggio 2013. Entro il 10 maggio 2013, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano può individuare modalità di riparto, diverse dal criterio proporzionale di cui al periodo precedente.
3. All'erogazione delle somme, nei limiti delle assegnazioni di cui al presente articolo, si provvede, a seguito:
a) della predisposizione, da parte regionale, di misure, anche legislative, idonee e congrue di copertura annuale del rimborso dell'anticipazione di liquidità, maggiorata degli interessi;
b) della presentazione di un piano di pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili, alla data del 31 dicembre 2012, ovvero dei debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine, ivi inclusi i pagamenti in favore degli enti locali, comprensivi di interessi nella misura prevista dai contratti, dagli accordi di fornitura, ovvero dagli accordi transattivi, intervenuti fra le parti, ovvero, in mancanza dei predetti accordi, dalla legislazione vigente;
c) della sottoscrizione di apposito contratto tra il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento del Tesoro e la regione interessata, nel quale sono definite le modalità di erogazione e di restituzione delle somme, comprensive di interessi e in un periodo non superiore a 30 anni, prevedendo altresì, qualora la regione non adempia nei termini ivi stabiliti al versamento delle rate di ammortamento dovute, sia le modalità di recupero delle medesime somme da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, sia l'applicazione di interessi moratori. Il tasso di interesse a carico della Regione è pari al rendimento di mercato del Buoni Poliennali del Tesoro a 5 anni in corso di emissione.
4. Alla verifica degli adempimenti di cui alle lettere a), b) e c) del comma 3, provvede un apposito tavolo istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, coordinato dal Ragioniere generale dello Stato o da un suo delegato, e composto:
a) dal Capo Dipartimento degli affari regionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri o suo delegato;
b) dal Direttore generale del Tesoro del Ministero dell'economia e delle finanze o suo delegato;
c) dal Segretario della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano o suo delegato;

d) dal Segretario della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome o suo delegato.

5. All'atto dell'erogazione, le regioni interessate provvedono all'immediata estinzione dei debiti elencati nel piano di pagamento; dell'avvenuto pagamento e dell'effettuazione delle relative registrazioni contabili la regione fornisce formale certificazione al Tavolo di cui al comma precedente, rilasciata dal responsabile finanziario della Regione ovvero da altra persona formalmente indicata dalla Regione ai sensi dell'articolo 3, comma 6.

6. Il pagamento dei debiti oggetto del presente articolo deve riguardare, per almeno due terzi, residui passivi in via prioritaria di parte capitale, anche perenti, nei confronti degli enti locali, purché nel limite di corrispondenti residui attivi degli enti locali stessi ovvero, ove inferiori, nella loro totalità. Tali risorse devono, ove nulla osti, essere utilizzate dagli enti locali prioritariamente per il pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili maturati al 31 dicembre 2012 ovvero dei debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine. All'atto dell'estinzione da parte della Regione dei debiti elencati nel piano di pagamento nei confronti degli enti locali o di altre pubbliche amministrazioni, ciascun ente locale o amministrazione pubblica interessata provvede all'immediata estinzione dei propri debiti. Ogni Regione provvede a concertare con le ANCI e le UPI regionali il riparto di tali pagamenti. Limitatamente alla Regione siciliana, il principio di cui al presente comma si estende anche alle somme assegnate agli enti locali dalla regione e accreditate sui conti correnti di tesoreria regionale.

6-bis. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, da emanarsi, sentita la Conferenza unificata, di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono stabilite le modalità e la tempistica di certificazione e di raccolta, per il tramite delle Regioni, dei dati relativi ai pagamenti effettuati dalle pubbliche amministrazioni con le risorse trasferite dalle Regioni a seguito dell'estinzione dei debiti elencati nel piano di pagamento nei confronti delle stesse pubbliche amministrazioni.

7. L'ultimo periodo della lettera n-bis), del comma 4, dell'articolo 32, della legge 12 novembre 2011, n. 183 è sostituito dal seguente: "L'esclusione opera nei limiti complessivi di 1.000 milioni di euro per l'anno 2012, di 1.800 milioni di euro per l'anno 2013 e di 1.000 milioni di euro per l'anno 2014.".

8. Al riparto delle risorse di cui al comma precedente si provvede con gli stessi criteri e modalità dettati dall'articolo 3, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

9. Per gli anni 2013 e 2014 il Ministero dello sviluppo economico - Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica - sulla base dei dati acquisiti dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - ai sensi del comma 460, dell'articolo 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, effettua entro il 15 settembre il monitoraggio sull'utilizzo, alla data del 31 luglio, del plafond di spesa assegnato a ciascuna regione e provincia autonoma, rispettivamente, in base al decreto ministeriale 15 marzo 2012 ed in base alle disposizioni di cui al comma 8 del presente articolo. All'esito del predetto monitoraggio, il Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica, qualora sulla base delle effettive esigenze di cassa delle regioni e province autonome riferite al primo semestre, riscontri per alcune di esse un'insufficienza e per altre un'eccedenza del plafond di spesa assegnato, dispone con decreto direttoriale, per l'anno di riferimento, la rimodulazione del quadro di riparto del limite complessivo al fine di assegnare un maggiore o minore spazio finanziario alle regioni e province autonome commisurato alla effettiva capacità di spesa registrata nel semestre di riferimento. Il decreto direttoriale di cui al periodo precedente è tempestivamente comunicato al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.”.

Articolo 3: “Pagamenti dei debiti degli enti del servizio sanitario nazionale-SSN”.

“1. Lo Stato è autorizzato ad effettuare anticipazioni di liquidità alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e di Bolzano a valere sulle risorse della "Sezione per assicurare la liquidità per

pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti del Servizio Sanitario Nazionale" di cui all'articolo 1, comma 10, al fine di favorire l'accelerazione dei pagamenti dei debiti degli enti del Servizio sanitario nazionale ed in relazione:

a) agli ammortamenti non sterilizzati antecedenti all'applicazione del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

b) alle mancate erogazioni per competenza e/o per cassa delle somme dovute dalle regioni ai rispettivi servizi sanitari regionali a titolo di finanziamento del Servizio sanitario nazionale, ivi compresi i trasferimenti di somme dai conti di tesoreria e dal bilancio statale e le coperture regionali dei disavanzi sanitari, come risultanti nelle voci "crediti verso regione per spesa corrente" e "crediti verso regione per ripiano perdite" nelle voci di credito degli enti del SSN verso le rispettive regioni dei modelli SP.

2. In via d'urgenza, per l'anno 2013, il Ministero dell'economia e delle finanze provvede con decreto direttoriale, entro il 15 maggio 2013, al riparto fra le regioni dell'anticipazione di liquidità fino a concorrenza massima dell'importo di 5.000 milioni di euro, in proporzione ai valori di cui al comma 1, lettera a), come risultanti dai modelli CE per il periodo dal 2001 al 2011, ponderati al 50%, e ai valori di cui al comma 1, lettera b) iscritti nei modelli SP del 2011, ponderati al 50%, come presenti nell'NSIS alla data di entrata in vigore del presente decreto. Ai fini dell'erogazione delle risorse di cui al presente comma si applicano le disposizioni di cui al comma 5. Il decreto di cui al presente comma è trasmesso alle Regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano per il tramite della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome ed è pubblicato sul sito del Ministero dell'economia e delle finanze.

3. Con decreto direttoriale del Ministero dell'economia e delle finanze da emanarsi entro il 30 novembre 2013, è stabilito il riparto definitivo, comprensivo anche degli importi previsti per l'anno 2014, fra le regioni dell'anticipazione di liquidità fino a concorrenza massima dell'importo di 14.000 milioni di euro, in proporzione ai valori derivanti dalle ricognizioni delle somme di cui al comma 1, lettere a) e b). Il riparto di cui al presente comma è effettuato sulla base della verifica compiuta dal Tavolo di verifica degli adempimenti di cui all'articolo 12 dell'Intesa fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 23 marzo 2005 con riferimento alle ricognizioni delle somme di cui al comma 1, lettera a), per il periodo 2001-2011 e con riferimento alle ricognizioni delle somme di cui al comma 1, lettera b), come risultanti nei modelli SP relativi al consuntivo 2011. Ai fini dell'erogazione per l'anno 2014 delle risorse di cui al presente comma, al netto di quelle già erogate per l'anno 2013 ai sensi del comma 2, si applicano le disposizioni di cui al comma 5. Il decreto di cui al presente comma è trasmesso alle Regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano per il tramite della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome ed è pubblicato sul sito del Ministero dell'economia e delle finanze.

4. Le regioni e le province autonome che, a causa di carenza di liquidità, non possono far fronte ai pagamenti di cui al comma 1 del presente articolo, in deroga all'articolo 10, secondo comma, della legge 16 maggio 1970, n. 281, e all'articolo 32, comma 24, lettera b), della legge 12 novembre 2011, n. 183, trasmettono, con certificazione congiunta del Presidente e del responsabile finanziario, al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimenti del Tesoro e della Ragioneria Generale dello Stato, entro il 31 maggio 2013 l'istanza di accesso all'anticipazione di liquidità di cui al comma 2, ed entro il 15 dicembre 2013 l'istanza di accesso all'anticipazione di liquidità di cui al comma 3, per l'avvio delle necessarie procedure amministrative ai fini di cui al comma 5. Il Ministero dell'economia e delle finanze, con decreto direttoriale, può attribuire alle regioni che ne abbiano fatto richiesta, con l'istanza di cui al primo periodo, entro il 15 dicembre 2013, importi superiori a quelli di cui al comma 3, nei limiti delle somme già attribuite ad altre regioni ai sensi del medesimo comma 3, ma non richieste.

5. All'erogazione delle somme, nei limiti delle assegnazioni di cui al presente articolo, da accreditare sui conti intestati alla sanità di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, si provvede, anche in tranche successive, a seguito:

a) della predisposizione, da parte regionale, di misure, anche legislative, idonee e congrue di copertura annuale del rimborso dell'anticipazione di liquidità, prioritariamente volte alla riduzione della spesa corrente, verificate dal Tavolo di verifica degli adempimenti di cui all'articolo 12 della citata Intesa;

b) della presentazione di un piano di pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili, cumulati alla data del 31 dicembre 2012 e comprensivi di interessi nella misura prevista dai contratti, dagli accordi di fornitura, ovvero dagli accordi transattivi, intervenuti fra le parti, ovvero, in mancanza dei predetti accordi, dalla legislazione vigente, e dettagliatamente elencati, rispetto ai quali il Tavolo di verifica degli adempimenti regionali di cui all'articolo 12 della citata Intesa verifica la coerenza con le somme assegnate alla singola regione in sede di riparto delle risorse di cui rispettivamente ai commi 2 e 3. Nei limiti delle risorse assegnate ai sensi dei commi 2 e 3 e in via residuale rispetto ai debiti di cui al primo periodo della presente lettera, il piano dei pagamenti può comprendere debiti certi, sorti entro il 31 dicembre 2012, intendendosi sorti i debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine;

c) della sottoscrizione di apposito contratto tra il Ministero dell'economia e delle finanze-Dipartimento del Tesoro e la regione interessata, nel quale sono definite le modalità di erogazione e di restituzione delle somme, comprensive di interessi e in un periodo non superiore a 30 anni, prevedendo altresì, qualora la regione non adempia nei termini ivi stabiliti al versamento delle rate di ammortamento dovute, sia le modalità di recupero delle medesime somme da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, sia l'applicazione di interessi moratori. Il tasso di interesse a carico della Regione è pari al rendimento di mercato del Buoni Poliennali del Tesoro a 5 anni in corso di emissione.

6. All'atto dell'erogazione le regioni interessate provvedono all'immediata estinzione dei debiti elencati nel piano di pagamento: dell'avvenuto pagamento e dell'effettuazione delle relative registrazioni contabili la regione fornisce formale certificazione al Tavolo di verifica degli adempimenti di cui all'articolo 12 della citata Intesa, rilasciata dal responsabile della gestione sanitaria accentrata, ovvero da altra persona formalmente indicata dalla Regione all'atto della presentazione dell'istanza di cui al comma 4. Quanto previsto dal presente comma costituisce adempimento regionale ai fini e per gli effetti dell'articolo 2, comma 68, lettera c), della legge 23 dicembre 2009, n. 191, prorogato a decorrere dal 2013 dall'articolo 15, comma 24, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.

7. A decorrere dall'anno 2013 costituisce adempimento regionale - ai fini e per gli effetti dell'articolo 2, comma 68, lettera c), della legge 23 dicembre 2009, n. 191, prorogato a decorrere dal 2013 dall'articolo 15, comma 24, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135- verificato dal Tavolo di verifica degli adempimenti di cui all'articolo 12 dell'Intesa fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 23 marzo 2005, l'erogazione, da parte della regione al proprio Servizio sanitario regionale, entro la fine dell'anno, di almeno il 90% delle somme che la regione incassa nel medesimo anno dallo Stato a titolo di finanziamento del Servizio sanitario nazionale, e delle somme che la stessa regione, a valere su risorse proprie dell'anno, destina al finanziamento del proprio servizio sanitario regionale. A decorrere dall'anno 2015 la predetta percentuale è rideterminata al valore del 95 per cento e la restante quota deve essere erogata al servizio sanitario regionale entro il 31 marzo dell'anno successivo.

8. Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano anche alle Regioni a statuto speciale e alle Province autonome di Trento e di Bolzano che non partecipano al finanziamento del Servizio sanitario nazionale con oneri a carico del bilancio statale. Dette regioni e province autonome, per le finalità di cui al comma 3, e comunque in caso di avvenuto accesso alle anticipazioni di cui al comma 2, trasmettono al Tavolo di verifica degli adempimenti di cui all'articolo 12 dell'Intesa fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 23 marzo 2005, entro il termine

del 30 giugno 2013, la documentazione necessaria per la verifica dei dati contenuti nei conti economici e negli stati patrimoniali. Qualora dette regioni e province autonome non provvedano alla trasmissione della certificazione di cui al comma 6, o vi provvedano in modo incompleto, il Ministero dell'economia e delle finanze, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, è autorizzato a recuperare le somme erogate a titolo di anticipazione di liquidità ai sensi del presente articolo, fino a concorrenza degli importi non certificati, a valere sulle somme alle medesime spettanti a qualsiasi titolo.
9. Nell'ambito del procedimento di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, le regioni possono far valere le somme attinte sull'anticipazione di liquidità di cui al presente articolo, con riferimento alle risorse in termini di competenza di cui al comma 1, lettera b), come valutate dal citato Tavolo di verifica degli adempimenti. A tal fine, per l'anno 2013, il termine del 31 maggio di cui al citato articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 è differito al 15 luglio e conseguentemente il termine del 30 aprile è differito al 15 maggio.".

Note all'articolo 4.

Comma 1.

Legge Regionale 20 gennaio 2017, n. 3: "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2017.".

Articolo 7: "Azioni per il diritto allo studio".
Comma 1: "1. Al fine di tutelare e rendere effettivo il diritto allo studio scolastico e all'istruzione dei giovani campani e garantire l'adeguato supporto al sistema educativo regionale degli istituti di istruzione secondaria, è istituito il "Fondo regionale per il diritto allo studio scolastico nella scuola superiore". La Giunta regionale, con deliberazione, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, stabilisce i criteri e le modalità di erogazione dei contributi straordinari a valere sul Fondo, da concedere su richiesta degli istituti di istruzione di secondo grado anche per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, comprese le spese sostenute per le utenze elettriche, telefoniche, acqua e gas. Agli oneri derivanti dall'attuazione della presente disposizione quantificati in 1.000.000,00 di euro per ciascuno degli anni 2017, 2018 e 2019 si provvede mediante l'istituzione del Fondo di cui al presente comma nell'ambito della Missione 4, Programma 3, Titolo 1 da incrementare tramite prelevamento di somme di pari importo dalla Missione 20, Programma 3, Titolo 1.".

Note all'articolo 5.

Comma 1.

Legge Regionale 19 gennaio 2009, n. 1: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania - legge finanziaria anno 2009".

Articolo 11: "Norme a sostegno del Servizio civile nazionale".
"1. La Regione Campania contribuisce al finanziamento del Servizio civile nazionale ed integra lo stanziamento annualmente stabilito dalla legge finanziaria dello Stato a favore e a sostegno degli enti di servizio civile. A tal fine stabilisce uno stanziamento annuale di euro 2.000.000,00, a valere sulla UPB 4.16.41, a favore degli enti di servizio civile iscritti all'albo regionale che contribuiscono allo sviluppo delle politiche regionali con particolare riguardo all'ambito socio-assistenziale e ad integrazione degli interventi e dei servizi sociali di cui alla legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11.
2. L'erogazione dello stanziamento di cui al comma 1 avviene ai sensi della normativa nazionale in materia di bandi di servizio civile, previo accordo con il competente ufficio nazionale per il servizio civile sulle modalità di co-finanziamento del fondo nazionale e di emanazione di bandi straordinari.

Per detti bandi gli indirizzi sono definiti esclusivamente dalla Regione Campania nel rispetto delle priorità di intervento territoriale di cui alla legge regionale n. 11/2007.
3. Gli indirizzi e le procedure dei bandi straordinari per l'utilizzo del fondo di cui al comma 1 sono definiti dal competente assessorato alle politiche sociali in raccordo con l'ufficio nazionale per il servizio civile, sentite le commissioni consiliari competenti.
4. Sono finanziati i programmi e i progetti di tutela ambientale, già approvati dalla Giunta regionale, volti a rendere più vivibile e sicura la città di Napoli.".

Note all'articolo 6.

Comma 1.

Legge Regionale 29 giugno 2021, n. 5: "Misure per l'efficientamento dell'azione amministrativa e l'attuazione degli obiettivi fissati dal DEFR 2021-2023 - Collegato alla stabilità regionale per il 2021.".

Articolo 41: "Fondo per il sostegno psicologico dell'infanzia e dell'adolescenza a favore di soggetti socialmente svantaggiati o a rischio di esclusione sociale".
"1. Al fine di contrastare gli effetti negativi sul benessere psicologico e psichico dei minori, di età compresa tra i 6 e i 16 anni, che manifestano disagi per gli effetti della pandemia è istituito nel bilancio regionale 2021-2023 per l'esercizio 2021 alla Missione 12, Programma 4, Titolo 1 un fondo di euro 400.000,00 per il sostegno psicologico dell'infanzia e dell'adolescenza volto all'erogazione di un voucher per assicurare interventi a favore di soggetti socialmente svantaggiati o a rischio di esclusione sociale.
2. Per l'attuazione delle finalità di cui al comma 1, la Giunta regionale, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, stipula un apposito protocollo d'intesa con l'ordine degli psicologi.
3. La Giunta regionale, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentite le competenti commissioni consiliari, disciplina con apposita deliberazione le modalità, i requisiti e i criteri di priorità per l'accesso a contributi di cui al comma 1, prevedendo, altresì, il coinvolgimento dei pediatri di libera scelta.
4. Agli oneri di cui al presente articolo si fa fronte mediante prelievo dalla Missione 12, Programma 2, Titolo 1 del bilancio regionale 2021-2023 esercizio 2021 ed incremento di pari importo della Missione 12, Programma 4, Titolo 1. Per l'effetto è abrogato l'articolo 8 della legge regionale 38/2020.".

Note all'articolo 7.

Comma 1.

Legge Regionale 9 novembre 2015, n. 13: "Istituzione del Fondo regionale per il sostegno socio-educativo, scolastico e formativo dei figli delle vittime di incidenti mortali sul lavoro".

Articolo 2: "Istituzione Fondo regionale per il sostegno socio-educativo, scolastico e formativo dei figli delle vittime degli incidenti mortali sul lavoro".
"1. La Regione istituisce il Fondo regionale per il sostegno socio-educativo, scolastico e formativo dei figli delle vittime degli incidenti mortali sul lavoro, di seguito denominato Fondo, per la realizzazione delle finalità previste nell'articolo 1.
2. Le risorse del Fondo previsto dal comma 1 sono integrate da eventuali entrate provenienti dallo Stato, da persone fisiche o giuridiche.".

Note all'articolo 9.

Comma 1.

Legge Regionale 20 gennaio 2017, n. 3 già citata nella nota all'articolo 4.

Articolo 8: "Azioni per i cittadini non autosufficienti e diversamente abili".
Comma 2: "2. Al fine di garantire il necessario sostegno attraverso specifiche azioni rivolte a favore di persone diversamente abili così da favorirne l'integrazione sociale, anche in attuazione delle previsioni della legge 22 giugno 2016, n. 112 (Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare), è istituito il Fondo "Durante Noi - Dopo di Noi" per il sostegno ai cittadini diversamente abili pari ad euro 500.000,00 per ciascuno degli anni 2017, 2018, 2019.".

Note all'articolo 10.

Comma 1, lettere a) e b).

Legge Regionale 1 dicembre 2017, n. 34: "Interventi per favorire l'autonomia personale, sociale ed economica delle donne vittime di violenza di genere e dei loro figli ed azioni di recupero rivolte agli uomini autori della violenza".

Articolo 3: "Competenze della Regione".
Comma 4: "4. La Regione sensibilizza le reti territoriali dei servizi educativi e di formazione, i Servizi per il lavoro (SIL) e le Associazioni datoriali per assicurare l'inserimento o il reinserimento delle donne vittime di violenza di genere e dei loro figli in un ambiente di vita che garantisce la protezione dal riproporsi di eventi traumatici e sostiene la persona vittima nel percorso scolastico, formativo e lavorativo.".

Articolo 8: "Copertura finanziaria".
"1. Agli oneri derivanti dall'attuazione della presente legge, pari ad euro 500.000,00 per ciascuno degli anni 2018, 2019, 2020 si fa fronte con le risorse stanziate alla Missione 12, Programma 2, Titolo 1 del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020.".

Note all'articolo 11.

Comma 1.

Legge Regionale 27 gennaio 2012, n. 1: "Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale 2012 e Pluriennale 2012-2014 della Regione Campania (legge finanziaria regionale 2012)".

Articolo 5: "Rideterminazione dell'importo della tassa automobilistica regionale".
Comma 2-bis: "2-bis. A decorrere dall'anno 2013, le maggiori entrate derivanti dall'applicazione della disposizione di cui al comma 1 sono ripartite, ferma una quota pari a 300.000,00 euro destinata al finanziamento dell'Osservatorio regionale sulla dipendenza da gioco d'azzardo, per il finanziamento delle seguenti attività:

a) in misura pari al 50 per cento, per il sostegno ai processi di gestione delle situazioni di crisi occupazionale e dei processi di sviluppo, nonché della integrazione oraria dei lavoratori socialmente utili impiegati presso le strutture della Regione Campania, se è attestata dagli uffici regionali medesimi l'effettiva utilità del loro utilizzo;
b) in misura pari al 50 per cento, per le politiche sociali della Regione.".

Comma 2.

Legge Regionale 29 dicembre 2020, n. 38: "Disposizioni per la formazione del bilancio di

previsione finanziario per il triennio 2021-2023 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2021".

Articolo 6: "Interventi per l'infanzia e i minori".
"1. È autorizzato, per l'esercizio finanziario 2021, il contributo previsto dal comma 3 dell'articolo 11 della legge regionale 18 gennaio 2016, n. 1 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2016) a favore della "Fondazione Villaggio dei Ragazzi - Don Salvatore D'Angelo" di Maddaloni di Caserta, nella misura di euro 3.000.000,00 nell'ambito della Missione 12, Programma 1, Titolo 1 del bilancio di previsione finanziario 2021-2023.".

Note all'articolo 12.

Comma 1.

Legge Regionale 14 marzo 2003, n. 7: "Disciplina organica degli interventi regionali di promozione culturale".

Articolo 20: "Norma finanziaria".
"1. Agli oneri di cui alla presente legge si provvede con le risorse di cui alla legge di bilancio per il corrente esercizio finanziario. Per gli anni successivi si provvede con la legge regionale di bilancio.".

Note all'articolo 14.

Comma 2.

Legge Regionale 6 maggio 2013, n. 5: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Regione Campania (Legge finanziaria regionale 2013)".

*Articolo 1, comma 87: "*87. Per assicurare il consolidamento del piano di riequilibrio, all'ente autonomo Teatro di San Carlo è corrisposto un contributo annuale pari a euro 5.770.000,00, incompatibile con i contributi previsti dalla legge regionale n. 6/2007; conseguentemente, le risorse stanziate dalla predetta legge sono ridotte di pari importo. Per le medesime finalità è corrisposto al Teatro Municipale Giuseppe Verdi di Salerno un contributo annuale pari ad euro 1.500.000,00 per ciascuno degli anni 2016, 2017, 2018.".

Note all'articolo 15.

Comma 2.

Legge Regionale 29 dicembre 2017, n. 38: "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2018".

Articolo 10: "Misure per il patrimonio culturale immateriale della Campania".
Comma 4: "4. Al fine di supportare l'organizzazione di iniziative volte a promuovere e diffondere il riconoscimento de "L'arte del pizzaiolo napoletano" proclamata patrimonio culturale immateriale dell'UNESCO è istituito il Fondo Pizzaioli napoletani - Patrimonio UNESCO, pari ad euro 100.000,00 per ciascuno degli anni 2018, 2019, 2020 incrementando, per le medesime annualità per un importo di pari valore, la Missione 5, Programma 2, Titolo I mediante prelevamento dalla Missione 16, Programma 1, Titolo 1.".

Note all'articolo 18.

Comma 1.

Legge Regionale 20 gennaio 2017, n. 3 già citata nella nota all'articolo 4.

Articolo 17: "Mutui contratti dagli enti locali con la cassa depositi e prestiti".
"1. La Regione autorizza l'utilizzo delle economie sui mutui contratti antecedentemente alla data di entrata in vigore dell'articolo 27 della legge regionale 30 gennaio 2008, n. 1 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania - Legge finanziaria 2008) per opere pubbliche ed interventi autorizzati agli effetti delle leggi regionali 31 ottobre 1978, n. 51 (Normativa regionale per la programmazione, il finanziamento e la esecuzione di lavori pubblici e di opere di pubblico interesse, snellimento delle procedure amministrative, deleghe e attribuzioni agli enti locali), 12 dicembre 1979, n. 42 (Interventi regionali per la costruzione, l'ampliamento, il miglioramento, il completamento e l'acquisto di impianti e attrezzature sportive per la promozione e la diffusione della pratica sportiva) e 6 maggio 1985, n. 50 (Contributo della Regione per opere di edilizia scolastica), per la quota assistita da contributi regionali e con esclusione dei mutui con scadenza antecedente il 1° gennaio 2020.
2. Per l'utilizzo dell'economia è richiesta la sola comunicazione alla Regione Campania senza la relativa approvazione.
3. Le economie e le somme, comunque non utilizzate ancorché relative a lavori non iniziati alla data del 31 dicembre 2019 di cui al comma 1, anche mediante accorpamento dei residui di più mutui, possono essere utilizzate dagli enti locali beneficiari prioritariamente per ulteriori lavori afferenti ai progetti originari ovvero ad un nuovo progetto con finalità diverse ma comunque volti alla realizzazione di investimenti da concludersi entro il 31 dicembre 2021.
3-bis. Le economie di cui al comma 1 possono essere altresì utilizzate dagli enti locali beneficiari per nuove progettazioni da concludersi entro i medesimi termini di cui al comma 3.
4. A far data dall'entrata in vigore della presente legge, gli enti beneficiari dei contributi regionali pluriennali a valere sull'ammortamento di mutui ai sensi delle leggi regionali 51/1978, 42/1979, 50/1985 e della legge regionale 27 febbraio 2007, n. 3 (Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania) contratti con la Cassa depositi e prestiti o altro istituto di credito fino alla data di entrata in vigore dell'articolo 27 della legge regionale 1/2008, decadono dal medesimo contributo se alla data del 31 dicembre 2021 non è intervenuto l'affidamento dei lavori.
4-bis. Gli enti beneficiari dei contributi regionali pluriennali a valere sull'ammortamento di mutui possono destinare tali contributi anche alla realizzazione di opere diverse da quelle originariamente ammesse a contribuzione, previa mera comunicazione alla Regione Campania.".

Note all'articolo 19.

Comma 1, lettere a) e b).

Legge Regionale 16 aprile 2012, n. 7: "Nuovi interventi per la valorizzazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata".

Articolo 8: "Norma Finanziaria".
"1. Agli oneri derivanti dall'applicazione della presente legge ed al finanziamento delle politiche di inclusione sociale si fa fronte, per l'esercizio finanziario 2018, mediante l'utilizzo delle risorse iscritte alla Missione 12, Programma 07, Titolo 1, per euro 1.300.000,00 e alle risorse iscritte alla Missione 12, Programma 08, Titolo 1 per euro 700.000,00 del bilancio di previsione finanziario 2018-2020.".

Legge Regionale 20 gennaio 2017, n. 3 già citata nella nota all'articolo 4.

Articolo 6: "Azioni per la sicurezza, l'ordine pubblico e il trasporto pubblico locale".
Comma 1: "1. Al fine di contrastare i fenomeni connessi alla criminalità locale, tutelare la cittadinanza campana e assicurare una maggiore sicurezza, è istituito il "Fondo per il sistema integrato della videosorveglianza stradale" pari ad euro 300.000,00 per ciascuno degli anni 2017, 2018 e 2019.".

Note all'articolo 20.

Comma 1.

Legge Regionale 12 marzo 2020, n. 6: "Misure a sostegno dei proprietari di immobili abusivi acquistati in oggettiva buona fede e modifiche urgenti di leggi regionali in materia di governo del territorio.".

Articolo 2: "Oggetto ed ambito di applicazione".
"1. La Regione, in attuazione dell'articolo 1, può istituire un Fondo di Sostegno Abitativo, di seguito denominato FSA, per destinare un contributo ai proprietari degli immobili previsti all'articolo 1, comma 2 che subiscono o hanno subito nei tre anni precedenti alla data di entrata in vigore della presente legge, l'esecuzione di ordini di demolizione.
2. Il contributo previsto al comma 1 è limitato agli immobili costituenti prima casa ed unica abitazione di proprietà per il nucleo familiare in essa insediato al momento della demolizione.
3. Con successivo regolamento la Giunta regionale stabilisce: i requisiti di accesso, le tipologie di spese finanziabili e le modalità di erogazione del contributo a carico del FSA, la documentazione necessaria a comprovare i requisiti, il procedimento amministrativo ed i criteri di assegnazione, secondo priorità che devono tenere conto della situazione economica, del numero di componenti il nucleo familiare e della presenza di persone affette da disabilità.".

Note all'articolo 21.

Comma 1.

Legge Regionale 3 agosto 2020, n. 36: "Disposizioni urgenti in materia di qualità dell'aria".

Articolo 5: "Incentivi per il rinnovo del parco automobilistico".
"1. Le autovetture immatricolate successivamente alla data di entrata in vigore della presente legge, acquistate in sostituzione di autovetture di categoria da euro 0 a euro 4 avviate alla rottamazione, sono esentate dal pagamento della tassa automobilistica per un periodo di sette anni in caso di alimentazione esclusivamente elettrica, cinque anni in caso di alimentazione ibrida - elettrica, tre anni in caso di alimentazione ibrida - gas metano).
2. Decorso il periodo di esenzione, le auto elettriche corrispondono un importo pari ad un quarto di quanto dovuto per un'auto a benzina di pari cilindrata e le auto ibride corrispondono un importo pari alla metà di quanto dovuto da un'auto a benzina di pari cilindrata.
3. La Giunta regionale adotta i provvedimenti di attuazione delle disposizioni di cui al comma 1 entro il 31 marzo 2021 e provvede a monitorare annualmente l'andamento delle nuove immatricolazioni in relazione all'applicazione dell'incentivo.
3-bis. Ai soggetti che provvedono all'installazione di impianti a gas metano sugli autoveicoli di categoria energetica da euro 0 a euro 4 è riconosciuto, per l'annualità 2021, un contributo unico di euro 500,00 da erogarsi fino ad esaurimento dello stanziamento previsto. Agli oneri per l'attuazione della presente disposizione si provvede con uno stanziamento di euro 200.000,00 sulla Missione 9, Programma 8, Titolo I mediante prelevamento di pari importo dalla Missione 20, Programma 1, Titolo I per l'annualità 2021 del bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023.".

Note all'articolo 22.

Comma 1.

Legge Regionale 8 agosto 2014, n. 20: "Riconoscimento e costituzione dei distretti rurali, dei distretti agroalimentari di qualità e dei distretti di filiera".

Articolo 9: "Regolamento di attuazione".
"1. La Giunta regionale, previo parere della competente Commissione consiliare, adotta il Regolamento di attuazione della presente legge, che disciplina:
a) le modalità per il riconoscimento dei distretti, in attuazione dell'articolo 6;
b) i criteri e le modalità per l'elaborazione, la presentazione e l'aggiornamento del piano di distretto, ai sensi ed in attuazione dei commi 1, 3 e 5 dell'articolo 8, nonché per la valutazione e l'approvazione da parte della Giunta regionale, ai sensi del comma 2 dell'articolo 8;
c) i criteri operativi per lo svolgimento delle attività di monitoraggio e di controllo previsti dal comma 7 dell'articolo 8;
d) i termini e le modalità per la presentazione della relazione sull'attuazione del piano di distretto.
2. La Giunta regionale adotta il Regolamento di cui al comma 1 entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.".

Note all'articolo 23.

Comma 1.

Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.".

Articolo 38: "Leggi regionali di spesa e relativa copertura finanziaria".
Comma 2: "2. Le leggi regionali che dispongono spese a carattere pluriennale indicano l'ammontare complessivo della spesa, nonché la quota eventualmente a carico del bilancio in corso e degli esercizi successivi. La legge di stabilità regionale può annualmente rimodulare le quote previste per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione e per gli esercizi successivi, nei limiti dell'autorizzazione complessiva di spesa.".

Note all'articolo 24.

Comma 1.

Legge Regionale 5 dicembre 2017, n. 37: "Principi e strumenti della programmazione ai fini dell'ordinamento contabile regionale".

Articolo 11: "Fondo di riserva".
"1. I prelevamenti dal fondo di riserva di cui all'articolo 48, comma 1, del decreto legislativo n. 118/2011 sono comunicati al Consiglio regionale ed alla Commissione competente in materia di bilancio, la quale ne dà comunicazione nella prima seduta utile.
2. Il Fondo di riserva per spese impreviste e il Fondo di riserva per spese obbligatorie di cui al comma 1 sono iscritti, ciascuno, per un ammontare non superiore al 5 per cento del totale delle spese libere inizialmente previste in bilancio.
3. Il prelevamento dal fondo di riserva è subordinato alla preventiva verifica da parte della struttura cui è assegnata la gestione delle voci elementari di bilancio da istituire, ovvero i cui stanziamenti devono essere adeguati attraverso la movimentazione delle somme accantonate nei richiamati fondi,

della possibilità di ricavare la provvista finanziaria necessaria attraverso l'effettuazione delle variazioni compensative, senza che ciò, con riferimento allo stato di realizzazione della programmazione e alla possibilità di rimodulare le spese previste, in ragione della loro configurazione come spese riferibili ad attività non essenziali o comunque differibili, apporti nocumento alla gestione.
4. Fatto salvo il regime di competenza previsto per ciascuna tipologia di variazione compensativa richiamata nel comma 3, l'impossibilità di provvedere con modalità diverse da quelle dell'utilizzo dei fondi di riserva, è certificata dal dirigente competente alla gestione delle voci di spesa elementari interessate. In assenza di tale espressa certificazione i provvedimenti non sono eseguibili.".

Note all'articolo 25.

Comma 1.

Legge Regionale 21 aprile 2020, n. 7: "Testo Unico sul commercio ai sensi dell'articolo 3, comma 1 della legge regionale 14 ottobre 2015, n. 11.".

Articolo 19: "Strumento comunale d'intervento per l'apparato distributivo".
Comma 8: "8. Il SIAD è sottoposto, dopo l'approvazione del comune, al visto di conformità della competente struttura amministrativa regionale rilasciato entro novanta giorni dalla data di ricezione. Decorso il termine, in mancanza di pronuncia espressa, il visto si intende favorevolmente apposto. Il SIAD è esecutivo dopo il rilascio del visto di conformità regionale e la pubblicazione del provvedimento nel bollettino ufficiale della Regione Campania.".

Comma 2, lettere a) e b).

Legge Regionale 14 ottobre 2015, n. 11: "Misure urgenti per semplificare, razionalizzare e rendere più efficiente l'apparato amministrativo, migliorare i servizi ai cittadini e favorire l'attività di impresa. Legge annuale di semplificazione 2015".

Articolo 8: "Coordinamento delle attività di rilevazione dell'ATN e dell'AIR dei progetti di legge di iniziativa della Giunta regionale".
"1. Per realizzare concretamente gli obiettivi del presente Capo, ed in attuazione dell'articolo 20-ter della legge 15 marzo 1997, n. 59 (Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa), in coerenza con quanto suggerito dall'OCSE nel rapporto Better Regulation Europe: Italy, è istituito, presso la Giunta regionale, il Nucleo per il supporto e l'analisi della regolamentazione (NUSAR) che:

a) redige l'ATN e l'AIR dei disegni di legge elaborati dalla Giunta regionale;
b) contribuisce a favorire il coordinamento dell'esercizio delle competenze in materia di ATN e AIR secondo i rispettivi ordinamenti statali e regionali;
c) concorre a promuovere il ricorso a tecniche di normazione volte alla semplificazione dei testi e al loro riordino;
d) concorre, per quanto di propria competenza, all'individuazione delle forme e delle modalità omogenee di rilevazione dell'AIR e dell'ATN e alla individuazione dei provvedimenti normativi statali e regionali da semplificare o abrogare al fine di favorire, nel rispetto del diritto dell'Unione Europea, l'iniziativa imprenditoriale.

2. In coerenza con quanto disposto dall'articolo 14, comma 9 della legge 246/2005, il Nucleo opera in stretto raccordo con gli indirizzi e le azioni promosse dal Nucleo per il supporto in materia di ATN e AIR operante presso il Dipartimento per gli Affari Giuridici e Legislativi (DAGL) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, interfacciandosi altresì, per quanto di competenza, con il

Regulatory Scrutiny Board della Commissione Europea di cui all'atto C(2015)326 del 19 maggio 2015.
3. Al fine di assicurare il corretto funzionamento del NUSAR, con deliberazione di Giunta regionale, da adottare nel termine di trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono individuate le risorse strumentali ed umane, operanti nell'ambito dell'Ufficio Legislativo della Giunta, nel limite massimo di tre esperti con comprovata esperienza nella redazione, analisi e istruttoria dei testi normativi, nella rilevazione della fattibilità economica, nell'analisi statistica, economica e giuridica.".

Articolo 8-bis: "Relazione annuale sullo stato di attuazione delle leggi regionali".
Commi 1 e 2: "1. Per verificare l'effettiva attuazione delle leggi regionali, l'Ufficio legislativo del Presidente della Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria elaborata dal Nucleo di cui all'articolo 8, presenta alla Giunta per la conseguente trasmissione al Consiglio, entro il 30 settembre di ogni anno, una dettagliata relazione in cui dà conto:
a) delle leggi approvate nell'anno precedente;
b) delle leggi che richiedono provvedimenti attuativi entro termini certi;
c) dei singoli provvedimenti attuativi adottati;
d) dei provvedimenti non adottati allo scadere dei termini di legge;
e) del livello di attuazione delle leggi da parte delle singole strutture amministrative regionali competenti;
f) dei motivi tecnici circa la mancata adozione dei provvedimenti attuativi.
2. I contenuti della relazione di cui al comma 1 sono pubblicati nella sezione Regione in un click del sito web istituzionale della Regione.".

Note all'articolo 27.

Commi 2 e 4.

Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia".

Articolo 23-ter: "Mutamento d'uso urbanisticamente rilevante".
Comma 1: "1. Salva diversa previsione da parte delle leggi regionali, costituisce mutamento rilevante della destinazione d'uso ogni forma di utilizzo dell'immobile o della singola unità immobiliare diversa, da quella originaria, ancorché non accompagnata dall'esecuzione di opere edilizie, purché tale da comportare l'assegnazione dell'immobile o dell'unità immobiliare considerati ad una diversa categoria funzionale tra quelle sotto elencate:
a) residenziale;
a-bis) turistico-ricettiva;
b) produttiva e direzionale;
c) commerciale;
d) rurale.".

Articolo 9-bis: "Documentazione amministrativa e stato legittimo degli immobili".
1. Ai fini della presentazione, del rilascio o della formazione dei titoli abilitativi previsti dal presente testo unico, le amministrazioni sono tenute ad acquisire d'ufficio i documenti, le informazioni e i dati, compresi quelli catastali, che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni e non possono richiedere attestazioni, comunque denominate, o perizie sulla veridicità e sull'autenticità di tali documenti, informazioni e dati.
1-bis. Lo stato legittimo dell'immobile o dell'unità immobiliare è quello stabilito dal titolo abilitativo che ne ha previsto la costruzione o che ne ha legittimato la stessa e da quello che ha

disciplinato l'ultimo intervento edilizio che ha interessato l'intero immobile o unità immobiliare, integrati con gli eventuali titoli successivi che hanno abilitato interventi parziali. Per gli immobili realizzati in un'epoca nella quale non era obbligatorio acquisire il titolo abilitativo edilizio, lo stato legittimo è quello desumibile dalle informazioni catastali di primo impianto, o da altri documenti probanti, quali le riprese fotografiche, gli estratti cartografici, i documenti d'archivio, o altro atto, pubblico o privato, di cui sia dimostrata la provenienza, e dal titolo abilitativo che ha disciplinato l'ultimo intervento edilizio che ha interessato l'intero immobile o unità immobiliare, integrati con gli eventuali titoli successivi che hanno abilitato interventi parziali. Le disposizioni di cui al secondo periodo si applicano altresì nei casi in cui sussista un principio di prova del titolo abilitativo del quale, tuttavia, non sia disponibile copia.".

Note all'articolo 28.

Comma 1.

Legge Regionale 7 agosto 2014, n. 16: "Interventi di rilancio e sviluppo dell'economia regionale nonché di carattere ordinamentale e organizzativo (collegato alla legge di stabilità regionale 2014)".

Articolo 1, comma 4: "4. Fatte salve le previsioni della normativa nazionale in materia, le determinazioni sulle valutazioni di incidenza, previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e ella fauna selvatiche), così come modificato dal D.P.R. 120/2003 sono attribuite ai comuni nel cui territorio insistono i proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC), i Siti di Importanza Comunitaria (SIC), le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS) che, in possesso della corrispondente qualificazione, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, fanno specifica richiesta al competente ufficio regionale, che si pronuncia sulla base dei criteri definiti dalla Giunta regionale. Le valutazioni di incidenza che interessano siti pSIC, SIC, ZSC e ZPS ricadenti all'interno dei parchi naturali sono di competenza dei comuni sentito il parere dell'Ente parco. Sono di competenza regionale le valutazioni di incidenza che riguardano l'intera pianificazione comunale, provinciale e territoriale, compresi i piani agricoli e faunistico venatori.".

Comma 2.

Legge Regionale 6 dicembre 2013, n. 19: "Assetto dei consorzi per le aree di sviluppo industriale".

Articolo 8: "Piani di assetto delle aree e dei nuclei industriali".
"1. Lo schema di piano di assetto delle aree e dei nuclei industriali, che contiene anche gli impianti e le infrastrutture idonei ad assicurare la tutela dell'ambiente, è adottato in via preliminare dal consiglio generale del consorzio Asi ed è depositato, ai fini della pubblicazione, nell'albo del consorzio Asi e dei comuni interessati. Gli enti ed i privati possono presentare osservazioni ed opposizioni nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione nell'albo.
2. L'adozione definitiva è preceduta dalla convocazione della conferenza dei servizi da parte della provincia territorialmente competente, alla quale sono invitati a partecipare gli enti locali e gli organi ed i soggetti istituzionalmente competenti. Le amministrazioni provinciali provvedono a convocare la conferenza dei servizi entro il termine di trenta giorni dalla data di presentazione della richiesta da parte del consorzio Asi.
3. La conferenza è presieduta da un rappresentante della provincia ed è disciplinata dalle norme nazionali vigenti in materia.
4. La decisione unanime raggiunta in sede di conferenza contiene la decisione sulle osservazioni, sostituisce l'adozione definitiva e l'approvazione da parte della Provincia e comporta, se necessario, l'automatica variazione dei piani territoriali ed urbanistici dei comuni interessati.

5. Il piano del consorzio Asi è trasmesso alla Giunta regionale, che si esprime entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricezione in ordine al parere di conformità agli indirizzi regionali della programmazione socio-economica e territoriale.
6. Dell'approvazione del piano è data notizia mediante pubblicazione per estratto nella Gazzetta ufficiale della Repubblica e nel bollettino ufficiale della Regione.
7. I comuni interessati adeguano entro sei mesi i propri piani urbanistici alle previsioni del piano consortile.
8. Il piano attuativo dei consorzi Asi ha efficacia decennale e la sua approvazione determina la dichiarazione di pubblica utilità degli interventi in esso previsti. La validità dei piani vigenti è prorogata di tre anni dalla data di entrata in vigore della presente legge.
9. Gli impianti e gli interventi previsti nei piani in funzione della localizzazione di iniziative produttive e delle attrezzature del territorio consortile sono indifferibili ed urgenti.
10. Le espropriazioni di aree ed immobili necessarie a realizzare il piano sono effettuate dai consorzi Asi.
11. I piani di assetto delle aree dei nuclei industriali sono subordinati ai piani di bacino, ai piani dei parchi, ai piani paesaggistici e ambientali.
12. Per gli agglomerati esistenti i consorzi Asi possono procedere all'adozione di piani anche con riferimento a singoli agglomerati. In tal caso la procedura prevista dal presente comma fa riferimento agli enti interessati al singolo agglomerato.
13. I comuni dotati di aree industriali nell'ambito dei propri strumenti urbanistici o di piani di insediamenti produttivi possono trasferire la gestione delle suddette aree ai consorzi Asi mediante la conclusione di accordi, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi - Trasparenza atti amministrativi). Tali aree, previa la presa d'atto del consiglio dei consorzi Asi, entrano a far parte del piano regolatore del competente consorzio Asi.
14. I comuni assegnatari di finanziamenti regionali, nazionali e comunitari, finalizzati allo sviluppo e all'infrastrutturazione delle aree industriali, possono avvalersi dei consorzi Asi, mediante la conclusione di accordi, ai sensi dell'articolo 15 della legge 241/1990, per le attività di progettazione e di realizzazione delle opere finanziate.
15. Nei piani consortili i consorzi Asi individuano aree da destinare agli insediamenti delle piccole e medie imprese e delle attività artigianali con superfici minime di 250 metri quadri coperti. I consorzi Asi, compatibilmente con le caratteristiche di ciascun agglomerato, individuano anche le aree da destinare ad attività di servizio, comprese quelle professionali, per agevolare una migliore connessione tra agglomerati industriali ed il contesto territoriale di riferimento. I piani consortili sono improntati a nuovi modelli insediativi, per l'integrazione delle funzioni produttive, sociali, commerciali e del tempo libero.
16. Nei piani consortili i consorzi Asi individuano le aree da destinare alle Aree produttive ecologicamente attrezzate, di seguito denominate Apea, previste nell'articolo 9 comma 2.”.

Comma 3.

Legge Regionale 22 dicembre 2004, n. 16: Norme sul governo del territorio.

Articolo 44: Regime transitorio degli strumenti di pianificazione.
Commi 2 e 3: 2. I Comuni approvano il Preliminare di Piano di cui al Regolamento 4 agosto 2011, n. 5 entro il termine perentorio del 31 marzo 2021. Gli stessi adottano il Piano urbanistico comunale (PUC) entro il termine perentorio del 30 giugno 2021 e lo approvano entro il termine perentorio del 31 dicembre 2021. La Regione, per i Comuni inadempienti, ai soli fini di dare attuazione alle disposizioni del presente articolo, provvede alla nomina di Commissari ad acta. La Giunta regionale, entro il 31 marzo 2019, ad integrazione del regolamento 4 agosto 2011, n. 5, disciplina le modalità di nomina dei Commissari, anche attraverso la gradazione dell'esercizio dei poteri

sostitutivi in relazione allo stato di avanzamento delle procedure in corso presso i Comuni interessati. I termini perentori di cui al presente comma prevalgono su altre norme legislative e regolamentari.
3. Alla scadenza del termine del 31 dicembre 2021 di cui al comma 2, nei Comuni privi di PUC approvato si applica la disciplina dell'articolo 9 del D.P.R. n. 380/2001. Sono fatti salvi gli effetti dei piani urbanistici attuativi (PUA) vigenti.".

Commi 4 e 5.

Regolamento Regionale 4 agosto 2011, n. 5: "Regolamento di attuazione per il governo del territorio".

Articolo 3-ter: "Potere sostitutivo di cui all'art. 44 della legge regionale n. 16/2004".
"1. La Regione, ai soli fini di dare attuazione alle disposizioni dell'articolo 44 della legge regionale n. 16/2004, per i Comuni che non hanno adempiuto a quanto prescritto dal medesimo articolo, provvede ad attivare l'esercizio dei poteri sostitutivi, attraverso la nomina, con decreto del Presidente della Giunta regionale su proposta dell'Assessore competente, di un Commissario ad acta, la cui durata e modalità di svolgimento dell'incarico sono stabiliti nello stesso provvedimento di nomina.
2. L'intervento sostitutivo di cui al comma 1 del presente articolo è preceduto dalla diffida ad adempiere rivolta all'amministrazione comunale.
3. La struttura amministrativa della Giunta regionale competente in materia di governo del territorio verifica lo stato di avanzamento dei processi di redazione dei PUC.
4. A seguito della verifica di cui al comma 3, per i Comuni che alla data del 31 marzo 2019 non hanno adottato il PUC la Regione nomina il Commissario ad acta decorsi centocinquanta giorni dalla diffida di cui al comma 2, e per i Comuni che alla stessa data risultano privi del preliminare di Piano la Regione nomina il Commissario ad acta decorsi sessanta giorni dalla diffida di cui al comma 2.
5. Il piano preliminare di cui al comma 4 del presente articolo è composto almeno dal documento strategico idoneo a definire gli obiettivi qualitativi e strutturali che il Comune intende perseguire, ed è approvato unitamente al rapporto preliminare ambientale.
6. Nel caso in cui, nel termine stabilito dalla diffida di cui al precedente comma 4, il Comune abbia adottato il piano strutturale di cui al comma 1 dell'articolo 9 del presente regolamento e il regolamento urbanistico edilizio comunale (RUEC) previsto all'articolo 11 del presente regolamento non si procede alla nomina del Commissario ad acta.
7. Presso la struttura amministrativa della Giunta regionale competente in materia di governo del territorio è istituito l'elenco regionale dei Commissari ad acta per l'attuazione dell'articolo 44 della legge regionale n. 16/2004, la cui formazione e articolazione è stabilita con provvedimento del dirigente responsabile della stessa struttura.".

Comma 6.

Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42: "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137".

Articolo 135: "Pianificazione paesaggistica".
"1. Lo Stato e le regioni assicurano che tutto il territorio sia adeguatamente conosciuto, salvaguardato, pianificato e gestito in ragione dei differenti valori espressi dai diversi contesti che lo costituiscono. A tale fine le regioni sottopongono a specifica normativa d'uso il territorio mediante piani paesaggistici, ovvero piani urbanistico-territoriali con specifica considerazione dei valori paesaggistici, entrambi di seguito denominati: "piani paesaggistici". L'elaborazione dei piani paesaggistici avviene congiuntamente tra Ministero e regioni, limitatamente ai beni paesaggistici di

cui all'articolo 143, comma 1, lettere b), c) e d), nelle forme previste dal medesimo articolo 143.
2. I piani paesaggistici, con riferimento al territorio considerato, ne riconoscono gli aspetti e i caratteri peculiari, nonché le caratteristiche paesaggistiche, e ne delimitano i relativi ambiti.
3. In riferimento a ciascun ambito, i piani predispongono specifiche normative d'uso, per le finalità indicate negli articoli 131 e 133, ed attribuiscono adeguati obiettivi di qualità.
4. Per ciascun ambito i piani paesaggistici definiscono apposite prescrizioni e previsioni ordinate in particolare:

a) alla conservazione degli elementi costitutivi e delle morfologie dei beni paesaggistici sottoposti a tutela, tenuto conto anche delle tipologie architettoniche, delle tecniche e dei materiali costruttivi, nonché delle esigenze di ripristino dei valori paesaggistici;
b) alla riqualificazione delle aree compromesse o degradate;
c) alla salvaguardia delle caratteristiche paesaggistiche degli altri ambiti territoriali, assicurando, al contempo, il minor consumo del territorio;
d) alla individuazione delle linee di sviluppo urbanistico ed edilizio, in funzione della loro compatibilità con i diversi valori paesaggistici riconosciuti e tutelati, con particolare attenzione alla salvaguardia dei paesaggi rurali e dei siti inseriti nella lista del patrimonio mondiale dell'UNESCO.".

Articolo 143: "Piano paesaggistico".
"1. L'elaborazione del piano paesaggistico comprende almeno:

a) ricognizione del territorio oggetto di pianificazione, mediante l'analisi delle sue caratteristiche paesaggistiche, impresse dalla natura, dalla storia e dalle loro interrelazioni, ai sensi degli articoli 131 e 135;
b) ricognizione degli immobili e delle aree dichiarati di notevole interesse pubblico ai sensi dell'articolo 136, loro delimitazione e rappresentazione in scala idonea alla identificazione, nonché determinazione delle specifiche prescrizioni d'uso, a termini dell'articolo 138, comma 1, fatto salvo il disposto di cui agli articoli 140, comma 2, e 141-bis;
c) ricognizione delle aree di cui al comma 1 dell'articolo 142, loro delimitazione e rappresentazione in scala idonea alla identificazione, nonché determinazione di prescrizioni d'uso intese ad assicurare la conservazione dei caratteri distintivi di dette aree e, compatibilmente con essi, la valorizzazione;
d) eventuale individuazione di ulteriori immobili od aree, di notevole interesse pubblico a termini dell'articolo 134, comma 1, lettera c), loro delimitazione e rappresentazione in scala idonea alla identificazione, nonché determinazione delle specifiche prescrizioni d'uso, a termini dell'articolo 138, comma 1;
e) individuazione di eventuali, ulteriori contesti, diversi da quelli indicati all'articolo 134, da sottoporre a specifiche misure di salvaguardia e di utilizzazione;
f) analisi delle dinamiche di trasformazione del territorio ai fini dell'individuazione dei fattori di rischio e degli elementi di vulnerabilità del paesaggio, nonché comparazione con gli altri atti di programmazione, di pianificazione e di difesa del suolo;
g) individuazione degli interventi di recupero e riqualificazione delle aree significativamente compromesse o degradate e degli altri interventi di valorizzazione compatibili con le esigenze della tutela;
h) individuazione delle misure necessarie per il corretto inserimento, nel contesto paesaggistico, degli interventi di trasformazione del territorio, al fine di realizzare uno sviluppo sostenibile delle aree interessate;
i) individuazione dei diversi ambiti e dei relativi obiettivi di qualità, a termini dell'articolo 135, comma 3.

2. Le regioni, il Ministero ed il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare possono stipulare intese per la definizione delle modalità di elaborazione congiunta dei piani paesaggistici, salvo quanto previsto dall'articolo 135, comma 1, terzo periodo. Nell'intesa è stabilito

il termine entro il quale deve essere completata l'elaborazione del piano. Il piano è oggetto di apposito accordo fra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241. L'accordo stabilisce altresì i presupposti, le modalità ed i tempi per la revisione del piano, con particolare riferimento all'eventuale sopravvenienza di dichiarazioni emanate ai sensi degli articoli 140 e 141 o di integrazioni disposte ai sensi dell'articolo 141-bis. Il piano è approvato con provvedimento regionale entro il termine fissato nell'accordo. Decorso inutilmente tale termine, il piano, limitatamente ai beni paesaggistici di cui alle lettere b), c) e d) del comma 1, è approvato in via sostitutiva con decreto del Ministro, sentito il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.
3. Approvato il piano paesaggistico, il parere reso dal soprintendente nel procedimento autorizzatorio di cui agli articoli 146 e 147 è vincolante in relazione agli interventi da eseguirsi nell'ambito dei beni paesaggistici di cui alle lettere b), c) e d) del comma 1, salvo quanto disposto al comma 4, nonché quanto previsto dall'articolo 146, comma 5.
4. Il piano può prevedere:
a) la individuazione di aree soggette a tutela ai sensi dell'articolo 142 e non interessate da specifici procedimenti o provvedimenti ai sensi degli articoli 136, 138, 139, 140, 141 e 157, nelle quali la realizzazione di interventi può avvenire previo accertamento, nell'ambito del procedimento ordinato al rilascio del titolo edilizio, della conformità degli interventi medesimi alle previsioni del piano paesaggistico e dello strumento urbanistico comunale;
b) la individuazione delle aree gravemente compromesse o degradate nelle quali la realizzazione degli interventi effettivamente volti al recupero ed alla riqualificazione non richiede il rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 146.
5. L'entrata in vigore delle disposizioni di cui al comma 4 è subordinata all'approvazione degli strumenti urbanistici adeguati al piano paesaggistico, ai sensi dell'articolo 145, commi 3 e 4.
6. Il piano può anche subordinare l'entrata in vigore delle disposizioni che consentono la realizzazione di interventi senza autorizzazione paesaggistica, ai sensi del comma 4, all'esito positivo di un periodo di monitoraggio che verifichi l'effettiva conformità alle previsioni vigenti delle trasformazioni del territorio realizzate.
7. Il piano prevede comunque che nelle aree di cui al comma 4, lettera a), siano effettuati controlli a campione sugli interventi realizzati e che l'accertamento di significative violazioni delle previsioni vigenti determini la reintroduzione dell'obbligo dell'autorizzazione di cui agli articoli 146 e 147, relativamente ai comuni nei quali si sono rilevate le violazioni.
8. Il piano paesaggistico può individuare anche linee-guida prioritarie per progetti di conservazione, recupero, riqualificazione, valorizzazione e gestione di aree regionali, indicandone gli strumenti di attuazione, comprese le misure incentivanti.
9. A far data dall'adozione del piano paesaggistico non sono consentiti, sugli immobili e nelle aree di cui all'articolo 134, interventi in contrasto con le prescrizioni di tutela previste nel piano stesso. A far data dalla approvazione del piano le relative previsioni e prescrizioni sono immediatamente cogenti e prevalenti sulle previsioni dei piani territoriali ed urbanistici.".

Legge Regionale 28 dicembre 2009, n. 19: "Misure urgenti per il rilancio economico, per la riqualificazione del patrimonio esistente, per la prevenzione del rischio sismico e per la semplificazione amministrativa".

Articolo 12: "Norma finale e transitoria".
Comma 1: 1. Le istanze finalizzate ad ottenere i titoli abilitativi, segnalazione certificata di inizio attività o permesso di costruire, richiesti dalla vigente normativa nazionale e regionale per la realizzazione degli interventi di cui agli articoli 4. 5, 6-bis e 7 devono essere presentate entro il termine perentorio del 31 dicembre 2021.

Comma 7.

Legge Regionale 18 novembre 2004, n. 10: "Norme sulla sanatoria degli abusi edilizi di cui al decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, articolo 32 così come modificato dalla legge 24 novembre 2003, n. 326 di conversione e successive modifiche ed integrazioni.".

Articolo 9: "Definizione delle domande di sanatoria presentate ai sensi delle disposizioni di cui alla legge 28 febbraio 1985, n. 47, capo IV, ed alla legge 23 dicembre 1994, n. 724, articolo 39".
Comma 1: "1. Le domande di sanatoria presentate ai sensi e nei termini previsti dalle disposizioni di cui alla legge n. 47/1985, capo IV ed alla legge n. 724/1994, articolo 39, ancora pendenti alla data di entrata in vigore della presente legge, sono definite dai comuni entro il 31 dicembre 2021.".

Note all'articolo 29.

Comma 1.

Legge Regionale 7 agosto 2019, n. 16: "Norme per l'efficientamento del sistema ambientale, per il rilancio delle attività produttive e per la semplificazione normativa e amministrativa con modifiche e abrogazioni".

Articolo 7: "Semplificazioni procedimentali per la ZES Campania".
"1. Per consentire la realizzazione degli obiettivi di semplificazione nell'ambito della Zona Economica Speciale denominata "ZES Campania", istituita con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 2018 e in attuazione del nuovo modello di governance introdotto dall'articolo 5, comma 1, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91 (Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno), convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, il responsabile unico del procedimento, per tutte le attività attinenti alla fase di insediamento, di realizzazione e di svolgimento delle iniziative economiche all'interno della ZES, è individuato nello Sportello Unico Amministrativo (SUA) dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, di cui all'articolo 15-bis della legge 28 gennaio 1994, n. 84 (Riordino della legislazione in materia portuale).
2. Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 5, comma 1, lett. a-bis) del decreto legge 91/2017, quando la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici, è sempre indetta la Conferenza di servizi decisoria semplificata, che opera in modalità asincrona. Tutti gli enti interessati rilasciano pertanto i loro pareri o atti di assenso direttamente al SUA nell'ambito della Conferenza di servizi da questi indetta, anche nei casi in cui le singole leggi di settore subordinano il rilascio di un titolo abilitativo al previo parere, licenza o nulla osta da parte di un altro ufficio o ente.
3. Il SUA opera con modalità esclusivamente digitale e si avvale a tal fine della piattaforma informatica www.impresainungiorno.gov.it per la gestione del procedimento (ivi compresa l'indizione e la convocazione della conferenza di servizi), l'acquisizione dei pareri o atti di assenso comunque denominati da parte degli enti pubblici nonché dei soggetti privati concessionari di pubblici servizi coinvolti nel procedimento e l'interlocuzione con i privati richiedenti. Il SUA assicura la conclusione dei procedimenti nei termini di legge.
4. Le funzionalità della predetta piattaforma informatica sono opportunamente implementate per assicurare il rispetto dei requisiti tecnici previsti dall'articolo 5 comma 1, lett. a-ter) del decreto legge 91/2017 e dall'allegato al decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 (Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008).
5. Ciascun Ente coinvolto nel procedimento unico telematico di cui al presente articolo, al fine di

agevolare le iniziative imprenditoriali in area ZES:

a) fornisce ai competenti uffici regionali una scheda sintetica contenente, per ciascun procedimento di propria competenza:

1) la normativa nazionale e regionale;

2) la modulistica di riferimento;

3) l'elenco dettagliato dei documenti tecnico-amministrativi necessari per instaurare il procedimento;

4) l'articolazione della fase istruttoria del procedimento, anche con riferimento agli eventuali endo-procedimenti (nulla osta, assensi da acquisire da parte dell'ente);

5) i termini di conclusione del procedimento;

6) la applicabilità o meno del silenzio-assenso;

7) la casistica in cui occorre attivare il procedimento;

8) note e osservazioni;

9) i link istituzionali utili.

b) rilascia l'atto di assenso di propria competenza nei termini di legge.

6. Nel caso in cui sia indetta dal SUA una Conferenza di servizi, in forma simultanea e in modalità sincrona, ciascun ente coinvolto assicura la partecipazione di un proprio rappresentante, legittimamente munito del potere di firma.

7. Gli enti coinvolti nei procedimenti afferenti le aree ZES, comunicano alla Regione Campania e al SUA ogni modifica di tipo ordinamentale, organizzativo, normativo o regolamentare che possa influire sulla presentazione delle domande da parte degli imprenditori.

8. Gli uffici regionali competenti si coordinano per assicurare il rilascio nei termini di legge, compresi i termini abbreviati di cui all'articolo 5, comma 1, del decreto legge 91/2017, dei pareri o atti di assenso comunque denominati di competenza regionale e degli enti strumentali regionali. A tal fine, la richiesta di parere formulata dal SUA è trasmessa, tramite la piattaforma di cui al comma 3, anche agli uffici regionali competenti.

9. Nei casi in cui sia convocata la Conferenza di servizi in forma simultanea e in modalità sincrona, il SURAP, conformemente a quanto disposto dall'articolo 20, comma 1, lett. f-bis) della legge regionale 11/2015, svolge la funzione di coordinamento delle strutture amministrative regionali e degli enti strumentali regionali al fine di definire la posizione unica dell'Amministrazione regionale.

10. Per l'acquisizione dei pareri o atti di assenso comunque denominati di competenza dei Comuni, il SUA trasmette la relativa documentazione al SUAP competente per territorio. Quest'ultimo, nel rispetto dei termini previsti dalla legge e con le modalità che sono definite da uno o più Accordi interistituzionali stipulati ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo), cura l'inoltro della documentazione agli uffici comunali competenti e agli enti strumentali comunali, laddove esistenti, acquisisce i relativi pareri o atti di assenso comunque denominati e li trasmette, sempre in modalità telematica, al SUA. La Regione Campania, anche attraverso la stipula di convenzioni o accordi interistituzionali, opera al fine di assicurare l'uniforme applicazione da parte dei Comuni di quanto previsto dal presente articolo e dalla normativa vigente in materia.

11. Al procedimento telematico gestito dal SUA si applica il decreto del Presidente della Repubblica 160/2010, in quanto compatibile con i principi e il modello di governance definito dal presente articolo, nonché con i termini ridotti di cui all'articolo 5, comma 1, del decreto legge 91/2017.".

Note all'articolo 30.

Comma 1.

Legge Regionale 28 luglio 2017, n. 23: "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017".

Articolo 5: "Ulteriori obblighi di trasparenza e misure per l'accesso civico agli atti di interesse regionale".

"1. Per la piena conoscibilità dell'azione amministrativa, in attuazione del principio del libero accesso agli atti pubblici di interesse regionale di cui agli articoli 5 e 7-bis, comma 3, del decreto legislativo n. 33/2013, nel rispetto delle linee guida recanti Indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico approvate dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione con delibera n. 1309 del 28 dicembre 2016, la Giunta regionale e il Consiglio Regionale, ciascuno per quanto di competenza, pubblicano sui propri siti internet istituzionali, in aggiunta alle informazioni e ai documenti già obbligatori per legge, i seguenti dati (3):

a) tutti gli ordini del giorno delle sedute di Giunta regionale;

b) tutte le deliberazioni adottate dalla Giunta regionale con tutti i relativi atti e le modalità di attuazione;

c) l'elenco di tutti i progetti e delle iniziative a qualunque titolo finanziate, in tutto o in parte con fondi regionali, ai sensi dell'articolo 4-bis, comma 2, del decreto legislativo n. 33/2013 e relativa rendicontazione;

d) la rendicontazione dell'impiego dei fondi strutturali europei;

e) i rapporti periodici sulle attività della Centrale unica di committenza regionale e della struttura amministrativa regionale competente per gli acquisti e le procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture;

f) lo stato di attuazione delle leggi regionali con indicazione dei relativi atti adottati nei termini previsti dalle leggi o non adottati e dei relativi motivi;

g) tutti i resoconti stenografici, anche sommari, delle sedute delle Commissioni e del Consiglio, da pubblicare inderogabilmente entro le quarantotto ore successive alla conclusione della seduta;

h) le schede di lettura, relazioni di accompagnamento, analisi d'impatto della regolazione, analisi tecnico-normativa e atti preparatori di disegni e proposte di legge, a pena di improcedibilità degli stessi;

i) i calendari delle audizioni presso le Commissioni consiliari ed il relativo elenco dei partecipanti;

l) tutti gli ordini del giorno dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio;

m) tutte le deliberazioni adottate dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio con relativi atti e modalità di attuazione;

n) tutti gli atti relativi a concessioni di patrocini, anche gratuiti, da parte del Consiglio o della Giunta regionale con relativa motivazione;

o) tutti i decreti e le determine dirigenziali nel rispetto della normativa sulla tutela e la riservatezza dei dati personali e della normativa contabile.

2. Dopo il comma 6 dell'articolo 27 della legge regionale 19 gennaio 2009, n. 1 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della regione Campania - Legge finanziaria 2009), sono inseriti i seguenti:

"6-bis. Nel BURC sono pubblicati, anche ai fini dell'efficacia integrativa dell'atto a norma di legge:

a) le leggi e i regolamenti della Regione, con i relativi allegati;

b) i documenti e gli atti la cui pubblicazione è richiesta dall'autorità giudiziaria se prevista quale obbligatoria, da una specifica norma di legge nazionale o regionale richiamata puntualmente in fase di pubblicazione;

c) gli atti amministrativi generali a norma di legge.

6-ter. In attuazione della normativa nazionale vigente in materia, sono pubblicati sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio, in una apposita sotto-sezione della sezione Amministrazione Trasparente, in aggiunta alle informazioni e ai documenti la cui pubblicazione è già obbligatoria ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013, tutti i decreti e le determine dirigenziali, fatta salva la tutela dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in

materia di protezione dei dati personali). Per i decreti di natura contabile, ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), la pubblicazione è disposta successivamente all'avvenuta regolare annotazione dell'operazione nelle scritture contabili da parte della struttura amministrativa regionale competente in materia di risorse finanziarie.".

Note all'articolo 31.

Comma 1.

Legge Regionale 30 marzo 2012, n. 6: "Riconoscimento della Dieta Mediterranea".

Articolo 3-bis: "1. È istituito l'Osservatorio regionale per la Nutraceutica con i prodotti della dieta mediterranea con funzioni consultive, propositive e di monitoraggio sulle politiche della Regione in materia di promozione e sostegno di modelli di alimentazione funzionali per la prevenzione e il mantenimento del benessere salutare.
2. L'Osservatorio, istituito presso l'assessorato all'agricoltura, ha un centro operativo presso la struttura amministrativa regionale competente in materia di agricoltura, nell'ambito della quale opera e svolge compiti di definizione della programmazione degli interventi di promozione, sviluppo e valorizzazione della nutraceutica con i prodotti della dieta mediterranea e di informazione, comunicazione, ricerca e sperimentazione che attengono alle tematiche della presente legge.
3. L'Osservatorio, disciplinato con decreto del Presidente della Giunta regionale, è composto dall'assessore all'agricoltura o suo delegato, che lo presiede e lo convoca, da otto rappresentanti, designati su proposta dall'assessore all'agricoltura, appartenenti al mondo accademico, scientifico e associazionistico aventi alto profilo professionale e comprovate competenze riferite agli obiettivi della presente legge, da un rappresentante del Parco nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni in qualità di Comunità emblematica con riconoscimento Unesco sulla "Dieta mediterranea".
4. La partecipazione ai lavori dell'Osservatorio è a titolo gratuito.
5. Su invito del Presidente, ai lavori dell'Osservatorio può partecipare un rappresentante designato dal Ministero per le politiche agricole, alimentari e forestali. Per la trattazione di specifici argomenti può essere estesa la partecipazione ad altri soggetti pubblici e privati.
6. L'Osservatorio si avvale della collaborazione delle strutture amministrative dei settori regionali competenti nelle materie trattate nonché degli istituti universitari e degli enti di ricerca coinvolti nelle diverse attività.
7. Le attività di segreteria a supporto delle riunioni dell'Osservatorio sono assicurate dalle strutture amministrative competenti.
8. Per l'attuazione di quanto previsto nel presente articolo si provvede con le risorse umane, strumentali e finanziarie già previste a legislazione vigente.".

Note all'articolo 32.

Comma 1.

Legge Regionale 26 ottobre 2021, n. 17: "Disposizioni per la promozione della parità retributiva tra i sessi, il sostegno dell'occupazione e dell'imprenditoria femminile di qualità, nonché per la valorizzazione delle competenze delle donne.".

Articolo 6: "Misure per favorire l'occupazione femminile stabile e di qualità".
Comma 2: "2. Nel rispetto della normativa vigente e previo avviso pubblico, alle imprese di cui al comma 1, la Regione riconosce:

a) contributi fino ad un importo pari al 100% dell'IRAP relativa ai periodi d'imposta 2021, 2022, 2023;
b) una premialità, nella forma di punteggio aggiuntivo, ai fini della valutazione dei progetti presentati nell'ambito di avvisi e bandi regionali.".

Note all'articolo 33.

Comma 2.

Legge Regionale 23 luglio 2018, n. 25: "Costituzione e funzionamento della Consulta di Garanzia Statutaria ai sensi dell'articolo 57 dello Statuto della Regione Campania".

Articolo 1: "Costituzione e composizione".
Commi 1 e 2: "1. Ai sensi dell'articolo 57 dello Statuto della Regione Campania, è costituita la Consulta di Garanzia Statutaria, di seguito denominata Consulta, quale organo di alta consulenza giuridica della Regione Campania.
2. La Consulta, organo regionale autonomo, con sede presso il Consiglio regionale, svolge funzioni a garanzia dei principi espressi nello Statuto e dei rapporti tra gli organi da questo previsti, secondo quanto stabilito dalla presente legge.",

Articolo 2: "Nomina, ineleggibilità, incompatibilità e sostituzione".
Comma 7: "7. A prescindere dalle cause di incompatibilità e di ineleggibilità, il componente della Consulta che si trova in un procedimento in conflitto di interesse personale, rispetto alla materia sottoposta alla valutazione dell'organo, ha l'obbligo di astenersi dal partecipare al procedimento di verifica di conformità allo Statuto. Il Presidente della Consulta, se riscontra la sussistenza di cause di conflitto di interesse, invita all'astensione dal procedimento il componente della Consulta che non abbia rispettato l'obbligo di cui al primo periodo. Se le ragioni di astensione riguardano il Presidente del Collegio, prima dell'apertura del procedimento la questione può essere sollevata da qualunque componente della Consulta.".

Comma 3.

Legge Regionale 9 agosto 2012, n. 26: "Norme per la protezione della fauna selvatica e disciplina dell'attività venatoria in Campania".

Articolo 36: "Gestione programmata della caccia".
Comma 5: "5. In caso di modifica delle designazioni effettuate ai sensi del comma 4, la Giunta regionale provvede alla sostituzione entro e non oltre trenta giorni. In ogni caso, le funzioni dei componenti sostituiti cessano alla scadenza del suindicato termine.".

Comma 4.

Legge Regionale 29 giugno 2021, n. 5 già citata nella nota al comma 1 dell'articolo 6.

Articolo 28: "Interventi a favore di università, Ceinge e Fondazione Idis".
Comma 3: "3. È autorizzata la spesa di euro 100.000,00, per l'anno 2021, da destinare all'istituzione del Master in pubblica amministrazione: innovazione tecnologica, digitalizzazione e governo del territorio e gestione dei beni confiscati (Master PA) a seguito di apposito protocollo d'intesa tra la Regione Campania e il Dipartimento di scienze politiche "Jean Monnet" dell'università della Campania "Luigi Vanvitelli". Agli oneri derivanti dall'attuazione del presente comma, quantificati in euro 100.000,00 per l'anno 2021, si provvede mediante prelievo dalla Missione 20, Programma 1, Titolo I e incremento della medesima somma della Missione 4, Programma 4, Titolo I del bilancio di previsione finanziario 2021-2023.".

Articolo 41: "Fondo per il sostegno psicologico dell'infanzia e dell'adolescenza a favore di soggetti socialmente svantaggiati o a rischio di esclusione sociale".
Commi 1 e 3: "1. Al fine di contrastare gli effetti negativi sul benessere psicologico e psichico dei minori, di età compresa tra i 6 e i 16 anni, che manifestano disagi per gli effetti della pandemia è istituito nel bilancio regionale 2021-2023 per l'esercizio 2021 alla Missione 12, Programma 4, Titolo 1 un fondo di euro 400.000,00 per il sostegno psicologico dell'infanzia e dell'adolescenza volto all'erogazione di un voucher per assicurare interventi a favore di soggetti socialmente svantaggiati o a rischio di esclusione sociale.
3. La Giunta regionale, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentite le competenti commissioni consiliari, disciplina con apposita deliberazione le modalità, i requisiti e i criteri di priorità per l'accesso a contributi di cui al comma 1, prevedendo, altresì, il coinvolgimento dei pediatri di libera scelta.".

Articolo 51: "Fondo regionale di sostegno ai Comuni per la giustizia di prossimità".
Comma 6: "6. L'erogazione del contributo a carico del Fondo, nei limiti del 30 per cento delle spese certificate, avviene entro il 30 giugno di ciascun anno con deliberazione della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di enti locali.".

Articolo 57: "Misure di semplificazione in materia di concessioni del demanio marittimo".
Comma 2: "2. Per gli effetti della disciplina delle concessioni demaniali marittime, lacuali e fluviali, le società e associazioni sportive dilettantistiche, costituite in conformità all'articolo 90 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato finanziaria 2003), affiliate ad un organismo sportivo, federazioni sportive nazionali, sono riconosciute come esercitanti attività di interesse generale, quali enti del terzo settore, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera t) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106).".

Comma 5.

Legge Regionale 20 gennaio 2017, n. 3 già citata nella nota all'articolo 4.

Articolo 6: "Azioni per la sicurezza, l'ordine pubblico e il trasporto pubblico locale".
Comma 2: "2. Con delibera di Giunta regionale, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definiti i criteri e le modalità di riparto del Fondo. In sede di prima applicazione, il Fondo è utilizzato per l'istallazione di un sistema integrato di videosorveglianza presso i principali snodi dell'asse mediano nelle tratte posizionate a nord del Comune di Napoli e presso il Comune di Bonea (Benevento).".

Comma 6.

Legge Regionale 11 aprile 2019, n. 3: "Disposizioni volte a promuovere e a tutelare il rispetto ed il benessere degli animali d'affezione e a prevenire il randagismo".

Articolo 25: "Sanzioni amministrative".
Comma 1, lettera c-bis: "1. Alle violazioni delle norme contenute nella presente legge si applicano le seguenti sanzioni amministrative pecuniarie fatta salva l'applicazione di ulteriori sanzioni previste dalla normativa nazionale ed in concorso con eventuali reati:
c-bis) per la violazione di cui all'articolo 9, comma 3, da euro 300,00 ad euro 2.000,00;".

Comma 7.

Legge Regionale 26 maggio 2016, n. 14: "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale

in materia di rifiuti e dell'economia circolare".

Articolo 46: "Convenzioni attuative per la raccolta differenziata".
Comma 2, lettera a): "2. Con le convenzioni attuative sono approvati dai soggetti contraenti:

a) i piani di raccolta differenziata individuati per le aree interessate, nonché la durata del programma, fino a un massimo di ventiquattro mesi al netto della eventuale fase formativa, estensibile dalla Giunta regionale per un periodo massimo di ulteriori dodici mesi, con due distinti provvedimenti di proroga semestrale, motivati dagli impedimenti oggettivi scaturiti dagli effetti della pandemia da Covid-19;".

Comma 8.

Legge Regionale 24 giugno 2020, n. 16: "Misure a sostegno della agricoltura di qualità e del patrimonio agro-alimentare nel settore della produzione di birra agricola e artigianale".

Articolo 11: "Durata della legge".
Comma 1: "1. La presente legge è abrogata il 31 dicembre 2022.".

Comma 10.

Legge Regionale 16 febbraio 1977, n. 14: "Istituzione della Consulta regionale femminile".

Articolo 1, comma 1, lettera e): "1. Al fine di promuovere un programma di iniziative tese, in armonia allo spirito della Costituzione repubblicana e dello statuto della regione Campania ed in conformità della risoluzione delle Nazioni Unite, ad agevolare l'effettiva partecipazione della donna alle determinazioni e scelte di politica economica e sociale del Paese, è istituita la consulta regionale per la condizione della donna, composta:

e) dalle rappresentanti delle organizzazioni femminili dei partiti, che si ispirano alla Corte costituzionale;".

Note all'articolo 34.

Comma 1, lettere a), b), c) e d).

Legge Regionale 4 maggio 1987, n. 26: "Istituzione della Commissione regionale per la realizzazione della parità dei diritti e delle opportunità tra uomo e donna".

Articolo 3: "La Commissione è costituita da 20 (venti) donne, nominate dal Presidente della Giunta regionale, scelte tra:

a) aderenti a movimenti femminili dei partiti politici;
b) iscritte ad associazioni femminili presenti ed operanti in regione, rappresentative delle diverse culture;
c) esperte e studiose della condizione femminile e dei problemi della parità.

Inoltre, ne fa parte il consigliere per l'attuazione dei principi di parità di trattamento tra uomo e donna in materia di lavoro, di cui all'art. 4 della L. 19 dicembre 1984, n. 863 e i presidenti o le coordinatrici delle CPO degli ordini professionali della Regione Campania.".

Articolo 4, comma 2: "2. All'inizio della legislatura, entro trenta giorni dalla elezione della Giunta regionale, il Presidente della Giunta procederà alla nomina ed all'insediamento della Commissione.".

Articolo 5: "La Commissione elegge al suo interno la Presidente e le due Vice Presidenti.
L'attività ed i lavori della Commissione sono ordinati da un regolamento formulato dalla

Commissione stessa.
Questa può articolarsi in sottocommissioni.".

Articolo 7, comma 2: "2. Ai componenti della Commissione regionale per la realizzazione della Parità dei Diritti e delle Opportunità tra uomo e donna spetta un spetta un gettone di presenza nella misura prevista dalla legge regionale n. 10/2001, articolo 75, comma 4, terzo capoverso, per non più di due sedute al mese.".

Comma 2.

Legge Regionale 6 maggio 2013, n. 5 già citata nella nota al comma 2 dell'articolo 14.

Articolo 1, comma 25: "25. Al secondo comma dell'articolo 3 della legge regionale 4 maggio 1987, n. 26 (Istituzione della Commissione regionale per la realizzazione della parità dei diritti e delle opportunità tra uomo e donna), dopo le parole: "Legge 19 dicembre 1984, n. 863", sono aggiunte le seguenti: "e i presidenti o le coordinatrici delle CPO degli ordini professionali della Regione Campania.".

Note all'articolo 35.

Commi 1, lettere a), b), c), d), e) e 2.

Legge Regionale 2 dicembre 2015, n. 15: "Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano".

Articolo 5: "Ambito Territoriale Ottimale regionale – ATO".
"1. Per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al Servizio Idrico Integrato, l'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) del servizio idrico integrato, di cui all'articolo 147 del decreto legislativo n. 152/2006, coincide con il territorio regionale ed è suddiviso in 5 Ambiti distrettuali come definiti dall'articolo 6.".

Articolo 6: "Ambiti distrettuali".
Comma 1: "1. Per conseguire una maggiore efficienza gestionale ed una migliore qualità del servizio all'utenza, l'affidamento del servizio idrico integrato è organizzato per Ambiti distrettuali. A tal fine, il territorio dell'ATO regionale è ripartito in cinque Ambiti distrettuali come meglio precisato nell'allegato A e di seguito così denominati:

a) Ambito distrettuale Napoli, comprendente trentadue Comuni della Città metropolitana di Napoli;
b) Ambito distrettuale Sarnese-Vesuviano, comprendente cinquantanove Comuni della Città metropolitana di Napoli e diciassette della provincia di Salerno;
c) Ambito distrettuale Sele, comprendente centoquarantadue Comuni della provincia di Salerno, due Comuni della provincia di Avellino e un Comune della provincia di Napoli;
d) Ambito distrettuale Caserta, comprendente tutti i Comuni della provincia di Caserta;
e) Ambito distrettuale Calore Irpino, comprendente tutti i Comuni della provincia di Benevento e centodiciassette Comuni della provincia di Avellino.".

Articolo 10: "Comitato esecutivo e Presidente".
Comma 1: "1. Il Comitato esecutivo si compone di venti membri. Sono membri di diritto i coordinatori dei Consigli di distretto di cui all'articolo 13, gli altri quindici membri sono eletti dai Consigli di distretto tra i propri componenti, in ragione di un componente ogni trecentocinquantamila abitanti."

Articolo 13: "Consigli di distretto".

"1. Per ciascun Ambito territoriale distrettuale è istituito il Consiglio di distretto. Il Consiglio di distretto è organo permanente, composto da trenta membri eletti tra i Sindaci dei Comuni siti nell'ambito del distretto o loro delegati. Le modalità di elezione e di composizione dei Consigli di distretto, sono stabilite nello Statuto dell'Ente in modo da garantire la rappresentanza degli enti locali in seno a ciascun distretto, sulla base del peso demografico, per tre fasce di rappresentanza.
2. Il Consiglio di distretto è eletto dall'Assemblea dei Sindaci dei Comuni appartenenti al distretto, costituiti in seggio elettorale su convocazione del Sindaco del Comune con il maggior numero di abitanti. Se l'Assemblea dei Sindaci, a seguito di tre convocazioni, non provvede all'elezione dei componenti del Consiglio di distretto, provvede, in via sostitutiva, il Presidente della Giunta regionale.
3. Ogni Consiglio di distretto, nel corso della prima seduta convocata dal consigliere più anziano di età, elegge al proprio interno un coordinatore.
4. Il Consiglio di distretto approva, con il voto favorevole del sessanta per cento dei componenti, un proprio regolamento per lo svolgimento delle sedute e l'assunzione delle deliberazioni, nel rispetto delle norme dello Statuto.
5. L'EIC assicura, anche tramite propri uffici strutturati su base territoriale, il supporto tecnico-operativo ed amministrativo necessario al funzionamento dei Consigli di distretto.".

Articolo 19: "Durata degli incarichi e compensi".
Comma 1: "1. L'incarico di componente del Consiglio di Distretto, del Comitato Esecutivo e di Presidente dell'EIC, ha durata quinquennale.".

Note all'articolo 36.

Comma 1, lettere a) e b).

Legge Regionale 15 giugno 2007, n. 6: "Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo".

Articolo 2: "Definizioni".
Comma 2, lettere s) e z): "2. Ai fini della presente legge, si intendono:
s) per teatri del patrimonio regionale, i teatri di proprietà della Regione, o da essa controllati, situati in aree metropolitane disagiate e a rischio sociale, che hanno una capienza di almeno cinquecento posti;
z) per teatri della tradizione popolare partenopea, i teatri funzionanti senza soluzione di continuità da almeno venti anni, con capienza di almeno ottocento posti, ovvero di almeno seicento posti, situati in zone disagiate o ad alto rischio sociale, che realizzino stagioni teatrali di almeno cento giornate recitative, di cui almeno il cinquanta per cento del repertorio classico napoletano.".

Articolo 12: "Pianificazione delle risorse".
Comma 1, lettera c), punti 1, 2, 8 e 10: "1. Il piano finanziario è articolato come segue:
c) sostegno annuale a favore delle attività dei soggetti operanti nello spettacolo dal vivo con carattere di stabilità, di cui:
1) sostegno in favore dei soggetti di cui all'articolo 9, pari al dodici e mezzo per cento delle risorse disponibili;
2) sostegno in favore dei soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, lettera b), cui è assegnato il cinque e mezzo per cento delle risorse disponibili;
8) sostegno in favore dei soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, lettera s), cui è assegnato il cinque per cento delle risorse disponibili, da distribuire proporzionalmente al numero dei posti;
10) sostegno in favore dei soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, lettera z), cui è assegnato

il quattro per cento delle risorse disponibili;".

Note all'articolo 37.

Comma 1, lettere a) e b).

Legge Regionale 23 ottobre 2007, n. 11: "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328".

Articolo 23: "L'ufficio di piano dell'ambito territoriale".
Comma 4: "4. La direzione dell'ufficio di piano è attribuita di norma alle figure professionali sociali di cui alla normativa regionale, in coerenza alle disposizioni per la dirigenza pubblica e privata, quali responsabili del centro di costo e del centro di responsabilità relativi al fondo d'ambito per l'implementazione del piano di zona.".

Articolo 44: "Modalità di gestione e affidamento dei servizi".
"1. I comuni provvedono alla gestione dei servizi programmati nel piano sociale di ambito in forma associata ai sensi dell'articolo 7 con modalità che promuovono il miglioramento della qualità delle prestazioni. I comuni associati gestiscono i servizi nelle forme previste dalla legislazione comunitaria, statale e regionale in materia di contratti della pubblica amministrazione avendo cura di applicare i CCNL delle rispettive categorie di lavoratori impegnati nei servizi, anche per i servizi esternalizzati vanno applicati i CCNL delle rispettive categorie di lavoratori.
2. I comuni associati erogano i servizi di cui alla presente legge privi di rilevanza economica anche avvalendosi dell'apporto, a mezzo di convenzioni, delle aziende pubbliche di servizi alla persona, dei soggetti del terzo settore che operano in attività di carattere sociale comprese nel novero delle aree di intervento di cui all'articolo 27. La stipula delle convenzioni, secondo la disciplina recata dalle leggi di settore, avviene nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità e trasparenza previsti dalla normativa comunitaria, statale e regionale in materia di servizi.
3. I comuni associati possono affidare i servizi sociali di rilevanza economica a soggetti terzi operanti in attività di carattere sociale individuati mediante le procedure di affidamento dei contratti pubblici previste dalle disposizioni, statali e regionali, vigenti in materia e nel rispetto dei principi desumibili dal diritto comunitario.
4. In relazione al carattere peculiare dei servizi di cui alla presente legge e al fine di assicurare il raggiungimento degli standard di qualità e le condizioni di tutela dei cittadini, i comuni associati che ricorrono alla esternalizzazione dei servizi selezionano le offerte, di norma, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
5. Le disposizioni dei commi precedenti si applicano anche ai soggetti costituiti per l'esercizio delle funzioni inerenti l'erogazione dei servizi del sistema integrato locale.".

Note all'articolo 38.

Comma 1.

Legge Regionale 6 novembre 2018, n. 37: "Norme per l'attuazione del Piano Energetico Ambientale".

Articolo 11: "Produzioni da fonti rinnovabili".
Comma 6-bis, lettera b): "6-bis. Le istanze di Autorizzazione Unica di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 387/2003 presentate per impianti di produzione di energia da fonte eolica comprendono:

b) ai fini della pubblica sicurezza, un apposito studio sulla gittata massima degli elementi rotanti nel caso di rottura accidentale ed uno studio dell'evoluzione dell'ombra - da redigere secondo lo schema approvato dalla Direzione generale della Regione Campania competente per materia;".

Comma 2.

Legge Regionale 29 dicembre 2020, n. 38 già citata nella nota al comma 2 dell'articolo 11.

Articolo 20: "Indirizzi regionali per la costituzione delle Comunità energetiche in Campania".
Commi 5 e 6: "5. I Comuni che intendono procedere alla costituzione di una Comunità energetica adottano uno specifico protocollo d'intesa, cui possono aderire soggetti pubblici e privati, redatto sulla base dei criteri definiti con provvedimento della Giunta regionale entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore delle presenti disposizioni, sentita la Commissione consiliare competente in materia.
6. Le Comunità energetiche acquisiscono e mantengono la qualifica di soggetti produttori di energia se annualmente la quota di energia prodotta da fonti rinnovabili destinata all'autoconsumo da parte dei membri non è inferiore al 60 per cento del totale.".

Comma 3.

Legge Regionale 29 giugno 2021, n. 5 già citata nella nota al comma 1 dell'articolo 6.

Articolo 13: "Disposizioni in materia di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabili. Modifiche alla legge regionale 6 novembre 2018, n. 37".
Comma 4: "4. AI fine di tutelare l'agricoltura di qualità, il paesaggio e la biodiversità la Giunta regionale, entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, adotta un Regolamento regionale per la disciplina dell'installazione di impianti fotovoltaici su suolo.".

Articolo 40: "Conferimento di funzioni in materia di concessioni demaniali marittime nei porti di rilievo regionale e interregionale".
Comma 8: "8. Gli atti relativi alla delimitazione dei confini degli ambiti portuali e alla disciplina dell'uso e delle destinazioni delle aree e delle pertinenze demaniali marittime comprese negli ambiti portuali, inclusa l'individuazione delle aree per lo sbarco del pescato e dei prodotti della mitilicoltura, sono adottati dai Comuni ai quali sono conferite le funzioni di cui al comma 1, d'intesa con le competenti strutture regionali, nonché con le autorità marittime e gli altri soggetti istituzionali interessati.".

Articolo 42: "Osservatorio per il benessere dell'infanzia e dell'adolescenza".
Comma 1: 1. Al fine di promuovere il benessere psichico e fisico dei minori, contrastare i fenomeni della povertà educativa, della dispersione scolastica, della devianza minorile, della violenza sui minori, è istituito, presso il Consiglio regionale, senza nuovi o maggiori oneri, l'Osservatorio per il benessere dell'infanzia e dell'adolescenza.".

Articolo 64: "Attuazione del Capo II della legge regionale 30 maggio 2019, n. 7".
Comma 3: "3. Ai titolari dei diritti di cui al capo II della legge regionale 7/2019 si applica la normativa vigente di cui agli articoli 21 e seguenti della legge regionale 5 giugno 1996, n. 13 (Nuove disposizioni in materia di trattamento indennitario agli eletti alla carica di consigliere regionale della Campania).".

Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 32.

"Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024 della Regione Campania"

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

La seguente legge:

Art. 1

(Stato di previsione delle entrate)

1. Il totale generale delle entrate della Regione per l'anno finanziario 2022 è approvato in euro 34.629.591.170,97 in termini di competenza, di cui per entrate conto terzi e partite di giro euro 4.861.278.000,00 e in euro 41.269.951.083,90 in termini di cassa.

2. Il totale generale delle entrate della Regione per l'anno finanziario 2023 è approvato in euro 33.404.334.342,05 in termini di competenza, di cui per entrate conto terzi partite di giro euro 4.856.278.000,00.

3. Il totale generale delle entrate della Regione per l'anno finanziario 2024 è approvato in euro 33.114.534.113,05 in termini di competenza, di cui per entrate conto terzi partite di giro euro 4.856.278.000,00.

4. Sono autorizzati l'accertamento, la riscossione ed il versamento alla cassa delle entrate della Regione per l'esercizio finanziario 2022 e l'accertamento per gli esercizi 2023 e 2024 secondo l'annesso prospetto delle entrate di bilancio redatto per titoli e tipologie.

Art. 2

(Stato di previsione della spesa)

1. Il totale generale della spesa della Regione per l'anno finanziario 2022 è approvato in euro 34.629.591.170,97 in termini di competenza, di cui per spese conto terzi partite di giro euro 4.861.278.000,00 e in euro 38.391.037.283,40 in termini di cassa.

2. Il totale generale della spesa della Regione per l'anno finanziario 2023 è approvato in euro 33.404.334.342,05 in termini di competenza, di cui per spese conto terzi partite di giro euro 4.856.278.000,00.

3. Il totale generale della spesa della Regione per l'anno finanziario 2024 è approvato in euro 33.114.534.113,05 in termini di competenza, di cui per spese conto terzi partite di giro euro 4.856.278.000,00.

4. Per l'esercizio finanziario 2022 sono autorizzati gli impegni di spesa entro i limiti degli stanziamenti di competenza e i pagamenti di spesa entro i limiti degli stanziamenti di cassa di cui al precedente comma 1, in conformità all'annesso prospetto delle spese di bilancio redatto per missioni, programmi e titoli.

5. Per l'esercizio finanziario 2023 sono autorizzati gli impegni di spesa entro i limiti degli stanziamenti di competenza di cui al comma 2 in conformità all'annesso prospetto delle spese di bilancio redatto per missioni, programmi e titoli.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. Per l'esercizio finanziario 2024 sono autorizzati gli impegni di spesa entro i limiti degli stanziamenti di competenza di cui al comma 3 in conformità all'annesso prospetto delle spese di bilancio redatto per missioni, programmi e titoli.

7. In relazione a quanto disposto dall'articolo 69, commi 9-11, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) come integrato e corretto dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 (Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), la Giunta regionale è autorizzata per l'anno 2022 a contrarre anticipazioni, da estinguere nel medesimo esercizio finanziario, per un importo non superiore a euro 1.000.000.000,00. La relativa entrata e la spesa per il rimborso delle anticipazioni sono rispettivamente iscritte al Titolo 7 - Tipologia 100 in entrata ed alla missione 60 'Anticipazioni finanziarie', Programma 01, Titolo 5 in spesa.

8. Quale onere degli interessi passivi connessi alle anticipazioni di cui al comma 7, è altresì autorizzata la spesa complessiva di euro 500.000,00, stanziati alla missione 60 'Anticipazioni finanziarie', programma 01, Titolo 1.

Art. 3

(Bilancio di previsione finanziario della Regione Campania 2022-2024)

1. Ai sensi del decreto legislativo 118/2011, è approvato il bilancio di previsione finanziario della Regione Campania 2022-2024, che si compone:

a) del prospetto delle entrate per titoli e tipologie per gli anni 2022-2023-2024 (allegato n. 1);

b) del prospetto delle spese per missioni, programmi e titoli per anni 2022-2023-2024 (allegato n. 2);

c) del riepilogo generale delle entrate per titoli per gli anni 2022-2023-2024 (allegato n. 3);

d) del riepilogo generale delle spese per titoli per gli anni 2022-2023-2024 (allegato n. 4);

e) del riepilogo generale delle spese per missioni per gli anni 2022-2023-2024 (allegato n. 5);

f) del quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria (allegato n. 6);

g) del prospetto degli equilibri di bilancio (allegato n. 7).

2. Ai sensi dell'articolo 11, comma 3 del decreto legislativo 118/2011, al bilancio di previsione finanziario della Regione Campania 2022-2024, sono allegati ed approvati:

a) il prospetto esplicativo del risultato d'amministrazione presunto (allegato n. 8);

b) il prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato per gli anni 2022-2023-2024 (allegati nn. 9a – 9b e 9c);

c) il prospetto concernente la composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2023-2024 (allegati nn. 10a – 10b e 10c);

d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento per l'anno 2022 (allegato n. 11);

e) la nota integrativa (allegato n. 12).

3. Ai sensi dell'articolo 39 del decreto legislativo 118/2011, al bilancio di previsione finanziario della Regione Campania 2022-2024, sono allegati ed approvati:

a) l'elenco spese obbligatorie (allegato n. 13);

b) l'elenco delle spese che possono essere finanziate con il fondo di riserva per le spese impreviste (allegato n. 14).

4. Ai sensi dell'articolo 58, comma 1, e dell'articolo 62, comma 8 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria), convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, al bilancio di previsione finanziario della Regione Campania 2022-2024, sono altresì allegati ed approvati:

a) il piano di valorizzazione e alienazioni immobiliari e elenco dei beni immobili soggetti a valorizzazione e/o alienazione (allegato n. 15);

b) la nota informativa nella quale sono evidenziati gli oneri e gli impegni finanziari, rispettivamente stimati e sostenuti, derivanti dai contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (allegato n. 16).

Art. 4

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il 1° gennaio 2022.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

E' fatto obbligo a chiunque spetti, di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Campania.

De Luca

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n.1

Prospetto delle entrate per

REGIONE CAMPANIA

BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO [3]	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti [1]		previsioni di competenza	228.795.119,38	35.490.859,38	489.599,98	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale [1]		previsioni di competenza	182.428.656,95	63.192.721,89	33.376.750,85	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	2.475.868.897,08	2.241.276.943,29	2.165.837.132,68	2.088.586.967,21
	- di cui avanzo ~~vincolato~~ utilizzato anticipatamente [2]		*previsioni di competenza*	*0,00*	*0,00*	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		*previsioni di competenza*	*2.314.061.531,35*	*2.241.276.943,29*	2.165.837.132,68	2.088.586.967,21
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	400.000.000,00	400.000.000,00		
TITOLO 1:	***Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa***						
10101	**Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati**	596.185.194,67	previsione di competenza previsione di cassa	1.599.477.988,19 2.287.269.617,21	1.746.608.291,75 1.812.070.359,22	1.741.280.197,36	1.740.954.814,34
10102	**Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)**	291.727.275,91	previsione di competenza previsione di cassa	5.590.429.563,88 5.714.578.856,95	5.662.464.484,38 5.787.191.760,29	5.662.790.578,76	5.663.115.960,80
10103	**Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali** *(solo per le Regioni)*	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
10104	**Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi**	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	25.000.000,00 25.000.000,00	29.542.411,00 29.542.411,00	29.542.411,00	29.542.411,00
10301	**Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali**	114.059.654,27	previsione di competenza previsione di cassa	5.127.133.317,99 5.448.208.508,29	5.330.133.541,88 5.444.193.196,15	5.329.754.927,88	5.329.635.512,88
10302	**Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma** ***(solo per Enti locali)***	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
10000 Totale TITOLO 1	***Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa***	**1.001.972.124,85**	**previsione di competenza** **previsione di cassa**	**12.342.040.870,06** **13.475.056.982,45**	**12.768.748.729,01** **13.072.997.726,66**	**12.763.368.115,00**	**12.763.248.699,02**
TITOLO 2:	***Trasferimenti correnti***						
20101	**Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**	548.665.551,69	previsione di competenza previsione di cassa	1.455.558.982,03 1.773.215.960,76	1.108.592.190,97 1.657.257.742,66	988.294.620,05	987.045.694,55
20102	**Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie**	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
20103	**Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese**	7.843.881,13	previsione di competenza previsione di cassa	40.010.000,00 47.853.881,13	40.005.000,00 47.848.881,13	40.005.000,00	40.005.000,00
20104	**Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private**	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
20105	**Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo**	31.786.693,39	previsione di competenza previsione di cassa	8.249.328,64 82.189.710,20	6.239.578,46 38.026.271,85	0,00	0,00
20000 Totale TITOLO 2	***Trasferimenti correnti***	**588.296.126,21**	**previsione di competenza** **previsione di cassa**	**1.503.818.310,67** **1.903.259.552,09**	**1.154.836.769,43** **1.743.132.895,64**	**1.028.299.620,05**	**1.027.050.694,55**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n.1

Prospetto delle entrate per

BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO [b]	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
TITOLO 3:	*Entrate extratributarie*						
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	653.610.707,16	previsione di competenza previsione di cassa	377.772.199,04 1.030.505.286,92	458.277.928,25 1.076.062.707,99	329.574.610,02	328.574.610,02
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.435.632,28	previsione di competenza previsione di cassa	14.129.800,00 19.475.133,61	17.044.800,00 22.480.432,28	17.029.800,00	17.024.800,00
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	810.351,54	previsione di competenza previsione di cassa	8.228.735,02 9.700.870,53	11.307.419,53 12.117.771,07	11.753.699,75	12.528.078,85
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	68.472.800,10	previsione di competenza previsione di cassa	202.215.582,02 269.355.983,61	122.407.756,00 152.465.358,30	122.182.756,00	122.182.756,00
30000 Totale TITOLO 3	*Entrate extratributarie*	**728.329.491,08**	**previsione di competenza** **previsione di cassa**	**602.346.316,08** **1.329.037.274,67**	**609.037.903,78** **1.263.126.269,64**	**480.540.865,77**	**480.310.244,87**
TITOLO 4:	*Entrate in conto capitale*						
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	5.937.781.538,25	previsione di competenza previsione di cassa	2.346.622.270,36 7.089.134.759,75	1.895.601.744,19 6.291.882.359,70	1.076.116.757,72	899.032.007,40
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	29.517.731,58 29.517.731,58	0,00 0,00	0,00	0,00
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	200.000,00 200.000,00	100.000,00 100.000,00	0,00	0,00
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	6.043.072,35	previsione di competenza previsione di cassa	3.135.671,69 10.046.877,88	0,00 6.043.072,35	0,00	0,00
40000 Totale TITOLO 4	*Entrate in conto capitale*	**5.943.824.610,60**	**previsione di competenza** **previsione di cassa**	**2.379.475.673,63** **7.128.899.369,21**	**1.895.701.744,19** **6.298.025.432,05**	**1.076.116.757,72**	**899.032.007,40**
TITOLO 5:	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*						
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
50200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	20.000,00 20.000,00	27.500,00 27.500,00	27.500,00	27.500,00
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	1.876.415.291,59	previsione di competenza previsione di cassa	10.000.000.000,00 11.670.727.851,20	10.000.000.000,00 11.476.415.291,59	10.000.000.000,00	10.000.000.000,00
50000 Totale TITOLO 5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	**1.876.415.291,59**	**previsione di competenza** **previsione di cassa**	**10.000.020.000,00** **11.670.747.851,20**	**10.000.027.500,00** **11.476.442.791,59**	**10.000.027.500,00**	**10.000.027.500,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n.1

Prospetto delle entrate per

REGIONE CAMPANIA

BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO (1)	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
TITOLO 6:	*Accensione prestiti*						
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	1.500.000.000,00 1.500.357.054,70	0,00 0,00	0,00	0,00
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000 Totale TITOLO 6	*Accensione prestiti*	**0,00**	**previsione di competenza** **previsione di cassa**	**1.500.000.000,00** **1.500.357.054,70**	**0,00** **0,00**	**0,00**	**0,00**
TITOLO 7:	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*						
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	1.000.000.000,00 1.000.000.000,00	1.000.000.000,00 1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00
70000 Totale TITOLO 7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	**0,00**	**previsione di competenza** **previsione di cassa**	**1.000.000.000,00** **1.000.000.000,00**	**1.000.000.000,00** **1.000.000.000,00**	**1.000.000.000,00**	**1.000.000.000,00**
TITOLO 9:	*Entrate per conto terzi e partite di giro*						
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	1.154.936.670,49	previsione di competenza previsione di cassa	4.602.890.422,36 4.975.978.799,31	4.854.290.000,00 6.009.226.670,49	4.854.290.000,00	4.854.290.000,00
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	11.297,83	previsione di competenza previsione di cassa	7.164.500,00 7.175.797,83	6.988.000,00 6.999.297,83	1.988.000,00	1.988.000,00
90000 Totale TITOLO 9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	**1.154.947.968,32**	**previsione di competenza** **previsione di cassa**	**4.610.054.922,36** **4.983.154.597,14**	**4.861.278.000,00** **6.016.225.968,32**	**4.856.278.000,00**	**4.856.278.000,00**
TOTALE TITOLI		**11.293.785.612,65**	**previsione di competenza** **previsione di cassa**	**33.937.756.092,80** **42.990.512.681,46**	**32.289.630.646,41** **40.869.951.083,90**	**31.204.630.858,54**	**31.025.947.145,84**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**11.293.785.612,65**	**previsione di competenza** **previsione di cassa**	**36.824.848.766,21** **43.390.512.681,46**	**34.629.591.170,97** **41.269.951.083,90**	**33.404.334.342,05**	**33.114.534.113,05**

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione . Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo. ~~Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del decreto legislativo n. 118/2011 si indica un importo pari a 0 e, a seguito del riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, l'importo del fondo pluriennale vincolato determinato in tale occasione.~~

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (*All a) Ris amm Pres*). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

~~(3) Nel bilancio di previsione 2015 – 2017 è possibile indicare solo le previsioni di competenza dell'esercizio precedente, esclusi gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che indicano anche le previsioni di cassa dell'esercizio precedente.~~

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 2

Prospetto delle spese per missioni, programmi e titoli per gli anni 2022-2023-2024

BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO [2]	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE [1]			201.149.763,49	203.804.986,02	205.615.340,88	207.472.467,06
	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto [2]			0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 01	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***						
0101 Programma 01	**Organi istituzionali**						
Titolo 1	Spese correnti	16.088.685,51	previsione di competenza	86.526.362,89	86.958.814,21	87.110.714,21	87.072.214,21
			*di cui già impegnato**		*767.448,14*	*726.885,25*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	95.765.062,45	101.195.421,25		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 01	**Organi istituzionali**	**16.088.685,51**	**previsione di competenza**	**86.526.362,89**	**86.958.814,21**	**87.110.714,21**	**87.072.214,21**
			di cui già impegnato*		***767.448,14***	***726.885,25***	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**95.765.062,45**	**101.195.421,25**		
0102 Programma 02	**Segreteria generale**						
Titolo 1	Spese correnti	2.326.586,95	previsione di competenza	5.345.254,35	4.440.861,02	4.440.861,02	4.440.861,02
			*di cui già impegnato**		*30.117,28*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	5.366.698,44	6.767.447,97		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 02	**Segreteria generale**	**2.326.586,95**	**previsione di competenza**	**5.345.254,35**	**4.440.861,02**	**4.440.861,02**	**4.440.861,02**
			di cui già impegnato*	***30.117,28***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**5.366.698,44**	**6.767.447,97**		
0103 Programma 03	**Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato**						
Titolo 1	Spese correnti	12.672.596,89	previsione di competenza	57.510.694,09	62.049.198,54	57.960.816,36	66.595.110,88
			*di cui già impegnato**		*16.150.706,70*	*1.889.214,53*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	62.377.280,94	74.721.795,43		
Titolo 2	Spese in conto capitale	646.755,76	previsione di competenza	1.996.630,39	1.669.477,67	2.988.027,89	2.992.127,09
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	2.102.683,14	2.316.233,43		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	784.503,64	previsione di competenza	2.002.740.170,12	2.000.000.000,00	2.000.000.000,00	2.000.000.000,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	2.003.550.197,29	2.000.784.503,64		
Totale Programma 03	**Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato**	**14.103.856,29**	**previsione di competenza**	**2.062.247.494,60**	**2.063.718.676,21**	**2.060.948.844,25**	**2.069.587.237,97**
			di cui già impegnato*		***16.150.706,70***	***1.889.214,53***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**2.068.030.161,37**	**2.077.822.532,50**		
0104 Programma 04	**Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**						
Titolo 1	Spese correnti	21.398.832,72	previsione di competenza	57.750.017,24	68.929.861,80	92.423.861,80	93.423.861,80
			*di cui già impegnato**		*42.547,30*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	77.543.819,59	76.501.603,01		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 04	**Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**	**21.398.832,72**	**previsione di competenza**	**57.750.017,24**	**68.929.861,80**	**92.423.861,80**	**93.423.861,80**
			di cui già impegnato*	***42.547,30***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**77.543.819,59**	**76.501.603,01**		
0105 Programma 05	**Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**						
Titolo 1	Spese correnti	8.682.624,44	previsione di competenza	25.646.586,90	24.690.931,83	26.750.931,83	26.250.931,83
			*di cui già impegnato**		*56.391,48*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	28.127.942,33	33.373.556,27		
Titolo 2	Spese in conto capitale	327.558,10	previsione di competenza	2.300.000,00	2.100.000,00	4.000.000,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	2.874.518,99	2.427.558,10		
Totale Programma 05	**Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**	**9.010.182,54**	**previsione di competenza**	**27.946.586,90**	**26.790.931,83**	**30.750.931,83**	**26.250.931,83**
			di cui già impegnato*	***56.391,48***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**31.002.461,32**	**35.801.114,37**		
0106 Programma 06	**Ufficio tecnico**						
Titolo 1	Spese correnti	3.633.795,02	previsione di competenza	8.709.191,73	8.823.605,16	7.523.605,16	6.723.605,16
			*di cui già impegnato**		*2.930.102,75*	*2.193.964,28*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	11.410.156,57	12.457.400,18		
Titolo 2	Spese in conto capitale	1.604.370,86	previsione di competenza	2.935.000,00	2.910.000,00	2.910.000,00	2.910.000,00
			*di cui già impegnato**		*1.237.067,99*	*244.000,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	4.060.224,26	4.514.370,86		
Totale Programma 06	**Ufficio tecnico**	**5.238.165,88**	**previsione di competenza**	**11.644.191,73**	**11.733.605,16**	**10.433.605,16**	**9.633.605,16**
			di cui già impegnato*		***4.167.170,74***	***2.437.964,28***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**15.470.380,83**	**16.971.771,04**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 2

Prospetto delle spese per missioni, programmi e titoli per gli anni 2022-2023-2024

BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO [2]	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
0107 Programma 07	**Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**						
Titolo 1	Spese correnti	1.528.545,94	previsione di competenza	655.406,00	280.271,00	140.272,00	140.272,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*139.999,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	2.038.829,94	1.808.816,94		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 07	**Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**	**1.528.545,94**	**previsione di competenza**	**655.406,00**	**280.271,00**	**140.272,00**	**140.272,00**
			di cui già impegnato*		***0,00***	***0,00***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***139.999,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**2.038.829,94**	**1.808.816,94**		
0108 Programma 08	**Statistica e sistemi informativi**						
Titolo 1	Spese correnti	9.171.666,30	previsione di competenza	18.612.051,46	17.858.829,87	16.742.420,20	14.811.344,42
			*di cui già impegnato**		*5.398.557,10*	*45.734,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	21.800.917,48	27.030.496,17		
Titolo 2	Spese in conto capitale	30.071,78	previsione di competenza	251.500,00	60.642,00	65.861,60	40.861,60
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	277.554,32	90.713,78		
Totale Programma 08	**Statistica e sistemi informativi**	**9.201.738,08**	**previsione di competenza**	**18.863.551,46**	**17.919.471,87**	**16.808.281,80**	**14.852.206,02**
			di cui già impegnato*		***5.398.557,10***	***45.734,00***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**22.078.471,80**	**27.121.209,95**		
0109 Programma 09	**Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali**						
Titolo 1	Spese correnti	3.393.503,91	previsione di competenza	4.223.072,86	2.861.427,42	2.861.427,42	2.861.427,42
			*di cui già impegnato**		*6.307,92*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	4.342.229,71	6.254.931,33		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 09	**Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali**	**3.393.503,91**	**previsione di competenza**	**4.223.072,86**	**2.861.427,42**	**2.861.427,42**	**2.861.427,42**
			di cui già impegnato*		***6.307,92***	***0,00***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**4.342.229,71**	**6.254.931,33**		
0110 Programma 10	**Risorse umane**						
Titolo 1	Spese correnti	22.836.340,25	previsione di competenza	46.243.569,53	41.262.172,62	42.520.883,09	45.220.883,09
			*di cui già impegnato**		*129.919,82*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	69.066.238,71	56.715.530,02		
Titolo 2	Spese in conto capitale	342.248,06	previsione di competenza	2.525.000,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	2.966.336,46	342.248,06		
Totale Programma 10	**Risorse umane**	**23.178.588,31**	**previsione di competenza**	**48.768.569,53**	**41.262.172,62**	**42.520.883,09**	**45.220.883,09**
			di cui già impegnato*		***129.919,82***	***0,00***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**72.032.575,17**	**57.057.778,08**		
0111 Programma 11	**Altri servizi generali**						
Titolo 1	Spese correnti	6.154.675,98	previsione di competenza	15.173.023,62	12.340.645,63	10.302.374,50	10.302.374,50
			*di cui già impegnato**		*76.274,69*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*29.955,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	17.288.746,57	18.495.321,61		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	41.321,40	0,00		
Totale Programma 11	**Altri servizi generali**	**6.154.675,98**	**previsione di competenza**	**15.173.023,62**	**12.340.645,63**	**10.302.374,50**	**10.302.374,50**
			di cui già impegnato*		***76.274,69***	***0,00***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***29.955,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**17.330.067,97**	**18.495.321,61**		
0112 Programma 12	**Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione *(solo per le Regioni)***						
Titolo 1	Spese correnti	425.317,72	previsione di competenza	2.515.752,12	1.815.200,00	1.765.200,00	1.765.200,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	2.796.784,22	2.240.517,72		
Titolo 2	Spese in conto capitale	115.291.088,88	previsione di competenza	34.060.741,32	30.312.389,73	6.800.697,36	1.293.800,00
			*di cui già impegnato**		*9.821.851,46*	*124.235,04*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	161.260.462,37	135.487.475,87		
Totale Programma 12	**Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione *(solo per le Regioni)***	**115.716.406,60**	**previsione di competenza**	**36.576.493,44**	**32.127.589,73**	**8.565.897,36**	**3.059.000,00**
			di cui già impegnato*		***9.821.851,46***	***124.235,04***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**164.057.246,59**	**137.727.993,59**		
TOTALE MISSIONE 01	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***	**227.339.768,71**	**previsione di competenza**	**2.375.720.024,62**	**2.369.364.328,50**	**2.367.307.954,44**	**2.366.844.875,02**
			di cui già impegnato*		**36.647.292,63**	**5.224.033,10**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**169.954,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**2.575.058.005,18**	**2.563.525.941,64**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 2

Prospetto delle spese per missioni, programmi e titoli per gli anni 2022-2023-2024

BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO [2]	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
MISSIONE 02	***Giustizia***						
0201 Programma 01	**Uffici giudiziari**						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	250.000,00	250.000,00	250.000,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	250.000,00	250.000,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 01	**Uffici giudiziari**	**0,00**	**previsione di competenza**	**250.000,00**	**250.000,00**	**250.000,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*		***0,00***	***0,00***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**250.000,00**	**250.000,00**		
0202 Programma 02	**Casa circondariale e altri servizi**						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 02	**Casa circondariale e altri servizi**	**0,00**	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*		***0,00***	***0,00***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**0,00**	**0,00**		
0203 Programma 03	**Politica regionale unitaria per la**						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 03	**Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)**	**0,00**	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*		***0,00***	***0,00***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**0,00**	**0,00**		
TOTALE MISSIONE 02	***Giustizia***	**0,00**	**previsione di competenza**	**250.000,00**	**250.000,00**	**250.000,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**250.000,00**	**250.000,00**		
MISSIONE 03	***Ordine pubblico e sicurezza***						
0301 Programma 01	**Polizia locale e amministrativa**						
Titolo 1	Spese correnti	1.036.147,09	previsione di competenza	1.549.047,72	1.614.098,45	1.746.898,45	1.757.748,45
			*di cui già impegnato**		*12.225,92*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	1.607.138,70	2.650.245,54		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	1.500,00	0,00	1.000,00	1.000,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	1.500,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 01	**Polizia locale e amministrativa**	**1.036.147,09**	**previsione di competenza**	**1.550.547,72**	**1.614.098,45**	**1.747.898,45**	**1.758.748,45**
			di cui già impegnato*		***12.225,92***	***0,00***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**1.608.638,70**	**2.650.245,54**		
0302 Programma 02	**Sistema integrato di sicurezza urbana**						
Titolo 1	Spese correnti	1.673.602,90	previsione di competenza	1.727.352,71	1.104.909,18	1.204.909,18	1.204.909,18
			*di cui già impegnato**		*852,20*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	3.009.031,55	2.778.512,08		
Titolo 2	Spese in conto capitale	2.638.166,82	previsione di competenza	3.244.221,26	1.955.000,00	1.810.000,00	1.805.000,00
			*di cui già impegnato**		*1.500.000,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	4.137.597,84	4.593.166,82		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	20.000,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	20.000,00	0,00		
Totale Programma 02	**Sistema integrato di sicurezza urbana**	**4.311.769,72**	**previsione di competenza**	**4.991.573,97**	**3.059.909,18**	**3.014.909,18**	**3.009.909,18**
			di cui già impegnato*		***1.500.852,20***	***0,00***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**7.166.629,39**	**7.371.678,90**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 2

Prospetto delle spese per missioni, programmi e titoli per gli anni 2022-2023-2024

BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO [2]	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
0303 Programma 03	**Politica regionale unitaria per l'ordine**						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	8.572,18	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	8.572,18	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	863.427,55	previsione di competenza	4.555.691,36	8.436.031,85	2.150.000,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*618.340,01*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*1.312.513,11*	1.000.000,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	4.027.787,54	8.299.459,40		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 03	**Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)**	**863.427,55**	**previsione di competenza**	**4.564.263,54**	**8.436.031,85**	**2.150.000,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*		***618.340,01***	***0,00***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***1.312.513,11***	***1.000.000,00***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**4.036.359,72**	**8.299.459,40**		
TOTALE MISSIONE 03	***Ordine pubblico e sicurezza***	**6.211.344,36**	**previsione di competenza**	**11.106.385,23**	**13.110.039,48**	**6.912.807,63**	**4.768.657,63**
			di cui già impegnato*		**2.131.418,13**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**1.312.513,11**	**1.000.000,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**12.811.627,81**	**18.321.383,84**		
MISSIONE 04	***Istruzione e diritto allo studio***						
0401 Programma 01	**Istruzione prescolastica**						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	30.000,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	30.000,00	30.000,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 01	**Istruzione prescolastica**	**30.000,00**	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*		***0,00***	***0,00***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**30.000,00**	**30.000,00**		
0402 Programma 02	**Altri ordini di istruzione non universitaria**						
Titolo 1	Spese correnti	1.956.976,55	previsione di competenza	21.000.000,00	21.000.000,00	21.000.000,00	21.000.000,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	22.956.976,55	22.956.976,55		
Titolo 2	Spese in conto capitale	20.997.482,53	previsione di competenza	11.422.449,33	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	32.978.091,70	20.997.482,53		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 02	**Altri ordini di istruzione non universitaria**	**22.954.459,08**	**previsione di competenza**	**32.422.449,33**	**21.000.000,00**	**21.000.000,00**	**21.000.000,00**
			di cui già impegnato*		***0,00***	***0,00***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**55.935.068,25**	**43.954.459,08**		
0403 Programma 03	**Edilizia scolastica *(solo per le Regioni)***						
Titolo 1	Spese correnti	1.953.849,62	previsione di competenza	4.327.652,47	4.106.887,62	4.106.887,62	4.106.887,62
			*di cui già impegnato**		*11.922,37*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	5.940.844,96	6.060.737,24		
Titolo 2	Spese in conto capitale	21.256.391,53	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	22.716.803,48	21.256.391,53		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 03	**Edilizia scolastica *(solo per le Regioni)***	**23.210.241,15**	**previsione di competenza**	**4.327.652,47**	**4.106.887,62**	**4.106.887,62**	**4.106.887,62**
			di cui già impegnato*		***11.922,37***	***0,00***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**28.657.648,44**	**27.317.128,77**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 2

Prospetto delle spese per missioni, programmi e titoli per gli anni 2022-2023-2024

BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO [2]	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
0404 Programma 04	**Istruzione universitaria**						
Titolo 1	Spese correnti	85.513.421,99	previsione di competenza	43.883.750,00	42.882.800,00	39.281.000,00	39.281.000,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	126.439.384,41	128.396.221,99		
Titolo 2	Spese in conto capitale	2.263.747,70	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	2.302.138,90	2.263.747,70		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 04	**Istruzione universitaria**	**87.777.169,69**	**previsione di competenza**	**43.883.750,00**	**42.882.800,00**	**39.281.000,00**	**39.281.000,00**
			di cui già impegnato*		***0,00***	***0,00***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**128.741.523,31**	**130.659.969,69**		
0405 Programma 05	**Istruzione tecnica superiore**						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	2.597.206,00	previsione di competenza	2.597.206,00	1.020.000,00	1.131.000,00	1.131.000,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	3.309.604,90	3.617.206,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 05	**Istruzione tecnica superiore**	**2.597.206,00**	**previsione di competenza**	**2.597.206,00**	**1.020.000,00**	**1.131.000,00**	**1.131.000,00**
			di cui già impegnato*		***0,00***	***0,00***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**3.309.604,90**	**3.617.206,00**		
0406 Programma 06	**Servizi ausiliari all'istruzione**						
Titolo 1	Spese correnti	122.848,17	previsione di competenza	9.010.065,00	5.000,00	13.420,00	13.420,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	9.137.479,83	127.848,17		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 06	**Servizi ausiliari all'istruzione**	**122.848,17**	**previsione di competenza**	**9.010.065,00**	**5.000,00**	**13.420,00**	**13.420,00**
			di cui già impegnato*		***0,00***	***0,00***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**9.137.479,83**	**127.848,17**		
0407 Programma 07	**Diritto allo studio**						
Titolo 1	Spese correnti	1.345.704,84	previsione di competenza	1.138.647,78	1.508.352,78	1.508.352,78	1.508.352,78
			*di cui già impegnato**		*3.648,16*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	1.764.729,88	2.854.057,62		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 07	**Diritto allo studio**	**1.345.704,84**	**previsione di competenza**	**1.138.647,78**	**1.508.352,78**	**1.508.352,78**	**1.508.352,78**
			di cui già impegnato*		***3.648,16***	***0,00***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**1.764.729,88**	**2.854.057,62**		
0408 Programma 08	**Politica regionale unitaria per**						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	29.521.793,35	previsione di competenza	34.451.372,62	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	67.066.741,12	29.521.793,35		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 08	**Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)**	**29.521.793,35**	**previsione di competenza**	**34.451.372,62**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*		***0,00***	***0,00***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**67.066.741,12**	**29.521.793,35**		
TOTALE MISSIONE 04	***Istruzione e diritto allo studio***	**167.559.422,28**	**previsione di competenza**	**127.831.143,20**	**70.523.040,40**	**67.040.660,40**	**67.040.660,40**
			di cui già impegnato*		**15.570,53**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**294.642.795,73**	**238.082.462,68**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 2

Prospetto delle spese per missioni, programmi e titoli per gli anni 2022-2023-2024

BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO [2]	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
MISSIONE 05	***Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali***						
0501 Programma 01	**Valorizzazione dei beni di interesse storico**						
Titolo 1	Spese correnti	1.289.376,51	previsione di competenza	300.000,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	1.712.250,98	1.289.376,51		
Titolo 2	Spese in conto capitale	2.679.024,78	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	2.806.335,21	2.679.024,78		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	74.375,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	74.375,00	0,00		
Totale Programma 01	**Valorizzazione dei beni di interesse storico**	**3.968.401,29**	**previsione di competenza**	**374.375,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*		***0,00***	***0,00***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**4.592.961,19**	**3.968.401,29**		
0502 Programma 02	**Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**						
Titolo 1	Spese correnti	35.150.161,74	previsione di competenza	60.378.269,21	40.489.219,53	24.210.032,86	23.247.463,64
			*di cui già impegnato**		*284.291,04*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	97.228.441,83	71.234.523,60		
Titolo 2	Spese in conto capitale	3.815.818,18	previsione di competenza	1.973.440,72	1.153.600,00	932.768,96	912.748,17
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	5.598.666,29	4.969.418,18		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 02	**Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**	**38.965.979,92**	**previsione di competenza**	**62.351.709,93**	**41.642.819,53**	**25.142.801,82**	**24.160.211,81**
			di cui già impegnato*		***284.291,04***	***0,00***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**102.827.108,12**	**76.203.941,78**		
0503 Programma 03	**Politica regionale unitaria per la tutela**						
Titolo 1	Spese correnti	1.273.183,06	previsione di competenza	1.556.888,22	735.458,93	735.458,93	735.458,93
			*di cui già impegnato**		*9.850,08*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	1.679.296,25	2.008.641,99		
Titolo 2	Spese in conto capitale	68.417.434,52	previsione di competenza	85.154.502,43	23.911.592,66	1.069.070,93	0,00
			*di cui già impegnato**		*12.742.020,82*	*162.481,73*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	136.858.183,02	92.329.027,18		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 03	**Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali *(solo per le Regioni)***	**69.690.617,58**	**previsione di competenza**	**86.711.390,65**	**24.647.051,59**	**1.804.529,86**	**735.458,93**
			di cui già impegnato*		***12.751.870,90***	***162.481,73***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**138.537.479,27**	**94.337.669,17**		
TOTALE MISSIONE 05	***Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali***	**112.624.998,79**	**previsione di competenza**	**149.437.475,58**	**66.289.871,12**	**26.947.331,68**	**24.895.670,74**
			di cui già impegnato*		***13.036.161,94***	***162.481,73***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**245.957.548,58**	**174.510.012,24**		
MISSIONE 06	***Politiche giovanili, sport e tempo libero***						
0601 Programma 01	**Sport e tempo libero**						
Titolo 1	Spese correnti	2.235.809,87	previsione di competenza	6.706.928,38	7.163.892,55	7.163.892,55	4.113.892,55
			*di cui già impegnato**		*13.835,82*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	7.739.489,97	9.399.702,42		
Titolo 2	Spese in conto capitale	3.024.207,84	previsione di competenza	500.000,00	350.000,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	3.036.790,34	3.374.207,84		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 01	**Sport e tempo libero**	**5.260.017,71**	**previsione di competenza**	**7.206.928,38**	**7.513.892,55**	**7.163.892,55**	**4.113.892,55**
			di cui già impegnato*		***13.835,82***	***0,00***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**10.776.280,31**	**12.773.910,26**		
0602 Programma 02	**Giovani**						
Titolo 1	Spese correnti	1.570.717,99	previsione di competenza	6.806.141,47	2.314.975,51	2.564.975,51	2.564.975,51
			*di cui già impegnato**		*4.972,16*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	8.264.449,46	3.885.693,50		
Titolo 2	Spese in conto capitale	237.672,89	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	237.672,89	237.672,89		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 02	**Giovani**	**1.808.390,88**	**previsione di competenza**	**6.806.141,47**	**2.314.975,51**	**2.564.975,51**	**2.564.975,51**
			di cui già impegnato*		***4.972,16***	***0,00***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**8.502.122,35**	**4.123.366,39**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 2

Prospetto delle spese per missioni, programmi e titoli per gli anni 2022-2023-2024

BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO [2]	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
0603 Programma 03	**Politica regionale unitaria per i giovani,**						
Titolo 1	Spese correnti	42.700,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	42.700,00	42.700,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	6.173.692,64	previsione di competenza	5.569.773,32	8.843.616,09	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	24.612.709,50	15.017.308,73		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 03	**Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)**	**6.216.392,64**	**previsione di competenza**	**5.569.773,32**	**8.843.616,09**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*		***0,00***	***0,00***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**24.655.409,50**	**15.060.008,73**		
TOTALE MISSIONE 06	***Politiche giovanili, sport e tempo libero***	**13.284.801,23**	**previsione di competenza**	**19.582.843,17**	**18.672.484,15**	**9.728.868,06**	**6.678.868,06**
			di cui già impegnato*		**18.807,98**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**43.933.812,16**	**31.957.285,38**		
MISSIONE 07	***Turismo***						
0701 Programma 01	**Sviluppo e valorizzazione del turismo**						
Titolo 1	Spese correnti	10.095.479,83	previsione di competenza	14.924.422,21	10.771.827,34	10.830.827,34	10.830.827,34
			*di cui già impegnato**		*20.924,30*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	22.573.667,64	15.993.698,66		
Titolo 2	Spese in conto capitale	4.405.111,30	previsione di competenza	3.112.758,70	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	6.623.726,25	4.405.111,30		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 01	**Sviluppo e valorizzazione del turismo**	**14.500.591,13**	**previsione di competenza**	**18.037.180,91**	**10.771.827,34**	**10.830.827,34**	**10.830.827,34**
			di cui già impegnato*		***20.924,30***	***0,00***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**29.197.393,89**	**20.398.809,96**		
0702 Programma 02	**Politica regionale unitaria per il turismo**						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	59.591.939,07	previsione di competenza	34.643.428,21	11.647.425,44	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*6.246.061,24*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	86.170.382,83	71.239.364,51		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 02	**Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)**	**59.591.939,07**	**previsione di competenza**	**34.643.428,21**	**11.647.425,44**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*		***6.246.061,24***	***0,00***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**86.170.382,83**	**71.239.364,51**		
TOTALE MISSIONE 07	***Turismo***	**74.092.530,20**	**previsione di competenza**	**52.680.609,12**	**22.419.252,78**	**10.830.827,34**	**10.830.827,34**
			di cui già impegnato*		**6.266.985,54**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**115.367.776,72**	**91.638.174,47**		
MISSIONE 08	***Assetto del territorio ed edilizia abitativa***						
0801 Programma 01	**Urbanistica e assetto del territorio**						
Titolo 1	Spese correnti	13.183.631,73	previsione di competenza	8.429.446,84	5.232.013,04	4.547.576,88	4.849.564,33
			*di cui già impegnato**		*33.582,28*	*8.012,55*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	20.318.849,46	18.415.644,77		
Titolo 2	Spese in conto capitale	54.564.020,20	previsione di competenza	37.174.423,69	18.688.908,00	24.138.520,00	40.509.840,00
			*di cui già impegnato**		*100.000,00*	*50.000,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	79.060.432,89	73.252.928,20		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 01	**Urbanistica e assetto del territorio**	**67.747.651,93**	**previsione di competenza**	**45.603.870,53**	**23.920.921,04**	**28.686.096,88**	**45.359.404,33**
			di cui già impegnato*		***133.582,28***	***58.012,55***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**99.379.282,35**	**91.668.572,97**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 2

Prospetto delle spese per missioni, programmi e titoli per gli anni 2022-2023-2024

BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO [2]	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
0802 Programma 02	**Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare**						
Titolo 1	Spese correnti	5.886.654,77	previsione di competenza	6.903.572,59	1.991.984,96	1.991.984,96	1.991.984,96
			*di cui già impegnato**		*12.926,09*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	6.913.206,38	7.878.639,73		
Titolo 2	Spese in conto capitale	70.419.852,72	previsione di competenza	73.731.806,88	113.431.547,03	89.585.157,03	103.371.686,62
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	134.083.695,61	115.184.863,37		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 02	**Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare**	**76.306.507,49**	**previsione di competenza**	**80.635.379,47**	**115.423.531,99**	**91.577.141,99**	**105.363.671,58**
			di cui già impegnato*		***12.926,09***	***0,00***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**140.996.901,99**	**123.063.503,10**		
0803 Programma 03	**Politica regionale unitaria per l'assetto**						
Titolo 1	Spese correnti	1.000.000,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	1.000.000,00	1.000.000,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	265.008.298,17	previsione di competenza	98.645.445,84	72.478.791,35	11.132.138,24	0,00
			*di cui già impegnato**		*54.257.582,40*	*8.558.400,24*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	353.895.306,29	291.537.662,14		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 03	**Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa *(solo per le Regioni)***	**266.008.298,17**	**previsione di competenza**	**98.645.445,84**	**72.478.791,35**	**11.132.138,24**	**0,00**
			di cui già impegnato*		***54.257.582,40***	***8.558.400,24***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**354.895.306,29**	**292.537.662,14**		
TOTALE MISSIONE 08	***Assetto del territorio ed edilizia abitativa***	**410.062.457,59**	**previsione di competenza**	**224.884.695,84**	**211.823.244,38**	**131.395.377,11**	**150.723.075,91**
			di cui già impegnato*		**54.404.090,77**	**8.616.412,79**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**595.271.490,63**	**507.269.738,21**		
MISSIONE 09	***Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***						
0901 Programma 01	**Difesa del suolo**						
Titolo 1	Spese correnti	9.929.476,41	previsione di competenza	14.736.330,84	12.884.582,82	12.648.225,09	10.785.397,62
			*di cui già impegnato**		*2.284.147,35*	*495.297,47*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*425.905,20*	222.047,47	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	25.462.710,66	19.270.277,79		
Titolo 2	Spese in conto capitale	98.876.842,24	previsione di competenza	45.259.371,24	26.090.801,18	11.774.786,08	2.250.000,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*22.340.801,18*	9.524.786,08	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	129.945.223,30	115.442.857,34		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 01	**Difesa del suolo**	**108.806.318,65**	**previsione di competenza**	**59.995.702,08**	**38.975.384,00**	**24.423.011,17**	**13.035.397,62**
			di cui già impegnato*	***2.284.147,35***	***495.297,47***	***0,00***	
			di cui fondo pluriennale vincolato	***22.766.706,38***	***9.746.833,55***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**155.407.933,96**	**134.713.135,13**		
0902 Programma 02	**Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**						
Titolo 1	Spese correnti	3.693.777,82	previsione di competenza	6.953.446,34	4.135.593,94	4.663.800,00	4.476.800,00
			*di cui già impegnato**		*209.343,94*	*218.727,46*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	9.987.908,69	7.829.371,76		
Titolo 2	Spese in conto capitale	6.818.401,30	previsione di competenza	4.222.729,10	460.000,00	460.000,00	460.000,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	8.006.175,46	7.278.401,30		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 02	**Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**	**10.512.179,12**	**previsione di competenza**	**11.176.175,44**	**4.595.593,94**	**5.123.800,00**	**4.936.800,00**
			di cui già impegnato*		***209.343,94***	***218.727,46***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**17.994.084,15**	**15.107.773,06**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 2

Prospetto delle spese per missioni, programmi e titoli per gli anni 2022-2023-2024

BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO [2]	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
0903 Programma 03	**Rifiuti**						
Titolo 1	Spese correnti	30.939.424,84	previsione di competenza	271.759.859,73	225.275.259,41	81.974.833,67	83.859.833,67
			*di cui già impegnato**		*2.687.811,93*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*33.347.348,14*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	268.838.962,74	136.990.975,89		
Titolo 2	Spese in conto capitale	17.970.116,94	previsione di competenza	3.385.224,25	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	26.523.571,84	21.970.116,94		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 03	**Rifiuti**	**48.909.541,78**	**previsione di competenza**	**275.145.083,98**	**229.275.259,41**	**85.974.833,67**	**87.859.833,67**
			di cui già impegnato*		***2.687.811,93***	***0,00***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***33.347.348,14***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**295.362.534,58**	**158.961.092,83**		
0904 Programma 04	**Servizio idrico integrato**						
Titolo 1	Spese correnti	50.217.144,22	previsione di competenza	233.025.753,12	254.132.337,73	222.787.657,45	230.385.883,39
			*di cui già impegnato**		*86.897.990,45*	*40.137.008,40*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	293.075.243,41	304.349.481,95		
Titolo 2	Spese in conto capitale	82.880.777,15	previsione di competenza	44.046.558,83	158.893.893,88	27.625.274,75	27.625.274,75
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	95.401.798,33	212.938.044,68		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 04	**Servizio idrico integrato**	**133.097.921,37**	**previsione di competenza**	**277.072.311,95**	**413.026.231,61**	**250.412.932,20**	**258.011.158,14**
			di cui già impegnato*		***86.897.990,45***	***40.137.008,40***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**388.477.041,74**	**517.287.526,63**		
0905 Programma 05	**Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**						
Titolo 1	Spese correnti	13.090.771,90	previsione di competenza	32.533.957,39	30.144.436,00	33.099.479,72	33.482.049,22
			*di cui già impegnato**		*8.824.205,24*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*1.500,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	40.689.855,91	43.235.207,90		
Titolo 2	Spese in conto capitale	267.533,03	previsione di competenza	143.021,00	165.021,00	187.500,00	187.500,00
			*di cui già impegnato**		*2.021,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*2.021,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	400.033,03	432.554,03		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 05	**Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**	**13.358.304,93**	**previsione di competenza**	**32.676.978,39**	**30.309.457,00**	**33.286.979,72**	**33.669.549,22**
			di cui già impegnato*	***8.826.226,24***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***3.521,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**41.089.888,94**	**43.667.761,93**		
0906 Programma 06	**Tutela e valorizzazione delle risorse idriche**						
Titolo 1	Spese correnti	1.863.925,16	previsione di competenza	8.173.819,26	7.425.455,88	7.319.745,60	7.269.745,60
			*di cui già impegnato**		*5.784,11*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	8.877.924,66	9.289.381,04		
Titolo 2	Spese in conto capitale	9.460.649,95	previsione di competenza	2.817.873,70	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	13.302.611,46	9.460.649,95		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 06	**Tutela e valorizzazione delle risorse idriche**	**11.324.575,11**	**previsione di competenza**	**10.991.692,96**	**7.425.455,88**	**7.319.745,60**	**7.269.745,60**
			di cui già impegnato*	***5.784,11***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**22.180.536,12**	**18.750.030,99**		
0907 Programma 07	**Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni**						
Titolo 1	Spese correnti	59.627,87	previsione di competenza	200.000,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	259.627,87	59.627,87		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 07	**Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni**	**59.627,87**	**previsione di competenza**	**200.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*		***0,00***	***0,00***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**259.627,87**	**59.627,87**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 2

Prospetto delle spese per missioni, programmi e titoli per gli anni 2022-2023-2024

BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO [2]	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
0908 Programma 08	**Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**						
Titolo 1	Spese correnti	921.347,21	previsione di competenza	2.019.077,89	992.515,34	1.547.515,34	1.422.515,34
			*di cui già impegnato**		*124.664,88*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	2.494.646,71	1.913.862,55		
Titolo 2	Spese in conto capitale	4.483.776,63	previsione di competenza	6.982.591,47	1.600.000,00	1.750.000,00	2.750.000,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	8.731.774,33	6.083.776,63		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 08	**Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**	**5.405.123,84**	**previsione di competenza**	**9.001.669,36**	**2.592.515,34**	**3.297.515,34**	**4.172.515,34**
			di cui già impegnato*	***124.664,88***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**11.226.421,04**	**7.997.639,18**		
0909 Programma 09	**Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del**						
Titolo 1	Spese correnti	3.940.899,37	previsione di competenza	7.922.792,81	5.661.684,40	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	8.833.402,32	9.602.583,77		
Titolo 2	Spese in conto capitale	686.891.693,85	previsione di competenza	345.949.795,87	288.418.501,66	72.153.872,41	1.250.000,00
			*di cui già impegnato**		*107.323.874,57*	*8.072.759,38*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*2.447.828,01*	1.042.122,20	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	1.001.137.478,23	833.159.915,61		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 09	**Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente *(solo per le Regioni)***	**690.832.593,22**	**previsione di competenza**	**353.872.588,68**	**294.080.186,06**	**72.153.872,41**	**1.250.000,00**
			di cui già impegnato*	***107.323.874,57***	***8.072.759,38***	***0,00***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***2.447.828,01***	***1.042.122,20***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**1.009.970.880,55**	**842.762.499,38**		
TOTALE MISSIONE 09	***Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***	**1.022.306.185,89**	**previsione di competenza**	**1.030.132.202,84**	**1.020.280.083,24**	**481.992.690,11**	**410.204.999,59**
			di cui già impegnato*		**208.359.843,47**	**48.923.792,71**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**58.565.403,53**	**10.788.955,75**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**1.941.968.948,95**	**1.739.307.087,00**		
MISSIONE 10	***Trasporti e diritto alla mobilità***						
1001 Programma 01	**Trasporto ferroviario**						
Titolo 1	Spese correnti	73.768.734,37	previsione di competenza	347.425.049,20	347.905.013,10	346.887.013,10	346.463.013,10
			*di cui già impegnato**		*10.125,54*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	450.950.846,00	369.032.207,59		
Titolo 2	Spese in conto capitale	104.245.660,16	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	121.159.274,81	104.245.660,16		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 01	**Trasporto ferroviario**	**178.014.394,53**	**previsione di competenza**	**347.425.049,20**	**347.905.013,10**	**346.887.013,10**	**346.463.013,10**
			di cui già impegnato*	***10.125,54***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**572.110.120,81**	**473.277.867,75**		
1002 Programma 02	**Trasporto pubblico locale**						
Titolo 1	Spese correnti	137.235.284,47	previsione di competenza	378.701.557,57	303.736.598,08	304.054.598,08	304.478.598,08
			*di cui già impegnato**		*8.422,49*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	499.676.706,79	377.624.323,46		
Titolo 2	Spese in conto capitale	16.318.004,39	previsione di competenza	492.035,00	10.751.185,09	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*10.751.185,09*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	16.610.008,73	27.069.189,48		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 02	**Trasporto pubblico locale**	**153.553.288,86**	**previsione di competenza**	**379.193.592,57**	**314.487.783,17**	**304.054.598,08**	**304.478.598,08**
			di cui già impegnato*		***10.759.607,58***	***0,00***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**516.286.715,52**	**404.693.512,94**		
1003 Programma 03	**Trasporto per vie d'acqua**						
Titolo 1	Spese correnti	6.803.754,44	previsione di competenza	14.247.790,98	13.316.247,56	13.760.661,06	13.760.661,06
			*di cui già impegnato**		*255.601,76*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*158.086,50*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	19.961.339,08	20.120.002,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	100.000,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	100.000,00	100.000,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 03	**Trasporto per vie d'acqua**	**6.903.754,44**	**previsione di competenza**	**14.247.790,98**	**13.316.247,56**	**13.760.661,06**	**13.760.661,06**
			di cui già impegnato*	***255.601,76***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***158.086,50***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**20.061.339,08**	**20.220.002,00**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 2

Prospetto delle spese per missioni, programmi e titoli per gli anni 2022-2023-2024

BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO [2]	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
1004 Programma 04	**Altre modalità di trasporto**						
Titolo 1	Spese correnti	4.660.876,03	previsione di competenza	50.336.279,76	6.221.465,34	5.642.900,51	5.642.900,51
			*di cui già impegnato**		*3.986.429,36*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	53.581.546,88	10.882.341,37		
Titolo 2	Spese in conto capitale	358.550,59	previsione di competenza	500.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	858.550,59	658.550,59		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 04	**Altre modalità di trasporto**	**5.019.426,62**	**previsione di competenza**	**50.836.279,76**	**6.521.465,34**	**5.942.900,51**	**5.942.900,51**
			di cui già impegnato*		***3.986.429,36***	***0,00***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**54.440.097,47**	**11.540.891,96**		
1005 Programma 05	**Viabilità e infrastrutture stradali**						
Titolo 1	Spese correnti	4.698.816,23	previsione di competenza	1.649.511,53	806.083,74	706.083,74	706.083,74
			*di cui già impegnato**		*100.439,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	14.756.157,48	5.504.899,97		
Titolo 2	Spese in conto capitale	224.107.800,78	previsione di competenza	4.369.385,60	4.591.306,92	550.000,00	300.000,00
			*di cui già impegnato**		*4.291.306,92*	*250.000,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	241.022.993,42	176.466.686,90		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 05	**Viabilità e infrastrutture stradali**	**228.806.617,01**	**previsione di competenza**	**6.018.897,13**	**5.397.390,66**	**1.256.083,74**	**1.006.083,74**
			di cui già impegnato*		***4.391.745,92***	***250.000,00***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**255.779.150,90**	**181.971.586,87**		
1006 Programma 06	**Politica regionale unitaria per i trasporti**						
Titolo 1	Spese correnti	5.714.690,55	previsione di competenza	23.741.826,96	9.977.084,08	5.932.584,08	5.932.584,08
			*di cui già impegnato**		*505.453,27*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	29.388.189,05	15.691.774,63		
Titolo 2	Spese in conto capitale	1.009.376.991,22	previsione di competenza	634.650.764,61	536.801.939,27	215.361.544,34	0,00
			*di cui già impegnato**		*263.060.334,44*	*41.464.500,66*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	1.592.597.767,78	1.019.374.041,32		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 06	**Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità *(solo per le Regioni)***	**1.015.091.681,77**	**previsione di competenza**	**658.392.591,57**	**546.779.023,35**	**221.294.128,42**	**5.932.584,08**
			di cui già impegnato*		***263.565.787,71***	***41.464.500,66***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**1.621.985.956,83**	**1.035.065.815,95**		
TOTALE MISSIONE 10	***Trasporti e diritto alla mobilità***	**1.587.389.163,23**	**previsione di competenza**	**1.456.114.201,21**	**1.234.406.923,18**	**893.195.384,91**	**677.583.840,57**
			di cui già impegnato*		**282.969.297,87**	**41.714.500,66**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**158.086,50**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**3.040.663.380,61**	**2.126.769.677,47**		
MISSIONE 11	***Soccorso civile***						
1101 Programma 01	**Sistema di protezione civile**						
Titolo 1	Spese correnti	6.473.218,77	previsione di competenza	30.666.013,33	26.137.697,82	26.763.603,52	27.239.603,52
			*di cui già impegnato**		*4.789.336,16*	*3.744.996,70*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	32.809.984,21	32.610.916,59		
Titolo 2	Spese in conto capitale	38.275.190,78	previsione di competenza	14.290.756,41	900.000,00	600.000,00	800.000,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	55.031.893,46	13.093.408,32		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 01	**Sistema di protezione civile**	**44.748.409,55**	**previsione di competenza**	**44.956.769,74**	**27.037.697,82**	**27.363.603,52**	**28.039.603,52**
			di cui già impegnato*		***4.789.336,16***	***3.744.996,70***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**87.841.877,67**	**45.704.324,91**		
1102 Programma 02	**Interventi a seguito di calamità naturali**						
Titolo 1	Spese correnti	2.583.278,97	previsione di competenza	3.407.756,89	3.069.507,57	2.287.252,74	2.287.252,74
			*di cui già impegnato**		*20.178,35*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	4.683.303,33	5.652.786,54		
Titolo 2	Spese in conto capitale	8.976.372,02	previsione di competenza	28.588.593,97	9.309.520,19	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*9.309.520,19*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	28.064.311,46	18.285.892,21		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 02	**Interventi a seguito di calamità naturali**	**11.559.650,99**	**previsione di competenza**	**31.996.350,86**	**12.379.027,76**	**2.287.252,74**	**2.287.252,74**
			di cui già impegnato*		***20.178,35***	***0,00***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***9.309.520,19***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**32.747.614,79**	**23.938.678,75**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 2

Prospetto delle spese per missioni, programmi e titoli per gli anni 2022-2023-2024

BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO [2]	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
1103 Programma 03	**Politica regionale unitaria per il**						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	31.865.860,57	previsione di competenza	16.179.982,30	14.500.000,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*223.850,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	49.971.541,19	35.200.595,85		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 03	**Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile *(solo per le Regioni)***	**31.865.860,57**	**previsione di competenza**	**16.179.982,30**	**14.500.000,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*		***223.850,00***	***0,00***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**49.971.541,19**	**35.200.595,85**		
TOTALE MISSIONE 11	***Soccorso civile***	**88.173.921,11**	**previsione di competenza**	**93.133.102,90**	**53.916.725,58**	**29.650.856,26**	**30.326.856,26**
			di cui già impegnato*		**5.033.364,51**	**3.744.996,70**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**9.309.520,19**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**170.561.033,65**	**104.843.599,51**		
MISSIONE 12	***Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***						
1201 Programma 01	**Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**						
Titolo 1	Spese correnti	6.224.723,11	previsione di competenza	4.450.000,00	4.075.000,00	1.150.000,00	1.150.000,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	12.236.772,38	10.299.723,11		
Titolo 2	Spese in conto capitale	100.000,00	previsione di competenza	100.000,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	200.000,00	100.000,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 01	**Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**	**6.324.723,11**	**previsione di competenza**	**4.550.000,00**	**4.075.000,00**	**1.150.000,00**	**1.150.000,00**
			di cui già impegnato*		***0,00***	***0,00***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**12.436.772,38**	**10.399.723,11**		
1202 Programma 02	**Interventi per la disabilità**						
Titolo 1	Spese correnti	5.269.653,38	previsione di competenza	26.076.366,33	30.786.366,33	34.362.366,33	34.262.366,33
			*di cui già impegnato**		*1.612.366,33*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	29.251.366,11	36.056.019,71		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	400.000,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	400.000,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 02	**Interventi per la disabilità**	**5.269.653,38**	**previsione di competenza**	**26.476.366,33**	**30.786.366,33**	**34.362.366,33**	**34.262.366,33**
			di cui già impegnato*		***1.612.366,33***	***0,00***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**29.651.366,11**	**36.056.019,71**		
1203 Programma 03	**Interventi per gli anziani**						
Titolo 1	Spese correnti	723.132,59	previsione di competenza	200.000,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	923.132,59	723.132,59		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 03	**Interventi per gli anziani**	**723.132,59**	**previsione di competenza**	**200.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*		***0,00***	***0,00***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**923.132,59**	**723.132,59**		
1204 Programma 04	**Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale**						
Titolo 1	Spese correnti	1.251.789,37	previsione di competenza	11.247.587,83	4.449.774,26	150.000,00	150.000,00
			*di cui già impegnato**		*123.999,96*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*24.000,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	13.677.739,71	5.701.563,63		
Titolo 2	Spese in conto capitale	23.374,69	previsione di competenza	8.566,70	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	142.066,38	23.374,69		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 04	**Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale**	**1.275.164,06**	**previsione di competenza**	**11.256.154,53**	**4.449.774,26**	**150.000,00**	**150.000,00**
			di cui già impegnato*		***123.999,96***	***0,00***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***24.000,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**13.819.806,09**	**5.724.938,32**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 2

Prospetto delle spese per missioni, programmi e titoli per gli anni 2022-2023-2024

BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO [2]	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
1205	**Programma**	**05**	**Interventi per le famiglie**						
	Titolo 1		Spese correnti	8.499.712,55	previsione di competenza	13.864.533,79	5.325.391,65	5.325.391,65	5.325.391,65
					*di cui già impegnato**		*1.392,76*	*0,00*	*0,00*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
					previsione di cassa	21.354.886,31	13.825.104,20		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	**05**	**Interventi per le famiglie**	**8.499.712,55**	**previsione di competenza**	**13.864.533,79**	**5.325.391,65**	**5.325.391,65**	**5.325.391,65**
					di cui già impegnato*		***1.392,76***	***0,00***	***0,00***
					di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
					previsione di cassa	**21.354.886,31**	**13.825.104,20**		
1206	**Programma**	**06**	**Interventi per il diritto alla casa**						
	Titolo 1		Spese correnti	2.627.423,99	previsione di competenza	26.838.017,53	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
					*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
					previsione di cassa	31.515.932,76	4.627.423,99		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	**06**	**Interventi per il diritto alla casa**	**2.627.423,99**	**previsione di competenza**	**26.838.017,53**	**2.000.000,00**	**2.000.000,00**	**2.000.000,00**
					di cui già impegnato*		***0,00***	***0,00***	***0,00***
					di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
					previsione di cassa	**31.515.932,76**	**4.627.423,99**		
1207	**Programma**	**07**	**Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali**						
	Titolo 1		Spese correnti	128.138.077,67	previsione di competenza	275.412.422,60	15.732.425,50	3.022.425,50	2.522.425,50
					*di cui già impegnato**		*19.102,18*	*0,00*	*0,00*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
					previsione di cassa	440.819.763,14	143.870.503,17		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	150.000,00	previsione di competenza	650.000,00	500.000,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
					previsione di cassa	650.000,00	650.000,00		
	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	**07**	**Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali**	**128.288.077,67**	**previsione di competenza**	**276.062.422,60**	**16.232.425,50**	**3.022.425,50**	**2.522.425,50**
					di cui già impegnato*		***19.102,18***	***0,00***	***0,00***
					di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
					previsione di cassa	**441.469.763,14**	**144.520.503,17**		
1208	**Programma**	**08**	**Cooperazione e associazionismo**						
	Titolo 1		Spese correnti	6.523.817,47	previsione di competenza	10.588.453,03	1.561.171,67	1.561.171,67	1.561.171,67
					*di cui già impegnato**		*4.503,58*	*0,00*	*0,00*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
					previsione di cassa	15.962.755,56	8.084.989,14		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	**08**	**Cooperazione e associazionismo**	**6.523.817,47**	**previsione di competenza**	**10.588.453,03**	**1.561.171,67**	**1.561.171,67**	**1.561.171,67**
					di cui già impegnato*		***4.503,58***	***0,00***	***0,00***
					di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
					previsione di cassa	**15.962.755,56**	**8.084.989,14**		
1209	**Programma**	**09**	**Servizio necroscopico e cimiteriale**						
	Titolo 1		Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	**09**	**Servizio necroscopico e cimiteriale**	**0,00**	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui già impegnato*		***0,00***	***0,00***	***0,00***
					di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
					previsione di cassa	**0,00**	**0,00**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 2

Prospetto delle spese per missioni, programmi e titoli per gli anni 2022-2023-2024

BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO [2]	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
1210	**Programma**	**10**	**Politica regionale unitaria per i diritti**						
	Titolo 1		Spese correnti	1.025.511,62	previsione di competenza	1.625.644,29	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
					previsione di cassa	1.633.269,19	1.025.511,62		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	84.191.678,14	previsione di competenza	75.310.561,60	103.561.055,53	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*3.299.544,37*	*0,00*	*0,00*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
					previsione di cassa	166.998.210,63	187.752.733,67		
	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	**10**	**Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)**	**85.217.189,76**	**previsione di competenza**	**76.936.205,89**	**103.561.055,53**	**0,00**	**0,00**
					di cui già impegnato*	***3.299.544,37***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
					di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
					previsione di cassa	**168.631.479,82**	**188.778.245,29**		
	TOTALE MISSIONE 12		***Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***	**244.748.894,58**	**previsione di competenza**	**446.772.153,70**	**167.991.184,94**	**47.571.355,15**	**46.971.355,15**
					di cui già impegnato*		**5.060.909,18**	**0,00**	**0,00**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**24.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					previsione di cassa	**735.765.894,76**	**412.740.079,52**		
	MISSIONE	***13***	***Tutela della salute***						
1301	**Programma**	**01**	**Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA**						
	Titolo 1		Spese correnti	5.201.282.436,64	previsione di competenza	11.126.364.509,99	11.308.377.008,25	11.307.256.144,25	11.305.877.803,75
					*di cui già impegnato**		*21.255,00*	*21.254,22*	*0,00*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
					previsione di cassa	12.492.434.052,09	11.871.631.735,67		
	Titolo 2		Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	**01**	**Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA**	**5.201.282.436,64**	**previsione di competenza**	**11.126.364.509,99**	**11.308.377.008,25**	**11.307.256.144,25**	**11.305.877.803,75**
					di cui già impegnato*	***21.255,00***	***21.254,22***	***0,00***	
					di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					previsione di cassa	**12.492.434.052,09**	**11.871.631.735,67**		
1302	**Programma**	**02**	**Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA**						
	Titolo 1		Spese correnti	6.893.889,47	previsione di competenza	646.800,00	676.800,00	666.800,00	661.800,00
					*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
					previsione di cassa	8.099.910,87	7.570.689,47		
	Totale Programma	**02**	**Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA**	**6.893.889,47**	**previsione di competenza**	**646.800,00**	**676.800,00**	**666.800,00**	**661.800,00**
					di cui già impegnato*		***0,00***	***0,00***	***0,00***
					di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					previsione di cassa	**8.099.910,87**	**7.570.689,47**		
1303	**Programma**	**03**	**Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente**						
	Titolo 1		Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	**03**	**Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente**	**0,00**	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui già impegnato*		***0,00***	***0,00***	***0,00***
					di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					previsione di cassa	**0,00**	**0,00**		
1304	**Programma**	**04**	**Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi**						
	Titolo 2		Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	144.414.859,88	144.721.984,38	145.048.078,76	145.373.460,80
					*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
					previsione di cassa	144.414.859,88	144.721.984,38		
	Totale Programma	**04**	**Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi**	**0,00**	**previsione di competenza**	**144.414.859,88**	**144.721.984,38**	**145.048.078,76**	**145.373.460,80**
					di cui già impegnato*		***0,00***	***0,00***	***0,00***
					di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
					previsione di cassa	**144.414.859,88**	**144.721.984,38**		
1305	**Programma**	**05**	**Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari**						
	Titolo 2		Spese in conto capitale	538.088.663,06	previsione di competenza	445.032.546,21	225.301.603,58	441.376.603,58	685.133.522,98
					*di cui già impegnato**		*59.821.648,95*	*2.899.865,18*	*0,00*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
					previsione di cassa	822.937.605,43	265.958.204,84		
	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	**05**	**Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari**	**538.088.663,06**	**previsione di competenza**	**445.032.546,21**	**225.301.603,58**	**441.376.603,58**	**685.133.522,98**
					di cui già impegnato*		***59.821.648,95***	***2.899.865,18***	***0,00***
					di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
					previsione di cassa	**822.937.605,43**	**265.958.204,84**		
1306	**Programma**	**06**	**Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN**						
	Titolo 1		Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	**06**	**Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN**	**0,00**	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					di cui già impegnato*		***0,00***	***0,00***	***0,00***
					di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
					previsione di cassa	**0,00**	**0,00**		
1307	**Programma**	**07**	**Ulteriori spese in materia sanitaria**						

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 2

Prospetto delle spese per missioni, programmi e titoli per gli anni 2022-2023-2024

BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO [2]	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	Titolo 1		Spese correnti	15.442.994,12	previsione di competenza	25.717.355,22	18.218.016,48	18.613.016,48	18.613.016,48
					*di cui già impegnato**		*103.879,95*	*0,00*	*0,00*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
					previsione di cassa	44.718.771,27	33.661.010,60		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	405.241,54	previsione di competenza	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
					*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
					previsione di cassa	455.241,54	455.241,54		
	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	8.000.000.000,00	8.000.000.000,00	8.000.000.000,00	8.000.000.000,00
					*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
					previsione di cassa	8.000.000.000,00	8.000.000.000,00		
	Totale Programma	**07**	**Ulteriori spese in materia sanitaria**	**15.848.235,66**	**previsione di competenza**	**8.025.767.355,22**	**8.018.268.016,48**	**8.018.663.016,48**	**8.018.663.016,48**
					di cui già impegnato*		***103.879,95***	***0,00***	***0,00***
					di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
					previsione di cassa	**8.045.174.012,81**	**8.034.116.252,14**		
1308	**Programma**	**08**	**Politica regionale unitaria per la tutela**						
	Titolo 1		Spese correnti	41.884.962,77	previsione di competenza	13.379.943,83	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
					previsione di cassa	105.882.626,33	41.884.962,77		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	39.851.028,41	previsione di competenza	19.688.438,96	33.173.899,51	11.567.003,40	6.721.750,00
					*di cui già impegnato**		*3.301.132,32*	*0,00*	*0,00*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
					previsione di cassa	96.534.758,46	73.024.927,92		
	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	**08**	**Politica regionale unitaria per la tutela della salute *(solo per le Regioni)***	**81.735.991,18**	**previsione di competenza**	**33.068.382,79**	**33.173.899,51**	**11.567.003,40**	**6.721.750,00**
					di cui già impegnato*		***3.301.132,32***	***0,00***	***0,00***
					di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
					previsione di cassa	**202.417.384,79**	**114.909.890,69**		
	TOTALE MISSIONE 13		***Tutela della salute***	**5.843.849.216,01**	**previsione di competenza**	**19.775.294.454,09**	**19.730.519.312,20**	**19.924.577.646,47**	**20.162.431.354,01**
					di cui già impegnato*		**63.247.916,22**	**2.921.119,40**	**0,00**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					previsione di cassa	**21.715.477.825,87**	**20.438.908.757,19**		
	MISSIONE	***14***	***Sviluppo economico e competitività***						
1401	**Programma**	**01**	**Industria PMI e Artigianato**						
	Titolo 1		Spese correnti	3.492.380,64	previsione di competenza	5.760.187,10	3.882.801,91	3.480.289,58	3.280.289,58
					*di cui già impegnato**		*542.233,15*	*0,00*	*0,00*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*930.000,00*	200.000,00	*0,00*	*0,00*
					previsione di cassa	6.371.325,63	7.175.182,55		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	47.096.804,30	previsione di competenza	55.428.602,30	24.324.627,81	21.299.627,81	200.000,00
					*di cui già impegnato**		*600.000,00*	*0,00*	*0,00*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*24.199.627,81*	21.099.627,81	*0,00*	*0,00*
					previsione di cassa	78.257.232,72	50.321.804,30		
	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	**01**	**Industria PMI e Artigianato**	**50.589.184,94**	**previsione di competenza**	**61.188.789,40**	**28.207.429,72**	**24.779.917,39**	**3.480.289,58**
					di cui già impegnato*		***1.142.233,15***	***0,00***	***0,00***
					di cui fondo pluriennale vincolato	***25.129.627,81***	***21.299.627,81***	***0,00***	***0,00***
					previsione di cassa	**84.628.558,35**	**57.496.986,85**		
1402	**Programma**	**02**	**Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**						
	Titolo 1		Spese correnti	1.207.886,05	previsione di competenza	1.797.367,18	200.000,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
					previsione di cassa	2.605.365,80	1.407.886,05		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	2.394.855,17	previsione di competenza	929.377,80	470.000,00	20.000,00	20.000,00
					*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
					previsione di cassa	3.324.232,97	2.864.855,17		
	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	**02**	**Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**	**3.602.741,22**	**previsione di competenza**	**2.726.744,98**	**670.000,00**	**20.000,00**	**20.000,00**
					di cui già impegnato*		***0,00***	***0,00***	***0,00***
					di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
					previsione di cassa	**5.929.598,77**	**4.272.741,22**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 2

Prospetto delle spese per missioni, programmi e titoli per gli anni 2022-2023-2024

BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO [2]	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
1403 Programma 03	**Ricerca e innovazione**						
Titolo 1	Spese correnti	1.226.419,15	previsione di competenza	4.296.431,34	6.072.461,74	6.072.461,74	5.572.461,74
			*di cui già impegnato**		*7.226,01*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	5.202.138,12	7.298.880,89		
Titolo 2	Spese in conto capitale	1.710.263,99	previsione di competenza	4.733.007,32	41.594.595,19	15.932.754,70	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	8.236.372,39	34.364.859,18		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 03	**Ricerca e innovazione**	**2.936.683,14**	**previsione di competenza**	**9.029.438,66**	**47.667.056,93**	**22.005.216,44**	**5.572.461,74**
			di cui già impegnato*		***7.226,01***	***0,00***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**13.438.510,51**	**41.663.740,07**		
1404 Programma 04	**Reti e altri servizi di pubblica utilità**						
Titolo 1	Spese correnti	2.242.746,91	previsione di competenza	6.778.408,63	5.457.701,40	5.457.701,40	5.457.701,40
			*di cui già impegnato**		*39.750,94*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	6.807.336,58	7.700.448,31		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 04	**Reti e altri servizi di pubblica utilità**	**2.242.746,91**	**previsione di competenza**	**6.778.408,63**	**5.457.701,40**	**5.457.701,40**	**5.457.701,40**
			di cui già impegnato*		***39.750,94***	***0,00***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**6.807.336,58**	**7.700.448,31**		
1405 Programma 05	**Politica regionale unitaria per lo**						
Titolo 1	Spese correnti	489.414,00	previsione di competenza	80.916,50	80.916,50	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*80.916,50*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	489.516,00	570.330,50		
Titolo 2	Spese in conto capitale	191.509.611,58	previsione di competenza	165.059.272,53	250.916.317,99	113.733.435,42	0,00
			*di cui già impegnato**		*30.669.912,30*	*497.285,67*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	408.709.522,75	359.127.502,27		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	865.417,15	previsione di competenza	8.896.119,26	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	9.761.536,41	865.417,15		
Totale Programma 05	**Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività *(solo per le Regioni)***	**192.864.442,73**	**previsione di competenza**	**174.036.308,29**	**250.997.234,49**	**113.733.435,42**	**0,00**
			di cui già impegnato*		***30.750.828,80***	***497.285,67***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**418.960.575,16**	**360.563.249,92**		
TOTALE MISSIONE 14	***Sviluppo economico e competitività***	**252.235.798,94**	**previsione di competenza**	**253.759.689,96**	**332.999.422,54**	**165.996.270,65**	**14.530.452,72**
			di cui già impegnato*		**31.940.038,90**	**497.285,67**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**25.129.627,81**	**21.299.627,81**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**529.764.579,37**	**471.697.166,37**		
MISSIONE 15	***Politiche per il lavoro e la formazione professionale***						
1501 Programma 01	**Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro**						
Titolo 1	Spese correnti	386.670,06	previsione di competenza	2.589.382,34	2.730.030,71	2.930.030,71	2.630.030,71
			*di cui già impegnato**		*4.229,18*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	2.674.942,36	3.116.700,77		
Titolo 2	Spese in conto capitale	22.890.855,22	previsione di competenza	17.300.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	33.746.765,30	24.890.855,22		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 01	**Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro**	**23.277.525,28**	**previsione di competenza**	**19.889.382,34**	**4.730.030,71**	**4.930.030,71**	**4.630.030,71**
			di cui già impegnato*		***4.229,18***	***0,00***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**36.421.707,66**	**28.007.555,99**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 2

Prospetto delle spese per missioni, programmi e titoli per gli anni 2022-2023-2024

BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO [2]	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
1502	**Programma**	**02**	**Formazione professionale**						
	Titolo 1		Spese correnti	1.158.727,64	previsione di competenza	2.904.571,75	2.117.945,65	2.127.945,65	2.127.945,65
					*di cui già impegnato**		*11.648,82*	*0,00*	*0,00*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
					previsione di cassa	3.121.872,15	3.276.673,29		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	33.278.028,68	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
					previsione di cassa	33.701.796,96	33.278.028,68		
	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	**02**	**Formazione professionale**	**34.436.756,32**	**previsione di competenza**	**2.904.571,75**	**2.117.945,65**	**2.127.945,65**	**2.127.945,65**
					di cui già impegnato*		***11.648,82***	***0,00***	***0,00***
					di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
					previsione di cassa	**36.823.669,11**	**36.554.701,97**		
1503	**Programma**	**03**	**Sostegno all'occupazione**						
	Titolo 1		Spese correnti	52.574.340,66	previsione di competenza	64.372.003,40	44.442.326,62	44.442.326,62	43.567.326,62
					*di cui già impegnato**		*3.686,85*	*0,00*	*0,00*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
					previsione di cassa	112.903.575,21	85.316.667,28		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	**03**	**Sostegno all'occupazione**	**52.574.340,66**	**previsione di competenza**	**64.372.003,40**	**44.442.326,62**	**44.442.326,62**	**43.567.326,62**
					di cui già impegnato*	***3.686,85***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
					di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
					previsione di cassa	**112.903.575,21**	**85.316.667,28**		
1504	**Programma**	**04**	**Politica regionale unitaria per il lavoro e**						
	Titolo 1		Spese correnti	11.823.869,97	previsione di competenza	42.298.124,92	33.008.099,22	32.708.099,22	32.708.099,22
					*di cui già impegnato**		*239.820,60*	*0,00*	*0,00*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
					previsione di cassa	42.491.973,29	44.831.969,19		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	96.892.063,40	previsione di competenza	213.030.560,18	60.151.727,04	53.149.293,84	50.000.000,00
					*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
					previsione di cassa	322.457.103,24	157.043.790,44		
	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	506.947,88	506.947,88	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
					previsione di cassa	662.577,00	506.947,88		
	Totale Programma	**04**	**Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale *(solo per le Regioni)***	**108.715.933,37**	**previsione di competenza**	**255.835.632,98**	**93.666.774,14**	**85.857.393,06**	**82.708.099,22**
					di cui già impegnato*		***239.820,60***	***0,00***	***0,00***
					di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
					previsione di cassa	**365.611.653,53**	**202.382.707,51**		
	TOTALE MISSIONE 15		***Politiche per il lavoro e la formazione professionale***	**219.004.555,63**	**previsione di competenza**	**343.001.590,47**	**144.957.077,12**	**137.357.696,04**	**133.033.402,20**
					di cui già impegnato*		**259.385,45**	**0,00**	**0,00**
					di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
					previsione di cassa	**551.760.605,51**	**352.261.632,75**		
	MISSIONE	***16***	***Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca***						
1601	**Programma**	**01**	**Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare**						
	Titolo 1		Spese correnti	25.094.219,17	previsione di competenza	71.849.898,64	60.056.850,86	59.925.667,20	59.927.034,30
					*di cui già impegnato**		*757.002,23*	*96.703,12*	*0,00*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*404.065,54*	57.552,51	*0,00*	*0,00*
					previsione di cassa	83.007.355,98	85.093.517,52		
	Titolo 2		Spese in conto capitale	3.982.343,83	previsione di competenza	9.348.004,77	7.247.318,54	7.165.000,00	8.080.000,00
					*di cui già impegnato**		*561.940,00*	*500.000,00*	*0,00*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*266.960,83*	0,00	*0,00*	*0,00*
					previsione di cassa	12.262.713,09	11.229.662,37		
	Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
					di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	**01**	**Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare**	**29.076.563,00**	**previsione di competenza**	**81.197.903,41**	**67.304.169,40**	**67.090.667,20**	**68.007.034,30**
					di cui già impegnato*		***1.318.942,23***	***596.703,12***	***0,00***
					di cui fondo pluriennale vincolato	***671.026,37***	***57.552,51***	***0,00***	***0,00***
					previsione di cassa	**95.270.069,07**	**96.323.179,89**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 2

Prospetto delle spese per missioni, programmi e titoli per gli anni 2022-2023-2024

BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO [2]	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
1602 Programma 02	**Caccia e pesca**						
Titolo 1	Spese correnti	1.681.254,87	previsione di competenza	4.012.079,35	4.870.071,81	6.193.071,81	6.193.071,81
			*di cui già impegnato**		*5.354,13*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	4.953.476,00	6.551.326,68		
Titolo 2	Spese in conto capitale	1.780.304,68	previsione di competenza	2.186.017,48	2.756.532,52	2.724.032,52	1.239.032,52
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	3.910.608,46	4.536.837,20		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 02	**Caccia e pesca**	**3.461.559,55**	**previsione di competenza**	**6.198.096,83**	**7.626.604,33**	**8.917.104,33**	**7.432.104,33**
			di cui già impegnato*	***5.354,13***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**8.864.084,46**	**11.088.163,88**		
1603 Programma 03	**Politica regionale unitaria per**						
Titolo 1	Spese correnti	2.303,59	previsione di competenza	70.823,54	40.000,00	30.000,00	30.000,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*30.000,00*	10.000,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	40.823,54	32.303,59		
Titolo 2	Spese in conto capitale	67.659.635,50	previsione di competenza	66.132.772,52	38.010.277,35	27.433.369,76	25.641.407,80
			*di cui già impegnato**		*8.455.527,45*	*1.970.081,14*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*1.635.214,76*	710.214,76	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	99.518.918,62	104.959.698,09		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 03	**Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca *(solo per le Regioni)***	**67.661.939,09**	**previsione di competenza**	**66.203.596,06**	**38.050.277,35**	**27.463.369,76**	**25.671.407,80**
			di cui già impegnato*	***8.455.527,45***	***1.970.081,14***	***0,00***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***1.665.214,76***	***720.214,76***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**99.559.742,16**	**104.992.001,68**		
TOTALE MISSIONE 16	***Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca***	**100.200.061,64**	**previsione di competenza**	**153.599.596,30**	**112.981.051,08**	**103.471.141,29**	**101.110.546,43**
			di cui già impegnato*		**9.779.823,81**	**2.566.784,26**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**2.336.241,13**	**777.767,27**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**203.693.895,69**	**212.403.345,45**		
MISSIONE 17	***Energia e diversificazione delle fonti energetiche***						
1701 Programma 01	**Fonti energetiche**						
Titolo 1	Spese correnti	632.575,81	previsione di competenza	4.335.805,74	3.840.681,54	3.840.681,54	2.840.681,54
			*di cui già impegnato**		*8.422,17*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	4.378.947,40	4.473.257,35		
Titolo 2	Spese in conto capitale	6.834.650,43	previsione di competenza	4.350.644,72	9.140.770,10	8.000.000,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	7.796.210,35	15.975.420,53		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 01	**Fonti energetiche**	**7.467.226,24**	**previsione di competenza**	**8.686.450,46**	**12.981.451,64**	**11.840.681,54**	**2.840.681,54**
			di cui già impegnato*	***8.422,17***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**12.175.157,75**	**20.448.677,88**		
1702 Programma 02	**Politica regionale unitaria per l'energia**						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	24.178.624,25	previsione di competenza	18.429.874,51	9.704.456,59	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*8.994.356,09*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	27.703.314,42	16.672.002,31		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 02	**Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche *(solo per le Regioni)***	**24.178.624,25**	**previsione di competenza**	**18.429.874,51**	**9.704.456,59**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*	***8.994.356,09***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**27.703.314,42**	**16.672.002,31**		
TOTALE MISSIONE 17	***Energia e diversificazione delle fonti energetiche***	**31.645.850,49**	**previsione di competenza**	**27.116.324,97**	**22.685.908,23**	**11.840.681,54**	**2.840.681,54**
			di cui già impegnato*		**9.002.778,26**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**39.878.472,17**	**37.120.680,19**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 2

Prospetto delle spese per missioni, programmi e titoli per gli anni 2022-2023-2024

BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO [2]	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
MISSIONE 18	***Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali***						
1801 Programma 01	**Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali**						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	13.110.537,50	13.007.000,00	13.012.000,00	13.012.000,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	13.110.537,50	13.007.000,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	99.033.850,50	previsione di competenza	148.146.326,37	185.351.217,01	170.975.687,44	148.252.209,77
			*di cui già impegnato**		*35.323.025,67*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*1.678.235,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	263.054.475,59	237.181.266,43		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 01	**Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali**	**99.033.850,50**	**previsione di competenza**	**161.256.863,87**	**198.358.217,01**	**183.987.687,44**	**161.264.209,77**
			di cui già impegnato*		***35.323.025,67***	***0,00***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***1.678.235,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**276.165.013,09**	**250.188.266,43**		
1802 Programma 02	**Politica regionale unitaria per le**						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 02	**Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali** ***(solo per le Regioni)***	**0,00**	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*		***0,00***	***0,00***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**0,00**	**0,00**		
TOTALE MISSIONE 18	***Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali***	**99.033.850,50**	**previsione di competenza**	**161.256.863,87**	**198.358.217,01**	**183.987.687,44**	**161.264.209,77**
			di cui già impegnato*		**35.323.025,67**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**1.678.235,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**276.165.013,09**	**250.188.266,43**		
MISSIONE 19	***Relazioni internazionali***						
1901 Programma 01	**Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo**						
Titolo 1	Spese correnti	24.201,58	previsione di competenza	638.160,98	727.681,24	695.681,24	695.681,24
			*di cui già impegnato**		*2.774,28*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	640.351,89	751.882,82		
Titolo 2	Spese in conto capitale	53.353,17	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	53.353,17	53.353,17		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 01	**Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo**	**77.554,75**	**previsione di competenza**	**638.160,98**	**727.681,24**	**695.681,24**	**695.681,24**
			di cui già impegnato*		***2.774,28***	***0,00***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**693.705,06**	**805.235,99**		
1902 Programma 02	**Cooperazione territoriale** ***(solo per le Regioni)***						
Titolo 1	Spese correnti	2.140.610,90	previsione di competenza	8.499.943,91	7.057.550,61	6.938.422,26	6.938.422,26
			*di cui già impegnato**		*46.642,67*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	8.607.300,12	9.198.161,51		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 02	**Cooperazione territoriale** ***(solo per le Regioni)***	**2.140.610,90**	**previsione di competenza**	**8.499.943,91**	**7.057.550,61**	**6.938.422,26**	**6.938.422,26**
			di cui già impegnato*		***46.642,67***	***0,00***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**8.607.300,12**	**9.198.161,51**		
TOTALE MISSIONE 19	***Relazioni internazionali***	**2.218.165,65**	**previsione di competenza**	**9.138.104,89**	**7.785.231,85**	**7.634.103,50**	**7.634.103,50**
			di cui già impegnato*		**49.416,95**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**9.301.005,18**	**10.003.397,50**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 2

Prospetto delle spese per missioni, programmi e titoli per gli anni 2022-2023-2024

BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO [2]	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
MISSIONE 20	***Fondi e accantonamenti***						
2001 Programma 01	**Fondo di riserva**						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	29.400.161,76	51.500.000,00	130.000.000,00	160.000.000,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	852.024.899,41	1.051.500.000,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 01	**Fondo di riserva**	**0,00**	**previsione di competenza**	**29.400.161,76**	**51.500.000,00**	**130.000.000,00**	**160.000.000,00**
			di cui già impegnato*		***0,00***	***0,00***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**852.024.899,41**	**1.051.500.000,00**		
2002 Programma 02	**Fondo crediti di dubbia esigibilità**						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	84.826.308,98	67.700.459,49	48.110.194,62	48.109.438,08
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 02	**Fondo crediti di dubbia esigibilità**	**0,00**	**previsione di competenza**	**84.826.308,98**	**67.700.459,49**	**48.110.194,62**	**48.109.438,08**
			di cui già impegnato*		***0,00***	***0,00***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**0,00**	**0,00**		
2003 Programma 03	**Altri fondi**						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	22.156.172,56	35.417.268,97	38.163.649,19	38.938.028,29
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	22.156.172,56	14.691.568,44		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	500.000,00	3.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	500.000,00	3.000.000,00		
Titolo 4	Rimborso prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 03	**Altri fondi**	**0,00**	**previsione di competenza**	**22.656.172,56**	**38.417.268,97**	**43.163.649,19**	**43.938.028,29**
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**22.656.172,56**	**17.691.568,44**		
TOTALE MISSIONE 20	***Fondi e accantonamenti***	**0,00**	**previsione di competenza**	**136.882.643,30**	**157.617.728,46**	**221.273.843,81**	**252.047.466,37**
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**874.681.071,97**	**1.069.191.568,44**		
MISSIONE 50	***Debito pubblico***						
5001 Programma 01	**Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	180.432.561,83	158.924.844,02	150.315.998,70	144.524.080,15
			*di cui già impegnato**		*140.672.672,92*	*111.096.074,39*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	180.432.561,83	158.924.844,02		
Totale Programma 01	**Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**	**0,00**	**previsione di competenza**	**180.432.561,83**	**158.924.844,02**	**150.315.998,70**	**144.524.080,15**
			di cui già impegnato*		***140.672.672,92***	***111.096.074,39***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**180.432.561,83**	**158.924.844,02**		
5002 Programma 02	**Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**						
Titolo 4	Rimborso prestiti	0,00	previsione di competenza	3.984.517.413,27	2.448.132.214,69	2.362.161.818,64	2.273.497.662,63
			*di cui già impegnato**		*247.386.433,16*	*236.845.431,49*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	1.773.134.077,42	282.277.434,97		
Totale Programma 02	**Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**	**0,00**	**previsione di competenza**	**3.984.517.413,27**	**2.448.132.214,69**	**2.362.161.818,64**	**2.273.497.662,63**
			di cui già impegnato*		***247.386.433,16***	***236.845.431,49***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**1.773.134.077,42**	**282.277.434,97**		
TOTALE MISSIONE 50	***Debito pubblico***	**0,00**	**previsione di competenza**	**4.164.949.975,10**	**2.607.057.058,71**	**2.512.477.817,34**	**2.418.021.742,78**
			di cui già impegnato*		**388.059.106,08**	**347.941.505,88**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**1.953.566.639,25**	**441.202.278,99**		
MISSIONE 60	***Anticipazioni finanziarie***						
6001 Programma 01	**Restituzione anticipazione di tesoreria**						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	1.000.000,00	500.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	1.000.000,00	500.000,00		
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00		
Totale Programma 01	**Restituzione anticipazione di tesoreria**	**0,00**	**previsione di competenza**	**1.001.000.000,00**	**1.000.500.000,00**	**1.001.000.000,00**	**1.001.000.000,00**
			di cui già impegnato*		***0,00***	***0,00***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			previsione di cassa	**1.001.000.000,00**	**1.000.500.000,00**		
TOTALE MISSIONE 60	***Anticipazioni finanziarie***	**0,00**	**previsione di competenza**	**1.001.000.000,00**	**1.000.500.000,00**	**1.001.000.000,00**	**1.001.000.000,00**
			di cui già impegnato*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**1.001.000.000,00**	**1.000.500.000,00**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 2

Prospetto delle spese per missioni, programmi e titoli per gli anni 2022-2023-2024

BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO [2]	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
MISSIONE 99	***Servizi per conto terzi***						
9901 Programma 01	**Servizi per conto terzi e Partite di giro**						
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.309.588.973,18	previsione di competenza	4.610.054.922,36	4.861.278.000,00	4.856.278.000,00	4.856.278.000,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	5.116.240.673,86	6.098.344.748,13		
Totale Programma 01	**Servizi per conto terzi e Partite di giro**	**1.309.588.973,18**	**previsione di competenza**	**4.610.054.922,36**	**4.861.278.000,00**	**4.856.278.000,00**	**4.856.278.000,00**
			di cui già impegnato*		***0,00***	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**5.116.240.673,86**	**6.098.344.748,13**		
9902 Programma 02	**Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale**						
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	0,00	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 02	**Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale**	**0,00**	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui già impegnato*		***0,00***	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**0,00**		
TOTALE MISSIONE 99	***Servizi per conto terzi***	**1.309.588.973,18**	**previsione di competenza**	**4.610.054.922,36**	**4.861.278.000,00**	**4.856.278.000,00**	**4.856.278.000,00**
			di cui già impegnato*		***0,00***	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	**5.116.240.673,86**	**6.098.344.748,13**		
TOTALE MISSIONI		**11.811.569.960,01**	**previsione di competenza**	**36.623.699.002,72**	**34.425.786.184,95**	**33.198.719.001,17**	**32.907.061.645,99**
			di cui già impegnato*		**1.151.605.233,89**	**462.312.912,90**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**98.683.581,27**	**33.866.350,83**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**42.043.782.096,74**	**38.391.037.283,40**		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**11.811.569.960,01**	**previsione di competenza**	**36.824.848.766,21**	**34.629.591.170,97**	**33.404.334.342,05**	**33.114.534.113,05**
			di cui già impegnato*		**1.151.605.233,89**	**462.312.912,90**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**98.683.581,27**	**33.866.350,83**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**42.043.782.096,74**	**38.391.037.283,40**		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

(1) Indicare l'importo della voce E dell'Allegato concernente il risultato presunto di amministrazione, se negativo, al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripianato in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.

~~(2) Nel bilancio di previsione 2015 - 2017 è possibile indicare solo le previsioni di competenza dell'esercizio precedente, esclusi gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che indicano anche le previsioni di cassa dell'esercizio precedente.~~

(2) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. Indicare l'importo della voce F dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 3

Riepilogo generale delle entrate per titoli per gli anni 2022-2023-2024

BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO [3]	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti [1]		previsioni di competenza	228.795.119,38	35.490.859,38	489.599,98	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale [1]		previsioni di competenza	182.428.656,95	63.192.721,89	33.376.750,85	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	2.475.868.897,08	2.241.276.943,29	2.165.837.132,68	2.088.586.967,21
	- di cui avanzo ~~vincolato~~ utilizzato anticipatamente [2]		*previsioni di competenza*	*0,00*	*0,00*		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		*previsioni di competenza*	2.314.061.531,35	2.241.276.943,29	2.165.837.132,68	2.088.586.967,21
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	400.000.000,00	400.000.000,00		
10000 TITOLO 1	***Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa***	**1.001.972.124,85**	**previsione di competenza** **previsione di cassa**	**12.342.040.870,06** **13.475.056.982,45**	**12.768.748.729,01** **13.072.997.726,66**	**12.763.368.115,00**	**12.763.248.699,02**
20000 TITOLO 2	***Trasferimenti correnti***	**588.296.126,21**	**previsione di competenza** **previsione di cassa**	**1.503.818.310,67** **1.903.259.552,09**	**1.154.836.769,43** **1.743.132.895,64**	**1.028.299.620,05**	**1.027.050.694,55**
30000 TITOLO 3	***Entrate extratributarie***	**728.329.491,08**	**previsione di competenza** **previsione di cassa**	**602.346.316,08** **1.329.037.274,67**	**609.037.903,78** **1.263.126.269,64**	**480.540.865,77**	**480.310.244,87**
40000 TITOLO 4	***Entrate in conto capitale***	**5.943.824.610,60**	**previsione di competenza** **previsione di cassa**	**2.379.475.673,63** **7.128.899.369,21**	**1.895.701.744,19** **6.298.025.432,05**	**1.076.116.757,72**	**899.032.007,40**
50000 TITOLO 5	***Entrate da riduzione di attività finanziarie***	**1.876.415.291,59**	**previsione di competenza** **previsione di cassa**	**10.000.020.000,00** **11.670.747.851,20**	**10.000.027.500,00** **11.476.442.791,59**	**10.000.027.500,00**	**10.000.027.500,00**
60000 TITOLO 6	***Accensione prestiti***	**0,00**	**previsione di competenza** **previsione di cassa**	**1.500.000.000,00** **1.500.357.054,70**	**0,00** **0,00**	**0,00**	**0,00**
70000 TITOLO 7	***Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***	**0,00**	**previsione di competenza** **previsione di cassa**	**1.000.000.000,00** **1.000.000.000,00**	**1.000.000.000,00** **1.000.000.000,00**	**1.000.000.000,00**	**1.000.000.000,00**
90000 TITOLO 9	***Entrate per conto terzi e partite di giro***	**1.154.947.968,32**	**previsione di competenza** **previsione di cassa**	**4.610.054.922,36** **4.983.154.597,14**	**4.861.278.000,00** **6.016.225.968,32**	**4.856.278.000,00**	**4.856.278.000,00**
TOTALE TITOLI		**11.293.785.612,65**	**previsione di competenza** **previsione di cassa**	**33.937.756.092,80** **42.990.512.681,46**	**32.289.630.646,41** **40.869.951.083,90**	**31.204.630.858,54**	**31.025.947.145,84**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**11.293.785.612,65**	**previsione di competenza** **previsione di cassa**	**36.824.848.766,21** **43.390.512.681,46**	**34.629.591.170,97** **41.269.951.083,90**	**33.404.334.342,05**	**33.114.534.113,05**

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione . Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo. ~~Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del decreto legislativo n. 118/2011 si indica un importo pari a 0 e, a seguito del riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, l'importo del fondo pluriennale vincolato determinato in tale occasione.~~

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (*All a) Ris amm Pres*). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

~~(3) Nel bilancio di previsione 2015 - 2017 è possibile indicare solo le previsioni di competenza dell'esercizio precedente, esclusi gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che indicano anche le previsioni di cassa dell'esercizio precedente.~~

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n.4

Riepilogo generale delle spese per titoli per gli anni 2022-2023-2024

BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			201.149.763,49	203.804.986,02	205.615.340,88	207.472.467,06
	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	***SPESE CORRENTI***	6.160.204.232,67	previsione di competenza	14.032.934.045,56	13.618.141.448,23	13.471.327.075,71	13.504.683.761,26
			*di cui già impegnato**		*281.016.217,64*	*160.673.872,37*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*35.490.859,38*	*489.599,98*	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	17.072.371.022,45	15.768.827.051,37		
TITOLO 2	***SPESE IN CONTO CAPITALE***	4.340.126.833,37	previsione di competenza	2.983.955.009,27	2.497.727.574,15	1.508.952.106,82	1.272.602.222,10
			*di cui già impegnato**		*623.202.583,09*	*64.793.609,04*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*63.192.721,89*	*33.376.750,85*	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	7.067.967.637,31	5.239.431.180,26		
TITOLO 3	***SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE***	1.649.920,79	previsione di competenza	10.012.237.612,26	10.000.506.947,88	10.000.000.000,00	10.000.000.000,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	10.014.068.685,70	10.002.156.868,67		
TITOLO 4	***RIMBORSO DI PRESTITI***	0,00	previsione di competenza	3.984.517.413,27	2.448.132.214,69	2.362.161.818,64	2.273.497.662,63
			*di cui già impegnato**		*247.386.433,16*	*236.845.431,49*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	1.773.134.077,42	282.277.434,97		
TITOLO 5	***CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE***	0,00	previsione di competenza	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00		
TITOLO 7	***SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO***	1.309.588.973,18	previsione di competenza	4.610.054.922,36	4.861.278.000,00	4.856.278.000,00	4.856.278.000,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
			previsione di cassa	5.116.240.673,86	6.098.344.748,13		
	TOTALE TITOLI	**11.811.569.960,01**	**previsione di competenza**	**36.623.699.002,72**	**34.425.786.184,95**	**33.198.719.001,17**	**32.907.061.645,99**
			di cui già impegnato*		***1.151.605.233,89***	***462.312.912,90***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	**98.683.581,27**	**33.866.350,83**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**42.043.782.096,74**	**38.391.037.283,40**		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**11.811.569.960,01**	**previsione di competenza**	**36.824.848.766,21**	**34.629.591.170,97**	**33.404.334.342,05**	**33.114.534.113,05**
			di cui già impegnato*		***1.151.605.233,89***	***462.312.912,90***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***98.683.581,27***	***33.866.350,83***	**0,00**	***0,00***
			previsione di cassa	**42.043.782.096,74**	**38.391.037.283,40**		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

fonte: http://burc.regione.campania.it
Firmatario: Magda Fabbrocini
Data: 22/12/2021 17:32:18 CET

Allegato n.5

BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI**

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			201.149.763,49	203.804.986,02	205.615.340,88	207.472.467,06
	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto			0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 01	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***	227.339.768,71	previsione di competenza	2.375.720.024,62	2.369.364.328,50	2.367.307.954,44	2.366.844.875,02
			*di cui già impegnato**		36.647.292,63	5.224.033,10	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	169.954,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.575.058.005,18	2.563.525.941,64		
TOTALE MISSIONE 02	***Giustizia***	0,00	previsione di competenza	250.000,00	250.000,00	250.000,00	0,00
			*di cui già impegnato**		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	250.000,00	250.000,00		
TOTALE MISSIONE 03	***Ordine pubblico e sicurezza***	6.211.344,36	previsione di competenza	11.106.385,23	13.110.039,48	6.912.807,63	4.768.657,63
			*di cui già impegnato**		2.131.418,13	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	1.312.513,11	1.000.000,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	12.811.627,81	18.321.383,84		
TOTALE MISSIONE 04	***Istruzione e diritto allo studio***	167.559.422,28	previsione di competenza	127.831.143,20	70.523.040,40	67.040.660,40	67.040.660,40
			*di cui già impegnato**		15.570,53	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	294.642.795,73	238.082.462,68		
TOTALE MISSIONE 05	***Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali***	112.624.998,79	previsione di competenza	149.437.475,58	66.289.871,12	26.947.331,68	24.895.670,74
			*di cui già impegnato**		13.036.161,94	162.481,73	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	245.957.548,58	174.510.012,24		
TOTALE MISSIONE 06	***Politiche giovanili, sport e tempo libero***	13.284.801,23	previsione di competenza	19.582.843,17	18.672.484,15	9.728.868,06	6.678.868,06
			*di cui già impegnato**		18.807,98	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	43.933.812,16	31.957.285,38		
TOTALE MISSIONE 07	***Turismo***	74.092.530,20	previsione di competenza	52.680.609,12	22.419.252,78	10.830.827,34	10.830.827,34
			*di cui già impegnato**		6.266.985,54	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	115.367.776,72	91.638.174,47		
TOTALE MISSIONE 08	***Assetto del territorio ed edilizia abitativa***	410.062.457,59	previsione di competenza	224.884.695,84	211.823.244,38	131.395.377,11	150.723.075,91
			*di cui già impegnato**		54.404.090,77	8.616.412,79	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	595.271.490,63	507.269.738,21		
TOTALE MISSIONE 09	***Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***	1.022.306.185,89	previsione di competenza	1.030.132.202,84	1.020.280.083,24	481.992.690,11	410.204.999,59
			*di cui già impegnato**		208.359.843,47	48.923.792,71	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	58.565.403,53	10.788.955,75	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.941.968.948,95	1.739.307.087,00		
TOTALE MISSIONE 10	***Trasporti e diritto alla mobilità***	1.587.389.163,23	previsione di competenza	1.456.114.201,21	1.234.406.923,18	893.195.384,91	677.583.840,57
			*di cui già impegnato**		282.969.297,87	41.714.500,66	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	158.086,50	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.040.663.380,61	2.126.769.677,47		
TOTALE MISSIONE 11	***Soccorso civile***	88.173.921,11	previsione di competenza	93.133.102,90	53.916.725,58	29.650.856,26	30.326.856,26
			*di cui già impegnato**		5.033.364,51	3.744.996,70	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	9.309.520,19	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	170.561.033,65	104.843.599,51		
TOTALE MISSIONE 12	***Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***	244.748.894,58	previsione di competenza	446.772.153,70	167.991.184,94	47.571.355,15	46.971.355,15
			*di cui già impegnato**		5.060.909,18	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	24.000,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	735.765.894,76	412.740.079,52		
TOTALE MISSIONE 13	***Tutela della salute***	5.843.849.216,01	previsione di competenza	19.775.294.454,09	19.730.519.312,20	19.924.577.646,47	20.162.431.354,01
			*di cui già impegnato**		63.247.916,22	2.921.119,40	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	21.715.477.825,87	20.438.908.757,19		
TOTALE MISSIONE 14	***Sviluppo economico e competitività***	252.235.798,94	previsione di competenza	253.759.689,96	332.999.422,54	165.996.270,65	14.530.452,72
			*di cui già impegnato**		31.940.038,90	497.285,67	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	25.129.627,81	21.299.627,81	0,00	0,00
			previsione di cassa	529.764.579,37	471.697.166,37		
TOTALE MISSIONE 15	***Politiche per il lavoro e la formazione professionale***	219.004.555,63	previsione di competenza	343.001.590,47	144.957.077,12	137.357.696,04	133.033.402,20
			*di cui già impegnato**		259.385,45	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	551.760.605,51	352.261.632,75		

fonte: http://burc.regione.campania.it
Firmatario: Magda Fab
Data: 22/12/2021 17:33

Allegato n.5

BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI**

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024
TOTALE MISSIONE 16	***Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca***	100.200.061,64	previsione di competenza	153.599.596,30	112.981.051,08	103.471.141,29	101.110.546,43
			*di cui già impegnato**		9.779.823,81	2.566.784,26	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	2.336.241,13	777.767,27	0,00	0,00
			previsione di cassa	203.693.895,69	212.403.345,45		
TOTALE MISSIONE 17	***Energia e diversificazione delle fonti energetiche***	31.645.850,49	previsione di competenza	27.116.324,97	22.685.908,23	11.840.681,54	2.840.681,54
			*di cui già impegnato**		9.002.778,26	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	39.878.472,17	37.120.680,19		
TOTALE MISSIONE 18	***Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali***	99.033.850,50	previsione di competenza	161.256.863,87	198.358.217,01	183.987.687,44	161.264.209,77
			*di cui già impegnato**		35.323.025,67	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	1.678.235,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	276.165.013,09	250.188.266,43		
TOTALE MISSIONE 19	***Relazioni internazionali***	2.218.165,65	previsione di competenza	9.138.104,89	7.785.231,85	7.634.103,50	7.634.103,50
			*di cui già impegnato**		49.416,95	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	9.301.005,18	10.003.397,50	0,00	
TOTALE MISSIONE 20	***Fondi e accantonamenti***	0,00	previsione di competenza	136.882.643,30	157.617.728,46	221.273.843,81	252.047.466,37
			*di cui già impegnato**		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	874.681.071,97	1.069.191.568,44		
TOTALE MISSIONE 50	***Debito pubblico***	0,00	previsione di competenza	4.164.949.975,10	2.607.057.058,71	2.512.477.817,34	2.418.021.742,78
			*di cui già impegnato**		388.059.106,08	347.941.505,88	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.953.566.639,25	441.202.278,99		
TOTALE MISSIONE 60	***Anticipazioni finanziarie***	0,00	previsione di competenza	1.001.000.000,00	1.000.500.000,00	1.001.000.000,00	1.001.000.000,00
			*di cui già impegnato**		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.001.000.000,00	1.000.500.000,00		
TOTALE MISSIONE 99	***Servizi per conto terzi***	1.309.588.973,18	previsione di competenza	4.610.054.922,36	4.861.278.000,00	4.856.278.000,00	4.856.278.000,00
			*di cui già impegnato**		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	5.116.240.673,86	6.098.344.748,13		
	TOTALE MISSIONI	**11.811.569.960,01**	**previsione di competenza**	**36.623.699.002,72**	**34.425.786.184,95**	**33.198.719.001,17**	**32.907.061.645,99**
			di cui già impegnato*		**1.151.605.233,89**	**462.312.912,90**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**98.683.581,27**	**33.866.350,83**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**42.043.782.096,74**	**38.391.037.283,40**		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**11.811.569.960,01**	**previsione di competenza**	**36.824.848.766,21**	**34.629.591.170,97**	**33.404.334.342,05**	**33.114.534.113,05**
			di cui già impegnato*		**1.151.605.233,89**	**462.312.912,90**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**98.683.581,27**	**33.866.350,83**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**42.043.782.096,74**	**38.391.037.283,40**		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

** Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n.6
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	400.000.000,00	-	-	-					
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		2.241.276.943,29	2.165.837.132,68	2.088.586.967,21	**Disavanzo di amministrazione**[1]		203.804.986,02	205.615.340,88	207.472.467,06
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		2.241.276.943,29	2.165.837.132,68	2.088.586.967,21	**Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto**[2]		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		98.683.581,27	33.866.350,83	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.072.997.726,66	12.768.748.729,01	12.763.368.115,00	12.763.248.699,02	**Titolo 1** - Spese correnti	15.768.827.051,37	13.618.141.448,23	13.471.327.075,71	13.504.683.761,26
					- di cui fondo pluriennale vincolato		*489.599,98*	*0,00*	*0,00*
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.743.132.895,64	1.154.836.769,43	1.028.299.620,05	1.027.050.694,55					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.263.126.269,64	609.037.903,78	480.540.865,77	480.310.244,87					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	6.298.025.432,05	1.895.701.744,19	1.076.116.757,72	899.032.007,40	**Titolo 2** - Spese in conto capitale	5.239.431.180,26	2.497.727.574,15	1.508.952.106,82	1.272.602.222,10
					- di cui fondo pluriennale vincolato		*33.376.750,85*	*0,00*	*0,00*
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	11.476.442.791,59	10.000.027.500,00	10.000.027.500,00	10.000.027.500,00	**Titolo 3** - Spese per incremento di attività finanziarie	10.002.156.868,67	10.000.506.947,88	10.000.000.000,00	10.000.000.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale entrate finali.....	**33.853.725.115,58**	**26.428.352.646,41**	**25.348.352.858,54**	**25.169.669.145,84**	**Totale spese finali.....**	**31.010.415.100,30**	**26.116.375.970,26**	**24.980.279.182,53**	**24.777.285.983,36**
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	**Titolo 4** - Rimborso di prestiti	282.277.434,97	2.448.132.214,69	2.362.161.818,64	2.273.497.662,63
					di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		2.165.837.132,68	2.088.586.967,21	2.009.479.675,56
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	**Titolo 5** - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	6.016.225.968,32	4.861.278.000,00	4.856.278.000,00	4.856.278.000,00	**Titolo 7** - Spese per conto terzi e partite di giro	6.098.344.748,13	4.861.278.000,00	4.856.278.000,00	4.856.278.000,00
Totale titoli	**40.869.951.083,90**	**32.289.630.646,41**	**31.204.630.858,54**	**31.025.947.145,84**	**Totale titoli**	**38.391.037.283,40**	**34.425.786.184,95**	**33.198.719.001,17**	**32.907.061.645,99**
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	**41.269.951.083,90**	**34.629.591.170,97**	**33.404.334.342,05**	**33.114.534.113,05**	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	**38.391.037.283,40**	**34.629.591.170,97**	**33.404.334.342,05**	**33.114.534.113,05**
Fondo di cassa finale presunto	2.878.913.800,50								

* Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.
(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.
(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

fonte: http://burc.regione.campania.it
Firmatario: Magda Fabbrocini
Data: 22/12/2021 17:35:07 CET

Allegato n.7

BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024
Prospetto degli Equilibri di Bilancio

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti **e al rimborso di prestiti (**)**	(+)	2.241.276.943,29	2.165.837.132,68	2.088.586.967,21
Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente [1]	(-)	203.804.986,02	205.615.340,88	207.472.467,06
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	35.490.859,38	489.599,98	0,00
Entrate titoli 1-2-3	(+)	14.532.623.402,22	14.272.208.600,82	14.270.609.638,44
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche [2]	(+)	129.144,02	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti [3]	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	(-)	13.618.141.448,23	13.471.327.075,71	13.504.683.761,26
- di cui fondo pluriennale vincolato		*489.599,98*	*0,00*	*0,00*
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	144.741.984,38	145.068.078,76	145.393.460,80
Variazioni di attività finanziarie (se negativo)-[4]	(-)	479.447,88	0,00	0,00
Rimborso prestiti	(-)	2.448.132.214,69	2.362.161.818,64	2.273.497.662,63
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		2.165.837.132,68	2.088.586.967,21	2.009.479.675,56
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
A) Equilibrio di parte corrente		**394.220.267,71**	**254.363.019,49**	**228.149.253,90**
Utilizzo risultato presunto di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento **(**)**	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	63.192.721,89	33.376.750,85	0,00
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	1.895.701.744,19	1.076.116.757,72	899.032.007,40
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche [2]	(-)	129.144,02	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti [3]	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	(-)	2.497.727.574,15	1.508.952.106,82	1.272.602.222,10
- di cui fondo pluriennale vincolato		*33.376.750,85*	*0,00*	*0,00*
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	144.741.984,38	145.068.078,76	145.393.460,80
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Ripiano disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto)[7]	(-)	0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	27.500,00	27.500,00
B) Equilibrio di parte capitale		**-394.220.267,71**	**-254.363.019,49**	**-228.149.253,90**
Utilizzo risultato presunto di amministrazioneal finanziamento di attività finanziarie **(**)**	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata		0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	10.000.027.500,00	10.000.027.500,00	10.000.027.500,00
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	10.000.506.947,88	10.000.000.000,00	10.000.000.000,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Variazioni attività finanziaria		**-479.447,88**	**27.500,00**	**27.500,00**
EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)		**0,00**	**0,00**	**0,00**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario [5]

A) Equilibrio di parte corrente		**394.220.267,71**	**254.363.019,49**	**228.149.253,90**
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti **e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità**	(-)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(-)	35.168.306,87	432.047,47	0,00
Entrate titoli 1-2-3 non sanitarie con specifico vincolo di destinazione	(-)	1.047.566.193,58	922.023.829,03	921.482.826,11
Entrate titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	(-)	11.431.276.542,63	11.430.405.523,01	11.429.347.564,55
Spese correnti non sanitarie finanziate da entrate con specifico vincolo di destinazione	(+)	977.449.655,15	815.877.820,82	813.337.011,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(+)	432.047,47	0,00	0,00
Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN	(+)	11.286.531.058,25	11.285.333.944,25	11.283.950.603,75
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		**144.621.985,50**	**2.713.385,05**	**-25.393.522,01**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Autonomie speciali [6]				
A) Equilibrio di parte corrente				
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità(H)	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.				

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel coso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è approvato a seguito della verifica prevista dall'articolo 42, comma 9, prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente. Comprende anche l'utilizzo del fondo del DL 35/2011

(1) Escluso il disavanzo derivante dal debito autorizzato e non contratto. Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Corrispondono alle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

(3) Il corrispettivo della cessione di beni immobili può essere destinato all'estinzione anticipata di prestiti - principio applicato della contabilità finanziaria 3.13.
(4) Le spese correnti finanziate da entrate con specifico vincolo di destinazione comprendono quelle finanziate da entrate vincolate accertate nell'esercizio, da FPV d'entrata. Gli stanziamenti di spesa considerati nella voce comprendono il relativo FPV di spesa.

(5) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti, delle gestioni vincolati e delle risorse riguardanti il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

(6) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore alla media dei saldi di parte corrente in termini di competenza registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni.
(7) Corrisponde alla seconda voce iscritta nel conto del bilancio spesa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n.8

Prospetto esplicativo del Risultato d'Amministrazione Presunto

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2022

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021		
(+)	**Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio N-1**	**701.683.750,63**
(+)	**Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio N-1**	411.223.776,33
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio N-1	26.075.077.756,79
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio N-1	24.507.643.212,18
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio N-1	164.558.869,85
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio N-1	1,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio N-1	158.656.929,06
=	**Risultato di amministrazione dell'esercizio N-1 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno N**	**2.674.440.131,78**
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio N-1	1.401.963.354,42
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio N-1	3.048.732.943,51
+/-	Variazione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio N-1	658.235.479,40
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio N-1	0,00
+/-	Variazione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio N-1	475.970.787,18
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio N-1 (1)	98.683.581,27
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12 N-1(2)	**746.722.269,20**

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 N-1:	
Parte accantonata (3)	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/N-1 (4)	433.029.310,80
Accantonamento residui perenti al 31/12/…. (solo per le regioni) (5)	822.925.456,68
Fondo anticipazioni liquidità(5)	2.241.276.943,27
Fondo perdite società partecipate	38.012.955,85
Fondo contenzioso(5)	397.505.085,46
Altri Accantonamenti	127.242.993,32
B) Totale parte accantonata	**4.059.992.745,38**
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	181.425.643,73
Vincoli derivanti da trasferimenti	785.462.290,97
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	9.102.990,98
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	**975.990.925,68**
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata agli investimenti	**0,00**
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**-4.289.261.401,86**
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto(6)	**0,00**
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (7)	

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/N-1 (*) :	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	**0,00**

(*) Indicare gli anni di riferimento N e N-1.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio N.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio N-2, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione N-1 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo N-2. Se il bilancio di previsione dell'esercizio N-1 è approvato nel corso dell'esercizio N, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio N-1.

(5) Indicare l'importo del fondo ..... risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio N-2, incrementato dell'importo realtivo al fondo ..... stanziato nel bilancio di previsione N-1 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo N-2. Se il bilancio di previsione dell'esercizio N è approvato nel corso dell'esercizio N, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo ..... indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio N.

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

(7) In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione presunto da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n.9-a

Fondo Pluriennale Vincolato per gli anni 2022-2023-2024

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2022

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2022	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2022 e rinviata all'esercizio 2023 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022
					2023	2024	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	*(b)*	*(c) = (a) - (b)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)*
01	***MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione***								
01	Organi istituzionali	-	-	-	-	-	-	-	-
02	Segreteria generale	-	-	-	-	-	-	-	-
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	-	-	-	-	-	-	-	-
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	-	-	-	-	-	-	-	-
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	-	-	-	-	-	-	-	-
06	Ufficio tecnico	-	-	-	-	-	-	-	-
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	139.999,00	139.999,00	-	-	-	-	-	-
08	Statistica e sistemi informativi	-	-	-	-	-	-	-	-
09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	-	-	-	-	-	-	-	-
10	Risorse umane	-	-	-	-	-	-	-	-
11	Altri servizi generali	29.955,00	29.955,00	-	-	-	-	-	-
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione *(solo per le Regioni)*	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	**169.954,00**	**169.954,00**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
02	***MISSIONE 2 - Giustizia***								
01	Uffici giudiziari	-	-	-	-	-	-	-	-
02	Casa circondariale e altri servizi	-	-	-	-	-	-	-	-
03	Politica regionale unitaria per la giustizia *(solo per le Regioni)*	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
03	***MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza***								
01	Polizia locale e amministrativa	-	-	-	-	-	-	-	-
02	Sistema integrato di sicurezza urbana	-	-	-	-	-	-	-	-
03	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza *(solo per le Regioni)*	1.312.513,11	312.513,11	1.000.000,00	-	-	-	-	1.000.000,00
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	**1.312.513,11**	**312.513,11**	**1.000.000,00**	**-**	**-**	**-**	**-**	**1.000.000,00**

Firmatario: Magda Fabbrocini
Data: 22/12/2021 17:39:09 CET

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n.9-a

Fondo Pluriennale Vincolato per gli anni 2022-2023-2024

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2022

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2022	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2022 e rinviata all'esercizio 2023 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022
					2023	2024	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	*(b)*	*(c) = (a) - (b)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)*
04	***MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio***								
01	Istruzione prescolastica	-	-	-	-	-	-	-	-
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	-	-	-	-	-	-	-	-
03	Edilizia scolastica *(solo per le Regioni)*	-	-	-	-	-	-	-	-
04	Istruzione universitaria	-	-	-	-	-	-	-	-
05	Istruzione tecnica superiore	-	-	-	-	-	-	-	-
06	Servizi ausiliari all'istruzione	-	-	-	-	-	-	-	-
07	Diritto allo studio	-	-	-	-	-	-	-	-
08	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio *(solo per le Regioni)*	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	-	-	-	-	-	-	-	-
05	***MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali***								
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	-	-	-	-	-	-	-	-
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	-	-	-	-	-	-	-	-
03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali *(solo per le Regioni)*	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delleattività culturali	-	-	-	-	-	-	-	-
06	***MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero***								
01	Sport e tempo libero	-	-	-	-	-	-	-	-
02	Giovani	-	-	-	-	-	-	-	-
03	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero *(solo per le Regioni)*	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	-	-	-	-	-	-	-	-
07	***MISSIONE 7 - Turismo***								
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	-	-	-	-	-	-	-	-
02	Politica regionale unitaria per il turismo *(solo per le Regioni)*	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	-	-	-	-	-	-	-	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n.9-a

Fondo Pluriennale Vincolato per gli anni 2022-2023-2024

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2022

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2022	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2022 e rinviata all'esercizio 2023 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022
					2023	2024	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	*(b)*	*(c) = (a) - (b)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)*
08	***MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa***								
01	Urbanistica e-assetto del territorio	-	-	-	-	-	-	-	-
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	-	-	-	-	-	-	-	-
03	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa *(solo per le Regioni)*	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
09	***MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***								
01	Difesa del suolo	22.766.706,38	13.019.872,83	9.746.833,55	-	-	-	-	9.746.833,55
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	-	-	-	-	-	-	-	-
03	Rifiuti	33.347.348,14	33.347.348,14	-	-	-	-	-	-
04	Servizio idrico integrato	-	-	-	-	-	-	-	-
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	3.521,00	3.521,00	-	-	-	-	-	-
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	-	-	-	-	-	-	-	-
07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	-	-	-	-	-	-	-	-
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	-	-	-	-	-	-	-	-
09	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente *(solo per le Regioni)*	2.447.828,01	1.405.705,81	1.042.122,20	-	-	-	-	1.042.122,20
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	**58.565.403,53**	**47.776.447,78**	**10.788.955,75**	**-**	**-**	**-**	**-**	**10.788.955,75**
10	***MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità***								
01	Trasporto ferroviario	-	-	-	-	-	-	-	-
02	Trasporto pubblico locale	-	-	-	-	-	-	-	-
03	Trasporto per vie d'acqua	158.086,50	158.086,50	-	-	-	-	-	-
04	Altre modalità di trasporto	-	-	-	-	-	-	-	-
05	Viabilità e infrastrutture stradali	-	-	-	-	-	-	-	-
06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità *(solo per le Regioni)*	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	**158.086,50**	**158.086,50**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n.9-a

Fondo Pluriennale Vincolato per gli anni 2022-2023-2024

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2022

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2022	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2022 e rinviata all'esercizio 2023 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022
					2023	2024	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	*(b)*	*(c) = (a) - (b)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)*
11	***MISSIONE 11 - Soccorso civile***								
01	Sistema di protezione civile	-	-	-	-	-	-	-	-
02	Interventi a seguito di calamità naturali	9.309.520,19	9.309.520,19	-	-	-	-	-	-
03	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile *(solo per le Regioni)*	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	**9.309.520,19**	**9.309.520,19**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
12	***MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***								
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	-	-	-	-	-	-	-	-
02	Interventi per la disabilità	-	-	-	-	-	-	-	-
03	Interventi per gli anziani	-	-	-	-	-	-	-	-
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	24.000,00	24.000,00	-	-	-	-	-	-
05	Interventi per le famiglie	-	-	-	-	-	-	-	-
06	Interventi per il diritto alla casa	-	-	-	-	-	-	-	-
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	-	-	-	-	-	-	-	-
08	Cooperazione e associazionismo	-	-	-	-	-	-	-	-
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	-	-	-	-	-	-	-	-
10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia *(solo per le Regioni)*	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	**24.000,00**	**24.000,00**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
13	***MISSIONE 13 - Tutela della salute***								
01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	-	-	-	-	-	-	-	-
02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	-	-	-	-	-	-	-	-
03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	-	-	-	-	-	-	-	-
04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	-	-	-	-	-	-	-	-
05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	-	-	-	-	-	-	-	-
06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	-	-	-	-	-	-	-	-
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	-	-	-	-	-	-	-	-
08	Politica regionale unitaria per la tutela della salute *(solo per le Regioni)*	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n.9-a

Fondo Pluriennale Vincolato per gli anni 2022-2023-2024

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2022

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2022	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2022 e rinviata all'esercizio 2023 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022
					2023	2024	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	*(b)*	*(c) = (a) - (b)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)*
14	***MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività***								
01	Industria, PMI e Artigianato	25.129.627,81	3.830.000,00	21.299.627,81	-	-	-	-	21.299.627,81
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	-	-	-	-	-	-	-	-
03	Ricerca e innovazione	-	-	-	-	-	-	-	-
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	-	-	-	-	-	-	-	-
05	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività *(solo per le Regioni)*	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	**25.129.627,81**	**3.830.000,00**	**21.299.627,81**	**-**	**-**	**-**	**-**	**21.299.627,81**
15	***MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale***								
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	-	-	-	-	-	-	-	-
02	Formazione professionale	-	-	-	-	-	-	-	-
03	Sostegno all'occupazione	-	-	-	-	-	-	-	-
04	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale *(solo per le Regioni)*	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
16	***MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca***								
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	671.026,37	613.473,86	57.552,51	-	-	-	-	57.552,51
02	Caccia e pesca	-	-	-	-	-	-	-	-
03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca *(solo per le Regioni)*	1.665.214,76	945.000,00	720.214,76	-	-	-	-	720.214,76
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	**2.336.241,13**	**1.558.473,86**	**777.767,27**	**-**	**-**	**-**	**-**	**777.767,27**
17	***MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche***								
01	Fonti energetiche	-	-	-	-	-	-	-	-
02	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche *(solo per le Regioni)*	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
18	***MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali***								
01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	1.678.235,00	1.678.235,00	-	-	-	-	-	-
02	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali *(solo per le Regioni)*	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	**1.678.235,00**	**1.678.235,00**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n.9-a

Fondo Pluriennale Vincolato per gli anni 2022-2023-2024

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2022

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2022	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2022 e rinviata all'esercizio 2023 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022
					2023	2024	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	*(b)*	*(c) = (a) - (b)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)*
19	***MISSIONE 19 - Relazioni internazionali***								
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	-	-	-	-	-	-	-	-
02	Cooperazione territoriale *(solo per le Regioni)*	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	-	-	-	-	-	-	-	-
20	***MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI***								
01	Fondo di riserva	-	-	-					-
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	-	-	-					-
03	Altri fondi	-	-	-					-
	TOTALE MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI	-	-	-					-
	TOTALE	***98.683.581,27***	***64.817.230,44***	***33.866.350,83***	-	-	-	-	***33.866.350,83***

(a) L'importo "TOTALE" dell'ultima riga corrisponde alla somma delle due voci "Fondo pluriennale di parte corrente" e "Fondo pluriennale in c/capitale" iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio N. In ciascuna riga, in corrispondenza di ciascun programma di spesa, indicare la stima degli impegni che si prevede di assumere alla data del 31 dicembre dell'esercizio in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sono compresi anche gli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successvi) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo. Nel bilancio di previsione dell'esercizio di entrata in vigore della riforma tale importo è pari a 0, a meno che il bilancio non sia approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui. In tal caso indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato determinato in tale occasione.

(b) Indicare l'importo presunto alla data del 31 dicembre N-1 delle spese impegnate negli esercizi precedenti all'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato, imputate all'esercizio N. Nel primo esercizio di entrata in vigore della riforma, se il bilancio di previsione è approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui, indicare la differenza tra i residui passivi cancellati e reimputati all'esercizio N e i residui attivi cancellati e reimputati all'esercizio N in occasione del riaccertamento straordinario dei residui.

(g) Risulta possibile stanziare nel bilancio di previsione annuale e pluriennale il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa. Le cause che non hanno reso ancora possibile porre in essere la programmazione necessaria per definire il cronoprogramma della spesa sono dettagliatamente indicate nella Nota integrativa al bilancio. In caso di mancato impegno gli stanziamenti di tale colonna vanno in economia.

(h) Per ciascuna riga, indicare l'importo delle previsioni di spesa relative al fondo pluriennale vincolato stanziate nel bilancio di previsione dell'esericizio N. L'importo della voce "Totale" dell'ultima riga corrisponde al totale del fondo pluriennale stanziato in spesa nel bilancio di previsione dell'esercizio N e alla somma delle prime due voci iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio N+1, al netto della voce "Totale missioni" della colonna (g).

* Il prospetto è compilato con riferimento a ciascun esercizio considerato nel bilancio. Nel prospetto relativo all'anno N (ad esempio 2015), indicare 2015 al posto di N, 2016 al posto di N+1, etc.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n.9-b

Fondo Pluriennale Vincolato per gli anni 2022-2023-2024

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2023

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2023	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2023 e rinviata all'esercizio 2024 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023
					2024	2025	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	*(b)*	*(c) = (a) - (b)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)*
01	***MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione***								
01	Organi istituzionali	-	-	-	-	-	-	-	-
02	Segreteria generale	-	-	-	-	-	-	-	-
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	-	-	-	-	-	-	-	-
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	-	-	-	-	-	-	-	-
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	-	-	-	-	-	-	-	-
06	Ufficio tecnico	-	-	-	-	-	-	-	-
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	-	-	-	-	-	-	-	-
08	Statistica e sistemi informativi	-	-	-	-	-	-	-	-
09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	-	-	-	-	-	-	-	-
10	Risorse umane	-	-	-	-	-	-	-	-
11	Altri servizi generali	-	-	-	-	-	-	-	-
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione *(solo per le Regioni)*	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
02	***MISSIONE 2 - Giustizia***								
01	Uffici giudiziari	-	-	-	-	-	-	-	-
02	Casa circondariale e altri servizi	-	-	-	-	-	-	-	-
03	Politica regionale unitaria per la giustizia *(solo per le Regioni)*	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
03	***MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza***								
01	Polizia locale e amministrativa	-	-	-	-	-	-	-	-
02	Sistema integrato di sicurezza urbana	-	-	-	-	-	-	-	-
03	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza *(solo per le Regioni)*	1.000.000,00	1.000.000,00	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n.9-b

Fondo Pluriennale Vincolato per gli anni 2022-2023-2024

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2023

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2023	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2023 e rinviata all'esercizio 2024 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023
					2024	2025	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	*(b)*	*(c) = (a) - (b)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)*
04	***MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio***								
01	Istruzione prescolastica	-	-	-	-	-	-	-	-
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	-	-	-	-	-	-	-	-
03	Edilizia scolastica *(solo per le Regioni)*	-	-	-	-	-	-	-	-
04	Istruzione universitaria	-	-	-	-	-	-	-	-
05	Istruzione tecnica superiore	-	-	-	-	-	-	-	-
06	Servizi ausiliari all'istruzione	-	-	-	-	-	-	-	-
07	Diritto allo studio	-	-	-	-	-	-	-	-
08	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio *(solo per le Regioni)*	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	-	-	-	-	-	-	-	-
05	***MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali***								
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	-	-	-	-	-	-	-	-
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	-	-	-	-	-	-	-	-
03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali *(solo per le Regioni)*	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delleattività culturali	-	-	-	-	-	-	-	-
06	***MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero***								
01	Sport e tempo libero	-	-	-	-	-	-	-	-
02	Giovani	-	-	-	-	-	-	-	-
03	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero *(solo per le Regioni)*	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	-	-	-	-	-	-	-	-
07	***MISSIONE 7 - Turismo***								
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	-	-	-	-	-	-	-	-
02	Politica regionale unitaria per il turismo *(solo per le Regioni)*	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	-	-	-	-	-	-	-	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n.9-b

Fondo Pluriennale Vincolato per gli anni 2022-2023-2024

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2023

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2023	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2023 e rinviata all'esercizio 2024 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023
					2024	2025	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	*(b)*	*(c) = (a) - (b)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)*
08	***MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa***								
01	Urbanistica e-assetto del territorio	-	-	-	-	-	-	-	-
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	-	-	-	-	-	-	-	-
03	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa *(solo per le Regioni)*	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
09	***MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***								
01	Difesa del suolo	9.746.833,55	9.746.833,55	-	-	-	-	-	-
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	-	-	-	-	-	-	-	-
03	Rifiuti	-	-	-	-	-	-	-	-
04	Servizio idrico integrato	-	-	-	-	-	-	-	-
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	-	-	-	-	-	-	-	-
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	-	-	-	-	-	-	-	-
07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	-	-	-	-	-	-	-	-
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	-	-	-	-	-	-	-	-
09	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente *(solo per le Regioni)*	1.042.122,20	1.042.122,20	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	**10.788.955,75**	**10.788.955,75**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
10	***MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità***								
01	Trasporto ferroviario	-	-	-	-	-	-	-	-
02	Trasporto pubblico locale	-	-	-	-	-	-	-	-
03	Trasporto per vie d'acqua	-	-	-	-	-	-	-	-
04	Altre modalità di trasporto	-	-	-	-	-	-	-	-
05	Viabilità e infrastrutture stradali	-	-	-	-	-	-	-	-
06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità *(solo per le Regioni)*	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n.9-b

Fondo Pluriennale Vincolato per gli anni 2022-2023-2024

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2023

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2023	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2023 e rinviata all'esercizio 2024 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023
					2024	2025	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	*(b)*	*(c) = (a) - (b)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)*
11	***MISSIONE 11 - Soccorso civile***								
01	Sistema di protezione civile	-	-	-	-	-	-	-	-
02	Interventi a seguito di calamità naturali	-	-	-	-	-	-	-	-
03	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile *(solo per le Regioni)*	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	-	-	-	-	-	-	-	-
12	***MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***								
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	-	-	-	-	-	-	-	-
02	Interventi per la disabilità	-	-	-	-	-	-	-	-
03	Interventi per gli anziani	-	-	-	-	-	-	-	-
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	-	-	-	-	-	-	-	-
05	Interventi per le famiglie	-	-	-	-	-	-	-	-
06	Interventi per il diritto alla casa	-	-	-	-	-	-	-	-
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	-	-	-	-	-	-	-	-
08	Cooperazione e associazionismo	-	-	-	-	-	-	-	-
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	-	-	-	-	-	-	-	-
10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia *(solo per le Regioni)*	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	-	-	-	-	-	-	-	-
13	***MISSIONE 13 - Tutela della salute***								
01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	-	-	-	-	-	-	-	-
02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	-	-	-	-	-	-	-	-
03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	-	-	-	-	-	-	-	-
04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	-	-	-	-	-	-	-	-
05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	-	-	-	-	-	-	-	-
06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	-	-	-	-	-	-	-	-
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	-	-	-	-	-	-	-	-
08	Politica regionale unitaria per la tutela della salute *(solo per le Regioni)*	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	-	-	-	-	-	-	-	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n.9-b

Fondo Pluriennale Vincolato per gli anni 2022-2023-2024

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2023

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2023	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2023 e rinviata all'esercizio 2024 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023
					2024	2025	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	*(b)*	*(c) = (a) - (b)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)*
14	***MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività***								
01	Industria, PMI e Artigianato	21.299.627,81	21.299.627,81	-	-	-	-	-	-
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	-	-	-	-	-	-	-	-
03	Ricerca e innovazione	-	-	-	-	-	-	-	-
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	-	-	-	-	-	-	-	-
05	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività *(solo per le Regioni)*	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	**21.299.627,81**	**21.299.627,81**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
15	***MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale***								
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	-	-	-	-	-	-	-	-
02	Formazione professionale	-	-	-	-	-	-	-	-
03	Sostegno all'occupazione	-	-	-	-	-	-	-	-
04	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale *(solo per le Regioni)*	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
16	***MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca***								
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	57.552,51	57.552,51	-	-	-	-	-	-
02	Caccia e pesca	-	-	-	-	-	-	-	-
03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca *(solo per le Regioni)*	720.214,76	720.214,76	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	**777.767,27**	**777.767,27**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
17	***MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche***								
01	Fonti energetiche	-	-	-	-	-	-	-	-
02	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche *(solo per le Regioni)*	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n.9-b

Fondo Pluriennale Vincolato per gli anni 2022-2023-2024

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2023

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2023	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2023 e rinviata all'esercizio 2024 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023
					2024	2025	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	*(b)*	*(c) = (a) - (b)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)*
18	***MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali***								
01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	-	-	-	-	-	-	-	-
02	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali *(solo per le Regioni)*	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
19	***MISSIONE 19 - Relazioni internazionali***								
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	-	-	-	-	-	-	-	-
02	Cooperazione territoriale *(solo per le Regioni)*	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
20	***MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI***								
01	Fondo di riserva	-	-	-					-
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	-	-	-					-
03	Altri fondi	-	-	-					-
	TOTALE MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI	**-**	**-**	**-**					**-**
	TOTALE	***33.866.350,83***	***33.866.350,83***	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**

(a) L'importo "TOTALE" dell'ultima riga corrisponde alla somma delle due voci "Fondo pluriennale di parte corrente" e "Fondo pluriennale in c/capitale" iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio N. In ciascuna riga, in corrispondenza di ciascun programma di spesa, indicare la stima degli impegni che si prevede di assumere alla data del 31 dicembre dell'esercizio in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sono compresi anche gli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successvi) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo. Nel bilancio di previsione dell'esercizio di entrata in vigore della riforma tale importo è pari a 0, a meno che il bilancio non sia approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui. In tal caso indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato determinato in tale occasione.

(b) Indicare l'importo presunto alla data del 31 dicembre N-1 delle spese impegnate negli esercizi precedenti all'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato, imputate all'esercizio N. Nel primo esercizio di entrata in vigore della riforma, se il bilancio di previsione è approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui, indicare la differenza tra i residui passivi cancellati e reimputati all'esercizio N e i residui attivi cancellati e reimputati all'esercizio N in occasione del riaccertamento straordinario dei residui.

(g) Risulta possibile stanziare nel bilancio di previsione annuale e pluriennale il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa. Le cause che non hanno reso ancora possibile porre in essere la programmazione necessaria per definire il cronoprogramma della spesa sono dettagliatamente indicate nella Nota integrativa al bilancio. In caso di mancato impegno gli stanziamenti di tale colonna vanno in economia.

(h) Per ciascuna riga, indicare l'importo delle previsioni di spesa relative al fondo pluriennale vincolato stanziate nel bilancio di previsione dell'esericizio N. L'importo della voce "Totale" dell'ultima riga corrisponde al totale del fondo pluriennale stanziato in spesa nel bilancio di previsione dell'esercizio N e alla somma delle prime due voci iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio N+1, al netto della voce "Totale missioni" della colonna (g).

* Il prospetto è compilato con riferimento a ciascun esercizio considerato nel bilancio. Nel prospetto relativo all'anno N (ad esempio 2015), indicare 2015 al posto di N, 2016 al posto di N+1, etc.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n.9-c

Fondo Pluriennale Vincolato per gli anni 2022-2023-2024

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2024

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
					2025	2026	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	*(b)*	*(c) = (a) - (b)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)*
01	***MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione***								
01	Organi istituzionali	-	-	-	-	-	-	-	-
02	Segreteria generale	-	-	-	-	-	-	-	-
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	-	-	-	-	-	-	-	-
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	-	-	-	-	-	-	-	-
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	-	-	-	-	-	-	-	-
06	Ufficio tecnico	-	-	-	-	-	-	-	-
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	-	-	-	-	-	-	-	-
08	Statistica e sistemi informativi	-	-	-	-	-	-	-	-
09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	-	-	-	-	-	-	-	-
10	Risorse umane	-	-	-	-	-	-	-	-
11	Altri servizi generali	-	-	-	-	-	-	-	-
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione *(solo per le Regioni)*	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
02	***MISSIONE 2 - Giustizia***								
01	Uffici giudiziari	-	-	-	-	-	-	-	-
02	Casa circondariale e altri servizi	-	-	-	-	-	-	-	-
03	Politica regionale unitaria per la giustizia *(solo per le Regioni)*	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
03	***MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza***								
01	Polizia locale e amministrativa	-	-	-	-	-	-	-	-
02	Sistema integrato di sicurezza urbana	-	-	-	-	-	-	-	-
03	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza *(solo per le Regioni)*	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n.9-c

Fondo Pluriennale Vincolato per gli anni 2022-2023-2024

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2024

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
					2025	2026	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	*(b)*	*(c) = (a) - (b)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)*
04	***MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio***								
01	Istruzione prescolastica	-	-	-	-	-	-	-	-
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	-	-	-	-	-	-	-	-
03	Edilizia scolastica *(solo per le Regioni)*	-	-	-	-	-	-	-	-
04	Istruzione universitaria	-	-	-	-	-	-	-	-
05	Istruzione tecnica superiore	-	-	-	-	-	-	-	-
06	Servizi ausiliari all'istruzione	-	-	-	-	-	-	-	-
07	Diritto allo studio	-	-	-	-	-	-	-	-
08	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio *(solo per le Regioni)*	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
05	***MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali***								
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	-	-	-	-	-	-	-	-
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	-	-	-	-	-	-	-	-
03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali *(solo per le Regioni)*	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delleattività culturali	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
06	***MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero***								
01	Sport e tempo libero	-	-	-	-	-	-	-	-
02	Giovani	-	-	-	-	-	-	-	-
03	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero *(solo per le Regioni)*	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
07	***MISSIONE 7 - Turismo***								
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	-	-	-	-	-	-	-	-
02	Politica regionale unitaria per il turismo *(solo per le Regioni)*	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n.9-c

Fondo Pluriennale Vincolato per gli anni 2022-2023-2024

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2024

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
					2025	2026	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	*(b)*	*(c) = (a) - (b)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)*
08	***MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa***								
01	Urbanistica e-assetto del territorio	-	-	-	-	-	-	-	-
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	-	-	-	-	-	-	-	-
03	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa *(solo per le Regioni)*	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	-	-	-	-	-	-	-	-
09	***MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***								
01	Difesa del suolo	-	-	-	-	-	-	-	-
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	-	-	-	-	-	-	-	-
03	Rifiuti	-	-	-	-	-	-	-	-
04	Servizio idrico integrato	-	-	-	-	-	-	-	-
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	-	-	-	-	-	-	-	-
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	-	-	-	-	-	-	-	-
07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	-	-	-	-	-	-	-	-
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	-	-	-	-	-	-	-	-
09	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente *(solo per le Regioni)*	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	-	-	-	-	-	-	-	-
10	***MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità***								
01	Trasporto ferroviario	-	-	-	-	-	-	-	-
02	Trasporto pubblico locale	-	-	-	-	-	-	-	-
03	Trasporto per vie d'acqua	-	-	-	-	-	-	-	-
04	Altre modalità di trasporto	-	-	-	-	-	-	-	-
05	Viabilità e infrastrutture stradali	-	-	-	-	-	-	-	-
06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità *(solo per le Regioni)*	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	-	-	-	-	-	-	-	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n.9-c

Fondo Pluriennale Vincolato per gli anni 2022-2023-2024

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2024

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
					2025	2026	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	*(b)*	*(c) = (a) - (b)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)*
11	***MISSIONE 11 - Soccorso civile***								
01	Sistema di protezione civile	-	-	-	-	-	-	-	-
02	Interventi a seguito di calamità naturali	-	-	-	-	-	-	-	-
03	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile *(solo per le Regioni)*	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	-	-	-	-	-	-	-	-
12	***MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***								
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	-	-	-	-	-	-	-	-
02	Interventi per la disabilità	-	-	-	-	-	-	-	-
03	Interventi per gli anziani	-	-	-	-	-	-	-	-
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	-	-	-	-	-	-	-	-
05	Interventi per le famiglie	-	-	-	-	-	-	-	-
06	Interventi per il diritto alla casa	-	-	-	-	-	-	-	-
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	-	-	-	-	-	-	-	-
08	Cooperazione e associazionismo	-	-	-	-	-	-	-	-
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	-	-	-	-	-	-	-	-
10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia *(solo per le Regioni)*	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	-	-	-	-	-	-	-	-
13	***MISSIONE 13 - Tutela della salute***								
01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	-	-	-	-	-	-	-	-
02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	-	-	-	-	-	-	-	-
03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	-	-	-	-	-	-	-	-
04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	-	-	-	-	-	-	-	-
05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	-	-	-	-	-	-	-	-
06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	-	-	-	-	-	-	-	-
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	-	-	-	-	-	-	-	-
08	Politica regionale unitaria per la tutela della salute *(solo per le Regioni)*	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	-	-	-	-	-	-	-	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n.9-c

Fondo Pluriennale Vincolato per gli anni 2022-2023-2024

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2024

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
					2025	2026	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	*(b)*	*(c) = (a) - (b)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)*
14	***MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività***								
01	Industria, PMI e Artigianato	-	-	-	-	-	-	-	-
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	-	-	-	-	-	-	-	-
03	Ricerca e innovazione	-	-	-	-	-	-	-	-
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	-	-	-	-	-	-	-	-
05	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività *(solo per le Regioni)*	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
15	***MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale***								
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	-	-	-	-	-	-	-	-
02	Formazione professionale	-	-	-	-	-	-	-	-
03	Sostegno all'occupazione	-	-	-	-	-	-	-	-
04	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale *(solo per le Regioni)*	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
16	***MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca***								
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	-	-	-	-	-	-	-	-
02	Caccia e pesca	-	-	-	-	-	-	-	-
03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca *(solo per le Regioni)*	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
17	***MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche***								
01	Fonti energetiche	-	-	-	-	-	-	-	-
02	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche *(solo per le Regioni)*	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n.9-c

Fondo Pluriennale Vincolato per gli anni 2022-2023-2024

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2024

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
					2025	2026	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	*(b)*	*(c) = (a) - (b)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)*
18	***MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali***								
01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	-	-	-	-	-	-	-	-
02	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali *(solo per le Regioni)*	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	-	-	-	-	-	-	-	-
19	***MISSIONE 19 - Relazioni internazionali***								
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	-	-	-	-	-	-	-	-
02	Cooperazione territoriale *(solo per le Regioni)*	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	-	-	-	-	-	-	-	-
20	***MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI***								
01	Fondo di riserva	-	-	-					-
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	-	-	-					-
03	Altri fondi	-	-	-					-
	TOTALE MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI	-	-	-					-
	TOTALE	-	-	-	-	-	-	-	-

(a) L'importo "TOTALE" dell'ultima riga corrisponde alla somma delle due voci "Fondo pluriennale di parte corrente" e "Fondo pluriennale in c/capitale" iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio N. In ciascuna riga, in corrispondenza di ciascun programma di spesa, indicare la stima degli impegni che si prevede di assumere alla data del 31 dicembre dell'esercizio in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sono compresi anche gli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo. Nel bilancio di previsione dell'esercizio di entrata in vigore della riforma tale importo è pari a 0, a meno che il bilancio non sia approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui. In tal caso indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato determinato in tale occasione.

(b) Indicare l'importo presunto alla data del 31 dicembre N-1 delle spese impegnate negli esercizi precedenti all'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato, imputate all'esercizio N. Nel primo esercizio di entrata in vigore della riforma, se il bilancio di previsione è approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui, indicare la differenza tra i residui passivi cancellati e reimputati all'esercizio N e i residui attivi cancellati e reimputati all'esercizio N in occasione del riaccertamento straordinario dei residui.

(g) Risulta possibile stanziare nel bilancio di previsione annuale e pluriennale il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa. Le cause che non hanno reso ancora possibile porre in essere la programmazione necessaria per definire il cronoprogramma della spesa sono dettagliatamente indicate nella Nota integrativa al bilancio. In caso di mancato impegno gli stanziamenti di tale colonna vanno in economia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n.9-c

Fondo Pluriennale Vincolato per gli anni 2022-2023-2024

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2024

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
					2025	2026	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	*(b)*	*(c) = (a) - (b)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)*

(h) Per ciascuna riga, indicare l'importo delle previsioni di spesa relative al fondo pluriennale vincolato stanziate nel bilancio di previsione dell'esericizio N. L'importo della voce "Totale" dell'ultima riga corrisponde al totale del fondo pluriennale stanziato in spesa nel bilancio di previsione dell'esercizio N e alla somma delle prime due voci iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio N+1, al netto della voce "Totale missioni" della colonna (g).

* Il prospetto è compilato con riferimento a ciascun esercizio considerato nel bilancio. Nel prospetto relativo all'anno N (ad esempio 2015), indicare 2015 al posto di N, 2016 al posto di N+1, etc.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prospetto concernente la composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2023-2024

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 119 del 28 Dicembre 2021 PARTE I Atti della Regione

SIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*

Esercizio finanziario 2022

(predisporre un allegato per ciascun anno del bilancio di previsione)

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	*% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)*
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
10101	**Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati**	**1.746.608.291,75**			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	**1.746.608.291,75**	**30.423.269,41**	**30.423.269,41**	**1,7418%**
10102	**Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità *(solo per le Regioni)***	**5.662.464.484,38**			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	**5.662.464.484,38**	**0,00**	**0,00**	**0,0000%**
10103	**Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali *(solo per le Regioni)***	**0,00**			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1,7418%**
10104	**Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi**	**29.542.411,00**	**514.584,03**	**514.584,03**	**1,7418%**
10301	**Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali**	**5.330.133.541,88**	**0,00**	**0,00**	**0,0000%**
10302	**Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma *(solo per gli Enti locali)***	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1,7418%**
10000	**TOTALE TITOLO 1**	**12.768.748.729,01**	**30.937.853,44**	**30.937.853,44**	**0,2423%**
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
20101	**Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**	**1.108.592.190,97**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
20102	**Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
20103	**Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese**	**40.005.000,00**	**280.085,88**	**280.085,88**	**0,70%**
20104	**Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
20105	**Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo**	**6.239.578,46**			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	6.239.578,46			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
20000	**TOTALE TITOLO 2**	**1.154.836.769,43**	**280.085,88**	**280.085,88**	**0,0243%**
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
30100	**Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni**	**458.277.928,25**	**27.450.436,71**	**27.450.436,71**	**5,9899%**
30200	**Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**	**17.044.800,00**	**1.020.968,23**	**1.020.968,23**	**5,9899%**
30300	**Tipologia 300: Interessi attivi**	**11.307.419,53**	**677.304,28**	**677.304,28**	**5,9899%**
30400	**Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**5,9899%**
30500	**Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti**	**122.407.756,00**	**7.332.114,75**	**7.332.114,75**	**5,9899%**
				0,00	
30000	**TOTALE TITOLO 3**	**609.037.903,78**	**36.480.823,97**	**36.480.823,97**	**5,9899%**
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
40100	**Tipologia 100: Tributi in conto capitale**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
40200	**Tipologia 200: Contributi agli investimenti**	**1.895.601.744,19**			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	1.359.378.256,78			
	Contributi agli investimenti da UE	536.223.487,41			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
40300	**Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale**	**0,00**			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
40400	**Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali**	**100.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
40500	**Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
40000	**TOTALE TITOLO 4**	**1.895.701.744,19**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 10-a

Prospetto concernente la composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2023-2024

SIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*

Esercizio finanziario 2022

(predisporre un allegato per ciascun anno del bilancio di previsione)

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	*% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)*
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000170%
50200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,0000170%
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	27.500,00	0,00	0,00	0,0000170%
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	10.000.000.000,00	1.696,19	1.696,19	0,0000170%
50000	TOTALE TITOLO 5	10.000.027.500,00	1.696,19	1.696,19	0,0000170%
	TOTALE GENERALE (***)	26.428.352.646,41	67.700.459,49	67.700.459,49	0,2562%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)		67.698.763,29	67.698.763,29	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		1.696,20	1.696,20	

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa). Pertanto, il FCDE di parte corrente comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5.

Allegato n. 10-b

Prospetto concernente la composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2023-2024

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUB

Esercizio finanziario 2023

(predisporre un allegato per ciascun anno del bilancio di previsione)

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO *(a)*	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) *(b)*	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) *(c)*	*% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)*
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
10101	**Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati**	**1.741.280.197,36**			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	**1.741.280.197,36**	**30.421.721,12**	**30.421.721,12**	**1,7471%**
10102	**Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità *(solo per le Regioni)***	**5.662.790.578,76**			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	**5.662.790.578,76**	**0,00**	**0,00**	**0,0000%**
10103	**Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali *(solo per le Regioni)***	**0,00**			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1,7471%**
10104	**Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi**	**29.542.411,00**	**516.132,32**	**516.132,32**	**1,7471%**
10301	**Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali**	**5.329.754.927,88**	**0,00**	**0,00**	**0,0000%**
10302	**Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma *(solo per gli Enti locali)***	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1,7471%**
10000	**TOTALE TITOLO 1**	**12.763.368.115,00**	**30.937.853,44**	**30.937.853,44**	**0,2424%**
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
20101	**Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**	**988.294.620,05**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
20102	**Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
20103	**Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese**	**40.005.000,00**	**280.085,88**	**280.085,88**	**0,70%**
20104	**Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
20105	**Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo**	**0,00**			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
20000	**TOTALE TITOLO 2**	**1.028.299.620,05**	**280.085,88**	**280.085,88**	**0,0272%**
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
30100	**Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni**	**329.574.610,02**	**11.584.237,32**	**11.584.237,32**	**3,5149%**
30200	**Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**	**17.029.800,00**	**598.581,44**	**598.581,44**	**3,5149%**
30300	**Tipologia 300: Interessi attivi**	**11.753.699,75**	**413.131,48**	**413.131,48**	**3,5149%**
30400	**Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**3,5149%**
30500	**Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti**	**122.182.756,00**	**4.294.608,86**	**4.294.608,86**	**3,5149%**
30000	**TOTALE TITOLO 3**	**480.540.865,77**	**16.890.559,11**	**16.890.559,11**	**3,5149%**
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
40100	**Tipologia 100: Tributi in conto capitale**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
40200	**Tipologia 200: Contributi agli investimenti**	**1.076.116.757,72**			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	956.873.134,76			
	Contributi agli investimenti da UE	119.243.622,96			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
40300	**Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale**	**0,00**			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
40400	**Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
40500	**Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
40000	**TOTALE TITOLO 4**	**1.076.116.757,72**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 10-b

Prospetto concernente la composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2023-2024

SIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUB

Esercizio finanziario 2023

(predisporre un allegato per ciascun anno del bilancio di previsione)

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO *(a)*	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) *(b)*	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) *(c)*	*% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)*
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000170%
50200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,0000170%
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	27.500,00	0,00	0,00	0,0000170%
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	10.000.000.000,00	1.696,19	1.696,19	0,0000170%
50000	TOTALE TITOLO 5	10.000.027.500,00	1.696,20	1.696,20	0,0000170%
	TOTALE GENERALE (***)	25.348.352.858,54	48.110.194,62	48.110.194,62	0,1898%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)		48.108.498,42	48.108.498,42	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		1.696,20	1.696,20	

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa). Pertanto, il FCDE di parte corrente comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5.

fonte: http://burc.regione.campania.it

OMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBI

Esercizio finanziario 2024

(predisporre un allegato per ciascun anno del bilancio di previsione)

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO *(a)*	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) *(b)*	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) *(c)*	*% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)*
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
10101	**Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati**	**1.740.954.814,34**			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	**1.740.954.814,34**	**30.421.626,26**	**30.421.626,26**	**1,7474%**
10102	**Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità *(solo per le Regioni)***	**5.663.115.960,80**			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	**5.663.115.960,80**	**0,00**	**0,00**	**0,0000%**
10103	**Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali *(solo per le Regioni)***	**0,00**			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1,7474%**
10104	**Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi**	**29.542.411,00**	**516.227,18**	**516.227,18**	**1,7474%**
10301	**Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali**	**5.329.635.512,88**	**0,00**	**0,00**	**0,0000%**
10302	**Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma *(solo per gli Enti locali)***	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1,7474%**
10000	**TOTALE TITOLO 1**	**12.763.248.699,02**	**30.937.853,44**	**30.937.853,44**	**0,2424%**
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
20101	**Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**	**987.045.694,55**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
20102	**Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
20103	**Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese**	**40.005.000,00**	**280.085,88**	**280.085,88**	**0,70%**
20104	**Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
20105	**Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo**	**0,00**			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
20000	**TOTALE TITOLO 2**	**1.027.050.694,55**	**280.085,88**	**280.085,88**	**0,0273%**
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
30100	**Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni**	**328.574.610,02**	**11.554.116,02**	**11.554.116,02**	**3,5164%**
30200	**Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**	**17.024.800,00**	**598.666,20**	**598.666,20**	**3,5164%**
30300	**Tipologia 300: Interessi attivi**	**12.528.078,85**	**440.541,88**	**440.541,88**	**3,5164%**
30400	**Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**3,5164%**
30500	**Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti**	**122.182.756,00**	**4.296.478,47**	**4.296.478,47**	**3,5164%**
30000	**TOTALE TITOLO 3**	**480.310.244,87**	**16.889.802,57**	**16.889.802,57**	**3,5164%**
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
40100	**Tipologia 100: Tributi in conto capitale**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
40200	**Tipologia 200: Contributi agli investimenti**	**899.032.007,40**			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	861.417.007,40			
	Contributi agli investimenti da UE	37.615.000,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
40300	**Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale**	**0,00**			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
40400	**Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
40500	**Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
40000	**TOTALE TITOLO 4**	**899.032.007,40**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**

fonte: http://burc.regione.campania.it
Firmatario: Magda Fabbrocini
Data: 22/12/2021 17:45:13 CE

Allegato n. 10-c

tto concernente la costituzione del fondo crediti
1. LRG del 29 Dicembre 2021
OMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBI

Esercizio finanziario 2024

(predisporre un allegato per ciascun anno del bilancio di previsione)

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO *(a)*	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) *(b)*	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) *(c)*	*% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)*
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000170%
50200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,0000170%
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	27.500,00	0,00	0,00	0,0000170%
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	10.000.000.000,00	1.696,19	1.696,19	0,0000170%
50000	TOTALE TITOLO 5	10.000.027.500,00	1.696,20	1.696,20	0,0000170%
	TOTALE GENERALE (***)	25.169.669.145,84	48.109.438,08	48.109.438,08	0,1911%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)		48.107.741,88	48.107.741,88	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		1.696,20	1.696,20	

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa). Pertanto, il FCDE di parte corrente comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n.11

Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento per l'anno 2022

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME
Dati da stanziamento bilancio 2022

ENTRATE TRIBUTARIE NON VINCOLATE *(esercizio finanziario)*, art. 62, c. 6 del D.Lgs. 118/2011		**COMPETENZA ANNO 2022**	**COMPETENZA ANNO 2023**	**COMPETENZA ANNO 2024**
A) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	13.307.748.729,01	13.302.368.115,00	13.302.248.699,02
B) Tributi destinati al finanziamento della sanità	(-)	10.992.598.026,26	10.992.545.506,64	10.992.751.473,68
C) TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE AL NETTO DELLA SANITA' (A - B)		2.315.150.702,75	2.309.822.608,36	2.309.497.225,34
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
D) Livello massimo di spesa annuale (pari al 20% di C)	(+)	463.030.140,55	461.964.521,67	461.899.445,07
E) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati fino al 31/12/*esercizio precedente*	(-)	434.539.086,26	416.331.841,06	400.214.088,37
F) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
G) Ammontare rate relative a mutui e prestiti che costituiscono debito potenziale	(-)	0,00	0,00	0,00
H)Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati con la Legge in esame	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Contributi contributi erariali sulle rate di ammortamento dei mutui in essere al momento della sottoscrizione del finanziamento	(+)	129.144,02	0,00	0,00
L) Ammontare rate riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	168.229.215,48	168.229.215,47	168.229.215,49
M) Ammontare disponibile per nuove rate di ammortamento (M = D-E-F-G-H+I+L)		196.849.413,79	213.861.896,08	229.914.572,19
TOTALE DEBITO				
Debito contratto al 31/12/*esercizio precedente*	(+)	6.751.340.907,30	6.483.318.335,63	6.224.714.321,39
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato dalla Legge in esame	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELLA REGIONE		**6.751.340.907,30**	**6.483.318.335,63**	**6.224.714.321,39**
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dalla Regione a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it
Data: 22/12/2021 17:46:39 CET

ALLEGATO N. 12

NOTA INTEGRATIVA

AL DISEGNO DI LEGGE

BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO PER IL TRIENNIO 2022-2024 DELLA REGIONE CAMPANIA

Firmatario: Magda Fabbrocini
fonte: http://burc.regione.campania.it
Data: 22/12/2021 17:47:52 CET

SOMMARIO

Equilibri di finanza pubblica e Accordi istituzionali tra i diversi livelli di Governo 4

Previsioni di Entrata 14

Programmazione unitaria 20

Previsioni di spesa 36

Piano di Rientro dai Disavanzi pregressi 47

Previsioni di Spesa per le Politiche Regionali attuate attraverso le articolazioni organizzative dell'Ente 50

Tutela della Salute 50
Mobilità 53
Politiche sociali e socio-sanitarie 66
Politiche culturali e turismo 69
Politiche agricole, alimentari e forestali 73
Risorse Umane 80
Governo del Territorio 84
Istruzione, formazione, lavoro e politiche giovanili 90
Difesa del Suolo e l'Ecosistema 92
Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali 101
Sviluppo Economico e Attività Produttive 105
Risorse Strumentali 105
Lavori Pubblici e Protezione Civile 106
Università, Ricerca e Innovazione 107
Federalismo ed Enti Locali 108
Crescita e Transizione Digitale 110
Grandi Opere 111
Smaltimento dei RSB 112

Gruppo amministrazione pubblica della regione Campania e perimetro di consolidamento 112

Fondi 121

ALLEGATI

Tabella A1 Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione (§ 9.7.1 allegato 4/1 al Dlgs n. 118/2011)

Tabella A2 Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto (§ 9.7.2 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Tabella B Prospetto di analisi e di copertura del disavanzo presunto (§ 9.11.7 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011)

Equilibri di finanza pubblica e Accordi istituzionali tra i diversi livelli di Governo

La pandemia tuttora in corso ha accelerato l'elaborazione di politiche profondamente trasformative. Gli impatti differenziati della crisi sanitaria ed economica, infatti, rendono adesso ancora più importante il ruolo dei territori nel contribuire alla formazione e all'attuazione di politiche efficaci rispetto agli obiettivi, che tengano conto dei dati, delle condizioni di partenza, del "*capitale territoriale*", della domanda e dell'offerta di sviluppo territoriale. Ed è in questo mutato contesto politico e socio-economico che si inserisce la predisposizione del bilancio di previsione 2022-2024. Bilancio condizionato, inevitabilmente, dai bilanci approvati e gestiti nel 2020 e nell'esercizio finanziario ancora in corso, i quali sono stati massimamente stressati e compulsati per andare incontro alle esigenze della collettività campana. Non solo, infatti, modifiche normative nazionali e regionali hanno fortemente impattato il bilancio regionale ma anche, e soprattutto, i continui provvedimenti amministrativi di revisione dei programmi comunitari e nazionali hanno comportato numerose variazioni di bilancio. Il Governo regionale, nel prendere atto che l'epidemia COVID-19 aveva colpito la Campania in modo improvviso e drammatico, con pesanti ripercussioni sul contesto socio-economico regionale e sulle fasce più deboli del tessuto sociale, ha messo in atto interventi significativi e rapidi a sostegno dei sistemi

sanitari, affinché potessero funzionare nelle condizioni di stress, delle PMI e dei professionisti e dei lavoratori autonomi per attenuare le conseguenze negative sui mercati del lavoro, a supporto delle famiglie e di aiuto ai singoli cittadini in difficoltà, affinché tutti potessero avere la necessaria assistenza e aiuto concreto. E per affrontare tale emergenza socio-economica era necessario mobilitare tutte le risorse disponibili verso finalità mirate connesse all'epidemia di COVID19, mediante la predisposizione di un piano di intervento articolato e coerente con le finalità e i criteri delle diverse fonti che ne dovevano concorrere al finanziamento. Ed è così che è stato approvato il Piano Socio Economico della regione Campania che, partito con una dotazione di euro 908.330.502,00, attraverso rimodulazioni ed integrazioni, ha immesso liquidità nel sistema economico campano per oltre un miliardo di euro.

E' chiaro che questo sforzo non potrà più essere replicato ma, a maggior ragione, andranno focalizzate le risorse agli ambiti più rilevanti al fine di indirizzarle per offrire una risposta comprensiva ed adeguatamente bilanciata alla situazione economica e sociale campana. La sfida, ora, in un sistema di massima condivisione tra risorse regionali, nazionali ed europee, è migliorare al massimo la capacità di spesa di quanto messo a disposizione da tuti i livelli di governo. Tutte le risorse a partire da quelle per gli Enti Locali della Legge n. 148/2018 a quelle messe a disposizione dai decreti leggi emergenziali nn. 18/2020, 34/2020, 104/2020, 111/2020, 41/2021 e 73/2021 devono essere utilizzate nella maniera più efficiente ed efficace possibile raggiungendo in tempi brevi tutti i possibili beneficiari.

E' fuori di dubbio, infatti, che la crisi pandemica ha creato squilibri macroeconomici persistenti in Italia i cui effetti si rivelano nel peggioramento del rapporto tra Debito Pubblico e PIL guidato dal calo del PIL e dall'enorme costo della risposta all'emergenza nonchè dalla persistente disoccupazione di lungo periodo soprattutto dei giovani che trattiene la ripresa.

E' pur vero, però, che la situazione sanitaria ed economica è nettamente migliorata negli ultimi mesi grazie a misure preventive ben calibrate, al grande sforzo del personale sanitario, alla consapevole disciplina dimostrata dai cittadini, alle misure di sostegno economico attuate dal Governo e, in misura crescente, all'avanzamento della campagna di vaccinazione contro il Covid-19. Buone notizie sono giunte anche dai dati economici: la crescita del PIL reale prevista a fine anno a anche superiore al 6%, rispetto al 4,5% ipotizzato nel DEF in aprile, e la concreta possibilità di recuperare gradualmente normali livelli di apertura nelle attività sociali, culturali e sportive, ha contribuito e contribuirà a raggiungere il livello di PIL trimestrale pre-crisi entro la metà del prossimo anno e da qui comincerà la fase di vera e propria espansione economica.

Nel 2022, e negli anni a seguire, sarà importante utilizzare il dispositivo per la ripresa e la resilienza (PNRR) per finanziare investimenti addizionali a sostegno della ripresa, perseguendo nel contempo una politica di bilancio prudente, dando supporto all'economia reale, preservando

gli investimenti, limitando l'aumento della spesa corrente ed evitando ritardi nei pagamenti. Quest'anno, ancor più degli altri anni, bisogna prestare particolare attenzione alla composizione delle finanze pubbliche, tanto sul lato delle entrate quanto su quello della spesa, e alla qualità delle misure di bilancio, al fine di contribuire a garantire una ripresa sostenibile e inclusiva dando priorità agli investimenti orientati alla crescita, privilegiando una riforma strutturale di bilancio che possa contribuire ad attuare tutte le misure necessarie per sostenere l'economia e la successiva ripresa.

Quanto sopra anche, e soprattutto, alla luce dei vincoli gravanti sui bilanci e sulla gestione contabile delle regioni come di seguito riassunti:

1) Legge n. 232/2016, comma 495ter: ha assegnato alle regioni spazi finanziari per il cui beneficio le regioni devono garantire profili di investimento minimo per annualità dal 2018 al 2022 e dal 2019 al 2023 come declinati nel DM 19/07/2017;

2) Legge n. 145/2018, comma 833: ha assegnato alle regioni contributi agli investimenti per il cui utilizzo le regioni devono garantire spese annue minime dal 2019 al 2022;

3) Legge n. 145/2018, comma 834: ha assegnato alle regioni contributi agli investimenti per il cui utilizzo le regioni devono garantire spese annue minime dal 2021 al 2034;

4) Legge n. 145/2018, comma 835: ha assegnato alle regioni contributi agli investimenti per il cui utilizzo le regioni devono garantire spese annue minime dal 2020 al 2023;

5) Legge n. 178/2020, articolo 1, comma 809: nel modificare l'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 la legge di stabilità per il 2021 ha sostituito il primo periodo del comma 134, prevedendo l'assegnazione alle regioni a statuto ordinario, per il periodo 2021-2034 di contributi per investimenti per la progettazione e per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, per interventi di viabilità e per la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale, per la rigenerazione urbana e la riconversione energetica verso fonti rinnovabili, per le infrastrutture sociali e le bonifiche ambientali dei siti inquinati, nonché per investimenti di cui all'articolo 3, comma 18, lettera c), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, nel limite complessivo di 135 milioni di euro per l'anno 2021, di 435 milioni di euro per l'anno 2022, di 424,5 milioni di euro per l'anno 2023, di 524,5 milioni di euro per l'anno 2024, di 124,5 milioni di euro per l'anno 2025, di 259,5 milioni di euro per l'anno 2026, di 304,5 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2027 al 2032, di 349,5 milioni di euro per l'anno 2033 e di 200 milioni di euro per l'anno 2034, importi così come ridotti ai sensi dell'articolo 39, comma 14-octies, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8.

A tal fine, la stessa norma ha aggiornato, sostituendola, la Tabella 1 allegata alla richiamata legge n. 145 del 2018 ed ha ampliato le tipologie di investimenti potenzialmente finanziabili, includendo l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad utilizzo pluriennale.

Detti contributi vanno assegnati per almeno il 70 per cento, per ciascun anno, dalle regioni a statuto ordinario ai comuni del proprio territorio come previsto dal successivo comma 135 dello stesso articolo 1 della legge 145/2018. Secondo le disposizioni dei commi 136 e 136*bis*, con riferimento alle ipotesi di revoca in caso di mancato rispetto del termine di affidamento dei lavori o delle forniture o di parziale utilizzo del contributo, verificato attraverso il sistema di monitoraggio delle opere pubbliche di cui alla BDAP, le somme sono revocate e versate dalle regioni ad apposito capitolo del bilancio dello Stato. A tal fine in data 9 settembre 2021 è stato perfezionato l'Accordo tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e le Regioni a Statuto Ordinario secondo il quale le regioni a statuto ordinario, beneficiarie per il periodo 2021-2034 delle risorse di cui all'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, entro il 30 ottobre dell'anno precedente ciascun anno di riferimento, assegnano le risorse ai soggetti beneficiari, ivi inclusa la medesima regione, tenendo conto dei vincoli di cui al successivo comma 135 nel rispetto dei seguenti adempimenti:

1. le regioni a statuto ordinario, nell'atto di assegnazione ai soggetti del proprio territorio del contributo di cui al comma 1, individuano, ove previsto, a pena di nullità ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, gli interventi oggetto di finanziamento attraverso il codice unico di progetto (CUP) nel rispetto di quanto previsto dalla delibera CIPE 63/2020, prevedendo ed accertando che i soggetti beneficiari, ivi inclusi i comuni, entro il 30 novembre dell'anno precedente al periodo di riferimento, classifichino i medesimi interventi nella Banca dati delle Amministrazioni pubbliche BDAP-MOP, sotto la voce "*Contributo investimenti indiretti articolo 1, comma 134, legge di bilancio 2019 – anno xxx [anno riferimento contributo]*";

2. il vincolo del 70 per cento di assegnazione delle risorse a favore dei comuni del proprio territorio è assicurato anche attraverso attuazione diretta o per il tramite di soggetti regionali degli investimenti. In tal caso nell'atto di assegnazione dovrà essere data evidenza dell'ente beneficiario e del soggetto attuatore e gli obblighi di monitoraggio di cui ai commi 2 e 6 sono in capo al soggetto attuatore;

3. l'atto di assegnazione di cui al comma 2 è trasmesso, entro il 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento, al Ministero dell'Economia e delle Finanze-Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per la Finanza delle Pubbliche Amministrazioni (IGEPA) – Ufficio 2;

4. se l'atto di assegnazione di cui al comma 2 non è trasmesso entro il termine di cui al comma 4, i relativi contributi non sono erogati;

5. le regioni a statuto ordinario assicurano un costante monitoraggio degli interventi nella Banca dati delle Amministrazioni pubbliche BDAP-MOP, verificando la completezza delle informazioni di avanzamento finanziario, fisico e procedurale degli stessi;

6. le regioni a statuto ordinario per la contabilizzazione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, oggetto del presente accordo, nonché per la gestione contabile dei rapporti con i soggetti beneficiari del contributo di cui al comma 1 applicano le disposizioni dei contributi a rendicontazione, di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.

Detto Accordo prevede, poi, che l'erogazione dei contributi per investimenti di cui al comma 134 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, assegnati alle regioni a statuto ordinario avviene secondo le seguenti modalità:

a) primo acconto, pari al 40 per cento del contributo, a titolo di anticipazione, su richiesta della regione da trasmettere contestualmente all'atto di assegnazione di cui all'articolo 1, comma 4, da erogarsi entro il termine del 31 marzo dell'anno di riferimento del contributo. In caso di mancata richiesta dell'anticipazione, il primo acconto è erogato sulla base dello stato di avanzamento degli investimenti, secondo le modalità previste alla lettera b);

b) secondo acconto, pari al 40 per cento del contributo, sulla base dello stato di avanzamento degli investimenti (almeno 30 per cento del contributo assegnato, al netto delle economie d'appalto). Le regioni, entro 10 giorni dal termine di ciascun trimestre e previa verifica dell'alimentazione del sistema di monitoraggio di cui all'articolo 1, comma 6, trasmettono al Ministero dell'Economia e delle Finanze- Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per la Finanza delle Pubbliche Amministrazioni (IGEPA) – Ufficio 2, apposita richiesta di erogazione delle risorse per ciascuna annualità di riferimento del contributo;

c) saldo, pari al 20 per cento del contributo, sulla base dello stato di avanzamento degli investimenti (almeno 70 per cento del contributo assegnato, al netto delle economie d'appalto). Le regioni, entro 10 giorni dal termine di ciascun trimestre e previa verifica dell'alimentazione del sistema di monitoraggio di cui all'articolo 1, comma 6, trasmettono al Ministero dell'economia e delle finanze- Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Ispettorato generale per la finanza delle Pubbliche Amministrazioni

(IGEPA) – Ufficio 2, apposita richiesta di erogazione delle risorse per ciascuna annualità di riferimento del contributo.

Con la richiesta relativa al secondo trimestre di ciascun anno le regioni trasmettono il cronoprogramma aggiornato dei lavori relativi al biennio successivo a quello di riferimento relativo a ciascuna annualità in corso di attuazione, desunto dall'apposita reportistica del sistema.

Le regioni, a conclusione di tutti gli investimenti oggetto di finanziamento di ogni annualità e previa verifica dell'alimentazione del sistema di monitoraggio, trasmettono al Ministero dell'Economia e delle Finanze- Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato generale per la finanza delle Pubbliche Amministrazioni (IGEPA) – Ufficio 2, apposita nota, completa, nel caso di opere, di dichiarazione del collaudo dei lavori, nel caso di progettazione e altri investimenti della consegna dell'elaborato e/o delle forniture. Resta fermo che i risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta sono vincolati fino al collaudo, ovvero alla regolare esecuzione, e successivamente possono essere utilizzati per ulteriori investimenti, per le medesime finalità previste dal comma 135, a condizione che gli stessi vengano impegnati entro sei mesi dal collaudo ovvero dalla regolare esecuzione.

Quanto il tema degli investimenti sia ormai assurto a protagonista, poi, è palese con l'approvazione del D.L. 10 settembre 2021, n. 121 in cui all'articolo 15, nel modificare l'articolo 22 della legge 5 maggio 2009, n. 42 sono state introdotte disposizioni urgenti in materia di perequazione infrastrutturale. Nel dettaglio, al fine di assicurare il recupero del divario infrastrutturale tra le diverse aree geografiche del territorio nazionale, anche infra-regionali, nonché di garantire analoghi livelli essenziali di infrastrutturazione e dei servizi a essi connessi, è stata avviata la ricognizione, limitatamente alle infrastrutture statali, del numero e della classificazione funzionale delle strutture sanitarie, assistenziali e scolastiche, nonché del numero e dell'estensione, con indicazione della relativa classificazione funzionale, delle infrastrutture stradali, autostradali, ferroviarie, portuali, aeroportuali, idriche cui le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, nonché gli enti locali e gli altri soggetti pubblici e privati competenti, partecipano anche avvalendosi del supporto tecnico-amministrativo dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, provvedendo alla ricognizione delle infrastrutture di cui al primo periodo non di competenza statale. All'esito di tale ricognizione saranno stabiliti i criteri di priorità e le azioni da perseguire per il recupero del divario infrastrutturale e di sviluppo risultante dalla ricognizione predetta, avuto riguardo alle carenze infrastrutturali, anche con riferimento agli aspetti prestazionali e qualitativi, sussistenti in ciascun territorio, con particolare attenzione alle aree che risentono di maggiori criticità nei collegamenti infrastrutturali con le reti su gomma e su ferro di carattere e valenza nazionale della dotazione infrastrutturale di ciascun territorio, all'estensione delle superfici territoriali e alla specificità insulare e delle zone di montagna e delle

aree interne, nonché dei territori del Mezzogiorno, alla densità della popolazione e delle unità produttive, e si individuano i Ministeri competenti e la quota di finanziamento con ripartizione annuale, tenuto conto di quanto già previsto dal PNRR e dal Piano complementare di cui al *decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59*. Per il finanziamento degli interventi in questione è stato istituito il "Fondo perequativo infrastrutturale" con una dotazione complessiva di 4.600 milioni di euro per gli anni dal 2022 al 2033, di cui 100 milioni di euro per l'anno 2022, 300 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2023 al 2027, 500 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2028 al 2033. Ciascun Ministero competente, assegnatario delle risorse individua, poi, anche sulla base di una proposta non vincolante della Conferenza delle regioni e delle province autonome, in un apposito Piano da adottare con decreto del Ministro competente d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa, ai sensi dell'*articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281*, in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, gli interventi da realizzare, che non devono essere già oggetto di integrale finanziamento a valere su altri fondi nazionali o comunitari, l'importo del relativo finanziamento, i soggetti attuatori, in relazione al tipo e alla localizzazione dell'intervento, il cronoprogramma della spesa, con indicazione delle risorse annuali necessarie per la loro realizzazione, nonché le modalità di revoca e di eventuale riassegnazione delle risorse in caso di mancato avvio nei termini previsti dell'opera da finanziare. Gli interventi devono essere corredati, ai sensi dell'*articolo 11, comma 2-bis, della legge 16 gennaio 2003, n. 3*, del Codice unico di progetto. Il Piano di cui al primo periodo dovrà essere comunicato alla Conferenza unificata di cui all'*articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281*.

La necessità di monitorare l'incremento degli investimenti per le regione Campania è ancora più stringente atteso che con la DGR n. 761 del 16 novembre 2018, tradotta in LR n. 44/2018, la Regione ha inteso optare per il ripiano dei disavanzi al 31 dicembre 2014 ed al 31 dicembre 2015 in quote ventennali, fruendo della possibilità offerta dall'articolo 1, commi 779 e 780, della Legge n. 205/2017. Condizione essenziale, però, per conseguire tale vantaggio è la riqualificazione della spesa regionale attraverso il progressivo incremento degli investimenti. Nel dettaglio, l'incremento percentuale dei pagamenti relativi alle spese di investimento che la Regione deve garantire per gli anni dal 2018 al 2026 è in misura non inferiore al valore dei medesimi pagamenti per l'anno 2017 rideterminato annualmente applicando all'anno base 2017 la percentuale del 2% per l'esercizio 2018, del 2,5% nell'esercizio 2019, del 3% nell'esercizio 2020 e del 4% per ciascuno degli anni dal 2021 al 2026.

Il forte intervento statale nella finanza derivata regionale, poi, è stato rilevato anche nelle previsioni di cui al fondo per l'esercizio delle funzioni delle Regioni e delle Province autonome previsto dall'articolo 111, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 come modificato dall'art. 41, comma 1, lett. c), D.L. 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla L.

19 ottobre 2020, n. 126, e, successivamente, così modificato dall' art. 11-quater, comma 4, D.L. 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla L. 17 giugno 2021, n. 87. (In precedenza identica modifica a quella disposta dal citato art. 11-quater, comma 4, D.L. n. 52/2021 era stata prevista dall'art. 3, comma 4, D.L. 30 aprile 2021, n. 56, abrogato dall'art. 1, comma 2, della suddetta Legge n. 87/2021 a norma del quale restano validi gli atti e i provvedimenti adottati e sono fatti salvi gli effetti prodottisi e i rapporti giuridici sorti sulla base del predetto D.L. n. 56/2021). Tali risorse, seppur vincolate alla finalità di ristorare gli enti territoriali nel biennio 2020 e 2021 della perdita di gettito connessa all'emergenza COVID-19, se ricevute in eccesso, peraltro, devono essere riversate all'entrata del bilancio dello Stato. Conseguentemente, le risorse dei fondi non utilizzate confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione.

Al fine di monitorare gli effetti dell'emergenza Covid-19 con riferimento alla tenuta delle entrate delle Regioni e delle Province autonome rispetto ai fabbisogni di spesa, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, è stato istituito un tavolo tecnico presso il Ministero dell'economia e delle finanze, presieduto dal Ragioniere Generale dello Stato o da un suo delegato, composto da tre rappresentanti del Ministero dell'Economia e delle Finanze, da un rappresentante del Ministro degli Affari Regionali, da quattro rappresentanti della Conferenza delle Regioni e Province Autonome (cui partecipa anche la regione Campania) , di cui uno in rappresentanza delle Autonomie Speciali e dal Presidente della Commissione tecnica per i fabbisogni standard. Il tavolo esamina le conseguenze connesse all'emergenza COVID-19, con riferimento alla possibile perdita di gettito relativa alle entrate regionali, non compensata da meccanismi automatici. Il tavolo si avvale, senza nuovi o maggiori oneri, del supporto tecnico della SOSE - Soluzioni per il Sistema Economico S.p.A.

Le previsioni di bilancio 2022/2024, infine, hanno dovuto tener conto dell'ulteriore Rinvio del federalismo fiscale. Le norme di riforma sul federalismo fiscale previste dalla L. 42/2009 e dal D. Lgs. 68/2011 in attuazione dell'art. 119 Cost., infatti, sarebbero dovute entrare in vigore fin dal 2013, ma negli ultimi anni il tema del federalismo fiscale regionale ha registrato una pausa evidente: la normativa attualmente in vigore (modificata dal decreto legge 137/2020) ne ha spostato i termini al 2023, ma il PNRR prevede un ulteriore slittamento al 2026. La stessa recente legge delega per la revisione del sistema fiscale, infatti, ha disposto che il Governo è delegato ad emanare, entro diciotto mesi, uno o più decreti legislativi recanti la revisione del sistema fiscale. Con tali decreti legislativi dovranno essere introdotte norme per la revisione del sistema delle addizionali comunali e regionali all'Irpef prevedendo la sostituzione dell'addizionale regionale all'Irpef con una sovraimposta sull'Irpef la cui aliquota di base potrà essere aumentata o diminuita dalle regioni entro limiti prefissati tali da garantire alle regioni nel loro complesso lo stesso gettito

che avrebbero acquisito applicando l'aliquota di base dell'addizionale regionale all'Irpef stabilita dalla legge statale.

La predetta revisione dovrà prevedere per le regioni sottoposte a piani di rientro per disavanzi sanitari che, in base alla legislazione vigente, comportano l'automatica applicazione di aliquote dell'addizionale all'Irpef maggiori di quelle minime, un incremento obbligatorio della sovraimposta calcolato in modo da garantire lo stesso gettito attualmente ricavato dall'applicazione delle aliquote delle addizionali regionali all'Irpef maggiorate nella misura obbligatoria.

Effetti rilevanti sui bilanci delle regioni, poi, saranno registrati anche in applicazione delle disposizioni del DL n. 146/2021 con cui sono state approvate "*Misure urgenti in materia economica e fiscale, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili*", cosiddetto decreto "*Fiscale*" che disciplina i flussi finanziari anche per il 2021 quali la Riemissione in termini per la Rottamazione-ter e Saldo e stralcio o l'estensione del termine di pagamento per le cartelle di pagamento notificate nel periodo dal 1 settembre al 31 dicembre 2021, o, ancora, l'estensione della rateazione per i piani di dilazione.

Nel riprendere poi, un percorso virtuoso di leale collaborazione tra lo Stato e le Autonomie locali, anche quest'anno in data 11 novembre 2021 è stato sottoscritto, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, l'Accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano in materia di interventi strategici a favore delle regioni e delle province autonome con cui le Regioni a Statuto Ordinario e lo Stato hanno concordato in ordine alla necessità di:

1) stabilire il finanziamento del Fabbisogno Sanitario Nazionale standard per il triennio 2022 – 2024, nell'importo rispettivamente pari a 124.061 milioni di euro, 126.061 milioni di euro e 128.061 milioni di euro a decorrere dall'anno 2024, al netto dell'incremento del fondo dei farmaci innovativi di cui all'articolo 35-ter del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106 e al netto delle ulteriori risorse destinate ad aumentare il numero dei contratti di formazione specialistica dei medici, di cui all'articolo 37 del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368;
2) incrementare il livello programmatico delle risorse destinate agli interventi di edilizia sanitaria e di ammodernamento tecnologico di cui all'articolo 20 della legge n. 67 del 1988 per un importo complessivamente pari a 2 miliardi di euro, fermo restando, per la sottoscrizione di accordi di programma con le regioni e per il trasferimento delle risorse, il limite annualmente definito in base alle effettive disponibilità del bilancio statale, con il seguente profilo: 20 milioni per l'anno 2024, 30 milioni di euro per l' anno 2025, 200 milioni per ciascuno degli anni 2026-2034 e 150 milioni di euro per l'anno 2035;

3) semplificare le procedure previste dall'articolo 111, comma 2- novies, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, per il riversamento al bilancio dello Stato dei ristori ricevuti dalle Regioni a statuto ordinario nel 2020 per le minori entrate connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, derivanti dalla lotta all'evasione da riacquisire al bilancio dello Stato;
4) relativamente alle anticipazioni di liquidità per il pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge n. 35 del 2013 e successivi provvedimenti, concordare la possibilità di richiedere che i relativi piani di ammortamento siano rinegoziati secondo le condizioni riportate nell'approvanda legge di bilancio statale;
5) integrare il Fondo per le non autosufficienze per un ammontare pari a euro 100 milioni per l'anno 2022, a euro 200 milioni per l'anno 2023, a euro 250 milioni per l'anno 2024 e a euro 300 milioni a decorrere dal 2025;
6) incrementare lo stanziamento del Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato, agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, nelle Regioni a statuto ordinario di cui all'articolo 16-bis, comma 1, del decreto legge n. 95 del 2012, per un importo pari a 100 milioni di euro per l'anno 2022, 200 milioni di euro per l'anno 2023, 300 milioni di euro per l'anno 2024, 350 milioni di euro per l'anno 2025 e 400 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2026.

Le previsioni di bilancio 2022/2024, quindi, sono state elaborate in coerenza con il principio generale della competenza finanziaria di cui all'Allegato 1 al decreto legislativo n. 118/2011 ed indicano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi finanziari in considerazione delle possibili scadenze delle relative obbligazioni. L'esigibilità di ciascuna obbligazione è individuata nel rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato A/2 del citato decreto legislativo.

La previsione delle entrate rappresenta quanto si ritiene di poter ragionevolmente accertare in maniera prudenziale, in ciascun esercizio contemplato nel bilancio, anche nel rispetto dei principi contabili generali dell'attendibilità e della congruità tenendo conto dell'eccezionalità delle misure messe in campo anche e soprattutto a livello nazionale. Le previsioni di spesa sono predisposte nel rispetto dei principi contabili generali della veridicità e della coerenza, tenendo conto dei riflessi finanziari delle decisioni descritte nel documento di programmazione, comprese quelle in corso di realizzazione.

In via generale, gli stanziamenti di spesa di competenza sono stati quantificati nella misura necessaria allo svolgimento delle attività o interventi che, sulla base della legislazione vigente, daranno luogo ad obbligazioni esigibili negli esercizi considerati nel bilancio di previsione e sono determinati esclusivamente in relazione alle esigenze funzionali ed agli obiettivi concretamente

perseguibili nel periodo cui si riferisce il bilancio di previsione finanziario, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale.

Previsioni di Entrata

Sono oramai diversi anni che, a seguito del recupero del ritardo nell'approvazione dei consuntivi pregressi e della conseguente emersione di ingenti disavanzi da ripianare (ci si riferisce agli esercizi 2013, 2014 e 2015), nel dibattito pubblico è stata denunciata la grave sofferenza del bilancio regionale, chiamato a destinare, ogni anno, almeno 200 mln di euro di risorse libere per ripianare, in un arco temporale pluriennale, i circa 5,5 mld di euro di disavanzi ereditati dalle gestioni precedenti. In questo senso, lo sforzo messo in campo dall'attuale governo regionale è stato enorme: dai dati di preconsuntivo al 31.12.2021, risultano già ripianati 1,3 mld di euro dei vecchi disavanzi, tant'è che il disavanzo residuo da ripianare, a decorrere dal 2022, diminuisce a 4,2 mld di euro. A tutto questo si aggiunge pure il peso dell'indebitamento finanziario, anch'esso ereditato dalle precedenti gestioni, per il quale occorre garantire ogni anno quasi 600 mln di euro per il servizio del debito, nonostante le numerose e proficue rinegoziazioni che la regione è riuscita di recente a portare a termine. In questi ultimi anni, si è riusciti a mantenere – seppur faticosamente – un equilibrio dei conti facendo leva su due elementi:

- manovre in entrata di tipo straordinario, una tantum ed irripetibili (per esempio, si pensi al recupero da evasione fiscale anni pregressi o ad altre partite creditorie vantate nei confronti di istituzioni sovraregionali che si è riusciti a sbloccare);
- sostanziale blocco del turnover del personale regionale, che ha consentito un costante e continuo risparmio annuo.

Oggi siamo ormai di fronte al venir meno di queste due leve: non ci sono più manovre straordinarie da attivare e, soprattutto, occorre assolutamente riprendere ad assumere (e, come è noto, lo si sta già facendo) nuovo personale, per migliorare la capacità amministrativa dell'istituzione. Al contempo, in questi anni il governo regionale, con le manovre di bilancio, è comunque riuscito a perseguire importanti politiche di sviluppo ed indirizzate prevalentemente alla tutela delle fasce più deboli della popolazione, che hanno caratterizzato l'azione politica della regione e che in prospettiva, anche in considerazione dell'attuale contesto socio-economico *post* pandemia, sarebbe opportuno preservare e potenziare. In particolare, ci si riferisce, tra gli altri, agli interventi riguardanti i seguenti ambiti:

- agevolazioni tariffarie per il trasporto pubblico locale destinate ai giovani;
- politiche sociali finanziate dal fondo sociale regionale;
- sostegno finanziario agli ambiti sociali di zona per la copertura della quota sociale delle prestazioni socio-sanitarie (RSA disabili, anziani e adulti non autosufficienti);

- sostegno alla gestione degli asili nido;
- politiche a sostegno delle famiglie con figli minori a carico;
- accesso gratuito alla pratica sportiva per i minori (dai 6 ai 15 anni) appartenenti a famiglie disagiate;
- sostegno alle politiche abitative relative all'edilizia residenziale pubblica, finalizzato a calmierare i canoni a carico degli inquilini);
- sostegno e sviluppo dell'intero settore della cultura (teatri, biblioteche, musei, fondazioni, attività cinematografica, etc.);
- finanziamento di numerose leggi regionali su diverse materie di interesse generale (solo a titolo di esempio e volendone citare soltanto alcune: interventi a favore di donne vittime di violenza; sostegno ai familiari di vittime della criminalità organizzata; contrasto ai fenomeni di bullismo; sostegno socio-educativo, scolastico e formativo dei figli delle vittime di incidenti mortali sul lavoro; diritto allo studio scolastico nella scuola superiore; piano durante noi – dopo di noi; etc.).

È del tutto evidente che le politiche a favore delle famiglie con figli minori, indirizzate ai ceti più deboli e, in generale, le numerose politiche di sostegno sociale (soprattutto, canoni calmierati di edilizia sociale, canoni idrici moderati, trasporto gratuito agli studenti, sostegno alle disabilità) diventano impossibili da confermare senza le misure proposte con l'attuale manovra.

In regione Campania, per effetto degli incrementi automatici previsti dalla normativa che disciplina i piani di rientro dai disavanzi sanitari, rispetto alle aliquote base, attualmente vige la maggiorazione all'IRPEF dello 0,80% (che si aggiunge all'aliquota base dell'1,23% dell'addizionale regionale, disposta dal d.lgs.vo 11 maggio 2011, n. 68, uguale in tutte le regioni) che scaturisce dalla somma delle seguenti componenti:

(i) +0,50% in ragione del piano di rientro dai disavanzi sanitari (articolo 1, comma 174, legge n. 311/2004);

(ii) +0,30% (articolo 2, comma 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 successivamente finalizzato dal DL 76/2013 per la Regione Campania al pagamento delle rate dell'anticipazioni di liquidità *ex* DL 35/2013 e, per la parte residuale, al piano di rientro dei trasporti).

Poiché la norma di riferimento prevede che la maggiorazione, rispetto all'aliquota dell'addizionale regionale di base, pari come si è detto all'1,23%, non può essere superiore a 2,1 punti percentuali, la maggiorazione massima ancora applicabile è pari a 1,3 punti percentuali (che farebbe arrivare l'aliquota dell'addizionale regionale al 3,33%). Del resto, attualmente, vi sono già

regioni che, per l'ultimo scaglione IRPEF di reddito (oltre 75.000 euro) applicano l'aliquota massima dell'addizionale regionale del 3,33%: si tratta delle regioni Piemonte e Lazio. Altre regioni, pur non arrivando all'aliquota massima del 3,33%, applicano aliquote dell'addizionale regionale all'IRPEF superiori al 2,03% attualmente vigente in Campania: si tratta delle regioni Emilia-Romagna (2,33%), Basilicata (2,33%), Liguria (2,33%) e Molise (2,33%). Quasi tutte le regioni prevedono, però, aliquote dell'addizionale regionale all'IRPEF differenziate per i diversi scaglioni di reddito, così da preservare la progressività dell'imposta. Tale circostanza non accade, invece, in Campania (e, per gli stessi motivi storici, anche in Calabria), atteso che le maggiorazioni di +0,50% e poi di +0,30%, a suo tempo, sono scattate in automatico, in maniera *flat* per tutti gli scaglioni di reddito, quale misura "*punitiva*" per garantire la copertura dei disavanzi sanitari. Va detto che già a decorrere dal 2019, attesi i risultati economici ormai strutturalmente positivi del SSR (fin dal 2013), il MEF ha consentito alla regione Campania di destinare a finalità extra-sanitarie le maggiorazioni di imposta scattate in automatico, negli anni passati, per garantire le coperture del piano di rientro dai disavanzi sanitari.

Ne consegue che è possibile alleggerire il carico fiscale quanto meno per il primo scaglione di reddito. Tale circostanza va coniugata anche con quanto è espressamente previsto dalla normativa in materia di federalismo fiscale, laddove si dispone che "*la maggiorazione (IRPEF) oltre i 0,5 punti percentuali non trova applicazione sui redditi ricadenti nel primo scaglione di cui all'articolo 11 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917*" (vale a dire i redditi fino a 15.000,00 euro annui). Previsione normativa che in Campania finora non è stato possibile rispettare (anche per il primo scaglione la maggiorazione è, infatti, pari allo 0,80% rispetto all'aliquota base dell'1,23%) proprio a causa dell'automatismo scattato a suo tempo per il piano di rientro dai disavanzi sanitari. Alla luce di quanto sopra rappresentato, anche e soprattutto grazie ai risultati economico-finanziari conseguiti negli ultimi anni nel settore sanitario, è stato ora possibile ipotizzare una manovra avente ad oggetto l'addizionale regionale all'IRPEF che consenta:

- la differenziazione delle aliquote per i diversi scaglioni di reddito, così da preservare e rafforzare la progressività dell'imposta;
- di alleggerire il gettito derivante dal primo scaglione di reddito (fino a 15.000,00 euro annui), così da rispettare anche la norma specifica sopra richiamata;
- di mantenere sostanzialmente inalterato il gettito derivante dal secondo scaglione di reddito (da 15.001,00 a 28.000,00 euro);
- di incrementare leggermente il gettito derivante dai successivi tre scaglioni di reddito, mantenendosi comunque all'interno del risparmio atteso dalla emananda manovra nazionale di rimodulazione delle aliquote, elevando progressivamente le aliquote dell'addizionale regionale;

- garantire il rispetto degli equilibri di bilancio imposti dalla normativa nazionale di riferimento (che impone al sistema delle regioni l'obbligo del pareggio di bilancio, mentre allo Stato centrale sono concessi margini di deficit programmato).

Alla luce di quanto sopra, alle aliquote dovute per legge nazionale (1,23% ex dlgs n. 68/2011 uguale per tutte le Regioni e 0,30% ex DL 76/2013 per la regione Campania, finalizzato al pagamento delle rate dell'anticipazioni di liquidità *ex* DL 35/2013 e, per la parte residuale, al piano di rientro dei trasporti) si aggiunge la seguente manovra:

a) 0,20 punti percentuali per i redditi fino a 15.000,00 euro;
b) 1,43 punti percentuali per i redditi oltre 15.000,00 euro e fino a 28.000,00 euro;
c) 1,67 punti percentuali per i redditi oltre 28.000,00 euro e fino a 55.000,00 euro;
d) 1,77 punti percentuali per i redditi oltre 55.000,00 euro e fino a 75.000,00 euro;
e) 1,80 punti percentuali per i redditi oltre 75.000,00 euro.

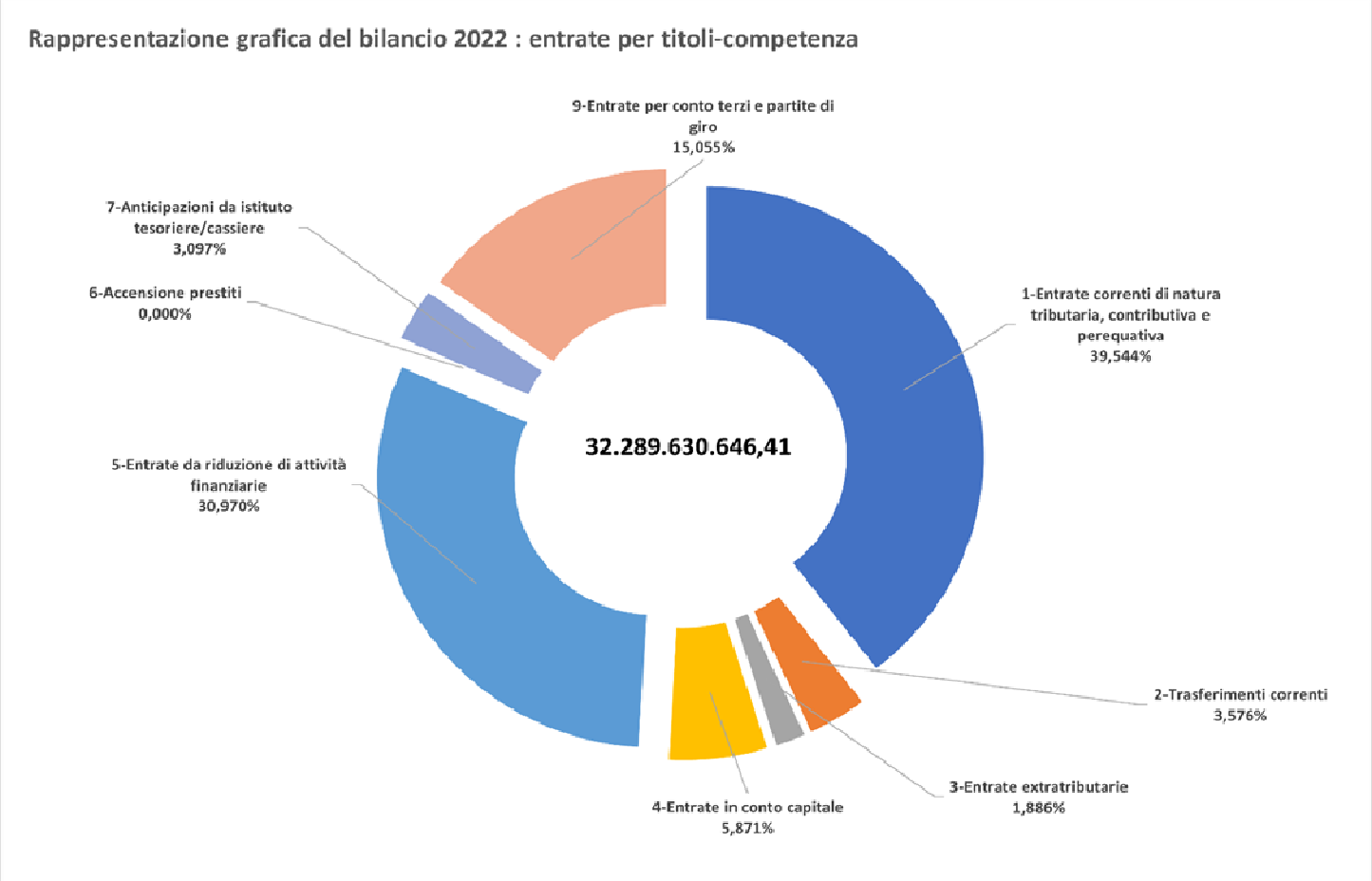
A seguito della manovra, in ragione del numero dei contribuenti di ciascuno scaglione, risulta che **per i circa 665.0050 contribuenti appartenenti al primo scaglione di reddito vi è un risparmio di imposta**.

Poiché l'IRPEF dovuta si determina sulla base dei diversi scaglioni di reddito, **la riduzione dell'aliquota del primo scaglione si riflette anche sull'addizionale dovuta dai contribuenti il cui reddito ricade negli scaglioni successivi**.

Questo è il motivo per il quale **per i circa 840.000 contribuenti del secondo scaglione la situazione, in termini di gettito, rimane pressoché invariata**, in quanto l'aumento che si determina a partire dai 15.001 euro si compensa con il risparmio che si consegue sui redditi fino a 15.000 euro. Infine, per i circa 555.000 contribuenti ricadenti negli ultimi tre scaglioni (il 27% del totale) vi è un incremento dell'addizionale progressivamente maggiore a seconda del reddito dichiarato i cui effetti, in termini di pressione fiscale, risultano, però, ampiamente **più che compensati dalla riduzione delle aliquote oggetto della manovra fiscale nazionale**.

La previsione di tali entrate si accompagna al gettito delle entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa ordinariamente previste nel bilancio regionale.

Di seguito la rappresentazione grafica delle entrate per titoli in competenza 2022.



Nel dettaglio, le Entrate tributarie, le cui previsioni sono state effettuate in maniera prudenziale sulla scorta del trend storico registrato negli anni scorsi e tenendo conto del predetto Accordo Stato-Regioni del 11 novembre, per l'anno 2022 ammontano complessivamente ad euro 12.768.748.729,01, i trasferimenti correnti ammontano ad euro 1.154.836.769,43, quelle extratributarie ammontano ad euro 609.037.903,78, quelle in conto capitale ammontano ad euro 1.895.701.744,19, quelle da riduzione di attività finanziarie ammontano ad euro 10.000.027.500,00 (di cui 8 Mld relativi al giro contabile del finanziamento soci per assicurare alla Soresa le funzioni istituzionali di centrale pagamenti e centrale acquisiti del SSR e euro 2Mld relativi ad incassi della UE versati nei conti della tesoreria centrale intestata alla regione secondo le previsioni di cui al punto 3.12 del principio contabile applicato concernente la contabilita' finanziaria), quelle per anticipazioni di tesoreria ammontano ad euro 1.000.000.000,00 e quelle per partite di giro ammontano ad euro 4.861.278.000,00, per un totale generale delle entrate per titoli di 32.289.630.646,41 cui si sommano euro 241.276.943,29 quali utilizzo Fondo Anticipazione di Liquidità (di cui euro 2.211.383.335,87 a copertura ex DL n. 35/2013 ed euro 29.893.607,42 a copertura ex art. 116 del D.L. n. 34/2020) ed euro 98.683.581,27 quale Fondo Pluriennale Vincolato (di cui euro 35.490.859,38 FPV per spese correnti ed euro 63.192.721,89 FPV per spese

in conto capitale) per un totale complessivo di entrate previsto in bilancio per l'esercizio finanziario 2022 di euro 34.629.591.170,97.

Al riguardo, nella tabella che segue si procede ad illustrare l'articolazione della finalizzazione delle entrate tributarie per il Finanziamento del comparto sanitario e per la parte destinata alla stabilizzazione del bilancio regionale

ENTRATE TRIBUTARIE DESTINATE A SANITA'	
IRAP - IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (ALIQUOTA BASE)	943.766.500,00
ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (ALIQUOTA 1,23% BASE)	573.976.000,00
COMPARTECIPAZIONE AL GETTITO IVA	4.000.000.000,00
FONDO PEREQUATIVO NAZIONALE SULLA COMPARTECIPAZIONE IVA	5.225.426.259,88
QUOTA PREMIALE SANITA'	104.707.282,00
Totale	**10.847.876.041,88**
ENTRATE TRIBUTARIE NON DESTINATE A SANITA'	
IRPEF - MAGGIORAZIONI REGIONALI	541.088.999,99
IRAP - MAGGIORAZIONI REGIONALI	140.618.000,01
FONDO PEREQUATIVO IRAP NON SANITA'	559.839.278,61
ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF DA RUOLI E DA ALTRE VERIFICHE E CONTROLLI	19.000.000,00
IRAP DA RUOLI E DA ALTRE VERIFICHE E CONTROLLI	100.000.000,00
QUOTA NON SANITA' DELLA COMPARTECIPAZIONE IVA PER COMPENSAZIONE	29.542.411,00
TASSA AUTO IN AUTOLIQUIDAZIONE	434.000.000,00
RECUPERO TASSA AUTO PER ANNUALITA' D'IMPOSTA PREGRESSE	42.000.000,00
TASSA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO	30.000.000,00
ADDIZIONALE SULL'IMPOSTA DI CONSUMO GAS-METANO	20.000.000,00
IRESA	1.250.000,00
TASSA CONCESSIONE REGIONALE SULLA CACCIA	2.188.697,52
ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE	1.345.300,00

Totale	**1.920.872.687,13**
Totale Entrate Tributarie	**12.768.748.729,01**

Le previsioni delle entrate da gettiti derivanti dalle maggiorazioni regionali IRPEF ed IRAP, si fondano sulle stime elaborate dal Dipartimento delle Finanze e comunicate alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

Per quanto riguarda la Tassa automobilistica regionale – LL.RR. 18/1/1991, n. 3 e 7/12/1993, n. 45 – art. 17, comma 16, legge 27.12.1997, n. 449 si segnala che, a decorrere dall'esercizio finanziario 2022 il 10% della tassa (previsto in € 39.000.000,00) che in passato era destinato al 50% tra crisi d'impresa e politiche socio-sanitarie, con la legge di stabilità regionale 2022 è destinato per il 70% alle politiche socio-sanitarie e per il 30% alle crisi d'impresa, attesa la possibilità di attivare oramai anche ad altri strumenti finanziari per tali finalità.

Con riferimento all'Imposta regionale sulla benzina per autotrazione (art. 3 legge regionale 24 dicembre 2003, n. 28) si precisa che l'imposta in questione era stata istituita e regolamentata dalla Regione Campania, ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 21/12/1990 n. 398, con L.R. 24 dicembre 2003, n. 28, art. 3. L'IRBA si applicava sulla benzina per autotrazione erogata dagli impianti di distribuzione ubicati nel territorio regionale, ivi compresi quelli destinati ad uso privato e soggetto passivo era il concessionario o titolare dell'autorizzazione dell'impianto di distribuzione di carburante o, per sua delega, la società petrolifera che sia unica fornitrice dell'impianto. La base imponibile era costituita dalla quantità di prodotto erogato mensilmente dall'impianto ed era pari ad euro 0,02582 per litro di benzina erogata.
Con l'art. 54 della L.R. n. 5 del 29/06/2021 la regione Campania, recependo quanto disposto dalla legge 30 dicembre 2020 n. 178, comma 628, ha soppresso l'IRBA a decorrere dal periodo d'imposta 2021, fatti salvi gli effetti delle obbligazioni tributarie già insorte. A fronte di tale soppressione, lo Stato si è impegnato a trasferire alla regione Campania l'importo di euro 15.040.000,00 annui commisurato alle entrate ordinariamente previste.

Programmazione unitaria

La governance della programmazione unitaria si caratterizzerà nel prossimo ciclo nel definire ed attuare una strategia complessiva che riconosca le **sfide ed obiettivi comuni** da perseguire per lo

sviluppo dell'intera Regione nel rispetto dei principi ispiratori delle principali strategie dell'Unione Europea, finalizzando tutte le azioni messe in campo per la crescita e lo sviluppo, la riduzione delle disuguaglianze sociali, economiche, ambientali e territoriali, nonché il contrasto di ogni tipo di discriminazione. In particolare**,** con la Deliberazione di Giunta n. 489 del 12 novembre 2020 è stato approvato il "***Documento Regionale di Indirizzo Strategico***" periodo di programmazione 2021/2027 in cui è riportato che **tutte le azioni saranno ispirate al conseguimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile**, in particolare quelli in materia **di alta qualità del lavoro e della formazione** e **di tutela e valorizzazione ambientale**, per il conseguimento dei target europei in materia di riduzione delle emissioni e di transizione energetica. Per questo tutte le azioni messe in campo, anche indipendentemente dai settori di intervento, saranno tese a rendere la Campania una delle regioni più orientate ad operare per rendere concreto il **passaggio verso la transizione verde.** La strategia sarà declinata, in primo luogo, sui cinque obiettivi di policy dettati dalla Commissione Europea nei regolamenti per il 2021-27:

- Ricerca e innovazione;
- Ambiente;
- Infrastrutture e reti;
- Lavoro, formazione e walfare;
- Tutela e valorizzazione del territorio

dando rilevanza particolare a tre ambiti strategici ritenuti di rilevo per lo sviluppo organico del territorio:

- Salute;
- Cultura;
- Legalità e inclusione.

Seguendo queste direttrici sarà fondamentale l'**utilizzo dei fondi nazionali ed europei –** in maniera organica, avendo ben chiari gli **obiettivi e programmare in maniera unitaria interventi e investimenti funzionali ad essi**. La nuova programmazione dovrà consolidare i risultati già raggiunti e mobilitare tutte le risorse potenzialmente attivabili, sia nazionali che europee. Tale operazione sarà possibile – oltre che attraverso la definizione dei Programmi Operativi Regionali (POR) – anche con l'utilizzo dei fondi (FSC, POC) e dei Programmi Operativi Nazionali (PON) con la partecipazione ai programmi a gestione diretta della Commissione Europea (tra cui, Horizon Europe, Life, Azioni Innovative Urbane). Da un punto di vista operativo, questi obiettivi saranno realizzati, anzitutto, con il contributo sinergico del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo sociale europeo plus (FSE+), nonché attraverso un rinnovato utilizzo del Fondo Asilo e Migrazione (FAMI). Obiettivi cui, tuttavia, sottende **un'idea di sviluppo integrato**

che non può prescindere dal contributo delle politiche di **Sviluppo Rurale**, nonostante il PSR non faccia più parte del blocco dei fondi SIE e quindi dell'Accordo di Partenariato, nonché delle **politiche per la pesca e affari marittimi,** volte in particolare a promuovere la pesca sostenibile, contribuire alla sicurezza alimentare, sviluppare un'economia blu sostenibile e rafforzare la governance internazionale degli oceani.

Ruolo da protagonista, poi, dovranno assumere le risorse messe in campo dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (**PNRR**) come definitivamente approvato a livello europeo con decisione del Consiglio ECOFIN il 13 luglio u.s., che, al momento, non risultano iscritte nel bilancio di previsione 2022/2024, se non in minima parte per le risorse assegnate con il Piano Nazionale per gli Interventi Complementari (di cui al DL 59/2021) per la mobilità e per la riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica sulla scorta della *Governance del piano* come configurata con i decreti legge 31 maggio 2021, n. 77 "*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*" e 9 giugno 2021, n. 80 "*Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*". Atteso, infatti, che il PNRR individua sei Missioni per migliorare la capacità di ripresa dell'Italia e per organizzare la risposta alla crisi pandemica (1. Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; 2. Rivoluzione verde e transizione ecologica; 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile; 4. Istruzione e Ricerca; 5. Parità di genere, coesione sociale e territoriale; 6. Salute), a loro volte suddivise in *cluster* o insieme di *progetti omogenei*, le risorse risultano attribuite con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 9 agosto 2021 alle Amministrazioni centrali titolari così come individuate con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2021. Il decreto, infatti, prevede che saranno le Amministrazioni centrali titolari ad attivare le procedure per gli interventi di rispettiva competenza, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale ed europea vigente, promuovendo e adottando i relativi provvedimenti, ivi compresi quelli relativi all'individuazione dei soggetti attuatori e all'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti nei confronti dei terzi.

Le spese sostenute dalle Amministrazioni per la realizzazione degli interventi del PNRR sono imputate alle relative risorse finanziarie nei limiti delle risorse assegnate e concorrono a realizzare i traguardi (*milestone*) e gli obiettivi (*target*) come definiti nell'Allegato della decisione di esecuzione del Consiglio relativa all'approvazione della valutazione del Piano per la Ripresa e la Resilienza dell'Italia. Saranno le predette Amministrazioni ad adottare ogni iniziativa necessaria ad assicurare l'efficace e corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate e la tempestiva realizzazione degli interventi secondo il cronoprogramma previsto dal PNRR, ivi compreso il puntuale raggiungimento dei relativi traguardi e obiettivi. Le medesime Amministrazioni

vigileranno sulla tempestiva, efficace e corretta attuazione degli interventi di rispettiva competenza, curando la rilevazione dei relativi dati finanziari, fisici e procedurali da inviare al sistema di monitoraggio gestito dal Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR. Le singole Amministrazioni invieranno, attraverso le specifiche funzionalità del sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e secondo le indicazioni del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato, i dati relativi allo stato di attuazione delle riforme e degli investimenti ed il raggiungimento dei connessi traguardi ed obiettivi al fine della presentazione, alle scadenze previste, delle richieste di pagamento alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, tenuto conto anche di quanto concordato con la Commissione Europea. Nell'allegato alla Decisione, sono anche indicate le dieci rate in cui è suddiviso il contributo finanziario non rimborsabile e il prestito, e i relativi traguardi ed obiettivi. In base al Regolamento (UE) 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e resilienza, infatti, ogni Stato membro, dopo aver raggiunto i traguardi e gli obiettivi, presenta alla Commissione una richiesta relativa al pagamento del contributo finanziario e del prestito. Gli Stati membri possono presentare alla Commissione tali richieste di pagamento due volte l'anno. La Commissione valuta in via preliminare se i traguardi e obiettivi indicati nella Decisione di esecuzione del Consiglio siano stati conseguiti in misura soddisfacente. In caso di valutazione preliminare positiva, la Commissione trasmette le proprie conclusioni al Comitato economico e finanziario - composto da rappresentanti degli Stati membri - e ne chiede il parere quanto al conseguimento soddisfacente dei pertinenti traguardi e obiettivi. La Commissione tiene conto del parere del comitato economico e finanziario per la sua valutazione. In caso di valutazione finale positiva, la Commissione autorizza l'erogazione dei contributi finanziari e dei prestiti.

Sull'attuazione di tali interventi è chiaro, quindi, il ruolo centrale dello Stato. In particolare opera la supervisione della *Cabina di regia* di cui all'articolo 2 del D.L. 77/2021, titolare dei poteri di indirizzo, impulso e coordinamento generale sull'attuazione degli interventi del PNRR. Nel dettaglio la Cabina di regia:

a) elabora indirizzi e linee guida per l'attuazione degli interventi del PNRR, anche con riferimento ai rapporti con i diversi livelli territoriali;

b) effettua la ricognizione periodica e puntuale sullo stato di attuazione degli interventi, anche mediante la formulazione di indirizzi specifici sull'attività di monitoraggio e controllo svolta dal Servizio centrale per il PNRR;

c) esamina, previa istruttoria della Segreteria tecnica, le tematiche e gli specifici profili di criticità segnalati dai Ministri competenti per materia e, con riferimento alle questioni di competenza

regionale o locale, dal Ministro per gli affari regionali e le autonomie e dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome;

d) effettua, anche avvalendosi dell'Ufficio per il programma di governo, il monitoraggio degli interventi che richiedono adempimenti normativi e segnala all'Unità per la razionalizzazione e il miglioramento della regolazione l'eventuale necessità di interventi normativi idonei a garantire il rispetto dei tempi di attuazione;

e) trasmette alle Camere con cadenza semestrale, per il tramite del Ministro per i rapporti con il Parlamento, una relazione sullo stato di attuazione del PNRR, recante e informazioni di cui all'articolo 1, comma 1045, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, nonché, anche su richiesta delle Commissioni parlamentari, ogni elemento utile a valutare lo stato di avanzamento degli interventi, il loro impatto e l'efficacia rispetto agli obiettivi perseguiti, con specifico riguardo alle politiche di sostegno per l'occupazione e per l'integrazione socio-economica dei giovani, alla parità di genere e alla partecipazione delle donne al mercato del lavoro;

f) riferisce periodicamente al Consiglio dei ministri sullo stato di avanzamento degli interventi del PNRR;

g) trasmette, per il tramite, rispettivamente, del Ministro per gli affari regionali e le autonomie e della Segreteria tecnica, la relazione periodica alla Conferenza unificata e al Tavolo permanente per il partenariato economico, sociale e territoriale, i quali sono costantemente aggiornati dagli stessi circa lo stato di avanzamento degli interventi e le eventuali criticità attuative;

h) promuove il coordinamento tra i diversi livelli di governo e propone, ove ne ricorrano le condizioni, l'attivazione dei poteri sostitutivi in capo al Presidente del Consiglio che in caso di perdurante inerzia, individua l'amministrazione, l'ente, l'organo o l'ufficio, ovvero in alternativa nomina uno o più commissari ad acta, ai quali attribuisce, in via sostitutiva, il potere di adottare gli atti o provvedimenti necessari ovvero di provvedere all'esecuzione ai progetti;

i) assicura la cooperazione con il partenariato economico, sociale e territoriale mediante il Tavolo permanente per il partenariato economico, sociale e territoriale;

l) promuove attività di informazione e comunicazione coerenti con l'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241.

La Cabina di regia è supportata dalla Segreteria tecnica, già istituita presso la Presidenza del Consiglio dei ministri con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 giugno 2021 e che opera in raccordo con il Dipartimento per il coordinamento amministrativo, il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica e l'Ufficio per il programma di governo.

Sempre presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri con il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 giugno 2021 è già stata costituita la Struttura di Missione di cui all'articolo 5 del decreto legge n. 77/2021, denominata *Unità per la razionalizzazione e il miglioramento della regolazione*.

Infine, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato operano il Servizio centrale per il PNRR, con compiti di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR, che rappresenta il punto di contatto nazionale con la Commissione europea per l'attuazione del PNRR) e l'Unità di missione per la valutazione dello stato di attuazione delle milestone e target (M%T) del PNRR, nonché l'Ufficio di audit del PNRR.

Per dare immediata attuazione alle misure previste nel PNRR, a livello nazionale, con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2021 sono state individuate le Amministrazioni centrali (ministeri e strutture della PCM) deputate alla realizzazione degli obiettivi del PNRR, in quanto titolari di specifici interventi. Sempre con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri (entrambi del 28 luglio 2021) sono stati ripartiti tra le Amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR sia il contingente di personale non dirigenziale dedicato sia le risorse finanziarie per il reclutamento degli esperti. Infine, con il successivo decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 sono state assegnate alle singole Amministrazioni titolari degli interventi le risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del PNRR.

A seguito dell'adozione da parte del Consiglio UE della Decisione di esecuzione, la Commissione ha già versato all'Italia il 13 agosto 2021 un prefinanziamento per un importo del 13 per cento del contributo finanziario non rimborsabile e del prestito, per complessivi 24,894 miliardi di euro (8,957 miliardi di contributo finanziario non rimborsabile e 15,937 miliardi da prestiti).

Quota di tali risorse, nonché quelle relative al "*Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza*" per le Misure urgenti dettate con decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito in legge 1 luglio 2021, n. 101, saranno ulteriormente acquisite al Bilancio Regionale in corso di gestione laddove assegnate.

Disposizioni urgenti, poi, per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) sono state approvate con il DL 6 novembre 2021, n. 152 a seguito della crisi determinatasi dalla pandemia da COVID-19 con il riconoscimento di agevolazioni, contributi a fondo perduto e credito d'imposta a particolari categorie di beneficiari.

POR FESR 2014/2020

Nel bilancio 2022-2024 è stato previsto lo stanziamento già assicurato per le annualità 2022 e 2023 del bilancio 2021-2023 sulla scorta dell'andamento degli accertamenti ed impegni pluriennali. Il Programma operativo è stato approvato dalla Commissione europea con decisione C(2015) 8578 del 1/12/2015, in esito al processo negoziale avviato dopo l'adozione dell'Accordo di Partenariato tra l'Istituzione comunitaria e lo Stato italiano. La Giunta regionale ha preso atto del Por con la Deliberazione n. 720 del 16/12/2015. Con Decisione C(2018) 2283 final del 17/04/2018 è stata modificata la Decisione C (2015) 8578. Con DGR n. 731 del 13/11/2018 la Giunta della Regione Campania ha preso atto di tale ulteriore Decisione e, con essa, della versione modificata del Por Fesr 2014-2020. Con successive decisioni di esecuzione n. C(2020)1077 del 20/02/2020 e n. C(5382) del 4/08/2020, la Commissione europea ha approvato la modifica e/o l'inserimento di alcuni elementi del Por Fesr 2014-2020, tenuto conto anche delle necessità di riprogrammazione derivanti dall'adozione, da parte della Giunta regionale, del Piano per l'emergenza sociale ed economica discendente dalla pandemia Covid-19.

Il Por Fesr 2014-2020 è stato approvato con il seguente piano finanziario, per un valore complessivo di € 4.113.545.843,00:

POR FESR 2014/2020				
Annualità	**UE**	**Stato**	**Regione**	**Totale**
2014	414.970.593,00	96.826.472,00	41.497.059,00	553.294.124,00
2015	423.278.555,00	98.764.996,00	42.327.856,00	564.371.407,00
2016	431.751.644,00	100.742.050,00	43.175.164,00	575.668.858,00
2017	440.392.513,00	102.758.253,00	44.039.251,00	587.190.017,00
2018	449.206.046,00	104.814.744,00	44.920.605,00	598.941.395,00
2019	458.195.668,00	106.912.323,00	45.819.567,00	610.927.558,00
2020	467.364.363,00	109.051.685,00	46.736.436,00	623.152.484,00
Totale	**3.085.159.382,00**	**719.870.523,00**	**308.515.938,00**	**4.113.545.843,00**

Detto valore complessivo, come meglio si dirà in seguito, è destinato a ridursi.

Alla copertura del Programma concorrono l'Unione europea (Fesr) per il 75%, lo Stato italiano (Fondo di rotazione ex L. n. 183/87) per il 17,5% e la Regione per la rimanente quota del 7,5%. A parziale copertura della quota regionale era già stata disposta la destinazione di parte delle risorse – pari ad € 320.000.000,00 - di cui alla Deliberazione del Cipe n. 10 del 28/01/2015 (risorse per il riequilibrio finanziario della Regione Campania) . Con successiva Deliberazione del Cipe n. 46 del 24/07/2019 sono state riprogrammate risorse Fsc per un totale di € 89.968.172,51, che sono state

destinate alla copertura della quota regionale di cofinanziamento dei programmi comunitari per il periodo 2014/2020 della Regione Campania e che consentiranno, in particolare, l'integrale copertura della quota regionale di cofinanziamento del Por Fesr 2014-2020.

In relazione al cofinanziamento del Programma sono stati iscritti in bilancio (Dgr n. 687/2015) i capitoli E01512 "Assegnazioni di fondi della U.E. per l'attuazione del P.O. FESR 2014/2020", E01514 "Assegnazioni di fondi dello Stato per l'attuazione del P.O. FESR 2014/2020" ed il capitolo E01516 "Fondi Delibera CIPE 28/01/2015, n. 10 da destinare al cofinanziamento del Programma Operativo FESR 2014/2020". Con successiva deliberazione (DGR n. 228/2017) sono stati altresì iscritti i capitoli di entrata di parte corrente E01513 "Assegnazioni di fondi della U.E. per l'attuazione del P.O. FESR 2014/2020 - Trasferimenti correnti", E01515 "Assegnazioni di fondi dello Stato per l'attuazione del P.O. FESR 2014/2020 - Trasferimenti correnti" ed il capitolo E01517 "Fondi Delibera CIPE 28/1/2015, n. 10 da destinare al cofinanziamento del Programma Operativo FESR 2014/2020 - Trasferimenti correnti".

Come noto (e come già riportato nella nota integrativa al bilancio 2021-2023), per far fronte agli effetti della pandemia da Covid-19 le istituzioni comunitarie sono intervenute a vari livelli; in particolare, con l'entrata in vigore del Regolamento (Ue) 2020/460 e del Regolamento (Ue) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio, la Commissione europea ha adottato un pacchetto di modifiche dei regolamenti dei fondi strutturali, finalizzato a favorire l'utilizzo dei fondi, in funzione di contrasto all'emergenza sanitaria, economica e sociale conseguente la pandemia. Il menzionato Regolamento (Ue) 2020/558 prevede, tra l'altro, la possibilità di elevare al 100% il tasso di cofinanziamento delle risorse europee, per le spese rendicontate e certificate dalle Autorità dei Programmi nell'anno contabile 2020-2021.

In relazione a tale previsione normativa, il legislatore italiano è intervenuto con l'art. 242 del DL n. 34 del 19/05/2020 (convertito in Legge n. 77 del 17/07/2020), rubricato "*Contributo dei Fondi strutturali europei al contrasto dell'emergenza Covid-19*", che testualmente dispone:

"*1) In attuazione delle modifiche introdotte dal regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020, le Autorità di Gestione di Programmi Operativi 2014-2020 dei fondi strutturali europei possono richiedere l'applicazione del tasso di cofinanziamento fino al 100 per cento a carico dei Fondi UE per le spese dichiarate nelle domande di pagamento nel periodo contabile che decorre dal 1 luglio 2020 fino al 30 giugno 2021, anche a valere sulle spese emergenziali anticipate a carico dello Stato destinate al contrasto e la mitigazione degli effetti sanitari, economici e sociali generati dall'epidemia COVID-19. 2) Le risorse erogate dall'Unione europea a rimborso delle spese rendicontate per le misure emergenziali di cui al comma 1 sono riassegnate alle stesse Amministrazioni che hanno proceduto alla rendicontazione, fino a concorrenza dei rispettivi importi, per essere destinate alla realizzazione di programmi operativi complementari, vigenti o da adottarsi. 3) Ai medesimi programmi complementari di cui*

al comma 2 sono altresì destinate le risorse a carico del Fondo di Rotazione di articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, rese disponibili per effetto dell'integrazione del tasso di cofinanziamento UE dei programmi di cui al comma 1. 4) Nelle more della riassegnazione delle risorse di cui al comma 2, le Autorità di gestione dei Programmi dei fondi strutturali europei possono assicurare gli impegni già assunti relativi a interventi poi sostituiti da quelli emergenziali di cui al comma 1 attraverso la riprogrammazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) che non soddisfino i requisiti di cui all'articolo 44, comma 7, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazione, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58. Al fine di accelerare e semplificare le suddette riprogrammazioni, con riferimento alle risorse rinvenienti dai cicli programmatori 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020 nelle more di sottoposizione all'approvazione in CIPE, entro e non oltre il 31 luglio 2020, dei Piani di sviluppo e coesione di cui al citato articolo 44, la Cabina di regia di cui all'articolo 1, comma 703, lettera c), della legge 23 dicembre 2014, n. 190, procede all'approvazione di tali riprogrammazioni secondo le regole e le modalità previste per il ciclo di programmazione 2014-2020. Di tali riprogrammazioni viene fornita apposita informativa al Comitato per la Programmazione Economica da parte dell'Autorità politica delegata per le politiche di coesione. Per le Amministrazioni titolari di programmi dei fondi strutturali europei 2014-2020 per le quali non siano previste assegnazioni oggetto della verifica di cui al citato articolo 44, ovvero nel caso in cui le risorse rinvenienti dalla riprogrammazione del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) non dovessero risultare sufficienti per le finalità del presente comma, è possibile procedere attraverso l'assegnazione, con apposite delibere CIPE, delle necessarie risorse a valere e nei limiti delle disponibilità del FSC, nel rispetto degli attuali vincoli di destinazione territoriale. 5) Le risorse di cui al comma 4 ritornano nelle disponibilità del Fondo per lo sviluppo e la coesione nel momento in cui siano rese disponibili nei programmi complementari le risorse finanziarie di cui al comma 2. 6) Ai fini dell'attuazione del presente articolo, il Ministro per il Sud e la coesione territoriale procede alla definizione di appositi accordi con le Amministrazioni titolari dei programmi dei fondi strutturali europei anche ai fini della ricognizione delle risorse attribuite ai programmi operativi complementari e propone al Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, ove necessario, le delibere da adottare per la definitiva approvazione delle suddette risorse. 7) La data di scadenza dei programmi operativi complementari relativi alla programmazione comunitaria 2014/2020 è fissata al 31 dicembre 2025".

Nel corso dell'esercizio 2021 detta norma dello Stato ha trovato una prima applicazione, in virtù della Deliberazione n. 37 del 2/02/2021 della Giunta regionale, sulla base dell'Accordo per la "Riprogrammazione dei Programmi operativi dei fondi strutturali 2014/2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge n. 34/2020" sottoscritto, tra il Ministro per il Sud e la coesione

territoriale e il Presidente della Giunta regionale in data 10 luglio 2020 (di cui la Giunta regionale ha preso atto con Dgr n. 379 del 23/07/2020).

L'Accordo prevede, in particolare, che "Tenuto conto che la Regione Campania procederà alle rimodulazioni dei programmi operativi attraverso la revisione del tasso di cofinanziamento Ue fino al 100% per l'anno contabile 2020/2021, come anche previsto dall'articolo 242 del decreto legge n. 34/2020, le risorse nazionali di cofinanziamento, non più necessarie in effetto della revisione del tasso di cofinanziamento per il periodo di riferimento, confluiscono nel Programma operativo complementare (Poc), già esistente, e possono essere destinate a ulteriore salvaguardia e implementazione delle iniziative già attivate nel programma dei fondi strutturali europei di riferimento".

Ne discenderà una riduzione del valore complessivo del Por Fesr 2014-2020, di cui, però, allo stato attuale, non è ancora possibile rappresentare il valore effettivo: infatti, se, già in esecuzione della citata Dgr n. 37/2021 e sulla base delle quantificazioni operate dalla competente Autorità di certificazione, il Por Fesr 2014-2020 ha contabilmente subito un decremento di € 81.218.043,07 (importo derivante dalle quote di finanziamento regionale e nazionale corrispondenti alla certificazione al 100% delle risorse Fesr), un'altra riduzione deriverà dall'ulteriore certificazione della spesa fatta nel secondo semestre 2021 (con riferimento a tutto il 30/06/2021), la cui entità dipende dall'effettivo riconoscimento delle spese certificate ammissibili.

Da tale situazione, ad ogni modo, deriverà l'adozione del nuovo piano finanziario del Programma operativo.

POC 2014/2020

Nel bilancio 2022-2024 è stato previsto lo stanziamento già assicurato per le annualità 2022 e 2023 del bilancio 2021-2023 sulla scorta dell'andamento degli accertamenti ed impegni pluriennali. Il Programma operativo complementare è stato approvato dal Cipe, nella seduta straordinaria del 1/05/2016, con proprie deliberazioni n. 11 e n. 12, sulla base della proposta presentata dalla Regione Campania, ai sensi della delibera Cipe n. 10 del 28/01/2015, con la disponibilità complessiva della Regione - a valere sulle risorse del Fondo di rotazione - pari a € 1.732.749.429,23.

In virtù della successiva Delibera Cipe n. 56 del 10/07/2017, che ha assegnato ulteriori 100.000.000,00 al Poc Campania, che sono stati destinati al sostegno della realizzazione della XXX edizione della "Summer Universiade Napoli 2019", il Poc ha assunto la dimensione finanziaria di € 1.832.749.429,23.

L'applicazione delle regole di flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, di cui già si è detto a proposito del Por Fesr 2014-2020 e la conseguente

applicazione della normativa statale (artt. 241 e 242 del D.L. n. 34/2020) porteranno, in relazione al "risparmio" della quota a carico del Fondo di rotazione ex L. n. 183/1987 per le spese interamente sostenute dal bilancio Ue, nonché alla rendicontazione delle spese per l'emergenza anticipate dallo Stato, all'incremento della dotazione dei Programmi complementari gestiti in Italia e, quindi, anche del Poc della Campania. Analogamente a quanto già detto per il Por Fesr, gli effetti in bilancio dell'applicazione di questa flessibilità non sono allo stato pienamente quantificabili, essendo una diretta conseguenza delle vicende della certificazione del Por Fesr 2014-2020.

Si può, al momento, riferire che la Regione ha dato una prima attuazione al disposto dell'art. 242 del DL n. 34/2020. Infatti, per effetto delle Deliberazioni di Giunta regionale n. 37 del 2/02/2021 (in attuazione del comma 3 del citato art. 242) e n. 233 del 1/06/2021 (in attuazione dei commi 1 e 2 del medesimo art. 242), sono stati contabilmente destinati ad incremento del Poc rispettivamente € 99.604.907,38 (con la contestuale riduzione contabile corrispondente rispettivamente per il Por Fesr 2014-2020 di € 81.218.043,07 e per il Por Fse 2014-2020 di € 18.386.864,31) ed € 90.000.000,00. Si attende un ulteriore incremento della dotazione del Poc, ai sensi del comma 3 dell'art. 242 (e, quindi, con contestuale riduzione dei Programmi cofinanziati dai Fondi strutturali).

Ad ogni modo, per tutto quanto precede, la copertura del Programma è garantita integralmente da fondi statali.

In relazione al finanziamento del Programma sono stati iscritti in bilancio (Dgr n. 357 del 6/07/2016 e Dgr n. 160 del 28/03/2017) i capitoli E02040 "Piano Operativo Complementare 2014/2020 (POC) - Del. CIPE 11/2016", E02042 "Piano Operativo Complementare 2014/2020 (POC) - Art. 1, Co. 804 L. 208/2015 – Del. CIPE 12/2016" ed E02080 "Poc 2014/2020 – Delibere CIPE nn. 11/2016 e 12/2016 – Trasferimenti correnti". In esecuzione delle richiamate Deliberazioni di Giunta regionale n. 37/2021 e n. 233/2021 sono stati invece iscritti in bilancio i capitoli E02038 "Poc 2014-2020 - Risorse ex art. 242, comma 3 del D.L. 34/2020", E02039 "Poc 2014-2020 - Risorse ex art. 242, commi 1 e 2 del D.L. 34/2020" ed E02081 "Poc 2014-2020 - Risorse ex art. 242, commi 1 e 2 del D.L. 34/2020 - Trasferimenti correnti".

Un'ultima necessaria annotazione concerne la data di scadenza del Poc che, in virtù del comma 7 del più volte richiamato art. 242 del DL n. 34/2020, è fissata al 31 dicembre 2025.

POR Campania FSE 2014-2020

Alla luce degli orientamenti forniti dai Servizi della Commissione ("Position Paper") e dal Ministro per la Coesione Territoriale e nell'ambito della cornice regolamentare definita a livello comunitario, la Regione Campania ha avviato il processo di programmazione 2014-2020

istituendo, con Delibera 142 dei 27/5/2013, il Gruppo di Programmazione con il compito di provvedere alla redazione dei documenti di programmazione, sulla base degli indirizzi impartiti dal Presidente e dalla Giunta Regionale. Con successiva Deliberazione n. 527 del 9/12/2013 la Giunta regionale ha adottato il "Documento Strategico Regionale", predisposto dal Gruppo di Programmazione di cui alla DGR 142/2013, stabilendo di assumerlo come schema generale di orientamento per l'elaborazione dei Programmi operativi regionali FESR, FSE. FEASR e FEAMP 2014-2020. Con Deliberazione n. 282 del 18/07/2014 la Giunta regionale ha, altresì, approvato ed adottato il Documento di sintesi del POR Campania FESR 20 14-2020 ed il Documento di sintesi del POR Campania FSE 20 14-2020, opportunamente condivisi con il Tavolo del partenariato economico-sociale nella seduta del IS luglio 2014, dando mandato alle rispettive Autorità di Gestione di procedere alla notifica ai Servizi della Commissione europea dei Programmi Operativi regionali FESR e FSE per il periodo 2014-2020, secondo quanto previsto dai regolamenti comunitari, e all'attivazione delle azioni necessarie per la Formale adozione dei relativi PO. Con Delibera n. 647 del 15 dicembre 2014, inoltre, la Giunta Regionale ha approvato i Piani Finanziari del PO Campania FESR 2014-2020 e del P0 Campania FSE 2014-2020 modificati alla luce delle determinazioni assunte e degli indirizzi formulati a livello di governo centrale, condivisi nella seduta CIPE del 10 novembre 2014. In funzione delle Deliberazioni adottate dalla Giunta Regionale l'Autorità di Gestione FSE ha proceduto alla notifica ai Servizi della Commissione europea della bozza del POR Campania FSE 20 14-2020, apportando nella versione definitiva del Programma le modifiche e le integrazioni richieste dai Servizi della Commissione europea in accoglimento delle osservazioni formali ed informali pervenute. La Commissione europea con Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 ha approvato il POR Campania FSE 2014-2020 e la Giunta Regionale ne ha preso atto con Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015.

Con Decisione della CE n. C(2018)1690 del 15 marzo 2018 è stata approvata una prima modifica al POR Campania FSE 2014-2020.

Gli effetti dell'emergenza sanitaria dovuta all'epidemia da COVID-19 e la conseguente crisi socio-economica hanno reso necessaria una nuova modifica del POR Campania FSE 2014-2020, approvata con Decisione n. C(2020)6801 del 29/09/2020 di cui si riporta, di seguito, il piano finanziario distinto per Asse prioritario di investimento e per quote di cofinanziamento.

ASSE	% Asse su Totale	Quota Totale	Quota Comunitaria	Quota Stato	Quota Regione
I – Occupazione	26,73%	23.801.739	167.851.304	39.165.304	16.785.130
II – Inclusione	32,55%	272.507.008	204.380.256	47.688.726	20.438.026

III – Istruzione e formazione	35,81%	299.800.453	224.850.340	52.465.079	22.485.034
IV – Capacità istituzionale	3,00%	25.110.000	18.832.500	4.394.250	1.883.250
V – Assistenza Tecnica	1,91%	15.957.147	11.967.860	2.792.501	1.196.786
	100,00%	**837.176.347**	**627.882.260**	**146.505.861**	**62.788.226**

Inoltre, con la medesima riprogrammazione, in relazione a quanto previsto dall'articolo 25 bis, paragrafo 1, del RDC, introdotto dal Regolamento (UE) 2020/558, la Regione Campania ha richiesto l'applicazione del tasso di cofinanziamento del 100% limitatamente alle domande di pagamento presentate nell'anno contabile che decorre dal 1º luglio 2020 fino al 30 di giugno del 2021, su tutti gli assi del Programma incluse le spese non riferite a Covid-19.

Si precisa che in virtù di quanto previsto dalla Circolare IGRUE n. 18 del 28 settembre 2020 la presentazione di domande di pagamento FSE, nel corso del periodo contabile 2020/2021, con un tasso di cofinanziamento del 100% a carico dell'Unione europea fa sì che in relazione a tale domanda di pagamento la quota a carico del Fondo di rotazione ex lege n. 183/1987, confluisca in un programma complementare. Inoltre anche le risorse erogate dall'Unione europea, a rimborso delle spese rendicontate per le misure emergenziali e anticipate dallo Stato, sono riassegnate alle stesse Amministrazioni che hanno proceduto alla rendicontazione, fino a concorrenza dei rispettivi importi, per essere destinate alla realizzazione di programmi operativi complementari, vigenti o da adottarsi. Ciò comporta che il programma complementare attivato a seguito della presentazione di una domanda di pagamento con un tasso di cofinanziamento UE pari al 100% viene ad essere alimentato, oltre che dalla quota a carico del Fondo di rotazione ex lege n. 183/1987, anche dai rimborsi comunitari correlati a rendicontazioni di spese anticipate dallo Stato.

Le spese dichiarate durante l'anno contabile 2020/2021 rimborsate al 100% dalla Commissione Europea sono pari a 276.297.063,54 di cui 100.000.000 con risorse anticipate dallo Stato per il pagamento della Cassa Integrazione Guadagni in deroga nell'ambito dell'Accordo tra Regione Campania e Ministero per il Sud.

Si rammenta, infine, per quanto concerne la quota a carico del Bilancio Regionale, che nella Delibera CIPE n. 10/2015 è stabilito, tra l'altro, che "*... (omissis)... il Fondo di rotazione assicura la copertura delle risorse necessarie per il riequilibrio finanziario per la regione Campania di cui ai decreti del Ministero dell'economia e delle finanze numeri 47 e 48 del 2013, nei limiti dell'importo di 320 milioni di euro ... .(omissis) .... Le risorse per il riequilibrio Finanziario potranno essere utilizzate, per i programmi operativi della regione Campania, in aggiunta alla quota di cofinanziamento nazionale ovvero per ridurre l'apporto del bilancio regionale alla quota di cofinanziamento nazionale*".

Le suddette risorse destinate dalla Delibera CIPE n. 10/2015 alla Regione Campania saranno utilizzate a copertura dell'intera quota regionale di cofinanziamento del POR FSE 2014-2020.

FSC 2014-2020

La programmazione delle risorse del FSC del ciclo 2014-2020 ha avuto inizio, ai sensi delle delibere CIPE nn. 25 e 26 del 10 agosto 2016, attraverso la sottoscrizione di "Piani Operativi" per aree tematiche di rilevanza nazionale (delibera n. 25/2016) o dei "Patti per il Sud" per le Regioni e le Città metropolitane del Mezzogiorno (delibera n. 26/2016).

In data 24 aprile 2016, la Regione Campania ha sottoscritto con la Presidenza del Consiglio dei Ministri il proprio "*Patto per il Sud*" (denominato "*Patto per lo sviluppo della Regione Campania*"), successivamente ratificato con DGR n. 173 del 26 aprile 2016 e destinato alla realizzazione degli interventi necessari per l'infrastrutturazione del territorio, la realizzazione di nuovi investimenti industriali, la riqualificazione e la reindustrializzazione delle aree industriali ed ogni azione funzionale allo sviluppo economico, produttivo e occupazionale del territorio regionale.

Alla data della sua attivazione, il "*Patto*" disponeva di una dotazione complessiva pari a 9.558,24 M€, di cui 2.780,2 M€ a valere sulle risorse FSC 2014-2020 assegnate alla Regione Campania con delibera CIPE n. 26/2016. Le risorse FSC del "Patto" sono state successivamente incrementate con un ulteriore stanziamento di 10 M€, disposto con delibera CIPE n. 14 del 04/04/2019 per il finanziamento di un "Piano straordinario di messa in sicurezza delle strade nei piccoli comuni delle aree interne", portando così la dotazione complessiva del Fondo a 2.790,2 M€

Nel corso del tempo, il "*Patto*" è stato oggetto di diverse riprogrammazioni che ne hanno parzialmente modificato le linee di intervento oggetto di finanziamento, così come la distribuzione delle risorse tra i diversi settori prioritari, coerentemente con le priorità di investimento e di sviluppo individuate dalla Giunta Regionale.

In particolare, attraverso la realizzazione degli interventi strategici ricompresi nei diversi settori prioritari, la programmazione delle risorse FSC 2014-2020 del "*Patto*" mira a:

- recuperare il divario sociale e produttivo regionale;
- dare un forte impulso alla valorizzazione delle eccellenze industriali e di ricerca già presenti sul territorio, attraendo nuovi investimenti nazionali ed esteri;
- promuovere la riqualificazione ambientale e l'efficiente implementazione dei cicli di gestione delle acque e dei rifiuti;

- affrontare il tema delle crisi industriali, attraverso iniziative volte a favorire la ripresa e lo sviluppo.

L'ultima riprogrammazione in ordine di tempo è stata assentita, su proposta della Regione Campania, in occasione della seduta del Comitato di Indirizzo e Controllo del "Patto" del 28 aprile 2020, a cui ha fatto seguito la sottoscrizione, tra il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e il Presidente di Giunta Regionale, dell'Atto modificativo del "Patto", recante in allegato il nuovo quadro degli interventi, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 232 del 19 maggio 2020.

Il quadro degli interventi, così come risultante dal citato processo di riprogrammazione, prevede una rimodulazione delle risorse FSC 2014-2020 tra i vari settori prioritari, come di seguito riportato:

- Infrastrutture (Dotazione complessiva – 1.202,1 M€);
- Ambiente (Dotazione complessiva - 1.068,5 M€);
- Sviluppo economico e produttivo (Dotazione complessiva – 399,8 M€);
- Turismo, cultura e valorizzazione risorse naturali (Dotazione complessiva - 70 M€);
- Occupazione, inclusione, sociale e lotta alla povertà, istruzione e formazione (Dotazione complessiva - 40 M€);
- Rafforzamento P.A. (Dotazione complessiva – 9,7 M€).

Sempre nel corso del 2020, il FSC 2014-2020 è stato oggetto, analogamente agli altri cicli di programmazione del Fondo, di un'attività di ricognizione sullo stato di attuazione degli interventi, condotta dalla Regione Campania di concerto con il Dipartimento per le Politiche di Coesione (DPCoe) e l'Agenzia per la Coesione Territoriale (ACT), attraverso i rispettivi Nuclei di Valutazione e analisi per la programmazione (NUVAP) e di Verifica e controllo (NUVEC), ai fini della definizione del nuovo "Piano Sviluppo e Coesione" (PSC) di cui all'art. 44 del D.L. n. 34/2019, convertito dalla legge n. 58/2019 e ss.mm.ii.

L'esito della predetta istruttoria ha confermato, in favore della Regione Campania e in ragione dello stato di avanzamento degli interventi e della relativa coerenza con i criteri fissati dall'art. 44 del decreto-legge n. 34/2019, risorse FSC pari complessivamente a 9.000,66 M€, di cui 2.790,08 M€ valere sulla programmazione 2014-2020.

Parallelamente al processo di definizione del PSC, si è proceduto alla riprogrammazione delle risorse non in linea con i requisiti di cui al citato art. 44, D.L. n. 34/2019, che, per il FSC 2007-2013, ammontano a 0,12 M€. Tali risorse, insieme a quelle rinvenienti dai cicli 2000-2006 e 2014-2020, sono state destinate, ai sensi dell'art. 241 del decreto-legge n. 34 del 19/05/2020, convertito,

con modificazioni, dalla legge n. 77 del 17/07/2020, al finanziamento delle misure socio-economiche di contrasto all'emergenza Covid di cui alla DGR n. 170/2020 e ss.mm.ii.

Con la recente delibera n. 16 del 29/04/2021, pubblicata sulla GURI - Serie generale n. 197 del 18/08/2021, il CIPESS ha approvato il "Piano Sviluppo e Coesione" della Regione Campania, assegnando una dotazione complessiva di 9.154,94 M€, articolata in:

- una sezione ordinaria, per l'importo di 9.000,66 M€, di cui 2.790,08 M€ a valere sul FSC 2014-2020;
- una sezione speciale, per l'importo di 154,28 M€, di cui 0,12 M€ a valere sul FSC 2014-2020, assegnati a iniziative di contrasto all'emergenza COVID-19, ai sensi dell'art. 241 DL n. 34/2020.

Successivamente, con la delibera n. 49 del 27 luglio u.s., pubblicata sulla GURI – Serie Generale n. 257 del 27.10.2021, il CIPESS ha deliberato l'assegnazione, in favore della regione Campania, di risorse residue a valere sulla programmazione FSC 2014/2020, per il finanziamento delle misure anti-covid di cui la Regione Campania ha preso atto con la Deliberazione di Giunta regionale n. 423 del 5 ottobre u.s.

FSC 2007-2013

Per il periodo 2007-2013, la programmazione degli interventi della Regione Campania da finanziarsi a valere sul FSC è avvenuta in coerenza con i seguenti obiettivi, stabiliti all'interno del Quadro Strategico Nazionale (QSN):

- favorire la connessione delle aree produttive e dei sistemi urbani alle reti principali, le sinergie tra i territori e i nodi logistici e l'accessibilità delle aree periferiche;
- migliorare i servizi di trasporto a livello regionale e promuovere modalità sostenibili;
- valorizzare i beni e le attività culturali, quale vantaggio comparato delle Regioni italiane per aumentare l'attrattività territoriale, per rafforzare la coesione sociale e migliorare la qualità della vita dei residenti;
- accrescere la capacità di offerta, qualità e efficienza del servizio di gestione dei rifiuti, rafforzando le filiere produttive a esso collegate e recuperare alle opportunità di sviluppo sostenibile i siti contaminati, anche a tutela della salute pubblica;
- sostenere la costruzione di un sistema nazionale di formazione superiore per aumentare la competitività.

La programmazione delle risorse è avvenuta, sin dall'avvio del ciclo 2007-2013, attraverso Accordi di Programma Quadro (APQ) sottoscritti con le Amministrazioni centrali competenti per materia e Strumenti di Attuazione Diretta (SAD).

Tuttavia, nel corso del 2020, il FSC 2007-2013 è stato oggetto, analogamente agli altri cicli di programmazione del Fondo, di un'attività di ricognizione sullo stato di attuazione degli interventi, condotta dalla Regione Campania di concerto con il Dipartimento per le Politiche di Coesione (DPCoe) e l'Agenzia per la Coesione Territoriale (ACT), attraverso i rispettivi Nuclei di Valutazione e analisi per la programmazione (NUVAP) e di Verifica e controllo (NUVEC), ai fini della definizione del nuovo "Piano Sviluppo e Coesione" (PSC) di cui all'art. 44 del D.L. n. 34/2019, convertito dalla legge n. 58/2019 e ss.mm.ii.

L'esito della predetta istruttoria ha confermato, in favore della Regione Campania e in ragione dello stato di avanzamento degli interventi e della relativa coerenza con i criteri fissati dall'art. 44 del decreto-legge n. 34/2019, risorse FSC pari complessivamente a 9.000,66 M€, di cui 2.989,42 M€ valere sulla programmazione 2007-2013.

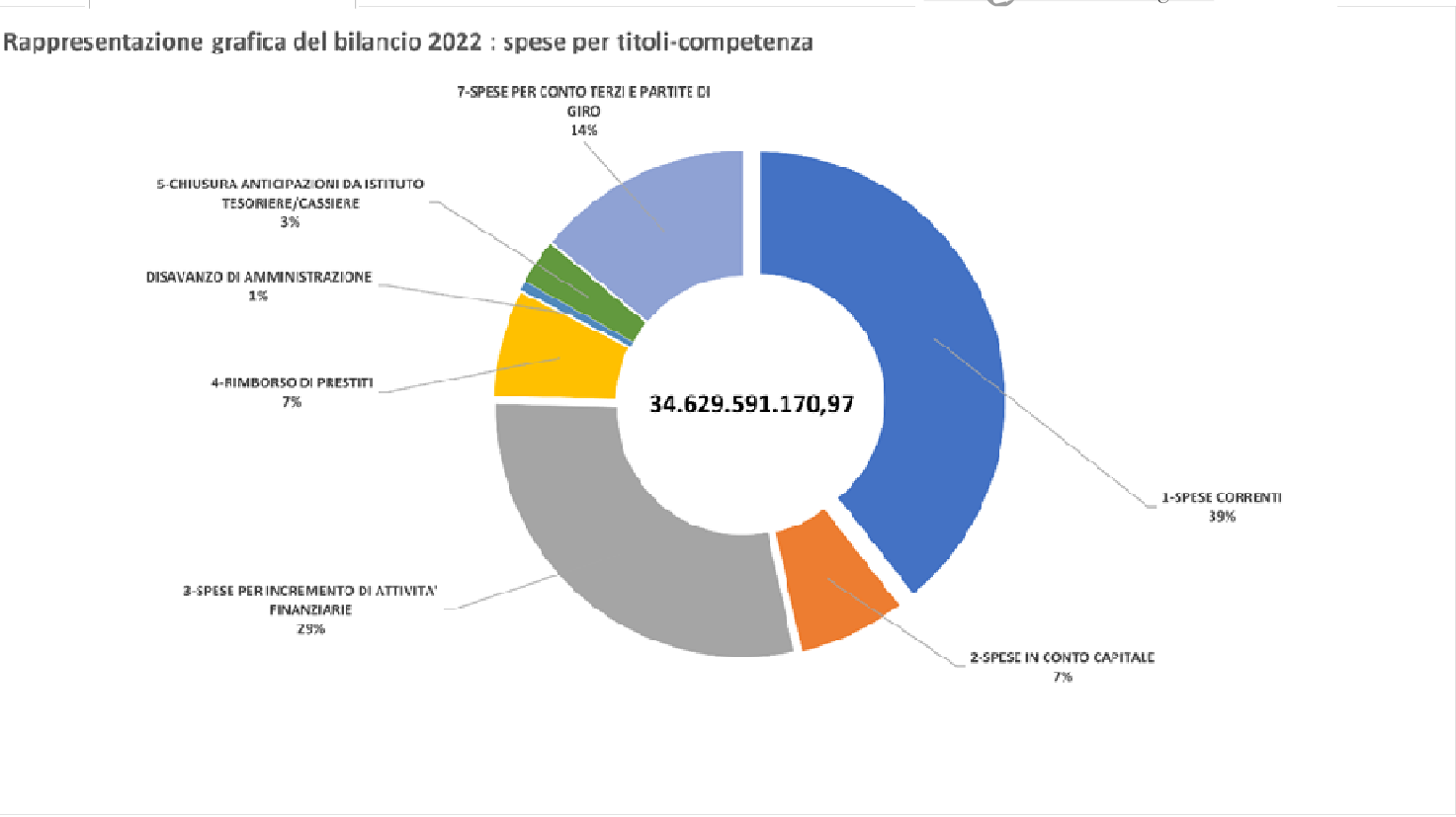
Parallelamente al processo di definizione del PSC, si è proceduto alla riprogrammazione delle risorse non in linea con i requisiti di cui al citato art. 44, D.L. n. 34/2019, che, per il FSC 2007-2013, ammontano a 100,69 M€. Tali risorse, insieme a quelle rinvenienti dai cicli 2000-2006 e 2014-2020, sono state destinate, ai sensi dell'art. 241 del decreto-legge n. 34 del 19/05/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 77 del 17/07/2020, al finanziamento delle misure socio-economiche di contrasto all'emergenza Covid di cui alla DGR n. 170/2020 e ss.mm.ii.

Con la recente delibera n. 16 del 29/04/2021, pubblicata sulla GURI - Serie generale n. 197 del 18/08/2021, il CIPESS ha approvato il "*Piano Sviluppo e Coesione*" della Regione Campania, assegnando una dotazione complessiva di 9.154,94 M€, articolata in:

- una sezione ordinaria, per l'importo di 9.000,66 M€, di cui 2.989,42 M€ a valere sul FSC 2007-2013;
- una sezione speciale, per l'importo di 154,28 M€, di cui 100,69 M€ a valere sul FSC 2007-2013, assegnati a iniziative di contrasto all'emergenza COVID-19, ai sensi dell'art. 241 DL n. 34/2020.

Previsioni di spesa

Di seguito la rappresentazione grafica delle spese per Titoli in termini di competenza anno 2022



Nel dettaglio, le spese correnti per l'anno 2022 ammontano ad euro 13.620.141.448,23, quelle in conto capitale ammontano ad euro 2.495.727.574,15, quelle per incremento attività finanziarie ammontano ad euro 10.000.506.947,88, (di cui 8 Mld relativi al giro contabile del finanziamento soci per assicurare alla Soresa le funzioni istituzionali di centrale pagamenti e centrale acquisiti del SSR e euro 2Mld relativi ad incassi della ue versati nei conti della tesoreria centrale intestata alla regione secondo le previsioni di cui al punto 3.12 del principio contabile applicato concernente la contabilita' finanziaria) quelle per rimborso prestiti e mutui ammontano ad euro 2.448.132.214,69, quelle per anticipazioni di tesoreria ammontano ad euro 1.000.000.000,00 e quelle per partite di giro ammontano ad euro 4.861.278.000,00, per un totale delle spese per titoli pari ad euro 34.425.786.184,95 cui si aggiungono euro 203.804.986,02 di quota di Disavanzo per un totale generale delle spese pari ad euro 34.629.591.170,97

Nella tabella di seguito riportata è esposta la spesa articolata per Missioni, Programmi e Tiitoli.

Missione	Descrizione Missione	Programma	Descrizione Programma	Titolo	Descrizione Titolo	Totale
01	**SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**	**101**	**ORGANI ISTITUZIONALI**	1	SPESE CORRENTI	86.958.814,21
01	**SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**	**102**	**SEGRETERIA GENERALE**	1	SPESE CORRENTI	4.440.861,02

01	**SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**	**103**	**GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO**	1	SPESE CORRENTI	62.049.198,54
01	**SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**	**103**	**GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO**	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.669.477,67
01	**SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**	**103**	**GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO**	3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	2.000.000.000,00
01	**SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**	**104**	**GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI**	1	SPESE CORRENTI	68.929.861,80
01	**SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**	**105**	**GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI**	1	SPESE CORRENTI	24.690.931,83
01	**SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**	**105**	**GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI**	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	2.100.000,00
01	**SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**	**106**	**UFFICIO TECNICO**	1	SPESE CORRENTI	8.823.605,16
01	**SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**	**106**	**UFFICIO TECNICO**	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	2.910.000,00
01	**SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**	**107**	**ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE**	1	SPESE CORRENTI	280.271,00
01	**SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**	**108**	**STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI**	1	SPESE CORRENTI	17.858.829,87
01	**SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**	**108**	**STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI**	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	60.642,00
01	**SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**	**109**	**ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI**	1	SPESE CORRENTI	2.861.427,42
01	**SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**	**110**	**RISORSE UMANE**	1	SPESE CORRENTI	41.262.172,62
01	**SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**	**110**	**RISORSE UMANE**	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00
01	**SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**	**111**	**ALTRI SERVIZI GENERALI**	1	SPESE CORRENTI	12.340.645,63
01	**SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**	**112**	**POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE (SOLO PER LE REGIONI)**	1	SPESE CORRENTI	1.815.200,00
01	**SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**	**112**	**POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE (SOLO PER LE REGIONI)**	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	30.312.389,73
01 Totale						**2.369.364.328,50**

		201	UFFICI GIUDIZIARI	1		250.000,00
02 Totale						**250.000,00**
03	**ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**	**301**	**POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA**	1	SPESE CORRENTI	1.614.098,45
03	**ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**	**301**	**POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA**	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00
03	**ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**	**302**	**SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA**	1	SPESE CORRENTI	1.104.909,18
03	**ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**	**302**	**SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA**	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.955.000,00
03	**ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**	**303**	**POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ORDINE PUBBLICO E LA SICUREZZA (SOLO PER LE REGIONI)**	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	8.436.031,85
03 Totale						**13.110.039,48**
04	**ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**	**401**	**ISTRUZIONE PRESCOLASTICA**	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00
04	**ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**	**402**	**ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA**	1	SPESE CORRENTI	21.000.000,00
04	**ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**	**402**	**ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA**	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00
04	**ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**	**403**	**EDILIZIA SCOLASTICA (SOLO PER LE REGIONI)**	1	SPESE CORRENTI	4.106.887,62
04	**ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**	**403**	**EDILIZIA SCOLASTICA (SOLO PER LE REGIONI)**	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00
04	**ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**	**404**	**ISTRUZIONE UNIVERSITARIA**	1	SPESE CORRENTI	42.882.800,00
04	**ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**	**404**	**ISTRUZIONE UNIVERSITARIA**	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00
04	**ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**	**405**	**ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE**	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.020.000,00
04	**ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**	**406**	**SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE**	1	SPESE CORRENTI	5.000,00
04	**ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**	**407**	**DIRITTO ALLO STUDIO**	1	SPESE CORRENTI	1.508.352,78
04	**ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**	**408**	**POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ISTRUZIONE E IL DIRITTO ALLO STUDIO (SOLO PER LE REGIONI)**	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00
04 Totale						**70.523.040,40**
05	**TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI**	**501**	**VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO**	1	SPESE CORRENTI	0,00
05	**TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI**	**501**	**VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO**	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00
05	**TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI**	**502**	**ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE**	1	SPESE CORRENTI	40.489.219,53
05	**TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI**	**502**	**ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE**	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.153.600,00

05	**TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI**	**503**	**POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI (SOLO PER LE REGIONI)**	1	SPESE CORRENTI	735.458,93
05	**TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI**	**503**	**POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI (SOLO PER LE REGIONI)**	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	23.911.592,66
05 Totale						**66.289.871,12**
06	**POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**	**601**	**SPORT E TEMPO LIBERO**	1	SPESE CORRENTI	7.563.892,55
06	**POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**	**601**	**SPORT E TEMPO LIBERO**	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	350.000,00
06	**POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**	**602**	**GIOVANI**	1	SPESE CORRENTI	2.314.975,51
06	**POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**	**602**	**GIOVANI**	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00
06	**POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**	**603**	**POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I GIOVANI, LO SPORT E IL TEMPO LIBERO (SOLO PER LE REGIONI)**	1	SPESE CORRENTI	0,00
06	**POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**	**603**	**POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I GIOVANI, LO SPORT E IL TEMPO LIBERO (SOLO PER LE REGIONI)**	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	8.843.616,09
06 Totale						**19.072.484,15**
07	**TURISMO**	**701**	**SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO**	1	SPESE CORRENTI	10.771.827,34
07	**TURISMO**	**701**	**SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO**	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00
07	**TURISMO**	**702**	**POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO (SOLO PER LE REGIONI)**	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	11.647.425,44
07 Totale						**22.419.252,78**
08	**ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**	**801**	**URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO**	1	SPESE CORRENTI	5.232.013,04
08	**ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**	**801**	**URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO**	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	18.688.908,00
08	**ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**	**802**	**EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE**	1	SPESE CORRENTI	1.991.984,96
08	**ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**	**802**	**EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE**	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	113.431.547,03

08	**ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**	**803**	**POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ASSETTO DEL TERRITORIO E L'EDILIZIA ABITATIVA (SOLO PER LE REGIONI)**	1	SPESE CORRENTI	0,00
08	**ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**	**803**	**POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ASSETTO DEL TERRITORIO E L'EDILIZIA ABITATIVA (SOLO PER LE REGIONI)**	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	72.478.791,35
08 Totale						**211.823.244,38**
09	**SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**	**901**	**DIFESA DEL SUOLO**	1	SPESE CORRENTI	12.884.582,82
09	**SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**	**901**	**DIFESA DEL SUOLO**	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	26.090.801,18
09	**SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**	**902**	**TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE**	1	SPESE CORRENTI	4.135.593,94
09	**SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**	**902**	**TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE**	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	460.000,00
09	**SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**	**903**	**RIFIUTI**	1	SPESE CORRENTI	225.275.259,41
09	**SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**	**903**	**RIFIUTI**	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	4.000.000,00
09	**SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**	**904**	**SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**	1	SPESE CORRENTI	254.132.337,73
09	**SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**	**904**	**SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	158.893.893,88
09	**SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**	**905**	**AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE**	1	SPESE CORRENTI	30.144.436,00
09	**SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**	**905**	**AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE**	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	165.021,00
09	**SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**	**906**	**TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE**	1	SPESE CORRENTI	7.425.455,88
09	**SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**	**906**	**TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE**	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00

09	**SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**	**907**	**SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI**	1	SPESE CORRENTI	0,00
09	**SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**	**908**	**QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO**	1	SPESE CORRENTI	992.515,34
09	**SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**	**908**	**QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO**	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.600.000,00
09	**SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**	**909**	**POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E LA TUTELA DEL TERRITORIO E L'AMBIENTE (SOLO PER LE REGIONI)**	1	SPESE CORRENTI	5.661.684,40
09	**SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**	**909**	**POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E LA TUTELA DEL TERRITORIO E L'AMBIENTE (SOLO PER LE REGIONI)**	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	288.418.501,66
09 Totale						**1.020.280.083,24**
10	**TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ**	**1001**	**TRASPORTO FERROVIARIO**	1	SPESE CORRENTI	347.905.013,10
10	**TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ**	**1001**	**TRASPORTO FERROVIARIO**	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00
10	**TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ**	**1002**	**TRASPORTO PUBBLICO LOCALE**	1	SPESE CORRENTI	303.736.598,08
10	**TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ**	**1002**	**TRASPORTO PUBBLICO LOCALE**	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	10.751.185,09
10	**TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ**	**1003**	**TRASPORTO PER VIE D'ACQUA**	1	SPESE CORRENTI	13.316.247,56
10	**TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ**	**1003**	**TRASPORTO PER VIE D'ACQUA**	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00
10	**TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ**	**1004**	**ALTRE MODALITÀ DI TRASPORTO**	1	SPESE CORRENTI	6.221.465,34
10	**TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ**	**1004**	**ALTRE MODALITÀ DI TRASPORTO**	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	300.000,00
10	**TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ**	**1005**	**VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI**	1	SPESE CORRENTI	806.083,74
10	**TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ**	**1005**	**VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI**	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	4.591.306,92
10	**TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ**	**1006**	**POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I TRASPORTI E IL DIRITTO ALLA MOBILITÀ (SOLO PER LE REGIONI)**	1	SPESE CORRENTI	9.977.084,08
10	**TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ**	**1006**	**POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I TRASPORTI E IL DIRITTO ALLA MOBILITÀ (SOLO PER LE REGIONI)**	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	536.801.939,27
10 Totale						**1.234.406.923,18**
11	**SOCCORSO CIVILE**	**1101**	**SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE**	1	SPESE CORRENTI	26.137.697,82

11	**SOCCORSO CIVILE**	**1101**	**SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE**	2	CAPITALE	900.000,00
11	**SOCCORSO CIVILE**	**1102**	**INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI**	1	SPESE CORRENTI	3.069.507,57
11	**SOCCORSO CIVILE**	**1102**	**INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI**	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	9.309.520,19
11	**SOCCORSO CIVILE**	**1103**	**POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL SOCCORSO E LA PROTEZIONE CIVILE (SOLO PER LE REGIONI)**	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	14.500.000,00
11 Totale						**53.916.725,58**
12	**DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**	**1201**	**INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO**	1	SPESE CORRENTI	4.075.000,00
12	**DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**	**1201**	**INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO**	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00
12	**DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**	**1202**	**INTERVENTI PER LA DISABILITÀ**	1	SPESE CORRENTI	30.786.366,33
12	**DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**	**1203**	**INTERVENTI PER GLI ANZIANI**	1	SPESE CORRENTI	0,00
12	**DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**	**1204**	**INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE**	1	SPESE CORRENTI	4.049.774,26
12	**DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**	**1204**	**INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE**	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00
12	**DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**	**1205**	**INTERVENTI PER LE FAMIGLIE**	1	SPESE CORRENTI	5.325.391,65
12	**DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**	**1206**	**INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA**	1	SPESE CORRENTI	2.000.000,00
12	**DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**	**1207**	**PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI**	1	SPESE CORRENTI	15.732.425,50
12	**DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**	**1207**	**PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI**	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	500.000,00
12	**DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**	**1208**	**COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO**	1	SPESE CORRENTI	1.561.171,67
12	**DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**	**1210**	**POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI E LA FAMIGLIA (SOLO PER LE REGIONI)**	1	SPESE CORRENTI	0,00
12	**DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**	**1210**	**POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI E LA FAMIGLIA (SOLO PER LE REGIONI)**	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	103.561.055,53
12 Totale						**167.591.184,94**
13	**TUTELA DELLA SALUTE**	**1301**	**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA**	1	SPESE CORRENTI	11.308.377.008,25

13	**TUTELA DELLA SALUTE**	**1302**	**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LIVELLI DI ASSISTENZA SUPERIORI AI LEA**	1	SPESE CORRENTI	676.800,00
13	**TUTELA DELLA SALUTE**	**1304**	**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - RIPIANO DI DISAVANZI SANITARI RELATIVI AD ESERCIZI PREGRESSI**	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	144.721.984,38
13	**TUTELA DELLA SALUTE**	**1305**	**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI**	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	225.301.603,58
13	**TUTELA DELLA SALUTE**	**1307**	**ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA**	1	SPESE CORRENTI	18.218.016,48
13	**TUTELA DELLA SALUTE**	**1307**	**ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA**	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	50.000,00
13	**TUTELA DELLA SALUTE**	**1307**	**ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA**	3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	8.000.000.000,00
13	**TUTELA DELLA SALUTE**	**1308**	**POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DELLA SALUTE (SOLO PER LE REGIONI)**	1	SPESE CORRENTI	0,00
13	**TUTELA DELLA SALUTE**	**1308**	**POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DELLA SALUTE (SOLO PER LE REGIONI)**	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	33.173.899,51
13 Totale						**19.730.519.312,20**
14	**SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ**	**1401**	**INDUSTRIA PMI E ARTIGIANATO**	1	SPESE CORRENTI	3.882.801,91
14	**SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ**	**1401**	**INDUSTRIA PMI E ARTIGIANATO**	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	24.324.627,81
14	**SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ**	**1402**	**COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI**	1	SPESE CORRENTI	200.000,00
14	**SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ**	**1402**	**COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI**	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	470.000,00
14	**SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ**	**1403**	**RICERCA E INNOVAZIONE**	1	SPESE CORRENTI	6.072.461,74
14	**SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ**	**1403**	**RICERCA E INNOVAZIONE**	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	41.594.595,19
14	**SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ**	**1404**	**RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ**	1	SPESE CORRENTI	5.457.701,40
14	**SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ**	**1405**	**POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ (SOLO PER LE REGIONI)**	1	SPESE CORRENTI	80.916,50
14	**SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ**	**1405**	**POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ (SOLO PER LE REGIONI)**	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	250.916.317,99

14	**SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ**	**1405**	**POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ (SOLO PER LE REGIONI)**	3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
14 Totale						**332.999.422,54**
15	**POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**	**1501**	**SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO**	1	SPESE CORRENTI	2.730.030,71
15	**POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**	**1501**	**SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO**	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	2.000.000,00
15	**POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**	**1502**	**FORMAZIONE PROFESSIONALE**	1	SPESE CORRENTI	2.117.945,65
15	**POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**	**1502**	**FORMAZIONE PROFESSIONALE**	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00
15	**POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**	**1503**	**SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE**	1	SPESE CORRENTI	44.442.326,62
15	**POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**	**1504**	**POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE (SOLO PER LE REGIONI)**	1	SPESE CORRENTI	33.008.099,22
15	**POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**	**1504**	**POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE (SOLO PER LE REGIONI)**	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	60.151.727,04
15	**POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**	**1504**	**POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE (SOLO PER LE REGIONI)**	3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	506.947,88
15 Totale						**144.957.077,12**
16	**AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA**	**1601**	**SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE**	1	SPESE CORRENTI	60.056.850,86
16	**AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA**	**1601**	**SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE**	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	7.247.318,54
16	**AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA**	**1602**	**CACCIA E PESCA**	1	SPESE CORRENTI	4.870.071,81
16	**AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA**	**1602**	**CACCIA E PESCA**	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	2.756.532,52
16	**AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA**	**1603**	**POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'AGRICOLTURA, I SISTEMI AGROALIMENTARI, LA CACCIA E LA PESCA (SOLO PER LE REGIONI)**	1	SPESE CORRENTI	40.000,00

16	**AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA**	**1603**	**POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'AGRICOLTURA, I SISTEMI AGROALIMENTARI, LA CACCIA E LA PESCA (SOLO PER LE REGIONI)**	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	38.010.277,35
16 Totale						**112.981.051,08**
17	**ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE**	**1701**	**FONTI ENERGETICHE**	1	SPESE CORRENTI	3.840.681,54
17	**ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE**	**1701**	**FONTI ENERGETICHE**	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	9.140.770,10
17	**ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE**	**1702**	**POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ENERGIA E LA DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE (SOLO PER LE REGIONI)**	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	9.704.456,59
17 Totale						**22.685.908,23**
18	**RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI**	**1801**	**RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI**	1	SPESE CORRENTI	13.007.000,00
18	**RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI**	**1801**	**RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI**	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	185.351.217,01
18 Totale						**198.358.217,01**
19	**RELAZIONI INTERNAZIONALI**	**1901**	**RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**	1	SPESE CORRENTI	727.681,24
19	**RELAZIONI INTERNAZIONALI**	**1901**	**RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00
19	**RELAZIONI INTERNAZIONALI**	**1902**	**COOPERAZIONE TERRITORIALE (SOLO PER LE REGIONI)**	1	SPESE CORRENTI	7.057.550,61
19 Totale						**7.785.231,85**
20	**FONDI E ACCANTONAMENTI**	**2001**	**FONDO DI RISERVA**	1	SPESE CORRENTI	55.500.000,00
20	**FONDI E ACCANTONAMENTI**	**2002**	**FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ**	1	SPESE CORRENTI	67.700.459,49
20	**FONDI E ACCANTONAMENTI**	**2003**	**ALTRI FONDI**	1	SPESE CORRENTI	33.417.268,97
20	**FONDI E ACCANTONAMENTI**	**2003**	**ALTRI FONDI**	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.000.000,00
20 Totale						**157.617.728,46**
50	**DEBITO PUBBLICO**	**5001**	**QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI**	1	SPESE CORRENTI	158.924.844,02
50	**DEBITO PUBBLICO**	**5002**	**QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI**	4	RIMBORSO DI PRESTITI	2.448.132.214,69
50 Totale						**2.607.057.058,71**
60	**ANTICIPAZIONI FINANZIARIE**	**6001**	**RESTITUZIONE ANTICIPAZIONE DI TESORERIA**	1	SPESE CORRENTI	500.000,00
60	**ANTICIPAZIONI FINANZIARIE**	**6001**	**RESTITUZIONE ANTICIPAZIONE DI TESORERIA**	5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	1.000.000.000,00
60 Totale						**1.000.500.000,00**

99	**SERVIZI PER CONTO TERZI**	**9901**	**SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**	7	TERZI E PARTITE DI GIRO	4.861.278.000,00
99 Totale						**4.861.278.000,00**

Piano di Rientro dai Disavanzi pregressi

Al bilancio regionale 2022/2024 sono applicate le seguenti quote di Disavanzo:

- **D1**. Quota di Disavanzo scaturente dal Riaccertamento straordinario per € 70.252.987,14 per ciascuono degli esercizi 2022/2024;
- **D2**. Quota di Disavanzo relativo all'utilizzo del Fondo Anticipazioni di Liquidità ex DL n. 35/2013 per € 74.538.498,00 per l'esercizio 2022, € 76.337.802,76 per il 2023 e € 78.183.743,39 per il 2024 quale quota ripiano DL n. 35/2013;
- **D3**. Quota di Disavanzo scaturente dal Rendiconto 2014 e 2015, pari a € 58.112.188,27 per quote annuali per il triennio, di cui € 30.594.517,92 scaturente dal Rendiconto 2014 e € 27.517.670,35 dal Rendiconto 2015.
- **D6**. Quota di Disavanzo relativo all'utilizzo del Fondo Anticipazioni di Liquidità ex art. 116 del DL n. 34/2020 per € 901.312,60 per l'esercizio 2022, € 912.362,70 per il 2023 e € 923.548,26 per il 2024 quale quota ripiano Anticipazione ex ex art. 116 del DL n. 34/2020.

Quota disavanzo	Descrizione	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO		
		Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024
D1	Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	70.252.987,14	70.252.987,14	70.252.987,14
D2	Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013	74.538.498,00	76.337.802,77	78.183.743,39
D3	Disavanzo al 31.12.2014	30.594.517,92	30.594.517,92	30.594.517,92
D3	Disavanzo al 31.12.2015	27.517.670,35	27.517.670,35	27.517.670,35
D6	Disavanzo da costituzione del fondo Anticipazione di Liquidità art. 116 D.L. N. 34/2020	901.312,60	912.362,70	923.548,26
	Totale	**203.804.986,02**	**205.615.340,88**	**207.472.467,06**

Relativamente alla parte del disavanzo afferente al Riaccertamento straordinario dei residui (**D1**), la quota da recuperare nell'esercizio successivo è quella prevista dal comma 16 dell'articolo 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e, dunque, è la quota di ripiano costante prevista dal piano trentennale.

Per quanto attiene al disavanzo da Costituzione del Fondo anticipazioni di liquidità ai sensi degli artt. 2 e 3 del DL 35/2013 (**D2**), il ripiano avviene con le modalità previste dall'articolo 1,

commi da 692 a 700, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, è dunque la quota annuale di ripiano corrisponde alle quote capitale in ammortamento negli esercizi di riferimento.

In particolare, tali disposizioni prevedono, altresì, l'applicazione in entrata di ciascun esercizio della quota dell'Utilizzo del Fondo anticipazione di liquidità iscritto nel risultato di amministrazione dell'esercizio precedente (pari al Fondo Anticipazioni dell'esercizio precedente, pari a sua volta al valore residuo per capitale delle Anticipazioni da rimborsare al 31 dicembre dell'esercizio precedente). Il medesimo Fondo Anticipazioni è iscritto in spesa al netto del rimborso dell'anticipazione, e dunque è pari al valore residuo per capitale delle Anticipazioni da rimborsare al 31 dicembre dell'esercizio in corso.

Per quanto attiene alla parte di Disavanzo afferente i maggiori disavanzi emersi in sede di Rendiconto 2014 e 2015 (**D3**), si applicano le previsioni della legge n. 205/2017, articolo 1, commi 679 e seguenti, che stabiliscono il ripiano in quote ventennali costanti a partire dall'esercizio 2018.

Per quanto attiene al disavanzo da Costituzione del Fondo anticipazioni di liquidità ai sensi dell'art. 116 del DL n. 34/2020 (**D6**), il ripiano avviene con le medesime modalità previste per il Fondo Anticipazione DL 35/2013, e dunque con le modalità previste dall'articolo 1, commi da 692 a 700, della legge 28 dicembre 2015, n. 208. Anche in tal caso, pertanto, la quota annuale di ripiano corrisponde alle quote capitale in ammortamento negli esercizi di riferimento.

Valgono altresì le medesime regole di applicazione all'entrata e iscrizione in spesa del Fondo mostrate per le Anticipazioni DL 35/2013.

Dagli esercizi finanziari dal 2016 non si sono generati ulteriori disavanzi.

Di seguito si riporta *il prospetto di analisi di copertura del disavanzo presunto*

PROSPETTO DI ANALISI E DI COPERTURA DEL DISAVANZO PRESUNTO

(Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 - § 9.11.7)

ANALISI DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO				
	AL 31/12/2020 (a)	**DISAVANZO PRESUNTO al 31/12/2021 (b)**	**DISAVANZO PRESUNTO RIPIANATO NELL'ESERCIZIO 2021 (c) = (a) - (b)**	**QUOTA DEL DISAVANZO DA RIPIANARE NELL'ESERCIZIO 2021 (d)**	**RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO 2021 (e) = (d) - (c)**
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo al 31.12.2014	520.106.804,57	489.512.286,65	30.594.517,92	30.594.517,92	0,00

Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	1.204.886.950,92	1.118.189.446,34	70.252.987,14	70.252.987,14	0,00
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013	2.284.167.923,92	2.211.383.335,84	72.784.588,08	72.784.588,08	0,00
Disavanzo da costituzione del fondo Anticipazione di Liquidità art. 116 D.L. N. 34/2020	29.893.607,42	29.893.607,42	0,00	0,00	0,00
Disavanzo al 31.12.2015	467.800.395,98	440.282.725,62	27.517.670,35	27.517.670,35	0,00
Disavanzo dell'esercizio precedente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**4.506.855.682,80**	**4.289.261.401,87**	**201.149.763,49**	**201.149.763,49**	**0,00**

MODALITA' COPERTURA DEL DISAVANZO	**COMPOSIZIONE DISAVANZO**	**COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO**			
		Esercizio 2022	**Esercizio 2023**	**Esercizio 2024**	**Esercizi successivi**
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo al 31.12.2014	489.512.286,65	30.594.517,92	30.594.517,92	30.594.517,92	397.728.732,89
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	1.118.189.446,34	70.252.987,14	70.252.987,14	70.252.987,14	907.430.484,92
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013	2.211.383.335,84	74.538.498,00	76.337.802,76	78.183.743,39	1.982.323.291,68
Disavanzo da costituzione del fondo Anticipazione di Liquidità art. 116 D.L. N. 34/2020	29.893.607,42	901.312,60	912.362,70	923.548,26	27.156.383,86
Disavanzo al 31.12.2015	440.282.725,62	27.517.670,35	27.517.670,35	27.517.670,35	357.729.714,57
Disavanzo dell'esercizio precedente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**4.289.261.401,87**	**203.804.986,02**	**205.615.340,87**	**207.472.467,06**	**3.672.368.607,92**

Previsioni di Spesa per le Politiche Regionali attuate attraverso le articolazioni organizzative dell'Ente

Tutela della Salute

Nella Tabella seguente sono riportate le previsioni di spesa per l'anno 2022 di competenza della Direzione Generale. Si precisa che il totale è compresivo degli 8 Mld relativi al giro contabile del finanziamento soci per assicurare alla Soresa le funzioni istituzionali di centrale pagamenti e centrale acquisiti del SSR

Missione	Descrizione Missione	Programma	Descrizione Programma	Titolo	Totale
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1201	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	1	75.000,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1202	INTERVENTI PER LA DISABILITÀ	1	27.300.000,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1210	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI E LA FAMIGLIA (SOLO PER LE REGIONI)	2	20.000.000,00
13	TUTELA DELLA SALUTE	1301	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	1	11.308.377.008,25
13	TUTELA DELLA SALUTE	1302	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LIVELLI DI ASSISTENZA SUPERIORI AI LEA	1	676.800,00
13	TUTELA DELLA SALUTE	1304	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - RIPIANO DI DISAVANZI SANITARI RELATIVI AD ESERCIZI PREGRESSI	2	144.721.984,38
13	TUTELA DELLA SALUTE	1305	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI	2	225.301.603,58
13	TUTELA DELLA SALUTE	1307	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	1	6.350.050,00
13	TUTELA DELLA SALUTE	1307	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	2	50.000,00
13	TUTELA DELLA SALUTE	1307	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	3	8.000.000.000,00
13	TUTELA DELLA SALUTE	1308	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DELLA SALUTE (SOLO PER LE REGIONI)	2	33.173.899,51
99	SERVIZI PER CONTO TERZI	9901	SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	7	1.200.000.000,00
			Totale Generale		**20.966.026.345,72**

Con l'accordo con il Ministero della Salute e il Ministero dell'Economia e delle Finanze, a norma dell'articolo 1, comma 180, legge n. 311 del 2004, che prevedeva la possibilità, per le Regioni che presentavano situazioni di squilibrio economico-finanziario e/o di mancato mantenimento dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), di elaborare e sottoscrivere un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio Sanitario Regionale, la Regione Campania ha avviato un percorso di risanamento del disavanzo sanitario volto al perseguimento dell'equilibrio economico, oltre che al miglioramento nell'erogazione dei LEA.

Il lungo ed impegnativo percorso di risanamento, razionalizzazione e riqualificazione fin qui compiuto ha portato il Servizio Sanitario Regionale, anche grazie all'efficacia dell'azione di

affiancamento garantita in questi anni dai Ministeri dell'Economia e delle Finanze e della Salute, a conseguire condizioni strutturali e durature di equilibrio economico.

La Regione Campania a partire dall'anno 2013 e fino ad oggi, come certificato dai Tavoli di Verifica ministeriali, ha raggiunto una situazione strutturata di sostanziale equilibrio, riuscendo quindi nel difficile processo di risanamento dei propri conti e nella puntuale e tempestiva attuazione degli interventi di riequilibrio previsti dal piano.

Le azioni, intraprese negli ultimi anni dalla Regione Campania e dalle Aziende Sanitarie, hanno consentito da un lato, il raggiungimento dell'equilibrio economico, e, dall'altro, il rafforzamento delle situazioni patrimoniali delle Aziende Sanitarie e del Consolidato regionale, in particolare, attraverso un'importante attività di sistemazione contabile che ha di fatto consentito un notevole miglioramento della qualità dei dati contabili.

Tra i risultati meritevoli di nota, in quanto rilevanti sia per la Regione che per le Aziende Sanitarie in termini di lavoro e tempo profuso per il perseguimento degli stessi, si rilevano:

- La copertura integrale delle perdite pregresse degli Enti del SSR. Tale situazione è già rappresentata nel Bilancio al 31.12.2016;
- La strutturazione del processo di gestione del contenzioso in capo ai singoli Enti del SSR, che ha visto da un lato, il completamento delle attività della Due Diligence del Fondo Rischi con conseguente ricognizione analitica del contenzioso in capo ai singoli Enti del SSR e relativa valutazione di congruità del fondo rischi e dall'altro, una gestione sistematica ed omogenea del contenzioso da parte dei singoli Enti attraverso l'utilizzo di una piattaforma informatica e di procedure di rilevazione e valutazione del contenzioso comune;
- Il ridimensionamento, o meglio il sostanziale azzeramento del fenomeno della mancata regolarizzazione delle carte contabili per pignoramenti;
- Il completamento del processo di passaggio di tutti gli Enti del SSR campano al nuovo sistema informatico SAP (SIAC) previsto nell'ambito del progetto di cui l'ex art. 79 legge 133/2008, che consentirà di fornire ulteriore impulso in termini sia di rafforzamento della struttura patrimoniale delle Aziende sia in termini di miglioramento della qualità dei dati contabili (le ultime tre aziende sanitarie effettueranno il passaggio al nuovo sistema SIC nel primo semestre 2022).

Anche dal punto di vista finanziario è notevole il miglioramento rilevato soprattutto nell'ultimo triennio, in termini di ridimensionamento del livello di indebitamento commerciale del SSR riportato a livelli fisiologici, con previsione d'ulteriore riduzione nel breve periodo. Tale ridimensionamento è riconducibile oltre che all'effetto delle maggiori disponibilità finanziarie

garantite dall'anticipazione di liquidità (di cui al DL 35/2013) e dallo smobilizzo di quote di perdite pregresse, anche da incisive manovre di rivisitazione ed aggiornamento delle procedure amministrativo-contabili, che hanno consentito di ridurre i tempi di inefficienza amministrativa con effetto anche sulla contrazione dei tempi di pagamento.

Il Piano Triennale 2019-2021 trasmesso ai Ministeri affiancanti ha delineato un percorso che ha condotto la Regione Campania a riportare al suo interno i poteri di programmazione sanitaria, attraverso l'uscita dal commissariamento dal 24 gennaio 2020 in virtù della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2019 e della successiva verifica positiva da parte del Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali e del Comitato per la Verifica dei Livelli essenziali di assistenza.

Nel triennio 2022/2024 la Regione Campania proseguirà nel modello di verifica e controllo trimestrale, così come condotto finora dai Ministeri affiancanti, per uno stretto monitoraggio degli indicatori economico-finanziari e sanitari, facendo proprio il sistema finora condiviso con i Ministeri, con uguale rigore metodologico e periodicità prestabilita.

Fermo restando i sottoelencati obiettivi che risultano prioritari per il prossimo triennio:

- Mantenimento dell'equilibrio economico;
- Miglioramento della qualità dell'assistenza (verificata attraverso adempimenti LEA, griglia LEA, Piano Esiti e tutti gli indicatori di performance previsti a livello nazionale);
- Equità, omogeneità, garanzia dell'accesso alle cure;
- Informatizzazione e costruzione di reti assistenziali;
- Riorientamento dell'assistenza nella dimensione territoriale ed intermedia;
- Ammodernamento tecnologico ed edilizio;
- Arruolamento e formazione continua del personale;
- Riduzione della mobilità passiva.

L'attività sanitaria dell'anno 2021, così come quella della precedente annualità, è stata ancora caratterizzata dalla gestione dell'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del Coronavirus e degli effetti correlati.

I costi aggiuntivi derivanti dalle attività emergenziali trovano copertura nei finanziamenti previsti da diversi provvedimenti legislativi nazionali, ma, in ogni caso, le Regioni hanno richiesto agli organi governativi la copertura totale di eventuali perdite che dovessero verificarsi sui bilanci regionali per le attività connesse al contenimento della diffusione del virus.

Pertanto, coerentemente con gli obiettivi prefissati dalla Regione Campania, le previsioni di spesa sono state definite prendendo in considerazione le risorse disponibili all'attuazione degli stessi, come stabilito dalle Intese Stato – Regioni sancite per l'esercizio 2021, ma anche tenendo conto dei finanziamenti aggiuntivi previsti per il contrasto alla situazione d'emergenza da Covid-19 pari a 97.825.991€.

In particolare, si evidenzia che:

- Il finanziamento indistinto assegnato alla Regione Campania con Intesa CSR n. 152 e 203 rispettivamente del 04 agosto 2021 e del 21 ottobre 2021 è pari a 10.750.050.050 € al lordo dei saldi di mobilità interregionale e di mobilità internazionale;
- Il finanziamento vincolato assegnato alla Regione Campania con Intesa CSR n. 153 del 4 agosto 2021 è pari a 247.883.762 €, comprensivo delle quote per la realizzazione degli obiettivi del Piano sanitario Nazionale per € 106.289.353;
- Il finanziamento assegnato alla Regione Campania per l'anno 2022 dal DL 34/2020, convertito con legge n. 77/2020, è pari a 96.437.762 € per l'incremento dei costi del personale ospedaliero e territoriale derivanti dall'emergenza sanitaria per la diffusione del Coronavirus;
- Il finanziamento assegnato alla Regione Campania per l'anno 2022 dal DL 73/2021, convertito con legge n. 106/2021, è pari a 458.029 € per l'incremento dei costi relativi all'esenzione delle prestazioni di monitoraggio per pazienti ex Covid-19 (art. 27. c. 5) e pari a € 930.200 per gli interventi urgenti in materia di prevenzione e sicurezza negli ambienti e sui luoghi di lavoro (art. 50);
- Altre fonti di finanziamento sono state individuate come assegnazioni per la realizzazione di specifici interventi di miglioramento del SSR;
- Le previsioni di spesa sono state determinate dai rispettivi dirigenti titolari sulla base di atti di programmazione, convenzioni, accordi e contratti vigenti, e in aggiunta ogni informazione utile nota alla data di compilazione delle schede.

Per la copertura della quota sociale delle prestazioni socio-sanitarie (RSA disabili, anziani e adulti non-autosufficienti) sono previsti euro 47.300.000,00 di cui euro 27.300.000,00 finanziati con la destinazione di quota parte del 10% della tassa auto. L'intero importo di 47,3 mln di euro non rientra nel perimetro sanitario.

Mobilità

Nella Tabella seguente sono riportate le previsioni di spesa per l'anno 2022 di competenza della Direzione Generale.

Missione	Descrizione Missione	Programma	Descrizione Programma	Titolo	Totale
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0112	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE (SOLO PER LE REGIONI)	2	398.800,00
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1001	TRASPORTO FERROVIARIO	1	347.062.000,00
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1002	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	1	302.638.000,00
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1002	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	2	10.751.185,09
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1003	TRASPORTO PER VIE D'ACQUA	1	12.217.373,20
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1004	ALTRE MODALITÀ DI TRASPORTO	1	5.339.564,83
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1004	ALTRE MODALITÀ DI TRASPORTO	2	300.000,00
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1005	VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	1	100.000,00
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1005	VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	2	4.591.306,92
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1006	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I TRASPORTI E IL DIRITTO ALLA MOBILITÀ (SOLO PER LE REGIONI)	1	6.044.500,00
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1006	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I TRASPORTI E IL DIRITTO ALLA MOBILITÀ (SOLO PER LE REGIONI)	2	458.889.925,06
			Totale Generale		**1.148.332.655,10**

Le attività si snodano su vari aspetti connessi ai trasporti regionali intesi sia dal punto di vista della modalità (ferro, gomma, mare, fune) sia dal punto di vista delle infrastrutture a supporto (strade, ferrovie, porti), nonché sulla mobilità intesa nel senso di servizi resi alla collettività sull'intero territorio regionale.

Trasporto ferroviario

Infrastrutture ferroviarie

Nell'ambito della programmazione dei fondi comunitari e nazionali per il ciclo 2014/2020 sono stati finanziati numerosi interventi per il completamento della infrastruttura ferroviaria regionale, nonché per l'ammodernamento e l'incremento della sicurezza della rete.

In particolare, sono state attivate risorse complessive per 2.457,32 M€ (di cui 504,73 M€ FSC 2014/2020 regionale, 708,44 M€ risorse MIT, 38,94 M€ POC 2014/2020, 136,18 M€ FESR 2014/2020 e 1.069,03 provenienti da altre fonti nazionali) per la realizzazione di n. 35 interventi di potenziamento dei collegamenti tra la rete che serve gli utenti della Città Metropolitana di Napoli e la stazione dell'alta velocità di Afragola, di completamento delle linee metropolitane della città di Napoli (linea n. 1 e linea n. 6), di adeguamento e potenziamento della rete metropolitana, di incremento della sicurezza delle linee regionali di adeguamento e potenziamento della sicurezza della rete ferroviaria nazionale e di riapertura funzionale delle linee storiche.

Sono in fase di esecuzione dei lavori n. 17 interventi, 10 si trovano nella fase di predisposizione della progettazione ed i rimanenti 8 sono in fase di avvio procedurale in quanto finanziati di recente con le risorse del PNRR e del suo fondo complementare.

Programma Stazioni

Il programma integrato di ammodernamento e riqualificazione delle stazioni ferroviarie regionali, risponde agli indirizzi della Commissione Europea in tema di potenziamento dell'offerta di servizi di trasporto pubblico locale su ferro, attraverso azioni rientranti nella linea di azione "Smart Stations".

Tale programma, finanziato con risorse nazionali e comunitari per un importo complessivo di 83,6 M€, è stato oggetto di una recente rimodulazione che ha riguardato n. 20 stazioni ferroviarie regionali EAV sottoposte, tra l'altro, ad adeguamento tecnologico da parte di ACaMIR, gestore della Centrale di Monitoraggio Informativo sul TPL regionale.

Quanto alle stazioni ferroviarie regionali di competenza RFI, il programma prevede interventi su complessive 19 stazioni.

Acquisto treni

Il Piano degli investimenti per l'acquisto di materiale rotabile su ferro, avviato nel 2018, ha assunto una preminente centralità in relazione all'obiettivo di garantire una maggiore efficienza nei servizi di trasporto ferroviario, soprattutto sulla rete regionale, individuando la società in house EAV quale soggetto beneficiario. Il Piano, che prevede l'utilizzo di oltre € mln 935,21 a valere su diverse fonti di finanziamento, è articolato su una molteplicità di interventi per i quali sono state stipulate le Convenzioni per l'utilizzo dei fondi e si è proceduto all'ammissione a finanziamento ed all'impegno pro quota delle relative risorse.

Per quanto attiene agli investimenti in materiale rotabile destinati ai servizi eserciti sulla rete ferroviaria statale campana, nel 20201 sono state destinate ulteriori risorse per cui l'investimento sulla rete ammonta complessivamente a circa M€ 586,67 e sono state completate le forniture avviate nel 2015 e nel 2016 con la messa in esercizio dei relativi treni. Nel corso del 2021 sono entrati regolarmente in esercizio i nuovi treni secondo le previsioni dei relativi cronoprogrammi.

Sono in corso di realizzazione anche gli investimenti previsti all'interno del contratto di servizio Trenitalia per l'acquisto di materiale rotabile da destinare ai servizi di TPL eserciti sulla rete ferroviaria nazionale per un importo complessivo di 180 M€.

La strategia in tema di trasporti e reti

La Regione, per il tramite della DG Mobilità, ha in corso importanti investimenti nel settore delle infrastrutture ferroviarie e, in particolare, per il completamento della rete metropolitana regionale campana, finalizzati tra l'altro ad:

a. ammodernare e incrementare la sicurezza della rete ferroviaria regionale;
b. ammodernare e migliorare la fruibilità e l'accessibilità delle stazioni;
c. ammodernare e potenziare il parco rotabile ferroviario.

Tali investimenti sulle ferrovie e sul materiale rotabile regionale confluiscono, unitamente alle altre programmazioni di settore condivise con il Governo nazionale all'interno della Cabina di Regia interistituzionale del FSC 2014-2020, nell'aggiornamento del Piano Regionale dei Trasporti, nel rispetto del Piano di Azione per l'assolvimento delle condizionalità ex ante riferite all'Asse 7 - Trasporti del POR FESR 2014-2020.

La strategia regionale nel settore dei trasporti adottata e da sviluppare nei prossimi anni si articola su diverse linee di intervento, coerentemente con il contesto normativo nazionale e comunitario.

Servizi di trasporto ferroviario

Nell'ambito del Trasporto Pubblico Locale, i servizi ferroviari vengono realizzati sia sulla rete regionale sia sulla rete statale. In particolare, per quanto attiene alla rete regionale, questa è stata data in concessione alla società in house EAV sino al 31.12.2030 in forza di atti di concessione approvati con Delibera di Giunta regionale n. 6324/2002 e, per la manutenzione e la gestione della rete ferroviaria regionale, è vigente un contratto di programma. Per lo svolgimento delle attività del servizio di trasporto passeggeri sulle linee regionali, da ultimo, all'esito della pre informativa in GUUE e della relativa istruttoria, in data 22.12.2020 è stato stipulato tra EAV e Regione Campania un contratto di servizio ex art. 5 par. 2 del Reg. UE n. 1370/07 per il periodo 2020 - 2025. Successivamente, al fine di assicurare la continuità dei servizi di Trasporto Pubblico Locale su reti ferroviarie regionali mediante provvedimenti di emergenza ex art. 5 par. 5 del citato Regolamento UE, allo scopo di consentire la definizione dell'istruttoria in corso per la stipula di un contratto di servizio ex art. 5 par. 2 del citato Regolamento UE, mediante successivi provvedimenti, è stata concordata la proroga consensuale del contratto stipulato il 22.09.2017, senza soluzione di continuità, a far data dalla scadenza e sino alla definizione dell'istruttoria per la stipula del nuovo contratto ex art. 5 par. 2 del reg. UE n. 1370/07, comunque non oltre il 31.12.2020. Completate tutte le attività propedeutiche, come previste dal Citato Regolamento UE, e tutti gli adempimenti istruttori stabiliti dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti, entro il 31 dicembre 2020 si provvederà alla stipulazione del nuovo contratto di servizio per il trasporto ferroviario passeggeri su reti regionali di durata esennale, per il periodo 1 gennaio 2020 - 31 dicembre 2025.

Per quanto attiene ai servizi di TPL ferroviario su rete statale, a seguito degli adempimenti previsti dal citato Regolamento (CE) n. 1370/07 e delle attività svolte dal Tavolo di lavoro misto Regione-Trenitalia previsto nell'ambito di un apposito Protocollo di Intesa, si è giunti alla definizione e condivisione tra le Parti del contenuto della nuova proposta commerciale ed è stata data attuazione a tutti gli adempimenti all'uopo previsti dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART). In data 02/12/2019 è stato sottoscritto con Trenitalia S.p.A. il nuovo contratto di affidamento dei servizi minimi di trasporto pubblico locale ferroviario in ambito regionale su rete statale di durata quindicennale 2019-2033, di cui gli ultimi cinque anni in ragione di ulteriori investimenti di entità significativa previsti dal contratto stesso, nel rispetto della durata massima stabilita dall'articolo 5 paragrafo 6 e dall'articolo 4 paragrafo 4 del Regolamento (CE) 1370/2007.

Trasporto Pubblico Locale

Il settore del trasporto pubblico locale è stato, nel corso degli ultimi due decenni, oggetto di un processo di riforma teso alla liberalizzazione ed all'efficientamento, nel quale le regioni rivestono un ruolo centrale di programmazione, coordinamento, finanziamento e controllo, iniziato, in ambito nazionale, con il Decreto Legislativo n. 422/97 emanato in attuazione della L. n. 59/97 sul decentramento amministrativo. Con il citato decreto sono state conferite a regioni ed enti locali le funzioni e i compiti amministrativi in materia di servizi pubblici di trasporto di interesse regionale e locale con qualsiasi modalità effettuati ed in qualsiasi forma affidati, e fissati i criteri di organizzazione dei medesimi.

La L.R. n. 3/2002, emanata in attuazione delle disposizioni di cui al predetto D.lgs. n. 422/97, ha avviato il processo di riforma del trasporto pubblico locale e dei sistemi di mobilità della regione Campania, stabilendo che alla Regione competono le funzioni amministrative e compiti di programmazione e vigilanza in materia di servizi ferroviari regionali e locali, servizi marittimi, organizzazione dello svolgimento dei servizi di trasporto pubblico locale in attuazione dell'articolo 3-bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148.

Nelle more dell'espletamento delle procedure di evidenza pubblica, è stata disposta la proroga dei contratti di affidamento provvisorio e relativi atti integrativi sino alla adozione del piano di riprogrammazione dei servizi TPL, approvato nel 2013.

Attualmente, ai sensi della normativa in materia di Trasporto Pubblico Locale, è in corso di svolgimento, da parte dell'ACaMIR, nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 27 comma 12 quater del D.L. 50/2017 convertito con L. 21 giugno 2017 n. 96, la procedura di gara relativa alla "Concessione dei servizi minimi di Trasporto Pubblico Locale su gomma del Bacino Unico

Regionale: indirizzi e criteri" giunta al momento alla seconda fase di gara, con l'invio delle lettere di invito e la conseguente ricezione delle offerte tecniche ed economiche da parte dei partecipanti. Il bando di gara per tale intervento, di durata decennale, ammonta complessivamente ad € 2.227.272.727,30 oltre IVA, in parte coperti dal Fondo Nazionale Trasporti e in parte coperti da fondi regionali per circa il 15% del totale.

La procedura è stata recentemente sospesa (DGR n. 76 del 2 marzo 2021), con proroga dei contratti in vigore, secondo le previsioni della normativa eccezionale sopravvenuta per effetto della pandemia da Covid 19 (art. 92 c 4 ter decreto -legge n. 18/2020).

Acquisto bus

Per il Piano di investimenti relativo al materiale rotabile su gomma da destinare ai servizi TPL è stata prevista una programmazione di risorse, pari a € 68.000.000,00, a valere sull'Obiettivo Specifico 4.6 "Aumento della mobilità sostenibile nelle Aree Urbane" del POR Campania FESR 2014/2020, finalizzate all'acquisto di autobus per il trasporto urbano/suburbano, di cui almeno il 70% dovrà essere ad alimentazione innovativa ed ecosostenibile (metano/ibrido/elettrico) e è stata individuata ACaMIR quale soggetto attuatore. L'aggiornamento al Piano di investimenti relativo al materiale rotabile su gomma da destinare ai servizi TPL, approvato nel 2018, ha programmato nel 2018, ulteriori € 38.260.000,00 assicurati dal PO Infrastrutture FSC 2014/2020 e € 30.190.000,00 a valere sulle risorse di cui alla delibera CIPE n. 98/2017.

Nel 2021 sono state programmate ulteriori risorse per 161,30 M€ assegnate dal DM n. 81/20, 24,8 M€ attribuite dal DM 223/20 a valere sulle risorse statali del Fondo Investimenti 2018 e 2019 e per 64,128 M€ a valere sul Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR - Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 - DM n. 315 del 2 agosto 2021.

Complessivamente, tra le procedure definite nel corso del 2021 e quelle che nel medesimo anno vedranno avvio, il parco rotabile su gomma verrà incrementato di 946 mezzi.

Trasporto per vie d'acqua

Collegamenti marittimi

Al fine di contemperare il principio di libera prestazione dei servizi di cabotaggio marittimo con il principio di continuità territoriale delle comunità isolane del Golfo di Napoli sono state approvate, nel 2016, le "*Linee di regolazione dell'organizzazione del trasporto pubblico locale marittimo*". Tale nuovo regime qualifica ex ante in maniera chiara ed oggettiva i servizi quantitativamente e qualitativamente sufficienti a soddisfare la domanda di mobilità degli utenti, individuando le fasce orarie di prevalente interesse regionale, il sistema tariffario, le modalità di monitoraggio.

Nell'ambito delle attività di programmazione triennale dei servizi minimi di cui all'art. 17 della legge regionale n. 3/2002, nel 2018 con DGR n.890 del 28.12.2018 è stato approvato il Piano strategico dei collegamenti marittimi e contestualmente il Programma triennale dei servizi minimi regionali. A tal fine, si è proceduto ad una ricognizione ed una verifica attualizzata delle esigenze essenziali di continuità territoriale, del pendolarismo scolastico e lavorativo, con aggiornamento dei servizi qualificati SIEG (Servizi d'interesse economicamente generale), gravati da obblighi di servizio pubblico e con relativa compensazione economica. A valle di tale processo di pianificazione e programmazione, è stato aggiornato il perimetro dei servizi oggetto del Contratto, di durata novennale, sottoscritto dalla Regione in data 16.07.2015 con la società Caremar, con oneri a carico del bilancio statale. Contestualmente, all'esito di procedure di evidenza pubblica, sono stati stipulati contratti di servizio di durata triennale per i servizi minimi c.d. "notturni" sulla tratta Ischia-Procida-Pozzuoli e viceversa e di durata biennale per il collegamento marittimo sulla relazione Monte di Procida - Procida e viceversa. Quest' ultimo collegamento, nell'annualità in corso, è stato oggetto di una nuova procedura di evidenza, con la stipula di un nuovo contratto per l'anno scolastico 2021/22.

Da ultimo la Giunta regionale, in attuazione di politiche di rilancio e sostegno in ambito socio-economico, con delibera n. 192 del 4 maggio 2021 avente ad oggetto "Servizi di collegamento marittimo ad alta valenza turistica. Determinazioni", ha promosso per le stagioni estive luglio–settembre 2021-2022 linee costiere sul versante cilentano, flegreo e vesuviano, approvando contestualmente i relativi livelli tariffari massimi.

Successivamente la Giunta regionale, con delibera n. 256 del 15 giugno 2021, ha qualificato servizi di interesse economico generale (SIEG) le suddette linee marittime ad alta valenza turistica, sul versante cilentano, vesuviano e flegreo e ha, altresì, previsto misure di sostegno ai sensi del Regolamento (UE) n. 360/2012 del 25 aprile 2012, a favore delle imprese che forniscono, per le stagioni estive 2021-2022, i servizi di interesse economico generale relativi a ciascuna delle linee marittime attenzionate, nei limiti dell'80% del valore del costo per l'espletamento dei citati servizi, programmando risorse nella misura massima di euro 1.900.000,00 a valere sulle risorse POC 2014/2020.

Altre modalità di trasporto

Rete aeroportuale campana

La Direttiva 2009/12/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 marzo 2009 concernente i diritti aeroportuali ed, in particolare, l'art. 2, introduce la definizione di **rete aeroportuale** come "*un gruppo di aeroporti, debitamente designato come tale da uno Stato membro, gestiti dallo stesso gestore aeroportuale*" e quella di **gestore aeroportuale** come il "*soggetto al quale le*

disposizioni legislative, regolamentari o contrattuali nazionali affidano insieme ad altre attività o in via esclusiva, il compito di amministrare e di gestire le infrastrutture aeroportuali o della rete aeroportuale e di coordinare le attività dei vari operatori presenti negli aeroporti o nella rete aeroportuale interessati".

L'art. 74 del D.L. n. 1/2012, convertito in Legge 24 marzo 2012, n. 27 recante "*Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività*", demanda il compito di designare le reti aeroportuali sul territorio italiano ad un decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previo parere della Conferenza Unificata.

Con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 25 novembre 2016 sono state approvate le "*Linee Guida per la designazione delle reti aeroportuali italiane, ai sensi dell'art. 74 del d. l. 24 gennaio 2012, n. 1*". Tali Linee Guida privilegiano modelli di gestione integrata degli scali aeroportuali, al fine di migliorarne la competitività e di promuoverne l'efficientamento.

In armonia con tali fonti, l'art. 11, comma 1, della Legge regionale della Campania del 29 dicembre 2017, n. 38 detta disposizioni in materia di rete aeroportuale campana e prevede che "*La Regione Campania, anche in considerazione di quanto previsto all'art. 3, comma 2, lett. c) del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014 n. 164, nel rispetto delle norme di settore e della disciplina in materia di aiuti di Stato, assicura gli investimenti necessari all'attuazione della rete aeroportuale campana ai sensi dell'articolo 74, comma 1 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con modificazioni dalla legge 24 marzo 2012 n. 27, così come previsto dal piano industriale integrato nel rispetto dell'articolo 108 paragrafo 3 del Trattato di funzionamento Unione Europea*".

In coerenza con tali fonti, nel 2017, è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania, la Soc. GESAC, gestore dell'Aeroporto di Napoli – Capodichino e la Soc. Aeroporto Salerno – Costa d'Amalfi, gestore dell'Aeroporto di Salerno – Pontecagnano, sottoscritto dalle Parti il 19.07.2017, per la creazione di una rete integrata degli aeroporti campani. A tal fine, le soc. GESAC e Aeroporto Salerno - Costa d'Amalfi hanno stipulato un Accordo per realizzare una collaborazione strategica ed operativa, funzionale all'implementazione del progetto per addivenire alla costituzione di una rete integrata degli aeroporti campani, come regolato dal Protocollo d'Intesa. Nelle more del perfezionamento della fusione, la Soc. Aeroporto Salerno – Costa d'Amalfi ha presentato un'integrazione all'istanza per il rilascio della concessione di gestione totale dell'Aeroporto di Salerno-Pontecagnano comprensiva di un nuovo Piano industriale e relativo Piano Economico Finanziario, in base ai quali sono previsti interventi infrastrutturali per lo scalo di Salerno per complessivi € 257.000.000,00, da realizzare per € 40.000.000,00 con i

fondi previsti dal decreto Sblocca-Italia, per € 93.400.000,00 con fondi assicurati dalla Regione Campania ai sensi della L. R. del 29.12.2017 n. 38 e per la restante parte in autofinanziamento.

I Ministeri delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Economia e delle Finanze hanno adottato il decreto interministeriale n. 239 del 14.06.2019 di approvazione dell'affidamento in concessione alla Società Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi S.p.A della gestione totale dell'aeroporto di Salerno – Pontecagnano, che fissa la durata dell'affidamento fino al 12 febbraio 2043 e reca una previsione di decadenza della concessione nel caso di mancata realizzazione della fusione societaria dei soggetti gestori degli scali campani e di difetto della gestione unitaria dei due scali entro il termine di dodici mesi dalla sua data d'efficacia.

Con atto notarile del 24.10.2019, in conformità alle previsioni della DGR n. 460 del 01.10.2019, è avvenuta la fusione per incorporazione di "Aeroporto di Salerno – Costa d'Amalfi SpA", partecipata dalla soc. Consorzio Aeroporto di Salerno–Pontecagnano SCARL, nella GE.SA.C. SpA., con decorrenza dal 01.11.2019.

Infrastrutture portuali

L'obiettivo strategico legato alle infrastrutture portuali di interesse regionale mira al potenziamento delle stesse, ivi inclusi il loro adeguamento ai migliori standard di sicurezza. In particolare, nell'ambito dei porti di competenza regionale, oltre alla copertura dei costi per la fornitura di energia elettrica e per l'approvvigionamento idrico nonché per la pulizia delle aree portuali, sono previsti ordinariamente interventi di manutenzione delle infrastrutture, dei sistemi di videosorveglianza e degli impianti di illuminazione ed antincendio.

Per raggiungere tali finalità, nel 2018, è stato programmato, tra l'altro, l'intervento "*Potenziamento delle infrastrutture e attrezzature portuali di interesse regionale*" a valere su più fonti di finanziamento, tenuto conto della necessità di dover garantire un intervento "*costante*" e massivo sui porti di competenza regionale, per un importo complessivo di € 135.000.000,00, di cui € 100.000.000,00 a valere sulla Delibera CIPE 54/2016 FSC 2014/2020 (Piano Operativo "Infrastrutture" e relativo addendum), € 24.825.000,00 a valere sul PO FESR Campania 2014/2020 ed € 10.175.000,00 a valere sul POC Campania 2014/2020. A tal riguardo, è stata successivamente attivata la manifestazione d'interesse rivolta agli enti locali, per il finanziamento di progetti finalizzati, tra l'altro, al potenziamento, riqualificazione, messa in sicurezza e accessibilità dei porti di interesse regionale, all'esito della quale si è provveduto all'approvazione di distinte graduatorie e alla successiva ammissione al finanziamento degli interventi. In particolare, ad oggi, risultano ammessi a finanziamento n. 14 interventi sul FSC 2014-2020, per un importo totale di € 83.046.370,86, e n. 3 interventi a valere sul POR FESR, per un importo totale di € 22.544.421,16.

La Giunta regionale ha, inoltre, programmato ulteriori risorse pari a euro 9.000.000,00 per gli interventi di manutenzione straordinaria dei porti, per il cui affidamento è stata avviata la procedura di gara che si stima chiudersi entro la fine del corrente anno.

Viabilità e infrastrutture stradali

Infrastrutture stradali

L'obiettivo degli interventi sulla rete stradale regionale è quello di garantire il mantenimento di adeguate condizioni di viabilità e di sicurezza, di concerto con i soggetti istituzionali che concorrono a norma di legge alla cura dell'interesse alla circolazione viaria sicura per i cittadini.

Sulla base di quanto previsto dal D.lgs. n. 112 del 31.03.1998 e dal DPCM 21.02.2000 sono state trasferite alle Regioni le funzioni amministrative di programmazione e coordinamento delle strade e delle autostrade non rientranti nella rete autostradale nazionale, alle Province le funzioni di progettazione, costruzione e manutenzione della rete stessa, nonchè al demanio delle Regioni a statuto ordinario e al demanio degli enti locali le predette strade

Tale suddivisione ha subito una parziale revisione nel 2018 con un aggiornamento nella suddivisione di talune arterie stradali. Infine, con L.R. 7 agosto 2019, n. 16, nell'ambito del riordino normativo in materia di rete viaria regionale, al fine di disciplinare le attività di competenza regionale sono state conferite alle Province ed alla Città Metropolitana di Napoli, con decorrenza 1.1.2020, le funzioni di rilascio delle autorizzazioni per la circolazione e per lo svolgimento delle manifestazioni, nonché le funzioni di riscossione dei relativi canoni. I proventi derivanti dall'attività di riscossione connessa ai procedimenti descritti dovranno essere destinazione per la manutenzione e gestione delle strade di proprietà regionale.

Quanto alle iniziative regionali, con vari provvedimenti giuntali sono state stanziate le risorse per la gestione delle strade alla Province della Campania e alla Città Metropolitana di Napoli, dando priorità alla sicurezza stradale e, in particolare, alla necessità di attivare le opportune verifiche in ordine alla vulnerabilità dei ponti, cavalcavia e viadotti insistenti sulla rete stradale di proprietà regionale. In particolare, sono state destinate risorse per un importo di 30 M€, a valere Piano Operativo Infrastrutture - Delibera CIPE 54/2016, per la manutenzione straordinaria delle strade di interesse regionale e sono state appostate risorse per 60 M€, di cui 40 M€ a valere sul POC 2014/2020 e 20 M€ con fondi del bilancio regionale, per l'attuazione dei primi 18 mesi del Piano triennale dei servizi di manutenzione delle strade regionali, attuato mediante l'Accordo di collaborazione ex art. 15 legge 7 agosto 1990, n. 241 sottoscritto nel 2018 tra la Regione Campania, la Città Metropolitana di Napoli e le Province di Avellino, Benevento, Caserta e

Salerno – individuate quali soggetti beneficiari del Piano – e ACaMIR, soggetto attuatore per conto delle stesse per le attività di pianificazione, progettazione e gestione delle procedure di gara.

Infine, sono state programmate risorse per 28 M€ a valere sul POC 2014/2020, per l'ampliamento in termini di estensione chilometrica, per un periodo di 18 mesi, del "Servizio per la Manutenzione della rete stradale regionale".

Ad oggi, è in corso l'istruttoria da parte dell'Agenzia per la Coesione Territoriale finalizzata alla concessione di un contributo a valere sul nuovo ciclo di programmazione FSC 2021-2027 per il finanziamento della prosecuzione dei predetti servizi di manutenzione per ulteriori 18 mesi.

Intervento di metanizzazione del Cilento e delle altre aree della Regione Campania

L'intervento è finalizzato al completamento del programma di metanizzazione del Cilento e delle altre aree della Regione Campania non ancora servite dalla rete di distribuzione di gas ed ha lo scopo di disciplinare i rapporti con ciascun Comune, coerentemente alle determinazioni assunte e/o da assumere da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, nonché di adottare i provvedimenti necessari a dare attuazione a quanto indicato dallo stesso in materia di reti regionali.

In particolare, l'intervento, finanziato a valere sulle risorse FSC 2014-2020, prevede, per ciascun Comune, un contributo complementare a quello ministeriale sia per la realizzazione degli allacciamenti sia la posa in opera dei misuratori.

Con deliberazione n. 232 del 19/05/2020, la Giunta ha deciso di destinare le risorse rimaste inutilizzate dai Comuni del Cilento per l'attuazione di un programma di metanizzazione delle altre aree della Regione. In attuazione della predetta DGR, con DD n. 31 del 06/04/2021 è stato, quindi, approvato un avviso pubblico rivolto prioritariamente ai Comuni inclusi nel Programma generale di metanizzazione del Mezzogiorno ricadenti nel territorio della Regione Campania, ma non ancora oggetto di finanziamento, la cui metanizzazione consente il completamento della rete della medesima area geografica ovvero per i quali risulti individuato il punto di riconsegna del gas metano, dove si procederà sulla base della sua effettiva disponibilità.

Infrastrutture e reti tecnologiche

Nell'ambito *dell'Intelligent Transport System* della Regione Campania, nel corso del 2019, sono stati avviati in esercizio il Sistema di Monitoraggio e di Bigliettazione Regionale (SMR), che rappresenta il centro dell'intero sistema ITSC, ponendosi quale incubatore regionale delle attività di monitoraggio, comunicazione, controllo e regolazione dei servizi di trasporto pubblico locale

eserciti dai diversi operatori terrestri e navali regionali, nonché il Sistema di Vendita Regionale (SVR), che costituisce l'insieme coordinato e integrato dei sistemi, sottosistemi e dispositivi di terra e di bordo, atti a gestire e regolare tutte le interazioni volte all'accesso e fruizione dei servizi di trasporto per la vendita, il pagamento, la configurazione e l'abilitazione del titolo di viaggio richiesto.

Con il progetto ITS - II Fase, nel 2018 è stato firmato l'Accordo Quadro per l'attrezzaggio degli autobus circolanti in Regione Campania con tutte le tecnologie digitali abilitanti. In particolare, l'Accordo Quadro, per l'attivazione dei relativi contratti applicativi, ha previsto l'acquisto di "Sistemi ITS di bordo completo", per il monitoraggio e controllo della flotta di tutti i nuovi autobus acquistati dalla Regione Campania con apposita procedura di gara.

Sono in corso i collaudi che consentiranno l'attivazione di I.Ter Mobility, estensione della piattaforma regionale I.Ter Campania per la raccolta di big data, l'analisi e la rappresentazione delle informazioni legate al mondo della mobilità in Regione Campania.

Sono in corso di definizione le procedure per le gare, bandite a fine 2018, per l'applicazione dei sistemi tecnologici per la messa in sicurezza e monitoraggio della SS268 del Vesuvio e della viabilità interconnessa. Tale progetto riguarda un complesso e articolato intervento connesso alla gestione dell'emergenza vulcanica finalizzato all'implementazione di un sistema complessivo di monitoraggio ed informazione all'utenza, inteso a consentire la sorveglianza dell'arteria e della rete stradale interconnessa con una modalità operativa ordinaria ed emergenziale. L'intervento ammonta complessivamente ad € 10.000.000,00 di cui € 8.500.000,00 a valere sul POC 2014/2020 e € 1.500.000,00 a valere sulle economie FSC 2000/2006.

Agevolazioni tariffarie

La Regione Campania riconosce, in ragione di quanto previsto dall'art. 12 della L.R. n. 38 del 29 dicembre 2017 e dell'art. 4 c. 1 L.R. n. 38/2020, una speciale agevolazione per gli studenti. Dette agevolazioni sono concesse secondo modalità operative individuate con apposito provvedimento giuntale. Con DGR n. 372/2021, per l'Anno scolastico 2021/2022, è stata disposta l'agevolazione tariffaria della gratuità del titolo di viaggio annuale per il percorso casa-scuola/università, valido sui servizi di Trasporto pubblico locale, e sono stati formulati gli indirizzi prevedendo, quale requisito per il rilascio del titolo gratuito, la effettuazione del ciclo vaccinale o l'avvio dello stesso con almeno una dose di vaccino contro il virus Sars Covid 2, salvo che per i soggetti per i quali non sussiste indicazione per la vaccinazione, per l'età anagrafica ovvero per specifiche condizioni personali o sanitarie; sono stati comunque confermati, per il resto, i requisiti e le condizioni previste dall'allegato 1 della DGR n. 451/2016 e ss.mm.ii , e cioè per gli studenti residenti in Campania, di età compresa tra 11 e 26 anni, iscritti a scuole, pubbliche o parificate,

secondarie di primo e secondo grado (medie e superiori) o università, compresa la frequenza a master universitari e corsi di specializzazione universitaria post laurea, con certificazione ISEE non superiore a € 35.000. Le risorse assicurano inoltre le agevolazioni tariffarie a favore di particolari categorie di cittadini (portatori di handicap, appartenenti alle Forze dell'ordine ecc.ecc.) previste dalle disposizioni regionali vigenti. Le risorse destinate a tale intervento ammontano complessivamente nell'esercizio finanziario 2022 ad euro 33.000.000,00.

DELIBERA CIPE 54/2016 - Piano Operativo FSC 2014-2020 "Infrastrutture"

Con la soppressione della Struttura Tecnica di Missione Attuazione Delibera CIPE 54/2016, sono state trasferite le relative funzioni alla Direzione Generale per la Mobilità, nell'ambito della quale è stato istituito lo Staff 50.08.94 - Supporto tecnico operativo per l'attuazione della deliberazione CIPE n.54/2016 e ss.mm.ii.. Conseguentemente, la DG per la Mobilità ha acquisito la competenza gestionale e contabile di ulteriori n. 303 interventi infrastrutturali da realizzarsi sulla viabilità regionale finanziati con le risorse del PO Infrastrutture FSC 2014/2020 ex delibera CIPE n. 54/16 per l'importo complessivo di 1.042,91 M€.

Le iniziative finanziate con i citati fondi stanziati sono riconducibili a specifiche "*linee di azione*" del Piano Operativo FSC gestito dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, quali:

a. interventi di adeguamento e razionalizzazione della rete stradale;
b. completamenti di itinerari già programmati;
c. interventi sulla viabilità secondaria finalizzati a favorire l'accessibilità alle aree interne e a quelle più penalizzate dalla particolare orografia del territorio;
d. interventi di adeguamento e manutenzione straordinaria della rete stradale riguardanti itinerari e strade particolarmente pericolose in quanto affette da rilevante incidentalità, interventi di messa in sicurezza statica delle opere d'arte principali;
e. miglioramento della mobilità multimodale in ambito regionale ed urbano;
f. completamento di itinerari a fronte dei quali sono stati avviati nel passato rilevanti interventi di adeguamento e messa in sicurezza;
g. miglioramento della sicurezza delle infrastrutture.

Ulteriori risorse, per un valore complessivo di 170,00 M€, sono state destinate al finanziamento delle seguenti operazioni:

Descrizione	n. interventi	importo
Manutenzione straordinaria dei Porti regionali	16 (di cui 14 ammessi a finanziamento)	€ 100.000.000,00

Accordi Quadro "Progettazione"	1	€ 40.000.000,00
Accordi Quadro "Manutenzione straordinaria delle infrastrutture viarie regionali"	1	€ 30.000.000,00
	18	**€ 170.000.000,00**

Politiche sociali e socio-sanitarie

Nella Tabella seguente sono riportate le previsioni di spesa per l'anno 2022 di competenza della Direzione Generale.

Missione	Descrizione Missione	Programma	Descrizione Programma	Titolo	Totale
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0111	ALTRI SERVIZI GENERALI	1	1.500,00
06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	0601	SPORT E TEMPO LIBERO	1	950.000,00
06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	0601	SPORT E TEMPO LIBERO	2	350.000,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1201	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	1	3.000.000,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1202	INTERVENTI PER LA DISABILITÀ	1	3.386.366,33
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1204	INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	1	550.000,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1207	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	1	13.210.000,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1207	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	2	500.000,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1210	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI E LA FAMIGLIA (SOLO PER LE REGIONI)	2	68.230.475,94
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	1501	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	1	200.000,00
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	1503	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	1	875.000,00
18	RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	1801	RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	2	4.578.773,11
			Totale Generale		**95.832.115,38**

In tema di politiche sociali la Regione intende continuare a garantire l'attuazione delle misure dedicate al contrasto alla povertà, a tutela delle persone maggiormente vulnerabili, rafforzando la rete istituzionale e territoriale di riferimento e mettendo in campo ogni iniziativa finalizzata all'aumento, al consolidamento e alla qualificazione dei servizi. In tale ottica, pertanto, continuano a sostenersi infrastrutture di cura socio-educative, con una didattica realmente inclusiva e con un'assistenza dedicata ai più fragili e ogni altra utile azione volta al sostegno dei più vulnerabili, attraverso interventi finanziari e strategici in sinergia con la tutela della salute pubblica partendo dai fragili e con finalità di inclusione sociale.

La Regione Campania, in questi anni, ha dedicato finanziamenti pluriennali per il welfare locale negli Ambiti territoriali rivolti ad assicurare una molteplicità di servizi sociali: trasporto

scolastico e assistenza specialistica per studenti disabili; assistenza ai disabili gravi e gravissimi; piani triennali per la trascrizione dei testi in braille, a caratteri ingranditi o per la fornitura di testi in formato elettronico agli alunni con disabilità visiva; sostegno in favore del benessere, la piena inclusione sociale e l'autonomia delle persone con disabilità grave privi delle cure familiari e dei congiunti (Dopo di Noi), servizi alla prima infanzia.

La tematica "*inclusione e protezione sociale*" del welfare, si concentrerà sulla riduzione delle disparità in accesso ai servizi e sul rafforzamento della loro qualità, sull'inclusione attiva, sull'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale e sul contrasto alla grave deprivazione materiale. Sostenere, inoltre, la creazione di un welfare di territorio, che potenzi la rete dei servizi sociali e assistenziali e si basi sul coordinamento tra servizi sanitari, socio-assistenziali e assistenziali. A tal fine è necessario il rafforzamento del Servizio Sociale Professionale da un lato, nelle sue funzioni di orientamento, per la presa in carico mediante valutazione multidimensionale e progettazione e dall'altro, della rete tra i servizi sociali e tutti gli attori del territorio coinvolti nel contrasto all'esclusione sociale e nella lotta alla povertà. È necessario pertanto finanziare la L.R. n. 11 del 23/10/2007 "*Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della Legge 8/11/200, n. 328*", con risorse economico adeguate, prevedendo per l'anno 2022, risorse regionali di cofinanziamento agli ambiti territoriali per una somma di euro 12.000.000,00.

Altro tema di particolare rilievo è quello della vita indipendente: una delle priorità della nuova programmazione finalizzata alla promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità. È necessario rafforzare i servizi destinati al mondo della disabilità che assicurino, attraverso adeguate e idonee fonti di finanziamento, l'indipendenza dei soggetti fragili con l'immediata attivazione, in una prima fase, di progetti sperimentali.

A sostegno delle azioni sopra menzionate e in attuazione dell'art. 4 del D.P.C.M. del 21/11/2019, con la Deliberazione di Giunta Regionale 529 del 25/11/2020 è stata integrata la programmazione del Piano regionale triennale 2019-2021, relativo al Fondo per le Non Autosufficienze di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale 325 del 30/06/2020, inserendo la parte relativa ai Progetti di Vita Indipendente. Si intende dare priorità assoluta di destinazione delle risorse da parte degli Ambiti territoriali a beneficio dei soggetti con disabilità gravissima in carico alle Cure Domiciliari Integrate, e a tale finalità, oggetto di deliberazioni in corso di approvazione, è disposto il supporto economico da parte della regione a titolo di confinaziamento per il Fondo Non Autosufficienze, per l'annualità 2022.

Per la medesima finalità è previsto per il triennio 2022-2024, tra le altre, il rifinanziamento delle leggi regionali di settore, quali art 8, comma 2, L.R. n. 3 del 20 gennaio 2017 ss.mm.ii., e art. 1 comma 28, L.R. 27/2019 e s.m.i. (piano durante noi e dopo di noi); L.R. del 03 agosto 2015, nn.

9 e 10 (disabilità visiva e plurisensoriale); art 8 legge regionale n. 20 del 15/07/2020 per euro (accesso alla balneazione delle persone con disabilità).

Per quanto riguarda il tema dell'infanzia, anch'esso riveste un ruolo centrale. Tra le persone maggiormente vulnerabili ci sono i bambini. La crisi epidemiologica in corso ha acuito le fragilità presenti nel tessuto sociale, e in special modo appunto quelli per bambini e minori in situazioni particolarmente difficili e impegnative. Per tali finalità risultano destinati alle politiche a sostegno delle famiglie meno abbienti con figli minori di 15 anni euro 58.300.00,00 euro.

Altro aspetto è quello della povertà educativa, dell'aumento, consolidamento e qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educative, per il quale, si prevedono iniziative di rafforzamento di accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, l'obiettivo è di favorire l'accesso ai servizi per i nuclei familiari a basso reddito attraverso l'erogazione di buoni alle famiglie per l'acquisto di servizi educativi per la prima infanzia (nidi pubblici o privati, nidi domiciliari, servizi educativi integrativi, servizi ricreativi, centri per l'infanzia).

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 66 del 22/02/2021 e successiva deliberazione n. 458 del 19/10/2021, sono state programmate risorse, quale co-finanziamento regionale al Fondo per il sistema integrato di educazione e Istruzione, in favore degli Ambiti territoriali sociali ai quali spetta la relativa attuazione. Ciò è in linea con la strategia regionale di Sistema integrato di educazione e di istruzione, in particolare attraverso l'ampliamento e la diffusione sul territorio del numero di strutture di nidi e micronidi, nonché favorendo il potenziamento dell'offerta di servizi e della relativa presa in carico dei bambini e in attuazione dell'Intesa rep. atti 82/CU del 08/07/2021 riguardante l'accordo sullo schema di Delibera del Consiglio dei Ministri "*Piano pluriennale per il sistema integrato di educazione e istruzione per i bambini di età compresa tra zero e sei anni per il quinquennio 2021-2025"*.

La Regione Campania, in coerenza con il proprio statuto, i principi costituzionali, le risoluzioni dell'Organizzazione delle Nazioni Unite e dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, in applicazione della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica e per contrastare al fenomeno della violenza sulle donne, si è dotata di propri strumenti normativi, a partire dalla Legge regionale n. 2 del 11/02/2011 "*Misure di prevenzione e di contrasto alla violenza di genere*", con la quale sono stati istituiti e disciplinati i centri antiviolenza in ciascun ambito territoriale, nonché le case di accoglienza per le donne maltrattate per offrire aiuto e protezione alle donne e predisporre percorsi di uscita dalla violenza.

Allo scopo di rendere pienamente operativa la disciplina dianzi richiamata e per offrire un documento unitario che renda disponibile le informazioni relative alle principali caratteristiche

richieste dalla disciplina nazionale e regionale per i centri antiviolenza e per le case accoglienza/rifugio, nonché per la corretta tenuta del registro delle suddette strutture, sono state predisposte le linee operative di riferimento (Deliberazione di Giunta Regionale n. 89 del 09/03/2021 sono state approvate, in attuazione dell'art. 6 della legge 11 febbraio 2011 n. 2 come novellato dall'art. 1 comma 61, lettera a) punto 2) della legge regionale 31 marzo 2017, n. 10 le Linee operative relative ai "*Requisiti, procedure per l'iscrizione e modalità di gestione del Registro dei Centri Antiviolenza e Case di Accoglienza*").

Politiche culturali e turismo

Nella Tabella seguente sono riportate le previsioni di spesa per l'anno 2022 di competenza della Direzione Generale.

Missione	Descrizione Missione	Programma	Descrizione Programma	Titolo	Totale
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0111	ALTRI SERVIZI GENERALI	1	11.000,00
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	0502	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	1	32.780.910,72
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	0502	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	2	1.153.600,00
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	0503	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI (SOLO PER LE REGIONI)	2	17.911.592,66
07	TURISMO	0701	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	1	6.737.000,00
07	TURISMO	0702	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO (SOLO PER LE REGIONI)	2	11.647.425,44
18	RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	1801	RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	2	710.284,61
			Totale Generale		**70.951.813,43**

Per quanto attiene alle Biblioteche di Ente Locale e d'interesse locale, la Regione opera sulla base delle LL.RR. 4 settembre 1974, n. 49 e 3 gennaio 1983, n. 4 e nel rispetto e le previsioni del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*", ove all'art. 17 sono formulate specifiche disposizioni che prevedono la collaborazione tra Ministero dei beni e delle attività culturali e le Regioni, per la realizzazione delle attività di catalogazione dei beni culturali e che prevedano la confluenza dei dati negli specifici cataloghi nazionali.

Si tratta di garantire attività molto importanti come l'acquisto delle raccolte librarie e documentarie, scaffalature, arredi e attrezzature informatiche necessarie per la creazione di nuove bilbioteche territoriali o per assicurare una migliore gestione delle biblioteche già esistenti, attività di tutela (restauro), o anche la digitalizzazione o la catalogazione del patrimonio bibliografico

antico o di pregio, come pure le attività di promozione e valorizzazione di tali ricchezze storiche e culturali.

Per quanto attiene i Musei con la L.R. 12/2005 la Regione è impegnata nel coordinamento e nell'indirizzo di oltre 239 Musei di Ente Locale e di interesse Locale, di cui 114 d'interesse regionale. La programmazione delle attività da realizzare è stata approvata con il Piano triennale degli interventi, con D.G.R. n. 512 del 23/11/2020. L'attività è volta ad incrementare il numero di Musei regionali che, in base alla normativa regionale, possano garantire gli standard minimi di servizio per il pubblico e aderire alla costituenda anagrafe del SMN-SMC (Sistema Museale Nazionale - Sistema Museale Campano). Per il triennio 2022 - 2024 sono stati proposti stanziamenti commisurati ai risultati da raggiungere.

Provincia	Musei riconosciuti
Avellino	30
Benevento	5
Caserta	12
Napoli	35
Salerno	32
Totale	**114**

Per quanto riguarda la progettazione e assistenza informatica della Piattaforma dedicata al sistema di accreditamento regionale e nazionale dei musei la Regione è impegnato nell'implementazione della piattaforma per accogliere l'anagrafe dei Musei campani che garantiscono gli standard minimi di servizio previsti dal Sistema museale nazionale con D.M n.11372018 e campano con L.R n.12/2005. Nel corso del triennio 2022/2024 sarà assolutamente necessario implementare nuovi servizi, manutenere la piattaforma, assicurare la gestione della stessa, l'assistenza ai Musei aderenti e in corso di adesione, e formare gli addetti.

Per quanto riguarda i trasferimenti previsti con della L.R. n. 14/2015 alle Province a copertura dei costi di funzionamento connessi all'esercizio delle attività e dei servizi relativi a "Biblioteche, Musei e Pinacoteche" si è confermato lo stanziamento di 4.000.000,00 di euro in base ai costi storici rappresentati dalle amministrazioni provinciali campane.

Per quanto attiene la promozione, la valorizzazione delle attività artistiche e culturali, occorre premettere che l''impatto economico negativo derivante dall'emergenza Covid 19, anche per il corrente esercizio finanziario, è stato particolarmente dirompente per i comparti dello Spettacolo, della Cultura e dell'Editoria; oltre naturalmente ad un prevedibile calo del fatturato degli operatori dovuto all'impoverimento generale causato dalla pandemia, si può facilmente prevedere le forti difficoltà che avranno nei mesi a venire anche solo per ammortizzare i costi fissi della propria attività.

Un'attenzione particolare, quindi, è stata riservata alle Leggi regionali di settore, i cui beneficiari sono stati penalizzate dalla crisi COVID. Di seguito il dettaglio delle leggi del settore.

Per la L.R n.6/2007 (Spettacolo) attualmente la legge prevede un finanziamento di tale attività per complessivi euro 12.000.000,00;

Per la L.R. n.7/2003 (Cultura) lo stanziamento previsto dalla legge è pari ad euro 1.500.000,00;

Per la L.R. n. 13 del 6 settembre 2013 (Promozione e sostegno dell'editoria libraria regionale) - si conferma lo stanziamento di euro 300.000,00;

Per L. R. n. 35 del 27 agosto 1984 (Contributo all' Ente Autonomo Festival Internazionale del Cinema per ragazzi di Giffoni Valle Piana) finanziato da legge per euro 250.000,00.

Contributi per euro 150.000,00 risultano destinati alle Fondazioni, mentre l'Istituto Femminile Mondragone (art. 44, L.R. 18 del 6/12/2000) è destinatario di un contributo di euro 300.000,00, il premio Massimo Troisi viene ricordato con euro 150.000,00. Contributi straordinari vengono assegnati al Teatro San Carlo per euro 5.000.000,00 ed al Teatro Verdi di Salerno euro 2.000.000,00.

Per quanto le "*Spese di funzionamento della Fondazione Donnaregina*" poiché, a far data dal 2021 i servizi essenziali, prima gestiti dalla SCABEC spa, sono gestiti completamente e direttamente dalla Fondazione stessa, si ritiene congruo uno stanziamento di 1.000.000,00 di euro cui si aggiungono euro 600.000,00 per il rilancio ed il sostegno della gestione delle attività culturali della Fondazione.

Per la partecipazione e il sostegno regionale al COMICON - Festival internazionale del Fumetto, si evidenzia che il COMICON merita attenzione e sostegno, poiché è una risorsa importante per la nostra società, i nostri giovani e il nostro territorio, un evento culturale di eccellenza, aggregazione e stimolo per la cultura e l'arte. Punta al dialogo dei linguaggi dell'arte e in particolare tra disegno d'autore, fumetto, teatro e cinema, con una forte attenzione ai nuovi linguaggi, all'innovazione e alla sperimentazione. Rappresenta un'opportunità per valorizzare la creatività dei nostri giovani e, nel contempo, essere straordinari attrattori per il turismo e la crescita complessiva della nostra regione e della sua immagine in Italia e nel mondo. Per l'Associazione risultano previsti euro 75.000,00

Sviluppo e promozione del turismo

Con la deliberazione di Giunta regionale n. 683 del 30/12/2019 è stata acclarata la conclusione di ogni attività istituzionale, nonché la chiusura della fase liquidatoria degli enti provinciali per il turismo e delle aziende autonome di cura, soggiorno e turismo della Campania e conseguente loro estinzione alla data del 31 dicembre 2019.

Con il medesimo provvedimento è stato disposto il trasferimento del personale in servizio a tempo indeterminato presso gli enti provinciali per il turismo e le aziende autonome di cura, soggiorno e turismo della Campania nei ruoli dell'Agenzia regionale Campania Turismo, con decorrenza dal 1° gennaio 2020. Con il trasferimento del personale l'Agenzia Campania Turismo è quindi pienamente operativa. Ad essa la L.R. n.18/2014 demanda attività precedentemente di competenza dei disciolti enti turistici oltre a nuove attribuzioni.

La spesa relativa è destinata alla copertura delle spese di funzionamento dell'Agenzia pari ad euro 5.500.000,00 per il triennio;

Per le attività afferenti al Turismo scolastico e al protocollo integrativo regione Campania/ufficio scolastico regionale per la Campania, si prevede di proseguire e rendere stabili nel triennio 2022/2024 le azioni di turismo scolastico.

Riguardo invece al Programma fieristico, considerato che si è dovuto ricorrere a variazioni di bilancio per garantire gli impegni effettuati e da operare per il completamento del programma 2021, approvato con la DGR 658/2019, si è provveduto alla rideterminazione dei fabbisogni.

Si ritiene al riguardo che per le prossime annualità dovrebbe essere sviluppato quantomeno un programma di promozione della medesima portata prevedendo, pertanto, l'utilizzo di una quantità di risorse analoga a quella necessaria all'attuazione del corrente programma.

Campania>Artecard è il sistema integrato musei–trasporti ideato nel 2002 dalla Regione Campania e coordinato dalla Scabec con l'obiettivo di potenziare la fruizione del patrimonio culturale della Campania attraverso uno strumento, la card, che offre servizi integrati e favorisce una più agevole e conveniente visita del territorio da parte del turista culturale.

Campania>Artecard nasce grazie all'Accordo tra la Regione Campania ed il Mibact, per poi assumere nel corso degli anni anche il "ruolo" di piattaforma su cui si sono sviluppate azioni specifiche per la promozione e la fruizione del patrimonio Culturale grazie alla vasta rete fisica e di relazioni che viene gestita attraverso il progetto Campania>Artecard e che consente di implementare, anche in tempi relativamente ristretti, progetti di valorizzazione complessi che non potrebbero essere altrimenti realizzati.

La Regione Campania e gli istituti del MIBACT si impegnano, pertanto, ognuno per quanto di propria competenza ad assicurare l'esecuzione di tutte le azioni mediante la stipula di accordo operativo di attuazione per una regolare gestione del sistema Campania>Artecard.

Pertanto, al fine di garantire la necessaria copertura finanziaria per la corretta gestione del sistema, si conferma lo stanziamento degli anni precedenti per ciascuna annualità del bilancio 2022/2024.

La Regione Campania ha regolarmente contribuito, come previsto nell'Accordo di Valorizzazione e nel rispetto di quanto stabilito nel Atto Costitutivo, alle spese di funzionamento della Fondazione Real Sito di Carditello .

Con decreto Legge n. 50 del 24 aprile 2017 - art. 8bis – al fine di consentire la prosecuzione e il rafforzamento degli interventi attuativi del piano strategico di sviluppo del percorso turistico-culturale integrato delle residenze borboniche, di cui all'articolo 1, comma 13, del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, con particolare riguardo al recupero e alla valorizzazione del Real Sito di Carditello, e' autorizzata la spesa di 300.000 euro annui a decorrere dall'anno 2018, quale contributo del Ministero dei beni e delle attivita' culturali e del turismo alle spese di gestione e di funzionamento della Fondazione Real Sito di Carditello.

Nel perseguimento delle finalità di promozione della conoscenza, della protezione, del recupero, della valorizzazione del complesso dei beni e delle relative aree annesse del Real Sito di Carditello, in coerenza con quanto stabilito dall'Atto Costitutivo della Fondazione ed in armonia con quanto stabilito dal Decreto Legge n. 50 del 24.04.20 - articolo 8 bis, è stato previsto un contributo regionale per gli anni 2022,2023 e 2024.

Con legge regionale n. 27/2019 è stato istituto il fondo volto a sostenere iniziative degli enti locali e enti gestori di beni monumentali diretti a garantire un'adeguata illuminazione dei monumenti con uno stanziamento iniziale per il 2020 di € 300.000,00. Al fine di proseguire con quanto stabilito dalla su indicata legge, è stato confermato lo stanziamento anche per l'esercizio finanziario 2022.

Politiche agricole, alimentari e forestali

Nella Tabella seguente sono riportate le previsioni di spesa per l'anno 2022 di competenza della Direzione Generale.

	Descrizione Missione	Programma	Descrizione Programma		Totale
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0901	DIFESA DEL SUOLO	1	1.500.000,00
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0902	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	1	2.000.000,00
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0905	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	1	6.919.481,25
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0905	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	2	147.021,00
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0908	QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	1	50.000,00
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0909	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E LA TUTELA DEL TERRITORIO E L'AMBIENTE (SOLO PER LE REGIONI)	2	3.942.000,00
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	1601	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	1	12.880.253,63
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	1601	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	2	7.247.318,54
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	1602	CACCIA E PESCA	1	1.373.965,00
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	1602	CACCIA E PESCA	2	2.756.532,52
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	1603	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'AGRICOLTURA, I SISTEMI AGROALIMENTARI, LA CACCIA E LA PESCA (SOLO PER LE REGIONI)	1	40.000,00
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	1603	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'AGRICOLTURA, I SISTEMI AGROALIMENTARI, LA CACCIA E LA PESCA (SOLO PER LE REGIONI)	2	35.766.523,20
18	RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	1801	RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	2	67.184,15
99	SERVIZI PER CONTO TERZI	9901	SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	7	150.000,00
			Totale Generale		**74.840.279,29**

Anche nel settore primario la diffusione del virus ha comportato gravissime conseguenze, con rilevanti impatti sull'occupazione, specialmente quella dei giovani e delle donne. Per questo motivo risulta fondamentale investire adeguatamente nella ricerca, senza escludere la ricerca di base, puntando all'eccellenza. Allo stesso tempo occorre proteggere il futuro dell'ambiente, conciliandolo con il progresso e il benessere sociale.

Tutto questo richiede un approccio nuovo anche in Agricoltura che tra gli obiettivi prioritari del 2022 vedrà la promozione della tutela dell'ambiente anche attraverso la diffusione di tecniche di agricoltura a basso impatto ambientale, la produzione di energia da fonti rinnovabili, la diminuzione dell'inquinamento dell'aria e delle acque, l'attuazione della strategia Europea per la biodiversità che prevede, tra l'altro, una convergenza tra le politiche di sviluppo rurale e l'attuazione della Rete Natura 2000 al fine di arrestare entro il 2020 la perdita di biodiversità e di assicurare entro il 2050 la protezione e il ripristino della stessa.

Sviluppo sostenibile del settore delle pesca e dell'acquacoltura - Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca 2014/2020

Il Fondo europeo per gli affari marittimi e per la pesca - FEAMP – (istituito con Reg. UE 508 del 15 maggio 2014 del Parlamento e del Consiglio) è il nuovo strumento finanziario concepito dalla Unione Europea per il periodo 2014-2020, in sostituzione del FEP, per garantire lo sviluppo sostenibile del settore della pesca e dell'acquacoltura.

Il FEAMP, secondo la previsione dell'art.4 del Regolamento UE N.508/2014, contribuisce al raggiungimento dei seguenti obiettivi: promuovere una pesca e un'acquacoltura competitive, sostenibili sotto il profilo ambientale, redditizie sul piano economico e socialmente responsabili; favorire l'attuazione della Politica Comune della Pesca; promuovere uno sviluppo territoriale equilibrato e inclusivo delle zone di pesca e acquacoltura; favorire lo sviluppo e l'attuazione della PMI dell'Unione in modo complementare rispetto alla politica di coesione e alla PCP.

Il c.d. Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, assegna alla Regione Campania – O.I. – € 73.238.109,24, corrispondente al 12,73% della dotazione dell'intero piano per l'Italia. Le quote di cofinanziamento del Piano finanziario FEAMP della Regione Campania sono: 50% (quota UE), 35% (quota Stato – FdR) 15% (quota regionale); diversa è la ripartizione per l'intera Misura dell'Assistenza Tecnica: ca. 54,94% (quota UE), ca. 31,53% (quota Stato – FdR), ca. 13,51% (quota regionale).

Ai sensi dell'art. 134, comma 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal MiPAAF – Autorità di Gestione del P.O FEAMP, la Regione Campania ha percepito una quota comunitaria e nazionale di prefinanziamento e di acconti sulle certificazioni rese nelle annualità 2018, 2019, 2020 e 2021 per importo complessivo pari a € 24.002.547,50.

Gli appostamenti sono stati definiti in base al fabbisogno rappresentato dai candidati ai bandi di misura chiusi nel 2021, le cui istruttorie sono in ultimazione, oltre che in base al fabbisogno rappresentato dagli interventi di cui la Regione Campania è titolare o partner e che sono in preparazione, e delle azioni da avviare nel prossimo anno; tutte attività che dovranno pervenire a erogazione nei prossimi esercizi due finanziari.

Va ricordato, infatti, che la spesa a valere sulla programmazione 2014/2020 è eleggibile fino al 31/12/2023.

Programma di Sviluppo Rurale.

Il PSR 2014/2020 è il Programma di investimento per lo Sviluppo Rurale per il periodo 2014/2020.

Con la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C (2015) 8319 finale del 20 novembre 2015 la Commissione UE ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania (P.S.R.) per il periodo di Programmazione 2014-2020. Il PSR Campania 14/20 è stato successivamente modificato da ultimo con Decisione C (2021) 2093 final del 24/03/2021 della Commissione europea che ha approvato la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Campania per il periodo 2014/2020 CCI 2014IT06RDRP019 – ver 9.2, del valore complessivo di € 1.812.543.801,65 di cui € 1.096.589.000 EUR in quota FEASR. La Giunta Regionale della Campania con Delibera n. 147 del 07/04/2021 ha preso atto delle modifiche.

Il Reg 2220 del 23 dicembre 2020, tra l'altro, ha esteso il periodo di programmazione 14/20, e quindi l'operatività degli attuali PSR, di due anni assegnando agli stati Membri risorse aggiuntive per le annualità 2021-2022 da rendicontare entro il 2025 ai sensi della cosiddetta regola n+3 "disimpegno automatico" (art. 38 comma 1 del 1306/2013).

A seguito dell'iter di attribuzione di tali risorse tra i PSR italiani, conclusosi con la Deliberazione del Consiglio dei Ministri adottata il 17/06/2021, al PSR Campania 14/20(22) sono state assegnate risorse comunitarie per complessivi 376.881.148,61 di euro in quota FEASR a cui si aggiungono risorse statali per 40.165.463,29 euro recate dal decreto legge n. 89 del 22 giugno 2021.

La ventilazione annuale delle risorse stanziate per il PSR Campania 14/20 per l'intero periodo è quella mostrata nella tabella sottostante:

	Stanziamento totale risorse PSR Campania									
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	totale
FEASR	-	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1.379.196.841,66
NGEU	-	-	-	-	-	-	-	[illegible]	[illegible]	94.473.306,95
totale risorse comunitarie	-	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1.473.470.148,61
Totale spesa pubblica	-	390.915.702,48	392.343.801,65	282.555.371,90	285.054.045,45	285.563.636,36	286.110.743,80	297.627.757,08	263.765.969,31	2.373.937.508,04
Fondo DL 89/21 -Risorse nazionali senza cofinanziamento										40.165.463,29
										2.414.102.971,33

L'incremento delle risorse comunitarie comporterà il conseguente aumento delle risorse regionali necessarie al cofinanziamento. Come da regolamentazione comunitaria e Delibera del Consiglio dei Ministri del 17/06/2021 però non tutte le risorse comunitarie aggiuntive sono cofinanziate e pertanto generano un fabbisogno di risorse regionali nella misura del 11,85% del totale della spesa pubblica. Infatti, la quota NGEU è priva del cofinanziamento nazionale. Tenendo conto di ciò l'ammontare delle risorse regionali necessarie fino alla fine della programmazione per il cofinanziamento regionale subisce un incremento di 55.353.767,33 euro passando dagli attuali 214.786.440,50 euro a 270.140.207,83 euro.

In considerazione del livello di spesa che si stima di raggiungere al 31/12/2021, dei livelli di spesa da conseguire ai fini del rispetto del disimpegno automatico comprese anche le risorse aggiuntive assegnate al programma per l'annualità 2021, e delle risorse già nelle disponibilità dell'Organismo pagatore AGEA, la tabella sottostante riporta l'ammontare di risorse regionali che si stima necessario appostare nel bilancio per coprire la quota regionale per le annualità 2022 - 2023-2024

Annualità di bilancio	Quota regionale
2022	9.000.000,00
2023	20.000.000,00
2024	20.000.000,00

Ulteriori interventi

(i) Il Fondo di Solidarietà Nazionale (FSN) - comma 1 dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 102 del 29 marzo 2004 - prevede le seguenti tipologie di intervento:

- Misure volte ad incentivare la stipula di contratti assicurativi;
- Interventi compensativi, esclusivamente nel caso di danni a produzioni, strutture e impianti produttivi non inseriti nel Piano assicurativo agricolo annuale, finalizzati alla ripresa economica e produttiva delle imprese agricole che hanno subito danni dagli eventi di cui al comma 2 nei limiti previsti dalla normativa comunitaria; contro i danni alle produzioni, alle strutture, alle epizoozie.
- Interventi di ripristino delle infrastrutture connesse all'attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica, compatibilmente con le esigenze primarie delle imprese agricole.

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, previo accertamento degli effetti degli eventi calamitosi, dichiara, entro trenta giorni dalla richiesta della regione interessata, l'esistenza del carattere di eccezionalità delle calamità naturali, individuando i territori danneggiati e le provvidenze sulla base della richiesta. Per l'anno 2022 si prevede un trasferimento del Ministero di circa 3,1 milioni di Euro.

(ii) Il Piano Regionale di Lotta Fitopatologica Integrata (PRLFI) è operativo dal 1993; le finalità sono di promuovere la tutela dell'ambiente attraverso la diffusione di tecniche di agricoltura a basso impatto ambientale e monitorare lo stato fitosanitario del territorio campano, supportando le attività di vigilanza e controllo svolte dal Servizio Fitosanitario Regionale la cui funzione ed attività è stata rilanciata dal D. Lgs 19/08/2005 N. 214.

(iii) I Consorzi di bonifica e manutenzione delle opere pubbliche di bonifica.

La Legge Regionale n. 4 del 25/02/2003 pone a carico della Regione il risanamento finanziario dei consorzi di bonifica e la manutenzione delle opere pubbliche di bonifica. Le spese relative alla Manutenzione delle Opere pubbliche di bonifica, agli oneri per il personale in servizio presso il Consorzio di Bonifica Valle Telesina e alla gestione liquidatoria Consorzio di bonifica Valle Telesina. L'importo per l'annualità 2022 ammonta a 13,5 milioni di Euro.

(iv) Il piano regionale di forestazione e bonifica montana.

La tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale individuano tra le proprie finalità la conservazione e l'ampliamento del bosco, l'incremento della produzione legnosa, la difesa del suolo, nonché la valorizzazione delle bellezze naturali e paesaggistiche.

Inoltre al fine di migliorare la qualità dell'aria attraverso 1'assorbimento dei carichi inquinanti la Regione Campania promuove il progetto "*Un albero per abitante*" che obbliga le amministrazioni comunali a piantare alberi per ogni nuova nascita o bambino adottato.

L'importo complessivo per l'annualità 2022 ammonta a circa 5 milioni di Euro.

(v) Attivita' caccia e risarcimento danni da fauna selvatica

Le funzioni in materia di caccia sono disciplinate dalla Legge Regionale 9 agosto 2012, n. 26 e ss.mm.ii, recante "Norme per la protezione della fauna selvatica e disciplina dell'attività venatoria in Campania" e ss.mm.ii.

La L. 56/2014 (c.d. Legge Delrio), e la L.R. 14/2015 sul riordino delle c.d. funzioni non fondamentali, hanno riallocato le stesse funzioni non fondamentali originariamente delegate alle Province - fra cui la Caccia – alla Regione.

Quest'ultima, attualmente dunque, attraverso la Unità Operativa Dirigenziale 500704" Ufficio Centrale Foreste e Caccia" della Direzione Generale 500700 per le "Politiche Agricole, Alimentari e Forestali" e le UU.OO.DD. Servizi Territoriali Provinciali campani, svolge le accennate funzioni.

Oltre al coordinamento delle attività regionali in materia di caccia vi sono anche le attività connesse al pagamento dei danni da fauna selvatica in strutture faunistiche protette.

In particolare, i capitoli dedicati al risarcimento dei danni da fauna selvatica a persone, mezzi e produzioni agricole, sebbene rimpinguati con una determinata dotazione finanziaria, sono risultati insufficienti a soddisfare tutte le istanze di risarcimento presentate, proprio a causa della pandemia, che ha ulteriormente contribuito all'impennata delle richieste di risarcimento da danni, a causa delle limitazioni e/o sospensioni delle attività di controllo e monitoraggio che hanno fatto

proliferare ancor di più non solo i cinghiali che sono ormai un annoso flagello, ma anche altre specie che prima impattavano in misura molto minore (roditori, colombi etc).

L'importo necessario per l'annualità 2022 ammonta a circa 800 mila Euro.

(vi) Valorizzazione e promozione della produzione agricola campana e sicurezza alimentare

Tra le attività prevalenti del 2022 vi sono quelle di promozione e valorizzazione dell'agro-alimentare campano mediante la realizzazione di progetti di ricerca e sperimentazione, programmi di divulgazione e marketing, manifestazioni, formazione e assistenza agli agricoltori. A queste si vanno ad aggiungere le attività di relative ai controlli funzionali in campo zootecnico esercitate da associazioni di allevatori operanti a livello territoriale e regionale.

(vii) Gestione e sviluppo delle strutture regionali:

A. Centro Ippico

Il Centro Regionale di Incremento Ippico, sorto nel 1860 come "REGIO DEPOSITO CAVALLI STALLONI", ha assunto la denominazione di "Istituto Incremento Ippico" nel 1955 (D.P.R. 22.09.1955 N.1298); fu riconosciuto, con L. R. N.42/82 – art. 62, ufficio locale della Regione Campania ed incardinato nel Servizio Agricoltura, Caccia e Pesca.

Il Centro Regionale di Incremento Ippico di S. Maria C. V. si estende su una superficie di circa 60.000 mq, di cui il 60% destinata a paddock e altri spazi per l'esercizio motorio dei cavalli. La dotazione strutturale è costituita da 4 scuderie (Merano, Posillipo, ecc.) di 20 box ciascuna, una quinta scuderia al momento non funzionale, una serie di 14 box isolati di sosta con paddock antistanti, un deposito fienile e paglia di circa 1.000 mq e 6 silos per l'avena.

Tra le attività principali vi sono:

a) quelle riconducibili alla SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITA' attraverso il recupero, conservazione e miglioramento genetico delle razze equine campane (salernitano, persano) e Haflinger nell'ottica di una maggiore diffusione dei cavalli sul territorio e presso gli allevatori;

b) PROMOZIONE PRATICHE ECOSOSTENIBILI attraverso la realizzazione di laboratori rivolti ai più giovani finalizzati ai temi della salvaguardia dell'ambiente e del territorio, alla promozione del consumo consapevole e delle filiere locali per un consumo a km 0 che riduca gli spostamenti e le emissioni. Ulteriore obiettivo è anche favorire la conoscenza del territorio e delle sue risorse;

c) AZIONI DI INCLUSIONE SOCIALE attraverso l'attuazione di una convenzione con l'ufficio di esecuzione penale esterna del Ministero di Grazia e Giustizia per favorire

l'inclusione sociale è l'inserimento al lavoro di persone che hanno difficoltà con la giustizia attraverso attività di messa alla prova.

Per il 2022 lo stanziamento è pari a circa 600 mila Euro per il mantenimento delle strutture e degli animali e per la realizzazione delle attività

B. Azienda "Improsta"

L'acquisizione del complesso di beni patrimoniali "Improsta" avvenuta nell'aprile 2003 da parte della Regione Campania, è stata ispirata dalla volontà di dare una risposta alla crescente esigenza di ricerca applicata, sperimentazione e servizi reali concentrati in un unico sito.

L'azienda agricola regionale, ubicata nella piana del Sele, in agro del comune di Eboli, si estende su una superficie di circa 140 ettari. La coltivazione dei campi, a indirizzo seminativo foraggero, orticolo, frutticolo e forestale, è praticata sia con metodo convenzionale sia integrato. L'azienda dispone, altresì, di un'area destinata a colture protette, di un allevamento di bufale e di impianti di caseificazione, microoleificazione e microvinificazione.

Per il 2022 lo stanziamento è di 1 milione di Euro per il mantenimento delle strutture e degli animali e per la realizzazione delle attività

Risorse Umane

Nella Tabella seguente sono riportate le previsioni di spesa per l'anno 2022 di competenza della Direzione Generale.

Missione	Descrizione Missione	Programma	Descrizione Programma	Titolo	Totale
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0101	ORGANI ISTITUZIONALI	1	12.854.202,07
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0102	SEGRETERIA GENERALE	1	4.440.861,02
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0103	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	1	9.127.860,42
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0104	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	1	7.094.150,80
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0105	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	1	7.221.431,83
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0106	UFFICIO TECNICO	1	1.523.605,16
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0108	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	1	6.699.791,73
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0109	ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI	1	2.774.553,01
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0110	RISORSE UMANE	1	40.946.172,62
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0111	ALTRI SERVIZI GENERALI	1	7.007.936,78

03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	0301	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	1	1.423.098,45
03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	0302	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	1	164.909,18
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	0403	EDILIZIA SCOLASTICA (SOLO PER LE REGIONI)	1	3.106.887,62
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	0407	DIRITTO ALLO STUDIO	1	1.508.352,78
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	0502	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	1	5.708.308,81
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	0503	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI (SOLO PER LE REGIONI)	1	735.458,93
06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	0601	SPORT E TEMPO LIBERO	1	4.113.892,55
06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	0602	GIOVANI	1	1.064.975,51
07	TURISMO	0701	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	1	4.034.827,34
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	0801	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	1	3.858.800,49
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	0802	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	1	1.991.984,96
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0901	DIFESA DEL SUOLO	1	922.927,62
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0903	RIFIUTI	1	4.992.833,67
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0904	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	1	2.061.957,45
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0905	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	1	14.239.703,75
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0906	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	1	2.538.455,88
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0908	QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	1	462.515,34
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1001	TRASPORTO FERROVIARIO	1	843.013,10
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1002	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	1	1.098.598,08
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1003	TRASPORTO PER VIE D'ACQUA	1	1.098.874,36
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1004	ALTRE MODALITÀ DI TRASPORTO	1	881.900,51
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1005	VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	1	706.083,74
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1006	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I TRASPORTI E IL DIRITTO ALLA MOBILITÀ (SOLO PER LE REGIONI)	1	3.932.584,08
11	SOCCORSO CIVILE	1101	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	1	20.707.916,02

11	SOCCORSO CIVILE	1102	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI	1	2.199.507,57
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1205	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	1	5.225.391,65
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1207	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	1	2.022.425,50
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1208	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	1	1.561.171,67
13	TUTELA DELLA SALUTE	1307	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	1	11.867.966,48
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1401	INDUSTRIA PMI E ARTIGIANATO	1	2.500.801,91
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1403	RICERCA E INNOVAZIONE	1	5.572.461,74
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1404	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	1	5.457.701,40
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	1501	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	1	1.000.030,71
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	1502	FORMAZIONE PROFESSIONALE	1	1.987.945,65
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	1503	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	1	26.867.326,62
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	1504	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE (SOLO PER LE REGIONI)	1	32.708.099,22
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	1601	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	1	47.086.597,23
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	1602	CACCIA E PESCA	1	3.496.106,81
17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	1701	FONTI ENERGETICHE	1	1.263.681,54
19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	1901	RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	1	695.681,24
19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	1902	COOPERAZIONE TERRITORIALE (SOLO PER LE REGIONI)	1	6.938.422,26
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	2003	ALTRI FONDI	1	11.691.568,44
99	SERVIZI PER CONTO TERZI	9901	SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	7	20.700.000,00
			Totale Generale		**372.732.313,30**

Con D.G.R. n. 92 del 06/03/2019 e ss.mm.ii è stato approvato il Piano Triennale del fabbisogno di personale della Giunta regionale della Campania per il triennio 2019-2021.

Successivamente è stato bandito il concorso unico territoriale per gli Enti Locali della Regione Campania, denominato Piano Lavoro, pubblicato sulla G.U. n. 54 del 9 luglio 2019 che ha previsto la copertura di oltre 2.200 posti per diverse categorie, per tutti gli Enti che si sono convenzionati.

In particolare, la Giunta Regionale ha già reclutato circa 700 nuove risorse attraverso la procedura sopra richiamata. Inoltre, con la DGR 169 del 31/03/2020 si è formulato indirizzo di procedere alla sollecita stabilizzazione, in via prioritaria, degli LSU con attività assimilabili alla categoria C, attivi presso la Protezione Civile e gli uffici del Genio Civile regionale, per un

numero di circa 105 unità. Oltre a tali procedure è stato previsto l'assorbimento di dipendenti di società partecipate e con la DGR n. 6 del 08/01/2020 sono stati approvati gli indirizzi in ordine alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza, prevedendo l'articolazione e ripartizione dei posti da reclutare per un numero complessivo di 62 figure dirigenziali.

Delle predette procedure si è già conclusa, con l'assunzione a tempo pieno e indeterminato a decorrere dal 31/03/2021, quella degli LSU incardinati presso la Direzione Generale 50.18.00 (n. 100) e si è proceduto, in conformità agli indirizzi contenuti nella deliberazione di Giunta Regionale n. 345 del 27/07/2021, all'assunzione di altre 148 unità LSU con contratto a tempo indeterminato e parziale al 30% con decorrenza 30/07/2021. Le relative risorse, sulla base della normativa di riferimento ex art. 1 comma 1156 lett. G bis) della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e quantificate dal DPCM del 28/12/2020 GU n. 53 del 03/03/2021, sono state stanziate in bilancio con la DGR 380 del 07/09/2021. L'importo che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali trasferirà per ogni LSU assunto, pari ad €. 9.296,00 annuali, dovrà essere integrato con fondi provenienti dai capitoli di spesa libera del personale, al fine di garantire il pari trattamento economico fondamentale ed accessorio, per un ammontare complessivo di circa €. 4.000.000,00.

Inoltre, sono previsti, e già autorizzati dalla legge regionale n. 28 del 30 dicembre 2019 - che ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ss.mm.ii - €. 25.651.902,68 stanziati dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 74 del 28/06/2019, con il quale è stato adottato il Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro. In particolare, l'articolo 2 comma 1 lettera c) individua le risorse per il rafforzamento professionale dei CPI con un piano assunzionale, per la Regione Campania, di n. 641 unità da destinare ai centri per l'impiego, finanziati con fondi ministeriali che saranno oggetto di trasferimento ai sensi dell'articolo 3 comma 3 del medesimo D.M. Anche questa procedura si è ormai conclusa ma il corrispondente importo di €. 25.651.902,68, oggetto di trasferimento, non risulta però sufficiente a garantire il trattamento economico complessivamente in godimento presso la Giunta, pertanto occorrerà integrarlo, con risorse libere, per altri €. 4.000.000,00 circa.

Infine, le assunzioni da Piano lavoro e le connesse progressioni verticali, unitamente al passaggio in mobilità del personale Arpac attualmente in comando, il trasferimento del personale Arlas, nonché l'assunzione dei dirigenti previsti dal piano, costeranno all'Amministrazione altri €. 45.000.000,00 circa.

Queste maggiori spese saranno compensate solo in parte con le cessazioni che si sono registrate nel corso del 2021, per cui gli stanziamenti richiesti sui capitoli che finanziano il trattamento economico fondamentale ed accessorio con annessi oneri riflessi ed Irap hanno comportato un aumento rispetto al 2021 di circa €. 25.000.000,00

In relazione alla contabilizzazione degli oneri derivanti dai rinnovi del CCNLL, quantificati per il Fondo rinnovo contrattuale personale del comparto" e il "Fondo rinnovo contrattuale personale dirigente", missione 20 programma 3, con codifica piano dei conti U.1.10.01.04.000 (fondo rinnovo contrattuali), il principio contabile 5.2 auspica che l'ente accantoni le relative risorse per ogni anno di ritardo nell'approvazione del nuovo contratto. Quindi si tratta di una condotta prudenziale tenuta dall'ente, al fine di non far gravare sull'anno in cui verranno erogati gli oneri di tutte le annualità arretrate derivanti dal rinnovo contrattuale.

In assenza di rinnovo contrattuale, in sede di rendiconto, le somme iscritte in bilancio e non utilizzate concorreranno alla determinazione del risultato di amministrazione, andando ad incrementare, con specifica voce, gli accantonamenti per passività potenziali (fondi spese e rischi). Nell'anno di sottoscrizione del nuovo contratto, per poter utilizzare le quote accantonate per le annualità precedenti va seguito l'iter dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione.

Governo del Territorio

Nella Tabella seguente sono riportate le previsioni di spesa per l'anno 2022 di competenza della Direzione Generale in parola.

Missione	Descrizione Missione	Programma	Descrizione Programma	Titolo	Totale
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	0801	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	1	1.313.012,55
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	0801	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	2	18.688.908,00
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	0802	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	2	113.431.547,03
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	0803	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ASSETTO DEL TERRITORIO E L'EDILIZIA ABITATIVA (SOLO PER LE REGIONI)	2	61.363.981,45
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0901	DIFESA DEL SUOLO	1	633.250,00
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0902	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	1	348.343,94
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1206	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	1	2.000.000,00
17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	1702	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ENERGIA E LA DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE (SOLO PER LE REGIONI)	2	9.704.456,59
			Totale Generale		**207.483.499,56**

Fondo regionale per le politiche della casa

Le risorse previste per il Fondo in questione derivano da trasferimenti statali da parte del Ministero Infrastrutture e Trasporti, di cui al DPCM 16 luglio 2009 art. 1 lett. f), destinati ad

incrementare la dotazione di edilizia residenziale pubblica, attraverso interventi di recupero o di nuova costruzione ad opera di Comuni e IACP.

L'importo di € 17.625.333,23 complessivamente assegnato alla Campania con il DM n. 892/2009 è stato già incassato per il 90%, mentre il residuo 10% sarà incassato nel 2022.

A questi vanno aggiunte le risorse che si prevede di recuperare dall'eventuale restituzione da parte delle cooperative finanziate nell'ambito del Programma 20.000 alloggi in affitto e non partite.

Programmi di riqualificazione urbana e/o ambientale

Le risorse previste, per i programmi di riqualificazione urbana e/o ambientale derivano da trasferimenti statali da parte del Ministero Infrastrutture e Trasporti, relativi a:

a. Fondi per la concessione di contributi di cui al d.p.c.m. 16 luglio 2009. piano nazionale di edilizia abitativa art. 1, comma 1, lettere b), c), d) ed e).

Il Piano nazionale per l'edilizia abitativa di cui al D.P.C.M. 16 luglio 2009, assegnava alla Campania € 41.168.899,68 per gli interventi di cui all'art. 1 lettere da b) ad e), come da Accordo di Programma sottoscritto in data 19 ottobre 2011.

Le risorse trasferite dal MIT nel 2012 pari a € 16.467.559,90 (ovvero il 40% dello stanziamento disposto dal Ministero delle Infrastrutture di € 41.168.899,68) sono state tutte regolarmente impegnate contabilmente a favore dei soggetti attuatori ed in parte già liquidate.

Resta da incassare il residuo 60% del primo stanziamento, insieme ad un nuovo stanziamento ministeriale di € 12.662.526,70, disposto con DM 19/12/2011, avente le medesime finalità.

Nel corso del 2021 si è concordato con il Ministero una rimodulazione della programmazione in corso, unitamente alle nuove risorse ancora da incassare e pertanto, il nuovo crono-programma dei lavori in fase di avvio ci consente di prevedere di incassare e spendere le ulteriori tranches ministeriali, con la seguente ripartizione annuale:

2022 - € 5.065.010,65

2023 - € 12.296.855,83

2024 - € 20.000.000,00

b. Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile (d.m. 26 marzo 2008)

Il DM 26 marzo 2008 n. 2295 ha messo a disposizione della Regione Campania, per l'attuazione del programma innovativo in ambito urbano denominato "*Programma di riqualificazione urbana mediante il recupero o la realizzazione di alloggi di edilizia residenziale*

sociale a canone sostenibile e il relativo miglioramento dell'equipaggiamento infrastrutturale dei quartieri caratterizzati da condizioni di forte disagio abitativo", la somma di euro 30.538.458,63.

Il DM n. 293 del 28 luglio 2011 ha ripartito tra le Regioni il fondo di premialità destinato agli stessi programmi di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile, assegnando alla Campania € 2.859.454,61, per un totale di € 33.397.913,24. Di questi, sono stati già incassati complessivamente € 21.670.105,14. Restano ancora da incassare € 11.727.808,10, che a causa di un ritardo dovuto alle procedure di re-iscrizione in bilancio da parte del Ministero delle somme necessarie ed alla luce del crono programma dei progetti in corso, si prevede verranno incassate come segue:

2022 - € 6.000.000,00

2023 - € 5.727.808,10

Fondo per gli interventi di manutenzione e di recupero di alloggi abitativi privi di soggetti assegnatari (art 4 l. 80/2014)

Questa attività è finanziata con i fondi per la concessione di contributi in conto interessi per la edilizia agevolata (l. 5.8.78 n. 457 e l. 25.3.82 n. 94, art. 9 Decreto Legge 15.12.79 n. 629 convertito nella Legge 15.2.80 n. 25)

Si tratta di spese per ex IACP rivolte a enti locali e ad altre imprese (es. ex IACP) e sono relativi a somme di cui all'art. 4 della L. 80/2014 recante "*Programma di recupero di immobili e alloggi di edilizia residenziale pubblica*" finalizzato al ripristino degli alloggi di risulta e alla manutenzione straordinaria degli alloggi, delle parti comuni o dell'intero edificio attraverso un insieme di tipologie di intervento cumulativamente ammissibili a finanziamento nel limite di 50.000 euro per alloggio. L'importo finanziato nel 2015 alla Regione Campania è di € 45.853.930,37, cui vanno aggiunte le risorse assegnate da parte del MIT, con il DM 3/10/2018 n. 420, per un importo di € 55.407.082,13. Di questi, una parte già è stata incassata. Le rimanenti risorse si prevede possano essere incassate e spese nelle prossime annualità con la seguente ripartizione:

2022 - € 10.000.000,00

2023 - € 10.000.000,00

2024 - € 20.065.077,90

Si precisa che gli IACP, cui sono destinati i finanziamenti, sono stati trasformati in Agenzia per l'Edilizia Residenziale (ACER).

Programmi integrati di cui alla Delibera CIPE n. 127/2017

La Delibera CIPE 22 dicembre 2017, pubblicata sulla GU del 14-4-2018, finanzia le Regioni sia per l'attuazione di programmi integrati di edilizia residenziale sociale (per i quali sono appostati M€ 250 da ripartire tra tutte le regioni) sia per interventi di edilizia residenziale sociale nei territori danneggiati dai sismi che si sono verificati da agosto 2016 a febbraio 2017 (M€ 100 per Abruzzo, Lazio, Marche, Umbria e Campania).

Con il DM del 4 luglio 2019, il MIT ha assegnato alla regione Campania l'importo di € 21.461.156,25 a valere sul riparto dei primi 250M€, mentre sugli ulteriori 100M€, sono stati assegnati alla Campania 8M€ per Ischia.

Di questi ultimi 8 milioni sono stati incassati nel 2020 € 2.400.000, regolarmente impegnati a favore dell'ACER, quale soggetto attuatore. Nel 2022 e seguenti saranno incassati i rimanenti finanziamenti, ad avanzamento dei lavori. (2022: 1,2M€ - 2023: 2,4 M€ - 2024: 2M€)

Il Ministero sta per emanare il DM di approvazione dei programmi della Campania ammessi a finanziamento sulle risorse assegnate con il citato DM 4/7/2019 e, pertanto, si prevede la seguente ripartizione annuale:

2022 - € 1.200.00,00

2023 - € 8.838.346,875 (6.438.346,875 + 2.400.000,00)

2024 - € 10.584.462,50 (8.584.462,50 + 2.000.000,00)

Contributi per la realizzazione di investimenti articolo 1, comma 134, legge 30 dicembre 2018, n. 145 e ss.mm.ii. destinati ai comuni e all'ACER

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha varato un piano pluriennale (2021/2034), che dispone in favore delle Regioni, ai sensi dell'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e s.m.i., l'assegnazione di contributi per investimenti per la progettazione e la realizzazione di opere pubbliche. Tale piano assegna alla Campania, al netto della prima annualità 2021 già in corso per 14.229.000,00 euro, ancora complessivi € 436.830.300,00, di cui almeno il 70% pari a € 305.781.210,00 va destinato ai Comuni ed € 131.049.090,00 a progetti regionali, che per la Campania, saranno affidati all'ACER, ai sensi della DGR n. 84/2021

Il MEF prevede di erogare alla Regione il 40% dell'ammontare di ogni annualità in anticipazione ed il resto a rendicontazione, pertanto, nel prossimo triennio si prevede di incassare:

<u>per la quota destinata ai comuni:</u>

2022 - € 12.837.720,00

2023 - € 10.511.954,00

2024 - € 28.006.888,00

per la quota destinata all'ACER:

2022 - € 5.501.880,00

2023 - € 7.076.556,00

2024 - € 12.002.952,00

Piano Nazionale per gli investimenti complementari al PNRR - Programma Sicuro, verde e sociale: riqualificazione edilizia residenziale pubblica

Il Piano Nazionale per gli investimenti complementari al Piano di ripresa e resilienza istituito con decreto legge n. 59 del 2021, convertito con modificazioni dalla legge 1 luglio 2021 n. 101, è finalizzato ad integrare con risorse nazionali il PNRR per sostenere il rilancio dell'economia.

Le risorse assegnate al Fondo complementare pari al 30.622.46 milioni di euro sono destinate ad una serie di interventi di cui all'articolo 1 del citato D.L. 59/2021 per gli anni dal 2021 al 2026.

In particolare, l'articolo 1, comma 2, lettera c), punto 13, destina 2 miliardi di euro al programma "*sicuro verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica*".

Il programma è finalizzato ad intervenire sul patrimonio di edilizia residenziale pubblica con l'obiettivo di migliorare l'efficienza energetica del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, la resilienza e la sicurezza sismica, nonché la condizione sociale nei tessuti residenziali pubblici.

Alla Regione Campania saranno assegnate risorse pari complessivamente ad € 295.555.121,25, ai sensi del DPCM in via di approvazione, da gestire a norma di un Accordo di Programma da stipularsi. Il DPCM prevede la ripartizione delle risorse sulle annualità 2021-2026 e pertanto, nel prossimo triennio, si prevede di utilizzare le seguenti somme:

2022 - € 88.666.536,38

2023 - € 51.722.146,22

2024 - € 51.722.146,22.

Progetto carg realizzazione della cartografia geologica nazionale in scala 1:50.000

Dal 2000 (D.G.R. 9516 del 30 dicembre 1999) la Regione Campania partecipa alla realizzazione della Cartografia Geologica Nazionale (Progetto CARG) secondo specifiche norme tecniche nazionali, in collaborazione con l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) con fondi Nazionali e fondi del bilancio regionale.

Con i finanziamenti nazionali di cui alla L. 226/1999 e fondi del bilancio regionale sono stati realizzati, completati e approvati da ISPRA numerosi fogli geologici della Campania e in particolare ad oggi per la copertura totale del territorio regionale sono ancora da realizzare i seguenti 8 fogli geologici: n.429 Mondragone (aree emerse e sommerse), n.416 Sessa Aurunca (aree emerse e sommerse), n.417 Teano, n.430 Caserta Ovest, n.488 Polla, n.418 Piedimonte Matese, n.420 Troia e n.487 Roccadaspide.

Dopo anni dall'ultimo finanziamento nazionale (1999), la Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 all'art.1 comma 103 ha disposto, per il completamento della carta geologica ufficiale d'Italia alla scala 1:50.000, la sua informatizzazione e le attività ad essa strumentali, di assegnare all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) un contributo di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022.

La medesima legge all'art.1 comma 104 ha stabilito che le attività per il raggiungimento delle finalità di cui al comma 103 sono coordinate dal Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia dell'ISPRA e svolte in collaborazione con le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, con istituti e dipartimenti universitari e con il consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) mediante la stipula di convenzioni ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 nei limiti delle risorse di cui al comma 103.

Le previsioni per la realizzazione delle cartografie geologiche regionali del Progetto CARG relative all'esercizio 2022 sono pari a circa 600.000,00.

La D.G. per il Governo del Territorio su richiesta dell'ISPRA, (nota acquisita al protocollo regionale al n. PG/2020/133216 del 02 marzo 2020, avente ad oggetto: L.160/2019 – Rifinanziamento Progetto CARG: invio documentazione), ha trasmesso con nota Prot. n. 176078 del 30.3.2020, le schede tecniche relative ai fogli prioritari da realizzare ed il D.D. n.6 del 20 marzo 2020 di approvazione dello schema di convenzione trasmesso da ISPRA, redatto ai sensi dell'art 1 comma 104 della Legge n. 160 del 27/12/2019, da stipulare tra Regione Campania, ISPRA e CNR per la realizzazione dei fogli geologici della Regione Campania; l'ISPRA con nota n.28714 del 1/7/2020, valutata la proposta formulata dalla Regione Campania, ha ammesso al finanziamento per l'annualità 2020 il Foglio geologico alla scala 1: 50.000 n. 429 Mondragone (area emersa e sommersa) e il Foglio geologico alla scala 1: 50.000 n. 430 Caserta Ovest condividendo la scelta, in qualità di partner della Convenzione, del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) Istituto di Geologia Ambientale e Geoingegneria (IGAG) per il Foglio 430

Caserta Ovest e per l'area emersa del Foglio n. 429 Mondragone nonché del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) Istituto di Scienze Marine (ISMAR) per l'area sommersa del n. 429 Mondragone.

Con D.D n. 24 del 20.08.2020 e D.D. n.26 del 26.08.2020 sono state rispettivamente approvate le convenzioni per la realizzazione del Foglio Geologico alla scala 1: 50.000 n.430 Caserta Ovest e del n. 429 Mondragone (area emersa e sommersa) Progetto CARG, quale strumento con cui le parti (ISPRA, Regione Campania, CNR IGAG e CNR ISMAR) hanno definito congiuntamente le modalità di realizzazione delle attività.

Attualmente le attività per la realizzazione dei fogli sono in corso e le spese sostenute saranno rendicontate dal CNR all'ISPRA per il finanziamento Nazionale ed alla Regione Campania per il cofinanziamento regionale. Pertanto, l'ISPRA erogherà come da convenzione, i fondi nazionale direttamente al CNR.

ISPRA ha inteso programmare e finanziare i fogli CARG per annualità (5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022) e pertanto la Regione Campania al fine di poter partecipare alla realizzazione di nuovi fogli geologici per completare la copertura regionale, per i finanziamenti nazionali relativi alle annualità 2022, 2023 e 2024 ha programmato nel bilancio gestionale 2022-2024 il cofinanziamento regionale.

Istruzione, formazione, lavoro e politiche giovanili

Nella Tabella seguente sono riportate le previsioni di spesa per l'anno 2022 di competenza della Direzione Generale.

Missione		Programma	Descrizione Programma		Totale
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0110	RISORSE UMANE	1	150.000,00
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	0402	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	1	21.000.000,00
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	0403	EDILIZIA SCOLASTICA (SOLO PER LE REGIONI)	1	1.000.000,00
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	0405	ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE	2	1.020.000,00
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	0406	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	1	5.000,00
06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	0601	SPORT E TEMPO LIBERO	1	2.500.000,00
06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	0602	GIOVANI	1	1.250.000,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1202	INTERVENTI PER LA DISABILITÀ	1	100.000,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1204	INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	1	100.000,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1205	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	1	100.000,00
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	1501	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	1	1.530.000,00
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	1501	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	2	2.000.000,00
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	1502	FORMAZIONE PROFESSIONALE	1	130.000,00
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	1503	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	1	16.700.000,00
18	RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	1801	RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	2	2.750.000,00
			Totale Generale		**50.335.000,00**

Il Fondo per la gestione delle crisi occupazionali e dei processi di sviluppo di cui alla quota vincolata ex art. 5 della legge regionale 27 gennaio 2012, n. 1, che con la legge di stabilità 2022 viene riformato, ha rappresentato, negli anni, il precursore del nuovo programma di Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) a valere su REACT-EU. Proprio la disponibilità, oggi, di uno strumento finanziario *ad hoc* volto ad agevolare il ricollocamento dei lavoratori interessati dalle crisi d'impresa, ha consentito di rimodulare nella misura del 30%, in luogo del precedente 50%, la quota vincolata a valere sul 10% della tassa auto.

Il periodo programmatico in oggetto, con il rafforzamento in essere dei Centri per l'Impiego, potrà finalmente vedere un più capillare controllo ed una più specifica programmazione economica e finanziaria delle risorse afferenti al Fondo regionale dei disabili ex legge n. 68/1999, consentendo così di potenziare il programma di azioni già messo in campo.

Sul fronte dei Centri per l'Impiego, si sono infatti concluse le prime procedure assunzionali previste nell'ambito della deliberazione n. 435 adottata dalla Giunta Regionale nel settembre 2019, che hanno visto l'assunzione del nuovo personale di categoria D a dicembre 2021. Nel corso del 2022 saranno assunte le unità di personale di categoria D e si darà luogo alle ulteriori assunzioni previste nell'ambito del POC SPAO e del PON Inclusione. Il piano di rafforzamento dei Centri per l'Impiego previsto dl DM n. 74/2019 nel 2021, da un lato ha visto il completamento degli investimenti già avviati, dall'altro la pianificazione degli ingenti investimenti strutturali

descritti dalla deliberazione n. 369 adottata dalla Giunta Regionale il 4 agosto 2021, che vedranno la loro realizzazione nel periodo programmatico in oggetto.

Nel corso del 2021 sono state risolte le questioni concernenti l'apprendistato professionalizzante, i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale e la Formazione Duale, con particolare riferimento allo sblocco delle risorse del Fondo Nazionale per l'Occupazione che non venivano trasferite all'Amministrazione regionale, compresa anche la restituzione degli importi oggetto di compensazione nel 2012. La risoluzione di tali questioni dà modo alla competente Direzione Generale di avviare, nel periodo programmatico di riferimento, azioni concernenti l'apprendistato professionalizzante, i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale e la Formazione Duale, rafforzandone la programmazione e rendendo la stessa più adeguata alle esigenze dei lavoratori e delle famiglie campane. Relativamente all'Edilizia Scolastica, infine, nel corso del 2021 è stata completata la ricognizione delle OGV concernenti i contributi ai mutui dei Comuni e, nel corso del periodo programmatico in oggetto, saranno progressivamente adeguati gli stanziamenti previsti.

Sono state confermate le previsioni concernenti le attività dell'Edilizia Scolastica, comprese quelle di cui al Fondo previsto dall'art. 7 comma 1 della legge regionale 20 gennaio 2017, n. 3.

Difesa del Suolo e l'Ecosistema

Nella Tabella seguente sono riportate le previsioni di spesa per l'anno 2022 di competenza della Direzione Generale.

Missione		Programma	Descrizione Programma		Totale
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0901	DIFESA DEL SUOLO	1	4.502.500,00
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0901	DIFESA DEL SUOLO	2	1.057.154,22
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0902	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	1	1.010.000,00
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0903	RIFIUTI	1	3.650.000,00
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0904	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	1	57.001.000,00
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0905	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	1	1.382.751,00
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0905	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	2	18.000,00
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0906	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	1	4.415.000,00
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0908	QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	1	450.000,00
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0908	QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	2	1.600.000,00
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0909	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E LA TUTELA DEL TERRITORIO E L'AMBIENTE (SOLO PER LE REGIONI)	2	70.142.685,80
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	1603	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'AGRICOLTURA, I SISTEMI AGROALIMENTARI, LA CACCIA E LA PESCA (SOLO PER LE REGIONI)	2	2.243.754,15
18	RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	1801	RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	2	3.751.581,19
			Totale Generale		**151.224.426,36**

Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni

Il Grande Progetto "*Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni*" ha ad oggetto l'esecuzione dei lavori di rifunzionalizzazione e adeguamento degli impianti di depurazione regionali di Acerra, Cuma, Foce Regi Lagni, Marcianise e Napoli Nord nonché la loro gestione.

In particolare, il progetto d'investimento pubblico, finanziato a valere sulle risorse finanziarie del POR FESR 2007/2013 e POR FESR 2014/2020, è articolato in specifici interventi di rifunzionalizzazioni di sezioni esistenti degli impianti sopra menzionati e la realizzazione di nuovi settori di trattamento, quali:

- Denitrificazione e nitrificazione;
- Filtrazione;
- Disinfezione dell'effluente con U.V.;
- Digestione anaerobica dei fanghi;

- Essiccamento termico dei fanghi;
- Produzione di energia dal recupero del biogas;
- Opere di mitigazione ambientale.

L'obiettivo strategico e prioritario dell'investimento è restituire ad ogni singolo impianto completa funzionalità ed autonomia di esercizio rispetto alle esigenze depurative dei comprensori territoriali di riferimento, conseguendo anche un risparmio energetico in una più ampia ottica di salvaguardia ambientale. Sono previste nuove tecnologie di trattamento di reflui al fine di eliminare l'introduzione di processi chimici nel ciclo depurativo e quindi nel refluo allo scarico nell'ambiente, con potenziali e significative ripercussioni positive sullo sviluppo turistico di un'area di enorme valenza ambientale.

A seguito dell'espletamento della procedura di gara ad evidenza pubblica ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006, sono stati stipulati i contratti di appalto di tipo misto (lavori e servizi) in corso di completamento.

Per il finanziamento nel triennio di riferimento del bilancio regionale 2022/2024 delle obbligazioni contrattuali di spesa relative al servizio di gestione dei contratti in essere è stato previsto uno stanziamento di euro 171.000.000,00 nel triennio necessario sostenere spese a valere sulla Missione 09, Programma 0904, tenuto conto degli importi contrattuali in essere pari a 57.000.000,00 annui per i seguenti impianti:

1. impianto di depurazione di Cuma;
2. impianto di depurazione di Napoli Nord;
3. impianto di depurazione di Foce Regi Lagni;
4. impianto di depurazione di Marcianise;
5. impianto di depurazione di Acerra.

Polizia idraulica

Nell'ambito delle competenze attribuite alla Regione Campania in materia di difesa del suolo è di rilievo, dal punto di vista del governo del territorio e della relativa sicurezza idrogeologica ed idraulica, la corretta gestione del demanio idrico, che in attuazione del processo di decentramento amministrativo, rientra tra le funzioni proprie della Regione giusto art. 89 del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112.

Gli obiettivi della gestione del demanio idrico sono rivolti a:

a) migliorare la sicurezza idraulica del territorio attraverso il controllo e la manutenzione delle opere, insediamenti, manufatti che interferiscono con gli alvei fluviali e le relative fasce di esondazioni in caso di piena;

b) favorire il recupero degli ambiti fluviali all'interno del sistema regionale del verde e grandi corridoi ecologici;

c) garantire il mantenimento della funzionalità degli alvei, anche attraverso il corretto svolgimento delle attività di polizia idraulica e di pronto intervento idraulico;

d) disincentivare gli usi del suolo incompatibili con la sicurezza idraulica e l'equilibrio ambientale;

e) promuovere la delocalizzazione degli insediamenti incompatibili e l'adeguamento dei manufatti interferenti.

In particolare, sono state trasferite a Regioni ed Enti Locali le funzioni relative ai compiti di polizia idraulica e di pronto intervento di cui al R.D. 25 luglio 1904, n. 523 e al R.D. 9 dicembre 1937, n. 2669, ivi comprese l'imposizione di limitazioni e divieti all'esecuzione di qualsiasi opera o intervento anche al di fuori dell'area demaniale idrica, qualora questi siano in grado di influire anche indirettamente sul regime dei corsi d'acqua.

L'art. 56 del D.Lgs. n. 152/2006 stabilisce che l'attività di programmazione, di pianificazione e di attuazione degli interventi volti ad assicurare la tutela, il risanamento del suolo e del sottosuolo, il risanamento idrogeologico del territorio tramite la prevenzione dei fenomeni di dissesto, la messa in sicurezza delle situazioni di rischio e la lotta alla desertificazione, non possono essere disgiunti dallo svolgimento di varie attività, fra le quali, in particolare *«lo svolgimento funzionale dei servizi di polizia idraulica, di navigazione interna, nonché della gestione dei relativi impianti»*.

Le attività di polizia idraulica, ai sensi del richiamato R.D. 25 luglio 1904, n. 523, si sostanziano nelle attività tecnico-amministrative di controllo degli interventi di gestione e trasformazione del demanio idrico e del suolo in fregio ai corpi idrici, ai fini della tutela e della preservazione del corso d'acqua stesso e delle sue pertinenze.

La Regione esercita le competenze in materia di polizia idraulica sull'intero reticolo idrico pubblico ad esclusione del reticolo consortile le cui attività di polizia idraulica sono esercitate dai Consorzi di Bonifica ai sensi delle leggi regionali vigenti.

Nell'attuale ordinamento amministrativo della Regione Campania, le funzioni di polizia idraulica e gestione dei beni del demanio idrico fluviale sono attribuite alla DG Lavori Pubblici e Protezione Civile attraverso gli uffici del Genio Civile dislocati in ogni provincia.

Al fine di far fronte a criticità organizzative e derivanti dai cambiamenti climatici nella gestione del demanio idrico regionale, è stata valutata la delega di alcune funzioni di Polizia idraulica e pronto intervento idraulico ad una società in house della Regione che, opportunamente dotata sul piano finanziario e strumentale, possa effettuare efficacemente tali attività al fine di garantire il bene pubblico e la sicurezza idraulica dei territori adempiendo così ad un chiaro dettato normativo, al momento non completamente adempiuto.

Pertanto, per l'esercizio delle suddette funzioni è prevista la somma di euro 3.750.000,00 annui sul triennio 2022/2024.

Interventi di bonifica in danno delle aree inquinate (art. 250 d.lgs 03/04/2006 n. 152)

L'art. 250 del decreto lgs. 152/06 così recita: "*Qualora i soggetti responsabili della contaminazione non provvedano direttamente agli adempimenti disposti dal presente titolo ovvero non siano individuabili e non provvedano né il proprietario del sito né altri soggetti interessati, le procedure e gli interventi di cui all'articolo 242 sono realizzati d'ufficio dal comune territorialmente competente e, ove questo non provveda, dalla regione, secondo l'ordine di priorità fissati dal piano regionale per la bonifica delle aree inquinate, avvalendosi anche di altri soggetti pubblici o privati, individuati ad esito di apposite procedure ad evidenza pubblica. Al fine di anticipare le somme per i predetti interventi le regioni possono istituire appositi fondi nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio*".

In molteplici casi, tuttavia, il soggetto responsabile dell'inquinamento – cd. "*soggetto obbligato*" – è non individuabile o, nonostante le ordinanze emesse dai Comuni e dalle Province per l'attivazione degli interventi, è inadempiente e l'Amministrazione Comunale, competente ad attivare e attuare il procedimento in danno ai sensi del richiamato art. 250, dichiara formalmente di non avere le risorse finanziare per potersi sostituire al soggetto inadempiente.

A questo punto la norma prevede che le procedure e gli interventi di cui al citato art. 242 siano realizzati d'ufficio dalla Regione che può, a tal fine, istituire appositi fondi nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio.

La Regione Campania è, quindi, tenuta ai sensi del citato articolo 250 ad intervenire in maniera sussidiaria negli interventi di bonifica in danno qualora, stante l'inadempienza del soggetto obbligato, il Comune competente non provveda.

La Regione ha disciplinato l'iter amministrativo per l'intervento sostitutivo da parte della P.A. nelle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regionale di Bonifica, la cui ultima versione è stata approvata con DGR n. 685 del 30.12.2019 (BURC n. 3/2013).

L'intervento sussidiario da parte della Regione Campania si può realizzare mediante il trasferimento delle risorse finanziarie necessarie al Comune, a condizione che quest'ultimo provveda ad attuare gli interventi di messa in sicurezza e di bonifica in danno.

Al fine di consentire l'attivazione dei procedimenti in danno al soggetto obbligato e di proseguire l'iter di quelli in corso, che, in assenza di copertura finanziaria, potrebbero subire battute d'arresto, con conseguenze rilevanti sia sotto il profilo ambientale che giuridico-amministrativo, per il bilancio di previsione 2022/2024 si prevede la dotazione finanziaria di € 3.500.000,00 per ciascuna delle annualità.

Servizi e consulenze specialistiche in materia di bonifica

Nell'ambito del settore delle bonifiche ambientali e della decontaminazione da amianto (sia in termini di pianificazione, che di acquisizione di servizi tecnici) si ha la necessità di acquisire studi, consulenze e dati specifici.

In particolare, in collaborazione con la DG Ricerca Scientifica, con DGR n. 739/2018 è stato programmato il Sistema informativo per la gestione del Piano Regionale di Bonifica, il cui costo è a valere sia su fondi FESR 2014/2020 di competenza della DG Ricerca Scientifica sia su risorse ordinarie della DG Ambiente per € 127.076,30 per il 2019 e per € 122.923,70 per il 2020, per le quali è stato già assunto impegno di spesa.

Per il funzionamento del sistema informativo in argomento occorrono spese per la gestione, manutenzione e aggiornamento.

Al riguardo, si evidenzia che la spesa in argomento è correlato alla bonifica, che prevede, tra l'altro, la messa in rete del Sistema Informativo per la gestione delle Banche dati del Piano Regionale di Bonifica e delle relative informazioni ambientali e attività di supporto e agli uffici competenti all'inserimento dei dati nel sistema.

Si rappresenta, inoltre, che è stato costituito, con DPGR n. 38 del 02/03/2020, modificato con DPGR n. 95 del 16/7/2020 il Gruppo di Lavoro multidisciplinare "*Inquinamento diffuso*", al fine di dare attuazione a quanto previsto dall'art. 239, co. 3, del D. lgs. n. 152/2006, che dovrà essere supportato da enti scientifici e di ricerca. Si prevede per fine anno approvare il "*Piano Operativo per l'Inquinamento Diffuso*" che definirà un protocollo da seguire nei casi di segnalazione di casi di inquinamento dove dovrà essere accertato se esistono i presupposti affinchè un'area venga dichiarato "*Area ad Inquinamento Diffuso*". Al fine di accertare gli elementi contaminanti di dette aree e la loro diffusione areale saranno necessarie indagini e campagne di monitoraggio.

Per tale attività è stata prevista una spesa di euro 250.000,00 per il primo esercizio finanziario e di euro 600.000,00 per ciascuna delle annualità 2023 e 2024.

Decontaminazione di amianto

Per il monitoraggio dei siti inquinati in materia di amianto (con rif.to a *interventi di bonifica da eseguirsi in danno del soggetto obbligato*), nonché la programmazione degli interventi di bonifica e l'attuazione degli interventi programmati, la UOD Bonifica, sulla base di quanto stabilito con la DGR n. 258 del 02/05/2018, ha predisposto e pubblicato un bando di gara, approvato con D.D. n. 252 del 17/05/2018, che prevede la concessione di contributi agli enti pubblici per interventi di decontaminazione da amianto di edifici di proprietà dei medesimi enti. In

base alle istanze presentate dagli Enti interessati, è stata prevista la redazione di una specifica graduatoria di accesso ai contributi regionali (a copertura parziale del costo degli interventi di bonifica proposti), per ciascuna delle annualità 2018 – 2019 – 2020, sulla base delle risorse economiche stabilite con la citata DGR 258/2018 (anno 2018 € 1.312.909,71; anno 2019 € 2.541.525,97; anno 2020 € 2.707.732,00).

Ciò premesso, tenuto conto della necessità di erogazione dei contributi in relazione alle istanze da presentarsi entro le previste scadenze stabilite dal bando regionale per ciascuna annualità (ultima, 30 ottobre 2020, ex DD 400 del 12/07/2021, tenuto conto anche della contingente fase emergenziale da COVID-19), oltre che dell'eventuale possibilità di estendere alle annualità 2022, 2023 e 2024 il richiamato bando con la relativa graduatoria, è stato prevista la dotazione finanziaria come di seguito specificato:

annualità 2022 Euro 350.000,00; annualità 2023 Euro 500.000,00; annualità 2024 Euro 1.500.000,00.

Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali

Nel settore della "*Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali*" rientrano le competenze in materia di salvaguardia ambientale, GPP acquisti verdi, Guardie Ambientali Volontarie (GAV), LR10/2005, rete dei centri e dei laboratori di educazione ambientale, le attività del sistema mare e delle risorse del mare, per le funzioni di competenza sulle procedure di certificazione ambientale, parchi, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità etc.

Nel dettaglio trattasi di:

- aree protette e parchi. legge 394/91 e l.r. 1/9/93 n. 33;
- finanziamento regionale del programma di informazione formazione ed educazione ambientale - infea;
- programma Bioitaly.

Tutela delle acque - Canoni di concessione per grandi e piccole derivazioni di acque pubbliche

L'art. 1 comma 34 della L.R. 10 del 31.03.2017 recita: *"Le risorse derivanti dai proventi dei canoni demaniali relativi alle concessioni per grandi e piccole derivazioni di acque pubbliche di cui all'articolo 6 del regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e al regolamento regionale 12 novembre 2012, n. 12 sono impiegate, con destinazione specifica e vincolata, come contributo alla copertura dei costi ambientali e della risorsa di cui al decreto del Ministro dell'ambiente e della*

tutela del territorio e del mare 24 febbraio 2015, n. 39, per l'attuazione dei programmi di misure stabiliti dal "Piano di tutela delle acque" di cui all'articolo 121 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, oltre che per gli interventi relativi al risanamento e alla riduzione dell'inquinamento dei corpi idrici superficiali e sotterranei della Regione Campania. Le risorse di cui al presente comma sono versate all'entrata del bilancio regionale a valere sul Titolo 3, Tipologia 100, e sono destinate all'attuazione delle misure ed interventi di cui al presente comma a valere sulla Missione 9, Programma 6, Titolo 1".

Le previsioni del triennio 2022/2024 tengono conto dall'andamento tendenziale nel periodo 2018/2020 e i proventi derivanti dai canoni demaniali servono a liquidare le prestazioni dei Carabinieri Forestali ai sensi della Convenzione firmata in data 2 maggio 2019 tra la Regione Campania e il Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo, per l'impiego delle Unità Carabinieri Forestali nell'ambito delle materie di competenza regionale per un importo di 360.000€ all'anno.

Contratti di Fiume

In attuazione alle normative comunitarie e nazionali in materia di acque, la Regione Campania ha approvato la Legge regionale 6 maggio 2019, n. 5, recante ***"Disposizioni per la tutela dei corpi idrici della Campania, per la valorizzazione integrata sostenibile dei bacini e sottobacini idrografici e la diffusione dei Contratti di Fiume"***, finalizzata all'utilizzo sostenibile delle acque interne, superficiali e sotterranee, costiere e di transizione, nonché alla riqualificazione socioeconomica dei bacini e sottobacini idrografici in funzione del raggiungimento e del mantenimento degli obiettivi di tutela qualitativa e quantitativa delle acque.

La Regione Campania, pertanto, ai sensi dell'art. 1, co. 2, di cui alla menzionata legge, per il raggiungimento delle suddette finalità, promuove e sostiene la diffusione dei Contratti di Fiume definiti, dall'articolo 68 bis del decreto legislativo n. 152/2006, strumenti volontari di programmazione strategica, integrata e negoziata.

Per il raggiungimento di obiettivi e finalità della citata Legge Regionale, secondo quanto previsto all'articolo 2,fu stanziata la somma di € 500.000,00 a valere sulla Missione 9, Programma 1, Titolo 1 per l'annualità 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

Con deliberazione n. 314 del 9/07/2019, così come stabilito dall'art. 2, co.9, della legge in argomento, la Giunta Regionale ha approvato le Linee Guida per l'attuazione dei Contratti di Fiume e il Disciplinare per il funzionamento dell'Osservatorio Regionale dei Contratti di Fiume.

A seguito di pubblico avviso per una manifestazione di interessi, seguita da eventuali attività di promozione e divulgazione della tematica in questione, con D.G.R. n. 596/2019 la Giunta ha individuato i soggetti pubblici, di cui all'art. 3, co. 5, della L.R. n. 6 maggio 2019, n. 5 ambiti territoriali omogenei nei quali avviare e sviluppare prototipi sperimentali di Contratti di

Fiume in cui la Regione ha assunto, per tutta la fase di start-up delle attività di Contratto, il ruolo di Soggetto Capofila e le funzioni proprie del Comitato Promotore.

A tal fine sono stati individuati, altresì, i soggetti attuatori dei singoli contratti di fiume.

Al fine di avviare le attività sui territori di riferimento è stata destinata una prima somma a favore dei predetti soggetti attuatori. Ad oggi tre dei cinque contratti sono stati avviati ed altri due sono in fase di avvio.

Nell'ambito del triennio di riferimento tali prototipi saranno implementati sino a giungere alla definizione di un programma d'azioni come indicato anche nel DEFR. In tale prospettiva, come già avvenuto nel corrente anno, sarà necessario fornire un ulteriore supporto, anche economico, agli enti coinvolti nell'attuazione delle suindicate attività.

La Regione ha un ruolo fondamentale di soggetto capofila della Cabina di regia per i contratti prototipali nonché si è impegnata a promuovere tale strumento sul territorio. Tali attività richiedono una copertura economica.

Inoltre, il Contratto di Fiume rappresenta uno "*strumento volontario di programmazione strategica e negoziata*" che può essere proposto "dal basso". Nell'ottica di promozione di tale strumento, nel prossimo triennio, potrebbe sorgere la necessità di un supporto agli enti proponenti.

Per le attività di promozione dei Contratto e l'avvio delle attività dell'Osservatorio, è previsto lo stanziamento, per la Missione 09, Programma 01, di € 60.000,00 e per l'attivazione dei Contratti di che trattasi lo stanziamento di euro 100.000,00 nell'esercizio finanziario 2022 e di euro 150.000,00 per ciascuno degli esercizi 2023 e 2024.

Demanio idrico

Ai sensi dell'articolo 89, del medesimo D.Lgs. n. 112/98, sono state conferite alle Regioni ed agli Enti locali le funzioni in materia di demanio idrico, tra le quali in particolare quelle relative: alle concessioni d'estrazione materiale litoide dai corsi d'acqua, alle concessioni di pertinenze idrauliche e di aree fluviali anche ai sensi dell'art. 8 della L. 05.01.1994 n. 37, alla gestione del demanio idrico, ivi comprese tutte le funzioni amministrative relative alle derivazioni di acqua pubblica, alla ricerca, estrazione e utilizzazione delle acque sotterranee, alla tutela del sistema idrico sotterraneo nonché alla determinazione dei canoni di concessione e all'introito dei relativi proventi.

Con la D.G.R. n. 5154 del 20/10/2000 furono delegate, tra l'altro, ai Settori Provinciali del Genio Civile, territorialmente competenti, le istruttorie e le conseguenti autorizzazioni, concessioni, accertamenti in materia di regime e opere idrauliche.

Le previsioni di entrata per i proventi riguardanti la gestione del demanio idrico sono formulate tenuto conto delle somme incassate nel triennio pregresso, a seguito delle attività istruttorie dei Settori Provinciali del Genio Civile, e l'impiego delle stesse ha luogo secondo le indicazioni dei citati Settori provinciali.

Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali

Nella Tabella seguente sono riportate le previsioni di spesa per l'anno 2022 di competenza della Direzione Generale.

Missio	Descrizione Missione	Program	Descrizione Programma	Titolo	Tot
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0108	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	2	5.000,00
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0110	RISORSE UMANE	1	1.000,00
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0902	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	1	627.250,00
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0903	RIFIUTI	1	69.863.500,00
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0903	RIFIUTI	2	4.000.000,00
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0904	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	1	195.069.380,28
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0904	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	2	158.893.893,88
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0906	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	1	112.000,00
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0908	QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	1	30.000,00
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0909	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E LA TUTELA DEL TERRITORIO E L'AMBIENTE (SOLO PER LE REGIONI)	2	34.730.651,87
			Totale Generale		**463.332.676,03**

La tabella di cui sopra espone gli stanziamenti di spesa. La Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti -Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, gestisce, anche, rilenti entrate di cui si descrivo nel dettaglio le previsioni di bilancio.

Per quanto riguarda la **Riscossione tariffe canoni depurazione**, si rappresenta che con Decreto n. 44 del 08/05/2020 è stata affidata, ai sensi degli artt. 5 e 192 del decreto legislativo n.50/2016, alla SMA spa, società regionale in house, l'attività di riscossione dei canoni depurativi dovuti alla Regione, ai sensi dell'art.30 della L.R.n.1/2012 e delle DGR. n.524/2019 e n.31/2020 e di approvazione dello schema di contratto, del piano economico finanziario e relativo disciplinare per lo svolgimento delle attività.

Sulla base delle entrate degli anni precedenti, per il periodo di bilancio 2022/2024 la previsione di entrata è di € 50.000.000, calcolata sulla base della fatturazione degli ultimi anni. Complessivamente lo stanziamento viene appostato sul Titolo 3.

Analogamente per le riscossioni derivanti dalle rateizzazioni in corso con gli Enti Gestori, vengono previsti in € 5.500.000,00 per il 2022 ed € 6.000.000,00 per gli anni 2023 e 2024, ciò dovuto in parte a rateizzazioni a rate crescenti e sono appostati sul Titolo 3.

Per quanto riguarda la **Riscossione tariffe canoni idrici** si rappresenta che **l**a riscossione dei è svolta in nome e per conto della Regione Campania dalla società Acqua Campania spa. Detta società gestisce l'acquedotto ex Casmez, così come previsto dalla Convenzione Rep 9562 del 16/11/1998, e trasmette mensilmente alla Direzione 501700 le fatture emesse per essere riportate nel registro di fatturazione RUF_SAP in gestione alla Direzione Entrate.

A seguito di un monitoraggio effettuato sulla fatturazione e riscossione degli anni precedenti ed in particolare sulla fornitura di acqua, si è stimato che per il periodo 2022/2024 possa essere prevista in entrata la somma di € 58.000.000,00 per fornitura idrica pari a circa metri cubi 300.000.000 per una tariffa di € 0,1929. Complessivamente lo stanziamento viene appostato sul Titolo 3.

La Società Acqua Campania ha in concessione la gestione dell'acquedotto Acquedotto Campania Occidentale –ACO –per effetto della convenzione Rep 9562 del16/11/1998 e dell'atto integrativo approvato con DDR 104 del 5 giugno 2019, all'art. 7, per cui è previsto un canone concessorio annuo pari ad € 24.625.274,75. Lo stanziamento viene imputato al Titolo 3.

Tra le spese si segnalano le seguenti.

Rimborso costi e compenso incentivante in favore della SMA Campania SpA per la riscossione dei canoni di depurazione

L'art. 4 comma 1 della "*Convenzione per la riscossione dei canoni ordinari di depurazione e della relativa morosità*" approvato con Decreto n. 44 del 08/05/2020 ai sensi degli artt. 5 e 192 del decreto legislativo n.50/2016ha stabilito che alla SMA spa, società regionale in house, sono affidate le attività di riscossione dei canoni depurativi dovuti alla Regione. Ai sensi dell'art.30 della L.R. n.1/2012 e delle DGR. n.524/2019 e n.31/2020, alla Società SMA Spa sono rimborsate le spese di euro 1.250.000 annui di cui al piano economico finanziario approvato, per tre esercizi finanziari successivi alla stipula della Convenzione e ciò in considerazione della complessità dell'attivazione di un ufficio interno deputato alle attività di fatturazione dei canoni ordinari e di recupero coattivo dei crediti nei confronti degli enti morosi.

Depurazione

Per la **Gestione degli impianti** è previsto uno stanziamento di euro 40.000.000,00 nell'esercizio finanziario 2022 e di euro 40.500.000,00 in ciascuno degli esercizi 2023 e 2024 necessari a fronteggiare le esigenze gestionali degli impianti di Punta Gradelle e Solofra, nelle more del completamento delle operazioni di trasferimento alla Gori S.p.A. e dell'impianto di Napoli Est di cui al contratto sottoscritto con SMA Campania S.p.A.

Fornitura energia elettrica

Fornitura energia elettrica acquedotto €. 39.000.000,00

Fornitura energia elettrica impianti depurativi€. 4.000.000,00

Tali risorse risultano necessarie al fine di scongiurare ulteriori aggravi di spesa atteso che per i diversi contenziosi dovuti a mancati pagamenti di fatture accumulate nel corso degli anni sono stati assunti impegni economici che hanno determinato il quasi completo assorbimento degli stanziamenti per l'esercizio finanziario 2021 non permettendo di poter pagare la fornitura in essere.

Ciclo Integrato delle Acque.

Per la gestione dei sistemi acquedottistici regionali sono previsti euro 36.500.000,00 per il 2022, euro 40.000.000,00 per il 2023 ed euro 50.000.000,00 per il 2024, cui si aggiungono le integrazioni alle risorse idriche dell'acquedotto campano ex Casmez pari ad euro 50.000.000,00 nel 2022, euro 28.000.000,00 nel 2023 ed euro 35.698.225,94 nel 2024.

La Convenzione Rep. 9562/1998,art. n. 7 (Corrispettivi e rimborsi) stabilisce (comma 2) che l'importo annuale di euro 24.625.274,75 a titolo di corrispettivo per la concessione di gestione del sistema acquedottistico (ACO) è destinato alla realizzazione delle opere del Programma di Interventi, approvato dalla Concedente, finalizzato a interventi, sull'intero sistema acquedottistico diretti alla captazione di nuove risorse, alle opere di grande adduzione e di interconnessione nelle forme e con le modalità previste nella citata convenzione. Per effetto della richiamata convenzione rep. 9562/1998, e s.m.i. Acqua Campania S.p.A. ha presentato fatture negli anni precedenti, a debito della Regione Campania, per lavori eseguiti, da compensare con il credito della stessa Regione, per il corrispettivo di concessione dell'Acquedotto per la Campania Occidentale. In bilancio sono previsti gli stanziamenti per effettuare la sistemazione contabile delle partite pregresse.

Per l'acquisto di beni e servizi per la gestione dei sistemi acquedottistici regionali - acquisto acqua all'ingrosso lo stanziamento previsto, per l'anno 2022 risulta pari ad euro €. 4.500.000,00, mentre per gli anni 2022 e 2023 lo stanziamento risulta pari ad euro 5.000.000,00.

Gestione Termovalorizzatore di Acerra

Le entrate previste per la gestione del termovalorizzatore iscritte al titolo terzo ammontano ad euro 55.000.000,00 per ciascuno degli esercizi finanziari 2022, 2023 e 2024 .

Sulla scorta del contratto rep. 14359/2018 la Regione incassa il costo di conferimento dei rifiuti al TMV, pari ad € 68,80/ton., da parte degli Enti che smaltiscono.

Le spese correnti inerenti alla gestione del termovalorizzatore ammontano nel triennio ad euro 64.000.000,00 nell'esercizio 2022, ad euro 65.000.000,00 nell'esercizio 2023 e ad euro 68.000.000,00 nell'esercizio 2024.

Le spese per lo smaltimento delle scorie e delle polveri generate dagli impianti di trattamento dei rifiuti di Acerra (FST) e Caivano (FUT) sono previste in euro 24.000.000,00 per l'esercizio finanziario 2022 ed in euro 27.000.000,00 per ciascuno degli esercizi finanziari 2023 e 2024.

Lo smaltimento periodico e costante dei residui della combustione (le Scorie e le polveri) è posto, dal citato contratto rep. 14359/2018, a carico della Regione: il contratto prevede tuttavia che vi provveda, mediante apposite gare, il soggetto gestore (società A2A Ambiente S.p.A.), compensando con la società le fatture emesse e già liquidate per lo smaltimento.

La gestione del TMV implica lo svolgimento di periodiche manutenzioni straordinarie dell'impianto, svolte una per volta a ciascuna delle tre linee di fuoco, allo scopo di mantenere un certo standard di rifiuti in ingresso. Anche per le manutenzioni, il cui costo è posto dal citato contratto rep. 14359/2018 solo parzialmente a carico della Regione, l'A2A Ambiente S.p.A. si fa carico della loro effettuazione previa compensazione. La quantificazioni della spesa è pari ad euro 4.000.000,00 per ciascuno degli esercizi 2022, 2023 e 2024

Come tutte le proprietà immobiliari, anche l'impianto di Acerra è soggetto al pagamento dell'IMU in quanto insediamento produttivo; la Regione, in quanto proprietaria dell'impianto per il tramite della DG per le Risorse Strumentali, è tenuta a farsene interamente carico. La spesa prevista per il pagamento dell'imposta è pari ad euro 2.800.000,00 per ciascuno degli esercizi 2022, 2023 e 2024

Al Comune di Acerra è dovuto, altresì, un contributo pari ad euro 3.100.000,00 in ciascuno degli esercizi 2022, 2023 e 2024 per il ristoro ambientale.

Tra le spese correnti risulta prevista, infine, la spesa per Assicurazione per il Termovalorizzatore che ammonta ad euro 1.700.000,00 per ciascuno degli esercizi 2022, 2023 e 2024.

Sviluppo Economico e Attività Produttive

Nella Tabella seguente sono riportate le previsioni di spesa per l'anno 2022 di competenza della Direzione Generale.

Missione	Descrizione Missione	Programma	Descrizione Programma	Titolo	Totale
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0111	ALTRI SERVIZI GENERALI	1	3.500,00
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0906	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	1	360.000,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1401	INDUSTRIA PMI E ARTIGIANATO	1	1.382.000,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1401	INDUSTRIA PMI E ARTIGIANATO	2	24.324.627,81
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1402	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	1	200.000,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1402	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	2	470.000,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1403	RICERCA E INNOVAZIONE	1	300.000,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1405	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ (SOLO PER LE REGIONI)	2	67.345.578,34
17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	1701	FONTI ENERGETICHE	1	2.577.000,00
17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	1701	FONTI ENERGETICHE	2	9.140.770,10
18	RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	1801	RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	2	2.055.007,98
			Totale Generale		**108.158.484,23**

Gli stanziamenti di cui alla tabella, cui si aggiungeranno ulteriori risorse vincolate che verranno acquisite con l'avanzamento dei programmi in corso d'anno, sono volti a consentire lo sviluppo della politica regionale relativa alle Attività Produttive, articolata attraverso quattro linee di azioni:

- sostegno al sistema delle imprese della Campania;
- sviluppo territoriale;
- utilizzo efficiente delle fonti rinnovabili e contenimento dei consumi energetici e delle emissioni di CO2;
- promozione dello sviluppo del settore termo-minerale al fine garantire l'efficace utilizzo delle risorse termali.

Risorse Strumentali

Nella Tabella seguente sono riportate le previsioni di spesa per l'anno 2022 di competenza della Direzione Generale.

	Missione	Program	Descrizione Programma		
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0103	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	1	28.531.632,84
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0103	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	2	370.000,00
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0105	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	1	17.469.500,00
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0105	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	2	2.100.000,00
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0106	UFFICIO TECNICO	1	7.300.000,00
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0106	UFFICIO TECNICO	2	2.910.000,00
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0110	RISORSE UMANE	1	10.000,00
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0111	ALTRI SERVIZI GENERALI	1	10.000,00
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	1601	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	1	90.000,00
99	SERVIZI PER CONTO TERZI	9901	SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	7	780.000,00
			Totale Generale		**59.571.132,84**

Gli stanziamenti di cui alla tabella sono volti a sostenere:

- le spese per la manutenzione dei beni della Regione individuati nella Consistenza patrimoniale, prodotte da obbligazioni contrattuali ovvero imposte dalla normativa vigente (L. 818/84 e successive mod. ed int. L. 46/90);
- le spese per il pagamento di imposte e tasse;
- le spese per la gestione degli uffici, delle sedi istituzionali, dell'Istituto P. Colosimo;
- le spese per il pagamento dei premi polizze R.C. Auto imposte dal Codice Civile.
- le spese di pulizia, di facchinaggio, di vigilanza, per le utenze, per l'acquisto di arredi, materiale di cancelleria, per il noleggio ed altro da considerarsi spese consolidate e finalizzate a garantire il funzionamento degli uffici e delle sedi istituzionali della Regione Campania.

Lavori Pubblici e Protezione Civile

Nella Tabella seguente sono riportate le previsioni di spesa per l'anno 2022 di competenza della Direzione Generale.

Missione		Programma	Descrizione Programma		
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	0801	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	1	60.200,00
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0901	DIFESA DEL SUOLO	1	5.245.905,20
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0901	DIFESA DEL SUOLO	2	3.500.000,00
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0902	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	1	150.000,00
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0902	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	2	460.000,00
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0905	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	1	7.602.500,00
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0909	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E LA TUTELA DEL TERRITORIO E L'AMBIENTE (SOLO PER LE REGIONI)	2	5.514.546,00
11	SOCCORSO CIVILE	1101	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	1	5.429.781,80
11	SOCCORSO CIVILE	1101	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2	900.000,00
11	SOCCORSO CIVILE	1102	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI	1	870.000,00
11	SOCCORSO CIVILE	1102	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI	2	9.309.520,19
11	SOCCORSO CIVILE	1103	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL SOCCORSO E LA PROTEZIONE CIVILE (SOLO PER LE REGIONI)	2	14.500.000,00
18	RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	1801	RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	1	7.000,00
18	RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	1801	RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	2	33.584.905,42
50	DEBITO PUBBLICO	5002	QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	4	131.848,68
99	SERVIZI PER CONTO TERZI	9901	SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	7	30.000,00

Gli stanziamenti di cui alla tabella sono volti a sostenere:

- contributi a favore degli enti locali per la realizzazione di opere pubbliche per circa 33.000.000,00;
- finanziamento del Piano Regionale di prevenzione e lotta contro gli incendi boschivi per un ammontare di euro 11.000.000,00 nel 2022, di euro 11.750.000,00 nel 2023 e di euro 15.250.000,00 nel 2024;
- interventi di somma urgenza per euro 3.500.000,00 nell'esercizio 2022 e per euro 2.000.000,00 per ciascuno degli esercizi 2023 e 2024;
- interventi di mitigazione del rischio incendi boschivi e contrasto attivo per euro 9.500.000,00 nell'esercizio 2022.

Università, Ricerca e Innovazione

Nella Tabella seguente sono riportate le previsioni di spesa per l'anno 2022 di competenza della Direzione Generale.

Missione	Descrizione Missione	Programma	Descrizione Programma	Titolo	Totale
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0112	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE (SOLO PER LE REGIONI)	2	500.000,00
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	0404	ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	1	42.882.800,00
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	0502	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	1	2.000.000,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1403	RICERCA E INNOVAZIONE	1	200.000,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1403	RICERCA E INNOVAZIONE	2	41.594.595,19
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1405	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ (SOLO PER LE REGIONI)	2	130.076.151,45
			Totale Generale		**217.253.546,64**

Gli stanziamenti di cui alla tabella sono volti a sostenere soprattutto spese di investimento per la riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda ultra larga (*digital agenda europea*), realizzazione di interventi nell'ambito della ricerca scientifica, interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica e laboratori di settore e per l'ammodernamento delle sedi didattiche, aiuti alle imprese nel settore dell'innovazione tecnologica. tra le spese correnti più rilevanti si segnalano prestiti d'onore e borse di studio agli studenti universitari.

Federalismo ed Enti Locali

Nella Tabella seguente sono riportate le previsioni di spesa per l'anno 2022 di competenza dell'Ufficio Speciale.

Missione	Descrizione Missione	Programma	Descrizione Programma	Titolo	Totale
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0103	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	2	1.299.477,67
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0108	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	1	11.159.038,14
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0108	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	2	55.642,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1405	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ (SOLO PER LE REGIONI)	1	0,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1405	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ (SOLO PER LE REGIONI)	2	16.097.630,13
			Totale Generale		**28.611.787,94**

Gli stanziamenti di spesa di competenza sono quantificati nella misura necessaria per lo svolgimento delle attività o interventi che sulla base della legislazione vigente daranno luogo ad obbligazioni esigibili negli esercizi considerati nel bilancio di previsione, e sono determinati

esclusivamente in relazione alle esigenze funzionali ed agli obiettivi concretamente perseguibili nel periodo cui si riferisce il bilancio di previsione finanziario, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale.

Sono state previste in bilancio risorse volte a finanziare le spese fisse obbligatorie di cui necessitano le Comunità Montane delle Campania (art. 19, comma 5, LR n. 16/2010) pari ad euro 13.000.000,00 per ciascuno degli esercizi 2022/2024.

Di seguito l'elenco delle Leggi Regionali da finanziare:

1. LR n. 7/2012 "Nuovi interventi per la valorizzazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata" per la quale tenuto conto delle richieste e del consistente numero di beni confiscati in Campania, rifinanziata per €. 1.800.000;

2. LR n. 3/2017, art. 16 "Fondo per il sistema integrato della videosorveglianza stradale". Al fine di contrastare i fenomeni connessi alla criminalità locale, tutelare la cittadinanza campana e assicurare una maggiore sicurezza, è stato rifinanziato il "Fondo per il sistema integrato della videosorveglianza stradale" per l'importo di euro 300.000,00

3. LR n. 54/2018 "Istituzione del Fondo regionale per il sostegno socio-educativo, scolastico e formativo a favore delle vittime innocenti di camorra, dei reati intenzionali violenti e dei loro familiari" rifinanziata per €. 500.000;

4. LR n. 15/2020 "Legge a sostegno delle buone pratiche per le politiche integrate di sicurezza. Istituzione di Punti Lettura rivolti alle bambine e ai bambini dalla nascita fino a sei anni di età e ai loro genitori". la Regione, per il tramite della Fondazione Pol.i.s., aderisce al Programma nazionale di promozione della lettura in età precoce e di sostegno alla genitorialità denominato Nati per Leggere che, dal 1999, promuove la lettura alle bambine e ai bambini dalla nascita fino a sei anni di età e ai loro genitori, al fine di consolidare la buona pratica in famiglia, e ne sostiene l'implementazione su tutto il territorio regionale. La Regione si impegna a istituire un sistema capillare di Punti Lettura, considerati presìdi di legalità e dispositivi di prevenzione del disagio sociale. La legge è stata rifinanziata con l'importo di €. 1.000.000 per ciascuno degli esercizi 2022/2024;

5. LR n. 5/2021 art. 51 "Fondo regionale di sostegno ai Comuni per la giustizia di prossimità rifinanziata con l'importo di €. 250.000, per gli esercizi 2022 e 2023.

La **Scuola regionale di polizia locale**, per cui sono previste spese per circa euro 200.000,00, oltre all'offerta formativa standard, che si traduce nella programmazione didattica annuale di corsi relativi a materie di particolare interesse per gli Operatori e che risultano strettamente aderenti alle esigenze espresse dal Comandi di P.L., svilupperà attività di formazione mirate in relazione al tema di politiche integrate di sicurezza e legalità. Per il funzionamento della Scuola regionale di Polizia locale sono state previste in bilancio le necessarie risorse.

La scuola, a far data dall'esercizio finanziario 2018, in ossequio all'art. 10, comma 1, della L.R. 13 giugno 2003 n. 12, è competente per la concessione dei contributi alle amministrazioni locale della Campania per realizzare progetti di sicurezza urbana integrata ed in particolare modo allo sviluppo della cultura della legalità. A tal proposito, per far fronte alle numerose richieste di sicurezza pervenute dalle amministrazioni locali della Campania, la scuola presenterà proposta di Deliberazione di Giunta tesa a finanziare due tipologie di progetti che possono essere presentati da parte degli enti locali, quali:

- progetti di tipo A, ovvero interventi tesi a realizzare l'adeguamento tecnologico, tecnico-strumentale, organizzativo e logistico delle polizie locali, ottimizzare e potenziare la funzionalità e l'interoperabilità dei propri apparati di sicurezza con sistemi tecnologicamente avanzati di controllo visivo di telesorveglianza e servizi informatici per la sicurezza;

- progetti di tipo B, ovvero interventi di potenziamento della polizia municipale, attraverso campagne per la sicurezza urbana mediante l'attivazione del servizio di polizia municipale di prossimità.

Sono previste anche contributi agli enti locali per l'esercizio associato di funzioni e servizi comunali e assistenza alla progettazione integrata, onde frenare il progressivo assottigliamento delle risorse statali attribuibili alla Regione Campania a sostegno dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali da parte di comunità montane e unioni di comuni da distribuire ai sensi della disciplina regionale per l'erogazione di contributi a favore dell'associazionismo comunale.

Crescita e Transizione Digitale

Nella Tabella seguente sono riportate le previsioni di spesa per l'anno 2022 di competenza dell'Ufficio Speciale.

Missione	Descrizione Missione	Programma	Descrizione Programma	Titolo	Totale
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0103	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	2	1.299.477,67
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0108	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	1	11.159.038,14
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0108	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	2	55.642,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1405	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ (SOLO PER LE REGIONI)	1	0,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1405	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ (SOLO PER LE REGIONI)	2	16.097.630,13
			Totale Generale		**28.611.787,94**

L'Ufficio speciale, in qualità di responsabile della transizione alla modalità operativa digitale, garantisce, attraverso gli stanziamenti di cui in tabella, il supporto e/o l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione regionale, in coerenza con quanto definito all'art. 17 del CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale), pianificando lo sviluppo digitale dell'ente e del territorio regionale, supportandone e attuandone le azioni per la governance unitaria finalizzata alla razionalizzazione, ottimizzazione e programmazione delle infrastrutture digitali, dei servizi ed ecosistemi digitali, delle piattaforme abilitanti e della sicurezza informatica.

Grandi Opere

Nella Tabella seguente sono riportate le previsioni di spesa per l'anno 2022 di competenza dell'Ufficio Speciale.

Missione	Descrizione Missione	Programma	Descrizione Programma	Titolo	Totale
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0103	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	1	6.000,00
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0110	RISORSE UMANE	1	5.000,00
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0111	ALTRI SERVIZI GENERALI	1	244.000,00
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	0503	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI (SOLO PER LE REGIONI)	2	6.000.000,00
06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	0603	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I GIOVANI, LO SPORT E IL TEMPO LIBERO (SOLO PER LE REGIONI)	2	8.843.616,09
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0901	DIFESA DEL SUOLO	1	80.000,00
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0901	DIFESA DEL SUOLO	2	21.533.646,96
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0909	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E LA TUTELA DEL TERRITORIO E L'AMBIENTE (SOLO PER LE REGIONI)	1	5.661.684,40
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0909	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E LA TUTELA DEL TERRITORIO E L'AMBIENTE (SOLO PER LE REGIONI)	2	102.610.834,19
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1006	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I TRASPORTI E IL DIRITTO ALLA MOBILITÀ (SOLO PER LE REGIONI)	2	77.912.014,21
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1405	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ (SOLO PER LE REGIONI)	2	25.000.000,00
			Totale Generale		**247.896.795,85**

Gli stanziamenti di cui alla tabella sono volti a sostenere soprattutto spese di investimento tra cui si individuano quali più rilevanti la realizzazione del piano intermodale dell'area flegrea - interventi connessi al piano di allontanamento in caso di emergenza vulcanica, la prevenzione rischi naturali e antropici, il completamento della riqualificazione del fiume Sarno comprensivo del sistema fognario-depurativo atto aggiunt.sott.30.12.14 tra MISE, MIT e Regione Campania int.asse nord/sud tirrenico adriatico: Lauria-Contursi-Grottaminarda-Termoli-Candela. tratta Lioni-Grottaminarda I lotto- Delibera Cipe 62 del 3.8.11. legge 14.6.19, n. 55.

Smaltimento dei RSB

Nella Tabella seguente sono riportate le previsioni di spesa per l'anno 2022 di competenza della Struttura di Missione.

Missione	Descrizione Missione	Programma	Descrizione Programma	Titolo	Totale
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0903	RIFIUTI	1	146.768.925,74
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0909	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E LA TUTELA DEL TERRITORIO E L'AMBIENTE (SOLO PER LE REGIONI)	1	0,00
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0909	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E LA TUTELA DEL TERRITORIO E L'AMBIENTE (SOLO PER LE REGIONI)	2	15.943.441,82
			Totale Generale		**162.712.367,56**

Gli stanziamenti si riferiscono, prevalentemente, alla realizzazione del programma ex D.L. N. 185/2015 gestione e smaltimento dei rifiuti stoccati in balle.

Gruppo amministrazione pubblica della regione Campania e perimetro di consolidamento

Con la deliberazione n. 47 del 09 febbraio 2021 la Giunta regionale ha provveduto ad aggiornare i componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) della Regione Campania e del Perimento di Consolidamento (PC), approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 12 del 15 gennaio 2020 e redatto ai sensi degli articoli 11-ter, 11-quater e 11-quinques e del principio contabile applicato n. 4/4 del Dlgs. n. 118/2011. Tale principio, così come rinnovellato, stabilisce che costituiscono componenti del GAP delle Regioni:

1. gli organismi strumentali, come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del citato Dlgs. n. 118/2011, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative dell'amministrazione regionale e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato. Rientrano all'interno di tale categoria gli

organismi che, sebbene dotati di una propria autonomia contabile, sono privi di personalità giuridica;

2. gli enti strumentali controllati, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, del Dlgs. n. 118/2011, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti le Regioni presentano una delle seguenti condizioni:

2.1 possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;

2.2 potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;

2.3 esercizio, diretto o indiretto della maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;

2.4 obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;

2.5 esercizio di un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

3. gli enti strumentali partecipati, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, del Dlgs. n. 118/2011, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto a.2;

4. le società controllate, come definite dall'art. 11-quater, del Dlgs. n. 118/2011, nei cui confronti le Regioni esercitano una delle seguenti condizioni:

4.1 possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

4.2 diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato;

5. le società partecipate, come definite dall'art. 11-quinques, del Dlgs. n. 118/2011, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della Regione indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la Regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Il principio chiarisce, altresì, che i componenti del GAP possono essere esclusi dal Perimetro di Consolidamento nei casi di:

1. irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo; sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della Regione:

1.1 Totale dell'Attivo patrimoniale;

1.2 Patrimonio netto;

1.3 Totale dei ricavi caratteristici, corrispondenti agli accertamenti dei primi tre titoli dell'entrata al netto della parte relativa al perimetro sanitario e dei proventi finanziari (interessi attivi) e delle altre entrate da redditi di capitale (distribuzioni di utili) come risultanti dall'ultimo rendiconto approvato;

2. impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto

inoltre sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali). Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.

Resta ferma la possibilità di garantire la significatività del bilancio consolidato includendo i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate, con esclusione di quelli la cui quota di partecipazione regionale risulti inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

Si è precisato, inoltre, che a decorrere dall'esercizio 2017, sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società *in house* e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

Considerato che il valore del Patrimonio netto della Regione Campania risulta strutturalmente negativo, ai fini dell'individuazione dei soggetti da inserire nel perimetro di consolidamento si è proceduto all'applicazione dei soli due parametri del Totale dell'attivo Patrimoniale e del Totale dei Ricavi Caratteristici. Con riferimento ai due citati parametri assunti per la verifica di irrilevanza, i valori sotto riportati sono riferiti ai dati risultanti dallo schema di Rendiconto per l'esercizio 2019 approvato con Deliberazioni di Giunta Regionale n. 45 del 09/02/2021 al netto dei componenti positivi della gestione riguardanti il perimetro sanitario:

1 Totale dell'attivo 2019 Euro 12.469.440.818,80;

2 Totale dei ricavi caratteristici Esercizio 2019 Euro 3.785.580.647,93.

La soglia di rilevanza per l'esclusione dei componenti del GAP dal bilancio consolidato della Regione, fissata al 3%, corrisponde pertanto ai valori sotto riportati:

1 Totale dell'attivo del Conto del Patrimonio Euro 374.083.224,56;

2 Totale dei ricavi caratteristici Euro 113.567.419,44.

Per tutto quanto sopra indicato la Regione Campania ha individuato l'elenco degli enti, le aziende e le società controllati o partecipati dalla Regione facenti parte del "Gruppo Regione Campania" nonché l'elenco degli enti, i cui bilanci sono stati oggetto di consolidamento per la predisposizione del bilancio consolidato per l'esercizio 2020, come da tabelle di seguito riportate.

Gruppo "Regione Campania" 2020		
		Struttura di riferimento

A	CONSIGLIO REGIONALE	
B	GIUNTA REGIONALE	
ENTI DI DIRITTO PRIVATO STRUMENTALI CONTROLLATI ex Dlgs 118/2011 – art 11 ter, comma 1		
1	FONDAZIONE CAMPANIA DEI FESTIVAL	DG12
2	FONDAZIONE DONNAREGINA PER LE ARTI CONTEMPORANEE	DG12
3	FONDAZIONE FILM COMMISSION REGIONE CAMPANIA	DG12
4	FONDAZIONE IFEL CAMPANIA - Istituto per la Finanza e l'Economia Locale della Campania	DG03
5	FONDAZIONE L'ANNUNZIATA – MEDITERRANEO in liquidazione	DG12
6	FONDAZIONE POL.I.S.	US09
ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI DI DIRITTO PRIVATO ex Dlgs 118/2011 – art 11 ter, comma 2		
1	ASSOCIAZIONE CENTRO DI RICERCA GUIDO DORSO PER LO STUDIO DEL PENSIERO MERIDIONALISTICO	DG12
2	ASSOCIAZIONE BIENNALE DEL MARE	DG12
3	ASSOCIAZIONE TEATRO STABILE DELLA CITTA' DI NAPOLI	DG12
4	CONSORZIO OSSERVATORIO DELL'APPENNINO MERIDIONALE	DG07
5	FONDAZIONE ANNALI DELL'ARCHITETTURA E DELLE CITTA'	DG12
6	FONDAZIONE ANTONIO MORRA GRECO - ONLUS	DG12
7	FONDAZIONE C.I.V.E.S.	DG12
8	FONDAZIONE CASTEL CAPUANO	DG12
9	FONDAZIONE LA COLOMBAIA DI LUCHINO VISCONTI in liquidazione	DG12
10	FONDAZIONE EDUARDO DE FILIPPO	DG12
11	FONDAZIONE EZIO DE FELICE-ONLUS	DG12
12	FONDAZIONE FORUM UNIVERSALE DELLE CULTURE 2013 in liquidazione	DG12
13	FONDAZIONE IDIS - CITTA' DELLA SCIENZA	DG10

14	FONDAZIONE IL TARI'	DG11 e DG02
15	FONDAZIONE ISTITUTO EDUCATIVO FEMMINILE MONDRAGONE	DG12
16	FONDAZIONE M.I.D.A. MUSEI INTEGRATI DELL'AMBIENTE	DG12
17	FONDAZIONE PORTICI CAMPUS	DG10
18	FONDAZIONE PREMIO CIMITILE	DG12
19	FONDAZIONE PREMIO ISCHIA GIUSEPPE VALENTINO	DG12
20	FONDAZIONE PREMIO LETTERARIO G. BRUNO	DG12
21	FONDAZIONE PREMIO NAPOLI	DG12
22	FONDAZIONE RAVELLO	DG12
23	FONDAZIONE REAL SITO CARDITELLO	DG12
24	FONDAZIONE SANTOBONO PAUSILIPON ONLUS	DG04
25	FONDAZIONE TEATRO DI SAN CARLO IN NAPOLI	DG12
26	FONDAZIONE TRIANON VIVIANI	DG12
27	FONDAZIONE UNIVERSITARIA DELL'UNIVERSITA' DI SALERNO	DG12
ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI DI DIRITTO PUBBLICO ex Dlgs 118/2011 - art. 11 ter, comma 1		
1	A.A.C.S.T. AMALFI in liquidazione	DG12
2	A.A.C.S.T. CAPRI in liquidazione	DG12
3	A.A.C.S.T. CASTELLAMMARE DI STABIA in liquidazione	DG12
4	A.A.C.S.T. CAVA DEI TIRRENI in liquidazione	DG12
5	A.A.C.S.T. ISCHIA E PROCIDA in liquidazione	DG12
6	A.A.C.S.T. MAIORI in liquidazione	DG12
7	A.A.C.S.T. NAPOLI in liquidazione	DG12
8	A.A.C.S.T. PAESTUM in liquidazione	DG12

9	A.A.C.S.T. POMPEI in liquidazione	DG12
10	A.A.C.S.T. POSITANO in liquidazione	DG12
11	A.A.C.S.T. POZZUOLI in liquidazione	DG12
12	A.A.C.S.T. RAVELLO in liquidazione	DG12
13	A.A.C.S.T. SALERNO in liquidazione	DG12
14	A.A.C.S.T. SORRENTO/S.AGNELLO in liquidazione	DG12
15	A.A.C.S.T. VICO EQUENSE in liquidazione	DG12
16	ACAMIR - Agenzia Campana Mobilità, Infrastrutture e Reti	DG08
17	ACER - Agenzia Campana Edilizia Residenziale	DG09
18	ADISURC - Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania	DG10
19	AGENZIA REGIONALE "CAMPANIA TURISMO" (ex ARETUR - Agenzia Regionale per la promozione del Turismo della Campania)	DG12
20	ARLAS in liquidazione	DG11
21	ARPAC - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania *	DG17 e DG04 e DG06
22	ARU 2019 (ex Agenzia Regionale Universiadi)	DG03
23	E.P.T. AVELLINO in liquidazione	DG12
24	E.P.T. BENEVENTO in liquidazione	DG12
25	E.P.T. CASERTA in liquidazione	DG12
26	E.P.T. NAPOLI in liquidazione	DG12
27	E.P.T. SALERNO in liquidazione	DG12
28	ENTE PARCO METROPOLITANO DELLE COLLINE DI NAPOLI	DG06
29	ENTE PARCO PARTENIO	DG06
30	ENTE PARCO REGIONALE BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME SARNO	DG06
31	ENTE PARCO REGIONALE CAMPI FLEGREI	DG06

32	ENTE PARCO REGIONALE MATESE	DG06
33	ENTE PARCO REGIONALE MONTI LATTARI	DG06
34	ENTE PARCO REGIONALE MONTI PICENTINI	DG06
35	ENTE PARCO REGIONALE TABURNO CAPO SAURO	DG06
36	ENTE PARCO RISERVA NATURALE FOCE SELE E TANAGRO E MONTI EREMITA MARZANO	DG06
37	ENTE PARCO RISERVA NATURALE FOCE VOLTURNO, COSTA DI LICOLA, LAGO DI FALCIANO	DG06
38	ENTE PARCO ROCCAMONFINA E GARIGLIANO	DG06
SOCIETA' CONTROLLATE ex Dlgs 118/2011 – art. 11 quater		
1	A.IR. S.P.A. *	US6010 e DG08
1.1	AIR MOBILITA' SRL (indiretta)	US6010 e DG08
2	CONSORZIO AEROPORTO SALERNO-PONTECAGNANO S.C.A R.L.	US6010 e DG08
3	E.A.V. S.R.L.	US6010 e DG08
4	SAUIE S.R.L.	US6010 e DG15
5	SCABEC S.P.A.	US6010 e DG12
6	S.M.A. CAMPANIA S.P.A.	US6010 e DG06 e DG09 e DG17
7	SO.RE.SA. S.P.A.	US6010 e DG04
8	SVILUPPO CAMPANIA S.P.A.	US6010 e DG02
8.1	S.A.P.S. S.R.L. (indiretta)	US6010
8.1.1	CAMPANIA INNOVAZIONE SPA in liquidazione (indiretta)	US6010
8.1.2	DIGITCAMPANIA SCARL in liquidazione (indiretta)	US6010
8.1.3	TESS SPA in liquidazione (indiretta)	US6010
SOCIETA' PARTECIPATE ex Dlgs 118/2011 - art. 11 quinquies		
1	ACN S.R.L. in liquidazione	US6010

2	MOSTRA D'OLTREMARE S.P.A.	US6010
3	S.I.R.E.N.A. Citta storica S.C.P.A. in liquidazione	US6010 e DG09
4	SOVAGRI S.C.P.A. in liquidazione	US6010 e DG07

** Ente/Società a capo di un gruppo*

"Perimetro di Consolidamento Gruppo Regione Campania"

Perimetro di Consolidamento 2020	
1	A.IR. S.P.A.
2	ACAMIR - Agenzia Campana Mobilità, Infrastrutture e Reti
3	ADISURC - Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania
4	AGENZIA REGIONALE "CAMPANIA TURISMO" (ex ARETUR - Agenzia Regionale per la promozione del Turismo della Campania)
5	ARPAC - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania
6	ARU 2019 (ex Agenzia Regionale Universiadi)
7	E.A.V. S.R.L.
8	FONDAZIONE CAMPANIA DEI FESTIVAL
9	FONDAZIONE DONNAREGINA PER LE ARTI CONTEMPORANEE
10	FONDAZIONE FILM COMMISSION REGIONE CAMPANIA
11	FONDAZIONE IFEL CAMPANIA - Istituto per la Finanza e l'Economia Locale della Campania
12	FONDAZIONE POL.I.S.
13	SAUIE S.R.L.
14	SCABEC S.P.A.
15	S.M.A. CAMPANIA S.P.A.
16	SO.RE.SA. S.P.A.
17	SVILUPPO CAMPANIA S.P.A.

Informazioni in merito ai suddetti enti sono pubblicate sul sito internet della Regione.

Con decreto n. 189 del 30 dicembre 2020 il Presidente della Giunta regionale ha approvato l'ultimo Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie della

Regione Campania ai sensi dell'art. 20, comma 1 del D.lgs. vo n. 175/2016, pubblicato sul BURC n. 3 del 05 gennaio 2021.

La Giunta Regionale con deliberazione n. 500 del 10 novembre 2021 ha approvato lo schema di Bilancio Consolidato della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2020 approvato dal Consiglio regionale con propria deliberazione del 30 novembre 2021.

Fondi

Si passa, ora, ad esaminare i fondi iscritti nel bilancio di previsione.

Fondo perdite organismi e società partecipate

Ai sensi dell'art. 21 comma 2 del D.Lgs. 175/2016, la somma accantonata e da accantonare in bilancio per ciascuno dei tre esercizi finanziari, pari ad euro 13.918.481,00 è determinata applicando la metodologia prevista dal legislatore con D.L. n. 71/2021 all'art. 10, comma 6 bis secondo cui "*In considerazione degli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'esercizio 2020 non si computa nel calcolo del triennio ai fini dell'applicazione dell'articolo 14, comma 5, ne' ai fini dell'applicazione dell'articolo 21 del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175*.". La Regione Campania ha, pertanto, usufruito di questa possibilità di non computare l'esercizio 2020 nel calcolo del triennio, provvedendo ad aggiornare i dati eventualmente mutati rispetto a quelli utilizzati per il calcolo della consistenza del Fondo per le perdite societarie dell'anno scorso.

Di seguito si riporta la tabella di calcolo effettuato, quindi, sui risultati d'esercizio del 2019.

Consistenza del fondo per perdite societarie

Società Partecipate	Stato	D/I	Quota %	Risultati d'esercizio 2019	Consistenza del fondo (risultati 2019)
AIR spa	A	D	100,00%	187.151	0
>>> AIR Mobilità spa	A	I	100,00%	792.881	0
Campania Ambiente e Servizi spa*	A	D	100,00%	-10.953.318	
Caan scpa	A	D	3,33%	-5.435.806	
EAV srl	A	D	100,00%	20.786.352	0

Mostra d'Oltremare spa	A	D	20,68%	[illegible]	0
>>> Palazzo Canino srl	A	I	20,00%	-157.362	0
SAUIE srl	A	D	100,00%	185.807	0
Scabec spa	A	D	100,00%	8.411	0
>>>Databenc scarl	A	I	0,41%	17.181	0
SMA Campania spa*	A	D	100,00%	-620.935	13.624.487
Soresa spa	A	D	100,00%	0	0
Sviluppo Campania spa	A	D	100,00%	3.923	293.994
SAPS srl	A	I	100,00%	1	0
Consorzio Aeroporto SA-Pontecagnano scarl	A	D	88,95%	-631.617	0
>>>GESAC spa	A	I	5,00%	24.097.528	0
Sistema Cilento - Agenzia Locale Sviluppo scpa	A	D	11,77%	713	0
				Totale	**13.918.481**

Fondo Crediti di dubbia esigibilità (allegati del bilancio)

Il fondo crediti di dubbia esigibilità iscritto in bilancio è diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio. A tal fine, si è proceduto come segue:

a) Sono state preliminarmente individuate, per ogni tipologia di entrata, le entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, escludendo dal calcolo, in ossequio a quanto previsto dal principio contabile della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011, le previsioni di entrata relative ai crediti da altre amministrazioni pubbliche, ai crediti assistiti da fidejussione e alle entrate tributarie che, sulla base dei principi, sono accertate per cassa nonché quelle accertate sulla base delle stime del Dipartimento delle Finanze.

b) Successivamente, si è proceduto a calcolare, per ogni tipologia di entrata, la media ponderata dei rapporti tra incassi e accertamenti degli ultimi 5 esercizi, anche in tal caso escludendo dal calcolo gli incassi e gli accertamenti relativi ai crediti da altre amministrazioni pubbliche, ai crediti assistiti da fidejussione e alle entrate tributarie che, sulla base dei principi, sono accertate per cassa nonché quelle accertate sulla base delle stime del Dipartimento delle Finanze.

La media è stata calcolata utilizzando i pesi indicati dal principio contabile della competenza finanziaria (0.35 in ciascuno degli anni del biennio precedente e 0.10 in ciascuno degli anni del primo triennio).

c) infine, si è proceduto ad applicare alle previsioni 2022/2024 di ogni tipologia di entrata di cui al punto a) una percentuale pari al complemento a 100 della media individuata, per ciascuna tipologia di entrata, con i criteri di cui al punto b).

Il fondo è quantificato in euro 67.700.459,49 nell'esercizio finanziario 2022, in euro 48.110.194,62 nell'esercizio finanziario 2023 ed in euro 48.109.438,08 nell'esercizio finanziario 2024.

Sono inoltre iscritti i seguenti fondi

Fondo di riserva per spese obbligatorie

Anno 2022 euro 8.000.000,00

Anno 2023 euro 10.000.000,00

Anno 2024 euro 25.000.000,00

Fondo di riserva per spese impreviste

Anno 2022 euro 10.000.000,00

Anno 2023 euro 10.000.000,00

Anno 2024 euro 25.000.000,00

Fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa

Anno 2022 euro 1.000.000.000,00

Fondo speciale per le spese correnti derivanti da provvedimenti legislativi in corso

Anno 2022 euro 3.000.000,00

Anno 2023 euro 5.000.000,00

Anno 2024 euro 5.000.000,00

Fondo speciale per spese di investimento derivanti da provvedimenti legislativi in corso

Anno 2022 euro 3.000.000,00

Anno 2023 euro 5.000.000,00

Anno 2024 euro 5.000.000,00

Fondo a copertura di eventuali debiti fuori bilancio e per spese da sentenze

Anno 2022 euro 30.000.000,00

Anno 2023 euro 100.000.000,00

Anno 2024 euro 100.000.000,00

Fondo Spese Legali

Anno 2022 euro 3.500.000,00

Anno 2023 euro 10.000.000,00

Anno 2024 euro 10.000.000,00

ALLEGATI

Con riferimento alla **tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto**, nel rimandare al prospetto allegato al bilancio contrassegnato con il numero 8 relativamente alle quote accantonate e vincolate, si allegano sotto la **lettere A l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate,** sotto la **lettera B il Prospetto di analisi e di copertura del disavanzo presunto**.

La Regione non prevede di far ricorso nell'anno 2022 ad indebitamento.

Al fine di contenere il costo dell'indebitamento, è intenzione della Regione, da un lato, definire operazioni di revisione, ristrutturazione e rinegoziazione dei contratti di approvvigionamento finanziario in essere al 31 dicembre 2021, e, dall'altro, avviare tutte le attività utili alla revisione delle operazioni di cui all'Accordo con il Ministro della salute e il Ministro dell'economia e finanze per l'approvazione del Piano di rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311.

Nello svolgimento delle attività descritte, in ogni caso, la Regione, nel rispetto della normativa statale vigente, potrà agire nei limiti della riduzione del valore finanziario delle passività totali a carico del bilancio regionale ai sensi dell'articolo 41 della legge 28 dicembre 2001, n. 448 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2002) e del non incremento del valore nominale residuo del debito al 31/12/2021.

La Regione ha, altresì, intenzione di procedere alla rinegoziazione dei piani di ammortamento relativamente alle anticipazioni di liquidità per il pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili, ai sensi degli articoli 2 e 3 del Decreto Legislativo del Decreto Legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013, n. 64 nei termini dell'Accordo concluso, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 in Conferenza Stato-Regioni, l'11 novembre 2021, propedeutico alla manovra di bilancio 2022.

Per quanto riguarda gli oneri e gli impegni finanziari stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, si rimanda all'allegato al bilancio contrassegnato con il numero 16 contenente la "*Nota Informativa ai sensi dell'art. 62, d.l. 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, l. 6 agosto 2008, n. 133, come sostituito dall'articolo 3 della legge 22 dicembre 2008, n. 203*".

Tabella A 1

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

§ 9.7.1 allegato 4/1 al Dlgs n. 118/2011

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2021	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2021 (con segno -)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2021	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2021 (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/ 2021	Risorse accantonate presunte al 31/12/2021 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)=(a)+(b)+(c)+(d)*	*(f)*
Fondo anticipazioni liquidità							
U01054	Fondo Anticipazioni di Liquidità DL N. 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	2.284.167.923,93	-2.284.167.923,93	2.211.383.335,85	0,00	2.211.383.335,85	2.211.383.335,85
U08994	Fondo Anticipazione di Liquidità ex art. 116 del D.L. N. 34/2020 autorizzata con DGRC n. 332 del 30.06.2020	29.893.607,42	-29.893.607,42	29.893.607,42	0,00	29.893.607,42	29.893.607,42
Totale Fondo anticipazioni liquidità		**2.314.061.531,35**	**-2.314.061.531,35**	**2.241.276.943,27**	**0,00**	**2.241.276.943,27**	**2.241.276.943,27**
Fondo perdite società partecipate							
U06101	Fondo Perdite Organismi e Società Partecipate (art. 1 comma 552 Legge n. 147/2013)	27.449.476,50	0,00	13.308.427,00	-2.744.947,65	38.012.955,85	
Totale Fondo perdite società partecipate		**27.449.476,50**	**0,00**	**13.308.427,00**	**-2.744.947,65**	**38.012.955,85**	**0,00**
Fondo contezioso							
U02879	Fondo contenzioso	320.076.632,21	0,00	0,00	77.428.453,25	397.505.085,46	
Totale Fondo contenzioso		**320.076.632,21**	**0,00**	**0,00**	**77.428.453,25**	**397.505.085,46**	**0,00**
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
U01020	Fondo Crediti di dubbia Esigibilità	426.740.927,89	0,00	84.826.308,98	-78.537.926,07	433.029.310,80	
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		**426.740.927,89**	**0,00**	**84.826.308,98**	**-78.537.926,07**	**433.029.310,80**	**0,00**
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)							
	Fondo Residui Perenti	889.533.064,31	0,00	0,00	-66.607.607,63	822.925.456,68 0,00	
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		**889.533.064,31**	**0,00**	**0,00**	**-66.607.607,63**	**822.925.456,68**	**0,00**
Altri accantonamenti							
	Fondo Rischi Partecipate	15.494.870,41	0,00	0,00	1.549.487,04	17.044.357,45	
	Fondo copertura per incassi innominati	7.057.034,76	0,00	0,00	0,00	7.057.034,76	
	Fondo copertura Entrate temporaneamente incassate sulle partite di giro	94.970.149,49	0,00	0,00	-40.243.746,18	54.726.403,31	
	Accantonamento Credito nei confronti del Consiglio Regionale	48.415.197,80	0,00	0,00	0,00	48.415.197,80	
Totale Altri accantonamenti		**165.937.252,46**	**0,00**	**0,00**	**-38.694.259,14**	**127.242.993,32**	**0,00**
Totale		**4.143.798.884,72**	**-2.314.061.531,35**	**2.339.411.679,25**	**-109.156.287,24**	**4.059.992.745,39**	**2.241.276.943,27**

Firmatario: Magda Fabbrocini
Data: 22/12/2021 17:51:06 CET

BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

(§ 9.7.2 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2021	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2021 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2021 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui); (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2021 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 non reimpegnati nell'esercizio 2021	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021	Risorse vincolate presunte al 31/12/2021 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(c)*	*(d)*	*(d)*	*(e)*	*f)*	*(g)=(a) +(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	
Vincoli derivanti dalla legge											
E00027, E00028	PROVENTI E SANZIONI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLA REGOLAMENTAZIONE COMUNITARIA E NAZIONALE NELL'AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE COMUNE DEL MERCATO VITIVINICOLO. REG. CEE 1493/99, D.LGS 260 DEL 10/8/2000 (ART.28, L.R. N.15	VARI	SPESE PER L'APPLICAZIONE DEL REG. CEE 1493/99 PER L'ORGANIZZAZIONE DEL MERCATO COMUNE VITIVINICOLO, IVI COMPRESE SPESE PER STUDI, INDAGINI E ACQUISTI ATTREZZATURE PER SUPPORTI TECNICI E PER CONTROLLI SUL POTENZIALE VITICOLO (ART. 28, L.R. N. 15 DELL'11/8/95)	151.170,59	5.589,00	5.589,00	0,00	0,00	0,00	151.170,59	
	LE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI (ART. 3, COMMI DA 24 A 40, L. 28/12/1995 N. 549 E L.R. 7/12/2010 N. 16, CAPO II, ARTT. DA 6 A 18)	VARI	TRASFERIMENTI E INTERVENTI FINANZIATI DAL TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI (ART. 3, COMMI DA 24 A 40, L. 28/12/1995 N. 549 E L.R. 7/12/2010 N. 16, CAPO II, ARTT. DA 6 A 18)	2.087.609,79			0,00	0,00	0,00	2.087.609,79	
E00045	TASSA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO (ART. 3, COMMA 20, L.28.12.95, N. 549)	U04810	PRESTITI D'ONORE E BORSE DI STUDIO AGLI STUDENTI UNIVERSITARI (ART.3 COMMA 23 LEGGE 549 DEL 28/12/95).	516.354,73	30.000.000,00	30.000.000,00	0,00	0,00	0,00	516.354,73	
E00064	PROVENTI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA FITOSANITARIA ISTITUITA CON D. LEG.VO 19/08/2005 N. 214	VARI	SPESE A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE (D.LVO 19/08/2005 N. 214)	138.449,15	164.464,12	164.464,12	0,00	0,00	0,00	138.449,15	
E00073	COMPARTECIPAZIONE AL GETTITO DELL'ACCISA SUL GASOLIO PER AUTOTRAZIONE (ART. 1, COMMI 295, 296 E 297, DELLA LEGGE 24/12/2007, N. 244)	VARI	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	17.492.642,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.492.642,91	
E00074	AMMENDE E CONTRIBUTI DEI DATORI DI LAVORO UTILIZZATI PER L' ATTUAZIONE DEL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI (L.68/99, ART. 14 III, COMMA).	VARI	FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI (ART. 14, LEGGE N. 68/99, L.R. N. 18/2000)	3.845.549,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.845.549,20	
E00166	FONDO PEREQUATIVO NAZIONALE SULLA COMPARTECIPAZIONE IVA (ART. 2, COMMA 4, LETT. C) E ART. 7 D.LGS 18/2/2000 N. 56).	VARI	FONDI DESTINATI ALLA SPESA SANITARIA	100.903.959,70	5.013.073.663,99	5.013.073.663,99	0,00	0,00	0,00	100.903.959,70	
E00168	SANZIONI AMMINISTRATIVE PREVISTE DALL'ART. 133, COMMA 1 DEL D. LGS. 152/06	VARI	INTERVENTI DI PREVENZIONE E RISANAMENTO DELL'INQUINAMENTO DEI CORPI IDRICI	3.040.199,32	733.070,63	733.070,63	0,00	0,00	0,00	3.040.199,32	
E01454	ART. 4 E ART. 5 L. 123 DEL 4 LUGLIO 2005 - EROGAZIONE DEI PRODOTTI SENZA GLUTINE MALATI DI CELIACHIA E ATTIVITA' DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO.	U07322	L. 123/2005 'NORME PER LA PROTEZIONE DEI SOGGETTI MALATI DI CELIACHIA ' L.R. 2/2003 'INTOLLERANZE ALIMENTARI - RISTORAZIONE DIFFERENZIATAI NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - ISTITUZIONE OSSERVATORIO REGIONALE' - CELIACHIA E INTOLLERANZE ALIMENTARI	685.456,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	685.456,90	
E02601	INTERESSI ATTIVI NETTI SU OPERAZIONI IN DERIVATI	U01065	FONDO PER GLI ONERI FUTURI DEL CONTRATTO DERIVATO O PER L'ESTINZIONE ANTICIPATA DELLO STESSO (PRINCIPIO 3.23 DELLA CONTABILITA' FINANZIARIA)	43.330.528,68	6.094.311,48	0,00	0,00	0,00	0,00	49.424.840,16	
E02417	GESTIONE DEL DEMANIO IDRICO - OCCUPAZIONE ED UTILIZZAZIONE DI AREE DEL DEMANIO IDRICO - CANONI DI CONCESSIONE (D.LGS. 112/98, ART. 89, COMMA 1, LETT. D, E - D.LGS. 96/99)	VARI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ORDINARIA DEI CORSI D'ACQUA DI COMPETENZA REGIONALE	1.333.737,04	750.000,00	642.982,58	807.154,22	0,00	0,00	633.600,24	
E02426	PROVENTI DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO DELLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA E PREVENZIONE IN AMBIENTI DI LAVORO	VARI	ATTIVITA' DI PREVENZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO AI SENSI DEL D.LGS. N. 81/2008	6.740.605,07	1.636.238,77	1.636.238,77	0,00	0,00	0,00	6.740.605,07	
Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1)				**180.266.263,08**	**5.052.694.295,04**	**5.046.492.966,14**	**807.154,22**	**0,00**	**0,00**	**185.660.437,76**	
Vincoli derivanti da Trasferimenti											
E00146	PROGRAMMA OPERATIVO COMPLETARE DI AZIONE ECOESIONE PER LA GOVERNANCE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO 2014/2020 - ENTRATE CORRENTI	VARI	POC - GOVERNANCE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO 2014/2020 - SPESA CORRENTE	0,00	15.200,00	15.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E00154, E02702	INTERVENTI IN MATERIA DI PARCHEGGI DI CUI AGLI ARTT. 3 E 6 LEGGE 24.3.89 N.122	VARI	INTERVENTI IN MATERIA DI PARCHEGGI DI CUI AGLI ARTT. 3 E 6 LEGGE 24.3.89 N.122	8.146.176,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.146.176,13	
E00158	FONDO TRANSITORIO DELLO STATO A SOSTEGNO DEL PIANO DI RIENTRO APPROVATO CON DGRC N. 460 DEL 20/3/07	U07011	FONDO TRANSITORIO DELLO STATO A SOSTEGNO DEL PIANO DI RIENTRO APPROVATO CON DGRC N. 460 DEL 20/3/07	7.487.824,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.487.824,36	
E00187, E02801	RISTORO DELLA PERDITA DI GETTITO CONNESSO AGLI EFFETTI NEGATIVI DERIVANTI DALL'EMERGENZA COVID-19. ARTT. 24 E 111 DEL DL 19 MAGGIO 2020, N. 34, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 17 LUGLIO 2020, N. 77		MINORI ENTRATE O MAGGIORI SPESE	159.494.161,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	159.494.161,19	

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
Il 14 del 28 Dicembre 2021
PARTE I Atti della Regione
Firmatario: Magda Fabbrocini
Data: 22/12/2021 17:52:24 CET

BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

(§ 9.7.2 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2021	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2021 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2021 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui); (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2021 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 non reimpegnati nell'esercizio 2021	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021	Risorse vincolate presunte al 31/12/2021 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(c)*	*(d)*	*(d)*	*(e)*	*f)*	*(g)=(a) +(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	
E00225	RISORSE EROGATE ALLA REGIONE CAMPANIA, IN QUALITA' DI BENEFICIARIO, AI SENSI DELL'ART.2 PAR.1 LETT.H DEL REG. CE 1698/2005, DALL'ORGANISMO PAGATORE AGEA - PARTE CORRENTE	U02258	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2014/2020 - FEASR - ACQUISTO SERVIZI PER IL PIANO DI COMUNICAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E00226	RISORSE EROGATE ALLA REGIONE CAMPANIA , IN QUALITA' DI BENEFICIARIO, AI SENSI DELL'ART.2 PAR.1 LETT.H DEL REG. CE 1698/2005, DALL'ORGANISMO PAGATORE AGEA	VARI	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2014/2020 - FEASR	78.620,24	1.450.000,00	1.450.000,00	0,00	0,00	0,00	78.620,24	
	RISORSE EROGATE ALLA REGIONE CAMPANIA IN QUALITA' DI BENEFICIARIO, DALL'ORGANISMO PAGATORE AGEA PER LE MISURE DI INTERVENTO REGIONALE DEL P.S.R. CAMPANIA 2014/2020	VARI	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2014/2020	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	
E00246	RISORSE EROGATE ALLA REGIONE CAMPANIA , IN QUALITA' DI BENEFICIARIO, AI SENSI DELL'ART.2 PAR.1 LETT.H DEL REG. CE 1698/2005, DALL'ORGANISMO PAGATORE AGEA PER LE MISURE DI INTERVENTO REGIONALE DEL P.S.R. CAMPANIA 2007/2013.	VARI	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013	3.972.748,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.972.748,61	
E00252	FONDI DELL' ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA PER LA COLLABORAZIONE FORNITA DALLA REGIONE NELL' INDAGINE SULLE STRUTTURE DELLE AZIENDE AGRICOLE E SULLA PRODUZIONE	VARI	INDAGINI STATISTICHE RILEVAZIONI DI MERCATO E STUDI IN AZIENDE AGRICOLE	254.670,09	13.333,00	13.333,00	0,00	0,00	0,00	254.670,09	
E00266	FONDI COMUNITARI PER LO SVOLGIMENTO DI PROGETTI E PROGRAMMI FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA - INVESTIMENTI	VARI	SPESE DI INVESTIMENTO PER LO SVOLGIMENTO DI PROGETTI E PROGRAMMI FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA	78.721,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	78.721,85	
E00268	FONDI COMUNITARI PER LO SVOLGIMENTO DI PROGETTI E PROGRAMMI FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA - CORRENTI	U03568	SPESE CORRENTI PER LO SVOLGIMENTO DI PROGETTI E PROGRAMMI FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E00278	TRASFERIMENTO FONDI DELLO STATO PER L'ELIMINAZIONE E IL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI (LEGGE 9 GENNAIO 1989, N. 13)	U02418	ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (L. 9.1.89 N. 13 MODIFICATA DALLA LEGGE 27.2.89, N. 62).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E00300	CONTRIBUTI TRENTENNALI IN ANNUALITA', IN SEMESTRALITA' O IN RATE COSTANTI AI PROPRIETARI CHE PROVVEDONO ALLA RICOSTRUZIONE ED ALLA RIPARAZIONE DEI LORI FABBRICATI DISTRUTTI O DANNEGGIATI DALLA GUERRA PER DESTINARLI ALLE PERSONE SENZATETTO	U00606	CONTRIBUTI TRENTENNALI IN ANNUALITA' IN SEMESTRALITA' O IN RATE COSTANTI AI PROPRIETARI CHE PROVVEDONO ALLA RICOSTRUZIONE ED ALLA RIPARAZIONE DEI LORO FABBRICATI DISTRUTTI O DANNEGGIATI DALLA GUERRA PER DESTINARLI ALLE PERSONE RIMASTE SENZA TETTO NONCHE' CONTRIBUTI AI PRIVATI STESSI SULLE ANNUALIATA' DEGLI AMMORTAMENTI SUI MUTUI CONTRATTI	1.781.402,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.781.402,34	
E00400	CONTRIBUTI QUINDICENNALI PER L'ATTUAZIONE DELLA MOBILITA' CICLISTICA (L. 366 DEL 19/10/98)	U02152	CONTRIBUTI QUINDICENNALI PER L'ATTUAZIONE DELLA MOBILITA' CICLISTICA (L. 366 DEL 19/10/98)	1.519.950,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.519.950,05	
E00434	D.P.R. 27/7/99 ATTUAZIONE PROGRAMMA INTERVENTI STRATEGICI. L.183/89 ART.1 COMMA1	U01106	D.P.R. 27/7/99 ATTUAZIONE PROGRAMMA INTERVENTI STRATEGICI. L.183/89 ART.1 COMMA 1	1.949.677,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.949.677,40	
E00440	INTERVENTI NEI BACINI IDROGRAFICI REGIONALI (LEGGE 18.5.89 N.183 - LEGGE 7.8.90 N. 253).	U01102	"INTERVENTI NEI BACINI IDROGRAFICI REGIONALI.(L. 18.5.89 N. 183 ARTT. 21, 23 E 31; L. 7.8.90 N. 253 ART. 9)"	17.208.949,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.208.949,44	
E00458	REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE AMBIENTALE CON FUNZIONI DI PFR SINANET.	U01628	REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE AMBIENTALE CON FUNZIONI DI PFR SINANET	280.924,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	280.924,34	
E00467	FONDO NAZIONALE PER LA MONTAGNA (L. 31.1.94 N. 97)	U02802	"FONDO PER LA MONTAGNA (LEGGE 31.01.1994 N. 97; L.R. 17/98)."	4.870.918,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.870.918,65	
E00470	FONDI DELLO STATO PER IL MONITORAGGIO DELLE ALCOOLDIPENDENZE (LEGGE N.125 del 30/3/2001).	VARI	FONDI DELLO STATO PER IL MONITORAGGIO DELLE ALCOOLDIPENDENZE (LEGGE N.125 DEL 30/3/2001).	61.172,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	61.172,00	
E00478	FSN PARTE CORRENTE. PROVVIDENZE A FAVORE DEGLI HANSENIANI E LORO FAMILIARI (L. 23/12/78, N. 833 E L. 24/01/86, N. 31)	U07188	PROVVIDENZE A FAVORE DEGLI HANSENIANI E DEI LORO FAMILIARI (L. 24/1/86 N. 31).	486.563,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	486.563,34	
E00490	FONDI PER LA COSTRUZIONE E GESTIONE DEGLI ASILI NIDO E DEI MICRONIDI SUI LUOGHI DI LAVORO (ART.70 LEGGE 28/12/2001 N. 448).	U08104	FONDI PER LA COSTRUZIONE E GESTIONE DEGLI ASILI NIDO E DEI MICRONIDI SUI LUOGHI DI LAVORO ART.70 LEGGE 28/12/2001, N. 448.	13.916.230,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.916.230,72	
E00506	ASSEGNAZIONE RISORSE MIPAAF PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO AGRITRASFER-IN-SUD - CONSIGLIO RICERCA APPLICATA.	U03506	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO AGRITRASFER-IN-SUD - CONSIGLIO RICERCA APPLICATA.	36.767,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.767,69	
E00522	FONDI PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO S.I.N.S.E	U04422	FONDI PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO S.I.N.S.E	300.956,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300.956,44	
E00526	FONDI STATALI PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA (ART.123, LEGGE 23/12/2000, N.388).	U03559	ATTUAZIONE DI PROGRAMMI DI PROMOZIONE E DI SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA (ART. 123, LEGGE 23/12/2000, N. 388).	255.536,91	0,00	86.766,17	0,00	0,00	0,00	168.770,74	

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 119 del 28 Dicembre 2021 PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

(§ 9.7.2 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2021	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2021 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2021 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui); (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2021 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 non reimpegnati nell'esercizio 2021	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021	Risorse vincolate presunte al 31/12/2021 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(c)*	*(d)*	*(d)*	*(e)*	*f)*	*(g)=(a) +(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	
E00532	FONDO NAZIONALE DI SOLIDARIETA' IN AGRICOLTURA (LEGGE 14.2.92, N.185 - D.LGS 29/3/04, N.102)	VARI	FONDO DI SOLIDARIETA' IN AGRICOLTURA PER LE CALAMITA' NATURALI	885.834,62	0,00	831.105,31	0,00	0,00	0,00	54.729,31	
E00536, E00548, E00876, E02680, E00533	EDILIZIA AGEVOLATA E POLITICHE DELLA CASA	VARI	EDILIZIA AGEVOLATA E POLITICHE DELLA CASA	160.565.008,93	0,00	19.651.919,96	0,00	0,00	0,00	140.913.088,97	
E00554	FONDI DEL MINISTERO DELLA SALUTE PER IL) DEL PROGETTO CCM DEMENZE 2017	VARI	PROGETTO CCM DEMENZE 2017	10.929,70	0,00	10.929,70	0,00	0,00	0,00	0,00	
E00574	FONDI STATALI PER IL MIGLIORAMENTO GENETICO DEL BESTIAME (D.L.VO N.143/97 - D.P.C.M. 11 MAGGIO 2001).	U03214	SPESE CONNESSE AL MIGLIORAMENTO GENETICO DEL BESTIAME (D.L.VO N. 143/97 - D.P.C.M. 11 MAGGIO 2001).	330.290,92	769.304,00	769.304,00	0,00	0,00	0,00	330.290,92	
E00598	PROTEZIONE CIVILE. FORMAZIONE, ADDESTRAMENTO ED ESERCITAZIONI ED ENTI DI VOLONTARIATO CENSITI AI SENSI D.M. 12/6/90.	U01146	PROTEZIONE CIVILE. FORMAZIONE, ADDESTRAMENTO ED ESERCITAZIONI DI ASSOCIAZIONI ED ENTI DI VOLONTARIATO CENSITI AI SENSI DEL D.M. 12/6/90	69.758,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	69.758,36	
E00602	PROGRAMMA REGIONALE PER SOSTENERE LA REALIZZAZIONE DI DIAGNOSI ENERGETICHE. COFINANZIAMENTO STATALE.	U04254	PROGRAMMA REGIONALE PER SOSTENERE LA REALIZZAZIONE DI DIAGNOSI ENERGETICHE. IMPRESE.	95.293,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	95.293,60	
E00604	ENTRATE DA RIENTRI FONDO JEREMIE	VARI	VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DELLE IMPRESE CAMPANE	2.623.974,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.623.974,68	
E00605	RIENTRI FONDO JEREMIE	VARI	INIZIATIVE A SOSTEGNO DEL TESSUTO PRODUTTIVO TERRITORIALE	14.107.006,06	2.676.293,89	14.881.293,89	0,00	1.776.366,06	0,00	125.640,00	
E00607	ENTRATE DA RIENTRI MISURA FONDO PMI	U04207	FONDO CRESCITA SOSTENIBILE PER PROGETTI DI RICERCA VOLTI ALL'INNOVAZIONE DI PROCESSO E DI PRODOTTO-COFINANZIAMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E00634	FINANZIAMENTO DEI PROGRAMMI DI MONITORAGGIO COFINANZIATO DALLA UE IN MATERIA DI DIFESA FITOSANITARIA - PARTE CORRENTE	VARI	ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DI MONITORAGGIO COFINANZIATO DALLA UE IN MATERIA DI DIFESA FITOSANITARIA	123.083,77	71.358,31	71.358,31	0,00	0,00	0,00	123.083,77	
E00635	FINANZIAMENTO DEI PROGRAMMI DI MONITORAGGIO - REGOLAMENTO (UE) N. 652/2014 - CONTO CAPITALE	VARI	ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DI MONITORAGGIO - REGOLAMENTO (UE) N. 652/2014 - SPESA DI INVESTIMENTO	462,30	83.800,00	83.800,00	0,00	0,00	0,00	462,30	
E00636	RISORSE PER LE ATTIVITÀ DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE DELLA CAMPANIA - CONTO CAPITALE	VARI	SPESE PER LE ATTIVITÀ DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE DELLA CAMPANIA	109.807,74	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	109.807,74	
E00638	TRASFERIMENTO RISORSE PER IL POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO E PER FAR FRONTE ALLE EMERGENZE FITOSANITARIE - PARTE CORRENTE	VARI	SPESE A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE (D.LVO 19/08/2005N. 214).	30.045,00	269.063,82	269.063,82	0,00	0,00	0,00	30.045,00	
E00676	FIO (FONDO INVESTIMENTI ED OCCUPAZIONE). PROGETTI N.43, 46, 47, 48. ANNO 1989	U01516	DISINQUINAMENTO DEL BACINO DEL FIUME ISCLERO - IMPIANTO E COLLETTORI DI DUGENTA (L.11.3.88 N.67) PROGETTO FIO 1989 N.46	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	
E00718	FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI INTERVENTI PER FAVORIRE LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO - ART. 1 LETTERA A) DEL D.M. 12.05.2009.	VARI	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI INTERVENTI PER FAVORIRE LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO - ART. 1 LETTERA A) DEL D.M. 12.05.2009.	1.199.355,61	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	949.355,61	
E00724	FONDI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER OSSERVATORI, LA RICERCA, LA SPERIMENTAZIONE DI LIVELLO INTERREGIONALE - COORDINAMENTO TECNICO IN SENO ALLA CONFERENZA DELLE REGIONI - LEGGE 6.12.2006, N. 296, ARTT. 1264 E 1265 - LEGGE 23 DICEMBRE 1997, N. 451 -	VARI	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER OSSERVATORI, LA RICERCA, LA SPERIMENTAZIONE DI LIVELLO INTERREGIONALE - COORDINAMENTO TECNICO IN SENO ALLA CONFERENZA DELLE REGIONI - LEGGE 6.12.2006, N. 296, ARTT. 1264 E 1265 - LEGGE 23 DICEMBRE 1997, N. 451 - LEGGE 8.11.2000, N. 328 E L.R. 11/2007	402.233,11	0,00	266.000,00	0,00	0,00	0,00	136.233,11	
E00726	QUOTE DEL FINANZIAMENTO STATALE DELLA SPESA SANITARIA CORRENTE DESTINATE ALL'ASSISTENZA SANITARIA DEGLI STRANIERI IRREGOLARI: INTESE STATO-REGIONI N. 131 E N. 135 DEL 26/09/2013	U07046	QUOTE DEL FINANZIAMENTO STATALE DELLA SPESA SANITARIA CORRENTE DESTINATE ALL'ASSISTENZA SANITARIA DEGLI STRANIERI IRREGOLARI: INTESE STATO-REGIONI N. 131 E N. 135 DEL 26/09/2013	22.992.246,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.992.246,11	
E00734	PRESTITI FIDUCIARI (ART. 4, COMMA 100, L. 350 DEL 24/12/2003)	U04834	BORSE DI STUDIO AGLI STUDENTI UNIVERSITARI (ART. 18 COMMA 6 DLGS N.68/2012)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E00741	PROGETTI SPERIMENTALI IN MATERIA DI VITA INDIPENDENTE ED INCLUSIONE NELLA SOCIETÀ DELLE PERSONE CON DISABILITÀ	U07185	PROGETTI SPERIMENTALI IN MATERIA DI VITA INDIPENDENTE ED INCLUSIONE NELLA SOCIETÀ DELLE PERSONE CON DISABILITÀ. TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E00748	FONDI PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL CENTRO REGIONALE DI RIFERIMENTO PER I TRAPIANTI D'ORGANO. INIZIATIVE EX ART. 10 - 8° COMMA, ART. 12 - 4° COMMA, ART. 16 - 3° COMMA ED ART. 17 - 2° COMMA DELLA LEGGE N. 91 DELL'1/4/1999.	U07016	FONDI PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL CENTRO REGIONALE DI RIFERIMENTO PER I TRAPIANTI D'ORGANO ED INIZIATIVE EX ART 10 - 8° COMMA, ART. 12 - 4° COMMA, ART. 16 - 3° COMMA ED ART 17 - 2° COMMA DELLA LEGGE N. 91 DEL 01/04/1999	984.345,74	20.028,60	20.028,60	0,00	0,00	0,00	984.345,74	
E00762	FONDI CONCERNENTI LA PREVENZIONE ED IL DIVIETO DELLE PRATICHE DI MUTILAZIONE GENITALE FEMMINILE (LEGGE 9/1/2006, N. 7).	U07106	ATTIVITA' CONCERNENTI LA PREVENZIONE ED IL DIVIETO DELLE PRATICHE DI MUTILAZIONE GENITALE FEMMINILE (LEGGE 9/1/2006, N. 7).	566.158,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	566.158,25	

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 119 del 28 Dicembre 2021
PARTE I Atti della Regione

BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

(§ 9.7.2 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2021	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2021 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2021 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui); (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2021 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 non reimpegnati nell'esercizio 2021	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021	Risorse vincolate presunte al 31/12/2021 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(c)*	*(d)*	*(d)*	*(e)*	*f)*	*(g)=(a) +(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	
E00764	FONDI PER LA PREVENZIONE E CURA DELLA FIBROSI CISTITICA (L.548/93 E 362/99 - ANNI 2001 E 2002)	U07102	FSN - PARTE CORRENTE. PREVENZIONE E CURA DELLA FIBROSI CISTICA (L.23/12/93 N. 548)	914.718,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	914.718,90	
E00777	RISORSE PER ACCERTAMENTI MEDICO - LEGALI SUI DIPENDENTI ASSENTI PER MALATTIA EFFETTUATI DALLE AZIENDE SANITARIE LOCALI EX D.L. 95/2012 MODIFICATO DALLA L. 135/2012, ART. 14, COMMA 27, E INTEGRATO DALLA L. 147/2013, ART. 1 COMMA 339.	U07047	RIMBORSO SPESE PER VISITE FISCALI EFFETTUATE DALLE AZIENDE SANITARIE LOCALI EX D.L. 95/2012 MODIFICATO DALLA L. 135/2012, ART. 14, COMMA 27, E INTEGRATO DALLA L. 147/2013, ART. 1 COMMA 339.	7.505.539,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.505.539,04	
	RENTE. INTERVENTI PER LA LOTTA DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL PERSONALE E TRATTAMENTO DOMICILIARE DEI SOGGETTI AFFETTI DA AIDS. (LEGGE 5/6/90 N. 135; DELIBERA CIPE 21/12/1999)"	VARI	FSN PARTE CORRENTE. INTERVENTI PER LA LOTTA ALL'AIDS.	8.877.193,26				0,00	0,00	2.151.783,41	
E00792	FONDI DEL MINISTERO DELLA SALUTE PER LE TECNICHE DI PROCREAZIONE ASSISTITA (LEGGE 19/2/2004, N. 40)	U07044	FONDI DEL MINISTERO DELLA SALUTE PER LE TECNICHE DI PROCREAZIONE ASSISTITA EX LEGGE 19/2/2004, N.40	2.195.629,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.195.629,99	
E00806	FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER LA TUTELA DELLE MINORANZE STORICO - LINGUISTICHE (ART. 9 e 15 LEGGE 15.12.1999 n° 482)	U08026	FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER LA TUTELA DELLE MINORANZE STORICO - LINGUISTICHE (ART. 9 E 15 LEGGE 15.12.1999, N. 482)	52.495,00	0,00	44.595,00	0,00	0,00	0,00	7.900,00	
E00812	TRASFERIMENTO FONDI DALLO STATO PER INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO E STRUTTURALE DI EDIFICI SCOLASTICI (DPCM 12/01/2010 - OPCM 3728/2008)	U04842	SPESE PER INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO E STRUTTURALE DI EDIFICI SCOLASTICI (DPCM 12/1/2010 - OCPM 3728/2008)	852.654,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	852.654,76	
E00830	FINANZIAMENTO NAZIONALE PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI CONFERITE ALLE REGIONI AI FINI DELLA CONSERVAZIONE E DELLA DIFESA DAGLI INCENDI DEL PATRIMONIO BOSCHIVO NAZIONALE (ART. 12 COMMA 2, L. 353/2000).	U01252	FINANZIAMENTO NAZIONALE PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI CONFERITE ALLE REGIONI AI FINI DELLA CONSERVAZIONE E DELLA DIFESA DAGLI INCENDI DEL PATRIMONIO BOSCHIVO NAZIONALE ART. 12 COMMA 2, L. 353/2000	94.480,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	94.480,50	
E00858	PROGRAMMA BIOITALY - VERIFICA DEI PERIMETRI DEI PSIC E DELLE ZPS, PER LA DIGITALIZZAZIONE DELLE CARTOGRAFIE	U01362	PROGRAMMA BIOITALY - VERIFICA DEI PERIMETRI DEI PSIC E DELLE ZPS, PER LA DIGITALIZZAZIONE DELLE CARTOGRAFIE	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	
898 (dal 1996 al 1998), E00900	FONDI DELLO STATO PER IL COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI CUI ALTITOLO VIII^ DELLE LEGGE 14 MAGGIO 1981 N. 219 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI. (ART.22 L.8/8/95 N.341)	VARI	COMPLETAMENTO OPERE L. 219/91	8.941.395,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.941.395,92	
E00904	FONDI DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI MONITORAGGIO DELL'AMBIENTE MARINO COSTIERO. (L. 31.12.82 N. 979, D.M 25.9.95, CONVENZ. REP. N. 54 DEL 28.12.95)	U01360	ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI MONITORAGGIO DELL'AMBIENTE MARINO COSTIERO. (L. 31.12.82 N.979,D.M. 25.9.95, CONV.REP. N.54 DEL 28.12.95 ED ATTO AGGIUNTIVO N. 61 DEL 22/12/97; DECRET. L.GVO 31/3/98, N. 112, D.M. 26/7/2000).TRIENNIO 2001-2003 E SUCCESSIVE PROROGHE.	210.590,78	0,00	210.590,78	0,00	0,00	0,00	0,00	
922 (dal 2000 al 2002)	PROGETTO PER L'ATTIVAZIONE DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA. (ART. 7 LEGGE 11/1/1996 N. 23)	U04852	PROGETTO PER L'ATTIVAZIONE DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA. (ART. 7 LEGGE 11/1/1996 N. 23)	566.394,09	0,00	2.400,00	0,00	0,00	0,00	563.994,09	
E00940	SOSTEGNO ALLE FUNZIONI DI INTERFACCIA TRA LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME ED IL CENTRO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE ED IL CONTROLLO DELLE MALATTIE (CCM)	U07108	SOSTEGNO ALLE FUNZIONI DI INTERFACCIA TRA LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME ED IL CENTRO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE ED IL CONTROLLO DELLE MALATTIE (CCM)	362.831,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	362.831,54	
E00946, E02786	AZIONI FORMATIVE AZIENDALI DI CUI AL PUNTO 1), COMMA C, DELLA CIRCOLARE DEL MINISTERO DEL LAVORO N. 174/96. CONTRIBUTO DELLO STATO EX ART. 25 L. 845/78 PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA AI SENSI DELL'ART. 9, COMMA 3, DELLA LEGGE 236	VARI	AZIONI FORMATIVE AZIENDALI DI CUI AL PUNTO 1), COMMA C, DELLA CIRCOLARE DEL MINISTERO DEL LAVORO N. 174/96. CONTRIBUTO DELLO STATO EX ART. 25 L. 845/78 PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA AI SENSI DELL'ART. 9, COMMA 3, DELLA LEGGE 236	24.910.580,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.910.580,48	
E00950	STRATEGIA PER L'OFFERTA ATTIVA DEL VACCINO E STUDIO MULTICENTRICO SU INFEZIONI DA HPV IN ITALIA	U07350	STRATEGIA PER L'OFFERTA ATTIVA DEL VACCINO E STUDIO MULTICENTRICO SU INFEZIONI DA HPV IN ITALIA	6.253.573,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.253.573,92	
E00960	FONDO INTEGRATIVO DELLO STATO PER LA CONCESSIONE DI PRESTITI D'ONORE E BORSE DI STUDIO (ART. 16 COMMA 4 LEGGE 2.12.1991 N. 390, ART. 1, COMMA 89, LEGGE N. 662/96).	U04816	PRESTITI D'ONORE E BORSE DI STUDIO (ART.16 COMMA 4 LEGGE 2.12.1991 N. 390) ART 1, COMMA 89, LEGGE N. 662/96.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E00967	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI DA MINISTERI - FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI SANITARI AI SENSI DELL'ARTICOLO 20 DELLA LEGGE 67/1988	U07546	REALIZZAZIONE DI RESIDENZE PER ANZIANI E NON AUTOSUFFICIENTIED INTERVENTI DI EDILIZIA SANITARIA E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO CON FONDI PROVENIENTI DA MUTUI DELLO STATO (QUOTA 95%)CON LA CASSA DD.PP. (ART. 20 LEGGE 11.08.88 N.67) II E III TRIENNIO	0,00	420.000.000,00	420.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 119 del 28 Dicembre 2021 PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

(§ 9.7.2 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2021	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2021 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2021 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui); (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2021 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 non reimpegnati nell'esercizio 2021	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021	Risorse vincolate presunte al 31/12/2021 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(c)*	*(d)*	*(d)*	*(e)*	*f)*	*(g)=(a) +(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	
E00968	FINANZIAMENTI CONCESSI DAL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO AI SENSI DELL'ART. 148 DELLA LEGGE 23.12.2000, N. 388 PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI.	VARI	INANZIAMENTI CONCESSI DAL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO AI SENSI DELL'ART. 148 DELLA LEGGE 23/12/2000, N. 388 PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI.	669.912,18	0,00	669.912,18	0,00	0,00	0,00	0,00	
E01004	POTENZIAMENTO DEI CENTRI ESISTENTI NONCHE' REALIZZAZIONE DI NUOVI CENTRI SPECIALIZZATI PER LA PREVENZIONE DELLA CECITA', EDUCAZIONE E RIABILITAZIONE VISIVA (ART. 2 LEGGE 28/08/97, N. 284).	U07010	POTENZIAMENTO DEI CENTRI ESISTENTI NONCHE' REALIZZAZIONE DI NUOVI CENTRI SPECIALIZZATI PER LA PREVENZIONE DELLA CECITA',EDUCAZIONE E RIABILITAZIONE VISIVA (ART. 2 LEGGE 28/08/97, N. 284)	1.749.845,67	131.753,94	1.881.599,56	0,00	0,00	0,00	0,05	
E01005	TRASFERIMENTO DI FONDI MINISTERIALI PER PROGETTI INTERREGIONALI DELLO SPETTACOLO.	U05105	ATTIVITA' ISTITUZIONALI DELLO SPETTACOLO DI RILIEVO NAZIONALE.	64.836,00	35.340,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.176,00	
E01025	FONDO POLITICHE MIGRATORIE - CONTRIBUTO STATALE	VARI	FONDO POLITICHE MIGRATORIE	270.060,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	270.060,47	
E01031	ACCORDO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO "CAMPANIA SOSTENIBILE: DALLA GESTIONE ALLA STRATEGIA PER LA SOSTENIBILITÀ", STIPULATO TRA MATTM E REGIONE CAMPANIA IN DATA 5/12/2018	U01375	ACCORDO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO "CAMPANIA SOSTENIBILE: DALLA GESTIONE ALLA STRATEGIA PER LA SOSTENIBILITÀ", STIPULATO TRA MATTM E REGIONE CAMPANIA IN DATA 5/12/2018 - TRASFERIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE	84.000,00	126.300,00	126.300,00	0,00	0,00	0,00	84.000,00	
E01059	FINANZIAMENTO PER LA SOSTITUZIONE DI AUTOBUS PER IL T.P.L. IN ESERCIZIO DA OLTRE 15 ANNI ED ACQUISTO DI MEZZI DI TRASPORTO PUBBLICO A TRAZIONE ELETTRICA PER I CENTRI STORICI E LE ISOLE PEDONALI	U02343	CONTRIBUTI QUINDICENNALI DELLO STATO PER LA SOSTITUZIONE DI AUTOBUS ADIBITI AL T.P.L. DA OLTRE 15 ANNI NONCHE' ACQUISTO DI ALTRI MEZZI DA DESTINARE AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART. 2, COMMA 5, LEGGE 18.06.1998 N. 194. RIFINANZIATO CON L.488/99, ART. 54, COMMA 1). ANNI 2001-2013	507.094,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	507.094,57	
E01067, E02618	DIFESA SUOLO. ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI URGENTI NELLE AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO EX ART. 1, COMMA 2, DEL D.L. 11/6/98 N. 180 (ART. 8, COMMA 2, D.L. 180/98 CONVERTITO IN LEGGE 3/8/98 N. 267) QUOTE ANNI 1999/2000 E SEGUENTI	U01180	DIFESA SUOLO. ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI URGENTI NELLE AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO EX ART. 1, COMMA 2, DEL D.L. 11/6/98 N. 180 (ART. 8, COMMA 2, D.L. 180/98 CONVERTITO IN LEGGE 3/8/98 N. 267). QUOTE ANNI 1999/2000	15.539.323,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.539.323,27	
E01079, E01081	ATTUAZIONE PROGETTI DI COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA E DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA (INTERREG ED ENI) 2014-2020.	VARI	ATTUAZIONE PROGETTI INTERREG ED ENI 2014-2020	0,00	287.595,00	287.595,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E01080	APQ PER LA DEFINIZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA DELLE AREE COMPRESE NEL SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI NAPOLI ORIENTALE STIPULATO IN ROMA IL 15 NOVEMBRE 2007.	U01620	APQ PER LA DEFINIZIONE DGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA DELLE AREE COMPRESE NEL SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI NAPOLI ORIENTALE STIPULATO IN ROMA IL 15 NOVEMBRE 2007.	1.660.221,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.660.221,34	
E01091	PROGETTO SICUREZZA PER L'AREA UNESCO DELLA CITTA' DI NAPOLI - PON LEGALITA' 2014/2020	U05429	PROGETTO SICUREZZA PER L'AREA UNESCO DELLA CITTA' DI NAPOLI - PON LEGALITA' 2014/2020	0,00	243.178,25	243.178,25	0,00	0,00	0,00	0,00	
E01093	PROGETTO FORMAZIONE PER LA POLIZIA LOCALE DELLA CAMPANIA - PON LEGALITA' 2014/2020	VARI	PROGETTO FORMAZIONE PER LA POLIZIA LOCALE DELLA CAMPANIA - PON LEGALITA' 2014/2020	3.223,85	41.335,74	41.335,74	0,00	0,00	0,00	3.223,85	
E01112, E02626	FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE. CONTRIBUTI INTEGRATIVI AI CANONI DI LOCAZIONE EX ART. 11 LEGGE 9/12/1998 N. 431. ANNO 2002.	U02438	FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE. CONTRIBUTI INTEGRATIVI AI CANONI DI LOCAZIONE EX ART. 11 LEGGE 9/12/1998 N. 431. ANNO 2002.	17.722,78	20.761.217,92	20.761.217,92	0,00	0,00	0,00	17.722,78	
E01114	FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE NELL'ESERCIZIO DELL'APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE, ANCHE SE SVOLTO OLTRE IL 18° ANNO DI ETA' (ART. 68, COMMA 5, LEGGE 17/5/99 N. 144 E D.LGS. 14/9/2011 N. 167).	U05574	ATTIVITA' DI FORMAZIONE NELL'ESERCIZIO DELL'APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE, ANCHE SE SVOLTO OLTRE IL 18^ ANNO DI ETA' (ART. 68, COMMA 5, L. 17/5/1999 N. 144, D.LGS 14/09/2011 N. 167).	8.704.211,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.704.211,86	
E01144	AZIONI DI POLITICA ATTIVA PER IL LAVORO SOCIALMENTE UTILE (ART.45 LEGGE 17/5/1999 N.144 (CONVENZIONE MINISTERO DEL LAVORO- REGIONE CAMPANIA DEL 30/12/1999 E ART.9 CONVENZIONE DEL 24/10/2002).	VARI	CONVENZIONI CON IL MINISTERO DEL LAVORO PER LA REALIZZAZIONE DI MISURE DI POLITICA ATTIVA PER IL LAVORO SOCIALMENTE UTILE - RAFFORZAMENTO DELLE POLITICHE DI STABILIZZAZIONE	10.725.681,00	0,00	2.499.560,83	0,00	0,00	0,00	8.226.120,17	
E01146	COSTITUZIONE DELL'UNITA' TECNICA REGIONALE DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI. (ART. 1, COMMA 7, LEGGE N. 144/99)	VARI	NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI	0,00	135.078,88	135.078,88	0,00	0,00	0,00	0,00	
E01151	DECRETO LEGGE N. 185 DEL 25 NOVEMBRE 2015 - PIANO STRALCIO OPERATIVO PER LO SMALTIMENTO DELLE ECOBALLE	VARI	DECRETO LEGGE N. 185 DEL 25 NOVEMBRE 2015 - D.G.R. N. 608 DEL 26/11/2015 - SMALTIMENTO DELLE ECOBALLE	20.652.348,96	62.226.250,89	62.226.250,89	0,00	0,00	0,00	20.652.348,96	
E01152	FINANZIAMENTO STATALE DEL PROGRAMMA DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE - INFEA.	U01614	FINANZIAMENTO STATALE DEL PROGRAMMA DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE - INFEA.	50.898,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.898,04	

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
119 del 28 Dicembre 2021
PARTE I Atti della Regione

BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

(§ 9.7.2 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2021	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2021 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2021 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui); (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2021 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 non reimpegnati nell'esercizio 2021	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021	Risorse vincolate presunte al 31/12/2021 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(c)*	*(d)*	*(d)*	*(e)*	*f)*	*(g)=(a) +(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	
E01155	ASSEGNAZIONE DI RISORSE STATALI EX ART. 23, COMMA 9, DEL D.L. 95/2012 COSI' COME RIPARTITE CON DPCM 28/9/2012 (EMERGENZA NEVE 2012)	VARI	SPESE SOSTENUTE PER IL COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI E DI TUTTE LE INIZIATIVE PER FRONTEGGIARE LA SITUAZIONE EMERGENZIALE DELLE ECCEZIONALI AVVERSITA' ATMOSFERICHE	138.556,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	138.556,20	
E01156	CONTRIBUTO VENTENNALE (2000 - 2019) DELLO STATO PER IL PAGAMENTO DEI RATEI DEL MUTUO ACCESO PER LA RICOSTRUZIONE DELLE ZONE COLPITE DAL SISMA DEL 4 LEGGE 13/7/99 N. 226).	U09030	CONTRIBUTO VENTENNALE (2000-2019) DELLO STATO PER IL PAGAMENTO DEI RATEI DEL MUTUO ACCESO PER LA RICOSTRUZIONE DELLE ZONE COLPITE DAL SISMA DEL 9/9/1998. (ART. 4, L. 13/7/99 N. 226).	82.272,49	372.696,62	372.696,62	0,00	0,00	0,00	82.272,49	
	LLA DIRETTIVA CE/56/2008 - QUADRO PER L'AZIONE COMUNITARIA NEL CAMPO DELLA POLITICA DELL'AMBIENTE MARINO E PER LE ATTIVITA' CONNESSE	U01592	ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA MARINA DI CUI AL D.LGS. 190/2010, ATTIVITA' DI INDAGINE, INFORMAZIONI TECNICO-SCIENTIFICHE A SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITA' ED ECOSISTEMA MARINO	10.850,00				0,00	0,00	10.850,00	
E01162, E01164	FONDO FEI - AZIONE 2/2013- PROGETTO 1X900	VARI	FONDO FEI - AZIONE 2/2013- PROGETTO 1X900	212.037,77	0,00	8.566,70	0,00	0,00	0,00	203.471,07	
E01165	FONDI MIUR PER L'ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE	U05465	FONDI MIUR PER L'ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE	0,00	1.997.851,00	1.997.851,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E01166	FONDO STATALE PER MISURE URGENTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE DESTINATE ALLA ATTRIBUZIONE DI CONTRIBUTI E BENEFICI A FAVORE DEGLI STUDENTI (ART. 1, DEL DECRETO LEGGE 12 SETTEMBRE 2013, N. 104, CONVERTITO CON MODIFICAZIONE DALLA LEGGE 8 NOVEMBRE 2013, N. 128)	U04846	MISURE URGENTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE DESTINATE ALLA ATTRIBUZIONE DI CONTRIBUTI E BENEFICI A FAVORE DEGLI STUDENTI (ART. 1, DEL DECRETO LEGGE 12 SETTEMBRE 2013, N. 104, CONVERTITO CON MODIFICAZIONE DALLA LEGGE 8 NOVEMBRE 2013, N. 128)	1.527.419,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.527.419,99	
E01167	FONDI DELLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DEL FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE AI DISABILI. (L. 68/99, ART. 14, COMMA 3)	U05830	FONDO PER IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI: AGEVOLAZIONI E SGRAVI FISCALI PER LE ASSUNZIONI (ART13. LEGGE 68/99).	9.871.950,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.871.950,68	
E01170	FORNITURA DEI LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA DELL'OBBLIGO (L. 23/12/2000 N. 388 - TAB. D).	U04820	FORNITURA DEI LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA D'OBBLIGO (DPCM 4/7/2000, N. 226).	3.171.959,33	14.133.938,40	14.133.938,40	0,00	0,00	0,00	3.171.959,33	
E01172	FORNITURA DEI LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA SUPERIORE PER L'ANNO 2001. (L. 23/12/2000 N. 388 - TAB. D)	U04822	FORNITURA DEI LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA SUPERIORE (DPCM 4/7/2000, N. 226)	5.127.863,93	4.799.490,80	4.799.490,80	0,00	0,00	0,00	5.127.863,93	
E01175	AMIF 2014-2020 – QUOTA UE	VARI	AMIF 2014-2020	0,00	1.107.781,81	1.107.781,81	0,00	0,00	0,00	0,00	
E01178	FONDO DELLO STATO PER LE POLITICHE GIOVANILI (INTESA DELLA CONFERENZA UNIFICATA DEL 14 GIUGNO 2007 E D.M. 21 GIUGNO 2007 DEL MINISTRO PER LE POLITICHE GIOVANILI).	VARI	FONDO PER LE POLITICHE GIOVANILI	8.320.270,46	0,00	871.259,64	0,00	0,00	0,00	7.449.010,82	
E01180	FONDI DELLO STATO PER L'ACCESSO A MEZZI DI INFORMAZIONE DURANTE LE CAMPAGNE ELETTORALI REFERENDARIE E PER LA COMUNICAZIONE POLITICA (ART. 4, COMMA 5, LEGGE 28/2000)	U00520	FONDI DELLO STATO PER L'ACCESSO A MEZZI DI INFORMAZIONE DURANTE LE CAMPAGNE ELETTORALI, REFERENDARIE E PER LA COMUNICAZIONE POLITICA (ART. 4, COMMA 5, LEGGE 28/2000).	61.908,67	139.999,00	0,00	139.999,00	0,00	0,00	61.908,67	
E01184	INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE SUGLI ALVEI DEL RETICOLO IDROGRAFICO DI CUI ALL'ATTO DI INDIRIZZO DEL P.C.M. DEL 29.09.2005 E O.P.C.M. N. 3485 DEL 22.12.2005	U01196	INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE SUGLI ALVEI DEL RETICOLO IDROGRAFICO DI CUI ALL'ATTO DI INDIRIZZO DEL PCM DEL 29/9/2005 E OPCM N. 3485 DEL 22/12/2005	8.316.918,03	0,00	8.316.918,03	0,00	-4.028.973,41	0,00	4.028.973,41	
E01201	FONDI DI CUI ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA _CODICE DEL TERZO SETTORE_ARTT. 72 E 73 DEL D.LGS 117/2017	U07916	RISORSE FINALIZZATE AL SOSTEGNO DI ATTIVITÀ DI CUI ALL'ART. 5 DEL CODICE DEL TERZO SETTORE_ARTT. 72 E 73 DEL D.LGS 117/2017. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	1.393.785,61	0,00	1.393.184,00	0,00	0,00	0,00	601,61	
E01206, E01207	PROGRAMMA OPERATIVO TRANSNAZIONALE MEDITERRANEO 2007/2013 PRIORITA' 5 - ASSISTENZA TECNICA	VARI	PROGRAMMA OPERATIVO TRANSNAZIONALE MEDITERRANEO 2007/2013 PRIORITA' 5 - ASSISTENZA TECNICA	486.847,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	486.847,01	
E01211	TRASFERIMENTI STATALI EX ART. 16, COMMA 1, DELLA L. 266/97 - FONDO NAZIONALE PER IL COFINANZIAMENTO DI INTERVENTI REGIONALI NEL SETTORE DEL COMMERCIO E DEL TURISMO	U04021	PROGRAMMA STRATEGICO REGIONALE DI INTERVENTI NEL SETTORE DEL COMMERCIO E DEL TURISMO - TRASFERIMENTI STATALI	1.726.503,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.726.503,35	
E01215	FONDI DESTINATI AL FINANZIAMENTO DEI CENTRI ANTIVIOLENZA/CASE DI ACCOGLIENZA	U07803	FINANZIAMENTO DEI CENTRI ANTIVIOLENZA/CASE DI ACCOGLIENZA. TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMM.NI LOCALI	350.036,30	2.658.418,70	3.008.328,74	0,00	0,00	0,00	126,26	
E01216, E02788	FONDI DEL MINISTERO DEL LAVORO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI PER L'OBBLIGO FORMATIVO (LEGGE N. 144/99).	VARI	FONDI DEL MINISTERO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI PER L'OBBLIGO FORMATIVO (LEGGE N. 144/99)	37.599.111,41	2.500.000,00	6.462.629,37	0,00	0,00	0,00	33.636.482,04	
E01219, E01229	PROGRAMMA DI INTERVENTO PER LA PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE. P.I.P.P.I.	U07810	PROGRAMMA DI INTERVENTO PER LA PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE. P.I.P.P.I. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMNISTRAZIONI LOCALI.	158.400,02	465.000,00	465.000,00	0,00	0,00	0,00	158.400,02	
E01221	FINANZIAMENTO U.E. PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO FP7 'SUPER' - G.A. N. 606853 - FONDI SPESE DI FUNZIONAMENTO	U01205	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO SUPER FP7-SEC-606853. QUOTA SERVIZI	36.758,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.758,38	
E01225	FONDI FESR PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI 'COOPERAZIONE TERRITORIALEEUROPEA E ALTRE AZIONI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE 2007/2013'	U02225	FONDI FESR PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI 'COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA E ALTRE AZIONI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE 2007/2013'	810.361,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	810.361,22	

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 119 del 28 Dicembre 2021 PARTE I Atti della Regione

BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

(§ 9.7.2 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2021	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2021 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2021 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui); (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2021 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 non reimpegnati nell'esercizio 2021	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021	Risorse vincolate presunte al 31/12/2021 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(c)*	*(d)*	*(d)*	*(e)*	*f)*	*(g)=(a) +(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	
E01227	FONDI DELLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI 'COOPERAZIONE TERRITORIALEEUROPEA E ALTRE AZIONI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE 2007/2013'	U02227	FONDI DELLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI 'COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA E ALTRE AZIONI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE 2007/2013'	78.909,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	78.909,75	
E01230	FONDO PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI (L.27/12/97, N.449, ART.59, COMMA 44 E SUCC. MOD. ED INTEGRAZIONI - L.328/2000)	VARI	FONDO PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI (L.27/12/97, N.449, ART.59, COMMA 44 E SUCC. MOD. ED INTEGRAZIONI - L.328/2000)	26.283.906,77	228.425.004,59	234.425.357,47	0,00	0,00	0,00	20.283.553,89	
	...MUNICAZIONE ISTITUZIONALE DI FORMAZIONE, DI FUNZIONAMENTO E GESTIONE IN MATERIA DI SERVIZIO CIVILE (LEGGE 6/3/2001, N.64, D.LGS. 5/4/2002 N. 77 E SS.MM.II.)	VARI	ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DI FORMAZIONE,DI FUNZIONAMENTO E GESTIONE IN MATERIANDI SERVIZIO CIVILE (LEGGE 6/3/2001, N.64, D.LGS. 5/4/2002 N.77 E SS.MM.II.)	73.240,16			0,00	0,00	0,00	73.240,16	
E01237	FONDO STATALE PER SOSTEGNO ALLE SCUOLE PARITARIE	VARI	CONTRIBUTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE A SOSTEGNO DELLE SCUOLE PARITARIE	253.270,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	253.270,86	
E01239	FONDI DEL MINISTERO DEL LAVORO PER SPESE DI FUNZIONAMENTO SERVIZI PER L'IMPEGO ART. 15 COMMA 3, DEL DECRETO LEGGE 78/2015 E ART. 33 DEL DECRETO LEGISLATIVO N.150/2015.	U05869	SPESE DI FUNZIONAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO. TRASFERIMENTO ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E01240	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER FRONTEGGIARE L'INQUINAMENTO DA DIOSSINA NELLA REGIONE CAMPANIA.	VARI	INTERVENTI PER FRONTEGGIARE EMERGENZE NEL SETTORE AGRICOLO LEGGE REGIONALE 14/3/2003 N. 6.	2.163.142,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.163.142,91	
E01242	Fondi del MIPAAF per la realizzazione di una campagna informativa per il contenimento e l'eradicazione della brucellosi (legge 292/2002 - legge 296/2006, comma 1073 LR. 1/2/2005, n. 3) e per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesseagricolo e alimentare (legge 01/12/2015, n.194)	U03562	FONDI DEL MIPAAF PER LA REALIZZAZIONE DI UNA CAMPAGNA INFORMATIVA PER IL CONTENIMENTO E L'ERADICAZIONE DELLA BRUCELLOSI (LEGGE 292/2002 - LEGGE 296/2006, COMMA 1073 - L.R. 1/2/2005, N. 3).	29.998,00	0,00	29.998,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E01245	TRASFERIMENTI DI CUI AL DM 74/2019 - PIANO PER IL POTENZIAMENTO DEI CPI	VARI	PIANO PER IL POTENZIAMENTO DEI CPI AI SENSI DEL DM 74/2019	34.650.197,68	7.800.000,00	7.800.000,00	0,00	30.896.387,52	0,00	3.753.810,16	
E01247	FONDI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ	VARI	FONDI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ	0,00	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E01251	IMPRENDITORIA FEMMINILE. FONDI STATALI PER CONTRIBUTI ALLE IMPRESE DI CUI ALLA LEGGE 215/92 - 5° BANDO -	U04159	IMPRENDITORIA FEMMINILE - FONDI STATALI PER CONTRIBUTI ALLE IMPRESE DI CUI ALLA LEGGE 215/92 - 4° E 5° BANDO -	43.535.242,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.535.242,82	
E01254	DPR. 30/4/96 N.317 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI. IDENTIFICAZIONE REGISTRAZIONE PATRIMONIO BOVINO. GESTIONE BANCA DATI REGIONALE E NAZIONALE.	VARI	DPR. 30/4/96 N.317 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI. IDENTIFICAZIONE REGISTRAZIONE PATRIMONIO BOVINO. GESTIONE BANCA DATI REGIONALE E NAZIONALE.	256.808,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	256.808,34	
E01258	COFINANZIAMENTO OSSERVATORIO REGIONALE DA PARTE DELL'AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI LAVORI PUBBLICI PER SPESE DI FUNZIONAMENTO.	U02114	SPESA DI FUNZIONAMENTO OSSERVATORIO REGIONALE - COFINANZIATA DALL'AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI LAVORI PUBBLICI	435.199,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	435.199,64	
E01261	FONDI PER L'ESCLUSIVITA' DI RAPPORTO DEI DIRIGENTI DEL RUOLO SANITARIO (ART. 72, COMMA 6, LEGGE 448/98)	U07306	FONDI PER L'ESCLUSIVITA' DI RAPPORTO DEI DIRIGENTI DEL RUOLO SANITARIO (ART.72, COMMA 6, LEGGE 488/98).	4.970.283,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.970.283,57	
E01264	CONTRIBUTO QUINDICENNALE DELLO STATO PER IL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE E RINASCITA DELLE ZONE COLPITE DAL TERREMOTO DELL'AGOSTO 1992. FONDI INTEGRATIVI AI SENSI DELL'ART.144, COMMA 6 L.23/12/2000 N.388 - QUOTA ANNUALE.	U00486	MUTUO CON ONERI A CARICO DELLO STATO PER IL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE E RINASCITA DELLE ZONE COLPITE DAL TERREMOTO DELL'AGOSTO 1962. FONDI INTEGRATIVI AI SENSI DELLA LEGGE 116/80 E DELL'ART.144, COMMA 6 L.23/12/2000 N.388 - QUOTAANNUALITA' 2004.	7.744.148,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.744.148,50	
E01271	TRASFERIMENTI U.E. PER PROGRAMMI EUROPEI A GESTIONE DIRETTA, DI COOPERAZIONE TERRITORIALE, STRUMENTI FINANZIARI EUROPEI: ALTRI CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DALL'UNIONE EUROPEA	VARI	ATTUAZIONE PROGRAMMI EUROPEI A GESTIONE DIRETTA, DI COOPERAZIONE TERRITORIALE, DI STRUMENTI FINANZIARI EUROPEI FINANZIATI DA TRASFERIMENTI U.E.	181.221,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	181.221,87	
E01284	FEDERALISMO AMMINISTRATIVO TRASPORTI - ESCAVAZIONE PORTI. FINANZIAMENTO DELLE SPESE DI INTERVENTO (ART. 105 DEL D. LGS. 112/98).	U02310	FEDERALISMO AMMINISTRATIVO TRASPORTI - ESCAVAZIONE PORTI. FINANZIAMENTO DELLE SPESE DI INTERVENTO (ART. 105 DEL D. LGS. 112/98).	831.517,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	831.517,64	
E01285, E01287	FONDO EUROPEO INTEGRAZIONE	VARI	FONDO EUROPEO INTEGRAZIONE CITTADINI PAESI TERZI	998.321,72	213.000,00	1.011.700,00	0,00	0,00	0,00	199.621,72	
E01286, E00068	FEDERALISMO AMMINISTRATIVO VIABILITA', FINANZIAMENTO DELLE SPESE DI INTERVENTO (ART. 99 E 101 D.LGS. 112/98) - COMPENSAZIONE DEMANIO IDRICO, ART. 7, COMMA 2, LETT. C, D.LGS. 112/98	VARI	FEDERALISMO AMMINISTRATIVO. FONDI DELLO STATO IN MATERIA DI VIABILITA' EX ART. 99 DEL D.LGS. 112/98.	42.341.600,26	79.113,08	0,00	0,00	0,00	0,00	42.420.713,34	

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 119 del 28 Dicembre 2021 PARTE I Atti della Regione

BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

(§ 9.7.2 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2021	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2021 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2021 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui); (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2021 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 non reimpegnati nell'esercizio 2021	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021	Risorse vincolate presunte al 31/12/2021 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(c)*	*(d)*	*(d)*	*(e)*	*f)*	*(g)=(a) +(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	
E01298	FONDI STATALI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALL' ART. 5 DELLA LEGGE N. 135/01 E DALL'ART. 1,COMMI 1227 E 1228, DELLA LEGGE N. 296/2006, COME MODIFICATO DALLA LEGGE N. 69/2009.	VARI	FONDI STATALI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALL' ART. 5 DELLA LEGGE N. 135/01 E DALL'ART. 1,COMMI 1227 E 1228, DELLA LEGGE N. 296/2006, COME MODIFICATO DALLA LEGGE N. 69/2009.	3.499.463,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.499.463,82	
E01300	FONDO PER ATTIVITA' DI RIDEFINIZIONE E POTENZIAMENTO DELLE FUNZIONI, DEL REGIME LE DOTAZIONI STRUMENTALI DEI PARITA'	U05836	FONDI PER L'ATTIVITA' DI RIDEFINIZIONE E POTENZIAMENTO DELLE FUNZIONI, DEL REGIME GIURIDICO E DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI DEI CONSIGLIERI DI PARITA'.	1.124.570,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.124.570,55	
	EPRESSE PER LA PREMIALITA' FINALIZZATA ALL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO CONTI PUBBLICI TERRITORIALI.	VARI	ATTUAZIONE DEL PROGETTO CONTI PUBBLICI TERRITORIALI. SPESA CORRENTE	1.513.366,68			0,00	0,00	0,00	1.513.366,68	
E01315	RISORSE AREE DEPRESSE PER LA PREMIALITA' FINALIZZATA ALL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO CONTI PUBBLICI TERRITORIALI.	VARI	ATTUAZIONE DEL PROGETTO CONTI PUBBLICI TERRITORIALI. SPESA CONTO CAPITALE	8.193,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.193,30	
E01326	TRASFERIMENTO FONDI DI CUI ALL'ART. 11 DELLA LEGGE 24.06.09, N. 77 - O.P.C.M. 3907/2010.	VARI	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	23.249.665,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.249.665,23	
E01327	TRASFERIMENTO FONDI DI CUI ALL'ART. 11 DELLA LEGGE 24.06.09, N. 77 - O.P.C.M. 3907/2010	VARI	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA	582.846,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	582.846,96	
E01334	CONTRIBUTO QUINDICENNALE DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (ART. 144, COMMA 17, LEGGE 23/12/2000, N.388).	U01510	CONTRIBUTO QUIDICENNALE DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO ART. 144, COMMA 17, LEGGE 388/2000	422.058,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	422.058,18	
E01335	FSUE 2019 – DANNI DA CATASTROFI NATURALI	VARI	FSUE 2019 – DANNI DA CATASTROFI NATURALI	0,00	10.920.829,83	5.460.414,83	5.460.415,00	0,00	0,00	0,00	
E01347	FONDO PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE ISTIUITO AI SENSI DELL'ART.200 C.1 DEL DL N. 34 DEL 19.05.2020E DELL'ART 44 DEL DL N.104 DEL 14.08.2020E SS.MM.II.	VARI	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - ART. 200 C. 1 DEL DL N. 34 DEL 19.05.2020 E ART. 44 DEL DL N.104 DEL 14.08.2020 E SS.MM.II.	28.054.448,53	56.003.019,56	84.057.468,06	0,00	0,00	0,00	0,03	
E01348	FONDO NAZIONALE PER IL CONCORSO FINANZIARIO DELLO STATO, AGLI ONERI DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE, ANCHE FERROVIARIO, NELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO (ART. 16-BIS, D.L. 6 LUGLIO 2012, N. 95, CONVERTITO IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DALL'ART. 1, COMMA 1,	VARI	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	16.447.432,86	543.288.936,32	543.288.936,32	0,00	0,00	0,00	16.447.432,86	
E01359	SOMME TRASFERITE A SEGUITO CESSAZIONE COMMISSARIO DELEGATO EX OPCM 3908/201C	VARI	ULTIMAZIONE INTERVENTI EX COMMISSARIO DELEGATO EX OPCM 3908/201C	6.505.728,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.505.728,20	
E01361	SOMME TRASFERITE A SEGUITO CESSAZIONE COMMISSARIO DELEGATO EX OPCM 3920/2011	VARI	ULTIMAZIONE INTERVENTI EX COMMISSARIO DELEGATO EX OPCM 3920/2011	11.485.575,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.485.575,85	
E01363	FONDO DESTINATO ALL'ACQUISTO DI VEICOLI E DELLE RELATIVE INFRASTRUTTURE ADIBITI PER IL TPL - ANNUALITÀ 2018-2033 - COMMA 1072, ART. 1 L. 205/2017 E COMMA 95 DELL'ART. 1 L. 145/2018 E SS.MM.II.	U03113	CONTRIBUTI STATALI PER ACQUISTO DI VEICOLI E DELLE RELATIVE INFRASTRUTTURE ADIBITI AL TPL - ANNUALITÀ 2018-2033 - COMMA 1072, ART. 1 L. 205/2017 E COMMA 95 DELL'ART. 1 L. 145/2018 E SS.MM.II.	0,00	332.035,00	332.035,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E01365	TRASFERIMENTO FONDI PER ULTIMAZIONE INTERVENTI EX OPCM 3914/201C	VARI	REALIZZAZIONE INTERVENTI EX OPCM 3914/2010	1.605.279,36	0,00	25.466,19	0,00	0,00	0,00	1.579.813,17	
E01366	ACCANTONAMENTO DEL FSN PER GLI ONERI ASSISTENZIALI DEL PERSONALE DEGLI ISTITUTI PENITENZIARI TRASFERITI AL SSN EX ART.2, COMMA 1, D.M. 10/4/2000	U07140	ACCANTONAMENTO DEL FSN PER GLI ONERI ASSSITENZIALI DEL PERSONALE DEGLI ISTITUTI PENITENZIARI TRASFERITI AL SSN EX ART2, COMMA 1, D.M. 10/4/2000	3.028.447,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.028.447,04	
E01368	TRASFERIMENTI STATALI CON VINCOLO DI DESTINAZIONE PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI ANNUALI DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE	U02328	PROGRAMMI ANNUALI DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE	0,00	67.641,87	67.641,87	0,00	0,00	0,00	0,00	
E01370	CONTRIBUTO EX ART. 12, COMMA 9, D.L. 2/03/2012, N. 16, CONVERTITO CON MODIFICAZIONE DALLA L. 26/04/2012, N. 44 (PERIODO 2010/2013) FINALIZZATO AL PAGAMENTO DELLE SPESE CONNESSE AL CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE (ART 1, COMMA 103, L.R. N. 5 DEL 6 MAGGIO 2013	VARI	GESTIONE DEI SISTEMI ACQUEDOTTISTICI REGIONALI E GESTIONE DEI COMPLESSI DEPURATIVI REGIONALI	5.941.484,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.941.484,94	
E01378	CONTRIBUTO QUINDICENNALE DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA SPERIMENTALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE '20.000 ABITAZIONI IN AFFITTO' (LEGGE 388/00 E LEGGE 21/2001) - ANNI 2003 - 2017.	U02398	ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA SPERIMENTALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE '20,000 ABITAZIONI IN AFFITTO' (LEGGE 388/2000 E LEGGE 21/2001) - ANNI 2003 - 2017.	1.896.353,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.896.353,38	
E01379	RISORSE RINVENIENTI DA POIN (FESR 2007 - 2013) RIPROGRAMMATE	U05381	PROMOZIONE TURISTICA PER IL RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA TURISTICO REGIONALE	45.884,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.884,69	
E01387	ADP 'AREE DEL LITORALE VESUVIANO' SOTTOSCRITTO IN DATA 12/11/2014	VARI	ADP 'AREE DEL LITORALE VESUVIANO'	3.200.510,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.200.510,18	

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA 149 del 28 Dicembre 2021 PARTE I Atti della Regione

BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

(§ 9.7.2 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2021	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2021 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2021 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui); (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2021 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 non reimpegnati nell'esercizio 2021	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021	Risorse vincolate presunte al 31/12/2021 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(c)*	*(d)*	*(d)*	*(e)*	*f)*	*(g)=(a) +(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	
E01397	FSC 2014/2020 - DELIBERA CIPE N.3/2016 - ATTUAZIONE INTERVENTO "VIA FRANCIGENA"	U04940	FSC 2014/2020 - DELIBERA CIPE N.3/2016 - ATTUAZIONE INTERVENTO "VIA FRANCIGENA"- CONTRIBUTI C/INVESTIMENTI A ENTI E AGENZIE REGIONALI	0,00	44.147,30	44.147,30	0,00	0,00	0,00	0,00	
E01393	CONTRIBUTO STATALE CONTRATTO DIPENDENTI ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE (ART.3, COMMA 52, LEGGE N.350/2003 - DELIBERA CIPE N.26	VARI	CONTRIBUTO STATALE CONTRATTO DIPENDENTI ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE (ART.3, COMMA 52, LEGGE N.350/2003 - DELIBERA CIPE N.26 DEL 29/9/2004).	538.912,00	538.912,00	538.912,00	0,00	0,00	0,00	538.912,00	
1404 (fino al 2012), 1406 (fino al 2012), E00456, E01070, E01078, E01160, E01204, E01256, E01272, E01306, E01308, E01380, E01384, E01386, E01388, E01390, E01392, E01394, E01396, E01398, E01400, E01416, E01438, E02714, E01340, E01382, 1162 (fino al 2012), 1370 (fino al 2010), 1164 (fino al 2012), 1166 (fino al 2012), E01466, E01478, E01069, E01176	0-2006.	VARI	FAS 2000/2006	172.976.766,43			0,00	-1.840.741,26	0,00	155.759.699,28	
E01404, E01406	FEAMP (FONDO EUROPEO AFFARI MARITTIMI E DELLA PESCA) 2014-202C	VARI	FEAMP (FONDO EUROPEO AFFARI MARITTIMI E DELLA PESCA) 2014-202C	296.796,04	10.553.597,77	10.766.097,77	0,00	-1.114.589,85	0,00	1.198.885,89	
E01410	FONDI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DI OTTIMIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE RETI DI RILEVAMENTO METEOIDROPLUVIOMETRICHE A SERVIZIO DEL SISTEMA DI ALLERTAMENTO NAZION	U01079	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONE DI IMPIANTI , MACCHINARI E ATTREZZATURE- PARTE VINCOLATA	196.949,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	196.949,24	
E01411	SOMME TRASFERITE PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI EX O.P.C.M N. 4016/2012	VARI	INTERVENTI EX O.P.C.M. N. 4016/2012	52.294.169,67	0,00	6.177.000,00	0,00	0,00	0,00	46.117.169,67	
E01413	TRASFERIMENTO FONDI PER LA REALIZZAZIONE IN COFINANZIAMENTO DI UN PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO E LA MESSA IN SICUREZZA DI ITINERARI E PERCORSI CICLABILI E PEDONALI (DECRETO MIT N. 481 DEL 29/12/2016)	U02159	REALIZZAZIONE IN COFINANZIAMENTO DI UN PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO E LA MESSA IN SICUREZZA DI ITINERARI E PERCORSI CICLABILI E PEDONALI (DECRETO MIT N. 481 DEL 29/12/2016) E SS.MM.II.	164,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	164,41	
E01415	TRASFERIMENTO FONDI PER LA REALIZZAZIONE DELLA CICLOVIA TURISTICA DELL'ACQUEDOTTO PUGLIESE – ART. 1, CO. 640, L. 208/2015	U02096	REALIZZAZIONE DELLA CICLOVIA DELL'ACQUEDOTTO PUGLIESE DA CAPOSELE (AV) E S.M. DI LEUCA (LE) – ART. 1, CO. 640, L. 208/2015 - STUDIO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA RELATIVO ALLA TRATTA DI COMPETENZA DELLA REGIONE CAMPANIA	0,00	2.634.741,38	2.634.741,38	0,00	0,00	0,00	0,00	
E01418	DIRITTO ALLO STUDIO DEI CITTADINI EXTRA COMUNITARI. PROGRAMMA PER L'APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA	U08028	FONDI DELLO STATO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO DEI CITTADINI EXTRACOMUNITARI. PROGRAMMA PER L'APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA	369.235,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	369.235,00	
E01419	RISORSE REGIN – QUOTA UE	U04307	PROGETTO REGIN – ORGANIZZAZIONE EVENTI	0,00	30.500,00	30.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E01421, E01423	PROGETTO BLUE CROWFUNDING	VARI	PROGETTO BLUE CROWFUNDING	0,00	144.248,00	144.248,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E01425	TRASFERIMENTO FONDI PER LA REALIZZAZIONE IN COFINANZIAMENTO DI UN PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO E LA MESSA IN SICUREZZA DI ITINERARI E PERCORSI CICLABILI E PEDONALI AI SENSI DEL COMMA 640 ART. 1 LEGGE 28 DICEMBRE 2015, N. 208 (DECRETO MITN. 468 DEL 27.12.2017N. 468 DEL 27.12.2017N. 468 DEL 27.12.2017	U02097	REALIZZAZIONE IN COFINANZIAMENTO DI UN PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO E LA MESSA IN SICUREZZA DI ITINERARI E PERCORSI CICLABILI E PEDONALI AI SENSI DEL COMMA 640 ART. 1 LEGGE 28 DICEMBRE 2015, N. 208 (DECRETO MIT N. 468 DEL 27.12.2017)	0,00	16.419,83	16.419,83	0,00	0,00	0,00	0,00	

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
PARTE I Atti della Regione
n. 119 del 28 Dicembre 2021

BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

(§ 9.7.2 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2021	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2021 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2021 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui); (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2021 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 non reimpegnati nell'esercizio 2021	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021	Risorse vincolate presunte al 31/12/2021 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(c)*	*(d)*	*(d)*	*(e)*	*f)*	*(g)=(a) +(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	
E01426	SISMA DEL 7 E 11 MAGGIO 1984. FONDI DELLA PROTEZIONE CIVILE REVOCATI AI COMUNI E RIASSEGNATI ALLA REGIONE PER IL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL'ORDINANZA N.905 DEL 17.02.1987 (ORDINANZE P.C.M. N.3444 DEL 27.06.2005 E N.3480 DEL 14.12.2005)	U01188	SISMA DEL 7 E 11 MAGGIO 1984. FONDI DELLA PROTEZIONE CIVILE REVOCATI AI COMUNI E RIASSEGNATI ALLA REGIONE PER IL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL'ORDINANZA N. 905 DEL 17/02/1987 (ORDINANZE PCM N. 3444 DEL 27/6/2005 E N. 3480 DEL 14/12/2005)	5.652.629,37	0,00	3.174.078,78	0,00	0,00	0,00	2.478.550,59	
	E 2014-2020 – PIÙ SUPREME	VARI	PON-INCLUSIONE 2014-2020 – PIÙ SUPREME	86.531,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	86.531,42	
	LI EX DECR. MIN. N.318 DEL 01.09.2000 NANZIAMENTO DELL'ESERCIZIO ASSOCIATO DI FUNZIONI E SERVIZI COMUNALI (INTESA CONFERENZA UNIFICATA REP. N. 936 DEL 01.03.2006)	U00304	CONTRIBUTI ORDINARI A FAVORE DELL'ESERCIZIO ASSOCIATO DI FUNZIONI E SERVIZI COMUNALI DA PARTE DI COMUNITA' MONTANE E UNIONI DI COMUNI DA DISTRIBUIRE AI SENSI DELLA DISCIPLINA REGIONALE PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DELL'ASSOCIAZIONISMO COMUNALE.	506.745,51			0,00	0,00	0,00	506.745,51	
E01436, E01440, E01458, E02064, E02068, E03046	PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007/2013 - FONDO SVILUPPO E COESIONE. PIANO AZIONE E COESIONE I E III FASE.	VARI	FESR 2007/2013 - PAC	0,00	155.500.000,00	155.500.000,00	0,00	-4.411.563,75	0,00	4.411.563,75	
E01442	INTERVENTI IN MATERIA DI INTEGRAZIONE SOCIALE DESTINATI AI CITTADINI EXTRA COMUNITARI REGOLARMENTE PRESENTI IN ITALIA. ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 29.12.2005	U08030	INTERVENTI IN MATERIA DI INTEGRAZIONE SOCIALE DESTINATI AI CITTADINI EXTRACOMUNITARI REGOLARMENTE PRESENTI IN ITALIA. ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 29/12/2005 'FONDI DI NATURA CORRENTI'	124.460,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	124.460,00	
E01456	FONDI EX LEGE 219 DEL 21/10/2005 PER SUPPORTARE ONERI DI FUNZIONAMENTO DELLE STRUTTURE E DEGLI STRUMENTI NECESSARI PER GARANTIRE IL COORDINAMENTO INTRAREGIONALE ED INTERREGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI, DEI FLUSSI DI SCAMBIO E DI COMPENSAZIONE, NON	U07330	ONERI DI FUNZIONAMENTO PER GARANTIRE IL COORDINAMENTO INTRAREGIONALE ED INTERREGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI, DEI FLUSSI DI SCAMBIO E DI COMPENSAZIONE, NONCHE' IL MONITORAGGIO DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI CUI AGLI ARTT. 1 ED 11 DELLA EX LEGE 219 DEL 21/10/2005	407.151,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	407.151,19	
E01460	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014-2020	VARI	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014-2020	0,00	261.225.236,41	261.225.236,41	0,00	-979.636,28	0,00	979.636,28	
E01461	FSC 2014-2020. ENTRATE DA RECUPERI E RESTITUZIONI.	VARI	FSC 2014-2020	889.033,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	889.033,96	
E01464	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2007-2013 D.LGS N. 88/2011	VARI	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2007-2013 D.LGS N. 88/2011	0,00	182.392.947,75	182.392.947,75	0,00	0,00	0,00	0,00	
E02020	ENTRATE PER PAGAMENTO INCENTIVO EX ART. 92 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N. 163 E SS.MM.II. ED ART. 11 DELLA LEGGE REGIONALE 27 FEBBRAIO 2007 N. 3 E SS.MM.II	VARI	INCENTIVO EX ART. 92 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N. 163 E SS.MM.II. ED ART. 11 DELLA LEGGE REGIONALE 27 FEBBRAIO 2007 N. 3 E SS.MM.II	106.104,18	0,00	106.104,18	0,00	0,00	0,00	0,00	
E01470, E01472, E02625	P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013 - COFINANZIATO DAL FEP	VARI	FEP CAMPANIA 2007/2013	3.091.504,18	7.166,76	0,00	0,00	0,00	0,00	3.098.670,94	
E01477	TRASFERIMENTI RISORSE DI CUI AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO N. 4945 DEL 18 NOVEMBRE 2005	U04217	DDGGRR NN. 338/2019 -508/2019 - ADDENDUM CONTRATTI DI SVILUPPO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E01479	FONDI DESTINATI PER IL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE- ARTICOLO 53, COMMA 3 D.LGS 117/17	VARI	RISORSE FINALIZZATE PER LE ATTIVITÀ DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE- ARTICOLO 53, COMMA 3 D.LGS 117/17	0,00	1.987.117,00	1.987.117,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E01480	FONDO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA DI CUI ALL'ART. 19, COMMA 1, DEL D.L. 4/7/2006, N. 223 CONVERTITO , CON MODIFICAZIONI, IN L.EGGE 4 AGOSTO 2006, N. 248 E FONDI PER INTERVENTI DI CUI ALLA LEGGE 27 DICEMBRE 2006, N. 296, ART. 1, COMMI 1250, 1251, 1252	VARI	INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE PER LA FAMIGLIA E DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2006, N. 296, ART. 1, COMMI 1250, 1251, 1252, 1254, 1255, 1256, 1259, E 1260	75.751.067,03	0,00	7.101.332,00	0,00	0,00	0,00	68.649.735,03	
E01482	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE ANNI 2008-2009-2010 PER L'ACQUISTO DEI VEICOLI AI SENSI DELL'ART.1, COMMA 1031, DELLA L.27.12.2006 N.296 E DELL'ART.1, COMMA 304, DELLA L.24.12.2007, N.244	VARI	SPESE DI INVESTIMENTO DESTINATE ALL'ACQUISTO DEI VEICOLI FERROVIARI AI SENSI DELL'ART.1, COMMA 1031, DELLA L.27.12.2006 N.296 E DELL'ART.1, COMMA 304, DELLA L. 24.12.2007N.244	2.362.660,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.362.660,01	
E01484	SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO PER LE FINALITA' DI CUI ALL'ARTICOLO 11, COMMA 7 DEL D.LGS. 9 APRILE 2008 N. 81.	U05814	ATTIVITA' PROMOZIONALI IN MATERIA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO PER LE FINALITA' DI CUI ALL'ARTICOLO 11 COMMA 7 D.LGS 9 APRILE 2008 N. 81	1.822.998,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.822.998,19	
E01485, E01487, E01489, E01554, E01556, E01558	PROGRAMMA OPERATIVO FSE 2014/2020	VARI	FSE 2014/2020	0,00	110.180.064,15	121.980.064,15	0,00	-13.266.781,25	0,00	1.466.781,25	
E01495	RIENTRI FONDO MICROCREDITO FSE	VARI	EMERGENZA COVID 19 - DGR 172/2020 E DGR 254/2020	5.424.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.424.000,00	
E01492, E1493	FONDI PREVISTI DALL'ARTICOLO 19-TER DL 25 SETTEMBRE 2009, N. 135, CONVERTITO CON LEGGE 20 NOVEMBRE 2009 N.166 PER IL SERVIZIO PUBBLICO MARITTIMO REGIONALE	U02392	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI VIA MARE. QUOTA VINCOLATA.	1.604.142,35	11.856.786,70	11.856.786,70	0,00	0,00	0,00	1.604.142,35	

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 110 del 20 dicembre 2021
PARTE I Atti della Regione

BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

(§ 9.7.2 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2021	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2021 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2021 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui); (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2021 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 non reimpegnati nell'esercizio 2021	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021	Risorse vincolate presunte al 31/12/2021 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(c)*	*(d)*	*(d)*	*(e)*	*f)*	*(g)=(a) +(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	
E01504	FONDI PER L'ATTUAZIONE DELLA LEGGE N.10/2013 ART. 7 - DISPOSIZIONI PER LA TUTELA E LA SALVAGUARDIA DEGLI ALBERI MONUMENTALI, DEI FILARI E DELLE ALBERATURE DI PARTICOLARE PREGIO PAESAGGISTICO, NATURALISTICO, MONUMENTALE, STORICO E CULTURALE	U01442	SPESA PER LE ATTIVITA DERIVANTI DALL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE N.10/2013 ART. 7 - DISPOSIZIONI PER LA TUTELA E LA SALVAGUARDIA DEGLI ALBERI MONUMENTALI, DEI FILARI E DELLE ALBERATURE DI PARTICOLARE PREGIO PAESAGGISTICO, NATURALISTICO, MONUMENTALE, STORICO E CULTURALE	95.085,99	0,00	93.000,00	0,00	0,00	0,00	2.085,99	
BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA	CIPE 28/1/2015, N. 10 DA DESTINARE AL NTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO	U02463	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2014-2020 - FEASR QUOTA REGIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E01512, E01514, E01516, E01513, E01515, E01517	PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2014/2020	VARI	FESR 2014/2020	0,00	509.533.970,22	509.533.970,22	0,00	-5.898.936,75	0,00	5.898.936,75	
E01518	PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE PER LA GOVERNANCE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO 2014/2020	VARI	PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE PER LA GOVERNANCE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO 2014/2020	339.691,05	1.700.000,00	2.039.691,05	0,00	0,00	0,00	0,00	
E01550	FSC 2014/2020 NAZIONALE TRASFERIMENTO FONDI PO AMBIENTE	U02917	FSC 2014/2020 NAZIONALE PO AMBIENTE "INTERVENTI PER LA GESTIONE DEL CICLO DEI RIFIUTI	2.153.749,33	4.000.000,00	4.000.000,00	0,00	0,00	0,00	2.153.749,33	
E01562	FSC 2014-2020 - DELIBERA CIPE 54/2016	U02974	FSC 2014-2020 - DELIBERA CIPE 54/2016 - SOCIETÀ CONTROLLATE	0,00	76.758.610,00	76.758.610,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E01564	PIANO DI AZIONE. OBIETTIVI DI SERVIZI (DELIBERA CIPE N. 82/2007 E N. 79/2012)	VARI	PIANO DI AZIONE. OBIETTIVI DI SERVIZI (DELIBERA CIPE N. 82/2007 E N. 79/2012)	14.413.434,79	14.423.488,55	14.423.488,55	0,00	0,00	0,00	14.413.434,79	
E01566	FSC 2014-2020. PIANO OPERATIVO INFRASTRUTTURE (ART. 1, COMMA 703, LETTERA C) LEGGE N. 109/2014. DELIBERA CIPE N. 54/2016.	VARI	FSC 2014-2020. PIANO OPERATIVO INFRASTRUTTURE (ART. 1, COMMA 703, LETTERA C) LEGGE N. 109/2014. DELIBERA CIPE N. 54/2016.	0,00	228.374.547,66	228.374.547,66	0,00	-901.891,55	0,00	901.891,55	
E01576	POIN (FESR) 2007-2013 'ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO' - ASSE III	U05369	POIN (FESR) 2007-2013 'ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO' - ASSE III	124.362,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	124.362,72	
E02038	POC 2014-2020 - RISORSE EX ART. 242, COMMA 3, DEL D.L. 34/2020	VARI	POC 2014-2020 - RISORSE EX ART. 242, COMMA 3, DEL D.L. 34/2020	0,00	40.705.676,38	40.705.676,38	0,00	0,00	0,00	0,00	
E02039, E02081	POC 2014-2020 - RISORSE EX ART. 242, COMMI 1 E 2 DEL D.L. 34/2020	VARI	POC 2014-2020 - RISORSE EX ART. 242, COMMI 1 E 2 DEL D.L. 34/2020	0,00	77.652.657,52	77.652.657,52	0,00	0,00	0,00	0,00	
E02040	PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 (POC) - DEL. CIPE 11/2016	VARI	PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 (POC) - DEL. CIPE 11/2016	0,00	79.256.756,81	79.256.756,81	0,00	-2.210.547,24	0,00	2.210.547,24	
E02042	PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 (POC) - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 - DEL CIPE 12/2016	VARI	PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 (POC) - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 - DEL CIPE 12/2016	33.408.179,85	39.108.164,15	39.108.164,15	0,00	-119.819,97	0,00	33.527.999,82	
E02052	COMPLETAMENTO INTERVENTI, ESPROPRI, IMPOSTE DEGLI ATTI CONCLUSIVI ESPROPRIATIVI EX ARCADIS E RICOSTRUZIONE ALLOGGI DI CUI L'EX O.M.I. N. 2499/1997 E 2787/98 E SS.MM.II.	VARI	INTERVENTI, EX O.M.I. N. 2499/1997, EX O.P.C.M. 3681/2011, EX O.P.C.M. 3088/2000	2.237.489,74	58.347,34	0,00	0,00	0,00	0,00	2.295.837,08	
E02080	POC 2014/2020 – DELIBERE CIPE NN. 11/2016 E 12/2016 - TRASFERIMENTI CORRENTI	VARI	POC 2014/2020 – DELIBERE CIPE NN. 11/2016 E 12/2016 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	1.110.916,50	1.110.916,50	0,00	0,00	0,00	0,00	
E02253	FONDI CASSA DELLE AMMENDE. PERCORSI INSERIMENTO E SOSTEGNO SOCIO LAVORATIVO	U07903	PERCORSI INSERIMENTO E SOSTEGNO SOCIO LAVORATIVO PERSONE IN ESECUZIONE PENALE. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	405.000,00	405.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E02256	FONDI PER I PROGETTI SPERIMENTALI FUORI FAMIGLIA _CARE LEAVERS. ART. 1, COMMA 250 DELLA LEGGE N. 205/2017	U04256	PROGETTI SPERIMENTALI FUORI FAMIGLIA _CARE LEAVERS. ART. 1, COMMA 250 DELLA LEGGE N. 205/2017. TRASFERIMENTI AMM.ZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E02432	APQ 12/11/2010 INTERVENTI NN. 48, 53 E 56. ENTRATE IN CONTO CAPITALE	VARI	APQ 12/11/2010 INTERVENTI NN. 48, 53 E 56	34.684,17	0,00	12.694,82	0,00	0,00	0,00	21.989,35	
E02437	TRASFERIMENTO FONDI PER COMPLETAMENTO PIANO INTERVENTI ART. 1 OCDPC 298/2015	VARI	COMPLETAMENTO PIANO INTERVENTI EX ART. 1 OCDPC 298/2015	2.417.170,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.417.170,66	
E02461	FONDO PER LA RIDUZIONE DEI COSTI DELLA FORNITURA DI ENERGIA PER FINALITA' SOCIALI (ART. 1, COMMI 362 E SS - L. 296/2006).	U00621	SPESE PER LA RIDUZIONE DEI COSTI DELLA FORNITURA DI ENERGIA PER FINALITA' SOCIALI (ART. 1, COMMI 362 E SS L. 296/2006). CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI.	7.493.314,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.493.314,41	
E02463, E02465	FONDO NAZIONALE DESTINATO AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI (L. 124/2013 E L. 80/2014).	VARI	SPESE DI CUI AL FONDO NAZIONALE DESTINATO AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI (L. 124/2013 E L. 80/2014).	0,00	5.576.799,61	5.576.799,61	0,00	0,00	0,00	0,00	
E02467	FINANZIAMENTO UE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO REPAIR	VARI	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO REPAIR	8.811,98	0,00	8.811,98	0,00	0,00	0,00	0,00	
E02588	RESTITUZIONE DI SOMME A FAVORE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA PREPOSTO ALL'ATTUAZIONE DELL'ART. 4 LEGGE 80/84	U02550	PIANO TRIENNALE DI SVILUPPO. REALIZZAZIONE DI OPERE E PROGETTI CON LE PROCEDURE STRAORDINARIE DI CUI ALL'ART.4 LEGGE 80/84 (DELIBERA CIPE 2 MAGGIO 1985)	499.930,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	499.930,28	
E02640	RECUPERO DI SOMME DI PARTE CORRENTE NON UTILIZZATE DALLE EX UU.SS.LL. PER ATTIVITA' DI ASSISTENZA SANITARIA ED OSPEDALIERA RIFERITE ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1994 E PRECEDENTI	VARI	EROGAZIONE DI FONDI ALLE AA.SS.LL. FINALIZZATI AL PAGAMENTO DI DEBITI DELLE EX UU.SS.LL. MATURATI AL 31/12/1994.	752.053,16	9.500,00	9.500,00	0,00	0,00	0,00	752.053,16	

PARTE I Atti della Regione

BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

(§ 9.7.2 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2021	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2021 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2021 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui); (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2021 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 non reimpegnati nell'esercizio 2021	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021	Risorse vincolate presunte al 31/12/2021 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(c)*	*(d)*	*(d)*	*(e)*	*f)*	*(g)=(a) +(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	
E02688	RECUPERO DI FONDI STATALI ASSEGNATI PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE EX LEGGE 215/92 PER REVOCHE O RINUNCIE DEI BENEFICIARI.	U04161	RESTITUZIONE ALLO STATO DI FONDI ASSEGNATI PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE EX LEGGE 215/92 PER REVOCHE O RINUNCE DEI BENEFICIARI.	311.424,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	311.424,33	
E02690	SOMME VERSATE DALLE AZIENDE DI T.P.L. A SEGUITO DI ALIENAZIONI DI AUTOBUS ACQUISTATI CON IL CONTRIBUTO DELLA REGIONE E CANONI CONCESSORI ONEROSO.	U02370	PROGRAMMA DI INVESTIMENTO NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART.18, D.L.13.5.91, N.151, CONVERTITO IN L. 12.7.91, N. 202) E PER L'ACQUISTO, LA GESTIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL MATERIALE ROTABILE AUTOMOBILISTICO (L. 194/98);	5.994.009,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.994.009,54	
E02711	FONDO PER LA SALVAGUARDIA DEGLI AGRUMETI CARATTERISTICI DI CUI ALLA LEGGE 25 LUGLIO 2017, N. 127	U03581	INTERVENTI DI RECUPERO E DI RIPRISTINO DEGLI AGRUMETI CARATTERISTICI DI CUI ALLA LEGGE 25 LUGLIO 2017, N. 127	103.098,05	0,00	103.098,05	0,00	0,00	0,00	0,00	
E02726	TRASFERIMENTI FONDI PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E STUDIO DI CUI ALL'ART. 4, COMMA 176, LEGGE 350/2003.	VARI	ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E STUDIO DI CUI ALL'ART. 4, COMMA 176, LEGGE 350/2003	1.380.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.380.000,00	
E02757	FONDI DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE PER LA BONIFICA DEL SITO LITORALE DOMIZIO FLEGREO	VARI	FONDI DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE PER LA BONIFICA DEL SITO LITORALE DOMIZIO FLEGREO	1.459.671,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.459.671,62	
E02791	EMERGENZA COVID 19 – ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE ED ALTRE SPESE – OCDPC N. 630 DEL 3 FEBBRAIO 2020 – PROTEZIONE CIVILE.	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE. SERVIZI	37.440,76	609.822,80	647.263,56	0,00	0,00	0,00	0,00	
E02798	INTROITI PER VERSAMENTI IN PAY BACK DELLE AZIENDE FARMACEUTICHE IN ATTUAZIONE DELL'ART. 1, COMMA 796, LETTERA G) DELLA LEGGE 296/2006	VARI	RIPIANO ECCEDENZA SPESA FARMACEUTICA AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 796, LETTERA G) DELLA LEGGE 296/2006	5.690.568,30	86.565.777,47	86.565.777,47	0,00	0,00	0,00	5.690.568,30	
E02835	RIENTRI JESSICA	VARI	PIANO SOCIO ECONOMICO - ERP, CONTRIBUTI FITTI E MUTUI	24.194,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.194,06	
E02982	TRASFERIMENTO FONDI EXE CAMPI FLEGREI	U04255	FONDI DEL DIPARTIMENTO PER ESERCITAZIONI.SERVIZI.	126.288,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	126.288,36	
E03056	ENTRATE DI CUI ALLA DELIBERA CIPE N. 127/2017	U05506	PROGRAMMI INTEGRATI DI CUI ALLA DELIBERA CIPE N. 127/2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E03100	BONIFICA DEL SITO INQUINATO DELL'EX AREA INDUSTRIALE 'ISOCHIMICA' (ART.1, COMMA 475, l. 28/12/2015, N. 208)	U01692	MESSA IN SICUREZZA, BONIFICA E MONITORAGGIO AREA INDUSTRIALE EX ISOCHIMICA NEL COMUNE DI AVELLINO	3.033.703,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.033.703,42	
E05036	"INTERVENTI URGENTI DI EDILIZIA SANITARIA OSPEDALE COTUGNO DI NAPOLI. (ART.2 LEGGE 05/06/90 N° 135; LEGGE 23/05/97 N° 135; DELIBERA CIPE 06/05/98 N.55 6/8/99 N.136 E 21/12/93)"	U07510	"INTERVENTI URGENTI DI EDILIZIA SANITARIA OSPEDALE COTUGNO DI NAPOLI. (ART.2 LEGGE 05/06/90 N° 135; LEGGE 23/05/97 N° 135; DELIBERA CIPE 06/05/98 N.55 6/8/99 N.136 E 21/12/93)"	0,00	0,00	0,00	0,00	-1.976.998,23	0,00	1.976.998,23	
E05056	FONDI TRASFERITI DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE - ALLA REGIONE CAMPANIA, DI CUI AL D.P.C.M. 3967/2010 E S.M.I., PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA INTERESSATE	U01086	TRASFERIMENTI AI COMUNI, ELENCATI NELLA DELIBERA CIPE 37/2006, DELLE RISORSE DI CUI AL D.P.C.M 3967/2010 E S.M.I., PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA INTERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1980, 1981 E 1982.	5.879.999,93	0,00	1.050.839,20	0,00	0,00	0,00	4.829.160,73	
E05057	FNDI TRASFERITI DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE - ALLA REGIONE CAMPANIA, DI CUI AL D.P.CM. N. 2720 DEL 7/APRILE/2010 PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA ITERESS	U01087	FONDI TRASFERITI DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE - ALLA REGIONE CAMPANIA, DI CUI AL D.P.CM. N. 2720 DEL 7/APRILE/2010 PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA ITERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1980-1981-1982	30.298.102,37	0,00	6.061.488,72	0,00	0,00	0,00	24.236.613,65	
E05058	PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA INTERESSATA AGLI EVENTI SISMICI DEL 1980,1981 E 1982 (D.M. 13333/1 DEL 30/12/2008 E D.I. N. 334 E 335 DEL 23/09/2011	VARI	PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA INTERESSATA AGLI EVENTI SISMICI DEL 1980 1981 E 1982 (D.M. 13333/1 DEL 30/12/2008 E D.I. N. 334 E 335 DEL 23/09/2011)	2.451.897,70	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	2.421.897,70	
E000A2	RIFINALIZZAZIONE EX ART. 109, COMMA 1 TER, DL 18/2020	U03587	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2014/2020 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E000A2	FONDI DELLO STATO PER L'ASSISTENZA PSICHIATRICA.	U07165	FONDI DELLO STATO PER L'ASSISTENZA PSICHIATRICA.	379.262,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	379.262,87	
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)				**1.348.277.035,18**	**3.299.057.396,99**	**3.443.658.372,51**	**5.600.414,00**	**-4.077.725,96**	**0,00**	**1.202.153.371,62**	
Vincoli derivanti da finanziamenti											
										0,00	
										0,00	
										0,00	
										0,00	
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)				**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
119 del 28 Dicembre 2021
PARTE I Atti della Regione

BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

(§ 9.7.2 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2021	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2021 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2021 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui); (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2021 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 non reimpegnati nell'esercizio 2021	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021	Risorse vincolate presunte al 31/12/2021 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(c)*	*(d)*	*(d)*	*(e)*	*f)*	*(g)=(a) +(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											
E00078	CONTRIBUTO REGIONALE DERIVANTE DALL'ESTRAZIONE DI MATERIALE DAI GIACIMENTI PER ATTIVITA' DI CAVA DI CUI ALLA LR. N.54/85 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI (ART.17, L.R. N.15 DELL'11/8/2005).	U02373	FINANZIAMENTO DEI LAVORI DI COMPLETAMENTO E DI AVVIO DELL'ATTIVITA' DELL'AEROPORTO DI PONTECAGNANO - SA (ART.17, L.R. N.15 DELL'11/8/2005).	1.490.939,32	157.722,24	157.722,24	0,00	0,00	0,00	1.490.939,32	
	0 % DEL FINANZIAMENTO PER IL CERCA 'DISUGUAGLIANZE SOCIO ECONOMICHE'	U07120	RESTITUZIONE ALLA REGIONE VALLE D'AOSTA DELL' ACCONTO DEL 50 % DEL FINANZIAMENTO PER IL PROGETTO DI RICERCA 'DISUGUAGLIANZE SOCIO ECONOMICHE'	21.845,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.845,70	
E02454	PROVENTI DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO DELLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE E SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA - DGRC 623/2014	VARI	FONDI PER INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO EFFICIENZA E EFFICACIA DEI CONTROLLI UFFICIALI EFFETTUATI DAL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE, SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA - DGRC 623/2014	232.300,12	624.460,21	623.456,21	0,00	0,00	0,00	233.304,12	
E02629	SPESE ISTRUTTORIE PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI SU DEMANIO MARITTIMO (ART. 1, COMMA 129, L.R. 5/2013)	VARI	SPESE PER ATTIVITA' ISPETTIVE E DI VIGILANZA SUI PORTI REGIONALI AD OPERA DELLA DIREZIONE GENERALE 53 07 (ART. 1, COMMA 129, L.R. N. 5/2013).	151.936,18	22.380,00	22.380,00	0,00	0,00	0,00	151.936,18	
E02799	RACCOLTA FONDI PER EMERGENZA COVID-19	U07133	INTERVENTI URGENTI PER EMERGERNZA COVID_19	0,00	5.952,01	0,00	0,00	0,00	0,00	5.952,01	
E02978	TRASFERIMENTO FONDI DA ARCADIS RELATIVI AI CONTRIBUTI PER L'ISTRUTTORIA E LA CONSERVAZIONE DEI PROGETTI DI LAVORI DA DENUNCIARE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2 DELLA LEGGE REGIONALE 7 GENNAIO 1983, N. 9 E SS.MM.II.	VARI	INTERVENTI RELATIVI A PROBLEMATICHE CONNESSE E GENERATE DA ALTRI RISCHI, FINANZIATI DAL FONDO DI CUI ALL'ART. 9 C.2 DELLA L.R. 9/83	4.905.506,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.905.506,06	
E03008	RECUPERO ,RESTITUZIONE E RIMBORSO DI SOMME NON SPETTANTI DA PARTE DI BENEFICIARI DI CONTRIBUTI CONCESSI NELLAMBITO DEL P.OP. FESR 1994/99	U02242	RESTITUZIONE DI SOMME VERSATE DA FIDEUSSORI DI BENEFICIARI DI CONTRIBUTI P.OP FESR 1994/99	0,00	0,00	0,00	0,00	-3.500.000,00	0,00	3.500.000,00	
E05002	MUTUO CON ONERI A CARICO DELLA REGIONE PER IL FINANZIAMENTO DI SPESE PER INVESTIMENTO E POLITICHE DI SOSTEGNO PER GLI INVESTIMENTI.	U01653	A.R.P.A.C. FONDO PER IL FINANZIAMENTO DI SPESE DI INVESTIMENTO.	3.560.229,10	0,00	3.061.161,10	0,00	0,00	0,00	499.068,00	
E02228	TRATTENUTE SULLA INDENNITA' DI CARICA LORDA PER LA CORRISPONSIONE DELL'INDENNITÀ A CARATTERE DEFFERITO (COMMA 3, ART. 7, L.R. N. 7/2019)	U02069	INDENNITA' DI FINE MANDATO AGLI ASSESSORI REGIONALI NON CONSIGLIERI (ART. 10, L.R. N. 7/2019; COMMA 2-BIS, ART. 3, L.R. 13/1996)	15.256,93	68.186,76	68.186,76	0,00	0,00	0,00	15.256,93	
E02761	INTROITI DERIVANTI DALLA TRATTENUTA OBBLIGATORIA SULL'INDENNITA' DI CARICA CORRISPOSTA AGLI ASSESSORI REGIONALI NON CONSIGLIERI (ART. 10, L.R. N. 7/2019; ART. 3 COMMA 1, L.R. N. 13/1996)	U02067	INDENNITA' A CARATTERE DEFFERITO (COMMA 2, ART. 6, L.R. N. 7/2019)	17.982,00	39.960,00	39.960,00	0,00	0,00	0,00	17.982,00	
E02763	INTROITI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLA L.R. N. 13/1996 E DELL'ART. 3, L.R. N. 38/2012	U00043	TRASFERIMENTO AL CONSIGLIO REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DEGLI ISTITUTI PREVISTI DALLA L.R. N. 13/1996 E DALL'ART. 3, L.R. N. 38/2012.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)				**10.395.995,41**	**918.661,22**	**3.972.866,31**	**0,00**	**-3.500.000,00**	**0,00**	**10.841.790,32**	
Altri vincoli											
										0,00	
										0,00	
										0,00	
										0,00	
Totale altri vincoli (h/5)				**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
Totale risorse vincolate (h=h/1+h/2+h/3+h/4+h/5)				**1.538.939.293,67**	**8.352.670.353,25**	**8.494.124.204,96**	**6.407.568,22**	**-7.577.725,96**	**0,00**	**1.398.655.599,70**	

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)	4.234.794,03
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)	416.691.080,65
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)	0,00

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 119 del 28 Dicembre 2021 PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

(§ 9.7.2 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/2021	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2021 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2021 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui); (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2021 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 non reimpegnati nell'esercizio 2021	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021	Risorse vincolate presunte al 31/12/2021 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(c)*	*(d)*	*(d)*	*(e)*	*f)*	*(g)=(a) +(b)-(c)-(d)-(e)+(f)*	

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)	1.738.799,34
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5))	**422.664.674,02**
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h/1-i/1)	181.425.643,73
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-i/2)	785.462.290,97
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-i/3)	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-i/4)	9.102.990,98
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h/5-i5)	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-i)	**975.990.925,68**

TABELLA B

REGIONE CAMPANIA - BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

PROSPETTO DI ANALISI E DI COPERTURA DEL DISAVANZO PRESUNTO

(Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 - § 9.11.7)

ANALISI DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO				
	AL 31/12/2020 (a)	DISAVANZO PRESUNTO al 31/12/2021 (b)	DISAVANZO PRESUNTO RIPIANATO NELL'ESERCIZIO 2021 (c) = (a) - (b)	QUOTA DEL DISAVANZO DA RIPIANARE NELL'ESERCIZIO 2021 (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO 2021 (e) = (d) - (c)
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo al 31.12.2014	520.106.804,57	489.512.286,65	30.594.517,92	30.594.517,92	0,00
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	1.204.886.950,92	1.118.189.446,34	86.697.504,58	70.252.987,14	0,00
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013	2.284.167.923,92	2.211.383.335,84	72.784.588,08	72.784.588,08	0,00
Disavanzo da costituzione del fondo Anticipazione di Liquidità art. 116 D.L. N. 34/2020	29.893.607,42	29.893.607,42	0,00	0,00	0,00
Disavanzo al 31.12.2015	467.800.395,98	440.282.725,62	27.517.670,35	27.517.670,35	0,00
Disavanzo dell'esercizio precedente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**4.506.855.682,80**	**4.289.261.401,87**	**217.594.280,93**	**201.149.763,49**	**0,00**

MODALITA' COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DISAVANZO	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizi successivi
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo al 31.12.2014	489.512.286,65	30.594.517,92	30.594.517,92	30.594.517,92	397.728.732,89
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	1.118.189.446,34	70.252.987,14	70.252.987,14	70.252.987,14	907.430.484,92
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013	2.211.383.335,84	74.538.498,00	76.337.802,76	78.183.743,39	1.982.323.291,68
Disavanzo da costituzione del fondo Anticipazione di Liquidità art. 116 D.L. N. 34/2020	29.893.607,42	901.312,60	912.362,70	923.548,26	27.156.383,86
Disavanzo al 31.12.2015	440.282.725,62	27.517.670,35	27.517.670,35	27.517.670,35	357.729.714,57
Disavanzo dell'esercizio precedente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**4.289.261.401,87**	**203.804.986,02**	**205.615.340,87**	**207.472.467,06**	**3.672.368.607,92**

Firmatario: Magda Fabbrocini
Data: 22/12/2021 17:53:36 CET
fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	CAPITOLO	TITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO
IRAP - SETTORE CERIMONIALE	U00018	1	01	0101	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) A CARICO DELL'ENTE PER IL TRATTAMENTO INDENNITARIO DEI CONSIGLIERI REGIONALI	U00019	1	01	0101	102	U.1.02.01.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER IL TRATTAMENTO INDENNITARIO DEGLI ASSESSORI NON CONSIGLIERI E PER LE SPESE DI CONSULENZA IN MATERIE GIURIDICHE ED ECONOMICHE RESE DA ESPERTI AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA (ONERI RIFLESSI)	U00027	1	01	0101	101	U.1.01.02.01.000
ONERI PER ASSEGNI FAMILIARI PERSONALE NON DIRIGENTE.	U00037	1	01	0110	101	U.1.01.02.02.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) A CARICO DELL'ENTE PER IL TRATTAMENTO INDENNITARIO DEGLI ASSESSORI NON CONSIGLIERI E PER LE SPESE DI CONSULENZA IN MATERIE GIURIDICHE ED ECONOMICHE RESE DA ESPERTI AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA	U00039	1	01	0101	102	U.1.02.01.01.000
ACQUISTO DI SERVIZI FORMATIVI E STRUMENTALI ALLA FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E RICONVERSIONE ANCHE NEI PROCESSI DI DECENTRAMENTO DEL PERSONALE DELLA GIUNTA REGIONALE.	U00046	1	01	0110	103	U.1.03.02.04.000
COMPENSI PER COMPONENTI DI COMMISSIONI DI GARA D'APPALTO	U00047	1	01	0110	103	U.1.03.02.10.000
FONDO PER LE ALTE PROFESSIONALITA'.	U00048	1	01	0110	101	U.1.01.01.01.000
IRAP A CARICO DELL'ENTE PER INCARICHI IN COMMISSIONI DI GARE D'APPALTO	U00049	1	01	0110	102	U.1.02.01.01.000
FORNITURA DI DIVISA ED EFFETTI DI VESTIARIO O INDENNITA' RELATIVE AL PERSONALE AVENTE DIRITTO.	U00052	1	01	0110	103	U.1.03.01.02.000
TRASFERIMENTO AGLI ENTI LOCALI TERRITORIALI DI RISORSE PER IL PAGAMENTO DEGLI EMOLUMENTI STIPENDIALI FISSI AL PERSONALE TRASFERITO AI SENSI DELLA L.R. 5/2013.	U00053	1	01	0110	104	U.1.04.01.02.000
COMPETENZE PERSONALE COMANDATO PRESSO IL COMMISSARIATO PER L'EMERGENZA BRUCELLOSI (O.P.C.M. N. 3634 DEL 21/12/2007).	U00056	1	01	0110	101	U.1.01.01.01.000
RIMBORSO AGLI ENTI DI PROVENIENZA DEGLI EMOLUMENTI E RELATIVI ONERI RIFLESSI CORRISPOSTI AL PERSONALE COMANDATO PRESSO LA REGIONE CAMPANIA	U00058	1	01	0110	109	U.1.09.01.01.000
SPESE, E RIMBORSI AI COMUNI DELLE COMPETENZE PER IL PERSONALE PROVENIENTE DALL' ENAOLI, ONPI E ANMIL.(D.P.R. 24/07/77 N.616,L. 21/10/78 N.641,L.R. 23/05/86 N.14).	U00060	1	01	0110	104	U.1.04.01.02.000
EQUO INDENNIZZO AL PERSONALE DIPENDENTE PER RICONOSCIMENTO DI INFERMITA' DOVUTE A CAUSA DI SERVIZIO.(L.R. 28/08/81 N.61)	U00062	1	01	0110	101	U.1.01.02.02.000
ONERI PER ASSEGNI FAMILIARI PERSONALE DIRIGENTE.	U00063	1	01	0110	101	U.1.01.02.02.000
INDENNITA' DI PREMIO AL PERSONALE DIPENDENTE (L.R. 15.3.1981 N. 15 E L.R. 12.6.1986, N. 15), ESECUZIONE PRONUNCE GIURISDIZIONALI IN MATERIA PREVIDENZIALE, NONCHE' ONERI EVENTUALI RIVALSE INPDAP PER PRATICHE PREVIDENZIALI E PENSIONISTICHE, RIDETERMINAZIONI DI PENSIONI, TRATTAMENTI DI FINE SERVIZIO (EX ART. 18, L.R. N. 1 DEL 19/1/2007 - D.G.R. N. 1089 DEL 22/6/2007, ART. 57 L.R. 1/2008 E SUCCESSIVE NORAMTIVE ESODO INCENTIVATO DEL PERSONALE).	U00072	1	01	0110	101	U.1.01.02.02.000
SPESA PER LA COPERTURA ASSICURATIVA DEI DIPENDENTI INVIATI IN MISSIONE DI SERVIZIO UTILIZZANDO SIA MEZZI PROPRI CHE MEZZI DI TRASPORTO DI PROPRIETA' DELLA REGIONE (ART.23 L.R.4.7.91, N.12)	U00074	1	01	0110	110	U.1.10.04.01.000
INTERESSI E RIVALUTAZIONE PER PERSONALE REGIONALE.	U00075	1	01	0110	101	U.1.01.01.01.000
RIMBORSO SPESE RELATIVE ALLE TRASFERTE DEL PERSONALE REGIONALE DESIGNATO A PARTECIPARE AD INTERVENTI DI FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO	U00078	1	01	0110	103	U.1.03.02.02.000
SPESE PER IL COMPENSO COMMISSARI AD ACTA PER L'ESECUZIONE DI SENTENZE RELATIVE AI DIPENDENTI DI RUOLO DELLA G.R.	U00079	1	01	0111	103	U.1.03.02.01.000
SPESE PER IL COMPENSO CTU PER LE CONTROVERSIE DI COMPETENZA DEL SETTORE	U00085	1	01	0111	103	U.1.03.02.10.000
PAGAMENTO DI LAVORO STRAORDINARIO EFFETTUATO DAL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO NELL'AMBITO DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE (DGR N. 6932/2001 E N. 854/2003) IMPEGNATO IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE DI PRESIDIO IN ATTIVITA' DI PREEMERGENZA E/O EMERGENZA FINALIZZATO A GARANTIRE E ASSICURARE IL SERVIZIO.	U00087	1	11	1101	101	U.1.01.01.01.000
RISORSE PER L'ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE E ATTIVITA' CONNESSE ALLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE.	U00088	1	01	0110	103	U.1.03.02.16.000
INDENNITA' COMPONENTI NUCLEO DI VALUTAZIONE PERSONALE DIRIGENTE. (ART. 20 DECRETO LEGISLATIVO 29/93)	U00090	1	01	0110	103	U.1.03.02.10.000
CONTRIBUTI SOCIALI RELATIVI AI COMPENSI COMPONENTI ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE.	U00092	1	01	0110	101	U.1.01.02.01.000
IRAP A CARICO DELL'ENTE PER INCARICHI DI RICERCA, STUDIO E CONSULENZA E ORGANISMO DI VALUTAZIONE.	U00093	1	01	0110	102	U.1.02.01.01.000
CONTRIBUTI ARAN AI SENSI DELL'ART 46 COMMA 8 E 9 DEL D.LGS 30.03.2001, N. 165.	U00094	1	01	0110	104	U.1.04.01.01.000
STIPULA DI POLIZZE ASSICURATIVE PER LA DIRIGENZA AI SENSI DELL'ARTICOLO 38 DEL CCNL 1998/2001 E PER IL PERSONALE COLLOCATO IN POSIZIONE ORGANIZZATIVA ART.43 DEL CCNL 14/9/2000 SUCCESSIVO A QUELLO DELL'1/4/2000 DEL PERSONALE DIVERSO DA QUELLO CON QUALIFICHE DIRIGENZIALI	U00096	1	01	0110	110	U.1.10.04.01.000
IRAP A CARICO DELL'ENTE PER INCARICHI E CONSULENZE	U00097	1	01	0111	102	U.1.02.01.01.000
SPESE RELATIVE AL FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO MEDICO REGIONALE	U00098	1	01	0111	103	U.1.03.02.01.000
ONERI PER LA PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE A MANIFESTAZIONI E CELEBRAZIONI.	U00104	1	01	0111	103	U.1.03.01.02.000
SOMME DA RESTITUIRE ALL'UTENZA PER VERSAMENTI SU ABBONAMENTI ED INSERZIONI NON PIU' DOVUTI AL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA.	U00106	1	01	0105	109	U.1.09.99.02.000
ART. 27 DEL C.C.N.L. DEL 14.09.2000 E ART. 37 DEL C.C.N.L. DIRIGENZA REGIONALE 1998/2001	U00107	1	01	0111	101	U.1.01.01.01.000
FUNZIONAMENTO, COMPRESI GETTONI DI PRESENZA EROGATI AI COMPONENTI DI COMITATI, COLLEGI, COMMISSIONI, COMPRESE QUELLE PER PUBBLICI CONCORSI.	U00108	1	01	0110	103	U.1.03.02.10.000
IRAP	U00109	1	01	0111	102	U.1.02.01.01.000
IRAP A CARICO DELL'ENTE IN RELAZIONE AI COMPENSI PROPRI DEL CAPITOLO 108	U00110	1	01	0110	102	U.1.02.01.01.000
CONTRIBUTI PREVIDENZIALI OBBLIGATORI	U00111	1	01	0111	101	U.1.01.02.01.000
TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE PRESSO LE SEGRETERIE DEL PRESIDENTE E DEGLI ASSESORI	U00113	1	01	0110	101	U.1.01.01.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE PRESSO LE SEGRETERIE DEL PRESIDENTE E DEGLI ASSESSORI	U00115	1	01	0110	101	U.1.01.02.01.000
SPESE POSTALI E DI SPEDIZIONE.	U00116	1	01	0103	103	U.1.03.02.16.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE PRESSO LE SEGRETERIE DEL PRESIDENTE E DEGLI ASSESSORI	U00117	1	01	0110	102	U.1.02.01.01.000
TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE PRESSO I DIPARTIMENTI	U00119	1	01	0110	101	U.1.01.01.01.000
SPESA PER L'ACQUISTO E MANUTENZIONE DI ARREDI E COMPLEMENTI DI ARREDO.	U00120	2	01	0103	202	U.2.02.01.03.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE PRESSO I DIPARTIMENTI - TRATTAMENTO ACCESSORIO	U00121	1	01	0110	101	U.1.01.02.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE PRESSO I DIPARTIMENTI - TRATTAMENTO ECONOMICO	U00123	1	01	0110	102	U.1.02.01.01.000
SPESE DI TRASLOCHI, TRASPORTI, FACCHINAGGIO E SMALTIMENTO.	U00134	1	01	0103	103	U.1.03.02.13.000
SPESE DI GESTIONE DEL PARCO AUTOMEZZI.	U00136	1	01	0103	103	U.1.03.02.09.000
SPESE PER PEDAGGI E PERMESSI DEL PARCO AUTOMEZZI.	U00141	1	01	0103	103	U.1.03.02.15.000
SPESE PER LA FORNITURA DI TITOLI CARBURANTI PER IL PARCO AUTOMEZZI	U00143	1	01	0103	103	U.1.03.01.02.000
SPESE PER L'ASSICURAZIONE DEL PARCO AUTOMEZZI.	U00145	1	01	0103	110	U.1.10.04.01.000
IRAP SU INDENNIZZO PER LE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE.	U00147	1	01	0106	102	U.1.02.01.01.000
ONERI PER LA RIMOZIONE, LO SMALTIMENTO DI RIFIUTI ABBANDONATI SUI BENI REGIONALI IN OTTEMPERANZA ALLE ORDINANZE EX ART. 192, DLGS. 152/2006	U00149	1	01	0106	103	U.1.03.02.09.000

DESCRIZIONE	CAPITOLO	TITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO
ONERI PER INTERVENTI DI RIMOZIONE E SMALTIMENTO, SU AREE DI PROPRIETA' REGIONALE, DI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO, DI RIFIUTI SPECIALI E PERICOLOSI.	U00151	1	01	0106	103	U.1.03.02.09.000
LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELLA SEDE REGIONALE SITA IN NAPOLI ALLA VIA S.LUCIA N.81 ED ALTRE SEDI DI PROPRIETA' REGIONALE..	U00152	2	01	0106	202	U.2.02.01.09.000
INCENTIVI PER LA PROGETTAZIONE, LA CONDUZIONE E LA COLLAUDAZIONE DI OPERE E LAVORI ESEGUITI DALLA REGIONE (ART.18, COMMI 1 E 1 BIS LEGGE 109/94)	U00158	2	01	0110	202	U.2.02.03.05.000
SPESE PER PAGAMENTO INCENTIVO AL PERSONALE PER L'ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE	U00165	1	01	0106	101	U.1.01.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) COLLEGATA A COMPENSI RELATIVI A DEBITI FUORI BILANCIO RIGUARDANTI TITOLI ESECUTIVI DELL'AUTORITA' GIUDIZIARIA.	U00167	1	01	0110	102	U.1.02.01.01.000
PAGAMENTO IMPOSTA DI REGISTRO TITOLI ESECUTIVI.	U00168	1	01	0111	102	U.1.02.01.02.000
IRAP (COMPENSI ALL'AVVOCATURA DELLA REGIONE CAMPANIA PER L'ATTIVITA' GIUDIZIALE E STRAGIUDIZIALE CONVENZIONATA)	U00170	1	01	0111	102	U.1.02.01.01.000
IRAP (COMPENSI PROFESSIONALI PER L'ATTIVITA' DI COMPONENTE DI COLLEGIO ARBITRALE)	U00175	1	01	0111	102	U.1.02.01.01.000
IRAP (RIPARTO SPESE LEGALI A CARICO DELLE CONTROPARTI)	U00179	1	01	0111	102	U.1.02.01.01.000
ONERI RELATIVI ALL'ESPLETAMENTO DELLE GARE D'APPALTO - ONERI PER COMMISSIONI DI GARA	U00184	1	01	0103	103	U.1.03.02.10.000
IRAP SU INDENNIZZO PER GLI ORGANI COLLEGIALI E GRUPPI DI PROGETTAZIONE	U00189	1	01	0105	102	U.1.02.01.01.000
SPESE PER CANONI E TRAFFICO TELEFONIA FISSA, MOBILE E MANUTENZIONE IMPIANTI TELEFONICI.	U00196	1	01	0103	103	U.1.03.02.05.000
SPESE PER NOLEGGIO MEZZI DI TRASPORTO.	U00208	1	01	0103	103	U.1.03.02.07.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE DERIVANTI DA INCARICHI DI PROGETTAZIONE.	U00223	1	01	0110	101	U.1.01.02.01.000
RIMBORSO ALLA BEI DEGLI EMOLUMENTI E RELATIVI ONERI RIFLESSI CORRISPOSTI AL PERSONALE DISTACCATO PRESSO LA REGIONE CAMPANIA AI SENSI DELL'ART.32 DEL D.LGS. 165/2001.	U00225	1	01	0110	109	U.1.09.01.01.000
CONVENZIONE CISIS - SPESE PER I SISTEMI INFORMATIVI	U00233	1	01	0108	103	U.1.03.02.05.000
ONERI RIFLESSI PER COMMISSIONI DI VALUTAZIONE DI PERTINENZA DELLA DG 54-10 UOD 02	U00241	1	04	0404	101	U.1.01.02.01.000
IRAP PER COMMISSIONI DI VALUTAZIONE DI PERTINENZA DELLA DG 54-10 UOD 02	U00243	1	04	0404	102	U.1.02.01.01.000
SPESE PER IL SISTEMA STATISTICO REGIONALE.	U00272	1	01	0108	103	U.1.03.02.05.000
FONDO REGIONALE PER IL PLURALISMO E L'INNOVAZIONE DELL'INFORMAZIONE LOCALE L.R. 1 2018	U00273	1	01	0101	104	U.1.04.03.99.000
SPESE DI FUNZIONAMENTO SCUOLA REGIONALE DI POLIZIA LOCALE: UTENZE E CANONI (TELEFONICHE, ACCESSO A BANCHE DATI, UTENZE E CANONI PER ALTRI SERVIZI)	U00323	1	03	0301	103	U.1.03.02.05.000
SPESE DI FUNZIONAMENTO SCUOLA REGIONALE DI POLIZIA LOCALE: SPESE PER LICENZE D'USO SOFTWARE ED ALTRE SPESE CONNESSE ALL'UTILIZZO BENI DEI TERZI	U00325	1	03	0301	103	U.1.03.02.07.000
PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE GENERALE 50-05	U00337	1	20	2001	110	U.1.10.05.04.000
SPESE PER IL COLLEGAMENTO INFOCAMERE	U00341	1	01	0103	103	U.1.03.02.05.000
IRAP PER AGGIORNAMENTO DEL PIANO REGIONALE DI RISANAMENTO E MANTENIMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 155/2010 E SS.MM.II.	U00349	1	09	0908	102	U.1.02.01.01.000
PAGAMENTO IRAP PER COMPENSI LIQUIDATI DALL'UOD 02	U00359	1	14	1401	102	U.1.02.01.01.000
PAGAMENTO IRAP PER COMPENSI LIQUIDATI DALLA DIREZIONE GENERALE 02 - UOD 01	U00361	1	14	1401	102	U.1.02.01.01.000
ONERI RIFLESSI - CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER COMPENSI LIQUIDATI DALLA DIREZIONE GENERALE 02 - UOD 01	U00365	1	14	1401	101	U.1.01.02.01.000
SPESE PER LA GESTIONE DEL GLOBAL MEDIUM TERM NOTE PROGRAMME	U00367	1	01	0103	103	U.1.03.02.17.000
INTERESSI PASSIVI	U00382	1	09	0903	107	U.1.07.06.99.000
IRAP	U00385	1	09	0902	102	U.1.02.01.01.000
PAGAMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTI DA SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO IN MATERIA DI PERSONALE RELATIVE A COMPENSI RICONOSCIUTI, RIVALUTAZIONI E SPESE LEGALI DI COMPETENZA DELLA D.G. 50.14	U00387	1	01	0110	101	U.1.01.01.01.000
PAGAMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO D.LGS 23/06/2011 N.118 ART.73 DERIVANTI DA SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO IN MATERIA DI PERSONALE RELATIVE A ONERI RIFLESSI DI COMPETENZA DELLA D.G. 50.14	U00388	1	01	0110	101	U.1.01.02.01.000
PAGAMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO D.LGS 23/06/2011 N.118 ART.73 DERIVANTI DA SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO IN MATERIA DI PERSONALE RELATIVE A INTERESSI DI COMPETENZA DELLA D.G. 50.14	U00389	1	01	0110	107	U.1.07.06.99.000
SPESE PER CANONE RAI.	U00399	1	01	0105	102	U.1.02.01.99.000
SPESA ED ONERI ACCESSORI PER LA GESTIONE DEI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI.	U00403	1	01	0105	103	U.1.03.02.09.000
ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEL PATRIMONIO PROVENIENTE DAL SOPPRESSO PATRONATO REGINA MARGHERITA PRO-CIECHI ISTITUTO PAOLO COLOSIMO DI NAPOLI. D.G.R. 341/2014	U00406	1	01	0105	104	U.1.04.03.02.000
ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI IN USO ALLA REGIONE.	U00420	1	01	0105	103	U.1.03.02.07.000
PAGAMENTO IMPOSTE E TASSE DIVERSE	U00443	1	01	0101	102	U.1.02.01.99.000
RIMBORSI DI SOMME A QUALSIASI TITOLO INDEBITAMENTE INTROITATE DALLA REGIONE CAMPANIA RELATIVAMENTE A VOCI DI ENTRATA DI PERTINENZA DELLA DG 55-14	U00444	1	01	0110	109	U.1.09.99.05.000
ACQUISTO LICENZE PER L'ACCESSO A SERVIZI DI GESTIONE E MONITORAGGIO DELL'INDEBITAMENTO	U00457	1	01	0103	103	U.1.03.02.07.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE PER LE ATTIVITA' DELLA DIREZIONE GENERALE 50-05.	U00461	1	12	1207	102	U.1.02.01.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE PER LE ATTIVITA' DELLA DIREZIONE GENERALE 50-05.	U00463	1	12	1207	101	U.1.01.02.01.000
SPESE PER L'ACQUISTO DEI SERVIZI DI MONITORAGGIO DEL RATING FINANZIARIO	U00465	1	01	0103	103	U.1.03.02.17.000
ONERI PER L'ACQUISTO DI SOFTWARE E SERVIZI INFORMATICI PER LA GESTIONE DEGLI ADEMPIMENTI FISCALI A CARICO DELLA REGIONE	U00467	1	01	0103	103	U.1.03.02.07.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE (ONERI RIFLESSI PER PAGAMENTO COLLABORAZIONI)	U00471	1	01	0101	101	U.1.01.02.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) A CARICO DELL'ENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE (IRAP PER PAGAMENTO COLLABORAZIONI)	U00472	1	01	0101	102	U.1.02.01.01.000
LIQUIDAZIONE DEGLI ONERI CONTRIBUTIVI CHE LA LEGGE PONE A CARICO DEL DATORE DI LAVORO RELATIVI AI RECUPERI DEL VALORE CAPITALE DEI BENEFICI CONCESSI IN SEDE DI PENSIONE E DI TFS/TFR DAGLI ENTI PREVIDENZIALI AGLI EX DIPENDENTI DEL RUOLO DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA	U00474	1	01	0110	101	U.1.01.02.02.000
ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DELL'EX ISTITUTO P. COLOSIMO E DEI PATRIMONI DEGLI ENTI SOPPRESSI DI CUI AI COMMI 4 E 5 DELL'ART. 117 DEL D.P.R. 24 LUGLIO 1977, N. 616 - SERVIZI DI MANUTENZIONE IMPIANTI E TECNICO GESTIONALI AI LOCALI DELL'ISTITUTO	U00480	1	01	0105	103	U.1.03.02.09.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) A CARICO DELL'ENTE PER COMPENSI AI COMMISSARI AD ACTA PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE DAL PIANO DI STABILIZZAZIONE FINANZIARIA DELLA REGIONE CAMPANIA (DECRETO MINISTERO DELL' ECONOMIA E DELLE FINANZE N. 34626 DEL 18/04/2013).	U00481	1	01	0101	102	U.1.02.01.01.000

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	CAPITOLO	TITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) A CARICO DELL'ENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE (IRAP PER PAGAMENTO INDENNITA' DIRIGENTI E PERSONALE REGIONALE)	U00487	1	01	0101	102	U.1.02.01.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE (ONERI RIFLESSI PER PAGAMENTO INDENNITA' DIRIGENTI E PERSONALE REGIONALE)	U00489	1	01	0101	101	U.1.01.02.01.000
SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA PER GLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE (SPESA OBBLIGATORIA)	U00495	1	01	0101	101	U.1.01.01.02.000
SPESE RELATIVE ALL'APPLICAZIONE DELL'ART.23 DELLA L.R. N.1/2009, NONCHE' ATTIVITA' EX ART. 14 DEL CCDI AL PERSONALE IMPEGNATO NELLE ATTIVITA' CONNESSE AL RECUPERO PER OMESSI PAGAMENTI, SANZIONI PECUNIARIE COMMINATE IN VIA AMMINISTRATIVA PER TRASGRESSIONI ALLA TASSA REGIONALE SULLA CIRCOLAZIONE A DECORRERE DAL 1/1/1999 (ART. 17, COMMA 10, LEGGE 449/1997).	U00501	1	01	0104	101	U.1.01.01.01.000
ONERI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE (PAGAMENTO INDENNITA' DIRIGENTI E PERSONALE REGIONALE).	U00513	1	01	0101	101	U.1.01.01.01.000
IMPOSTA DI BOLLO SU CONTRATTI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI.	U00532	1	50	5001	102	U.1.02.01.02.000
ONERI PER ACCESSI A BANCHE DATI, UTENZE E CANONI.	U00545	1	01	0104	103	U.1.03.02.05.000
COMMISSIONI PER SERVIZI FINANZIARI BANCARI E POSTALI PER LA RISCOSSIONE DEI TRIBUTI REGIONALI.	U00547	1	01	0104	103	U.1.03.02.17.000
COMMISSIONI PER SERVIZI PER IL CONTO CORRENTE POSTALE UNICO DEDICATO ALLE ENTRATE REGIONALI.	U00549	1	01	0104	103	U.1.03.02.17.000
SPESE PER IMPOSTE SUGLI IMMOBILI REGIONALI - IMU - TASI - IUC.	U00555	1	01	0105	102	U.1.02.01.11.000
SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO.	U00557	1	01	0105	102	U.1.02.01.02.000
SPESE PER COSAP.	U00559	1	01	0105	102	U.1.02.01.07.000
SPESE PER CONTIRBUTI DI BONIFICA.	U00561	1	01	0105	102	U.1.02.01.99.000
SPESE IN ESECUZIONE DI GIUDIZI DI OTTEMPERANZA IN MATERIA DI PERSONALE	U00569	1	01	0110	110	U.1.10.05.04.000
PAGAMENTO IRAP PER COMPENSI LIQUIDATI DALLA DIREZIONE GENERALE 02.	U00601	1	14	1401	102	U.1.02.01.01.000
ONERI RIFLESSI - CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER COMPENSI LIQUIDATI DALLA DIREZIONE GENERALE 02.	U00602	1	14	1401	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER LE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE (ONERI RIFLESSI).	U00614	1	01	0106	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER GLI ORGANI COLLEGIALI E GRUPPI DI PROGETTAZIONE (ONERI RIFLESSI)	U00615	1	01	0105	101	U.1.01.02.01.000
IRAP SU COMPENSI PER COMMISSIONI REGIONALI E PROVINCIALI PER LA DETERMINAZIONE DEI VALORI AGRICOLI MEDI DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIO	U00618	1	08	0801	102	U.1.02.01.01.000
FONDO PER IL COMPENSO PER IL LAVORO STRAORDINARIO PERSONALE DIPENDENTE ART. 14 CCNL 01/04/1999	U00651	1	01	0110	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PERDITE ORGANISMI E SOCIETA' PARTECIPATE (ART. 1 COMMA 552 LEGGE N. 147/2013)	U00691	1	01	0103	110	U.1.10.01.99.000
TRIBUTI ASSISTENZIALI E PREVIDENZIALI PER INCENTIVI AL PERSONALE	U00695	1	01	0104	101	U.1.01.02.01.000
ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ SUL LAVORO. D.LGS. N°626/94 E 242/96 (SPESA OBBLIGATORIA) – AUTORITÀ DI AUDIT	U00729	1	01	0111	103	U.1.03.02.18.000
ONERI PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ REGIONALE E DELLE SEDI DELLA REGIONE CAMPANIA.	U00805	2	01	0106	202	U.2.02.01.09.000
ONERI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI PROTEZIONE ED INTERVENTI DI VIDEOSORVEGLIANZA RELATIVAMENTE AI BENI IMMOBILI REGIONALI.	U00807	2	01	0106	202	U.2.02.01.09.000
CONTRIBUTI PREVIDENZIALI A CARICO DELL'ENTE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE NECESSARIE AI FINI DELL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DAL D.LGS. 81/08 E SS.MM.II.	U00808	1	01	0110	101	U.1.01.02.01.000
SPESE CONNESSE ALL'ATTIVITA' DEL NUCLEO PER IL SUPPORTO E L'ANALISI DELLA REGOLAMENTAZIONE (NUSAR) ART . 8 L.R. N. 11 DEL 14 OTTOBRE 2015.	U00827	1	01	0101	103	U.1.03.02.12.000
LA REGIONE IN UN CLICK. ART .12 L.R. N. 11 DEL 14 OTTOBRE 2015.	U00829	1	01	0108	103	U.1.03.02.19.000
SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE (SURAP) . ART 19 DELLA L.R. N. 11 DEL 14 OTTOBRE 2015- SPESE CORRENTI	U00831	1	01	0108	103	U.1.03.02.19.000
SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE (SURAP) . ART 19 DELLA L.R. N. 11 DEL 14 OTTOBRE 2015- SPESE INVESTIMENTO	U00833	2	01	0108	202	U.2.02.03.02.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUSAR PRESSO L'UFFICIO LEGISLATIVO DI CUI ALL'ART. 8 COMMA 1 DELLA L.R. 11/2015	U00837	1	01	0101	101	U.1.01.02.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) A CARICO DELL'ENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUSAR PRESSO L'UFFICIO LEGISLATIVO DI CUI ALL'ART. 8 COMMA 1 DELLA L.R. 11/2015.	U00839	1	01	0101	102	U.1.02.01.01.000
MISURE PER LA CITTADINANZA ATTIVA - REALIZZAZIONE DI UN SITO INTERNET INTERATTIVO CON GLI UTENTI . ART. 7 L.R. N. 1 DEL 18 GENNAIO 2016.	U00849	1	01	0108	104	U.1.04.04.01.000
SPESE PER INCENTIVI E/O COMPENSI AI DIPENDENTI REGIONALI IMPEGNATI NELLA REDAZIONE DEL PIANO PAESAGGISTICO E/O PUT REGIONALE E/O PIANO TERRITORIALE REGIONALE E/O PIANI E PROGRAMMI PER LA SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DEI BENI PAESISTICI E AMBIENTALI	U00857	1	09	0902	101	U.1.01.01.01.000
SPESA PER L'AGGIORNAMENTO DELLE CARTOGRAFIE RELATIVE ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE REGIONALE PER LA VALORIZZAZIONE E LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO (ART 9 L.R. N. 13/2008).	U00867	1	09	0902	103	U.1.03.02.05.000
SPESE PER INCENTIVI E/O COMPENSI AI CONSULENTI ESTERNI ED AI DIPENDENTI REGIONALI IMPEGNATI NELLA REDAZIONE DEI PIANI PAESISTICI E/O PUT REGIONALE E/O PIANO TERRITORIALE REGIONALE E/O PIANI E PROGRAMMI PER LA SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DEI BENI PAESIST	U00879	1	09	0902	101	U.1.01.02.01.000
SPESE PER INCENTIVI E/O COMPENSI AI CONSULENTI ESTERNI ED AI DIPENDENTI REGIONALI IMPEGNATI NELLA REDAZIONE DEI PIANI PAESISTICI E/O PUT REGIONALE E/O PIANO TERRITORIALE REGIONALE E/O PIANI E PROGRAMMI PER LA SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DEI BENI PAESIST	U00881	1	09	0902	102	U.1.02.01.01.000
IRAP A CARICO DELL'ENTE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE NECESSARIE AI FINI DELL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DAL D.LGS. 81/08 E SS.MM.II.	U00883	1	01	0110	102	U.1.02.01.01.000
SPESE PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ REGIONALE E DELLE SEDI ISTITUZIONALI.	U00885	2	01	0106	202	U.2.02.01.09.000
TRIBUTI LOCALI ED ALTRI ONERI ISCRITTI A RUOLO OGGETTO DI COMPENSAZIONE IN ESECUZIONE DELLA DGR N. 665/2015	U00897	1	01	0111	102	U.1.02.01.11.000
INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DI PARI OPPORTUNITA'. CC.LL. 98/2001, DELIB. G.R. N. 6960 DEL 22/12/2000. ALTRI SERVIZI	U00907	1	15	1501	103	U.1.03.02.99.000
REISCRIZIONE PER PAGAMENTI SU RIENTRI FINANZIARI POR 2000/2006 CADUTI IN PERENZIONE AMMINISTRATIVA	U00928	2	01	0112	205	U.2.05.99.99.000
IMPOSTA DI BOLLO SU LIBRI REGISTRI ED ALTRI DOCUMENTI RILEVANTI AI FINI TRIBUTARI- DM MINISTREO ECONOMIA E FINANZE 17/06/2014	U00995	1	01	0103	102	U.1.02.01.02.000
IVA A DEBITO SUGLI ACQUISTI INTRACOMUNITARI E ACQUISTI DI CUI ALL'ART. 7 TER DEL DPR N. 663/1972 EFFETTUATI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA ISTITUZIONALI	U00997	1	01	0103	110	U.1.10.03.01.000
IVA A DEBITO PER LE ATTIVITA' COMMERCIALI	U00998	1	01	0103	110	U.1.10.03.01.000
FONDO SPECIALE PER GLI ONERI RELATIVI A SPESE CORRENTI DERIVANTI DALL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE DELRI0 L.R. N.14 DEL 9 NOVEMBRE 2015	U01002	1	20	2003	110	U.1.10.01.99.000
FONDO DEBITI FUORI BILANCIO PARTE CAPITALE	U01028	2	20	2001	205	U.2.05.99.99.000

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	CAPITOLO	TITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO
FONDO DESTINATO AL RIMBORSO DELLA SOMMA EROGATA DALLO STATO PER LA COPERTURA DEL DEBITO SANITARIO RESIDUO AL 31/12/2005, COSI' COME PREVISTO DALL'ACCORDO CON LO STATO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 180, LEGGE 311/2004 (ART. 2, L.R. N. 5/2007 E ART. 44, L.	U01039	4	50	5002	403	U.4.03.01.01.000
FONDO DESTINATO AL RIMBORSO DELLA SOMMA EROGATA DALLO STATO PER LA COPERTURA DEL DEBITO SANITARIO RESIDUO AL 31/12/2005, COSI' COME PREVISTO DALL'ACCORDO CON LO STATO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 180, LEGGE 311/2004 (ART. 2, L.R. N. 5/2007 E ART. 44, L.	U01043	1	50	5001	107	U.1.07.05.01.000
IRAP PER SPESE DA CONTENZIOSO	U01048	1	16	1601	102	U.1.02.01.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE- SCUOLA DI PROTEZIONE CIVILE	U01081	1	11	1101	101	U.1.01.02.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - SCUOLA DI PROTEZIONE CIVILE	U01083	1	11	1101	102	U.1.02.01.01.000
UTENZE ECANONI (TELEFONIA FISSA E MOBILE, RETI DI TRASMISSIONE UTENZE E CANONI PER ALTRI SERVIZI N.A.C).	U01122	1	11	1101	103	U.1.03.02.05.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP)	U01201	1	11	1101	102	U.1.02.01.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE	U01203	1	11	1101	101	U.1.01.02.01.000
BONIFICA MONTANA E FORESTAZIONE (L.R. 7/5/96, N. 11) - ATTIVITA' REGIONE.	U01228	1	09	0905	101	U.1.01.01.01.000
PREVENZIONE E LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI (LEGGE 353/00 E L.R.7.5.96, N.11). UTENZE E CANONI	U01237	1	09	0905	103	U.1.03.02.05.000
ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ SUL LAVORO. D.LGS. N°626/94 E 242/96 (SPESA OBBLIGATORIA)' - SEGRETERIA DI GIUNTA	U01300	1	01	0110	103	U.1.03.02.18.000
ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ SUL LAVORO. D.LGS. N°626/94 E 242/96 (SPESA OBBLIGATORIA)' - DIREZIONE GENERALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E IL TURISMO	U01302	1	01	0110	103	U.1.03.02.18.000
ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ SUL LAVORO. D.LGS. N°626/94 E 242/96 (SPESA OBBLIGATORIA)' - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LEATTIVITÀ PRODUTTIVE	U01303	1	01	0110	103	U.1.03.02.18.000
ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ SUL LAVORO. D.LGS. N°626/94 E 242/96 (SPESA OBBLIGATORIA)' - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	U01306	1	01	0110	103	U.1.03.02.18.000
ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ SUL LAVORO. D.LGS. N°626/94 E 242/96 (SPESA OBBLIGATORIA)' - DIREZIONE GENERALE PER L'AMBIENTE E L'ECOSISTEMA	U01307	1	01	0110	103	U.1.03.02.18.000
ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ SUL LAVORO. D.LGS. N°626/94 E 242/96 (SPESA OBBLIGATORIA)' - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI	U01308	1	01	0110	103	U.1.03.02.18.000
ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ SUL LAVORO. D.LGS. N°626/94 E 242/96 (SPESA OBBLIGATORIA)' - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITÀ	U01310	1	01	0110	103	U.1.03.02.18.000
ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ SUL LAVORO. D.LGS. N°626/94 E 242/96 (SPESA OBBLIGATORIA)' - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	U01311	1	01	0110	103	U.1.03.02.18.000
ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ SUL LAVORO. D.LGS. N°626/94 E 242/96 (SPESA OBBLIGATORIA)' - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	U01312	1	01	0110	103	U.1.03.02.18.000
ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ SUL LAVORO. D.LGS. N°626/94 E 242/96 (SPESA OBBLIGATORIA)' - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITÀ, LA RICERCA EL'INNOVAZIONE	U01314	1	01	0110	103	U.1.03.02.18.000
ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ SUL LAVORO. D.LGS. N°626/94 E 242/96 (SPESA OBBLIGATORIA)' - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	U01315	1	01	0110	103	U.1.03.02.18.000
ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ SUL LAVORO. D.LGS. N°626/94 E 242/96 (SPESA OBBLIGATORIA)' - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI, LE POLITICHE CULTURALI, LE PARI OPPORTUNITÀ E IL TEMPO LIBERO	U01316	1	01	0110	103	U.1.03.02.18.000
ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ SUL LAVORO. D.LGS. N°626/94 E 242/96 (SPESA OBBLIGATORIA)' - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	U01318	1	01	0110	103	U.1.03.02.18.000
ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ SUL LAVORO. D.LGS. N°626/94 E 242/96 (SPESA OBBLIGATORIA)' - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	U01319	1	01	0110	103	U.1.03.02.18.000
ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ SUL LAVORO. D.LGS. N°626/94 E 242/96 (SPESA OBBLIGATORIA)' - AVVOCATURA REGIONALE	U01320	1	01	0110	103	U.1.03.02.18.000
ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ SUL LAVORO. D.LGS. N°626/94 E 242/96 (SPESA OBBLIGATORIA)' - UFFICIO PER IL FEDERALISMO	U01321	1	01	0110	103	U.1.03.02.18.000
ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ SUL LAVORO. D.LGS. N°626/94 E 242/96 (SPESA OBBLIGATORIA)' - NUCLEO PER LA VALUTAZIONE E LA VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI	U01322	1	01	0110	103	U.1.03.02.18.000
ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ SUL LAVORO. D.LGS. N°626/94 E 242/96 (SPESA OBBLIGATORIA)' - DATORE DI LAVORO	U01323	1	01	0110	103	U.1.03.02.18.000
ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ SUL LAVORO. D.LGS. N°626/94 E 242/96 (SPESA OBBLIGATORIA)' - UFFICIO PER I PARCHI, LE RISERVE E I SITI UNESCO	U01324	1	01	0110	103	U.1.03.02.18.000
ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ SUL LAVORO. D.LGS. N°626/94 E 242/96 (SPESA OBBLIGATORIA)' - UNITÀ OPERATIVA GRANDI PROGETTI	U01325	1	01	0110	103	U.1.03.02.18.000
ACCERTAMENTI SANITARI: PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI EX ART.5 DELLA LEGGE 300/70 E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ SUL LAVORO. D.LGS. N°626/94 E 242/96 (SPESA OBBLIGATORIA)' - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE	U01326	1	01	0110	103	U.1.03.02.18.000

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	CAPITOLO	TITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO
ACQUISTO DI BENI E MATERIALE DI CONSUMO PER IL CENTRO ITTIOGENICO REGIONALE ISCA - STP SALERNO	U01336	1	09	0905	103	U.1.03.01.02.000
SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI SPECIALISTICHE PER IL CENTRO ITTIOGENICO REGIONALE ISCA - STP SALERNO	U01338	1	09	0905	103	U.1.03.02.11.000
SPESE PER ORGANIZZAZIONIE EVENTI DIVULGATIVI PER IL CENTRO ITTIOGENICO REGIONALE ISCA - STP SALERNO	U01340	1	09	0905	103	U.1.03.02.02.000
INTERESSI PASSIVI ? DIREZIONE GENERALE	U01379	1	09	0902	107	U.1.07.06.99.000
Interessi passivi	U01381	1	09	0906	107	U.1.07.06.99.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (I.R.A.P) PER LE ATTIVITA' CONNESSE ALLE PROCEDURE DI VALUTAZIONE AMBIENTALE VAS (D.LGS. 152/2006 E DPGR 17/2009), VIA (D.LGS. 152/2006 E REG.REG . 2/2010), VI (DPR 357/1997 E REG. REG. 1/2010).	U01390	1	09	0902	102	U.1.02.01.01.000
SPESE PER LA RISCOSSIONE COATTIVA. UOD 50.06.08.	U01395	1	09	0906	103	U.1.03.02.99.000
ONERI PER IL PAGAMENTO DEL PERSONALE DELLE PROVINCE L.R. N. 14 DEL 9 NOVEMBRE 2015	U01450	1	01	0110	101	U.1.01.01.01.000
ONERI PER INTERVENTI RELATIVI ALL'ATTIVITA' DELL'UFFICIO DELL'ENERGY MANAGER	U01458	2	01	0106	202	U.2.02.01.09.000
Interessi passivi	U01461	1	09	0904	107	U.1.07.06.99.000
I.R.A.P. ? UOD VALUTAZIONI AMBIENTALI	U01477	1	09	0902	102	U.1.02.01.01.000
INTERESSI PASSIVI - VALUTAZIONI AMBIENTALI	U01481	1	09	0902	107	U.1.07.06.99.000
SPESE PER LA RISCOSSIONE COATTIVA. UOD 50.17.92.	U01489	1	09	0902	103	U.1.03.02.99.000
UTENZE E CANONI PER LA GESTIONE DEI SISTEMI ACQUEDOTTISTICI REGIONALI.	U01495	1	09	0904	103	U.1.03.02.05.000
UTENZE E CANONI PER LA GESTIONE DEI COMPLESSI DEPURATIVI REGIONALI.	U01497	1	09	0904	103	U.1.03.02.05.000
SPESE PER LA RISCOSSIONE COATTIVA. DG 50.15.	U01527	1	01	0105	103	U.1.03.02.99.000
RIMBORSO SPESE PER PERSONALE INCARICATO	U01529	1	01	0105	103	U.1.03.02.02.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (I.R.A.P) PER LE ATTIVITÀ DELLA MISSIONE 09 PROGRAMMA 04.	U01578	1	09	0904	102	U.1.02.01.01.000
INCENTIVO PER ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE NONCHÉ ATTIVITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVE AD ESSE CONNESSE DI CUI ALL'ART. 92 DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N. 163 E SS.MM.II. ED ALL'ART. 11 DELLA LEGGE REGIONALE 27 FEBBRAIO 2007 N. 3 E SS.MM.II.	U01579	1	09	0904	101	U.1.01.01.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER LE ATTIVITÀ DELLA MISSIONE 09 PROGRAMMA 04.	U01583	1	09	0904	101	U.1.01.02.01.000
SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI SPECIALISTICHE L'ART. 33 DEL DLGS 152/06	U01609	1	09	0902	103	U.1.03.02.11.000
TRASFERIMENTO AI COMUNI CAMPANI PER L'ACQUISTO DI CENTRALINE ATTE AL RILEVAMENTO DI CONCENTRAZIONE DI EMISSIONI INQUINANTI NELL'ARIA (ART 13 COMMA 1 L.R. N.1 DEL 18 GENNAIO 2016)	U01644	1	09	0908	104	U.1.04.01.02.000
RISORSE DELL'AGENZIA REGIONALE CAMPANIA PER LA DIFESA SUOLO TRASFERITE ALL'ARPAC	U01689	1	09	0901	104	U.1.04.01.02.000
CAMPAGNA DI MONITORAGGIO PER INDIVIDUARE GLI SCARICHI ABUSIVI DI CARATTERE CIVILE E INDUSTRIALI CHE SI VERIFICANO LUNGO IL RETICOLO DI CANALI DEI REGNI LAGNI (ART. 13 COMMA 2 L.R. N. 1 DEL 18 GENNAIO 2016)	U01698	1	09	0908	104	U.1.04.03.02.000
GESTIONE DEGLI IMPIANTI DEPURATIVI	U01703	1	09	0904	103	U.1.03.02.15.000
TRASFERIMENTO FONDI ARCADIS IN LIQUIDAZIONE	U01715	1	09	0901	104	U.1.04.01.02.000
TRASFERIMENTO FONDI ARCADIS IN LIQUIDAZIONE - FORNITURE	U01717	1	09	0901	103	U.1.03.02.05.000
SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CENTRO CARTOGRAFICO REGIONALE	U01728	1	08	0801	103	U.1.03.02.10.000
RESTAURO CONSERVATIVO CON RISTRUTTURAZIONE ARCHITETTONICA DI VILLA EPISCOPIO	U01738	2	01	0112	202	U.2.02.01.10.000
ONERI PER INTERVENTI DI RIMOZIONE E SMALTIMENTO, SU FABBRICATI DI PROPRIETA' REGIONALE, DI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO.	U01740	1	01	0106	103	U.1.03.02.09.000
ONERI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI PROTEZIONE RELATIVAMENTE AI BENI IMMOBILI REGIONALI.	U01742	2	01	0106	202	U.2.02.01.09.000
CONTRIBUTI PER PROGETTI PER LA PROMOZIONE DELL'ACQUAPONICAARTICOLO 9, COMMA 4, LR 38/2020	U01754	1	16	1601	104	U.1.04.03.99.000
CONTRIBUTI PER LA BANCA DELLA TERRA	U01755	1	16	1601	104	U.1.04.03.01.000
CONTRIBUTO AI COMUNI CAPOLUOGHI DI PROVINCIA PER IL PROGETTO UN ALBERO PER ABITANTEARTICOLO 15, COMMA 1, LR 38/2020	U01757	1	09	0908	104	U.1.04.01.02.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (I.R.A.P)	U01760	1	09	0902	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (I.R.A.P)	U01762	1	09	0902	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (I.R.A.P)	U01764	1	09	0902	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (I.R.A.P)	U01766	1	09	0902	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (I.R.A.P)	U01768	1	09	0902	102	U.1.02.01.01.000
SPESE PER LA RISCOSSIONE COATTIVA. UOD 50.17.05.	U01772	1	09	0902	103	U.1.03.02.99.000
ATTIVITA' DI GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE	U01773	1	09	0904	103	U.1.03.02.15.000
SPESE PER LA RISCOSSIONE COATTIVA. UOD 50.17.06.	U01775	1	09	0902	103	U.1.03.02.99.000
SPESE PER LA RISCOSSIONE COATTIVA. UOD 50.17.07.	U01777	1	09	0902	103	U.1.03.02.99.000
SPESE PER LA RISCOSSIONE COATTIVA. UOD 50.17.08.	U01779	1	09	0902	103	U.1.03.02.99.000
INCENTIVO PER ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE NONCHE' ATTIVITA' TECNICO-AMMINISTRATIVE AD ESSE CONNESSE DI CUI ART. 92 DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N.163 E SS.MM.II. AD ART. 11 DELLA LEGGE REGIONALE 27 FEBBRAIO 2007 N.3E SS.MM.II. - LIBERA	U01781	1	09	0903	101	U.1.01.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (I.R.A.P) PER LE ATTIVITA' DELLA MISSIONE 09 PROGRAMMA 03 - LIBERA	U01783	1	09	0903	102	U.1.02.01.01.000
CONBTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER LE ATTIVITA' DELLA MISSIONE 09 PROGRAMMA 03 - LIBERA	U01785	1	09	0903	101	U.1.01.02.01.000
INTERESSI PASSIVI PER DFB DI COMPETENZA DELLA UOD 50.17.06	U01787	1	09	0902	107	U.1.07.06.99.000
ONERI DA CONTENZIOSO PER DFB DI COMPETENZA DELLA UOD 50.17.07	U01789	1	09	0902	110	U.1.10.05.04.000
SPESE PER LA RISCOSSIONE COATTIVA. UOD 50.17.09.	U01804	1	09	0902	103	U.1.03.02.99.000
ART. 45 DEL D.L. 66/2014. BUY BACK TITOLI OBBLIGAZIONARI. ONERI LEGALI	U01832	1	01	0103	103	U.1.03.02.99.000
ACQUISTO, IN SOSTITUZIONE DEL SERVIZIO MENSA E/O PER IL CONTRIBUTO MONETARIO, DI BUONI PASTO DESTINATI AGLI OPERAI IDRAULICO FORESTALI (LR N. 11/96) IN SERVIZIO PRESSO I VIVAI E FORESTE DEMANIALI - STP AV-BN-CE-NA-SA	U01835	1	09	0905	101	U.1.01.01.02.000
INFRASTRUTTURE - OPCM 3908/2010	U01880	2	09	0904	202	U.2.02.01.09.000
INTERESSI PASSIVI	U01881	1	09	0904	107	U.1.07.06.99.000
L.R. 11/96 RETRIBUZIONI LORDE A FAVORE DEL PERSONALE FORESTALE IN CARICO AI SERVIZI TERRITORIALI PROVINCIALI DI AV BN CE NA SA	U01888	1	09	0905	101	U.1.01.01.01.000
L.R. 11/96 ONERI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER RETRIBUZIONI LORDE A FAVORE DEL PERSONALE FORESTALE IN CARICO AI SERVIZI TERRITORIALI PROVINCIALI DI AVELLLINO - BENEVENTO - CASERTA - NAPOLI - SALERNO	U01890	1	09	0905	101	U.1.01.02.01.000
L.R. 11/96 IRAP SU RETRIBUZIONI A FAVORE DEL PERSONALE FORESTALE IN CARICO AI SERVIZI TERRITORIALI PROVINCIALI DI AV BN CE NA SA	U01892	1	09	0905	102	U.1.02.01.01.000
PREVENZIONE DEGLI INCENDI BOSCHIVI E TUTELA DEL PATRIMONIO FORESTALE (LEGGE 353/00 E L.R.7.5.96, N.11). CONVENZIONE CON LE AMMINISTRAZIONI CENTRALI.	U01894	1	09	0905	104	U.1.04.01.01.000
TUTELA E GESTIONE SOSTENIBILE DEL PATRIMONIO FORESTALE REGIONALE - SUAF" (ART. 9 DEL REGOLAMENTO REGIONALE 28/09/2017, N. 3)	U01896	2	16	1602	202	U.2.02.03.02.000
POLIZIA IDRAULICA	U01897	1	09	0901	103	U.1.03.02.15.000
INTERVENTI PER IL BIKE TO WORK - ARTICOLO 5, COMMA 2, LR 38/2020	U02039	1	10	1004	104	U.1.04.02.05.000
SPESE PER IL BUON FUNZIONAMENTO E IL POTENZIAMENTO DELLA FUNICOLARE DI MONTEVERGINE. ART . 1 COMMA 4 L.R. N. 27/2019.	U02071	1	10	1002	104	U.1.04.03.01.000
INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA RETE VIARIA DEL TERRITORIO REGIONALE. ART 7 L.R. N. 15 DEL 05.08.2019	U02073	2	09	0901	203	U.2.03.01.02.000
RETE AEROPORTUALE CAMPANA-RICAPITALIZZAZIONE DEL CONSORZIO AEROPORTO DI POTECAGNANO SALERNO, ART. 17 DELLA L.R. 11 AGOSTO 2005, N.15	U02083	1	10	1004	104	U.1.04.01.02.000
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE. SERVIZI FERROVIARI DI INTERESSE REGIONALE. PIANO CHIUSURA CONTRATTO CON TRENITALIA SPA	U02161	1	10	1001	103	U.1.03.02.15.000
SPESE PER LA GESTIONE E L'AMMORDENAMENTO DELLE FUNICOLARI DI MONTE FAITO E MONTEVERGINE. ART . 5 L.R. N. 1 DEL 18 GENNAIO 2016	U02248	1	10	1002	104	U.1.04.03.01.000

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	CAPITOLO	TITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO
SPESE PER LA GESTIONE E L'AMMODERNAMENTO DELLA SEGGIOVIA DEL LACENO. ART . 5 L.R. N. 1 DEL 18 GENNAIO 2016 E L.R. 5 APRILE 2016, N. 6	U02249	1	10	1002	104	U.1.04.03.99.000
CONSULENZE E COMMISSIONI PER L'ATTUAZIONE DELLA RIFORMA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE. COMPENSI PER PERSONALE INTERNO	U02289	1	10	1002	101	U.1.01.01.01.000
ONERI IRAP SU COMPENSI PER CONSULENZE E COMMISSIONI PER L'ATTUAZIONE DELLA RIFORMA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	U02291	1	10	1002	102	U.1.02.01.01.000
ONERI RIFLESSI E CONTRIBUTIVI SU COMPENSI PER CONSULENZE E COMMISSIONI PER L'ATTUAZIONE DELLA RIFORMA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	U02293	1	10	1002	101	U.1.01.02.01.000
COMPENSI AL PERSONALE REGIONALE SULLE SPESE DI PROGETTAZIONE AI SENSI DEL D.LGS. 163/06 E DELLA L.R. 3/07.	U02295	1	10	1004	101	U.1.01.01.01.000
ONERI RIFLESSI E CONTRIBUTIVI PER COMPENSI AL PERSONALE REGIONALE SULLE SPESE DI PROGETTAZIONE AI SENSI DEL D. LGS. 163/06 E DELLA L.R. 3/07.	U02297	1	10	1004	101	U.1.01.02.01.000
ONERI IRAP PER COMPENSI AL PERSONALE REGIONALE SULLE SPESE DI PROGETTAZIONE AI SENSI DEL D.LGS. 163/06 E DELLA L.R. 3/07.	U02299	1	10	1004	102	U.1.02.01.01.000
GESTIONE NUOVI COMPITI AMMINISTRATIVI E TECNICI NEL SETTORE DELLA PORTUALITA'. FORNITURA ENERGIA ELETTRICA E APPROVVIGIONAMENTO IDRICO.	U02300	1	10	1004	103	U.1.03.02.05.000
FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU FERO. QUOTA REGIONALE.	U02390	1	10	1001	103	U.1.03.02.15.000
RIMBORSO IN FAVORE DEL PERSONALE PER MISSIONI DI SERVIZIO	U02999	1	01	0112	103	U.1.03.02.02.000
FONDO PROGRAMMA DI AZIONI PER LA GESTIONE DEL RISCHIO IN CAMPANIA (D.LGS 102/2004 S.M.I) - TRASFERIMENTI AD ENTI PUBBLICI	U03003	1	16	1601	104	U.1.04.01.01.000
FONDO PROGRAMMA DI AZIONI PER LA GESTIONE DEL RISCHIO IN CAMPANIA (D.LGS 102/2004 S.M.I) - TRASFERIMENTI DA ENTI PRIVATI	U03009	1	16	1601	104	U.1.04.04.01.000
PIANO DI VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI TIPICHE AGRO-ALIMENTARI DELLA CAMPANIA: 'ECCELLENZE CAMPANE- CAMPANIA CIBO PER L'ANIMA' .ART. 10 COMMA 4 L.R. N. 1 DEL 18 GENNAIO 2016- TRASFERIMENTO AMMINISTRAZIONI LOCALI	U03011	1	16	1601	104	U.1.04.01.02.000
PIANO DI VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI TIPICHE AGRO-ALIMENTARI DELLA CAMPANIA: 'ECCELLENZE CAMPANE- CAMPANIA CIBO PER L'ANIMA' .ART. 10 COMMA 4 L.R. N. 1 DEL 18 GENNAIO 2016 E (ART. 1 COMMA 36, L.R. 27/2019)	U03012	1	16	1601	103	U.1.03.02.02.000
PIANO DI VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI TIPICHE AGRO-ALIMENTARI DELLA CAMPANIA: 'ECCELLENZE CAMPANE- CAMPANIA CIBO PER L'ANIMA' .ART. 10 COMMA 4 L.R. N. 1 DEL 18 GENNAIO 2016 - TRASFERIMENTI CORRENTI ALTRE IMPRESE	U03013	1	16	1601	104	U.1.04.03.99.000
SPESE PER LA RISCOSSIONE COATTIVA. STAFF 50.13.93.	U03025	1	01	0103	103	U.1.03.02.99.000
GRUPPO PROGETTUALE SPESE CORRENTI	U03036	1	16	1601	101	U.1.01.01.01.000
GRUPPO PROGETTUALE ONERI SOCIALI	U03038	1	16	1601	101	U.1.01.02.01.000
GRUPPO PROGETTUALE - IRAP	U03040	1	16	1601	102	U.1.02.01.01.000
SPESE PER LA RISCOSSIONE COATTIVA. DG 50.01.	U03092	1	01	0104	103	U.1.03.02.99.000
CONTRIBUTI STRAORDINARI IN FAVOREDEI CONSORZI DI BONIFICA	U03107	1	09	0901	104	U.1.04.03.99.000
SERVIZI FINANZIARI	U03109	1	16	1601	103	U.1.03.02.17.000
INTERVENTI IN MATERIA DI ZOOTECNIA SOSTENIBILE (L.R. N. 5 DEL 29.06.2021, ART. 30, COMMA 1)	U03119	1	16	1601	104	U.1.04.01.02.000
INTERVENTI IN MATERIA DI ZOOTECNIA SOSTENIBILE (L.R. N. 5 DEL 29.06.2021, ART. 30, COMMA 3)	U03121	2	16	1601	203	U.2.03.01.02.000
Promozione del Consorzio della Castagna di Montella IGP - Trasferimento Comune di Montella (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 32)	U03123	1	09	0907	104	U.1.04.01.02.000
SPESE PER LA RISCOSSIONE COATTIVA.STAFF 50.08.92.	U03141	1	01	0104	103	U.1.03.02.99.000
ONERI DERIVANTI DA SENTENZE E CONTENZIOSI. SPESE PER INTERESSI	U03142	1	10	1002	107	U.1.07.06.99.000
SPESE PER LA RISCOSSIONE COATTIVA. UOD 50.08.02.	U03143	1	01	0104	103	U.1.03.02.99.000
SPESE PER LA RISCOSSIONE COATTIVA. UOD 50.08.04.	U03145	1	01	0104	103	U.1.03.02.99.000
ONERI DERIVANTI DA SENTENZE E CONTENZIOSI. ONERI RIFLESSI E CONTRIBUTIVI	U03146	1	10	1002	101	U.1.01.02.01.000
SPESE PER LA RISCOSSIONE COATTIVA. UOD 50.08.07.	U03147	1	01	0104	103	U.1.03.02.99.000
ONERI DERIVANTI DA SENTENZE E CONTENZIOSI. COMPENSI AL PERSONALE REGIONALE	U03148	1	10	1002	101	U.1.01.01.01.000
ONERI DERIVANTI DA SENTENZE E CONTENZIOSI. SPESE PER RISARCIMENTO DANNI	U03154	1	10	1002	110	U.1.10.05.02.000
SPESE DI CONSUMO PER ATTIVITA' UOD	U03155	1	09	0901	103	U.1.03.02.01.000
RIMBORSO SPESE PERSONALE DIPENDENTE	U03157	1	09	0901	103	U.1.03.02.02.000
CONTRIBUTO COMUNE CASTEL VOLTURNO EX ART.5, COMMA 1 LR 58/2018	U03168	1	08	0803	104	U.1.04.01.02.000
COTRIBUTO AI COMUNI DI GIUGLIANO E DI NOLA PER L'ACQUISTO BUS ECOLOGICIARTICOLO 4, COMMA 2, LR 38/2020	U03175	2	10	1002	203	U.2.03.01.02.000
INTERVENTI SUI CORPI IDRICI DELL'AREA FLEGREA (L. R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 4)	U03415	1	09	0906	104	U.1.04.03.99.000
RIMBORSO SPESE AL PRESIDENTE O.R.G.R.	U03420	1	09	0908	103	U.1.03.02.02.000
COVENZIONE ARPA LOMBARDIA SISTEMA ORSO	U03424	1	09	0908	104	U.1.04.01.02.000
COVENZIONE O.R.G.R. CON UNIVERSITA' DELLA CAMPANIA	U03426	1	09	0908	104	U.1.04.01.02.000
SPESE DI FUNZIONAMENTO E CONSULENZA DELL'O.R.G.R.	U03428	1	09	0908	103	U.1.03.01.01.000
IRAP - IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE DELLA DIREZIONE GENERALE 50_07	U03593	1	16	1601	102	U.1.02.01.01.000
INPS E INAIL - CONTRIBUTI PREVIDENZIALI EFFETTUATI DALLA DIREZIONE GENERALE 50-07	U03595	1	16	1601	101	U.1.01.02.01.000
UTILIZZO RINVENIENZE P.O.R. - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI.	U03864	2	01	0112	202	U.2.02.01.10.000
Interventi in materia di riqualificazione ambientale (L.R. n. 5 del 29.06.2021, art. 3)	U03920	1	09	0901	103	U.1.03.02.13.000
"Misure per la protezione delle specie di tartaruga marina in Regione Campania presso l'Area marina protetta ""Punta Campanella"" - L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 5 "	U03926	1	09	0905	104	U.1.04.01.02.000
Contributo al Comune di Agropoli per la rimozione e lo smaltimento degli accumuli di Posidonia (L.R. n. 5 del 29.06.2021, art. 7, comma 3)	U03928	1	09	0902	104	U.1.04.01.02.000
Contributo al Comune di Casalvelino per la rimozione e lo smaltimento degli accumuli di Posidonia (L.R. n. 5 del 29.06.2021, art. 7, comma 3)	U03930	1	09	0902	104	U.1.04.01.02.000
Contributo all'Ente Parco Regionale dei Monti Picentini per avvio messa in sicurezza e valorizzazione del santuario di S. Michele ad Olevano sul Tusciano e del sistema di accessibilità (L.R. n. 5 del 29.06.2021, art. 6)	U03934	1	09	0905	104	U.1.04.01.02.000
SPESE PER L'ESPLETAMENTO DEI CONTROLLI E PER LE ATTIVITA' VALUTATIVE DI PERTINENZA DELLA DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA" PRODUTTIVE SUGLI INTERVENTI OGGETTO DI AGEVOLAZIONI.	U04030	1	14	1401	101	U.1.01.01.01.000
SPESE PER LA RISCOSSIONE COATTIVA. UOD 50.02.02.	U04073	1	14	1401	103	U.1.03.02.99.000
SPESE PER LA RISCOSSIONE COATTIVA. UOD 50.02.05.	U04077	1	14	1401	103	U.1.03.02.99.000
Start up L.R 6/2016 E SS.MM.II.	U04097	2	14	1401	203	U.2.03.03.03.000
"Contributo per la realizzazione del Progetto ""Distretto del Mare Campano"" (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 10)"	U04119	1	14	1403	104	U.1.04.01.02.000
SPESA PER L'ACQUISTO DI STRUMENTAZIONE NECESSARIA PER LE AZIONI DI VERIFICA DI CUI ALLA L.R. 8/2008 E SS.MM.II	U04121	2	14	1402	202	U.2.02.01.05.000
SPESE PER SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DI CUI ALLA L.R. 8/2008 E SS.MM.II.	U04125	1	14	1401	103	U.1.03.02.99.000
SPESE PER SERVIZIO DI ACCESSO ALLA BANCA DATI DEL REGISTRO DELLE IMPRESE - UOD 06	U04127	1	14	1401	103	U.1.03.02.05.000
RICAPITALIZZAZIONE CONSORZIO AEROPORTO DI SALERNO-PONTECAGNANO-SA (ART.17, LR N. 15 DELL'11/08/2005).ART 6 L.R. N.15 DEL 05.08.2019	U04163	3	10	1004	301	U.3.01.01.02.000
RIMBORSO ANTICIPAZIONE IMPOSTA DI REGISTRO E BOLLO	U04186	1	14	1401	110	U.1.10.99.99.000
SPESE PER ACCORDI TRANSATTIVI DELLA DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E AA.PP.	U04190	1	14	1401	110	U.1.10.99.99.000
SPESE PER BOLLI, SPESE POSTALI E COMMISSIONI BANCARIE E VALUTARIE RELATIVE A DEBITI FUORI BILANCIO	U04257	1	11	1101	103	U.1.03.02.17.000
PAGAMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTI DA SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO IN MATERIA DI PERSONALE RELATIVE A COMPENSI RICONOSCIUTI,RIVALUTAZIONI E SPESE LEGALI DI COMPETENZA DELLA DG 50.18	U04258	1	11	1101	101	U.1.01.01.01.000
COFINANZIAMENTO REGIONALE SU.PR.EME. ITALIA	U04259	1	12	1204	104	U.1.04.04.01.000

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	CAPITOLO	TITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO
SPESE PER SERVIZIO DI ACCESSO ALLA BANCA DATI DEL REGISTRO DELLE IMPRESE - UOD 02	U04333	1	14	1401	103	U.1.03.02.05.000
SPESE PER SERVIZIO DI ACCESSO ALLA BANCA DATI DEL REGISTRO DELLE IMPRESE	U04334	1	14	1401	103	U.1.03.02.05.000
FONDO PER LA COSTITUZIONE DELLE COMUNITÀ ENERGETICHE IN CAMPANIAARTICOLO 20, COMMA 8, LR 38/2020	U04335	1	17	1701	104	U.1.04.01.02.000
QUOTA INTERESSI PER IL PAGAMENTO DEI RATEI DEL MUTUO CON ONERI A CARICO DELLA REGIONE PER IL FINANZIAMENTO DEL CONTRATTO DI SVILUPPO A SOSTEGNO DI NUOVE ATTIVITA' ARTIGIANALI, CULTURALI ED INDUSTRIALI.	U04338	1	50	5001	107	U.1.07.05.04.000
CONTRIBUTI AI COMUNI CAPOFILA PER ADESIONE AI DISTRETTI DEL COMMERCIOARTICOLO 17, COMMA 2, LR 38/2020	U04339	2	14	1402	203	U.2.03.01.02.000
QUOTA CAPITALE PER IL PAGAMENTO DEI RATEI DEL MUTUO CON ONERI A CARICO DELLA REGIONE PER IL FINANZIAMENTO DEL CONTRATTO DI SVILUPPO A SOSTEGNO DI NUOVE ATTIVITA' ARTIGIANALI, CULTURALI ED INDUSTRIALI.	U04340	4	50	5002	403	U.4.03.01.04.000
CONTRIBUTO AL COMUNE DI SAN PAOLO BELSITO PER LA DIFFUSIONE E L'ACCESSO GRATUITO ALLA RETE INTERNET MEDIANTE CONNESSIONE ALLA BANDA LARGAARTICOLO 16, COMMA 2, LR 38/2020	U04341	1	14	1403	104	U.1.04.01.02.000
PROMOZIONE EXPORT PMI	U04343	1	14	1401	104	U.1.04.03.99.000
CONSORZIO ASI DI CASERTA : ACQUISIZIONE DI AREE (SENTENZA TAR CAMPANIA N. 6882/02) . (ART.1 COMMA 85 L.R. N. 5 DEL 6 MAGGIO 2013 E SS.MM.II.) INTERESSI	U04373	1	01	0111	107	U.1.07.06.02.000
CONTRIBUTO PER IL RIFACIMENTO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE SUL MONTE FAITOARTICOLO 15, COMMA 4, LR 38/2020	U04395	2	08	0801	203	U.2.03.01.02.000
INTERESSI PASSIVI	U04439	1	01	0111	107	U.1.07.06.99.000
INTERESSI DI MORA	U04441	1	01	0111	107	U.1.07.06.02.000
PAGAMENTO DEBITI FUORI BILANCIO. COMMISSIONI PERCEPITE DAL TESORIERE	U04443	1	07	0701	103	U.1.03.02.17.000
PAGAMENTO CONTRIBUTI ANAC (EX AVCP)	U04445	1	05	0502	103	U.1.03.02.16.000
CONTRIBUTO AL CEINGE PER LA CONTINUAZIONE DELLO STUDIO DELLA MALATTIA NEOPLASTICAARTICOLO 16, COMMA 1, LR 38/2020	U04449	1	14	1403	104	U.1.04.01.02.000
FONDAZIONE REAL SITO DI CARDITELLO: CONFERIMENTO FONDO DI DOTAZIONE	U04450	3	05	0501	301	U.3.01.01.04.000
PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) [ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60]	U04455	1	05	0502	104	U.1.04.03.99.000
SPESE PER IL SUPPORTO PER LA REALIZZAZIONE DI MISURE IN MATERIA DI ATTIVITA' PRODUTTIVE	U04496	2	14	1401	202	U.2.02.03.99.000
Manifattur@ Campania: Industria 4.0 L.R. 22/2016 E SS.MM.II.	U04514	2	14	1401	203	U.2.03.03.03.000
Manifattur@ Campania: Industria 4.0- L.R. 22/2016 E SS.MM.II.-innovazione	U04516	2	14	1403	203	U.2.03.03.03.000
Manifattur@ Campania: Industria 4.0 L.R. 22/2016 E SS.MM.II. -Servizi	U04518	1	14	1401	103	U.1.03.02.99.000
CONTRIBUTO AI COMUNI PER LA VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA ENOGASTRONOMICA MEDITERRANEAARTICOLO 19, COMMA 2, LR 38/2020	U04738	1	16	1601	104	U.1.04.01.02.000
CONTRIBUTO ALLA "FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE OSSERVATORIO DEL MARE E LITORALE COSTIERO"ARTICOLO 15, COMMA 3, LR 38/2020	U04739	1	09	0902	104	U.1.04.04.01.000
FONDO PER LE ATTIVITÀ DI DIVULGAZIONE E INFORMAZIONE PRESSO SITI UNESCOARTICOLO 2, COMMA 1, LR 38/2020	U04740	1	05	0502	104	U.1.04.01.02.000
CONTRIBUTO AL COMUNE DI MARCIANISE PER IL TEATRO MUGNONEARTICOLO 2, COMMA 7, LR 38/2020	U04741	1	05	0501	104	U.1.04.01.02.000
CONTRIBUTO AL COMUNE DI POMIGLIANO PER LA REALIZZAZIONE DEL MUSEO DEL MOTOREARTICOLO 18, COMMA 2, LR 38/2020	U04742	1	05	0502	104	U.1.04.01.02.000
CONTRIBUTO AL COMUNE DI S. ANTONIO ABATE PER AREA FIERISTICAARTICOLO 2, COMMA 8, LR 38/2020	U04743	1	07	0701	104	U.1.04.01.02.000
CONRTIBUTO ALLA FONDAZIONE "PREMIO CIMITILE" - ARTICOLO 2, COMMA 5, LR 38/2020	U04744	1	05	0502	104	U.1.04.04.01.000
CONTRIBUTO IN FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI DEI COMBATTENTI E D'ARMAARTICOLO 2, COMMA 6, LR 38/2020	U04745	1	05	0502	104	U.1.04.04.01.000
INTERVENTI REGIONALI PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE E LA SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE	U04746	1	12	1207	104	U.1.04.04.01.000
Istituzione del Master presso l'Università della Campania 'Luigi Vanvitelli' in Pubblica amministrazione: innovazione tecnologica, digitalizzazione e governo del territorio e gestione dei beni confiscati (L.R. n. 5 del 29.06.2021, art. 28, comma 3)	U04821	1	04	0404	104	U.1.04.01.02.000
COFINANZIAMENTO REGIONALE ALL'ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (L. 27 DICEMBRE 2006, N. 296, ART. 1 COMMI 631 E 875; DPCM N. 406 DELL'8 MAGGIO 2019)	U04849	2	04	0405	203	U.2.03.01.01.000
CONSULTA PERMANENTE STUDENTI-REGIONE.RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO (L.R. 12/2016 ART.10, COMMA 4)	U04882	1	04	0404	103	U.1.03.02.17.000
TRASFORMAZIONE DIGITALE , INNOVAZIONE DIGITALE DI PROCESSI, DISPOSITIVI E INFRASTRUTTURE PER LA COMUNICAZIONE E LA COLLABORAZIONE UNIFICATA E INTEGRATA	U04884	2	01	0108	202	U.2.02.01.07.000
FONDO PER LA COPERTURA DEI DEBITI FUORI BILANCIO	U04886	2	03	0302	203	U.2.03.03.03.000
FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FUMETTO - COMICON	U04990	1	05	0502	104	U.1.04.04.01.000
PROGETTAZIONE E ASSISTENZA INFORMATICA – SISTEMA DI ACCREDITAMENTO REGIONALE (L.R. N. 12/2005) E NAZIONALE (D.M. N. 113/2018) DEI MU	U04992	1	05	0502	103	U.1.03.02.19.000
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI ITINERARI TURISTICI A PIEDI DENOMINATI 'CAMMINI' - L. 28 DICEMBRE 2015 N. 208, ART. 1, COMMA 640. SOCIETÀ CONTROLLATE.'	U05032	2	07	0701	203	U.2.03.03.01.000
FONDO PIZZAIUOLI NAPOLETANI-PATRIMONIO UNESCO	U05034	1	05	0502	104	U.1.04.04.01.000
INTERVENTI DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE AREE INTERNE ANCHE MEDIANTE RECUPERO DI EDIFICI DI CULTO FINALIZZATI AL TURISMO RELIGIOSO	U05050	2	05	0502	203	U.2.03.01.02.000
INVENTARIO DEL PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE CAMPANO (IPIC)	U05084	1	05	0502	104	U.1.04.04.01.000
CONTRIBUTO PER LA SALVAGUARDIA E LA VALORIZZAZIONE DEGLI ELEMENTI CARATTERIZZANTI IL PATRIMONIO STORICO ARTISTICO E MONUMENTALE (L.R. 38/2017 COME MODIFICATO DALLA L.R. 26/2018 E SS.MM.II.)	U05085	1	05	0502	104	U.1.04.01.02.000
CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI OPERATIVI O INIZIATIVE DI STUDIO, DIDATTICA O RICERCA PER LA SALVAGUARDIA E LA VALORIZZAZIONE DEGLI ELEMENTI CARATTERIZZANTI IL PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE DELLA CAMPANIA ISCRITTI NELLA LISTARAPPRESENTATIVA DEL PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE DELL'UMANITA' DALL'UNESCORAPPRESENTATIVA DEL PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE DELL'UMANITA' DALL'UNESCO	U05086	1	05	0502	104	U.1.04.04.01.000
CONTRIBUTO ANNUALE AL TEATRO MUNICIPALE GIUSEPPE VERDI DI SALERNO. ART. 10 COMMA 6 L.R. N. 1 DEL 18 GENNAIO 2016.	U05160	1	05	0502	104	U.1.04.01.02.000
CINEMA CAMPANIA.PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA ED AUDIOVISIVA (L.R. 30 DEL 17/10/2016 E SS.MM.II.) - IMPRESE	U05254	1	05	0502	104	U.1.04.03.99.000
CINEMA CAMPANIA.PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA CINEMATO GRAFICA ED AUDIOVISIVA (L.R. 30 DEL 17/10/2016 E SS.MM.II.) - ENTI LOCALI	U05256	1	05	0502	104	U.1.04.01.02.000
Contributo in favore della Fondazione Foqus di Napoli per l'attuazione di un progetto di istruzione e formazione a favore dei ragazzi che versano in condizioni di disagio sociale (L.R. n. 5 del 29.06.2021, art. 44, comma 3)	U05385	1	05	0502	104	U.1.04.04.01.000
Iniziative di studio e ricerca sulla salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio linguistico napoletano (L.R. n. 5 del 29.06.2021, art. 22)	U05395	1	05	0502	104	U.1.04.01.02.000
PAGAMENTO DEBITI FUORI BILANCIO	U05407	1	12	1207	110	U.1.10.05.04.000
ONERI DA CONTENZIOSO	U05409	1	12	1207	110	U.1.10.05.04.000
SPESE DI INVESTIMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA URBANA E POLIZIA AMMINISTRATIVA REGIONALE E LOCALE	U05443	2	03	0302	202	U.2.02.01.99.000
PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE CAMPANIA AL CONSORZIO AGRORINASCEARTICOLO 14, COMMA 3, LR 38/2020	U05450	3	03	0302	301	U.3.01.01.03.000
FONDO RISORSE PER L'AGENZIA REGIONALE DI SCOPO UNIVERSIADI 2019. ARTICOLO 18 L.R. N. 6 DEL 5 APRILE 2016	U05472	1	06	0601	104	U.1.04.01.02.000

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	CAPITOLO	TITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO
CONTRIBUTO IN FAVORE DELL'AGENZIA REGIONALE UNIVERSIADI PER LO SPORT (L.R. N. 5 DEL 29.06.2021, ART. 27)	U05473	1	06	0601	104	U.1.04.01.02.000
Contributo al Comune di Maddaloni per lavori di completamento della rete fognaria (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 52, comma 4)	U05499	2	08	0801	203	U.2.03.01.02.000
Contributo straordinario al comune di Ispani (SA) per la realizzazione di parcheggi a raso (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 52, comma 3)	U05511	2	10	1005	203	U.2.03.01.02.000
Contributo a favore del Comune di Caianello, per la ristrutturazione della casa comunale (L.R. n. 5 del 29.06.2021, art. 52, comma 7)	U05513	2	08	0801	203	U.2.03.01.02.000
Contributo in facore del Comune di Caposele per la messa in sicurezza della strada per raggiungere il santuario di San Gerardo Maiella (L.R. n. 5 del 29.06.2021, art. 52, comma 1)	U05519	2	08	0801	203	U.2.03.01.02.000
Contributo in favore del Comune di Sorrento per la realizzazione di un nuovo impianto di pubblica illuminazione (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 52, comma 5)	U05521	2	10	1005	203	U.2.03.01.02.000
Contributo alla provincia di Caserta per la messa in sicurezza e la ristrutturazione del Ponte Grazzanise-Brezza (L.R. n. 5 del 29.06.2021, art. 52, comma 6)	U05523	1	10	1005	104	U.1.04.01.02.000
Contributo in favore del Comune di Mondragone per lavori di realizzazione di un impianto di pubblica illuminazione (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 52, comma 2)	U05525	2	10	1005	203	U.2.03.01.02.000
SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO REPAIR - CONTRIBUTI CORRENTI A UNIERSITA'	U05526	1	09	0903	104	U.1.04.01.02.000
SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA PIATTAFORMA I.TER	U05528	1	08	0801	103	U.1.03.02.19.000
DESTINAZIONE DELLE MAGGIORI SOMME ACCERTATE ED INCASSATE SUI CAPITOLI DI ENTRATA PER RECUPERI POR FESR 2000/2006 E PROGRAMMI PRECEDENTI A COPERTURA DEL SALDO NEGATIVO DEL COFINANZIAMENTO REGIONALE	U05716	1	01	0112	109	U.1.09.03.01.000
CONTRIBUTI PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA LEGALITÀ E DELLA CITTADINANZA RESPONSABILE TRA I GIOVANIARTICOLO 14, COMMA 2, LR 38/2020	U05870	1	06	0602	104	U.1.04.01.01.000
INDENNITA' A FAVORE DEL CONSIGLIERE DI PARITA' E DEL CONSIGLIERE DI PARITA' SUPPLENTE EX ART. 17 C.2 DLGS N.198/2006	U05873	1	15	1504	103	U.1.03.02.01.000
INDENNITA' DI MISSIONE E DI TRASPORTO A FAVORE DEL CONSIGLIERE DI PARITA' E DEL CONSIGLIERE DI PARITA' SUPPLENTE	U05875	1	15	1504	103	U.1.03.02.02.000
FONDO PER LE INIZIATIVE DI STUDIO E DI RICERCA SULLE NUOVE FRAGILITÀ PRESENTI NEL CONTESTO SOCIO ECONOMICO REGIONALE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 43)	U05978	1	12	1204	104	U.1.04.01.02.000
CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA FONDAZIONE OPERA PIA ENTE MORALE RICOVERO DELLA PROVVIDENZA DI TORRE DEL GRECO PER L'ATTUAZIONE DI UN PROGETTO A FAVORE DEI RAGAZZI DISABILI IN STATO DI ABBANDONO PSICOLOGICO ED AFFETTIVO (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 44, COMMA 1)	U05980	1	12	1202	104	U.1.04.04.01.000
CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA FONDAZIONE EVANGELICA BETANIA DI NAPOLI PER L'ATTUAZIONE DI UN PROGETTO PER IL SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ E ALLE FAMIGLIE IN STATO DI BISOGNO (L.R. N. 5 DEL 29.06.2021, ART. 44, COMMA 2)	U05982	1	12	1205	104	U.1.04.04.01.000
"CONTRIBUTO AL COMUNE DI CALVIZZANO (NA) PER LA REALIZZAZIONE DI UN ASILO NIDO PRESSO L'ISTITUTO COMPRENSIVO ""MARCO POLO"". (L.R. N. 5 DEL 29.06.2021, ART. 52, COMMA 10) "	U05984	2	12	1201	203	U.2.03.01.02.000
MISURE ATTE A CONSENTIRE L'ACCESSO GRATUITO AD ATTIVITA' SPORTIVE PER MINORI DA 6 A 15 ANNI	U06020	1	06	0601	104	U.1.04.02.01.000
CONTRIBUTO ALLA PROVINCIA DI CASERTA PER LO STADIO PROVINCIALE DEL NUOTOARTICOLO 3, COMMA 6, LR 38/2020	U06034	1	06	0601	104	U.1.04.01.02.000
FONDO PER LA CONSERVAZIONE, MIGLIORAMENTO E MESSA A NORMA DELPATRIMONIO EDILIZIO SPORTIVOESISTENTE E PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI - ART. 3, COMMA 5, LR N. 38/2020	U06036	2	06	0601	203	U.2.03.01.02.000
VOUCHER AI MINORI DAI 6 AI 15 ANNI PER L'ACCESSO GRATUITO ALL'ATTIVITÀ SPORTIVAARTICOLO 3, COMMA 7, LR 38/2020	U06038	1	06	0601	104	U.1.04.02.05.000
FONDO PERDITE ORGANISMI E SOCIETA' PARTECIPATE (ART. 1 COMMA 552 LEGGEN. 147/2013 E SS.MM.II.)	U06091	1	20	2003	110	U.1.10.01.99.000
FONDI E ONERI DI SOLIDARIETA' FINANZIARIA	U06093	1	20	2003	110	U.1.10.01.99.000
FONDO PERDITE ORGANISMI E SOCIETA' PARTECIPATE (ART. 1 COMMA 552 LEGGEN. 147/2013 E SS.MM.II.)	U06101	1	20	2003	110	U.1.10.01.05.000
IVA DETRAIBILE PER ATTIVITA' COMMERCIALE - SPESA DI INVESTIMENTO POR NON CERTIFICABILE - DEPURAZIONE	U06150	1	09	0904	110	U.1.10.03.01.000
ACQUISTO DI ATTREZZATURE INFORMATICHE	U06513	2	09	0902	202	U.2.02.01.07.000
REALIZZAZIONE DEL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE	U06515	2	09	0902	202	U.2.02.03.05.000
Valorizzazione attività volontariato protezione civile (L.R. n.5 del 29.06.2021, art. 2 comma 2)	U06517	1	11	1101	103	U.1.03.02.13.000
POTENZIAMENTO DEL SOCCORSO IN AMBIENTE IMPERVIO - L.R. N.21 DEL 11.11.2019	U06529	1	11	1101	104	U.1.04.04.01.000
FINANZIAMENTI CONCORSI DI CUI AGLI ARTICOLI 12, 13 E 14 DELLA LEGGE REGIONALE 11 NOVEMBRE 2019, N° 19 PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ DELL'ARCHITETTURA	U06541	1	08	0801	103	U.1.03.02.10.000
FINANZIAMENTO LEGGE 11 NOVEMBRE 2019, N° 19 PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA' DELL'ARCHITETTURA	U06542	1	08	0801	104	U.1.04.03.02.000
SPESE PER ACQUISTO DI SERVIZI DIVERSI	U06694	1	01	0104	103	U.1.03.02.99.000
SPESE PER LA RISCOSSIONE COATTIVA. UOD 50.16.02.	U06696	1	01	0104	103	U.1.03.02.99.000
SPESE PER LA RISCOSSIONE COATTIVA. UOD 50.13.17	U06698	1	01	0104	103	U.1.03.02.99.000
COMMISSIONI SEDA	U06700	1	01	0103	103	U.1.03.02.99.000
SPESE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI RISCOSSIONE COATTIVA DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA	U06701	1	01	0103	103	U.1.03.02.99.000
SPESE PER LA DIFFUSIONE DEI DEFIBRILLATORI SEMIAUTOMATICI ESTERNI DI CUI AL DECRETO INTERMINISTERIALE 18 MARZO 2011	U07107	1	13	1301	104	U.1.04.01.02.000
CAMPAGNE INFORMATIVE E DI SENSIBILIZZAZIONE SULLE PROBLEMATICHE RELATIVE ALL'ENDOMETRIOSIARTICOLO 13, COMMA 1, LR 38/2020	U07277	1	13	1307	103	U.1.03.02.02.000
SPESE PER LA RISCOSSIONE COATTIVA. UOD 50.04.02.	U07349	1	13	1302	103	U.1.03.02.99.000
SPESE PER LA RISCOSSIONE COATTIVA. UOD 50.04.01.	U07351	1	13	1301	103	U.1.03.02.99.000
SPESE PER LA RISCOSSIONE COATTIVA. UOD 50.04.06.	U07359	1	13	1302	103	U.1.03.02.99.000
BONUS A FAMIGLIE PER ACQUISTO DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONEARTICOLO 12, COMMA 3, LR 38/2020	U07490	1	13	1307	104	U.1.04.01.02.000
CONTRIBUTI A FAVORE DI ISTITUTI SCOLASTICI ED ENTI LOCALI PER PROGETTI INERENTI ATTIVITA' EXTRA-SCOLASTICHE PER BAMBINI AFFETTI DA MALATTIE GENETICHEARTICOLO 8, COMMA 2, LR 38/2020	U07700	1	12	1202	104	U.1.04.01.02.000
CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI QUALIANO PER LA REALIZZAZIONE DI UN ASILO NIDOARTICOLO 6, COMMA 2, LR 38/2020	U07702	1	12	1201	104	U.1.04.01.02.000
CONTRIBUTO ALLO "SPORTELLO SALUTE" ISTITUITO DALLA SEZIONE REGIONALE DELL'ANCIARTICOLO 7, COMMA 3, LR 38/2020	U07760	1	12	1207	104	U.1.04.01.01.000
FONDO DI SOLIDARIETÀ PER LE VITTIME DI VIOLENZA DI GENEREARTICOLO 11, COMMA 1, LR 38/2020	U07762	1	12	1207	104	U.1.04.01.02.000
SPESA PER IL TRASPORTO DA E PER GLI OSPEDALI DELLE AREE INTERNE A FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI RICONOSCIUTE DALLE ASL CHE SVOLGONO IL SERVIZIO SOCIALE DI ASSISTENZA AGLI AMMALATI CRONICI, OVVERO ONCOLOGICI	U07782	1	12	1207	104	U.1.04.01.02.000
SPESA PER IL TRASPORTO DA E PER GLI OSPEDALI DELLE AREE INTERNE A FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI RICONOSCIUTE DALLE ASL CHE SVOLGONO IL SERVIZIO SOCIALE DI ASSISTENZA AGLI AMMALATI CRONICI, OVVERO ONCOLOGICI	U07784	1	12	1207	104	U.1.04.04.01.000
FONDO ASILI NIDO AZIENDALI	U07786	1	12	1201	104	U.1.04.03.99.000
SPESE PER LE ATTIVITA' DELL'ISTITUTO PAOLO COLOSIMO DI NAPOLI (D.P.R. 24.07.1977, N.616 E LEGGE 21.10.1978, N.641).	U07816	1	12	1202	103	U.1.03.02.15.000
PREVENZIONE E CONTRASTO AL FENOMENO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO. LEGGE REGIONALE N. 11 DEL 22/05/2017 E (ART. 1 COMMA 22, L.R. 27/2019)	U07823	1	12	1207	104	U.1.04.01.02.000
MISURE DI SOSTEGNO PER LE PERSONE AFFETTE DA DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO	U07910	1	12	1202	104	U.1.04.02.01.000
MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZE DI GENERE	U07912	1	12	1202	104	U.1.04.02.01.000

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	CAPITOLO	TITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO
MISURE DI SOSTEGNO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE.TRASFERIMENTI AD AMM. LOCALI	U07914	1	12	1202	104	U.1.04.01.02.000
FONDO PER IL SOSTEGNO ALLE VITTIME DI VIOLENZA E CRIMINALITA' ORGANIZZATA. ALTRI TRASFERIMENTI A FAMIGLIE (ART. 2 LR 54/2018)	U07915	1	12	1207	104	U.1.04.02.05.000
TRASFERIMENTO RISORSE AL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA PER IL FUNZIONAMENTO DELL'OSSERVATORIO LR N. 28/2018 ART. 1, COMMA 37	U08023	1	12	1205	104	U.1.04.01.04.000
POC 2014/2020 - DEL. CIPE 11/2016 – AZIONI DI SISTEMA/ACQUISIZIONE DI SERVIZI	U08528	1	14	1405	103	U.1.03.02.99.000
MUTUO CASSA DD. PP. PER LA RISTRUTTURAZIONE DEL MUTUO MEF EX ART. 45 DL 66/2014. - QUOTA INTERESSI	U09001	1	50	5001	107	U.1.07.05.04.000
QUOTA CAPITALE PRESTITO MEF - ARTICOLO 45 D.L. N. 66/2014 CONVERTITO IN L.89 DEL 23/06/2014	U09002	4	50	5002	403	U.4.03.01.01.000
MUTUO CASSA DD. PP. PER LA RISTRUTTURAZIONE DEL MUTUO MEF EX ART. 45 DL 66/2014. - QUOTA CAPITALE	U09003	4	50	5002	403	U.4.03.01.04.000
QUOTA INTERESSI PRESTITO MEF ARTICOLO 45 D.L. N. 66/2014 CONVERTITO IN L.89 DEL 23/06/2014	U09004	1	50	5001	107	U.1.07.05.01.000
INTERESSI PASSIVI SU ANTICIPAZIONI DI CASSA CONCESSE E DA CONCEDERE	U09040	1	60	6001	107	U.1.07.06.04.000
RATEI DELLA REGIONE IN CONTO CAPITALE PER IL MUTUO ACCESO PER IL RIPIANO DELLA MAGGIORE SPESA SANITARIA 1995 - 1999 E ANNO 2000	U09052	4	50	5002	403	U.4.03.01.04.000
RATEI DELLA REGIONE IN CONTO INTERESSI PER IL MUTUO ACCESO PER IL RIPIANO DELLA MAGGIORE SPESA SANITARIA 1995 - 1999 E ANNO 2000	U09054	1	50	5001	107	U.1.07.05.04.000
MUTUO CASSA DD. PP. PER ESTINZIONE MEF DEBITI SANITARI - QUOTA INTERESSI (VINCOLATA)	U09056	1	50	5001	107	U.1.07.05.04.000
MUTUO CASSA DD. PP. PER ESTINZIONE MEF DEBITI SANITARI - QUOTA INTERESSI (LIBERA)	U09057	1	50	5001	107	U.1.07.05.04.000
MUTUO CASSA DD. PP. PER ESTINZIONE MEF DEBITI SANITARI - QUOTA CAPITALE (VINCOLATA)	U09058	4	50	5002	403	U.4.03.01.04.000
MUTUO CASSA DD. PP. PER ESTINZIONE MEF DEBITI SANITARI - QUOTA CAPITALE (LIBERA)	U09059	4	50	5002	403	U.4.03.01.04.000
AMMORTAMENTO MUTUI CON ONERI A CARICO DELLA REGIONE PER IL FINANZIAMENTO DI SPESE PER INVESTIMENTO E POLITICHE DI SOSTEGNO PER GLI INVESTIMENTI - QUOTA CAPITALE.	U09062	4	50	5002	403	U.4.03.01.04.000
AMMORTAMENTO MUTUI CON ONERI A CARICO DELLA REGIONE PER IL FINANZIAMENTO DI SPESE PER INVESTIMENTO E POLITICHE DI SOSTEGNO PER GLI INVESTIMENTI - QUOTA INTERESSI.	U09064	1	50	5001	107	U.1.07.05.04.000
RATA AMMORTAMENTO MUTUO PER L' ACQUISTO DELLA SEDE DELLA REGIONE CAMPANIA - QUOTA CAPITALE.	U09092	4	50	5002	403	U.4.03.01.04.000
RATA AMMORTAMENTO MUTUO PER L'ACQUISTO DELLA SEDE DELLA REGIONE CAMPANIA - QUOTA INTERESSI.	U09094	1	50	5001	107	U.1.07.05.04.000
ONERI DERIVANTI DALLA RISTRUTTURAZIONE DELL'INDEBITAMENTO REGIONALE MEDIANTE L'UTILIZZO DI STRUMENTI CREDITIZI IN USO SUI MERCATI FINANZIARI.	U09096	1	50	5001	107	U.1.07.06.01.000
RIMBORSO QUOTA CAPITALE EMISSIONE PRESTITO OBBLIGAZIONARIO SCADENZA ANNO 2026	U09102	4	50	5002	404	U.4.04.04.01.000
RIMBORSO QUOTA INTERESSI EMISSIONE PRESTITO OBBLIGAZIONARIO SCADENZA ANNO 2026	U09104	1	50	5001	107	U.1.07.02.01.000
RIMBORSO QUOTA CAPITALE EMISSIONE PRESTITO OBBLIGAZIONARIO SCADENZA ANNO 2036	U09106	4	50	5002	404	U.4.04.04.01.000
SPESA DA CONTRATTO DI DERIVATI EX LEGGE 448/2001 SUL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO IN DOLLARI.	U09108	1	50	5001	107	U.1.07.06.01.000
RESTITUZIONE DELL'ANTICIPAZIONE A VALERE SUL FONDO DI ROTAZIONE PER IL FINANZIAMENTO DEL PIANO DI RIENTRO DI CUI ALL'ART. 16, COMMA 5, DEL D.L. N. 83/2012, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI CON LEGGE N. 134/2012	U09116	4	50	5002	403	U.4.03.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09356	1	01	0102	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09357	1	01	0104	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09358	1	01	0103	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09359	1	01	0108	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09360	1	01	0105	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09361	1	01	0109	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09362	1	01	0111	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09363	1	01	0106	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09364	1	01	0110	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09365	1	01	0101	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09366	1	03	0301	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09367	1	03	0302	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09368	1	04	0407	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09369	1	04	0403	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09370	1	05	0503	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09371	1	05	0502	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09372	1	06	0602	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09373	1	06	0601	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09374	1	07	0701	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09375	1	08	0802	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09376	1	08	0801	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09377	1	09	0908	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09378	1	09	0906	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09379	1	09	0904	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09380	1	09	0905	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09381	1	09	0901	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09382	1	09	0903	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09383	1	10	1002	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09384	1	10	1004	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09385	1	10	1003	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09386	1	10	1001	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09387	1	10	1005	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09388	1	10	1006	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09389	1	11	1102	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09390	1	11	1101	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09391	1	12	1208	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09392	1	12	1205	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09393	1	12	1207	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09394	1	13	1307	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09395	1	13	1307	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09396	1	14	1401	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09397	1	14	1404	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09398	1	14	1403	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09399	1	15	1501	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09400	1	15	1502	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09401	1	15	1503	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09402	1	15	1504	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09403	1	16	1602	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09404	1	16	1601	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09405	1	17	1701	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09406	1	19	1902	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09407	1	19	1901	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER IL PERSONALE DI CATEGORIA D COMPRESI GLI ONERI RIFLESSI	U09408	1	01	0102	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER IL PERSONALE DI CATEGORIA D COMPRESI GLI ONERI RIFLESSI	U09409	1	01	0104	101	U.1.01.01.01.000

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	CAPITOLO	TITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO
FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER IL PERSONALE DI CATEGORIA D COMPRESI GLI ONERI RIFLESSI	U09410	1	01	0103	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER IL PERSONALE DI CATEGORIA D COMPRESI GLI ONERI RIFLESSI	U09411	1	01	0108	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER IL PERSONALE DI CATEGORIA D COMPRESI GLI ONERI RIFLESSI	U09412	1	01	0105	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER IL PERSONALE DI CATEGORIA D COMPRESI GLI ONERI RIFLESSI	U09413	1	01	0109	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER IL PERSONALE DI CATEGORIA D COMPRESI GLI ONERI RIFLESSI	U09414	1	01	0111	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER IL PERSONALE DI CATEGORIA D COMPRESI GLI ONERI RIFLESSI	U09415	1	01	0106	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER IL PERSONALE DI CATEGORIA D COMPRESI GLI ONERI RIFLESSI	U09416	1	01	0110	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER IL PERSONALE DI CATEGORIA D COMPRESI GLI ONERI RIFLESSI	U09417	1	01	0101	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER IL PERSONALE DI CATEGORIA D COMPRESI GLI ONERI RIFLESSI	U09418	1	03	0301	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER IL PERSONALE DI CATEGORIA D COMPRESI GLI ONERI RIFLESSI	U09419	1	03	0302	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER IL PERSONALE DI CATEGORIA D COMPRESI GLI ONERI RIFLESSI	U09420	1	04	0407	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER IL PERSONALE DI CATEGORIA D COMPRESI GLI ONERI RIFLESSI	U09421	1	04	0403	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER IL PERSONALE DI CATEGORIA D COMPRESI GLI ONERI RIFLESSI	U09422	1	05	0503	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER IL PERSONALE DI CATEGORIA D COMPRESI GLI ONERI RIFLESSI	U09423	1	05	0502	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER IL PERSONALE DI CATEGORIA D COMPRESI GLI ONERI RIFLESSI	U09424	1	06	0602	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER IL PERSONALE DI CATEGORIA D COMPRESI GLI ONERI RIFLESSI	U09425	1	06	0601	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER IL PERSONALE DI CATEGORIA D COMPRESI GLI ONERI RIFLESSI	U09426	1	07	0701	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER IL PERSONALE DI CATEGORIA D COMPRESI GLI ONERI RIFLESSI	U09427	1	08	0802	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER IL PERSONALE DI CATEGORIA D COMPRESI GLI ONERI RIFLESSI	U09428	1	08	0801	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER IL PERSONALE DI CATEGORIA D COMPRESI GLI ONERI RIFLESSI	U09429	1	09	0908	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER IL PERSONALE DI CATEGORIA D COMPRESI GLI ONERI RIFLESSI	U09430	1	09	0906	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER IL PERSONALE DI CATEGORIA D COMPRESI GLI ONERI RIFLESSI	U09431	1	09	0904	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER IL PERSONALE DI CATEGORIA D COMPRESI GLI ONERI RIFLESSI	U09432	1	09	0905	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER IL PERSONALE DI CATEGORIA D COMPRESI GLI ONERI RIFLESSI	U09433	1	09	0901	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER IL PERSONALE DI CATEGORIA D COMPRESI GLI ONERI RIFLESSI	U09434	1	09	0903	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER IL PERSONALE DI CATEGORIA D COMPRESI GLI ONERI RIFLESSI	U09435	1	10	1002	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER IL PERSONALE DI CATEGORIA D COMPRESI GLI ONERI RIFLESSI	U09436	1	10	1004	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER IL PERSONALE DI CATEGORIA D COMPRESI GLI ONERI RIFLESSI	U09437	1	10	1003	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER IL PERSONALE DI CATEGORIA D COMPRESI GLI ONERI RIFLESSI	U09438	1	10	1001	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER IL PERSONALE DI CATEGORIA D COMPRESI GLI ONERI RIFLESSI	U09439	1	10	1005	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER IL PERSONALE DI CATEGORIA D COMPRESI GLI ONERI RIFLESSI	U09440	1	10	1006	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER IL PERSONALE DI CATEGORIA D COMPRESI GLI ONERI RIFLESSI	U09441	1	11	1102	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER IL PERSONALE DI CATEGORIA D COMPRESI GLI ONERI RIFLESSI	U09442	1	11	1101	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER IL PERSONALE DI CATEGORIA D COMPRESI GLI ONERI RIFLESSI	U09443	1	12	1208	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER IL PERSONALE DI CATEGORIA D COMPRESI GLI ONERI RIFLESSI	U09444	1	12	1205	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER IL PERSONALE DI CATEGORIA D COMPRESI GLI ONERI RIFLESSI	U09445	1	12	1207	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER IL PERSONALE DI CATEGORIA D COMPRESI GLI ONERI RIFLESSI	U09446	1	13	1307	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER IL PERSONALE DI CATEGORIA D COMPRESI GLI ONERI RIFLESSI	U09447	1	13	1307	101	U.1.01.01.01.000

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	CAPITOLO	TITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO
FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER IL PERSONALE DI CATEGORIA D COMPRESI GLI ONERI RIFLESSI	U09448	1	14	1401	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER IL PERSONALE DI CATEGORIA D COMPRESI GLI ONERI RIFLESSI	U09449	1	14	1404	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER IL PERSONALE DI CATEGORIA D COMPRESI GLI ONERI RIFLESSI	U09450	1	14	1403	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER IL PERSONALE DI CATEGORIA D COMPRESI GLI ONERI RIFLESSI	U09451	1	15	1501	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER IL PERSONALE DI CATEGORIA D COMPRESI GLI ONERI RIFLESSI	U09452	1	15	1502	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER IL PERSONALE DI CATEGORIA D COMPRESI GLI ONERI RIFLESSI	U09453	1	15	1503	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER IL PERSONALE DI CATEGORIA D COMPRESI GLI ONERI RIFLESSI	U09454	1	15	1504	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER IL PERSONALE DI CATEGORIA D COMPRESI GLI ONERI RIFLESSI	U09455	1	16	1602	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER IL PERSONALE DI CATEGORIA D COMPRESI GLI ONERI RIFLESSI	U09456	1	16	1601	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER IL PERSONALE DI CATEGORIA D COMPRESI GLI ONERI RIFLESSI	U09457	1	17	1701	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER IL PERSONALE DI CATEGORIA D COMPRESI GLI ONERI RIFLESSI	U09458	1	19	1902	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER IL PERSONALE DI CATEGORIA D COMPRESI GLI ONERI RIFLESSI	U09459	1	19	1901	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL)	U09460	1	01	0102	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL)	U09461	1	01	0104	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL)	U09462	1	01	0103	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL)	U09463	1	01	0108	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL)	U09464	1	01	0105	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL)	U09465	1	01	0109	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL)	U09466	1	01	0111	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL)	U09467	1	01	0106	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL)	U09468	1	01	0110	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL)	U09469	1	01	0101	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL)	U09470	1	03	0301	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL)	U09471	1	03	0302	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL)	U09472	1	04	0407	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL)	U09473	1	04	0403	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL)	U09474	1	05	0503	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL)	U09475	1	05	0502	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL)	U09476	1	06	0602	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL)	U09477	1	06	0601	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL)	U09478	1	07	0701	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL)	U09479	1	08	0802	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL)	U09480	1	08	0801	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL)	U09481	1	09	0908	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL)	U09482	1	09	0906	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL)	U09483	1	09	0904	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL)	U09484	1	09	0905	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL)	U09485	1	09	0901	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL)	U09486	1	09	0903	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL)	U09487	1	10	1002	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL)	U09488	1	10	1004	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL)	U09489	1	10	1003	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL)	U09490	1	10	1001	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL)	U09491	1	10	1005	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL)	U09492	1	10	1006	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL)	U09493	1	11	1102	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL)	U09494	1	11	1101	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL)	U09495	1	12	1208	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL)	U09496	1	12	1205	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL)	U09497	1	12	1207	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL)	U09498	1	13	1307	101	U.1.01.01.01.000

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	CAPITOLO	TITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO
FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL)	U09499	1	13	1307	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL)	U09500	1	14	1401	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL)	U09501	1	14	1404	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL)	U09502	1	14	1403	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL)	U09503	1	15	1501	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL)	U09504	1	15	1502	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL)	U09505	1	15	1503	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL)	U09506	1	15	1504	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL)	U09507	1	16	1602	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL)	U09508	1	16	1601	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL)	U09509	1	17	1701	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL)	U09510	1	19	1902	101	U.1.01.01.01.000
FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CCNL)	U09511	1	19	1901	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	U09512	1	01	0102	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	U09513	1	01	0104	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	U09514	1	01	0103	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	U09515	1	01	0108	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	U09516	1	01	0105	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	U09517	1	01	0109	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	U09518	1	01	0111	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	U09519	1	01	0106	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	U09520	1	01	0110	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	U09521	1	01	0101	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	U09522	1	03	0301	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	U09523	1	03	0302	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	U09524	1	04	0407	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	U09525	1	04	0403	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	U09526	1	05	0503	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	U09527	1	05	0502	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	U09528	1	06	0602	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	U09529	1	06	0601	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	U09530	1	07	0701	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	U09531	1	08	0802	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	U09532	1	08	0801	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	U09533	1	09	0908	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	U09534	1	09	0906	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	U09535	1	09	0904	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	U09536	1	09	0905	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	U09537	1	09	0901	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	U09538	1	09	0903	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	U09539	1	10	1002	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	U09540	1	10	1004	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	U09541	1	10	1003	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	U09542	1	10	1001	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	U09543	1	10	1005	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	U09544	1	10	1006	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	U09545	1	11	1102	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	U09546	1	11	1101	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	U09547	1	12	1208	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	U09548	1	12	1205	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	U09549	1	12	1207	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	U09550	1	13	1307	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	U09551	1	13	1307	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	U09552	1	14	1401	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	U09553	1	14	1404	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	U09554	1	14	1403	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	U09555	1	15	1501	101	U.1.01.01.01.000

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	CAPITOLO	TITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	U09556	1	15	1502	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	U09557	1	15	1503	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	U09558	1	15	1504	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	U09559	1	16	1602	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	U09560	1	16	1601	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	U09561	1	17	1701	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	U09562	1	19	1902	101	U.1.01.01.01.000
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	U09563	1	19	1901	101	U.1.01.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09564	1	01	0102	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09565	1	01	0104	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09566	1	01	0103	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09567	1	01	0108	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09568	1	01	0105	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09569	1	01	0109	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09570	1	01	0111	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09571	1	01	0106	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09572	1	01	0110	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09573	1	01	0101	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09574	1	03	0301	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09575	1	03	0302	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09576	1	04	0407	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09577	1	04	0403	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09578	1	05	0503	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09579	1	05	0502	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09580	1	06	0602	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09581	1	06	0601	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09582	1	07	0701	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09583	1	08	0802	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09584	1	08	0801	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09585	1	09	0908	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09586	1	09	0906	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09587	1	09	0904	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09588	1	09	0905	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09589	1	09	0901	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09590	1	09	0903	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09591	1	10	1002	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09592	1	10	1004	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09593	1	10	1003	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09594	1	10	1001	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09595	1	10	1005	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09596	1	10	1006	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09597	1	11	1102	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09598	1	11	1101	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09599	1	12	1208	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09600	1	12	1205	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09601	1	12	1207	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09602	1	13	1307	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09603	1	13	1307	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09604	1	14	1401	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09605	1	14	1404	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09606	1	14	1403	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09607	1	15	1501	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09608	1	15	1502	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09609	1	15	1503	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09610	1	15	1504	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09611	1	16	1602	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09612	1	16	1601	102	U.1.02.01.01.000

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	CAPITOLO	TITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09613	1	17	1701	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09614	1	19	1902	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09615	1	19	1901	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE.	U09616	1	01	0102	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE.	U09617	1	01	0104	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE.	U09618	1	01	0103	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE.	U09619	1	01	0108	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE.	U09620	1	01	0105	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE.	U09621	1	01	0109	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE.	U09622	1	01	0111	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE.	U09623	1	01	0106	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE.	U09624	1	01	0110	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE.	U09625	1	01	0101	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE.	U09626	1	03	0301	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE.	U09627	1	03	0302	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE.	U09628	1	04	0407	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE.	U09629	1	04	0403	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE.	U09630	1	05	0503	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE.	U09631	1	05	0502	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE.	U09632	1	06	0602	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE.	U09633	1	06	0601	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE.	U09634	1	07	0701	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE.	U09635	1	08	0802	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE.	U09636	1	08	0801	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE.	U09637	1	09	0908	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE.	U09638	1	09	0906	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE.	U09639	1	09	0904	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE.	U09640	1	09	0905	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE.	U09641	1	09	0901	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE.	U09642	1	09	0903	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE.	U09643	1	10	1002	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE.	U09644	1	10	1004	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE.	U09645	1	10	1003	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE.	U09646	1	10	1001	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE.	U09647	1	10	1005	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE.	U09648	1	10	1006	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE.	U09649	1	11	1102	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE.	U09650	1	11	1101	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE.	U09651	1	12	1208	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE.	U09652	1	12	1205	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE.	U09653	1	12	1207	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE.	U09654	1	13	1307	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE.	U09655	1	13	1307	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE.	U09656	1	14	1401	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE.	U09657	1	14	1404	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE.	U09658	1	14	1403	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE.	U09659	1	15	1501	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE.	U09660	1	15	1502	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE.	U09661	1	15	1503	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE.	U09662	1	15	1504	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE.	U09663	1	16	1602	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE.	U09664	1	16	1601	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE.	U09665	1	17	1701	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE.	U09666	1	19	1902	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE.	U09667	1	19	1901	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO.	U09668	1	01	0102	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO.	U09669	1	01	0104	102	U.1.02.01.01.000

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	CAPITOLO	TITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO.	U09670	1	01	0103	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO.	U09671	1	01	0108	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO.	U09672	1	01	0105	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO.	U09673	1	01	0109	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO.	U09674	1	01	0111	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO.	U09675	1	01	0106	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO.	U09676	1	01	0110	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO.	U09677	1	01	0101	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO.	U09678	1	03	0301	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO.	U09679	1	03	0302	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO.	U09680	1	04	0407	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO.	U09681	1	04	0403	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO.	U09682	1	05	0503	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO.	U09683	1	05	0502	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO.	U09684	1	06	0602	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO.	U09685	1	06	0601	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO.	U09686	1	07	0701	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO.	U09687	1	08	0802	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO.	U09688	1	08	0801	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO.	U09689	1	09	0908	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO.	U09690	1	09	0906	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO.	U09691	1	09	0904	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO.	U09692	1	09	0905	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO.	U09693	1	09	0901	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO.	U09694	1	09	0903	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO.	U09695	1	10	1002	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO.	U09696	1	10	1004	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO.	U09697	1	10	1003	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO.	U09698	1	10	1001	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO.	U09699	1	10	1005	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO.	U09700	1	10	1006	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO.	U09701	1	11	1102	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO.	U09702	1	11	1101	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO.	U09703	1	12	1208	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO.	U09704	1	12	1205	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO.	U09705	1	12	1207	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO.	U09706	1	13	1307	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO.	U09707	1	13	1307	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO.	U09708	1	14	1401	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO.	U09709	1	14	1404	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO.	U09710	1	14	1403	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO.	U09711	1	15	1501	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO.	U09712	1	15	1502	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO.	U09713	1	15	1503	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO.	U09714	1	15	1504	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO.	U09715	1	16	1602	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO.	U09716	1	16	1601	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO.	U09717	1	17	1701	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO.	U09718	1	19	1902	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO.	U09719	1	19	1901	102	U.1.02.01.01.000
SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	U09720	1	01	0102	101	U.1.01.01.02.000
SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	U09721	1	01	0104	101	U.1.01.01.02.000
SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	U09722	1	01	0103	101	U.1.01.01.02.000
SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	U09723	1	01	0108	101	U.1.01.01.02.000
SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	U09724	1	01	0105	101	U.1.01.01.02.000
SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	U09725	1	01	0109	101	U.1.01.01.02.000
SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	U09726	1	01	0111	101	U.1.01.01.02.000

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	CAPITOLO	TITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO
SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	U09727	1	01	0106	101	U.1.01.01.02.000
SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	U09728	1	01	0110	101	U.1.01.01.02.000
SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	U09729	1	01	0101	101	U.1.01.01.02.000
SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	U09730	1	03	0301	101	U.1.01.01.02.000
SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	U09731	1	03	0302	101	U.1.01.01.02.000
SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	U09732	1	04	0407	101	U.1.01.01.02.000
SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	U09733	1	04	0403	101	U.1.01.01.02.000
SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	U09734	1	05	0503	101	U.1.01.01.02.000
SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	U09735	1	05	0502	101	U.1.01.01.02.000
SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	U09736	1	06	0602	101	U.1.01.01.02.000
SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	U09737	1	06	0601	101	U.1.01.01.02.000
SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	U09738	1	07	0701	101	U.1.01.01.02.000
SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	U09739	1	08	0802	101	U.1.01.01.02.000
SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	U09740	1	08	0801	101	U.1.01.01.02.000
SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	U09741	1	09	0908	101	U.1.01.01.02.000
SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	U09742	1	09	0906	101	U.1.01.01.02.000
SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	U09743	1	09	0904	101	U.1.01.01.02.000
SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	U09744	1	09	0905	101	U.1.01.01.02.000
SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	U09745	1	09	0901	101	U.1.01.01.02.000
SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	U09746	1	09	0903	101	U.1.01.01.02.000
SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	U09747	1	10	1002	101	U.1.01.01.02.000
SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	U09748	1	10	1004	101	U.1.01.01.02.000
SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	U09749	1	10	1003	101	U.1.01.01.02.000
SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	U09750	1	10	1001	101	U.1.01.01.02.000
SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	U09751	1	10	1005	101	U.1.01.01.02.000
SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	U09752	1	10	1006	101	U.1.01.01.02.000
SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	U09753	1	11	1102	101	U.1.01.01.02.000
SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	U09754	1	11	1101	101	U.1.01.01.02.000
SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	U09755	1	12	1208	101	U.1.01.01.02.000
SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	U09756	1	12	1205	101	U.1.01.01.02.000
SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	U09757	1	12	1207	101	U.1.01.01.02.000
SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	U09758	1	13	1307	101	U.1.01.01.02.000
SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	U09759	1	13	1307	101	U.1.01.01.02.000
SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	U09760	1	14	1401	101	U.1.01.01.02.000
SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	U09761	1	14	1404	101	U.1.01.01.02.000
SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	U09762	1	14	1403	101	U.1.01.01.02.000
SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	U09763	1	15	1501	101	U.1.01.01.02.000
SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	U09764	1	15	1502	101	U.1.01.01.02.000
SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	U09765	1	15	1503	101	U.1.01.01.02.000
SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	U09766	1	15	1504	101	U.1.01.01.02.000
SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	U09767	1	16	1602	101	U.1.01.01.02.000
SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	U09768	1	16	1601	101	U.1.01.01.02.000
SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	U09769	1	17	1701	101	U.1.01.01.02.000
SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	U09770	1	19	1902	101	U.1.01.01.02.000
SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	U09771	1	19	1901	101	U.1.01.01.02.000
RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	U09772	1	01	0102	103	U.1.03.02.02.000
RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	U09773	1	01	0104	103	U.1.03.02.02.000
RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	U09774	1	01	0103	103	U.1.03.02.02.000
RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	U09775	1	01	0108	103	U.1.03.02.02.000
RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	U09776	1	01	0105	103	U.1.03.02.02.000
RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	U09777	1	01	0109	103	U.1.03.02.02.000
RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	U09778	1	01	0111	103	U.1.03.02.02.000
RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	U09779	1	01	0106	103	U.1.03.02.02.000
RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	U09780	1	01	0110	103	U.1.03.02.02.000
RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	U09781	1	01	0101	103	U.1.03.02.02.000
RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	U09782	1	03	0301	103	U.1.03.02.02.000
RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	U09783	1	03	0302	103	U.1.03.02.02.000
RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	U09784	1	04	0407	103	U.1.03.02.02.000
RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	U09785	1	04	0403	103	U.1.03.02.02.000
RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	U09786	1	05	0503	103	U.1.03.02.02.000
RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	U09787	1	05	0502	103	U.1.03.02.02.000
RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	U09788	1	06	0602	103	U.1.03.02.02.000
RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	U09789	1	06	0601	103	U.1.03.02.02.000
RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	U09790	1	07	0701	103	U.1.03.02.02.000
RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	U09791	1	08	0802	103	U.1.03.02.02.000
RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	U09792	1	08	0801	103	U.1.03.02.02.000
RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	U09793	1	09	0908	103	U.1.03.02.02.000
RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	U09794	1	09	0906	103	U.1.03.02.02.000
RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	U09795	1	09	0904	103	U.1.03.02.02.000
RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	U09796	1	09	0905	103	U.1.03.02.02.000

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	CAPITOLO	TITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO
RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	U09797	1	09	0901	103	U.1.03.02.02.000
RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	U09798	1	09	0903	103	U.1.03.02.02.000
RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	U09799	1	10	1002	103	U.1.03.02.02.000
RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	U09800	1	10	1004	103	U.1.03.02.02.000
RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	U09801	1	10	1003	103	U.1.03.02.02.000
RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	U09802	1	10	1001	103	U.1.03.02.02.000
RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	U09803	1	10	1005	103	U.1.03.02.02.000
RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	U09804	1	10	1006	103	U.1.03.02.02.000
RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	U09805	1	11	1102	103	U.1.03.02.02.000
RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	U09806	1	11	1101	103	U.1.03.02.02.000
RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	U09807	1	12	1208	103	U.1.03.02.02.000
RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	U09808	1	12	1205	103	U.1.03.02.02.000
RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	U09809	1	12	1207	103	U.1.03.02.02.000
RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	U09810	1	13	1307	103	U.1.03.02.02.000
RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	U09811	1	13	1307	103	U.1.03.02.02.000
RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	U09812	1	14	1401	103	U.1.03.02.02.000
RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	U09813	1	14	1404	103	U.1.03.02.02.000
RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	U09814	1	14	1403	103	U.1.03.02.02.000
RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	U09815	1	15	1501	103	U.1.03.02.02.000
RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	U09816	1	15	1502	103	U.1.03.02.02.000
RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	U09817	1	15	1503	103	U.1.03.02.02.000
RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	U09818	1	15	1504	103	U.1.03.02.02.000
RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	U09819	1	16	1602	103	U.1.03.02.02.000
RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	U09820	1	16	1601	103	U.1.03.02.02.000
RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	U09821	1	17	1701	103	U.1.03.02.02.000
RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	U09822	1	19	1902	103	U.1.03.02.02.000
RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	U09823	1	19	1901	103	U.1.03.02.02.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09824	1	01	0102	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09825	1	01	0104	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09826	1	01	0103	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09827	1	01	0108	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09828	1	01	0105	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09829	1	01	0109	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09830	1	01	0111	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09831	1	01	0106	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09832	1	01	0110	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09833	1	01	0101	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09834	1	03	0301	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09835	1	03	0302	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09836	1	04	0407	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09837	1	04	0403	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09838	1	05	0503	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09839	1	05	0502	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09840	1	06	0602	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09841	1	06	0601	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09842	1	07	0701	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09843	1	08	0802	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09844	1	08	0801	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09845	1	09	0908	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09846	1	09	0906	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09847	1	09	0904	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09848	1	09	0905	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09849	1	09	0901	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09850	1	09	0903	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09851	1	10	1002	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09852	1	10	1004	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09853	1	10	1003	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09854	1	10	1001	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09855	1	10	1005	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09856	1	10	1006	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09857	1	11	1102	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09858	1	11	1101	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09859	1	12	1208	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09860	1	12	1205	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09861	1	12	1207	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09862	1	13	1307	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09863	1	13	1307	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09864	1	14	1401	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09865	1	14	1404	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09866	1	14	1403	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09867	1	15	1501	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09868	1	15	1502	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09869	1	15	1503	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09870	1	15	1504	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09871	1	16	1602	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09872	1	16	1601	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09873	1	17	1701	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09874	1	19	1902	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE.	U09875	1	19	1901	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE.	U09876	1	01	0102	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE.	U09877	1	01	0104	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE.	U09878	1	01	0103	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE.	U09879	1	01	0108	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE.	U09880	1	01	0105	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE.	U09881	1	01	0109	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE.	U09882	1	01	0111	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE.	U09883	1	01	0106	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE.	U09884	1	01	0110	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE.	U09885	1	01	0101	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE.	U09886	1	03	0301	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE.	U09887	1	03	0302	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE.	U09888	1	04	0407	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE.	U09889	1	04	0403	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE.	U09890	1	05	0503	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE.	U09891	1	05	0502	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE.	U09892	1	06	0602	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE.	U09893	1	06	0601	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE.	U09894	1	07	0701	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE.	U09895	1	08	0802	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE.	U09896	1	08	0801	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE.	U09897	1	09	0908	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE.	U09898	1	09	0906	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE.	U09899	1	09	0904	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE.	U09900	1	09	0905	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE.	U09901	1	09	0901	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE.	U09902	1	09	0903	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE.	U09903	1	10	1002	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE.	U09904	1	10	1004	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE.	U09905	1	10	1003	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE.	U09906	1	10	1001	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE.	U09907	1	10	1005	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE.	U09908	1	10	1006	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE.	U09909	1	11	1102	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE.	U09910	1	11	1101	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE.	U09911	1	12	1208	101	U.1.01.02.01.000

DESCRIZIONE	CAPITOLO	TITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE.	U09912	1	12	1205	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE.	U09913	1	12	1207	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE.	U09914	1	13	1307	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE.	U09915	1	13	1307	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE.	U09916	1	14	1401	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE.	U09917	1	14	1404	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE.	U09918	1	14	1403	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE.	U09919	1	15	1501	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE.	U09920	1	15	1502	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE.	U09921	1	15	1503	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE.	U09922	1	15	1504	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE.	U09923	1	16	1602	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE.	U09924	1	16	1601	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE.	U09925	1	17	1701	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE.	U09926	1	19	1902	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE.	U09927	1	19	1901	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE. TRATTAMENTO ACCESSORIO	U09928	1	01	0102	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE. TRATTAMENTO ACCESSORIO	U09929	1	01	0104	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE. TRATTAMENTO ACCESSORIO	U09930	1	01	0103	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE. TRATTAMENTO ACCESSORIO	U09931	1	01	0108	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE. TRATTAMENTO ACCESSORIO	U09932	1	01	0105	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE. TRATTAMENTO ACCESSORIO	U09933	1	01	0109	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE. TRATTAMENTO ACCESSORIO	U09934	1	01	0111	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE. TRATTAMENTO ACCESSORIO	U09935	1	01	0106	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE. TRATTAMENTO ACCESSORIO	U09936	1	01	0110	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE. TRATTAMENTO ACCESSORIO	U09937	1	01	0101	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE. TRATTAMENTO ACCESSORIO	U09938	1	03	0301	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE. TRATTAMENTO ACCESSORIO	U09939	1	03	0302	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE. TRATTAMENTO ACCESSORIO	U09940	1	04	0407	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE. TRATTAMENTO ACCESSORIO	U09941	1	04	0403	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE. TRATTAMENTO ACCESSORIO	U09942	1	05	0503	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE. TRATTAMENTO ACCESSORIO	U09943	1	05	0502	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE. TRATTAMENTO ACCESSORIO	U09944	1	06	0602	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE. TRATTAMENTO ACCESSORIO	U09945	1	06	0601	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE. TRATTAMENTO ACCESSORIO	U09946	1	07	0701	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE. TRATTAMENTO ACCESSORIO	U09947	1	08	0802	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE. TRATTAMENTO ACCESSORIO	U09948	1	08	0801	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE. TRATTAMENTO ACCESSORIO	U09949	1	09	0908	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE. TRATTAMENTO ACCESSORIO	U09950	1	09	0906	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE. TRATTAMENTO ACCESSORIO	U09951	1	09	0904	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE. TRATTAMENTO ACCESSORIO	U09952	1	09	0905	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE. TRATTAMENTO ACCESSORIO	U09953	1	09	0901	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE. TRATTAMENTO ACCESSORIO	U09954	1	09	0903	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE. TRATTAMENTO ACCESSORIO	U09955	1	10	1002	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE. TRATTAMENTO ACCESSORIO	U09956	1	10	1004	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE. TRATTAMENTO ACCESSORIO	U09957	1	10	1003	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE. TRATTAMENTO ACCESSORIO	U09958	1	10	1001	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE. TRATTAMENTO ACCESSORIO	U09959	1	10	1005	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE. TRATTAMENTO ACCESSORIO	U09960	1	10	1006	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE. TRATTAMENTO ACCESSORIO	U09961	1	11	1102	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE. TRATTAMENTO ACCESSORIO	U09962	1	11	1101	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE. TRATTAMENTO ACCESSORIO	U09963	1	12	1208	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE. TRATTAMENTO ACCESSORIO	U09964	1	12	1205	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE. TRATTAMENTO ACCESSORIO	U09965	1	12	1207	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE. TRATTAMENTO ACCESSORIO	U09966	1	13	1307	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE. TRATTAMENTO ACCESSORIO	U09967	1	13	1307	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE. TRATTAMENTO ACCESSORIO	U09968	1	14	1401	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE. TRATTAMENTO ACCESSORIO	U09969	1	14	1404	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE. TRATTAMENTO ACCESSORIO	U09970	1	14	1403	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE. TRATTAMENTO ACCESSORIO	U09971	1	15	1501	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE. TRATTAMENTO ACCESSORIO	U09972	1	15	1502	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE. TRATTAMENTO ACCESSORIO	U09973	1	15	1503	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE. TRATTAMENTO ACCESSORIO	U09974	1	15	1504	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE. TRATTAMENTO ACCESSORIO	U09975	1	16	1602	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE. TRATTAMENTO ACCESSORIO	U09976	1	16	1601	101	U.1.01.02.01.000

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	CAPITOLO	TITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE. TRATTAMENTO ACCESSORIO	U09977	1	17	1701	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE. TRATTAMENTO ACCESSORIO	U09978	1	19	1902	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE. TRATTAMENTO ACCESSORIO	U09979	1	19	1901	101	U.1.01.02.01.000
PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/65 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI).	U09980	1	01	0102	101	U.1.01.02.01.000
PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/65 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI).	U09981	1	01	0104	101	U.1.01.02.01.000
PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/65 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI).	U09982	1	01	0103	101	U.1.01.02.01.000
PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/65 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI).	U09983	1	01	0108	101	U.1.01.02.01.000
PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/65 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI).	U09984	1	01	0105	101	U.1.01.02.01.000
PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/65 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI).	U09985	1	01	0109	101	U.1.01.02.01.000
PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/65 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI).	U09986	1	01	0111	101	U.1.01.02.01.000
PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/65 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI).	U09987	1	01	0106	101	U.1.01.02.01.000
PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/65 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI).	U09988	1	01	0110	101	U.1.01.02.01.000
PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/65 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI).	U09989	1	01	0101	101	U.1.01.02.01.000
PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/65 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI).	U09990	1	03	0301	101	U.1.01.02.01.000
PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/65 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI).	U09991	1	03	0302	101	U.1.01.02.01.000
PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/65 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI).	U09992	1	04	0407	101	U.1.01.02.01.000
PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/65 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI).	U09993	1	04	0403	101	U.1.01.02.01.000
PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/65 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI).	U09994	1	05	0503	101	U.1.01.02.01.000
PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/65 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI).	U09995	1	05	0502	101	U.1.01.02.01.000
PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/65 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI).	U09996	1	06	0602	101	U.1.01.02.01.000
PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/65 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI).	U09997	1	06	0601	101	U.1.01.02.01.000
PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/65 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI).	U09998	1	07	0701	101	U.1.01.02.01.000
PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/65 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI).	U09999	1	08	0802	101	U.1.01.02.01.000
PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/65 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI).	U10000	1	08	0801	101	U.1.01.02.01.000
PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/65 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI).	U10001	1	09	0908	101	U.1.01.02.01.000
PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/65 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI).	U10002	1	09	0906	101	U.1.01.02.01.000
PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/65 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI).	U10003	1	09	0904	101	U.1.01.02.01.000
PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/65 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI).	U10004	1	09	0905	101	U.1.01.02.01.000
PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/65 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI).	U10005	1	09	0901	101	U.1.01.02.01.000
PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/65 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI).	U10006	1	09	0903	101	U.1.01.02.01.000
PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/65 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI).	U10007	1	10	1002	101	U.1.01.02.01.000
PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/65 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI).	U10008	1	10	1004	101	U.1.01.02.01.000
PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/65 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI).	U10009	1	10	1003	101	U.1.01.02.01.000
PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/65 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI).	U10010	1	10	1001	101	U.1.01.02.01.000
PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/65 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI).	U10011	1	10	1005	101	U.1.01.02.01.000
PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/65 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI).	U10012	1	10	1006	101	U.1.01.02.01.000
PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/65 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI).	U10013	1	11	1102	101	U.1.01.02.01.000
PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/65 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI).	U10014	1	11	1101	101	U.1.01.02.01.000
PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/65 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI).	U10015	1	12	1208	101	U.1.01.02.01.000

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	CAPITOLO	TITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO
PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/65 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI).	U10016	1	12	1205	101	U.1.01.02.01.000
PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/65 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI).	U10017	1	12	1207	101	U.1.01.02.01.000
PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/65 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI).	U10018	1	13	1307	101	U.1.01.02.01.000
PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/65 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI).	U10019	1	13	1307	101	U.1.01.02.01.000
PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/65 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI).	U10020	1	14	1401	101	U.1.01.02.01.000
PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/65 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI).	U10021	1	14	1404	101	U.1.01.02.01.000
PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/65 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI).	U10022	1	14	1403	101	U.1.01.02.01.000
PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/65 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI).	U10023	1	15	1501	101	U.1.01.02.01.000
PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/65 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI).	U10024	1	15	1502	101	U.1.01.02.01.000
PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/65 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI).	U10025	1	15	1503	101	U.1.01.02.01.000
PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/65 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI).	U10026	1	15	1504	101	U.1.01.02.01.000
PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/65 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI).	U10027	1	16	1602	101	U.1.01.02.01.000
PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/65 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI).	U10028	1	16	1601	101	U.1.01.02.01.000
PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/65 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI).	U10029	1	17	1701	101	U.1.01.02.01.000
PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/65 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI).	U10030	1	19	1902	101	U.1.01.02.01.000
PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/65 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI).	U10031	1	19	1901	101	U.1.01.02.01.000
RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	U10032	1	01	0102	101	U.1.01.01.01.000
RTRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	U10033	1	01	0104	101	U.1.01.01.01.000
RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	U10034	1	01	0103	101	U.1.01.01.01.000
RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	U10035	1	01	0108	101	U.1.01.01.01.000
RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	U10036	1	01	0105	101	U.1.01.01.01.000
RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	U10037	1	01	0109	101	U.1.01.01.01.000
RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	U10038	1	01	0111	101	U.1.01.01.01.000
RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	U10039	1	01	0106	101	U.1.01.01.01.000
RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	U10040	1	01	0110	101	U.1.01.01.01.000
RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	U10041	1	01	0101	101	U.1.01.01.01.000
SPESE PER ONERI DI GESTIONE E ISTRUTTORIA	U10042	1	03	0301	101	U.1.01.01.01.000
RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	U10043	1	03	0302	101	U.1.01.01.01.000
RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	U10044	1	04	0407	101	U.1.01.01.01.000
RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	U10045	1	04	0403	101	U.1.01.01.01.000
RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	U10046	1	05	0503	101	U.1.01.01.01.000
RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	U10047	1	05	0502	101	U.1.01.01.01.000
RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	U10048	1	06	0602	101	U.1.01.01.01.000
RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	U10049	1	06	0601	101	U.1.01.01.01.000
RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	U10050	1	07	0701	101	U.1.01.01.01.000
RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	U10051	1	08	0802	101	U.1.01.01.01.000
RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	U10052	1	08	0801	101	U.1.01.01.01.000
RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	U10053	1	09	0908	101	U.1.01.01.01.000
RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	U10054	1	09	0906	101	U.1.01.01.01.000
RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	U10055	1	09	0904	101	U.1.01.01.01.000
RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	U10056	1	09	0906	101	U.1.01.01.01.000
RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	U10057	1	09	0901	101	U.1.01.01.01.000
RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	U10058	1	09	0903	101	U.1.01.01.01.000
RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	U10059	1	10	1002	101	U.1.01.01.01.000
RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	U10060	1	10	1004	101	U.1.01.01.01.000
RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	U10061	1	10	1003	101	U.1.01.01.01.000
RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	U10062	1	10	1001	101	U.1.01.01.01.000
RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	U10063	1	10	1005	101	U.1.01.01.01.000
RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	U10064	1	10	1006	101	U.1.01.01.01.000
RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	U10065	1	11	1102	101	U.1.01.01.01.000
RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	U10066	1	11	1101	101	U.1.01.01.01.000
RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	U10067	1	12	1208	101	U.1.01.01.01.000
RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	U10068	1	12	1205	101	U.1.01.01.01.000
RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	U10069	1	12	1207	101	U.1.01.01.01.000
RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	U10070	1	13	1301	101	U.1.01.01.01.000
RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	U10071	1	13	1301	101	U.1.01.01.01.000
RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	U10072	1	14	1401	101	U.1.01.01.01.000
RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	U10073	1	14	1404	101	U.1.01.01.01.000
RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	U10074	1	14	1403	101	U.1.01.01.01.000
RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	U10075	1	15	1501	101	U.1.01.01.01.000
RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	U10076	1	15	1502	101	U.1.01.01.01.000
RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	U10077	1	15	1503	101	U.1.01.01.01.000
RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	U10078	1	15	1504	101	U.1.01.01.01.000
RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	U10079	1	16	1602	101	U.1.01.01.01.000
RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	U10080	1	16	1601	101	U.1.01.01.01.000
RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	U10081	1	17	1701	101	U.1.01.01.01.000
RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	U10082	1	19	1902	101	U.1.01.01.01.000
RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	U10083	1	19	1902	101	U.1.01.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	U10084	1	01	0102	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	U10085	1	01	0104	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	U10086	1	01	0103	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	U10087	1	01	0108	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	U10088	1	01	0105	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	U10089	1	01	0109	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	U10090	1	01	0111	102	U.1.02.01.01.000

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	CAPITOLO	TITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	U10091	1	01	0106	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	U10092	1	01	0110	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	U10093	1	01	0101	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGETE TRATTAMENTO ACCESSORIO	U10094	1	03	0301	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGETE TRATTAMENTO ACCESSORIO	U10095	1	03	0302	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	U10096	1	04	0407	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	U10097	1	04	0403	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGETE TRATTAMENTO ACCESSORIO	U10098	1	05	0503	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	U10099	1	05	0502	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	U10100	1	06	0602	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	U10101	1	06	0601	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	U10102	1	07	0701	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGETE TRATTAMENTO ACCESSORIO	U10103	1	08	0802	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	U10104	1	08	0801	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	U10105	1	09	0908	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	U10106	1	09	0906	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGETE TRATTAMENTO ACCESSORIO	U10107	1	09	0904	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	U10108	1	09	0905	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGETE TRATTAMENTO ACCESSORIO	U10109	1	09	0901	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	U10110	1	09	0903	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	U10111	1	10	1002	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	U10112	1	10	1004	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	U10113	1	10	1003	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	U10114	1	10	1001	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	U10115	1	10	1005	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	U10116	1	10	1006	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGETE TRATTAMENTO ACCESSORIO	U10117	1	11	1102	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	U10118	1	11	1101	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	U10119	1	12	1208	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	U10120	1	12	1205	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	U10121	1	12	1207	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	U10122	1	13	1301	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	U10123	1	13	1301	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	U10124	1	14	1401	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	U10125	1	14	1404	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	U10126	1	14	1403	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGETE TRATTAMENTO ACCESSORIO	U10127	1	15	1501	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	U10128	1	15	1502	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGETE TRATTAMENTO ACCESSORIO	U10129	1	15	1503	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	U10130	1	15	1504	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	U10131	1	16	1602	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	U10132	1	16	1601	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	U10133	1	17	1701	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	U10134	1	19	1902	102	U.1.02.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	U10135	1	19	1901	102	U.1.02.01.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	U10136	1	01	0102	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	U10137	1	01	0104	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	U10138	1	01	0103	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	U10139	1	01	0108	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	U10140	1	01	0105	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	U10141	1	01	0109	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	U10142	1	01	0111	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	U10143	1	01	0106	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	U10144	1	01	0110	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	U10145	1	01	0101	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENO ACCESSORIO	U10146	1	03	0301	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENO ACCESSORIO	U10147	1	03	0302	101	U.1.01.02.01.000

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE	CAPITOLO	TITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	U10148	1	04	0407	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	U10149	1	04	0403	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENO ACCESSORIO	U10150	1	05	0503	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	U10151	1	05	0502	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	U10152	1	06	0602	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	U10153	1	06	0601	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	U10154	1	07	0701	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENO ACCESSORIO	U10155	1	08	0802	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	U10156	1	08	0801	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	U10157	1	09	0908	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	U10158	1	09	0906	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENO ACCESSORIO	U10159	1	09	0904	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	U10160	1	09	0905	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	U10161	1	09	0901	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	U10162	1	09	0903	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	U10163	1	10	1002	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	U10164	1	10	1004	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	U10165	1	10	1003	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	U10166	1	11	1101	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	U10167	1	10	1005	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	U10168	1	10	1006	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	U10169	1	11	1102	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	U10170	1	11	1101	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	U10171	1	12	1208	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	U10172	1	12	1205	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENO ACCESSORIO	U10173	1	12	1207	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	U10174	1	13	1301	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	U10175	1	13	1301	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	U10176	1	14	1401	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	U10177	1	14	1404	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	U10178	1	14	1403	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENO ACCESSORIO	U10179	1	15	1501	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	U10180	1	15	1502	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENO ACCESSORIO	U10181	1	15	1503	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	U10182	1	15	1504	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENO ACCESSORIO	U10183	1	16	1602	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	U10184	1	16	1601	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	U10186	1	19	1902	101	U.1.01.02.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	U10187	1	19	1901	101	U.1.01.02.01.000
RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	U10189	1	13	1307	101	U.1.01.01.01.000
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	U10190	1	13	1307	102	U.1.02.01.01.000
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	U10192	1	13	1307	101	U.1.01.02.01.000

Allegato n. 14

Elenco delle spese finanziabili con il fondo di riserva per le spese impreviste

- ✓ Spese correnti non prevedibili al momento della predisposizione del bilancio;
- ✓ Spese di investimento non prevedibili al momento della predisposizione del bilancio;
- ✓ Spese indifferibili ed urgenti intervenute successivamente all'approvazione del bilancio;
- ✓ Spese per calamità ed interventi di emergenza;
- ✓ Spese connesse ad azioni esecutive non previste nell'apposito fondo**.**

Regione Campania

Direzione Generale per le Risorse Strumentali

Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare della Regione Campania - (Art. 58 Legge 133/2008)

Allegato n. al Bilancio di Previsione E.F. 2022/2023/2024

Firmatario: Magda Fabbrocini
Data: 22/12/2021 17:57:37 CET

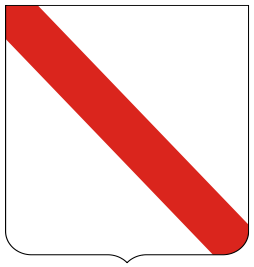
fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSA

La Legge 133/2008 art. 58 prevede che, ai fini del riordino, gestione e valorizzazione immobiliare delle Regioni vengano individuati, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi ed uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di dismissione, ovvero di valorizzazione. L'elenco di detti beni costituisce il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni.

IL PIANO

Il presente Piano è composto di due sezioni in cui si riportano: nella prima l'elenco degli immobili, fabbricati e terreni, di proprietà regionale non utilizzati per fini istituzionali; per i quali sono state attivate tutte le attività propedeutiche alla relativa immissione sul mercato; nella seconda sono compresi i beni da valorizzare.



Regione Campania
D.G. Risorse Strumentali

Staff 50.15.91

Sezione 1: Beni da dismettere

LA NORMATIVA

La normativa di riferimento per l'alienazione del patrimonio immobiliare regionale è contenuta nelle disposizioni di cui alla L.R. 03.11.1993 n° 38, artt. 9 e ss., come modificata dalla L.R. 28 luglio 2017, n. 23 art. 10, e dal relativo "Disciplinare sulla gestione ed alienazione del patrimonio immobiliare di proprietà regionale" approvato dalla Giunta Regionale con atto deliberativo n. 133 del 13 marzo 2018 ai sensi dell'art. 6 bis della Legge.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PIANO DELLE ALIENAZIONI E.F. 2022 - Fabbricati

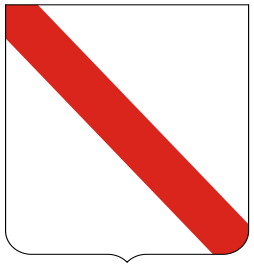
N° Ordine ID	Indirizzo	Comune	Provincia	Foglio	Particella	Sub	Cat UTE	Consistenza mq	Rendita in euro	Titolo Di Godimento
1573	Via Raffaello Sanzio	AVERSA	CE	5	5559		D/8		2.221,80	1000
1574	Via Roma	AVERSA	CE	5	5560		D/8		2.499,00	1000
1575	Via Carmine Guadagni, 156 p.t.	Pomigliano d'Arco	NA	14	625	1	A/3	6 vani	480,30	1000
1603	Via Giuseppe Garibaldi s.n.c.	Baronissi	Sa	9	1938	1	A/3	5,5 vani	568,10	1000
1604	Via Giuseppe Garibaldi s.n.c.	Baronissi	Sa	9	1938	2	A/3	6 vani	619,75	1000
799	Eboli	SA	Loc. S. Nicola Varco	48	388		D/8		107.949,82	1000
1334	Marcianise	CE	Via Martiniello	5	5727		F/1	61	0,00	1000
1335	Marcianise	CE	Via Martiniello	5	5728		F/1	2662	0,00	1000
1336	Marcianise	CE	Via Martiniello	5	5729		F/1	338	0,00	1000
	Via del Mare snc	Pozzuoli	NA	7	72	3	C/1	33	492,54	1000
	Via del Mare snc	Pozzuoli	NA	7	72	4	C/1	29	432,84	1000
1072	Loc. Torre delle Barriate	Eboli	SA	61	133	2	C/6	115 mq	61,98	1000
1074	Loc. Torre delle Barriate	Eboli	SA	61	133	4	A/2	6 vani	449,32	1000

fonte: http://burc.regione.campania.it

PIANO DELLE ALIENAZIONI E.F. 2022- TERRENI

ID	Comune	Provincia	Località	Foglio	Particella	Qualità	Classe	Superficie	R.D.	R.A.	Titolo di godimento
3662	Eboli	SA	S. Nicola Varco	48	6	Fabbr. rurale		88 mq	0,00	0,00	1000
3663	Eboli	SA	S. Nicola Varco	48	7	Sem. irriguo arborato	3	3128 mq	61,39	28,27	1000
3664	Eboli	SA	S. Nicola Varco	48	42	Seminativo irriguo	2	7090 mq	95,20	60,42	1000
7111	Eboli	SA	S. Nicola Varco	48	148	Seminativo irriguo	3	500	3,23	3,49	1000
7112	Eboli	SA	S. Nicola Varco	48	151	Seminativo irriguo	2	10750	144,35	91,61	1000
7113	Eboli	SA	S. Nicola Varco	48	153	Seminativo irriguo	2	8737	117,32	74,45	1000
7407	Venticano	AV		11	332	Seminativo	3	13	0,04	0,04	1000
7408	Venticano	AV		11	333	Seminativo	3	101	0,29	0,31	1000
7409	Pozzuoli	NA	Località Cuma Licola	8	1456	Frutteto irriguo	1	1476	64,79	20,58	1000
7410	Pozzuoli	NA	Località Cuma Licola	21	989	Agrumeto irriguo	2	1219	37,14	14,17	1000
7296	Valle di Maddaloni	CE		2	5186	Relit. Strad.		697	€ 0,00	€ 0,00	1000
7297	Valle di Maddaloni	CE		2	5187	Relit. Strad.		468	€ 0,00	€ 0,00	1000
7298	Valle di Maddaloni	CE		2	5188	Relit. Strad.		114	€ 0,00	€ 0,00	1000

fonte: http://burc.regione.campania.it



Regione Campania
D.G. Risorse Strumentali

Sezione 2: Beni da valorizzare

U.O.D. 50.15.01
U.O.D. 50.15.02

In questa sezione sono riportati i complessi immobiliari che, per localizzazione e tipologia, rappresentano beni di particolare pregio e valore strategico per l'Amministrazione regionale, e pertanto idonei ad essere avviati ad un percorso di valorizzazione.
Vengono confermati in *valorizzazione* gli immobili *ex Impianto Pilota di Epurazione di Cuma*, *ed ex Casina Reale di caccia,* entrambi siti in Pozzuoli (NA) per i quali sono stati completati o in corso i procedimenti ai sensi del D.lgs 42/2004.
La modalità operativa prescelta è quella delle concessioni di valorizzazione mediante procedura aperta di gara.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Lo strumento della concessione di valorizzazione è disciplinato dall''art. 3- bis del D.L. 25 settembre 2001 n. 351, convertito dalla legge 23 novembre 2001 n. 410, ed ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 2008 n. 133.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PIANO DELLE VALORIZZAZIONI E. F. 2022

ID	Località	Provincia	Indirizzo
607 (inv. Beni Demaniali)	Pozzuoli (ex Impianto Pilota di Epurazione di Licola	NA	Via Cuma Licola n.124
1368-1372-1373-1374-1380-1381-1382-1383-1384-1385-1386-1387-1388-1389-1390-5683	Pozzuoli (Ex Casina Reale di caccia)	NA	Via dei Platani n.2

fonte: http://burc.regione.campania.it

NOTA INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 62, D.L. 25 GIUGNO 2008, N. 112, CONVERTITO IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DALL'ART. 1, COMMA 1, L. 6 AGOSTO 2008, N. 133, COME SOSTITUITO DALL'ARTICOLO 3 DELLA LEGGE 22 DICEMBRE 2008, N. 203.

In attuazione dell'art. 62, comma 8, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, modificato dalla legge di conversione 6 agosto 2008, n. 133, e successivamente sostituito dall'art. 3, comma 1, della legge 22 dicembre 2008, n. 203, si evidenziano le previsioni per il triennio 2020-2022 relativamente agli oneri finanziari derivanti dai contratti in strumenti finanziari derivati stipulati dalla Regione Campania.

La Regione Campania ha in essere i seguenti contratti in strumenti finanziari derivati:

1) Contratto di Interest Rate Swap (IRS) sottoscritto in data 10/10/2003 con B.N.L. – Dexia Crediop S.p.A. – JP Morgan – Banca OPI, poi B.I.I.S., ora Intesa Sanpaolo S.p.A., per il contenimento degli oneri finanziari e la gestione del rischio di tasso del sottostante mutuo di originari Euro 850.000.000,00 stipulato il 30/12/2002, originariamente regolato a tasso variabile (euribor 6m + spread 0,440% p.p.a.).

Di seguito le caratteristiche degli strumenti finanziari derivati:

Nozionale iniziale complessivo:
€ 850.000.000. Il nozionale si riduce nel corso dei semestri fino a scadenza (*Amortizing*)

Scadenza operazioni:
30/06/2023.

Scadenza periodica flussi scambiati:
30 giugno e 31 dicembre di ciascun anno dal, e incluso, il 31/12/2003 fino al 30 /06/2023.

Modalità di determinazione flussi:
La Regione riceve sul nozionale pro tempore vigente interessi al tasso Euribor 6 mesi, rilevato 15 giorni lavorativi antecedenti la data di fine periodo degli interessi, maggiorato di 0.440 p.p.a. corrispondenti all'interesse maturato sul mutuo sottostante. Gli interessi vengono calcolati su base act/360.

La Regione paga sullo stesso nozionale:
- dal 30/06/2009 al 30/06/2014 tasso fisso 5,23% (act/360) se Euribor 6m è <= 5,50%; Euribor 6m + 0,40 p.p.a. (act/360) se Euribor 6m è > 5,50%;
- dal 30/06/2014 al 30/06/2023 tasso fisso 5.73% (act/360) se Euribor 6 m è <= 6,00%; Euribor 6m + 0,40 p.p.a. (act/360) se Euribor 6 m è > 6,00%.

Nota
Nel 2008 la Regione ha rinegoziato quota parte del mutuo di originari complessivi Euro 850.000.000 (per un importo pari a circa Euro 411 mln) attraverso un'operazione di estinzione e rifinanziamento di un nuovo mutuo di complessivi Euro 423,2 mln circa (comprensivi dell'indennizzo di estinzione anticipata) avente, rispetto alla passività originaria, diverse caratteristiche di tasso d'interesse, di durata e di profilo di rimborso del capitale. I due mutui sottostanti ai derivati presentano i seguenti riferimenti interni: Rep. n. 67129 e Rep. n. 4962.

I capitoli su cui vengono registrate le operazioni sono i seguenti:

Differenziale positivo	Cap. Entrata	2601	Tit. 3, Tipologia 300, Categ. 3030300.
Differenziale negativo	Cap. Spesa	9096	Miss. 50, Prog. 01 Tit. 1 Macroaggr. 107.

I flussi che presumibilmente matureranno dal 30/06/2022 al 30/06/2023 (data nella quale termina l'operazione), calcolati sulla base dell'ipotesi di scuola che il tasso euribor 6m segua l'andamento dei tassi *forward* sono i seguenti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

I semestre 2022					
Contraente	Importo Nominale	%	Interessi		
			Regione paga fix	Regione Incassa var	Diff. Totale cap. 9096
J.P. MORGAN	185.931.000,00	0,219000	653.966,87	*-1.191,52*	**655.158,39**
Dexia Crediop s.p.a.	182.535.000,00	0,215000	642.022,27	*-1.169,76*	**643.192,03**
BNL	170.649.000,00	0,201000	600.216,17	*-1.093,59*	**601.309,76**
Intesa Sanpaolo	309.885.000,00	0,365000	1.089.944,78	*-1.985,87*	**1.091.930,65**
Totali	**849.000.000,00**	**1,000000**	**2.986.150,09**	***-5.440,74***	**2.991.590,83**
II semestre 2022					
J.P. MORGAN	185.931.000,00	0,219000	448.652,93	3.243,14	**445.409,79**
Dexia Crediop s.p.a.	182.535.000,00	0,215000	440.458,35	3.183,91	**437.274,44**
BNL	170.649.000,00	0,201000	411.777,34	2.976,58	**408.800,76**
Intesa San Paolo	309.885.000,00	0,365000	747.754,88	5.405,24	**742.349,64**
Totali	**849.000.000,00**	**1,000000**	**2.048.643,50**	**14.808,87**	**2.033.834,63**

I semestre 2023					
Contraente	Importo Nominale	%	Interessi		
			Regione paga fix	Regione Incassa var	Diff. Totale cap. 9096
J.P. MORGAN	185.931.000,00	0,219000	223.393,27	4.196,13	**219.197,14**
Dexia Crediop s.p.a.	182.535.000,00	0,215000	219.313,03	4.119,49	**215.193,54**
BNL	170.649.000,00	0,201000	205.032,18	3.851,24	**201.180,94**
Intesa Sanpaolo	309.885.000,00	0,365000	372.322,12	6.993,55	**365.328,57**
Totali	**849.000.000,00**	**1,000000**	**1.020.060,60**	**19.160,41**	**1.000.900,19**

Il *Fair Value* di tali contratti derivati con valutazione del *Mark to Market* a *mid price* al 21/09/2021 è il seguente:

REGIONE CAMPANIA - DERIVATO 2003

N° Copertura	Nozionale Residuo	Durata residua	Valorizzazione
BNL	27.442.964,24 €	1,77	-2.032.802,82 €
Dexia Crediop	29.354.414,48 €	1,77	-2.174.391,08 €
JP Morgan	29.900.543,12 €	1,77	-2.214.844,87 €
Intesa Sanpaolo	49.834.238,54 €	1,77	-3.691.408,11 €
Totale	**136.532.160,38 €**		**-10.113.446,88 €**

L'attuale debito sottostante dei derivati è costituito, come detto in precedenza, da due mutui a tasso variabile (riferimenti interni: Rep. n. 67129 e Rep. n. 4962). In seguito alla rinegoziazione del 2008 esiste un sostanziale disallineamento tra il debito sottostante e il nozionale degli Swap, il debito sottostante è attualmente superiore al nozionale dei derivati, ci troviamo quindi in un contesto di copertura parziale del debito sottostante (*under-hedging*).

Il valore di mercato (o *Fair Value*) del debito sottostante al 21/09/2021 è pari a Euro 385.366.076,70 negativi per la Regione[1]

Riferimento	Debito residuo	Data di fine	Durata residua	Interessi	Fair Value
Rep. n. 67129	64.250.428,76	30/06/2023	1,77	Euribor 06 M(In arrears) + 0,44%	-64.569.233,86
Rep. n. 4962	311.104.860,31	30/06/2038	16,77	Euribor 06 M(In arrears) + 0,265%	-320.796.842,84
Totale	**375.355.289,07**				**-385.366.076,70**

Si riporta di seguito il costo finale sintetico del debito (TFSCFS [2]) atteso negli esercizi successivi, valore dato dalla sommatoria tra i differenziali dei derivati e gli interessi passivi sul debito sottostante. Per effetto della copertura parziale e dei tassi Euribor storicamente bassi, il costo finale sintetico tende a diminuire nel corso degli anni.

[1] Il *Fair Value* del debito sottostante è stato calcolato applicando la stessa metodologia ed utilizzando le stesse curve di mercato utilizzate nel calcolo del *Fair Value* del derivato.

[2] *Il Tasso Costo Finale Sintetico Presunto a carico della Regione risulta determinato secondo la seguente formula: TFSCFS=[(Interessi su debito sottostante+/-Differenziali swap)*36000] / [(Nominale medio * 365)].*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Riferimento	Natura	Periodo dal 01/01/2022 al 31/12/2022			Perio		
		Debito medio	Oneri Finanziari	TFSCFS	Debito medio	Oneri Finanziari	TFSCFS
Rep. n. 4962	Mutuo	302.102.774,29	0,00	0,000%	289.673.031,27	0,00	0,000%
Rep. n. 67129	Mutuo	40.694.879,54	6.729,97	0,017%	8.217.051,31	8.377,46	0,102%
Swap BNL - Paga	Swap pagato	17.381.800,28	1.011.993,51	5,822%	3.509.707,97	205.032,18	5,842%
Swap BNL - Riceve	Swap ricevuto	*-17.381.800,28*	*-1.240,87*	0,007%	*-3.509.707,97*	*-3.463,00*	0,099%
Swap Dexia - Paga	Swap pagato	18.592.472,93	1.082.480,62	5,822%	3.754.165,24	219.313,03	5,842%
Swap Dexia - Riceve	Swap ricevuto	*-18.592.472,93*	*-1.327,31*	0,007%	*-3.754.165,24*	*-3.704,21*	0,099%
Swap JP Morgan - Paga	Swap pagato	18.938.379,41	1.102.619,80	5,822%	3.824.010,17	223.393,27	5,842%
Swap JP Morgan – Riceve	Swap ricevuto	*-18.938.379,41*	*-1.352,00*	0,007%	*-3.824.010,17*	*-3.773,12*	0,099%
Swap OPI - Paga	Swap pagato	31.563.965,68	1.837.699,66	5,822%	6.373.350,28	372.322,12	5,842%
Swap OPI - Riceve	Swap ricevuto	*-31.563.965,68*	*-2.253,34*	0,007%	*-6.373.350,28*	*-6.288,54*	0,099%
Totale		**342.797.653,83**	**5.035.350,04**	**1,449%**	**297.890.082,58**	**1.011.209,19**	**0,335%**

2) Contratto di swap di tasso di interesse e di ammortamento del capitale sottoscritto il 23/06/2006 con Banca OPI, poi B.I.I.S., ora Intesa Sanpaolo s.p.a., secondo quanto previsto dall'art. 41 della legge n. 448 del 28/12/2001 (per lo swap di ammortamento).

Il contratto sopra elencato nasce originariamente a parziale copertura di due emissioni di titoli obbligazionari del 2006, una in euro (Isin XS0259658507) e una in dollari (Isin US134029AA51), una con scadenza 2026 (quella in Euro) ed una con scadenza 2036 (quella in dollari), entrambe di tipo *Bullet* (con rimborso unico alla scadenza e nozionale che rimane invariato sino al termine del periodo).
Il nozionale originario delle emissioni era di Euro 1.090.000.000,00 per l'emissione in Euro, e USD 1.000.000.000,00 (pari ad Euro 800.000.000,00 al tasso di cambio contrattuale dello 0,80).

A seguito dell'operazione di *Buy Back* dei prestiti obbligazionari regionali di cui all'art. 45 del DL n. 66/2014, effettuata nel corso del 2015 (l'operazione di *settlement* è stata effettuata il giorno 16/12/2015, e la cancellazione dei titoli riacquistati è stata effettuata immediatamente dopo), la Regione ha provveduto a riacquistare il valore nozionale di Euro 765.000.000,00 per l'emissione in Euro ed USD 712.000.000,00 (pari ad Euro 569.600.000,00 al tasso di cambio contrattuale dello 0,80) per l'emissione in dollari.

In seguito al riacquisto la Regione Campania ha provveduto a ristrutturare le coperture swap precedentemente previste sui due prestiti obbligazionari, procedendo all'estinzione totale dei Derivati con Merrill Lynch, Barclays e Deutsche Bank, ed alla risoluzione parziale del derivato con UBS.

La ristrutturazione parziale di UBS ha comportato l'eliminazione dell'opzionalità (come previsto dall'art. 41 della legge n. 448/2001), pertanto successivamente alla ristrutturazione il derivato con Intesa Sanpaolo e quello con UBS presentavano delle differenze nella definizione dei flussi della gamba variabile pagata dalla Regione.

Nel 2016 si è operata una seconda operazione di *Buy Back* dei prestiti obbligazionari regionali ai sensi dell'art. 45 del DL n. 66/2014, con la quale, mediante una operazione definita tecnicamente di *Reverse Enquiry*, la Regione Campania ha proceduto al riacquisto e la contestuale cancellazione dei prestiti obbligazionari per un valore nozionale di Euro 100.000.000,00 per l'emissione in Euro, ed USD 288.000.000,00 (pari ad Euro 230.400.000,00 al tasso di cambio contrattuale dello 0,80) per l'emissione in dollari. A seguito alla nuova operazione di *Buy Back* l'emissione obbligazionaria in dollari è stata completamente estinta.

In seguito al riacquisto la Regione Campania ha provveduto a ristrutturare le coperture swap precedentemente previste, procedendo all'estinzione totale del Derivato con UBS, ed alla risoluzione parziale con Intesa Sanpaolo S.p.A.

Il contratto derivato attualmente in essere risulta quello con Intesa Sanpaolo S.p.A. per un Nozionale pari ad Euro 224.920.634,92, che ha come sottostante la quota residua dell'emissione obbligazionaria in Euro con scadenza 2026.

Il contratto Swap in essere garantisce la costituzione di capitale a scadenza per Euro 224.920.634,92, per la parte restante, pari ad Euro 79.365,08, la Regione provvederà a sostenere per cassa il marginale onere all'atto dell'estinzione del prestito obbligazionario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tale contratto è finalizzato all'accantonamento del capitale da restituire a scadenza sul prestito obbligazionari *Bullet* sottostante e al contenimento degli oneri finanziari delle stesse emissioni obbligazionarie. Il derivato prevede le seguenti tre componenti:

1. Componente di Tasso: definita tecnicamente "*Interest Rate Swap*", che prevede l'incasso da parte della Regione del tasso d'interesse fisso equivalente al tasso d'interesse che lo stesso Ente paga agli obbligazionisti sui BOR sottostanti; la Regione paga invece il tasso variabile (Euribor 6 mesi + 0,28%) delimitato da un tasso massimo (*Interest Rate Cap*) e un tasso minimo (*Interest Rate Floor*). L'obiettivo dell'*Interest Rate Swap* è quello di ottenere un risparmio di spesa per interessi passivi in caso di tassi Euribor 6 mesi bassi;
2. Componente di Capitale: definita tecnicamente "*Amortizing Swap*", fa riferimento allo scambio tra una quota capitale periodica annuale (pagata dalla Regione) e una somma pagata dalla Banca a scadenza, valore destinato al pagamento del capitale che la Regione dovrà rimborsare agli obbligazionisti. L'obiettivo dell'*Amortising Swap* è quello di definire un piano di ammortamento del capitale prevedendo 'sinteticamente' quote capitale periodiche da accantonare (finalità di ricostituzione del capitale a scadenza);
3. Componente di Credito: definita tecnicamente "*Credit Default Swap*" con la quale la Regione vende protezione alla banca in relazione al rischio di credito della Repubblica Italiana derivante dall'impegno di pagamento assunto dalla Regione stessa con la componente "*Amortizing Swap*". L'assunzione di tale rischio di credito è compensato da migliori condizioni fissate nel Componente Tasso del derivato. In riferimento alla rischiosità della Repubblica Italiana, le quotazioni dei *Credit Default Swap*, nel corso del 2020, hanno subito una forte discesa, ciò comporta una minore rischiosità collegata al Componente di Credito. Il Rating della Repubblica Italiana alla data di analisi (21/09/2021) risulta pari a Baa3 pubblicato da Moody's in data 6 novembre 2020, confermato da Standard & Poor ad un livello pari a BBB, anche se con Outlook negativo, in data 23 ottobre 2020 e confermato anche da Fitch ad un livello pari a BBB, anche se con Outlook negativo, in data 4 dicembre 2020.

Titoli sottostanti

2.1 Emissione prestito obbligazionario ventennale in EURO (Isin XS0259658507), dell'importo di **Euro 225.000.000,00**, cedola annuale al tasso fisso del 4,849% (base Act/Act), debito rimborsabile in un'unica soluzione alla scadenza (29 giugno 2026).

2.1 Operazione in derivati in Euro

Nozionale:
Euro 225.000.000.

Scadenza operazione:
26/06/2026.

Scadenza periodica flussi scambiati:
27 giugno di ogni anno dal, e incluso, il 27/06/2007 fino al 27/06/2026.

Modalità di determinazione flussi
La Regione riceve interesse al tasso fisso del 4,849% (base Act/Act) calcolato sull'importo nozionale.
La Regione paga, su un capitale decrescente in virtù delle quote capitale accantonate, interesse al tasso variabile Euribor 12m + 0,28 p.p.a. (act/360) soggetto ad un valore massimo (CAP) dell'8,28% (act/360) e ad un valore minimo (FLOOR) del 4,75% (act/360) sino al 28/06/2013 e del 5,15% (act/360) sino al 29/06/2026.

Ammortamento debito
La Regione effettua alla scadenza del 27/06 di ogni anno il pagamento intermedio di una quota crescente nel corso del tempo per l'ammortamento del capitale.

La Regione alla scadenza del prestito obbligazionario (27/06/2026) riceve € 224.920.634,92 dal contratto in derivati, importo destinato al pagamento di buona parte del capitale del prestito obbligazionario, la parte restante del pagamento del capitale è coperto da un deposito vincolato presso il Tesoriere

I capitoli su cui vengono registrate le operazioni sono i seguenti:

Differenziale positivo Cap. Entrata 2601 Tit. 3, Tipologia 300, Categ. 3030300.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Cap. Spesa	9096	Miss. 50, Prog.
Quota capitale versata	Cap. Spesa	9102	Miss. 50, Prog. 02 Tit. 4 Macroaggr. 404.
Cedola annua interessi	Cap. Spesa	9104	Miss. 50, Prog. 01 Tit. 1 Macroaggr. 107.

I flussi che presumibilmente matureranno dal 30/06/2022 al 31/12/2024, calcolati sulla base dell'ipotesi di scuola che il tasso euribor 6m segua l'andamento dei tassi *forward* sono i seguenti:

2022							
Contraente	Quota Euro	Uscita Cap, 9104 Regione paga a Citibank	Regione Riceve Gamba fissa	Regione Paga Gamba Variabile	Entrata Cap. 2601 Differenziale	Uscita Cap, 9102 Regione Paga Quota Capitale	Totale a debito
Intesa Sanpaolo	224.920.634,92		10.906.401,59	4.099.182,06	6.807.219,53	14.294.288,11	7.487.068,58
	224.920.634,92	**10.910.250,00**	**10.906.401,59**	**4.099.182,06**	6.807.219,53	**14.294.288,11**	**7.487.068,58**

2023							
Contraente	Quota Euro	Uscita Cap, 9104 Regione paga a Citibank	Regione Riceve Gamba fissa	Regione Paga Gamba Variabile	Entrata Cap. 2601 Differenziale	Uscita Cap, 9102 Regione Paga Quota Capitale	Totale a debito
Intesa Sanpaolo	224.920.634,92		10.906.401,59	3.352.801,84	7.553.599,75	14.965.427,79	7.411.828,04
	224.920.634,92	**10.910.250,00**	**10.906.401,59**	**3.352.801,84**	**7.553.599,75**	**14.965.427,79**	**7.411.828,04**

2024							
Contraente	Quota Euro	Uscita Cap, 9104 Regione paga a Citibank	Regione Riceve Gamba fissa	Regione Paga Gamba Variabile	Entrata Cap. 2601 Differenziale	Uscita Cap, 9102 Regione Paga Quota Capitale	Totale a debito
Intesa Sanpaolo	224.920.634,92		10.906.401,59	2.578.422,74	8.327.978,85	15.668.078,56	7.340.099,71
	224.920.634,92	**10.910.250,00**	**10.906.401,59**	**2.578.422,74**	**8.327.978,85**	**15.668.078,56**	**7.340.099,71**

Il *Fair Value* di tali contratti derivati con valutazione del Mark to Market a *mid price* al 21/09/2021 è pari a Euro 185.831.495,69, positivi per la Regione:

Copertura	Banca	Durata residua	Importo
SWAP IRS + Amortizing	Intesa Sanpaolo	4,77	190.310.900,79
Credit Default Swap	Intesa Sanpaolo	4,77	- 4.479.405,10
Totale			**185.831.495,69**

L'attuale debito sottostante del derivato è costituito, come detto in precedenza, da un prestito obbligazionario a tasso fisso per un nominale di Euro 225.000.000 (XS0259658507). In seguito alle due operazioni di *Buy Back* esiste un minimo disallineamento tra il debito sottostante e il nozionale dello *Swap*, il debito sottostante è attualmente leggermente superiore al nozionale dei derivati, ci troviamo quindi in un contesto di copertura parziale del debito sottostante (*under-hedging*).

Il valore di mercato (o *Fair Value*) del debito sottostante al 21/09/2021 è pari a Euro 283.186.139,38 negativi per la Regione[3].

Riferimento	Debito residuo	Data di fine	Durata residua	Tasso	Fair Value
BOR EUR Ref. XS0259658507	225 000 000,00	29/06/2026	4,77	4,8490%	-283.186.139,38
Totale	**225 000 000,00**				**-283.186.139,38**

Si riporta di seguito il costo finale sintetico del debito (TFSCFS [4]) atteso negli esercizi successivi, valore dato dalla sommatoria tra i differenziali dei derivati e gli interessi passivi sul debito sottostante. Il costo finale sintetico tende ad oscillare intorno al 5,16%.

Riferimento	Periodo dal 01/01/2022 al 31/12/2022			Periodo dal 01/01/2023 al 31/12/2023			Periodo dal 01/01/2024 al 31/12/2024		
	Debito medio	Oneri Finanziari	TFSCFS	Debito medio	Oneri Finanziari	TFSCFS	Debito medio	Oneri Finanziari	TFSCFS
BOR 2	225.000.000,00	10.910.250,00	4,849%	225.000.000,00	10.895.141,11	4,842%	225.000.000,00	10.925.358,89	4,856%
Swap IRS - Paga	71.142.877,72	3.717.742,51	5,226%	56.502.906,71	2.952.455,86	5,225%	41.197.615,19	2.159.279,87	5,241%
Swap IRS - Riceve	-71.142.877,72	-10.906.401,59	15,330%	-56.502.906,71	-10.891.134,75	19,275%	-41.197.615,19	-10.921.668,43	26,510%
Totali	**71.142.877,72**	**3.721.590,92**	**5,159%**	**56.502.906,71**	**2.956.462,22**	**5,161%**	**41.197.615,19**	**2.162.970,33**	**5,178%**

Relativamente alla quota capitale versata dalla Regione a Intesa Sanpaolo S.p.A. in *Amortizing swap*, a seguito della ristrutturazione dei derivati conseguente all'operazione di *Buy Back*, al 31/12/2020 risulta

[3] Il *Fair Value* del debito sottostante è stato calcolato applicando la stessa metodologia ed utilizzando le stesse curve di mercato utilizzate nel calcolo del *Fair Value* del derivato.

[4] *Il Tasso Costo Finale Sintetico Presunto a carico della Regione risulta determinato secondo la seguente formula: TFSCFS=[(Interessi su debito sottostante+/-Differenziali swap)*36000] / [(Nominale medio * 365)].*

fonte: http://burc.regione.campania.it

accantonata complessivamente una somma pari ad Euro 144.659.484,33.

A tutela dell'interesse della Regione ad ottenere dalle banche l'adempimento dell'impegno a corrispondere la provvista necessaria a ripagare gli investitori dei BOR emessi, la Regione ha ottenuto da parte delle controparti dello Swap di ammortamento una garanzia finanziaria.

In particolare, in luogo di una garanzia unica (ad es. raggiungibile mediante la costituzione di un *sinking fund*), la Regione ha ricevuto da ciascuna controparte dello swap 2006 una garanzia finanziaria avente struttura e disciplina contrattuale separata dalle altre, e ciascuna in ultima analisi finalizzata a garantire le obbligazioni di restituzione del capitale dei prestiti obbligazionari assunti dal singolo intermediario finanziario a mezzo delle rispettive transazioni di cui ai relativi *ISDA Master Agreements* e *Confirmations*.

Per quanto attiene il contratto attualmente esistente, quello con Banca OPI, poi B.I.I.S., ora Intesa Sanpaolo s.p.a., in data 26/06/2007 Banca OPI ha costituito un pegno a norma del D.Lgs. 170/2004 sul contante depositato sul conto corrente n. 01/30/02900 aperto a suo nome presso Banca IMI. Con nota del 06/07/2020, acquisita al protocollo generale dell'ente al n. 318056 del 07/07/2020, Intesa San Paolo S.p.A. ha comunicato la fusione per Incorporazione di Banca IMI S.p.A. nella capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A., la quale fa venire meno il necessario elemento di terzietà della Banca Depositaria rispetto alla Banca Costituente (Intesa Sanpaolo S.p.A.). Per tale motivo è in corso di approvazione l'atto di novazione che modifica la Banca Depositaria con Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A..

Fonte del contratto di cui trattasi è la Direttiva 2002/47/CE in materia di contratti di garanzia finanziaria.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE

2022-2024

DELLA REGIONE CAMPANIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Enrico Severini, Vittoria Salvato e Luisa Valvano, componenti del Collegio dei Revisori della Regione Campania, ricevuto con prot. n. 0016373/u del 07.12.2021 il provvedimento ad iniziativa della Giunta Regionale, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 558, in data 7 dicembre 2021, avente ad oggetto: Disegno di Legge: "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024 della Regione Campania" Reg. Gen. N. 182, hanno preso in esame quanto agli atti, per l'espressione del parere di competenza, in applicazione dell'articolo 72 del D. Lgs. 118/2011, come modificato dal D. Lgs. 126/2014, nonché dalla Legge Regionale 21/2017, che attribuisce al Collegio dei Revisori dei Conti la funzione di vigilanza sulla regolarità contabile finanziaria ed economica della gestione della Regione, adempiendo ai compiti previsti dall'articolo 20 del D. Lgs. 30 giugno 2011 n. 123.

La documentazione in esame è composta dai seguenti allegati:

- prospetto delle entrate per titoli e tipologie per gli anni 2022-2023-2024 (allegato n. 1)
- prospetto delle spese per missioni, programmi e titoli per anni 2022-2023-2024 (allegato n. 2)
- riepilogo generale delle entrate per titoli per gli anni 2022-2023-2024 (allegato n. 3)
- riepilogo generale delle spese per titoli per gli anni 2022-2023-2024 (allegato n. 4)
- riepilogo generale delle spese per missioni per gli anni 2022-2023-2024 (allegato n. 5)
- quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria (allegato n. 6)
- prospetto degli equilibri di bilancio (allegato n. 7)
- prospetto esplicativo del risultato d'amministrazione presunto (allegato n. 8)
- prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato per gli anni 2022-2023-2024 (allegati nn. 9a – 9b e 9c)
- prospetto concernente la composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2023-2024 (allegati nn. 10a – 10b e 10c)

fonte: http://burc.regione.campania.it

nostrativo del rispetto dei vincoli di indebit ... o n.

11)

- la nota integrativa (allegato n. 12)
- l'elenco spese obbligatorie (allegato n. 13)
- l'elenco delle spese che possono essere finanziate con il fondo di riserva per le spese impreviste (allegato n. 14)
- il piano di valorizzazione e alienazioni immobiliari e elenco dei beni immobili soggetti a valorizzazione e/o alienazione
- la nota informativa nella quale sono evidenziati gli oneri e gli impegni finanziari, rispettivamente stimati e sostenuti, derivanti dai contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (allegato n. 16)

Visti

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;
- il D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, recante disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 che, tra l'altro, ha disciplinato nel Titolo III l'ordinamento finanziario e contabile delle regioni;
- il D. Lgs. n. 118/2011 coordinato con il D. Lgs. n. 126/2014 ove all'art. 67 statuisce l'autonomia contabile del Consiglio Regionale, che deve adottare il medesimo sistema contabile e gli stessi schemi di bilancio previsti per la regione adeguandosi ai medesimi principi contabili generali e applicati;
- il Regolamento di contabilità regionale in attuazione dell'art. 10 della L. R. 5 dicembre 2017 n. 37;
- lo Statuto della Regione Campania;
- i principi contabili allegati al D.lgs. 118/2011;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di redigere la prescritta relazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PRINCIPI GENERALI

Il Titolo III del d.lgs. 118/2011, introdotto ad opera del D. lgs. 126/2014, disciplina l'ordinamento contabile delle Regioni a statuto ordinario.

La finanza regionale concorre con la finanza statale e locale al perseguimento degli obiettivi di convergenza e di stabilità derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea e opera in coerenza con i vincoli che ne derivano. Nel rispetto del principio cardine della programmazione della gestione, le Regioni adottano ogni anno il bilancio di previsione finanziario, le cui previsioni, riferite ad un orizzonte temporale almeno triennale, sono elaborate sulla base delle linee strategiche e delle politiche contenute nel Documento di economia e finanza regionale (DEFR).

In relazione alle esigenze derivanti dallo sviluppo della fiscalità regionale, le Regioni adottano altresì una legge di stabilità regionale che contiene il quadro di riferimento finanziario per il periodo compreso nel bilancio di previsione.

Il sistema contabile deve garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sotto il profilo finanziario, economico e patrimoniale.

Il sistema di bilancio si avvale del bilancio di previsione finanziario, che rappresenta il quadro delle risorse della Regione e del Consiglio Regionale su base almeno triennale, del Documento tecnico di accompagnamento del bilancio, costituito dalla ripartizione delle unità di voto del bilancio in categorie e macroaggregati e del bilancio finanziario gestionale, in base al quale si provvede alla ripartizione in capitoli, ai fini della gestione e della rendicontazione. Per ciascun esercizio, il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario di competenza.

L'assestamento delle previsioni di bilancio deve essere approvato dalla Regione con legge, entro il 31 luglio, dando atto del permanere degli equilibri generali di bilancio e, in caso di accertamento negativo, assume i necessari provvedimenti di riequilibrio.

I termini per l'emanazione degli strumenti di programmazione delle regioni sono i seguenti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

gno di ciascun anno, la Giunta regionale presenta al Consiglio il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) per le conseguenti deliberazioni;

b) la Nota di aggiornamento del DEFR, da presentare al Consiglio entro 30 giorni dalla presentazione della Nota di aggiornamento del DEF nazionale, per le conseguenti deliberazioni e, comunque, non oltre la data di presentazione sul disegno di legge di bilancio;

c) il disegno di legge di stabilità regionale, da presentare al Consiglio entro il 31 ottobre di ogni anno e, comunque, non oltre 30 giorni dalla presentazione del disegno di legge di bilancio dello Stato;

d) il disegno di legge di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 ottobre di ogni anno e, comunque, non oltre 30 giorni dall'approvazione del disegno di legge di stabilità dello Stato;

e) il piano degli indicatori di bilancio, ai sensi degli articoli 17 e 18 del DPCM del 28 dicembre 2011, è approvato dalla giunta entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione e dall'approvazione del rendiconto e comunicato al Consiglio;

f) il disegno di legge di assestamento del bilancio, è presentato al Consiglio entro il 30 giugno di ogni anno;

g) gli eventuali disegni di legge di variazione di bilancio;

j) gli eventuali disegni di legge collegati alla manovra di bilancio, da presentare al Consiglio entro il mese di gennaio di ogni anno.

Il Titolo III del d.lgs. 118/2011 disciplina, inoltre, il risultato di amministrazione (in merito alla ripartizione in fondi e all'accertamento), l'esercizio e la gestione provvisoria, la classificazione delle entrate in titoli e tipologie e la classificazione delle spese in missioni e programmi, il Fondo crediti di dubbia esigibilità, il Fondo di riserva, i Fondi speciali.

Il Titolo III richiama i limiti posti dal quadro normativo per il ricorso al debito e disciplina le condizioni per l'autorizzazione di nuovo indebitamento.

I risultati della gestione sono dimostrati dal Rendiconto generale, che deve essere approvato con legge regionale entro il 31 luglio dell'anno successivo all'esercizio cui si riferisce, mentre per quanto attiene ai rendiconti degli enti strumentali, lo statuto e l'ordinamento contabile regionale ne definiscono i termini. Infine, il bilancio consolidato relativo al Gruppo della Regione costituito

fonte: http://burc.regione.campania.it

ntali, le aziende e le società controllate e partecipate deve essere approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo.

Per l'elaborazione del bilancio di previsione 2022-2024 occorre fare riferimento oltre alla normativa regionale, al D. Lgs. 118/2011, alla Legge 243/2012, come integrata e modificata della Legge 164/2016 e in particolare agli articoli 9 e 10.

Ai fini della verifica della previsione con gli obiettivi di finanza pubblica richiesti dall'art. 9 della citata legge 243/2012 gli enti debbano conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

Per gli anni 2022-2024, nelle entrate e spese finali, in termini di competenza, è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dall'indebitamento. Non rileva la quota di fondo pluriennale vincolato di entrata, che finanzia gli impegni cancellati definitivamente, dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

Nella tabella che segue viene evidenziato il presunto risultato d'amministrazione derivante dalla gestione 2021

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021		
(+)	**Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio N-1**	**701.683.750,63**
(+)	**Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio N-1**	411.223.776,33
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio N-1	26.075.077.756,79
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio N-1	24.507.643.212,18
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio N-1	164.558.869,85
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio N-1	1,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio N-1	158.656.929,06
=	**Risultato di amministrazione dell'esercizio N-1 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno N**	**2.674.440.131,78**
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio N-1	1.401.963.354,42
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio N-1	3.048.732.943,51
+/-	Variazione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio N-1	658.235.479,40
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio N-1	0,00
+/-	Variazione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio N-1	475.970.787,18
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio N-1 (1)	98.683.581,27
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12 N-1(2)	**746.722.269,20**
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 N-1:		
Parte accantonata (3)		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/N-1 (4)	433.029.310,80
	Accantonamento residui perenti al 31/12/…. (solo per le regioni) (5)	822.925.456,68
	Fondo anticipazioni liquidità(5)	2.241.276.943,27
	Fondo perdite società partecipate	38.012.955,85
	Fondo contenzioso(5)	397.505.085,46

fonte: http://burc.regione.campania.it

Altri Accantonamenti	127.242.993,32
B) Totale parte accanton	
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	181.425.643,73
Vincoli derivanti da trasferimenti	785.462.290,97
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	9.102.990,98
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	**975.990.925,68**
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata agli investimenti	**0,00**
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**-4.289.261.401,86**
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto[6]	**0,00**
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare [7]	

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/N-1 [7] :	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	**0,00**

La tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto è un allegato al bilancio di previsione che evidenzia le risultanze presuntive della gestione dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione e consente l'elaborazione di previsioni coerenti con tali risultati. In particolare, tale tabella del risultato di amministrazione presunto consente di verificare l'esistenza di un eventuale disavanzo e di provvedere alla relativa copertura.

La prima parte del prospetto permette di determinare l'importo del risultato di amministrazione per approssimazioni successive, attraverso:

a) l'indicazione del risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio, che costituisce un dato certo, determinato dall'ultimo consuntivo approvato;

b) il calcolo del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio, alla data in cui si predispone lo schema di bilancio, determinato sulla base delle registrazioni contabili, alla data di elaborazione dello schema di bilancio;

c) la stima degli impegni e degli accertamenti, che si prevede di registrare nel resto dell'esercizio in corso e delle variazioni dei residui attivi e passivi, che si prevede di effettuare in sede di riaccertamento. Sulla base di tali dati e dell'importo del fondo pluriennale vincolato di spesa, definitivamente stanziato in spesa dell'esercizio precedente, (se il bilancio di previsione è predisposto nel corso dell'esercizio cui si

fonte: http://burc.regione.campania.it

si fa riferimento all'importo del fondo pluriennale, cui corrispondono impegni imputati agli esercizi successivi, determinato sulla base del preconsuntivo), si determina il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione.

La seconda parte del prospetto, rappresenta la composizione del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione, costituita:

A) dalla quota vincolata del risultato di amministrazione del periodo precedente, precisando a quali vincoli si fa riferimento, secondo la classificazione prevista dal principio applicato 9.2. L'elenco analitico dei vincoli è riportato nella nota integrativa, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti e dai vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
B) dalla quota del risultato di amministrazione accantonata. Gli accantonamenti dell'avanzo sono rappresentati dal fondo crediti di dubbia esigibilità, l'accantonamento per i residui perenti e altri eventuali accantonamenti per passività potenziali;
C) dalla quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti. I fondi destinati ad investimento sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione, che ancora non hanno finanziato spese di investimento, utilizzabili solo a seguito dell'approvazione del rendiconto;
D) l'eventuale quota libera dell'avanzo di amministrazione presunto, utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, quando ne sia dimostrata la sua effettiva consistenza, quindi, nella misura in cui l'avanzo risulti effettivamente realizzato. Qualora l'importo della quota libera risulti negativo, si è in presenza di un disavanzo di amministrazione, da recuperare secondo le modalità previste dal principio n. 9.2 della contabilità finanziaria.

L'elenco analitico dei vincoli utilizzati e degli accantonamenti impiegati è riportato nella nota integrativa, ove sono distinti gli utilizzi dei vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il punto 9.11.4 del principio della programmazione di bilancio, nella nota integrativa al bilancio di previsione deve essere data evidenza all'elenco "analitico delle quote accantonate e vincolate del risultato presunto di amministrazione" dell'esercizio precedente.

In particolare, i principi contabili impongono la scomposizione del risultato di amministrazione presunto in:

a) quota accantonata;

b) quota vincolata;

c) parte (libera) destinata agli investimenti.

La quota accantonata differisce dalla quota vincolata - oltre che per il presupposto contabile di vincolo - anche per il fatto che, per la parte accantonata, l'utilizzo è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, mentre l'utilizzo della quota vincolata è assicurata anche nelle more dell'approvazione dello stesso (re-iscrizioni di economie vincolate).

In merito alla quota accantonata, i principi contabili prescrivono l'obbligo di evidenziare almeno le dotazioni:

a) del fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021;

b) dei fondi a copertura dei residui perenti al 31/12/2021.

Nella determinazione della quota accantonata del risultato di amministrazione presunto - oltre alle dotazioni dei fondi perenti e dei fondi per i crediti di dubbia esigibilità - sono stati considerati anche i seguenti accantonamenti:

a) fondi per i rischi di contenziosi legali (sia di parte corrente che capitale);

b) fondi per rischi D.L. 35/2013 art. 3;

c) fondi per flussi positivi Swap (principio 3.23);

d) fondi per coperture entrate temporaneamente incassate sulle partite di giro.

La quota vincolata presunta nel risultato di amministrazione al 31/12/2021, è quantificata in € 975.990.925,68, come meglio individuata nel prospetto riportato in precedenza. Contestualmente all'individuazione delle quote accantonate e vincolate del risultato presunto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

il principio contabile della programmazione prescrive di allegare in nota integrativa l'elenco dei residui perenti (presunti) al 31/12/2021, con separata indicazione della quota a valere su risorse vincolate e su risorse non vincolate.

Le quote accantonate, analiticamente individuate nell'allegato 8, ammontano ad euro 4.059.992.745,38.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

I dati dell'esercizio 2020, desunti dal disegno di legge "Rendiconto Generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2020", approvato dalla Giunta Regionale, nella seduta del 01/06/2021, con la deliberazione n. 238 sono i seguenti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

	In conto		
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2020			444.742.823,69
Riscossioni	4.102.636.395,16	23.251.398.248,48	27.354.034.643,64
Pagamenti	3.704.514.177,54	23.154.833.229,35	26.859.347.406,89
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020			**939.430.060,44**
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12/2020			-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020			**939.430.060,44**
Residui attivi			9.053.652.032,60
Residui passivi			8.880.174.566,08
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			228.795.119,38
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			182.428.656,95
Risultato di amministrazione al 31/12/2019			**701.683.750,63**

Parte accantonata

Fondo crediti dubbia esigibilità	426.740.927,89
Accantonamento residui perenti	889.533.064,31
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013	2.314.061.531,35
Fondo perdite società partecipate	27.449.476,50
Fondo contenzioso	320.076.632,21
Altri accantonamenti	165.937.252,46
Totale parte accantonata	**4.143.798.884,72**

Parte vincolata

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	173.951.050,81
Vincoli derivanti da trasferimenti	885.289.396,85
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	5.500.101,04
Altri vincoli	-
Totale parte vincolata	**1.064.740.548,70**
Totale parte disponibile	**- 4.506.855.682,79**

Si segnala infine che con decisione 249_PARI del 15/12/2021, il Rendiconto Generale della Regione Campania 2020, è stato Parificato dalla Corte dei Conti in tutte le sue componenti, ex art. 63 del D.lgs. n.118/2011, ad eccezione del fondo rischi contenzioso per il mancato accantonamento di euro 15.809.839,37, quale valore attuale, come stimato dalla Regione, del rischio di soccombenza connesso al riferito giudizio del Comune di Napoli.

DISAVANZO

fonte: http://burc.regione.campania.it

che, in relazione al disavanzo della Regione risultano essere stati applicati, in seno al progetto di bilancio di previsione finanziario regionale per le annualità 2022-2024, le seguenti quote di Disavanzo, come di seguito esposte:

D1. Quota di Disavanzo scaturente dal Riaccertamento straordinario per € 70.252.987,14 per ciascuno degli esercizi 2022/2024;

D2. Quota di Disavanzo relativo all'utilizzo del Fondo Anticipazioni di Liquidità ex DL n. 35/2013 per € 74.538.498,00 per l'esercizio 2022, € 76.337.802,76 per il 2023 e € 78.183.743,39 per il 2024 quale quota ripiano DL n. 35/2013;

D3. Quota di Disavanzo scaturente dal Rendiconto 2014 e 2015, pari a € 58.112.188,27 per quote annuali per il triennio, di cui € 30.594.517,92 scaturente dal Rendiconto 2014 e € 27.517.670,35 dal Rendiconto 2015.

D6. Quota di Disavanzo relativo all'utilizzo del Fondo Anticipazioni di Liquidità ex art. 116 del DL n. 34/2020 per € 901.312,60 per l'esercizio 2022, € 912.362,70 per il 2023 e € 923.548,26 per il 2024 quale quota ripiano Anticipazione ex ex art. 116 del DL n. 34/2020.

Quota disavanzo	Descrizione	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO		
		Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024
D1	Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	70.252.987,14	70.252.987,14	70.252.987,14
D2	Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013	74.538.498,00	76.337.802,77	78.183.743,39
D3	Disavanzo al 31.12.2014	30.594.517,92	30.594.517,92	30.594.517,92
D3	Disavanzo al 31.12.2015	27.517.670,35	27.517.670,35	27.517.670,35
D6	Disavanzo da costituzione del fondo Anticipazione di Liquidità art. 116 D.L. N. 34/2020	901.312,60	912.362,70	923.548,26
	Totale	**203.804.986,02**	**205.615.340,88**	**207.472.467,06**

Relativamente alla parte del disavanzo afferente al Riaccertamento straordinario dei residui (D1), la quota da recuperare nell'esercizio successivo è quella prevista dal comma

fonte: http://burc.regione.campania.it

olo 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 201[illegible] di ripiano costante prevista dal piano trentennale.

Per quanto attiene al disavanzo da Costituzione del Fondo anticipazioni di liquidità ai sensi degli artt. 2 e 3 del DL 35/2013 (D2), il ripiano avviene con le modalità previste dall'articolo 1, commi da 692 a 700, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, e dunque la quota annuale di ripiano corrisponde alle quote capitale in ammortamento negli esercizi di riferimento.

In particolare, tali disposizioni prevedono, altresì, l'applicazione in entrata di ciascun esercizio della quota dell'Utilizzo del Fondo anticipazione di liquidità iscritto nel risultato di amministrazione dell'esercizio precedente (pari al Fondo Anticipazioni dell'esercizio precedente, pari a sua volta al valore residuo per capitale delle Anticipazioni da rimborsare al 31 dicembre dell'esercizio precedente). Il medesimo Fondo Anticipazioni è iscritto in spesa al netto del rimborso dell'anticipazione, e dunque è pari al valore residuo per capitale delle Anticipazioni da rimborsare al 31 dicembre dell'esercizio in corso.

Per quanto attiene alla parte di Disavanzo afferente i maggiori disavanzi emersi in sede di Rendiconto 2014 e 2015 (D3), si applicano le previsioni della legge n. 205/2017, articolo 1, commi 679 e seguenti, che stabiliscono il ripiano in quote ventennali costanti a partire dall'esercizio 2018.

Per quanto attiene al disavanzo da Costituzione del Fondo anticipazioni di liquidità ai sensi dell'art. 116 del DL n. 34/2020 (D6), il ripiano avviene con le medesime modalità previste per il Fondo Anticipazione DL 35/2013, e dunque con le modalità previste dall'articolo 1, commi da 692 a 700, della legge 28 dicembre 2015, n. 208. Anche in tal caso, pertanto, la quota annuale di ripiano corrisponde alle quote capitale in ammortamento negli esercizi di riferimento.

Valgono altresì le medesime regole di applicazione all'entrata e iscrizione in spesa del Fondo mostrate per le Anticipazioni DL 35/2013.

Dagli esercizi finanziari dal 2016 non si sono generati ulteriori disavanzi.

Di seguito si riporta *il prospetto di analisi di copertura del disavanzo presunto*

fonte: http://burc.regione.campania.it

(Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 - § 9.11.7)

ANALISI DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO				
	AL 31/12/2020 (a)	DISAVANZO PRESUNTO al 31/12/2021 (b)	DISAVANZO PRESUNTO RIPIANATO NELL'ESERCIZIO 2021 (c) = (a) - (b)	QUOTA DEL DISAVANZO DA RIPIANARE NELL'ESERCIZIO 2021 (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO 2021 (e) = (d) - (c)
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo al 31.12.2014	520.106.804,57	489.512.286,65	30.594.517,92	30.594.517,92	0,00
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	1.204.886.950,92	1.118.189.446,34	70.252.987,14	70.252.987,14	0,00
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013	2.284.167.923,92	2.211.383.335,84	72.784.588,08	72.784.588,08	0,00
Disavanzo da costituzione del fondo Anticipazione di Liquidità art. 116 D.L. N. 34/2020	29.893.607,42	29.893.607,42	0,00	0,00	0,00
Disavanzo al 31.12.2015	467.800.395,98	440.282.725,62	27.517.670,35	27.517.670,35	0,00
Disavanzo dell'esercizio precedente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**4.506.855.682,80**	**4.289.261.401,87**	**201.149.763,49**	**201.149.763,49**	**0,00**

MODALITA' COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DISAVANZO	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizi successivi
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo al 31.12.2014	489.512.286,65	30.594.517,92	30.594.517,92	30.594.517,92	397.728.732,89

fonte: http://burc.regione.campania.it

riaccertamento straordinario dei residui	1.118.189.446,34	70.252.987,14	70.252.987,14	70.252.987,14	907.430.484,92
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013	2.211.383.335,84	74.538.498,00	76.337.802,76	78.183.743,39	1.982.323.291,68
Disavanzo da costituzione del fondo Anticipazione di Liquidità art. 116 D.L. N. 34/2020	29.893.607,42	901.312,60	912.362,70	923.548,26	27.156.383,86
Disavanzo al 31.12.2015	440.282.725,62	27.517.670,35	27.517.670,35	27.517.670,35	357.729.714,57
Disavanzo dell'esercizio precedente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**4.289.261.401,87**	**203.804.986,02**	**205.615.340,87**	**207.472.467,06**	**3.672.368.607,92**

EQUILIBRIO DI CASSA ESERCIZIO 2022

Il bilancio di previsione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 risulta essere di competenza per gli esercizi 2022-2024 e di cassa per il primo anno del triennio.

L'equilibrio di cassa risulta rispettato in sede previsionale.

Il saldo di cassa presunto al 01 gennaio 2022 risulta essere pari a € 400.000.000,00.

Gli incassi presunti dell'esercizio 2022, comprensivi del saldo iniziale di cassa presunto, risultano essere pari a € 41.269.951.083,90.

I pagamenti presunti dell'esercizio 2022 risultano essere pari a € 38.391.037.283,40.

Il saldo di cassa presunto finale al 31/12/2022 risulta essere pari a € 2.878.913.800,50.

EQUILIBRIO DI COMPETENZA ESERCIZI 2022-2024

L'equilibrio di competenza risulta rispettato in sede previsionale per il triennio 2022-2024.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2022, le entrate ammontano ad € 32.28[illegible] Accensione di prestiti"; il fondo pluriennale vincolato per spese correnti ammonta ad € 35.490.859,38, il fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ammonta ad € 63.192.721,89, l'avanzo di amministrazione vincolato per l'anticipazione di liquidità di cui al DL 35/2013 ammonta ad € 2.241.276.943,29.

Le spese presunte (comprese le partite di giro) risultano essere pari a € 34.629.591.170,97 e pareggiano con il totale delle entrate per complessivi € 34.629.591.170,97, considerando la quota di disavanzo d'amministrazione presunto di € 203.804.986,02 maggiorata delle quote del fondo pluriennale vincolato per spese correnti e per spese in conto capitale, della quota dell'avanzo di amministrazione vincolato per l'anticipazione di liquidità di cui al DL 35/2013.

Per **l'esercizio 2023** le entrate ammontano ad € 31.204.630.858,54, il fondo pluriennale vincolato per spese correnti ammonta a € 489.599,98, il fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ammonta ad € 33.376.750,85, l'avanzo di amministrazione vincolato per l'anticipazione di liquidità di cui al DL 35/2013 ammonta ad € 2.165.837.132,68.

Le spese presunte (comprese le partite di giro) risultano essere pari a € 33.404.334.342,05 e pareggiano con il totale delle entrate che sono di complessivi € 33.404.334.342,05, computando la quota di disavanzo d'amministrazione presunto di € 205.615.340,88 maggiorata delle quote del fondo pluriennale vincolato per spese correnti e per spese in conto capitale, della quota dell'avanzo di amministrazione vincolato per l'anticipazione di liquidità di cui al DL 35/2013.

Per **l'esercizio 2024** le entrate ammontano ad € 31.025.947.145,84, il fondo pluriennale vincolato per spese correnti ammonta ad € 0,00, il fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ammonta ad € 0,00, l'avanzo di amministrazione vincolato per l'anticipazione di liquidità di cui al DL 35/2013 ammonta ad € 2.088.586.967,21.

Le spese presunte (comprese le partite di giro) risultano essere pari a € 33.114.534.113,05 che pareggiano con il totale delle entrate pari ad € 33.114.534.113,05, considerando la quota di disavanzo d'amministrazione presunto pari ad € 207.472.467,06 maggiorata delle quote del fondo pluriennale vincolato per spese correnti e per spese in conto capitale, della quota dell'avanzo di amministrazione vincolato per l'anticipazione di liquidità di cui al DL 35/2013.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi e delle partite di giro

Il bilancio rispetta, come risulta dal successivo quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2022-2024, il principio del pareggio finanziario e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi e delle partite di giro.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2022 - 2023– 2024

Entrate 2022 - 2023 – 2024

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	400.000.000,00	-	-	-
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		2.241.276.943,29	2.165.837.132,68	2.088.586.967,21
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		2.241.276.943,29	2.165.837.132,68	2.088.586.967,21
Fondo pluriennale vincolato		98.683.581,27	33.866.350,83	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.072.997.726,66	12.768.748.729,01	12.763.368.115,00	12.763.248.699,02
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.743.132.895,64	1.154.836.769,43	1.028.299.620,05	1.027.050.694,55
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.263.126.269,64	609.037.903,78	480.540.865,77	480.310.244,87
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	6.298.025.432,05	1.895.701.744,19	1.076.116.757,72	899.032.007,40
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	11.476.442.791,59	10.000.027.500,00	10.000.027.500,00	10.000.027.500,00
Totale entrate finali.....	**33.853.725.115,58**	**26.428.352.646,41**	**25.348.352.858,54**	**25.169.669.145,84**
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	6.016.225.968,32	4.861.278.000,00	4.856.278.000,00	4.856.278.000,00
Totale titoli	**40.869.951.083,90**	**32.289.630.646,41**	**31.204.630.858,54**	**31.025.947.145,84**

fonte: http://burc.regione.campania.it

TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	**41.269.951.083,90**	**34.629.591.170,97**	**33.404.334.342,05**	**33.114.534.113,05**
Fondo di cassa finale presunto	2.878.913.800,50			

Spese 2022 - 2023 – 2024

SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Disavanzo di amministrazione(1)		203.804.986,02	205.615.340,88	207.472.467,06
Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto(2)		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	15.770.827.051,37	13.620.141.448,23	13.471.327.075,71	13.504.683.761,26
- di cui fondo pluriennale vincolato		*489.599,98*	*0,00*	*0,00*
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.237.431.180,26	2.495.727.574,15	1.508.952.106,82	1.272.602.222,10
- di cui fondo pluriennale vincolato		*33.376.750,85*	*0,00*	*0,00*
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	10.002.156.868,67	10.000.506.947,88	10.000.000.000,00	10.000.000.000,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale spese finali.....	**31.010.415.100,30**	**26.116.375.970,26**	**24.980.279.182,53**	**24.777.285.983,36**
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	282.277.434,97	2.448.132.214,69	2.362.161.818,64	2.273.497.662,63
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		*2.165.837.132,68*	*2.088.586.967,21*	*2.009.479.675,56*
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	6.098.344.748,13	4.861.278.000,00	4.856.278.000,00	4.856.278.000,00
Totale titoli	**38.391.037.283,40**	**34.425.786.184,95**	**33.198.719.001,17**	**32.907.061.645,99**
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	**38.391.037.283,40**	**34.629.591.170,97**	**33.404.334.342,05**	**33.114.534.113,05**

Le previsioni di spesa sono state quantificate nel rispetto di principi contabili.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le previsioni di bilancio sono state predisposte in maniera tale da assicurare la copertura finanziaria integrale nel triennio 2022-2024 alle spese di funzionamento e alle spese obbligatorie, tenuto conto delle obbligazioni giuridiche in essere, dei contratti, dei mutui, degli oneri del personale e di tutte le altre spese di carattere rigido e obbligatorio.

Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anni 2022 – 2023 - 2024

Il bilancio rispetta, negli anni 2022-2024, come risulta dal successivo prospetto, l'equilibrio di parte corrente ed in conto capitale.

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti (**)	(+)	2.241.276.943,29	2.165.837.132,68	2.088.586.967,21
Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente (1)	(-)	203.804.986,02	205.615.340,88	207.472.467,06
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	35.490.859,38	489.599,98	0,00
Entrate titoli 1-2-3	(+)	14.532.623.402,22	14.272.208.600,82	14.270.609.638,44
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (2)	(+)	129.144,02	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti (3)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	(-)	13.620.141.448,23	13.471.327.075,71	13.504.683.761,26
- di cui fondo pluriennale vincolato		489.599,98	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	144.741.984,38	145.068.078,76	145.393.460,80
Variazioni di attività finanziarie (se negativo) (4)	(-)	479.447,88	0,00	0,00
Rimborso prestiti	(-)	2.448.132.214,69	2.362.161.818,64	2.273.497.662,63
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		2.165.837.132,68	2.088.586.967,21	2.009.479.675,56
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
A) Equilibrio di parte corrente		**392.220.267,71**	**254.363.019,49**	**228.149.253,90**
Utilizzo risultato presunto di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento (**)	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	63.192.721,89	33.376.750,85	0,00
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	1.895.701.744,19	1.076.116.757,72	899.032.007,40
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (2)	(-)	129.144,02	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)			0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	(-)	2.495.727.574,15	1.508.952.106,82	1.272.602.222,10
- di cui fondo pluriennale vincolato		33.376.750,85	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	144.741.984,38	145.068.078,76	145.393.460,80
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Ripiano disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto)(7)	(-)	0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	27.500,00	27.500,00
B) Equilibrio di parte capitale		**-392.220.267,71**	**-254.363.019,49**	**-228.149.253,90**
Utilizzo risultato presunto di amministrazione al finanziamento di attività finanziarie (**)	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata		0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	10.000.027.500,00	10.000.027.500,00	10.000.027.500,00
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	10.000.506.947,88	10.000.000.000,00	10.000.000.000,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Variazioni attività finanziaria		**-479.447,88**	**27.500,00**	**27.500,00**
EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)		**0,00**	**0,00**	**0,00**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario (5)

A) Equilibrio di parte corrente		**392.220.267,71**	**254.363.019,49**	**228.149.253,90**
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(-)	35.168.306,87	432.047,47	0,00
Entrate titoli 1-2-3 non sanitarie con specifico vincolo di destinazione	(-)	1.047.566.193,58	922.023.829,03	921.482.826,11
Entrate titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	(-)	11.431.276.542,63	11.430.405.523,01	11.429.347.564,55
Spese correnti non sanitarie finanziate da entrate con specifico vincolo di destinazione	(+)	977.449.655,15	815.877.820,82	813.337.011,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(+)	432.047,47	0,00	0,00
Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN	(+)	11.286.531.058,25	11.285.333.944,25	11.283.950.603,75
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		**142.621.985,50**	**2.713.385,05**	**-25.393.522,01**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Autonomie speciali (6)

A) Equilibrio di parte corrente				
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità(H)	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali				

fonte: http://burc.regione.campania.it

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ricorda che gli obiettivi indicati nella nota integrativa e le previsioni per il triennio 2022-2024 devono essere coerenti con gli atti di programmazione.

Programmazione del fabbisogno del personale

Relativamente al fabbisogno di personale per il triennio 2022-2024 ed al rispetto dei vincoli disposti per le assunzioni e le cessazioni di personale, non essendo presente tra gli allegati, né nella nota integrativa alcuna documentazione in merito, il Collegio potrà valutare il rispetto dei limiti e vincoli di spesa solo successivamente all'approvazione del bilancio gestionale.

Verifica contenuto informativo ed illustrativo della nota integrativa e della coerenza con le previsioni

La nota integrativa al bilancio di previsione indica, come disposto dal comma 5 dell'art. 11 del d. Lgs. 23/6/2011 n. 118, le seguenti informazioni:

a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

tico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;

f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet;

i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022

Con la contabilizzazione dell'anticipazione di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del D.L. 8/4/2013, convertito nella legge 6/6/2013, n. 64, come previsto dall'articolo 1, commi da 692 a 700, della L. 28/12/2015, n. 208, viene iscritto in bilancio per i tre anni di programmazione, prima di tutte le entrate, la voce "Utilizzo Fondo anticipazione di liquidità" come di seguito riportato:

fonte: http://burc.regione.campania.it

anno 2023 2.165.837.132,68

anno 2024 2.088.586.967,21

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate e rilevate dal bilancio e dalla nota integrativa.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le Entrate tributarie per l'anno 2022 ammontano ad euro 12.768.748.729,01, i trasferimenti correnti ammontano ad euro 1.154.836.769,43, quelle extratributarie ammontano ad euro 609.037.903,78, quelle in conto capitale ammontano ad euro 1.895.701.744,19, quelle da riduzione di attività finanziarie ammontano ad euro 10.000.027.500,00, quelle per anticipazioni di tesoreria ammontano ad euro 1.000.000.000,00 e quelle per partite di giro ammontano ad euro 4.861.278.000,00, per un totale generale delle entrate di euro 34.629.591.170,97.

Con riferimento alle Entrate, la parte più consistente è costituita dalle entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa le cui previsioni sono state effettuate in maniera prudenziale sulla scorta del trend storico registrato negli anni scorsi e tenendo conto dell'Accordo Stato-Regioni del 11 novembre.

Tra le entrate del Titolo I si segnalano le più significative.

Tassa automobilistica – LL. RR. 18/01/1991, n. 3 e 7/12/1993, n. 45- art. 17, comma 16, legge 27/12/1997, n. 449

Con riferimento alla suddetta tassa si segnala che, a decorrere dall'esercizio finanziario 2022 il 10% della tassa (previsto in € 39.000.000,00) che in passato era destinato al 50% tra crisi d'impresa e politiche socio-sanitarie, con la legge di stabilità regionale 2022 è destinato per il 70% alle politiche socio-sanitarie e per il 30% alle crisi d'impresa, attesa la possibilità di attivare oramai anche ad altri strumenti finanziari per tali finalità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento all'Imposta regionale sulla benzina per autotrazione (art. 3 legge regionale 24 dicembre 2003, n. 28) si precisa che l'imposta in questione era stata istituita e regolamentata dalla Regione Campania, ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 21/12/1990 n. 398, con L.R. 24 dicembre 2003, n. 28, art. 3. L'IRBA si applicava sulla benzina per autotrazione erogata dagli impianti di distribuzione ubicati nel territorio regionale, ivi compresi quelli destinati ad uso privato e soggetto passivo era il concessionario o titolare dell'autorizzazione dell'impianto di distribuzione di carburante o, per sua delega, la società petrolifera che sia unica fornitrice dell'impianto. La base imponibile era costituita dalla quantità di prodotto erogato mensilmente dall'impianto ed era pari ad euro 0,02582 per litro di benzina erogata.

Con l'art. 54 della L.R. n. 5 del 29/06/2021 la regione Campania, recependo quanto disposto dalla legge 30 dicembre 2020 n. 178, comma 628, ha soppresso l'IRBA a decorrere dal periodo d'imposta 2021, fatti salvi gli effetti delle obbligazioni tributarie già insorte. A fronte di tale soppressione, lo Stato si è impegnato a trasferire alla regione Campania l'importo di euro 15.040.000,00 annui commisurato alle entrate ordinariamente previste.

TRASFERIMENTI CORRENTI

I trasferimenti correnti ammontano per l'anno 2022 ad euro 1.154.836.769,43, per l'anno 2023 ad euro 1.028.299.620,05 e per l'anno 2024 ad euro 1.027.050.694,55.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Per quanto riguarda le entrate extratributarie, esse ammontano per l'anno 2022 ad euro 609.037.903,78, per l'anno 2023 ad euro 480.540.865,77 e per l'anno 2024 ad euro 480.310.244,87.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

arda le entrate in conto capitale, per il [illegible] uro 1.895.701.744,19, per il 2023 le entrate in conto capitale sono pari ad euro 1.076.116.757,72 e nel 2024 sono pari ad € 899.032.007,40.

ALTRE ENTRATE

Risultano al Titolo V entrate da riduzione di attività finanziarie per 10.000.027.500,00 nel 2022 ed € 10.000.027.500,00 imputate per gli esercizi 2023-2024.

Risulta al Titolo VII formalmente iscritta una anticipazione da istituto tesoriere/cassiere di € 1.000.000.000,00 per gli esercizi 2022-2023-2024.

Risultano, infine, iscritti al Titolo IX delle entrate per conto terzi e partite di giro per l'esercizio 2022 euro 4.861.278.000, per l'esercizio 2023 e 2024 € 4.856.278.000,00.

PREVISIONI DI SPESA

Le spese correnti per l'anno 2022 ammontano ad euro 13.620.141.448,23, per l'anno 2023 ad euro 13.471.327.075,71, per l'anno 2024 ad euro 13.504.683.761,26.

Le spese in conto capitale per l'anno 2022 ammontano ad euro 2.495.727.574,15, per l'anno 2023 ad euro 1.508.952.106,82, per l'anno 2024 ad euro 1.272.602.222,10; quelle per incremento attività finanziarie anno 2022 euro 10.000.506.947,88, anno 2023 ad euro 10.000.000.000,00, anno 2024 ad euro 10.000.000.000,00; quelle per rimborso prestiti e mutui anno 2022 euro 2.448.132.214,69, anno 2023 euro 2.362.161.818,64, anno 2024 euro 2.373.497.662,63; quelle per anticipazioni di tesoreria anni 2022 – 2023 – 2024 ammontano ad euro 1.000.000.000,00 e quelle per partite di giro ammontano nel 2022 ad euro 4.861.278.000,00, nel 2023 e 2024 ad euro 4.856.278.000,00.

Il totale complessivo delle spese per titoli per l'anno 2022 di euro 34.629.591.170,97, di euro 33.404.334.342,05 per l'anno 2023 e di euro 33.114.534.113,05 per l'anno 2024.

Nelle tabelle che seguono si riepilogano le spese distinte per missioni.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO SPESE PER MISSIONI

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISSIONE	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	2.369.364.328,50	2.367.307.954,44	2.366.844.875,02
02	GIUSTIZIA	250.000,00	250.000,00	0,00
03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	13.110.039,48	6.912.807,63	4.768.657,63
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	70.523.040,40	67.040.660,40	67.040.660,40
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	66.289.871,12	26.947.331,68	24.895.670,74
06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	19.072.484,15	9.728.868,06	6.678.868,06
07	TURISMO	22.419.252,78	10.830.827,34	10.830.827,34
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	211.823.244,38	131.395.377,11	150.723.075,91
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	1.020.280.083,24	481.992.690,11	410.204.999,59
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	1.234.406.923,18	893.195.384,91	677.583.840,57
11	SOCCORSO CIVILE	53.916.725,58	29.650.856,26	30.326.856,26
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	167.591.184,94	47.571.355,15	46.971.355,15
13	TUTELA DELLA SALUTE	19.730.519.312,20	19.924.577.646,47	20.162.431.354,01
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETIVITA'	332.999.422,54	165.996.270,65	14.530.452,72
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	144.957.077,12	137.357.696,04	133.033.402,20
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	112.981.051,08	103.471.141,29	101.110.546,43
17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	22.685.908,23	11.840.681,54	2.840.681,54
18	RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	198.358.217,01	183.987.687,44	161.264.209,77
19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	7.785.231,85	7.634.103,50	7.634.103,50
20	FONDI E ACCANTONAMENTO	157.617.728,46	221.273.843,81	252.047.466,37
50	DEBITO PUBBLICO	2.607.057.058,71	2.512.477.817,34	2.418.021.742,78
60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	1.000.500.000,00	1.001.000.000,00	1.001.000.000,00
99	SERVIZI PER CONTO TERZI	4.861.278.000,00	4.856.278.000,00	4.856.278.000,00
	TOTALE MISSIONI	**34.425.786.184,95**	**33.198.719.001,17**	**32.907.061.645,99**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SPESA PER IL PERSONALE

Con D.G.R. n. 92 del 06/03/2019 e ss.mm.ii è stato approvato il Piano Triennale del fabbisogno di personale della Giunta regionale della Campania per il triennio 2019-2021.

Successivamente è stato bandito il concorso unico territoriale per gli Enti Locali della Regione Campania, denominato Piano Lavoro, pubblicato sulla G.U. n. 54 del 9 luglio 2019 che ha previsto la copertura di oltre 2.200 posti per diverse categorie, per tutti gli Enti che si sono convenzionati.

In particolare, la Giunta Regionale ha già reclutato circa 700 nuove risorse attraverso la procedura sopra richiamata. Inoltre, con la DGR 169 del 31/03/2020 si è formulato indirizzo di procedere alla sollecita stabilizzazione, in via prioritaria, degli LSU con attività assimilabili alla categoria C, attivi presso la Protezione Civile e gli uffici del Genio Civile regionale, per un numero di circa 105 unità. Oltre a tali procedure è stato previsto l'assorbimento di dipendenti di società partecipate e con la DGR n. 6 del 08/01/2020 sono stati approvati gli indirizzi in ordine alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza, prevedendo l'articolazione e ripartizione dei posti da reclutare per un numero complessivo di 62 figure dirigenziali.

Delle predette procedure si è già conclusa, con l'assunzione a tempo pieno e indeterminato a decorrere dal 31/03/2021, quella degli LSU incardinati presso la Direzione Generale 50.18.00 (n. 100) e si è proceduto, in conformità agli indirizzi contenuti nella deliberazione di Giunta Regionale n. 345 del 27/07/2021, all'assunzione di altre 148 unità LSU con contratto a tempo indeterminato e parziale al 30% con decorrenza 30/07/2021. Le relative risorse, sulla base della normativa di riferimento ex art. 1 comma 1156 lett. G bis) della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e quantificate dal DPCM del 28/12/2020 GU n. 53 del 03/03/2021, sono state stanziate in bilancio con la DGR 380 del 07/09/2021. L'importo che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali trasferirà per ogni LSU assunto, pari ad €. 9.296,00 annuali, dovrà essere integrato con fondi provenienti dai capitoli di spesa libera del personale, al fine di garantire il pari trattamento economico fondamentale ed accessorio, per un ammontare complessivo di circa €. 4.000.000,00.

Inoltre, sono previsti, e già autorizzati dalla legge regionale n. 28 del 30 dicembre 2019 - che ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022 della Regione Campania,

fonte: http://burc.regione.campania.it

le disposizioni di cui al decreto legislativo [illegible] €. 25.651.902,68 stanziati dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 74 del 28/06/2019, con il quale è stato adottato il Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro. In particolare, l'articolo 2 comma 1 lettera c) individua le risorse per il rafforzamento professionale dei CPI con un piano assunzionale, per la Regione Campania, di n. 641 unità da destinare ai centri per l'impiego, finanziati con fondi ministeriali che saranno oggetto di trasferimento ai sensi dell'articolo 3 comma 3 del medesimo D.M. Anche questa procedura si è ormai conclusa ma il corrispondente importo di €. 25.651.902,68, oggetto di trasferimento, non risulta però sufficiente a garantire il trattamento economico complessivamente in godimento presso la Giunta, pertanto occorrerà integrarlo, con risorse libere, per altri €. 4.000.000,00 circa.

Infine, le assunzioni da Piano lavoro e le connesse progressioni verticali, unitamente al passaggio in mobilità del personale Arpac attualmente in comando, il trasferimento del personale Arlas, nonché l'assunzione dei dirigenti previsti dal piano, costeranno all'Amministrazione altri €. 45.000.000,00 circa.

Queste maggiori spese saranno compensate solo in parte con le cessazioni che si sono registrate nel corso del 2021, per cui gli stanziamenti richiesti sui capitoli che finanziano il trattamento economico fondamentale ed accessorio con annessi oneri riflessi ed Irap hanno comportato un aumento rispetto al 2021 di circa €. 25.000.000,00.

In relazione alla contabilizzazione degli oneri derivanti dai rinnovi dei CCNNLL, quantificati per il Fondo rinnovo contrattuale personale del comparto" e il "Fondo rinnovo contrattuale personale dirigente", missione 20 programma 3, con codifica piano dei conti U.1.10.01.04.000 (fondo rinnovo contrattuali), il principio contabile 5.2 auspica che l'ente accantoni le relative risorse per ogni anno di ritardo nell'approvazione del nuovo contratto. Quindi si tratta di una condotta prudenziale tenuta dall'ente, al fine di non far gravare sull'anno in cui verranno erogati gli oneri di tutte le annualità arretrate derivanti dal rinnovo contrattuale.

In assenza di rinnovo contrattuale, in sede di rendiconto, le somme iscritte in bilancio e non utilizzate concorreranno alla determinazione del risultato di amministrazione, andando ad incrementare, con specifica voce, gli accantonamenti per passività potenziali (fondi spese e

fonte: http://burc.regione.campania.it

di sottoscrizione del nuovo contratto, per p ate per le annualità precedenti va seguito l'iter dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione.

SPESE DI TRASPORTO

L'Organo di Revisione dalla programmazione finanziaria triennale prende atto che la Regione rispetto alle attività di trasporto ha assunto l'impegno alla realizzazione di rilevanti interventi tesi al miglioramento, al potenziamento, alla dotazione infrastrutturale e alla sicurezza riconducibili prevalentemente ai programmi inerenti:

1) Trasporto ferroviario

2) Trasporto pubblico locale

3) Trasporto per vie d'acqua

4) altre modalità di trasporto

5) Viabilità e infrastrutture stradali

6) Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità.

SPESA SANITARIA

Nel corso degli anni la Regione Campania e le Aziende Sanitarie hanno condotto una importante attività di sistemazione contabile delle partite patrimoniali che ha consentito da un lato un miglioramento dei dati contabili patrimoniali e dall'altro garantito un rafforzamento delle situazioni patrimoniali delle Aziende e del consolidato Sanità. Oltre al risanamento dal punto di vista economico, a partire dall'esercizio 2014, i positivi risultati di gestione a livello consolidato certificati anche dai tavoli di verifica, hanno consentito di liberare le quote di manovre fiscali a ripiano del disavanzo sanitario a favore del bilancio regionale.

Il Collegio, rispetto al comparto sanità, ha seguito negli ultimi anni l'importante percorso intrapreso dalla Regione Campania di risanamento del disavanzo sanitario volto in primis al perseguimento dell'equilibrio economico, oltre che al miglioramento nell'erogazione dei LEA.

Il lungo ed impegnativo percorso di risanamento, razionalizzazione e riqualificazione fin qui compiuto ha portato il Servizio Sanitario Regionale, anche grazie all'efficacia dell'azione di

fonte: http://burc.regione.campania.it

rantita in questi anni dai Ministeri dell'Econ te, a conseguire condizioni strutturali e durature di equilibrio economico.

La Regione Campania a partire dall'anno 2013 e fino ad oggi, come certificato dai Tavoli di Verifica ministeriali, ha raggiunto una situazione strutturata di sostanziale equilibrio, riuscendo quindi nel difficile processo di risanamento dei propri conti e nella puntuale e tempestiva attuazione degli interventi di riequilibrio previsti dal piano.

Le azioni, intraprese negli ultimi anni dalla Regione Campania e dalle Aziende Sanitarie, hanno consentito, da un lato, il raggiungimento dell'equilibrio economico, e, dall'altro, il rafforzamento delle situazioni patrimoniali delle Aziende Sanitarie e del Consolidato regionale, in particolare, attraverso un'importante attività di sistemazione contabile che ha di fatto consentito un notevole miglioramento della qualità dei dati contabili.

Tra i risultati meritevoli di nota, in quanto rilevanti sia per la Regione che per le Aziende Sanitarie in termini di lavoro e tempo profuso per il perseguimento degli stessi, si rilevano:

- La copertura integrale delle perdite pregresse degli Enti del SSR. Tale situazione è già rappresentata nel Bilancio al 31.12.2016;

- La strutturazione del processo di gestione del contenzioso in capo ai singoli Enti del SSR, che ha visto da un lato il completamento delle attività della Due Diligence del Fondo Rischi con conseguente ricognizione analitica del contenzioso in capo ai singoli Enti del SSR e relativa valutazione di congruità del fondo rischi al 31.12.2019 e dall'altro una gestione sistematica ed omogenea del contenzioso da parte dei singoli Enti attraverso l'utilizzo di una piattaforma informatica e di procedure di rilevazione e valutazione del contenzioso comune;

- Il ridimensionamento, quasi azzeramento, del fenomeno della mancata regolarizzazione delle carte contabili per pignoramenti

- Il completamento del processo di passaggio di tutti gli Enti del SSR campano al nuovo sistema informatico SAP (SIAC) previsto nell'ambito del progetto di cui l'ex art. 79 legge 133/2008, che consentirà di fornire ulteriore impulso in termini sia di rafforzamento della struttura patrimoniale delle Aziende sia in termini di miglioramento della qualità dei dati contabili (le ultime tre aziende sanitarie effettueranno il passaggio al nuovo sistema SIC nel primo semestre 2022).

fonte: http://burc.regione.campania.it

di vista finanziario è notevole il miglioramento rilevato [illegible] no triennio, in termini di ridimensionamento del livello di indebitamento commerciale del SSR riportato a livelli fisiologici, con previsione d'ulteriore riduzione nel breve periodo. Tale ridimensionamento è riconducibile oltre che all'effetto delle maggiori disponibilità finanziarie garantite dall'anticipazione di liquidità (di cui al DL 35/2013) e dallo smobilizzo di quote di perdite pregresse, anche da incisive manovre di rivisitazione ed aggiornamento delle procedure amministrativo-contabili, che hanno consentito di ridurre i tempi di inefficienza amministrativa con effetto anche sulla contrazione dei tempi di pagamento.

Il Piano Triennale 2019-2021 trasmesso ai Ministeri affiancanti ha delineato un percorso che ha condotto la Regione Campania a riportare al suo interno i poteri di programmazione sanitaria, attraverso l'uscita dal commissariamento dal 24 gennaio 2020 in virtù della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2019 e della verifica positiva da parte del Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali e del Comitato per la Verifica dei Livelli essenziali di assistenza.

Nel triennio 2022/2024 la Regione Campania proseguirà nel modello di verifica e controllo trimestrale, così come condotto finora dai Ministeri affiancanti, per uno stretto monitoraggio degli indicatori economico-finanziari e sanitari, facendo proprio il sistema finora condiviso con i Ministeri, con uguale rigore metodologico e periodicità prestabilita.

Fermo restando i sottoelencati obiettivi prioritari per il prossimo triennio

- Mantenimento dell'equilibrio economico
- Miglioramento della qualità dell'assistenza (verificata attraverso adempimenti LEA, griglia LEA, Piano Esiti e tutti gli indicatori di performance previsti a livello nazionale)
- Equità, omogeneità, garanzia dell'accesso alle cure
- Informatizzazione e costruzione di reti assistenziali
- Riorientamento dell'assistenza nella dimensione territoriale ed intermedia
- Ammodernamento tecnologico ed edilizio
- Arruolamento e formazione continua del personale
- Riduzione della mobilità passiva.

L'attività sanitaria dell'anno 2021, così come quella della precedente annualità, è stata ancora caratterizzata dalla gestione dell'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del Coronavirus e degli effetti correlati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

derivanti dalle attività emergenziali trovano isti da diversi provvedimenti legislativi nazionali, ma, in ogni caso, le Regioni hanno richiesto agli organi governativi la copertura totale di eventuali perdite che dovessero verificarsi sui bilanci regionali per le attività connesse al contenimento della diffusione del virus.

Pertanto, coerentemente con gli obiettivi prefissati dalla Regione Campania, le previsioni di spesa sono state definite prendendo in considerazione le risorse disponibili all'attuazione degli stessi, come stabilito dalle Intese Stato – Regioni sancite per l'esercizio 2021, ma anche tenendo conto dei finanziamenti aggiuntivi previsti per il contrasto alla situazione d'emergenza da Covid-19 pari a 97.825.991€.

In particolare, si evidenzia che:

- Il finanziamento indistinto assegnato alla Regione Campania con Intesa CSR n. 152 e 203 rispettivamente del 04 agosto 2021 e del 21 ottobre 2021 è pari a 10.750.050.050 € al lordo dei saldi di mobilità interregionale e di mobilità internazionale;
- Il finanziamento vincolato assegnato alla Regione Campania con Intesa CSR n. 153 del 4 agosto 2021 è pari a 247.883.762 €, comprensivo delle quote per la realizzazione degli obiettivi del Piano sanitario Nazionale per € 106.289.353;
- Il finanziamento assegnato alla Regione Campania per l'anno 2022 dal DL 34/2020, convertito con legge n. 77/2020, è pari a 96.437.762 € per l'incremento dei costi del personale ospedaliero e territoriale derivanti dall'emergenza sanitaria per la diffusione del Coronavirus;
- Il finanziamento assegnato alla Regione Campania per l'anno 2022 dal DL 73/2021, convertito con legge n. 106/2021, è pari a 458.029 € per l'incremento dei costi relativi all'esenzione delle prestazioni di monitoraggio per pazienti ex Covid-19 (art. 27. c. 5) e pari a € 930.200 per gli interventi urgenti in materia di prevenzione e sicurezza negli ambienti e sui luoghi di lavoro (art. 50);
- Altre fonti di finanziamento sono state individuate come assegnazioni per la realizzazione di specifici interventi di miglioramento del SSR;
- Le previsioni di spesa sono state determinate dai rispettivi dirigenti titolari sulla base di atti di programmazione, convenzioni, accordi e contratti vigenti, e in aggiunta ogni informazione utile nota alla data di compilazione delle schede.

fonte: http://burc.regione.campania.it

della quota sociale delle prestazioni socio-sa ılti non-autosufficienti) sono previsti euro 47.300.000,00 di cui euro 27.300.000,00 finanziati con la destinazione di quota parte del 10% della tassa auto. L'intero importo di 47,3 mln di euro non rientra nel perimetro sanitario.

FONDO SPESE OBBLIGATORIE

Gli stanziamenti previsti sono i seguenti:

Anno 2022 euro 10.000.000,00

Anno 2023 euro 10.000.000,00

Anno 2024 euro 25.000.000,00

FONDO SPESE IMPREVISTE

Gli stanziamenti previsti sono i seguenti:

Anno 2022 euro 10.000.000,00

Anno 2023 euro 10.000.000,00

Anno 2024 euro 25.000.000,00

FONDO DI RISERVA PER LE AUTORIZZAZIONI DI CASSA

Gli stanziamenti previsti sono i seguenti:

Anno 2022 euro 1.000.000.000,00

FONDO SPECIALE PER LE SPESE CORRENTI DERIVANTI DA PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN CORSO

Gli stanziamenti previsti sono i seguenti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Anno 2023 euro 5.000.000,00

Anno 2024 euro 5.000.000,00

FONDO SPECIALE PER SPESE DI INVESTIMENTO DERIVANTI DA PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN CORSO

Gli stanziamenti previsti sono i seguenti:

Anno 2022 euro 1.000.000,00

Anno 2023 euro 5.000.000,00

Anno 2024 euro 5.000.000,00

FONDO A COPERTURA DI EVENTUALI DEBITI FUORI BILANCIO E PER SPESE DA SENTENZE

Gli stanziamenti previsti sono i seguenti:

Anno 2022 euro 30.000.000,00

Anno 2023 euro 100.000.000,00

Anno 2024 euro 100.000.000,00

FONDO SPESE LEGALI

Gli stanziamenti previsti sono i seguenti:

Anno 2022 euro 5.500.000,00

Anno 2023 euro 10.000.000,00

Anno 2024 euro 10.000.000,00

ENTI E ORGANISMI - SOCIETA' STRUMENTALI PARTECIPATI E CONTROLLATI

Nella Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2022-2024 della Regione Campania è presente l'elenco degli Organismi Strumentali, degli Enti di Diritto Privato Strumentali Controllati Ex D. lgs

fonte: http://burc.regione.campania.it

11 Ter, Comma 1, degli Enti Strumentali Pa lgs 118/2011 – Art 11 Ter, Comma 2, degli Enti Strumentali Controllati di Diritto Pubblico Ex D lgs 118/2011 Art. 11 Ter, Comma 1, degli Enti Strumentali Partecipati di Diritto Pubblico Ex D lgs 118/2011 Art. 11 Ter, Comma, 2, delle Società ex D lgs 118/2011 – Art 11 Quater.

La Regione Campania con la deliberazione n. 47 del 09 febbraio 2021 la Giunta regionale ha provveduto ad aggiornare i componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) della Regione Campania e del Perimento di Consolidamento (PC), approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 12 del 15 gennaio 2020 e redatto ai sensi degli articoli 11-ter, 11-quater e 11-quinques e del principio contabile applicato n. 4/4 del Dlgs. n. 118/2011. Tale principio, così come rinnovellato, stabilisce che costituiscono componenti del GAP delle Regioni:

1. gli **organismi strumentali**, come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del citato Dlgs. n. 118/2011, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative dell'amministrazione regionale e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che, sebbene dotati di una propria autonomia contabile, sono privi di personalità giuridica;

2. gli **enti strumentali controllati**, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, del Dlgs. n. 118/2011, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti le Regioni presentano una delle seguenti condizioni:

2.1 possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;

2.2 potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;

2.3 esercizio, diretto o indiretto della maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;

fonte: http://burc.regione.campania.it

alla quota di partecipazione;

2.5 esercizio di un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

3. gli **enti strumentali partecipati**, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, del Dlgs. n. 118/2011, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto a.2;

4. le **società controllate**, come definite dall'art. 11-quater, del Dlgs. n. 118/2011, nei cui confronti le Regioni esercitano una delle seguenti condizioni:

4.1 possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

4.2 diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

ecipate, come definite dall'art. 11-quinques del Dlgs n. 118/2011 costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della Regione indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la Regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Il principio chiarisce, altresì, che i componenti del GAP possono essere esclusi dal **Perimetro di Consolidamento** nei casi di:

1 irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo; sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 5 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della Regione:

1.1 Totale dell'Attivo patrimoniale;

1.2 Patrimonio netto;

1.3 Totale dei ricavi caratteristici, corrispondenti agli accertamenti dei primi tre titoli dell'entrata al netto della parte relativa al perimetro sanitario e dei proventi finanziari (interessi attivi) e delle altre entrate da redditi di capitale (distribuzioni di utili) come risultanti dall'ultimo rendiconto approvato;

2 Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali). Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.

Resta ferma la possibilità di garantire la significatività del bilancio consolidato includendo i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate, con

fonte: http://burc.regione.campania.it

...lli la cui quota di partecipazione regionale risulti inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

Di seguito si riporta l'elenco degli Enti e società facenti parte il Gruppo "Regione Campania" 2019, nonché il "Perimetro di Consolidamento Gruppo Regione Campania".

Gruppo "Regione Campania" 2020		
		Struttura di riferimento
A	CONSIGLIO REGIONALE	
B	GIUNTA REGIONALE	
ENTI DI DIRITTO PRIVATO STRUMENTALI CONTROLLATI ex Dlgs 118/2011 – art 11 ter, comma 1		
1	FONDAZIONE CAMPANIA DEI FESTIVAL	DG12
2	FONDAZIONE DONNAREGINA PER LE ARTI CONTEMPORANEE	DG12
3	FONDAZIONE FILM COMMISSION REGIONE CAMPANIA	DG12
4	FONDAZIONE IFEL CAMPANIA - Istituto per la Finanza e l'Economia Locale della Campania	DG03
5	FONDAZIONE L'ANNUNZIATA – MEDITERRANEO in liquidazione	DG12
6	FONDAZIONE POL.I.S.	US09
ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI DI DIRITTO PRIVATO ex Dlgs 118/2011 – art 11 ter, comma 2		
1	ASSOCIAZIONE CENTRO DI RICERCA GUIDO DORSO PER LO STUDIO DEL PENSIERO MERIDIONALISTICO	DG12
2	ASSOCIAZIONE BIENNALE DEL MARE	DG12
3	ASSOCIAZIONE TEATRO STABILE DELLA CITTA' DI NAPOLI	DG12
4	CONSORZIO OSSERVATORIO DELL'APPENNINO MERIDIONALE	DG07
5	FONDAZIONE ANNALI DELL'ARCHITETTURA E DELLE CITTA'	DG12

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DAZIONE ANTONIO MORRA GRECO - ONLUS	
7	FONDAZIONE C.I.V.E.S.	DG12
8	FONDAZIONE CASTEL CAPUANO	DG12
9	FONDAZIONE LA COLOMBAIA DI LUCHINO VISCONTI in liquidazione	DG12
10	FONDAZIONE EDUARDO DE FILIPPO	DG12
11	FONDAZIONE EZIO DE FELICE-ONLUS	DG12
12	FONDAZIONE FORUM UNIVERSALE DELLE CULTURE 2013 in liquidazione	DG12
13	FONDAZIONE IDIS - CITTA' DELLA SCIENZA	DG10
14	FONDAZIONE IL TARI'	DG11 e DG02
15	FONDAZIONE ISTITUTO EDUCATIVO FEMMINILE MONDRAGONE	DG12
16	FONDAZIONE M.I.D.A. MUSEI INTEGRATI DELL'AMBIENTE	DG12
17	FONDAZIONE PORTICI CAMPUS	DG10
18	FONDAZIONE PREMIO CIMITILE	DG12
19	FONDAZIONE PREMIO ISCHIA GIUSEPPE VALENTINO	DG12
20	FONDAZIONE PREMIO LETTERARIO G. BRUNO	DG12
21	FONDAZIONE PREMIO NAPOLI	DG12
22	FONDAZIONE RAVELLO	DG12
23	FONDAZIONE REAL SITO CARDITELLO	DG12
24	FONDAZIONE SANTOBONO PAUSILIPON ONLUS	DG04
25	FONDAZIONE TEATRO DI SAN CARLO IN NAPOLI	DG12
26	FONDAZIONE TRIANON VIVIANI	DG12

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DAZIONE UNIVERSITARIA DELL'UNIVERSITA' DI SALERN	
ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI DI DIRITTO PUBBLICO ex Dlgs 118/2011 - art. 11 ter, comma 1		
1	A.A.C.S.T. AMALFI in liquidazione	DG12
2	A.A.C.S.T. CAPRI in liquidazione	DG12
3	A.A.C.S.T. CASTELLAMMARE DI STABIA in liquidazione	DG12
4	A.A.C.S.T. CAVA DEI TIRRENI in liquidazione	DG12
5	A.A.C.S.T. ISCHIA E PROCIDA in liquidazione	DG12
6	A.A.C.S.T. MAIORI in liquidazione	DG12
7	A.A.C.S.T. NAPOLI in liquidazione	DG12
8	A.A.C.S.T. PAESTUM in liquidazione	DG12
9	A.A.C.S.T. POMPEI in liquidazione	DG12
10	A.A.C.S.T. POSITANO in liquidazione	DG12
11	A.A.C.S.T. POZZUOLI in liquidazione	DG12
12	A.A.C.S.T. RAVELLO in liquidazione	DG12
13	A.A.C.S.T. SALERNO in liquidazione	DG12
14	A.A.C.S.T. SORRENTO/S.AGNELLO in liquidazione	DG12
15	A.A.C.S.T. VICO EQUENSE in liquidazione	DG12
16	ACAMIR - Agenzia Campana Mobilità, Infrastrutture e Reti	DG08
17	ACER - Agenzia Campana Edilizia Residenziale	DG09
18	ADISURC - Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania	DG10
19	AGENZIA REGIONALE "CAMPANIA TURISMO" (ex ARETUR - Agenzia Regionale per la promozione del Turismo della Campania)	DG12

fonte: http://burc.regione.campania.it

21	ARPAC - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania *	DG17 e DG04 e DG06
22	ARU 2019 (ex Agenzia Regionale Universiadi)	DG03
23	E.P.T. AVELLINO in liquidazione	DG12
24	E.P.T. BENEVENTO in liquidazione	DG12
25	E.P.T. CASERTA in liquidazione	DG12
26	E.P.T. NAPOLI in liquidazione	DG12
27	E.P.T. SALERNO in liquidazione	DG12
28	ENTE PARCO METROPOLITANO DELLE COLLINE DI NAPOLI	DG06
29	ENTE PARCO PARTENIO	DG06
30	ENTE PARCO REGIONALE BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME SARNO	DG06
31	ENTE PARCO REGIONALE CAMPI FLEGREI	DG06
32	ENTE PARCO REGIONALE MATESE	DG06
33	ENTE PARCO REGIONALE MONTI LATTARI	DG06
34	ENTE PARCO REGIONALE MONTI PICENTINI	DG06
35	ENTE PARCO REGIONALE TABURNO CAPO SAURO	DG06
36	ENTE PARCO RISERVA NATURALE FOCE SELE E TANAGRO E MONTI EREMITA MARZANO	DG06
37	ENTE PARCO RISERVA NATURALE FOCE VOLTURNO, COSTA DI LICOLA, LAGO DI FALCIANO	DG06
38	ENTE PARCO ROCCAMONFINA E GARIGLIANO	DG06
SOCIETA' CONTROLLATE ex Dlgs 118/2011 – art. 11 quater		
1	A.IR. S.P.A. *	US6010 e DG08

fonte: http://burc.regione.campania.it

	IOBILITA' SRL (indiretta)	
2	CONSORZIO AEROPORTO SALERNO-PONTECAGNANO S.C.A R.L.	US6010 e DG08
3	E.A.V. S.R.L.	US6010 e DG08
4	SAUIE S.R.L.	US6010 e DG15
5	SCABEC S.P.A.	US6010 e DG12
6	S.M.A. CAMPANIA S.P.A.	US6010 e DG06 e DG09 e DG17
7	SO.RE.SA. S.P.A.	US6010 e DG04
8	SVILUPPO CAMPANIA S.P.A.	US6010 e DG02
8.1	S.A.P.S. S.R.L. (indiretta)	US6010
8.1.1	CAMPANIA INNOVAZIONE SPA in liquidazione (indiretta)	US6010
8.1.2	DIGITCAMPANIA SCARL in liquidazione (indiretta)	US6010
8.1.3	TESS SPA in liquidazione (indiretta)	US6010
SOCIETA' PARTECIPATE ex Dlgs 118/2011 - art. 11 quinquies		
1	ACN S.R.L. in liquidazione	US6010
2	MOSTRA D'OLTREMARE S.P.A.	US6010
3	S.I.R.E.N.A. Citta storica S.C.P.A. in liquidazione	US6010 e DG09
4	SOVAGRI S.C.P.A. in liquidazione	US6010 e DG07

"Perimetro di Consolidamento Gruppo Regione Campania"

Perimetro di Consolidamento 2020	
1	A.IR. S.P.A.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3	ADISURC - Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania
4	AGENZIA REGIONALE "CAMPANIA TURISMO" (ex ARETUR - Agenzia Regionale per la promozione del Turismo della Campania)
5	ARPAC - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania
6	ARU 2019 (ex Agenzia Regionale Universiadi)
7	E.A.V. S.R.L.
8	FONDAZIONE CAMPANIA DEI FESTIVAL
9	FONDAZIONE DONNAREGINA PER LE ARTI CONTEMPORANEE
10	FONDAZIONE FILM COMMISSION REGIONE CAMPANIA
11	FONDAZIONE IFEL CAMPANIA - Istituto per la Finanza e l'Economia Locale della Campania
12	FONDAZIONE POL.I.S.
13	SAUIE S.R.L.
14	SCABEC S.P.A.
15	S.M.A. CAMPANIA S.P.A.
16	SO.RE.SA. S.P.A.
17	SVILUPPO CAMPANIA S.P.A.

L'ultimo piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie regionali ai sensi dell'art. 20, comma 1 del D.lgs. vo n. 175/2016 con il quale la Regione ha definito l'assetto complessivo del portafoglio societario al 31/12/2018 è stato approvato con DPGRC n. 1 del 02 gennaio 2020.

Il Collegio, in proposito, invita la Regione a dare seguito, scrupolosamente, agli obblighi normativi in tema di razionalizzazione delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dalla Regione Campania.

FONDO PERDITE ORGANISMI E SOCIETÀ PARTECIPATE

fonte: http://burc.regione.campania.it

21 comma 2 del D.Lgs. 175/2016, la somma accantonata e da accantonare in bilancio per ciascuno dei tre esercizi finanziari, pari ad euro 13.918.481,00 è determinata applicando la metodologia prevista dal legislatore con D.L. n. 71/2021 all'art. 10, comma 6 bis secondo cui "*In considerazione degli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'esercizio 2020 non si computa nel calcolo del triennio ai fini dell'applicazione dell'articolo 14, comma 5, ne' ai fini dell'applicazione dell'articolo 21 del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175.*". La Regione Campania ha, pertanto, usufruito di questa possibilità di non computare l'esercizio 2020 nel calcolo del triennio, provvedendo ad aggiornare i dati eventualmente mutati rispetto a quelli utilizzati per il calcolo della consistenza del Fondo per le perdite societarie dell'anno scorso.

Di seguito si riporta la tabella di calcolo effettuato, quindi, sui risultati d'esercizio del 2019.

Accantonamenti per perdite societarie (fondo vincolato ex art. 21 D. Lgs 175/2016)

Consistenza del fondo

Società Partecipate	Stato	D/I	Quota %	Risultati d'esercizio 2019	Consistenza del fondo (risultati 2019)
AIR spa	A	D	100,00%	187.151	0
AIR Mobilità spa	A	I	100,00%	792.881	0
Campania Ambiente e Servizi spa*	A	D	100,00%	-10.953.318	
Caan scpa	A	D	3,33%	-5.435.806	
EAV srl	A	D	100,00%	20.786.352	0
Mostra d'Oltremare spa	A	D	20,68%	2.741.151	0
Palazzo Canino srl	A	I	20,00%	-157.362	0
SAUIE srl	A	D	100,00%	185.807	0
Scabec spa	A	D	100,00%	8.411	0
Databenc scarl	A	I	0,41%	17.181	0
SMA Campania spa*	A	D	100,00%	-620.935	13.624.487
Soresa spa	A	D	100,00%	0	0
Sviluppo Campania spa	A	D	100,00%	3.923	293.994
SAPS srl	A	I	100,00%	1	0
Consorzio Aeroporto SA-Pontecagnano scarl	A	D	88,95%	-631.617	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

	A	I	5,00%		0
Sistema Cilento - Agenzia Locale Sviluppo scpa	A	D	11,77%	713	0
				Totale	**13.918.481**

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Il fondo crediti di dubbia esigibilità iscritto in bilancio è diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio. A tal fine, si è proceduto come segue:

a) Sono state preliminarmente individuate, per ogni tipologia di entrata, le entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, escludendo dal calcolo, in ossequio a quanto previsto dal principio contabile della competenza finanziaria di cui al D. Lgs. 118/2011, le previsioni di entrata relative ai crediti da altre amministrazioni pubbliche, ai crediti assistiti da fidejussione e alle entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa.

b) Successivamente, si è proceduto a calcolare, per ogni tipologia di entrata, la media ponderata dei rapporti tra incassi e accertamenti degli ultimi 5 esercizi, anche in tal caso escludendo dal calcolo gli incassi e gli accertamenti relativi ai crediti da altre amministrazioni pubbliche, ai crediti assistiti da fidejussione e alle entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa.

La media è stata calcolata utilizzando i pesi indicati dal principio contabile della competenza finanziaria (0.35 in ciascuno degli anni del biennio precedente e 0.10 in ciascuno degli anni del primo triennio).

c) Infine, si è proceduto ad applicare alle previsioni 2022/2024 di ogni tipologia di entrata di cui al punto a) una percentuale pari al complemento a 100 della media individuata, per ciascuna tipologia di entrata, con i criteri di cui al punto b).

Il fondo è quantificato in euro 67.700.459,49 nell'esercizio finanziario 2022, in euro 48.110.194,62 nell'esercizio finanziario 2023 ed in euro 48.109.438,08 nell'esercizio finanziario 2024.

fonte: http://burc.regione.campania.it

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

Con il D. Lgs. 118/2011 è stato disciplinato il Fondo Pluriennale Vincolato. Tale fondo, contabilizzato all'interno delle previsioni di spesa, consente di trasferire agli esercizi successivi quote di spesa che non si realizzano o che non vanno in scadenza entro l'esercizio di previsione.

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate e le relative obbligazioni passive dell'ente già impegnate ed esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, consentendo di applicare il nuovo principio della competenza finanziaria e di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

A regime, l'ammontare complessivo del Fondo è pari alla sommatoria delle singole così dette economie registrate nei capitoli di spesa intestati ai singoli fondi pluriennali vincolati alla realizzazione di specifiche spese, appostati nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese.

Sui capitoli di spesa intestati ai singoli fondi pluriennali vincolati non è possibile assumere impegni ed effettuare pagamenti.

Il fondo pluriennale risulta immediatamente utilizzabile, a seguito dell'accertamento delle entrate che lo finanziano, ed è possibile procedere all'impegno delle spese esigibili nell'esercizio in corso (la cui copertura è costituita dalle entrate accertate nel medesimo esercizio finanziario) e all'impegno delle spese esigibili negli esercizi successivi (la cui copertura è effettuata dal fondo).

Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale, ma può costituirsi anche per garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

9b e 9c predisposti dalla Giunta Regionale sono evidenziate gli importi, suddivisi in base agli esercizi di competenza, ivi imputati.

REGIONE CAMPANIA

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME

Dati da stanziamento bilancio 2021

ENTRATE TRIBUTARIE NON VINCOLATE *(esercizio finanziario)*, art. 62, c. 6 del D. Lgs. 118/2011		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
A) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	12.881.040.870,06	12.772.953.107,27	12.772.613.109,24
B) Tributi destinati al finanziamento della sanità	(-)	10.717.562.881,87	10.621.432.243,58	10.621.758.337,96
C) TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE AL NETTO DELLA SANITA' (A - B)		2.163.477.988,19	2.151.520.863,69	2.150.854.771,28
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
D) Livello massimo di spesa annuale (pari al 20% di C)	(+)	432.695.597,64	430.304.172,74	430.170.954,26
E) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati fino al 31/12/*esercizio precedente*	(-)	448.708.701,74	447.554.097,16	429.271.864,88
F) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
G) Ammontare rate relative a mutui e prestiti che costituiscono debito potenziale	(-)	0,00	0,00	0,00
H)Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati con la Legge in esame	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Contributi contributi erariali sulle rate di ammortamento dei mutui in essere al momento della sottoscrizione del finanziamento	(+)	258.228,44	258.228,44	0,00
L) Ammontare rate riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	177.636.297,43	177.636.297,41	177.906.297,40
M) Ammontare disponibile per nuove rate di ammortamento (M = D-E-F-G-H+I+L)		161.881.421,77	160.644.601,43	178.805.386,78
TOTALE DEBITO				
Debito contratto al 31/12/*esercizio precedente*	(+)	6.951.004.247,09	6.700.677.194,57	6.442.371.807,79
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

TOTALE DEBITO DELLA REGIONE		6.951.004.247,09	6.700.677.194,57	6.442.371.807,79
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dalla Regione a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di Revisione, nell'evidenziare che il bilancio di previsione è sicuramente l'atto di programmazione più importante, in quanto traduce le volontà dell'Ente in scelte di indirizzo e distribuzione delle risorse, al fine di conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione dell'Ente, nonché del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, suggerisce in continuità rispetto a quanto espresso nei precedenti pareri:

- una vigilanza costante della gestione di cassa e della competenza al fine di consentire il rispetto degli equilibri disposti dalla Legge 243/2012 nonché degli altri obiettivi di finanza pubblica;
- una verifica costante dei residui attivi e di quelli passivi al fine di controllare la loro esistenza giuridica e la conservazione e quindi, rispettivamente la reale esigibilità e l'obbligazione della spesa;
- un rigoroso rispetto dei principi e dei postulati previsti nel D. Lgs. 118/2011;
- il perseguimento di ogni sforzo possibile orientato al contenimento ed alla razionalizzazione della spesa corrente ed al puntuale rispetto dei vincoli normativi emanati dal Legislatore nazionale in tema di finanza pubblica;
- vigilanza sulla gestione e controllo dei risultati delle Società e degli Enti partecipati. In merito alla gestione delle Società ed Enti partecipati, la Regione deve pianificare le scelte strategiche, mediante l'adozione di linee guida di indirizzo di breve e medio periodo, tali da assicurare alle società una adeguata redditività e soprattutto, quel "controllo

fonte: http://burc.regione.campania.it

", che non può limitarsi agli aspetti formali relativi alla nomina degli organi societari. Particolare attenzione va posta nei confronti dei risultati economici conseguiti dalle partecipate. A tal riguardo il Collegio prende atto che la Regione, nell'ambito della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, ha istituito lo Staff "*Funzioni di Supporto tecnico Operativo - Controllo economico-finanziario sulle società partecipate, sugli organismi non societari controllati e sugli organismi dipendenti dalla Regione. Circolarizzazione e Bilancio consolidato*" tra i cui compiti c'è il supporto all'Ufficio enti e società partecipate, vigilanza e controllo e alle direzioni generali della Regione. Tale Ufficio di Staff cura l'analisi e la verifica dei bilanci preventivi e consuntivi degli enti e organismi partecipati e controllati come istruiti dalle Direzioni Generali/uffici regionali competenti *ratione materiae* ai fini dell'approvazione da parte della Giunta, coordina le attività di circolarizzazione dei crediti e debiti tra regione e società, organismi ed enti partecipati e controllati facenti parte del GAP e cura l'analisi dei bilanci delle diverse entità consolidate, ai fini del bilancio consolidato, nel rispetto delle norme vigenti e degli equilibri complessivi del bilancio della Regione.

- relativamente al programma degli investimenti, di pianificare obiettivi che siano coerenti con la effettiva capacità di realizzazione degli stessi nell'esercizio di competenza;
- in merito all'attività di controllo delle entrate tributarie l'organo di revisione invita l'Ente a incrementare l'attività degli uffici al fine del recupero e contrasto dell'evasione dei tributi regionali;
- circa il sistema informativo contabile, ancora una volta occorre segnalare che si ravvisa la necessità e l'urgenza di mettere in atto un sistema che possa consentire la verifica costante, da parte dell'Organo di revisione, degli obiettivi di finanza pubblica fissati dalle norme comunitarie e dalle leggi nazionali;
- in merito alla spesa del personale di ruolo e comandato, porre in essere politiche di contenimento e razionalizzazione applicando in modo rigoroso le disposizioni legislative nazionali che impongono specifiche limitazioni, sia in relazione alla consistenza numerica che alla riduzione progressiva della spesa;
- a completare in tempi brevi l'inventario dei beni immobili, mobili e valori di pregio ai fini di determinare la corretta iscrizione in bilancio, adottando adeguate procedure affinché l'inventario sia costantemente aggiornato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

fuori bilancio all'Organo di controllo ed alla competente procura della Corte dei conti;

- ad un rigoroso rispetto delle disposizioni normative, dei principi e dei postulati ivi previsti, e dei vincoli di finanza pubblica, per far sì che sia anche strumento per pianificare e migliorare il controllo di gestione;
- ad adeguare, quanto prima, il proprio ordinamento contabile e tutti i correlati regolamenti alle vigenti disposizioni normative.

Si raccomanda:

- in merito al contenzioso civile e amministrativo in atto in cui la Regione è parte, di procedere ad una costante verifica per valutare i rischi di passività potenziali sia per le spese legali sia per le eventuali soccombenze. I risultati di tale indagine dovranno essere utilizzati per valutare l'impatto dell'esito di tale contenzioso sulla spesa corrente dei futuri esercizi e quindi sulla politica di bilancio che dovrà essere adottata per fronteggiarlo. Non bisogna sottovalutare i risvolti di carattere finanziario sia per spese legali e soprattutto per eventuali soccombenze nel merito, in considerazione dei costi che il suddetto contenzioso comporta per la Regione. A tale scopo si invita l'ente, alla luce dell'indagine, ad adeguare il fondo rischi.
- La Regione deve dedicare una particolare attenzione ai debiti fuori bilancio e individuare con tempestività, responsabilità ed omissioni, sussistendo obbligo di denuncia del danno erariale e allo scopo di evitare la prescrizione provvedere alla costituzione in mora ai sensi degli articoli 1219 e 2943 del codice civile.

Infine, si invita,

- ad un rigoroso rispetto dei principi e dei postulati previsti nel D. Lgs. 118/2011 nonché, nel futuro, ad un rigoroso rispetto delle procedure e dei tempi per l'approvazione del bilancio di previsione così come illustrato nell'allegato 4/1 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio per far sì che le disposizioni non siano viste come un nuovo adempimento da subire, ma come uno strumento per pianificare e migliorare il controllo di gestione.

Un'ultima raccomandazione riguarda il perseguimento di ogni sforzo possibile orientato al contenimento ed alla razionalizzazione della spesa corrente ed al rispetto dei vincoli normativi

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONCLUSIONI

L'Organo di Revisione, in relazione a quanto sopra esposto, rappresenta quanto segue:

A) Riguardo alle previsioni

- ha rilevato la coerenza, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- il bilancio previsione per il triennio 2022 - 2024 presenta un tendenziale equilibrio;
- le previsioni delle entrate appaiono attendibili in relazione alle decisioni assunte dalla Giunta Regionale in materia di tributi e tasse e pertanto ragionevolmente accertabili, anche in considerazione dell'andamento storico;
- le previsioni di spesa sono da ritenersi sostanzialmente congrue in quanto compatibili con il quadro generale delle entrate.

B) Riguardo al sistema informativo contabile

- Tenuto conto che il bilancio preventivo 2022-2024 è stato elaborato, relativamente alla spesa: per titoli, missioni e programmi, il Collegio non è in grado di verificare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica. La verifica relativa potrà essere effettuata dopo l'approvazione del bilancio gestionale, con raccomandazione all'Ente di verificare costantemente, durante l'esercizio, il rispetto di tutti i limiti imposti dalle norme di finanza pubblica.

C) Riguardo alla proposta di bilancio di previsione 2022 - 2024

- il Collegio, in relazione alla proposta di bilancio di previsione 2022 - 2024, della Giunta regionale, invita la Regione Campania ad effettuare un costante e attento monitoraggio della gestione e qualora ne ricorrano le condizioni ad assumere, senza indugio, le adeguate misure correttive, affinché sia mantenuto l'equilibrio di bilancio e rispettati i vincoli di finanza pubblica.

Il Collegio dei Revisori, al fine di garantire gli obiettivi di finanza pubblica

fonte: http://burc.regione.campania.it

Invita nuovamente la Regione Campania ed il Consiglio Regionale della Campania a monitorare costantemente il processo di verifica e ad adottare prontamente i necessari provvedimenti per far sì che le decisioni n. 172/2019/PARI, 217/2019/PARI e 5/2021/PARI della Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo per la Campania, siano pienamente rispettate.

* * *

Tanto premesso il Collegio dei Revisori della Regione Campania

Esprime

parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2022 - 2024 della Regione Campania.

La presente relazione, conclusa in data 21 dicembre 2021, è stata elaborata su documenti approvati in data 7 dicembre 2021 e sulla base della documentazione ricevuta.

Il Collegio Dei Revisori

Dott.	Enrico Severini	-	Presidente
Dott.ssa	Vittoria Salvato	-	Componente
Dott.ssa	Luisa Valvano	-	Componente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Lavori preparatori

Disegno di legge di iniziativa della Giunta Regionale – Assessore Ettore Cinque (Delibera di Giunta regionale del 7 dicembre 2021, n. 558).
Acquisito dal Consiglio regionale in data 7 dicembre 2021 con il n. 182 del registro generale ed assegnato alla II Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla I, III, IV, V, VI, VII, VIII Commissione Consiliare Permanente per il parere.
Approvato dall'Assemblea legislativa regionale nella seduta del 21 dicembre 2021.

Note

Avvertenza: il testo della legge viene pubblicato con le note redatte dall'Ufficio Legislativo del Presidente della Giunta regionale, al solo scopo di facilitarne la lettura (D.P.G.R.C. n. 15 del 20 novembre 2009 - "Regolamento di disciplina del Bollettino ufficiale della regione Campania in forma digitale").

Note all'articolo 2.

Comma 7.

Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.".

Articolo 69: "Servizio di tesoreria della regione".
Commi 9 - 11: "9. Le Regioni possono contrarre anticipazioni unicamente allo scopo di fronteggiare temporanee deficienze di cassa, per un importo non eccedente il 10 per cento dell'ammontare complessivo delle entrate di competenza del titolo "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa". Le anticipazioni devono essere estinte nell'esercizio finanziario in cui sono contratte. La convenzione di tesoreria di cui al comma 1 può prevedere un limite più basso. L'importo dell'anticipazione specificata in convenzione è da ritenersi vincolante sia per la regione che per l'istituto tesoriere.
9-bis. Gli enti pubblici strumentali delle regioni possono contrarre anticipazioni unicamente allo scopo di fronteggiare temporanee deficienze di cassa, per un importo non eccedente il 10 per cento dell'ammontare complessivo delle entrate di competenza derivanti dai trasferimenti correnti a qualunque titolo dovuti dalla regione.
10. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione.
11. La regione registra le operazioni di anticipazione e i relativi rimborsi secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria allegato al presente decreto.".

Note all'articolo 3.

Commi 2, 3 e 4.

Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 già citato nella nota all'articolo precedente.

Articolo 11: "Schemi di bilancio".
Comma 3: "3. Al bilancio di previsione finanziario di cui al comma 1, lettera a), sono allegati, oltre a quelli previsti dai relativi ordinamenti contabili:

a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno

degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5;
h) la relazione del collegio dei revisori dei conti.".

Articolo 39: "Il sistema di bilancio delle regioni".
"1. Il Consiglio regionale approva ogni anno, con legge, il bilancio di previsione finanziario che rappresenta il quadro delle risorse che la regione prevede di acquisire e di impiegare, riferite ad un orizzonte temporale almeno triennale, esponendo separatamente l'andamento delle entrate e delle spese in base alla legislazione statale e regionale in vigore.
2. Il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto, secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 9, con le modalità previste dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1, dallo statuto e dall'ordinamento contabile. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.
3. Il bilancio di previsione finanziario ha carattere autorizzatorio, costituendo limite:
a) agli accertamenti e agli incassi riguardanti le accensioni di prestiti;
b) agli impegni e ai pagamenti di spesa. Non comportano limiti alla gestione le previsioni riguardanti i rimborsi delle anticipazioni di tesoreria e le partite di giro.
4. A seguito di eventi intervenuti successivamente all'approvazione del bilancio la giunta, nelle more della necessaria variazione di bilancio, può limitare la natura autorizzatoria degli stanziamenti di ciascuno degli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, al solo fine di garantire gli equilibri di bilancio. Con riferimento a tali stanziamenti, non possono essere assunte obbligazioni giuridiche.
5. Il bilancio di previsione finanziario indica, per ciascuna unità di voto:
a) l'ammontare presunto dei residui attivi o passivi alla chiusura dell'esercizio precedente a quello cui il bilancio si riferisce;
b) l'ammontare delle previsioni di competenza definitive dell'anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio;
c) l'ammontare delle entrate che si prevede di accertare o delle spese di cui si autorizza l'impegno negli esercizi cui il bilancio si riferisce;
d) l'ammontare delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.
6. Gli stanziamenti di spesa di competenza sono quantificati nella misura necessaria per lo svolgimento delle attività o interventi che sulla base della legislazione vigente daranno luogo ad obbligazioni esigibili negli esercizi considerati nel bilancio di previsione, e sono determinati esclusivamente in relazione alle esigenze funzionali ed agli obiettivi concretamente perseguibili nel periodo cui si riferisce il bilancio di previsione finanziario, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale.
7. Nel bilancio di previsione finanziario, prima di tutte le entrate e le spese, sono iscritti:
a) in entrata, gli importi relativi al fondo pluriennale vincolato di parte corrente e del fondo pluriennale vincolato in c/capitale;
b) nell'entrata del primo esercizio, gli importi relativi all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione

presunto, nei casi individuati dall'art. 42, comma 8, con l'indicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione utilizzata anticipatamente;

c) in spesa, l'importo del disavanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente cui il bilancio si riferisce. Il disavanzo di amministrazione presunto può essere iscritto nella spesa del bilancio di previsione secondo le modalità previste dall'art. 42, comma 12;

d) in entrata, il fondo di cassa presunto dell'esercizio precedente.

8. Nel bilancio, ciascun stanziamento di spesa di cui al comma 5, lettere b) e c), individua:

a) la quota che è già stata impegnata negli esercizi precedenti con imputazione all'esercizio di riferimento;

b) la quota dello stanziamento di competenza costituita dal fondo pluriennale vincolato, destinata alla copertura degli impegni che sono stati assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi e degli impegni che si prevede di assumere nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi. Con riferimento a tale quota, non è possibile impegnare e pagare con imputazione all'esercizio cui lo stanziamento si riferisce. Agli stanziamenti di spesa riguardanti il fondo pluriennale vincolato è attribuito il medesimo codice del piano dei conti della spesa cui il fondo si riferisce.

9. Formano oggetto di specifica approvazione del consiglio regionale, le previsioni di cui al comma 5, lettere c) e d), per ogni unità di voto e le previsioni del comma 7.

10. Contestualmente all'approvazione della legge di bilancio la giunta approva, per ciascun esercizio, la ripartizione delle unità di voto del bilancio in categorie e macroaggregati. Tale ripartizione costituisce il documento tecnico di accompagnamento al bilancio. L'ordinamento contabile disciplina le modalità con cui, contestualmente all'approvazione del documento tecnico di accompagnamento, la Giunta o il Segretario generale, con il bilancio finanziario gestionale, provvede, per ciascun esercizio, a ripartire le categorie e i macroaggregati in capitoli ai fini della gestione e rendicontazione, ed ad assegnare ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi individuati per i programmi ed i progetti finanziati nell'ambito dello stato di previsione delle spese. I capitoli di entrata e di spesa sono raccordati almeno al quarto livello del piano dei conti di cui all'art. 4.

11. Alla legge concernente il bilancio di previsione finanziario sono allegati i documenti previsti dall'art. 11, comma 3, e i seguenti documenti:

a) l'elenco dei capitoli che riguardano le spese obbligatorie;

b) l'elenco delle spese che possono essere finanziate con il fondo di riserva per spese impreviste di cui all'art. 48, comma 1, lettera b).

12. Al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di cui al comma 10 sono allegati i documenti previsti dall'art. 11 comma 7.

13. Al bilancio finanziario gestionale di cui al comma 10 è allegato il prospetto riguardante le previsioni di competenza e di cassa dei capitoli di entrata e di spesa del perimetro sanitario individuate dall'art. 20, comma 1, ove previsto, per ciascun esercizio considerato nel bilancio di previsione. Il prospetto è articolato, per quanto riguarda le entrate, in titoli, tipologie, categorie e capitoli e, per quanto riguarda le spese, in titoli, macroaggregati e capitoli. Se il bilancio gestionale della regione risulta articolato in modo da distinguere la gestione ordinaria dalla gestione sanitaria, tale allegato non è richiesto.

14. In relazione a quanto disposto dal comma 6, le regioni adottano misure organizzative idonee a consentire l'analisi ed il controllo dei costi e dei rendimenti dell'attività amministrativa, della gestione e delle decisioni organizzative, nonché la corretta quantificazione delle conseguenze finanziarie dei provvedimenti legislativi di entrata e di spesa.

15. Sono vietate le gestioni di fondi al di fuori del bilancio della regione e dei bilanci di cui all'art. 47.

16. Nella sezione del sito internet della regione dedicata ai bilanci sono pubblicati: il bilancio di

previsione finanziario, il relativo documento tecnico di accompagnamento, il bilancio finanziario gestionale, le variazioni del bilancio di previsione, le variazioni del documento tecnico di accompagnamento, il bilancio di previsione assestato, il documento tecnico di accompagnamento assestato e il bilancio gestionale assestato.".

Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112: "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria".

Articolo 58: "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali".
Comma 1: "1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.".

Articolo 62: "Contenimento dell'uso degli strumenti derivati e dell'indebitamento delle regioni e degli enti locali".
Comma 8: "8. Gli enti di cui al comma 2 allegano al bilancio di previsione e al bilancio consuntivo una nota informativa che evidenzi gli oneri e gli impegni finanziari, rispettivamente stimati e sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.".

Decreto Presidente Giunta n. 166 del 28/12/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 91 - STAFF-Tecn Oper Infraz Com e Piano region dei rif-Rapp con soc del Polo amb

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE 26 MAGGIO 2016 - N.14 (NORME DI ATTUAZIONE DELLA DISCIPLINA EUROPEA E NAZIONALE IN MATERIA DI RIFIUTI E DELL'ECONOMIA CIRCOLARE) - FISSAZIONE DELLA DATA UNICA DELLE ELEZIONI DEI CONSIGLI D'AMBITO DEGLI ENTI D'AMBITO (EDA) NEI SETTE AMBITI TERRITORIALI OTTIMALI

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

a) la Legge Regionale 26 maggio 2016, n. 14 - *Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare* – ha riordinato la normativa regionale in materia di gestione dei rifiuti in coerenza con la normativa dell'Unione Europea e con la legislazione statale, in particolare individuando gli Ambiti territoriali ottimali (ATO) per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti e disciplinando l'organizzazione e lo svolgimento del servizio istituendo gli Enti d'Ambito quali enti di governo;

b) ai sensi dell'art. 23, comma 1, della L.R. n. 14/2016, *"Per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei Comuni, il territorio regionale è ripartito nei seguenti Ambiti territoriali ottimali (ATO): a) Ambito territoriale ottimale Napoli 1;b)Ambito territoriale ottimale Napoli 2; c) Ambito territoriale ottimale Napoli 3;d) Ambito territoriale ottimale Avellino; e) Ambito territoriale ottimale Benevento;f) Ambito territoriale ottimale Caserta; g) Ambito territoriale ottimale Salerno."*;

c) ai sensi dell'art. 25, comma 3, della L.R. n. 14/2016, *"Il soggetto di governo di ciascun ATO è l'Ente d'Ambito. Con la presente legge sono istituiti i seguenti Enti d'Ambito : a) EdA NA 1; b) EdA NA 2; c) EdA NA 3; d) EdA AV; e) EdA BN; f) EdACE;g) EdA SA."*;

d) ai sensi dell'art. 25, comma 4, della L.R. n. 14/2016, *"L'EdA ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotato di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile.";*

e) ai sensi dell'art. 25, comma 7, della L.R. n. 14/2016, *"La Giunta regionale approva lo Statuto tipo dell'EdA entro quindici giorni dalla data di entrata in vigore dalla presente legge. Lo Statuto definisce l'ordinamento dell'Ente, le modalità di partecipazione dei Comuni agli organi dell'Ente medesimo, attraverso l'elezione dei componenti degli organi e le regole di funzionamento degli stessi, nonché il criterio di riparto tra i Comuni dei conferimenti patrimoniali in favore dell'EdA, sulla base dei dati ufficiali ISTAT relativi ai cittadini residenti nella Regione Campania alla data di approvazione dello Statuto tipo.";*

f) ai sensi dell'art. 27, comma 1, della L.R. n. 14/2016, *"Sono organi dell'Ente d'Ambito:*

a) il Presidente;
b) il Consiglio d'Ambito;
c) l'Assemblea dei sindaci;
d) il Direttore generale;
e) il Collegio dei revisori dei conti";

g) ai sensi dell'art. 27, comma 2, della L.R. n. 14/2016, *"Fatto salvo quanto previsto in fase di primo insediamento del Consiglio d'Ambito di cui all'articolo 28, le modalità di nomina e revoca degli organi dell'Ente d'ambito sono stabilite dallo Statuto.";*

h) ai sensi dell'art. 28, comma 1, della L.R. n. 14/2016, *"Il Consiglio d'Ambito si compone di un numero di membri in misura proporzionale ad uno per ogni 50.000 abitanti residenti e comunque, non inferiore a 12 e non superiore a 30 e dura in carica cinque anni. Lo Statuto dell'EdA disciplina le modalità di elezione e di composizione del Consiglio d'Ambito in modo da garantire la rappresentanza dei Comuni appartenenti a ciascun ATO sulla base del rispettivo peso demografico per tre fasce di rappresentanza.";*

i) ai sensi dell'art. 28, comma 2, della L.R. n. 14/2016,*"Il Consiglio di Ambito è eletto dall'Assemblea dei Sindaci appartenenti a ciascun ATO, costituiti in seggio elettorale su*

convocazione del Presidente della Regione Campania, che provvede alla convocazione entro trenta giorni dal completamento delle procedure di adesione all'EdA di cui all'articolo 25. Se l'Assemblea non provvede alla elezione del Consiglio di Ambito, il Presidente della Giunta regionale nomina un commissario straordinario per il governo dell'ente fino alla costituzione degli organi ordinari.";

j) ai sensi dell'art. 3, comma 1, dell'allegato B allo Statuto tipo dell'EdA approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 312 del 28/06/2016, *"L'elezione dei membri del Consiglio d'Ambito è indetta dal Presidente della Giunta Regionale che a tal fine procede alla convocazione dei Sindaci-elettori, ai sensi dell'art.28 della legge regionale n.14 del 26 maggio 2016, almeno 20 giorni prima della data delle elezioni. La data unica di svolgimento delle elezioni dei Consigli d'Ambito e la composizione dei seggi elettorali sono stabiliti dal Presidente della Giunta Regionale"*;

PREMESSO ALTRESI' CHE

a) a seguito della conclusione della fase di adesione ai rispettivi Enti d'Ambito da parte di tutti i Comuni della regione, in fase di prima applicazione e al fine di assicurare la effettiva costituzione degli organi statutari e procedere all'elezione dei Consigli d'Ambito ai sensi dell'art. 28 della richiamata legge regionale, con Decreto Presidenziale n. 15 del 16/01/2017 è stata fissata le data del 6 febbraio 2017, quale data unica di svolgimento delle elezioni dei Consigli d'Ambito dei sette Enti d'Ambito da svolgersi con le modalità e nei termini previsti dall'Allegato B allo Statuto;

b) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 17/01/2017 sono state approvate le Linee guida operative per l'elezione dei Consigli d'ambito, pubblicate sul BURC n. 8 del 23 gennaio 2017:

c) a seguito dello svolgimento delle elezioni dei componenti dei Consigli d'Ambito dei sette EEdA, indette con il richiamato Decreto n. 15 del 16/01/2017 e tenutesi il 6 febbraio 2017, il procedimento per la costituzione dei Consigli si è concluso con la presa d'atto dei risultati elettorali e l'indicazione dei candidati eletti con i Decreti Dirigenziali nn. 63, 64, 65, 67, 68, 69 e 70 del 22/02/2017 da parte della competente Direzione Generale;

d) successivamente alla fissazione da parte dell'Assessore all'Ambiente della data della prima seduta dei Consigli d'Ambito per l'elezione dei rispettivi Presidenti, sono stati eletti dai rispettivi Consigli i Presidenti degli Enti d'Ambito AV, NA 1, NA 2, NA 3 e SA in data 08/03/2017, ed in seconda convocazione i Presidenti degli EEdA BN e CE al 20/03/2017;

e) con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 105 del 22/06/2021 è stato decretato lo scioglimento del Consiglio d'Ambito dell'ATO NAPOLI 2 per l'accertata impossibilità di assicurare il normale funzionamento degli organi e dei servizi a causa della riduzione dell'organo assembleare per impossibilità di surroga alla metà dei componenti del consiglio e nominato un Commissario straordinario per il governo dell'Ente con il compito di provvedere, in via sostitutiva degli organi di governo, con i poteri del Presidente e del Consiglio d'Ambito, ad assicurare il governo e l'amministrazione dell'ente fino alla costituzione e all'effettivo insediamento degli organi ordinari attraverso l'elezione del nuovo Consiglio d'Ambito e la successiva elezione del nuovo Presidente, e comunque non oltre il 31/12/2021, termine prorogato non oltre il 31/03/2022 con Decreto n. 164 del 27/12/2021;

f) con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 165 del 28/12/2021 è stato decretato lo scioglimento del Consiglio d'Ambito dell'ATO AVELLINO per l'accertata impossibilità di assicurare il normale funzionamento degli organi e dei servizi a causa della riduzione dell'organo

assembleare per impossibilità di surroga alla metà dei componenti del consiglio e nominato un Commissario straordinario per il governo dell'Ente con il compito di provvedere, in via sostitutiva degli organi di governo, con i poteri del Presidente e del Consiglio d'Ambito, ad assicurare il governo e l'amministrazione dell'ente fino alla costituzione e all'effettivo insediamento degli organi ordinari attraverso l'elezione del nuovo Consiglio d'Ambito e la successiva elezione del nuovo Presidente, e comunque non oltre il 31/03/2022;

CONSIDERATO CHE

a) in base alla vigente disciplina legislativa e statutaria, in relazione all'imminente scadenza dei Consigli d'Ambito eletti in data 6 febbraio 2017, nonché agli intervenuti Commissariamenti degli EdA degli ATO NAPOLI 2 e AVELLINO, al fine di assicurare il rinnovo degli organi statutari elettivi occorre procedere all'elezione degli stessi stabilendo la data unica di svolgimento delle elezioni dei 7 (sette) Consigli d'Ambito degli EdA;

b) diversamente da quanto disposto in fase di prima applicazione della L.R. n. 14/2016 per consentire il primo insediamento degli organi in assenza delle strutture e dell'organizzazione dei costituendi Enti, in questa fase, in ossequio all'autonomia legislativamente riconosciuta agli Enti d'Ambito, quali enti di governo costituiti e pienamente operativi, espressione dei Comuni campani per l'esercizio in forma associata di proprie funzioni fondamentali quali quelle di organizzazione e gestione del ciclo dei rifiuti, occorre stabilire che è in capo a ciascun Ente d'Ambito ogni adempimento organizzativo connesso allo svolgimento delle elezioni, la costituzione dei rispettivi uffici elettorali e dei seggi elettorali, l'impegno delle risorse necessarie, l'elaborazione e la produzione dei modelli utili, la definizione delle procedure preliminari alle operazioni di voto e quelle successive di verifica per la presa d'atto dei risultati elettorati, avvalendosi anche degli Uffici dei Comuni dell'Ambito ai sensi della vigente disciplina statutaria;

RITENUTO

a) di dover fissare la data del 22 gennaio 2022, quale data unica di svolgimento delle elezioni dei Consigli d'Ambito dei 7 (sette) Enti d'Ambito di cui all'art. 25 della Legge Regionale 26 maggio 2016, n. 14, da svolgersi con le modalità e nei termini previsti dai rispettivi Statuti;

b) di dover stabilire che gli Enti d'Ambito provvedano ad ogni adempimento organizzativo connesso allo svolgimento delle elezioni, alla costituzione dei rispettivi uffici elettorali e dei seggi elettorali, all'impegno delle risorse necessarie, all'elaborazione e produzione dei modelli utili, alla definizione delle procedure preliminari alle operazioni di voto e quelle successive di verifica per la presa d'atto dei risultati elettorati, avvalendosi anche delle risorse umane e strumentali degli Uffici dei Comuni dei rispettivi Ambiti ai sensi della vigente disciplina statutaria;

VISTI

a) il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

b) la Legge Regionale della Campania 26 maggio 2016, n. 14;

c) gli Statuti degli Enti d'Ambito

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per il ciclo integrato delle acque e dei

rifiuti, valutazioni ed autorizzazioni ambientali della Giunta Regionale della Campania 50 17 00 e delle risultanze e degli atti, tutti richiamati nella narrativa che precede, da intendersi di seguito integralmente confermati e costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa, resa dalla Direzione Generale,

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte

1. di fissare la data del 22 gennaio 2022, quale data unica di svolgimento delle elezioni dei Consigli d'Ambito dei 7 (sette) Enti d'Ambito di cui all'art. 25 della Legge Regionale 26 maggio 2016, n. 14, da svolgersi con le modalità e nei termini previsti dai rispettivi Statuti;
2. di stabilire che gli Enti d'Ambito provvedano ad ogni adempimento organizzativo connesso allo svolgimento delle elezioni, alla costituzione dei rispettivi uffici elettorali e dei seggi elettorali, all'impegno delle risorse necessarie, all'elaborazione e produzione dei modelli utili, alla definizione delle procedure preliminari alle operazioni di voto e quelle successive di verifica per la presa d'atto dei risultati elettorati, avvalendosi anche delle risorse umane e strumentali degli Uffici dei Comuni dei rispettivi Ambiti ai sensi della vigente disciplina statutaria;
3. di precisare che, laddove l'Assemblea dei Sindaci non provveda all'elezione dei componenti del Consiglio d'Ambito, ai sensi dell'art. 28 della legge regionale 26 maggio 2016, n. 14 e della vigente disciplina statutaria, si provvederà, in via sostitutiva, mediante la nomina di un Commissario Straordinario per il governo dell'Ente fino alla costituzione degli organi ordinari;
4. di demandare alla Direzione Generale per il ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, valutazioni ed autorizzazioni ambientali la notifica del presente provvedimento ai Presidenti e ai Commissari Straordinari degli Enti d'Ambito, quali legali rappresentanti p.t. degli Enti;
5. Il presente provvedimento è trasmesso all'Assessore all'Ambiente, al Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, alla Direzione Generale per il ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, valutazioni ed autorizzazioni ambientali, nonché al BURC per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Dirigenziale n. 379 del 27/12/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 1 - DG di gestione fondo sociale europeo e fondo per lo sviluppo e la coesione

Oggetto dell'Atto:

PNRR INVESTIMENTO 2.2 "TASK FORCE DIGITALIZZAZIONE, MONITORAGGIO E PERFORMANCE" - PROCEDURE DI SELEZIONE DEI PROFESSIONISTI: APPROVAZIONE GRADUATORIE FINALI

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. l'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del virus SARS-CoV-2 (COVID-19) ha prodotto e continua a produrre pesanti effetti negativi sul piano sanitario, economico e sociale, imponendo l'adozione di misure eccezionali a sostegno della ripresa e della resilienza delle economie degli Stati membri dell'Unione europea;

b. il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 ha istituito il Dispositivo per la ripresa e la resilienza, prevedendo che ciascuno Stato membro presenti alla Commissione europea un Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR), per definire un programma di riforme e investimenti fino al 2026 ed ottenere così le risorse assegnate sotto forma di prestiti e/o sovvenzioni;

c. su tali basi, in data 30 aprile 2021, l'Italia ha trasmesso in via ufficiale alla Commissione Europea la versione definitiva del proprio PNRR;

d. con decisione di esecuzione del Consiglio n. 10160-2021, che ha recepito la proposta della Commissione Europea il PNRR dell'Italia è stato approvato in via definitiva;

e. il PNRR individua sei Missioni per migliorare la capacità di ripresa dell'Italia e per organizzare la risposta alla crisi pandemica (1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; 2. Rivoluzione verde e transizione ecologica; 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile; 4. Istruzione e ricerca; 5. Inclusione e coesione; 6. Salute), a loro volta suddivise in cluster o insieme di progetti omogenei;

f. l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023», stabilisce che con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

g. nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze è iscritto, quale anticipazione rispetto ai contributi provenienti dall'Unione europea, il Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia;

h. il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, in Legge 29 luglio 2021, n. 108, ha dettato, in ambito nazionale, disposizioni in ordine all'organizzazione della gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, definendo le funzioni di competenza delle differenti amministrazioni implicate, ed inoltre le modalità di monitoraggio del Piano e del dialogo con le autorità europee;

i. con il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6/08/2021 sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

j. la Missione 1- Componente 1 ed in particolare il Subinvestimento 2.2.1: "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR", incluso nell'Investimento 2.2, per un importo totale assegnato pari a euro 368.400.000;

k. tra gli investimenti e le riforme previste dal PNRR 2021 figura l'investimento "*2.2: Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance*" - M1C1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella Pa - finalizzato alla semplificazione e alla velocizzazione di alcune specifiche procedure amministrative propedeutiche all'implementazione del PNRR, attraverso la creazione di una task force temporanea (3 anni) di circa 1.000 professionisti a supporto delle amministrazioni che si occupi "*di fare uno screening e produrre un catalogo completo delle procedure amministrative in perimetro/prioritizzate, identificarne i regimi di esercizio target, re-ingegnerizzare e semplificare le procedure, rivedendole in ottica digitale, estendendo i meccanismi di silenzio-assenso ove possibile, adottando gli strumenti della Notifica Certificata (SCIA) ed un approccio di semplificazione della comunicazione*";

l. il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» ha inteso implementare e rafforzare il capitale umano della Pubblica Amministrazione, con la finalità di definire percorsi veloci, trasparenti e rigorosi per il reclutamento dei profili tecnici e gestionali necessari ai traguardi prefissati dal PNRR e di porre le premesse normative per la riforma della P.A. e della Giustizia, indispensabili al PNRR;

m. il citato D.L. 80/2021, all'art.1 detta disposizioni in merito alle modalità di selezione dei professionisti ed esperti per il conferimento di incarichi di collaborazione da parte delle amministrazioni impegnate nell'attuazione dei progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR); all'art. 9, comma 1, prevede che con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie e con il Ministro per il Sud e la coesione territoriale, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono ripartite le risorse per il conferimento, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, lettera a) del medesimo provvedimento, di incarichi di collaborazione a professionisti ed esperti per il supporto agli enti territoriali nella gestione delle procedure complesse; all'art. 9, comma 2, prevede che agli oneri relativi ai reclutamenti di cui al comma 1, pari a euro 38.800.000 per l'anno 2021, euro 106.800.000 per ciascuno degli anni 2022 e 2023 ed euro 67.900.000 per l'anno 2024, si provvede a valere sul Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia di cui all'articolo 1, comma 1037, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, secondo le modalità di cui ai commi da 1038 a 1050 del medesimo articolo 1;

n. in data 07/10/2021 è intervenuta l'Intesa della Conferenza unificata delle Regioni e degli Enti locali, ai sensi del sopracitato articolo 9, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

o. ai fini della redazione del Piano Territoriale, con nota prot. 2021.0020043/UDCP/Gab/CG del 14/10/2021 in ottica di collaborazione interistituzionale, la Regione Campania ha avviato apposita consultazione interna e con ANCI e UPI regionali per la definizione dei fabbisogni, al fine di individuare in base alle criticità rilevate sul territorio, il mix di figure professionali da reclutare, le procedure "complesse" di interesse ai fini della semplificazione, dello snellimento, della accelerazione e dello smaltimento dell'arretrato, e i target, intermedi e finali, da raggiungere;

p. il DM del Ministro per la Pubblica amministrazione del 14/10/2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 268 del10/11/2021, disciplina le "Modalità per l'istituzione degli elenchi dei professionisti e del personale in possesso di un'alta specializzazione per il PNRR" ed, in particolare, all'art. 4, fornisce le necessarie indicazioni in ordine agli "Avvisi pubblici per il conferimento di incarichi professionali", prevedendo che le amministrazioni debbano invitare ad un colloquio selettivo un numero di candidati per il conferimento dell'incarico pari ad almeno 4 volte il numero di professionalità richieste, fatto salvo il rispetto della parità di genere prevista dalla normativa vigente, ovvero almeno 376 candidati per i 94 incarichi previsti per la Regione Campania;

q. all'esito delle interlocuzioni intervenute con nota prot. 2021-0020635/UDCP/Gab/CG del 25/10/2021 la Regione Campania ha inviato al Dipartimento per la Funzione Pubblica una definizione preliminare del fabbisogno individuato per il territorio regionale con indicazione delle tipologie di professionisti e del relativo numero;

r. in data 10/11/2021, è pervenuto dal Dipartimento della Funzione Pubblica - per il tramite della Conferenza delle Regioni in sede di Coordinamento tecnico Affari Istituzionali e Ambito Personale - lo schema-tipo di contratto di collaborazione libero-professionale predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

s. con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12/11/2021, recante "*Riparto delle risorse per il conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti*

amministrativi connessi all'attuazione del PNRR", pubblicato in GU n.284 del 29-11-2021, è stata approvata la ripartizione tra le Regioni e le Province Autonome del contributo di 320,3 milioni di euro a valere sul «Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia», destinato al conferimento di incarichi di collaborazione a professionisti ed esperti per il supporto alla gestione delle procedure complesse, erogato da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, in qualità di amministrazione titolare dell'Investimento «2.2: Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance» del PNRR; in base a tale riparto, che è avvenuto in funzione della consistenza della popolazione residente, alla Regione Campania sono destinati 30,173 M€ per le annualità dal 2022 al 2024;

t. l'articolo 2, comma 2, del suddetto DPCM del 12/11/2021, stabilisce che le Regioni e Province Autonome «provvedono, sulla base di appositi Piani territoriali, a mettere a disposizione delle province, delle città metropolitane, dei comuni e delle loro unioni una quota dei professionisti ed esperti di cui all'articolo 1, tenendo conto: a) del grado di coinvolgimento di ciascun livello istituzionale nelle procedure amministrative individuate come critiche nello specifico territorio regionale e indicate all'interno dei Piani territoriali; b) della titolarità di tali procedure»;

u. con il citato DPCM del 12/11/2021 sono state fornite le istruzioni alle Regioni ed alle Province Autonome per la definizione del fabbisogno territoriale e l'individuazione del mix di figure professionali da reclutare, nonché per la redazione di Piani Territoriali ai fini dell'individuazione degli obiettivi da realizzare, delle risorse da impiegare, delle modalità di attuazione, dei tempi di intervento e dei risultati attesi;

v. in particolare, il par. 2.2 dell'Allegato B al DPCM stabilisce che ciascuna Regione e Provincia autonoma definisca, sentite ANCI e UPI, il proprio "Piano territoriale" il quale deve indicare, in particolare:

- le criticità da affrontare nello specifico contesto territoriale;
- gli obiettivi di semplificazione da raggiungere (procedure oggetto di supporto);
- le risorse (professionisti e esperti indicati in sede di definizione preliminare dei fabbisogni ed eventuali aggiustamenti stabiliti alla luce della ricognizione delle criticità e dei colli di bottiglia; distribuzione dei professionisti e esperti tra livelli di governo);
- le modalità di attuazione (modelli organizzativi previsti per la pianificazione, il coordinamento e la verifica delle attività dei professionisti ed esperti e relative funzioni);
- i tempi (con indicazione delle principali milestone nazionali) e i risultati attesi in termini di riduzione dei tempi e dell'arretrato;

w. come risultante dalla comunicazione inviata dalla Commissione Affari Istituzionali e Generali in data 23/11/2021, per il conferimento degli incarichi ai professionisti ed agli esperti, occorre applicare il "Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo" adottato con DDG pro-tempore dell'Agenzia della Coesione Territoriale n.107 del 08/06/2018 (d'ora in poi Regolamento 107/2018) pubblicato sul sito dell'Agenzia, con specifico riferimento all'art. 7, comma 8, per quanto attiene in particolare ai parametri di compensi massimali annuali e per giornata uomo, in base ai profili ed anni di esperienza professionale nel settore;

x. in ossequio alla richiesta di cui alla nota prot. 8611/C1AI/C1Pers del 26/11/2021 del Segretario Generale della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, è stata inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica la proposta di Piano Territoriale della Regione Campania, redatta secondo lo schema di cui all'allegato D al citato DPCM del 12/11/2021;

y. con Decreto del Capo Dipartimento della Funzione Pubblica del 30/11/2021, sono stati approvati i Piani Territoriali presentati dalle Regioni e Province Autonome, tra i quali anche quello della Regione Campania;

z. per l'Investimento 2.2 del PNRR, il Piano Territoriale prevede, quale obiettivo di rilevanza europea da realizzare entro e non oltre il 31.12.2021, "il completamento della procedura di assunzione di un pool di 1000 esperti da impiegare per tre anni a supporto delle amministrazioni nella gestione delle nuove procedure per fornire assistenza tecnica" e, quota parte, di 94 esperti per la Regione Campania al fine del raggiungimento del target;

aa. con nota prot. 0597605 del 30/11/2021, si è proceduto all'inoltro dello schema-tipo di contratto di collaborazione libero-professionale di cui alla soprastante lett. r. all'Avvocatura Regionale, per l'acquisizione del parere di competenza;

bb. in data 01/12/2021, sono stati pubblicati - sul Portale del Reclutamento INPA www.inpa.gov.it - gli avvisi per il conferimento di mille incarichi di collaborazione, a professionisti ed esperti per supportare le amministrazioni territoriali nella semplificazione delle procedure complesse, ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n.113, compresi i professionisti individuati dalla Regione Campania per gli ambiti di intervento e le procedure come descritte nel Piano Territoriale;

cc. il termine di presentazione delle istanze di partecipazione agli avvisi selettivi di cui sopra è stato fissato al 6/12/2021;

dd. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 557 del 07/12/2021:

- è stato approvato il Piano Territoriale per la Regione Campania, per l'inserimento nei Piani di ripresa e di resilienza dei Recovery Fund della Regione Campania;
- è stato conferito mandato alla Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC di procedere alla gestione dell'iter di selezione dei candidati, tenendo in costante aggiornamento la Presidenza della Giunta regionale nel merito dell'iter procedurale e dei relativi esiti, nonché alla sottoscrizione dei contratti con i 94 professionisti/esperti di che trattasi, al fine di raggiungere il target previsto di stipula dei contratti entro il 31.12.2021;
- è stato dettato l'indirizzo affinché nella selezione dei suddetti professionisti sia assicurata la valutazione dei candidati, sia della maggiore esperienza professionale, anche con riferimento alla specifica posizione da ricoprire, alla conoscenza dei processi della P.A ed all'orientamento al *problem solving*, sia delle specifiche conoscenze in relazione agli ambiti di intervento per i quali i candidati stessi sono selezionati;
- è stato dato mandato alla Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC, di concerto con l'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, a procedere alla nomina di una o più commissioni, ed eventuali subcommissioni, costituite da Direttori Generali e da Dirigenti di Staff, quali incaricate della procedura di selezione dei candidati, entro i tempi assegnati dalla DG 50.01 necessari alla stipulazione dei contratti entro il 31/12/2021;
- è stato precisato che gli incarichi professionali saranno conferiti sulla base degli esiti delle valutazioni operate dalle competenti commissioni coerentemente con gli ambiti di intervento e i relativi compensi saranno determinati tenendo conto delle tabelle di cui al citato regolamento dell'Agenzia per la coesione n. 107 del 08/06/2018, nonché dimensionati in relazione all'impegno richiesto in termini di giornate lavorative che in prima contrattualizzazione non potrà essere superiore a n. 100 giornate annue, fermo restando la facoltà per l'amministrazione di implementarne il numero previa specifica richiesta della Cabina di regia di cui al PTR e in esito alla misurazione dei risultati raggiunti;

ee. con nota prot. 8995/C1AI/C1PERS del 09/12/2021, la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, ha trasmesso:

- il resoconto della riunione del 06/12/2021 del Tavolo di coordinamento "Sub-investimento PNRR 2.2.1" in cui sono forniti chiarimenti in merito al numero massimo di esperti da trasmettere alle Regioni, a cura del Dipartimento della Funzione Pubblica, nonché al tempo massimo di accettazione dell'incarico da parte dell'idoneo, qualora questi risulti idoneo in più Regioni, sono stati individuati taluni elementi comuni da adottare per la selezione degli esperti ammessi al colloquio, ed è stato approvato, infine, un format di scheda di valutazione;
- un modello di dichiarazione di disponibilità del professionista alla sottoscrizione del contratto di collaborazione e la bozza di format di incarico e relativi allegati;

ff. con nota DFP-0083083-P-10/12/2021, ai fini della convocazione degli iscritti per lo svolgimento dei colloqui individuali finalizzati al conferimento, entro il 31/12/2021, degli incarichi di collaborazione ai sensi dell'art. 1, comma 8, del D.L. n. 80/2021 (legge n. 113/2021), il Dipartimento della Funzione Pubblica ha trasmesso alla Regione Campania, per ciascun avviso

di interesse, l'elenco dei candidati pari ad almeno 4 volte il numero di professionalità richieste, completato da ulteriori candidati al fine di garantire il rispetto di genere, ed ha, inoltre, fornito i links da cui poter scaricare – mediante accesso tramite password successivamente fornita – i curricula dei candidati in questione;

gg. con nota prot. 0621202 del 13/12/2021, l'Avvocatura Regionale ha reso il parere PS 165-50-01-2021 sullo schema-tipo di contratto di collaborazione libero-professionale di cui alla soprastante lett. r.;

PREMESSO, altresì, CHE

a. con Decreto Dirigenziale n. 365 del 13/12/2021, si è proceduto a:

a.1 prendere atto della nota prot. 8995/C1AI/C1PERS del 09/12/2021, con relativi allegati, della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome;

a.2 prendere atto della nota DFP-0083083-P-10/12/2021, con rispettivi allegati, del Dipartimento della Funzione Pubblica e, in particolare, degli elenchi dei candidati da invitare a colloquio;

a.3 prendere atto della nota prot. 0023670/UDCP/GAB/CG del 9/12/2021 e delle successive note di indicazione dei Segretari e, conseguentemente a nominare la Commissione e le relative nn. 4 Sottocommissioni incaricate dei colloqui individuali finalizzati al conferimento presso la Regione Campania, entro il 31/12/2021, degli incarichi di collaborazione, ai sensi dell'art. 1, comma 8, del D.L. n. 80/2021 (legge n. 113/2021), secondo quanto di seguito riportato:

	Membro	Ruolo	Profilo	n. candidature	n. posti
Commissione	Italo Giulivo	Presidente	Ingegnere Civile	148	19
	Cecilia da Conturbia Rota	Componente			
	Roberta Santaniello	Componente	Geologo	72	10
	Paola Gerla	Segretario			
Sottocommissione 1	Michele Testa	Presidente	Architetto	34	6
	Raffaele Chianese	Componente			
	Monica Staibano	Componente	Geometra	64	10
	Laura Caravante	Segretario			
Sottocommissione 2	Massimo Bisogno	Presidente	Biologo	22	5
	Simona Brancaccio	Componente	Ingegnere delle Telecomunicazioni, Elettronico ed Elettrotecnico	38	5
	Antonio Carotenuto	Componente			
	Maria Di Sarno	Segretario	Ingegnere Informatico	32	4
Sottocommissione 3	Giulio Mastracchio	Presidente	Esperto Amministrativo	32	5
	Roberta Cavalli	Componente			
	Maria Sofia Di Grado	Componente	Esperto in Contabilità e Rendicontazione dei Fondi Europei	40	5
	Marcello Buccino	Segretario			
Sottocommissione 4	Domenico Dell'Anno	Presidente	Ingegnere Ambientale	80	10
	Romeo Melillo	Componente			
	Francesca Iacono	Componente	Ingegnere Chimico	38	5
	Vincenzo Testa	Segretario	Ingegnere Energetico	78	10
			Tot.	678	94

b. in data 14/12/2021, si è svolta la seduta plenaria di insediamento delle succitate Commissione/Sottocommissioni in cui si è stabilito, in particolare, quanto segue:

b.1 sono stati approvati i format delle dichiarazioni di "*liberatoria alla videoregistrazione*" del colloquio selettivo, di "*impegno, in caso di superamento della selezione, a comunicare entro 24 ore dalla ricezione della relativa comunicazione l'accettazione ovvero la rinuncia*

all'incarico" e di "*non essere in quiescenza e di non essere beneficiario di un trattamento di quiescenza comunque denominato, ai sensi dell'art. 1, comma 7, lett. c), D.L. n. 80/2021*" da produrre, a pena di inammissibilità al sostenimento della prova selettiva, unitamente ad un proprio documento di identità in corso di validità. In caso di candidato dipendente di una Pubblica Amministrazione si è richiesta, anch'essa a pena di inammissibilità al sostenimento della prova selettiva, la presentazione, inoltre, della documentazione amministrativa atta a dimostrare la possibilità di immediata sottoscrizione del contratto ovvero il nulla osta dell'Amministrazione presso cui presta servizio all'espletamento dell'incarico professionale o alla concessione dell'aspettativa per la sua intera durata;

b.2 che ciascuna Commissione/Sottocommissione, acquisiti gli elenchi nominativi (con annessi "*curricula vitae et studiorum*") dei candidati di propria competenza, proceda alla definizione del calendario di convocazione e lo trasmetta al RUP che avrà cura di gestire, per ciascun candidato, le operazioni di invio, a mezzo posta elettronica, delle convocazioni con l'annessa necessaria documentazione di cui al soprastante punto b.1;

b.3 si è approvato il format di convocazione e si è stabilito che la mancata presenza del candidato nella data e all'orario previsti nella convocazione, al momento della chiamata per il colloquio da remoto, sarà considerata quale espressa rinuncia alla selezione;

b.4 che la selezione venga effettuata tenendo conto della maggiore esperienza professionale maturata, anche con riferimento alla specifica posizione da ricoprire, alla conoscenza dei processi della P.A ed all'orientamento al problem solving, nonché alle specifiche conoscenze in relazione agli ambiti di intervento per i quali si partecipa. A tal fine, in sede di colloquio, i candidati saranno chiamati a presentare alla Commissione/Sottocommissione di riferimento il proprio percorso professionale, illustrando sinteticamente, a partire dalla propria formazione (come riscontrabile dai "curricula vitae et studiorum" agli atti dell'Amministrazione Regionale), le esperienze maturate, nei rapporti sia con la Pubblica Amministrazione sia con privati, in relazione alla posizione per la quale si è proposto ed agli specifici ambiti di competenza, evidenziando, in particolar modo, pregresse esperienze di particolare rilievo o complessità, le modalità in cui si è rapportato con le problematiche verificatesi e gli esiti delle attività poste in essere. Il candidato dovrà dare evidenza, nell'illustrazione, anche delle conoscenze dimostrate in relazione alla posizione da ricoprire. Sarà valutata anche la sinteticità nell'esposizione, in maniera esauriente, del proprio excursus professionale, coerente con il profilo per il quale si concorre e gli ambiti tematici sui quali si sarà chiamati ad operare. In particolare, sono stati approvati – per un giudizio finale complessivo di max punti 30 - i seguenti criteri di valutazione: A) Conoscenze in relazione alla posizione da ricoprire (max 10 punti) – Punteggi parziali: Livello eccellente 10; Livello alto 8; Livello medio 6; Livello medio-basso 4; Livello basso 2; B) Esperienze in ruoli assimilabili a quelli attinenti alla specifica attività da svolgere (max 10 punti) – Punteggi parziali: Livello eccellente 10; Livello alto 8; Livello medio 6; Livello medio-basso 4; Livello basso; C) Esperienze professionali maturate (max 10 punti) – Punteggi parziali: Livello eccellente 10; Livello alto 8; Livello medio 6; Livello medio-basso 4; Livello basso;

b.5 che, per ciascun profilo a selezione, la relativa graduatoria finale sarà elaborata dalla Commissione/Sottocommissione di riferimento al termine di tutti i colloqui e che, in caso di parità di punteggio tra candidati, sarà applicato il criterio di precedenza della minore età;

c. con Decreto Dirigenziale n. 367 del 16/12/2021, su richiesta dell'Ufficio di Gabinetto, si è proceduto alla sostituzione - nell'ambito della Sottocommissione 4 – della D.ssa Francesca Iacono con il Dott. Giovanni Giuseppe Fusco;

d. alla luce degli indirizzi formulati dalla Giunta Regionale mediante la succitata Deliberazione n. 557/2021, che nello specifico ha ritenuto di precisare che nella selezione dei professionisti sia assicurata la valutazione dei candidati, sia della maggiore esperienza professionale, anche con riferimento alla posizione da ricoprire, alla conoscenza dei processi della P.A. ed all'orientamento al *problem solving*, sia delle specifiche conoscenze in relazione agli ambiti di intervento per i quali i candidati stessi sono selezionati, con nota prot. 0629592 del 16/12/2021, indirizzata al Presidente della Commissione, è stata individuata la soglia di sbarramento pari a 20 punti ai fini del conferimento degli incarichi, allo scopo di garantire la selezione di professionalità con

caratteristiche medio-alte, tenuto conto anche della griglia di valutazione e dei punteggi che la Commissione e le rispettive Sottocommissioni hanno adottato nella seduta plenaria del 14/12/2021;

e. all'esito di talune criticità emerse nella prima giornata di colloqui, al fine di garantire un comportamento uniforme anche sul piano amministrativo nonché allo scopo di non rallentare le attività della Commissione e delle Sottocommissioni, il RUP ha comunicato d'intesa con le stesse, che, qualora non sia esibita dal candidato pubblico dipendente la documentazione indicata nella lettera di convocazione, ma venga autodichiarato il possesso del nulla-osta da parte dell'Amministrazione di appartenenza o dell'imminente suo rilascio, è possibile far sostenere il colloquio con riserva, con l'espresso avvertimento che l'inserimento in graduatoria avverrà solo all'esito della produzione della documentazione autodichiarata, entro il termine delle attività della commissione;

f. con mail del 20/12/2021, la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, facendo seguito alle richieste di talune Regioni, ha precisato che "*nel caso in cui gli elenchi inviati dal Portale del reclutamento non dovessero avere capienza sufficiente a consentire l'invito a colloquio di candidati qualificati……., le Regioni e le Province Autonome dovranno attingere agli elenchi contenenti tutte le candidature, seguendone l'ordine, al fine di contrattualizzare il numero degli esperti previsti per ogni Ente*";

g. con successiva ulteriore mail del 21/12/2021, la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, facendo seguito alla seduta del Tavolo di Coordinamento, ha trasmesso il format di contratto individuale nella versione definitiva, in cui è stato eliminato il riferimento al decreto relativo a finanziamento e rendicontazione ed introdotta la clausola residuale nell'ambito dei principali compiti ("*Egli dovrà inoltre svolgere ogni altro compito*…");

h. con Decreto Dirigenziale n. 374 del 22/12/2021, stante la richiesta del Presidente della "*Sottocommissione n. 3"* ed in linea con la succitata prima mail del 20/12/2021 della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, si è provveduto ad attingere dagli elenchi contenenti tutte le candidature, secondo l'ordine, ulteriori n. 20 candidati per il profilo di "*Esperto in contabilità pubblica ed in rendicontazione dei fondi europei*" e n. 20 unità per il profilo di "*Esperto amministrativo*", per poi provvederne alla convocazione a colloquio;

i. al fine di agevolare la redazione delle graduatorie finali in caso di ex aequo, con riferimento ai titoli di preferenza e di precedenza, è stato stabilito applicarsi il DPR 487/1994, e, in caso di ulteriore parità, la minore età;

j. con nota prot. 0644213 del 23/12/2021, al fine di assicurare le necessarie risorse finanziarie per la contrattualizzazione degli esperti (mediante stipula, inderogabilmente, entro il 31/12/2021), si è chiesto alla DG 50.13 "Risorse Finanziarie" di voler provvedere all'istituzione dei capitoli di entrata e di spesa e all'iscrizione delle relative risorse;

k. in data 27/12/2021, si è tenuta la seduta plenaria di chiusura dei lavori, in cui la succitata Commissione ha provveduto ad approvare, per i nn. 12 profili a selezione, le "graduatorie finali", elaborate tenendo conto per, i candidati ex aequo, dei titoli di precedenza/preferenza dichiarati nonché dell'età anagrafica;

DATO ATTO che lo schema definitivo di contratto individuale, trasmesso dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 20/12/2021, non presenta profili sostanziali e normativi, ulteriori o difformi rispetto a quello precedentemente pervenuto in data 10/11/2021 e su cui l'Avvocatura Regionale ha già espresso il proprio surrichiamato parere PS 165-50-01-2021;

RITENUTO di dover

a. prendere atto delle risultanze dei lavori svolti dalle Commissione/Sottocommissioni, nominate mediante i surrichiamati Decreti Dirigenziali nn. 365/2021 e 367/2021, ed, in particolare, delle "graduatorie finali", nonché degli elenchi elaborati per ciascuno dei nn. 12 sopraelencati profili a

selezione dei candidati “non ammessi”, cioè dei candidati che pur presentandosi al colloquio e sostenendo lo stesso “con riserva” non abbia prodotto entro la conclusione dei lavori della Commissione la necessaria documentazione conforme agli allegati sub 21 – 22 – 23 del punto b) del verbale della seduta del 14/12/2021 o, entro il medesimo termine, l’ulteriore documentazione di cui al punto b) del medesimo verbale, oppure “rinunciatari”, cioè che non si sono presentati al colloquio o che, pur avendo prodotto entro la data di convocazione tutta la necessaria documentazione, siano poi risultati assenti al momento della chiamata per il colloquio da remoto, o, ancora, abbiano abbandonato il colloquio, in corso della seduta, senza portarlo a termine;

b. precisare che la pubblicazione delle graduatorie finali nella pagina “Amministrazione Trasparente”, sezione Bandi e concorsi, del sito istituzionale della Regione Campania ha valore di notifica per tutti i candidati;

c. stabilire che, per ciascun contratto individuale di collaborazione con l’Amministrazione Regionale – da sottoscrivere necessariamente entro il 31/12/2021 – si utilizzi la versione definitiva del format, trasmesso in data 20/12/2021 dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome ed opportunamente adeguato alle indicazioni precedentemente fornite dall’Avvocatura Regionale in relazione allo schema pervenuto in data 10/11/2021;

d. precisare che, sulla scorta delle suddette graduatorie finali, si procederà, a mezzo pec, ad invitare i candidati interessati - nella consapevolezza che l’eventuale stipula del contratto individuale di collaborazione, trasmesso in allegato alla pec, dovrà inderogabilmente avvenire entro e non oltre il 31/12/2021 - a dichiarare, entro e non oltre 24 ore dalla ricezione della pec, la rinuncia ovvero l’accettazione dell’incarico in questione. Il mancato positivo riscontro, nelle 24 ore, verrà inteso quale rinuncia all’incarico;

e. precisare che potranno essere contattati - per l’eventuale stipula del contratto individuale di collaborazione - esclusivamente candidati che abbiano conseguito un punteggio complessivo almeno pari a 20;

f. precisare che, in coerenza con gli indirizzi dettati con la richiamata D.G.R. 557/2021, la quale prevede, come sopra precisato, che nella selezione dei professionisti sia assicurata la valutazione dei candidati, sia della maggiore esperienza professionale, anche con riferimento alla posizione da ricoprire, alla conoscenza dei processi della P.A. ed all’orientamento al *problem solving*, sia delle specifiche conoscenze in relazione agli ambiti di intervento per i quali i candidati stessi sono selezionati, che il compenso da applicare per i professionisti selezionati, ai sensi del Regolamento dell’Agenzia per la Coesione n.107 del 08/06/2018, sia quello corrispondente al profilo “senior” e/o “middle” secondo gli anni di esperienza segnalati dal Dipartimento per la Funzione Pubblica per ciascun candidato selezionato;

VISTI

a. il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

b. il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

c. il DPCM del 14 ottobre 2021;

d. il DM del Ministro per la Pubblica amministrazione del 14/10/2021;

e. il DPCM del 12 novembre 2021;

f. i Decreti Dirigenziali nn. 365 del 13/12/2021, 367 del 16/12/2021 e 374 del 22/12/2021;

Alla stregua dell'istruttoria condotta dal Responsabile del Procedimento nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal competente Dirigente

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che si intendono integralmente trascritte e riportate:

1. di prendere atto delle risultanze dei lavori svolti dalle Commissione/Sottocommissioni, nominate mediante i surrichiamati Decreti Dirigenziali nn. 365/2021 e 367/2021, ed, in particolare, delle "graduatorie finali", nonché degli elenchi elaborati per ciascuno dei nn. 12 sopraelencati profili a selezione dei candidati "non ammessi", cioè dei candidati che pur presentandosi al colloquio e sostenendo lo stesso "con riserva" non abbia prodotto entro la conclusione dei lavori della Commissione la necessaria documentazione conforme agli allegati sub 21 – 22 – 23 del punto b) del verbale della seduta del 14/12/2021 o, entro il medesimo termine, l'ulteriore documentazione di cui al punto b) del medesimo verbale, oppure "rinunciatari", cioè che non si sono presentati al colloquio o che, pur avendo prodotto entro la data di convocazione tutta la necessaria documentazione, siano poi risultati assenti al momento della chiamata per il colloquio da remoto, o, ancora, abbiano abbandonato il colloquio, in corso della seduta, senza portarlo a termine;
2. di precisare che la pubblicazione delle graduatorie finali nella pagina "Amministrazione Trasparente", sezione Bandi e concorsi, del sito istituzionale della Regione Campania ha valore di notifica per tutti i candidati;
3. di stabilire che, per ciascun contratto individuale di collaborazione con l'Amministrazione Regionale – da sottoscrivere necessariamente entro il 31/12/2021 – si utilizzi la versione definitiva del format, trasmesso in data 20/12/2021 dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome ed opportunamente adeguato alle indicazioni precedentemente fornite dall'Avvocatura Regionale in relazione allo schema pervenuto in data 10/11/2021;
4. di precisare che, sulla scorta delle suddette graduatorie finali, si procederà, a mezzo pec, ad invitare i candidati interessati - nella consapevolezza che l'eventuale stipula del contratto individuale di collaborazione, trasmesso in allegato alla pec, dovrà inderogabilmente avvenire entro e non oltre il 31/12/2021 - a dichiarare, entro e non oltre 24 ore dalla ricezione della pec, la rinuncia ovvero l'accettazione dell'incarico in questione. Il mancato positivo riscontro, nelle 24 ore, verrà inteso quale rinuncia all'incarico;
5. di precisare che potranno essere contattati - per l'eventuale stipula del contratto individuale di collaborazione - esclusivamente candidati che abbiano conseguito un punteggio complessivo almeno pari a 20;
6. di precisare che, in coerenza con gli indirizzi dettati con la richiamata D.G.R. 557/2021, la quale prevede, come sopra precisato, che nella selezione dei professionisti sia assicurata la valutazione dei candidati, sia della maggiore esperienza professionale, anche con riferimento alla posizione da ricoprire, alla conoscenza dei processi della P.A. ed all'orientamento al *problem solving*, sia delle specifiche conoscenze in relazione agli ambiti di intervento per i quali i candidati stessi sono selezionati, che il compenso da applicare per i professionisti selezionati, ai sensi del Regolamento dell'Agenzia per la Coesione n.107 del 08/06/2018, sia quello corrispondente al profilo "senior" e/o "middle" secondo gli anni di esperienza segnalati dal Dipartimento per la Funzione Pubblica per ciascun candidato selezionato;
7. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, ai Presidenti della Commissione/Sottocommissioni, alla sezione Casa di Vetro e "Amministrazione Trasparente", sezione Bandi e concorsi, per la pubblicazione sul sito istituzionale.

Somma

GRADUATORIA FINALE					
PROFILO ESPERTO IN CONTABILIT À PUBBLICA E IN RENDICONTAZIONE FONDI EUROPEI					
n.	**COGNOME**	**NOME**	**PUNTEGGIO**	**Data di nascita**	**Titolo di preferenza/precedenza**
1	SCORDATO	FABIO	28	11/06/1961	omissis
2	BOFFO	PAOLA	28	01/02/1961	
3	CHIRICO	ANDREA	24	18/12/1968	omissis
4	MASONE	ANGELA	24	13/01/1966	omissis
5	CAPURSO	NICOLA	22	08/07/1966	omissis
6	CHIEFFO	CLEMENTINA	22	16/09/1958	
7	MARSULLO	MARIA GABRIELLA	20	26/10/1963	omissis
8	RUTIGLIANO	VITTORIA	20	17/03/1968	omissis
9	COZZOLINO	GIOVANNA	20	14/03/1974	omissis
10	VAN DER SCHOOT	MICHELE	20	26/01/1972	omissis
11	PERONE	ERNESTO	20	12/09/1955	omissis
12	ANELLI	SANDRO	20	21/03/1963	omissis
13	PEDUTO	ANTONIO	18	30/11/1958	omissis
14	DE VUONO	FRANCESCO	18	27/12/1959	omissis
15	PERSICHETTI	MIRELLA	16	01/01/1962	omissis
16	CESAREO	AMELIA	16	22/03/1965	omissis
17	CATALANO	ALFONSO	16	02/01/1963	omissis
18	FATTORINI	MASSIMO	14	02/02/1959	omissis
19	DI FONZO	MICHELE	14	19/03/1961	omissis
20	GASPARO	MARCO VITTORIO	14	21/05/1960	omissis
21	RAIMO	GIOVANNI	14	03/03/1962	omissis
22	SCARAMASTRA	ETTORE	14	07/12/1959	omissis
23	ACHILLE	ROSA ANNA	14	03/08/1963	
24	CANOFANI	PAOLO	14	17/01/1961	
25	DELLA PENNA	EMILIO	14	06/03/1958	
26	CANFORA	GIOVANNI	12	02/03/1961	omissis
27	CARULLO	VINCENZO	12	09/12/1959	omissis
28	GALVAN	GIOVANNI	12	23/09/1963	
29	DANIELE	STEFANO	10	30/01/1961	omissis
30	MANCUSO	BASILIO	8	27/11/1961	

PROFILO ESPERTO IN CONTABILITÀ PUBBLICA E IN RENDICONTAZIONE FONDI EUROPEI

n.	COGNOME	NOME	Data di nascita	NON AMMESSO/RINUCIATARIO
1	ALFONSO	VITALE GIUSEPPE FAUSTO	28/07/1965	RINUNCIATARIO
13	BALDINI	LAURA	27/09/1968	NON AMMESSO
2	CABIDDU	MARIA CATERINA	02/02/1963	RINUNCIATARIO
3	CAMPITELLI	MARIO	25/06/1958	RINUNCIATARIO
4	CARNESECCHI	ALESSANDRA	05/12/1967	RINUNCIATARIO
5	CAROLLO	MARIA RITA	22/05/1962	RINUNCIATARIO
7	CASTIELLO	FRANCESCO	15/08/1959	RINUNCIATARIO
8	CASTRIGNANÒ	ANTONIO	01/08/1955	RINUNCIATARIO
9	CUCINIELLO	MICHELINA	18/01/1961	RINUNCIATARIO
6	D'ALESSANDRO	PASQUALE	04/04/1967	NON AMMESSO
25	D'ANTUONO	ANTONELLA	31/01/1965	NON AMMESSO
10	DE MITRI	PIERO LUIGI	24/09/1954	RINUNCIATARIO
11	DEL VASTO	MASSIMO	03/12/1958	RINUNCIATARIO
14	GEMIGNANI	GABRIELE	04/02/1959	RINUNCIATARIO
15	GROSSO	ANTONIO	13/01/1962	RINUNCIATARIO
12	IORIO	VITO	25/04/1961	NON AMMESSO
16	IPPOLITO	ADRIANO	12/09/1953	RINUNCIATARIO
17	LANDOLFO	PASQUALE	19/05/1960	RINUNCIATARIO
18	LOZUPONE	NICOLETTA	23/01/1964	RINUNCIATARIO
19	NAPOLITANO	ANGELO	06/08/1958	RINUNCIATARIO
20	NATALE	MARIA LUISA	14/08/1963	RINUNCIATARIO
21	ORLANDI	RUGGERO	02/12/1960	RINUNCIATARIO
22	PICCININI	ROBERTO	14/10/1957	RINUNCIATARIO
23	PICCIONE	LEONARDA PATRIZIA	01/11/1962	RINUNCIATARIO
24	PUCCIO	GIOVANNI	18/08/1972	RINUNCIATARIO
26	SAVINO	VINCENZO	25/03/1957	RINUNCIATARIO
27	SCALFARO	ALBERTO GUIDO	26/07/1962	RINUNCIATARIO
28	SCHIAVONE	MARIANO LUIGI	30/06/1958	NON AMMESSO
29	SIMONETTI	MARIO	14/08/1956	RINUNCIATARIO
30	SIVERI	PATRIZIA	03/05/1959	RINUNCIATARIO

GRADUATORIA FINALE

PROFILO ESPERTO AMMINISTRATIVO

n.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO	Data di nascita	Titolo di preferenza/precedenza
1	CHIRICO	ANDREA	24	18/12/1968	omissis
2	DE PALMA	MARIA	22	14/09/1963	
3	VITALE	DOMENICO	22	27/05/1960	
4	CESAREO	AMELIA	20	22/03/1965	omissis
5	CAPURSO	NICOLA	20	08/07/1966	omissis
6	CAMPANILE	ARMANDO	20	26/08/1964	omissis
7	TORLINO	GERARDO	20	05/05/1961	omissis
8	MARTONE	CONCETTA	20	05/03/1960	omissis
9	ANELLI	SANDRO	20	21/03/1963	omissis
10	DE VUONO	FRANCESCO	20	27/12/1959	
11	CANOFANI	PAOLO	20	17/01/1961	
12	CHIEFFO	CLEMENTINA	20	16/09/1958	
13	MONTEFUSCO	TERESA	18	18/12/1957	omissis
14	MASONE	ANGELA	18	13/01/1966	omissis
15	CATANI	PAOLA	16	27/06/1963	omissis
16	GASPARO	MARCO VITTORIO	14	21/05/1960	omissis
17	SCHIRRIPA	FERDINANDO VINCENZO	14	19/01/1963	omissis
18	RAIMO	GIOVANNI	14	03/03/1962	omissis
19	CANFORA	GIOVANNI	14	02/03/1961	omissis
20	CARULLO	VINCENZO	14	09/12/1959	omissis
21	TOMO	GIOVANNI	14	20/03/1959	omissis
22	NAPOLI	COSIMO	14	19/08/1947	
23	MARSULLO	MARIA GABRIELLA	12	26/10/1963	omissis
24	DE SIMONE	CARLO	12	09/08/1961	omissis
25	LANDOLFO	PASQUALE	12	19/05/1960	omissis
26	GALVAN	GIOVANNI	12	23/09/1963	
27	PIERINI	NICOLA	10	01/02/1964	omissis
28	DANIELE	STEFANO	10	30/01/1961	
29	QUATTRONE	FILIPPO	6	15/02/1961	omissis
30	GIUSEPPINI	ROSANNA	6	30/09/1965	

PROFILO Esperto Amministrativo

n.	COGNOME	NOME	Data di nascita	NON AMMESSO/RINUCIATARIO
1	AMENDOLA	GIUSEPPE MARIA	20/03/1964	RINUNCIATARIO
3	APONTE	DIANA	05/10/1956	RINUNCIATARIO
4	BARBARO	GIANCARLO	18/05/1946	RINUNCIATARIO
2	CAMPITELLI	MARIO	25/06/1958	RINUNCIATARIO
6	CASTRIGNANÒ	ANTONIO	01/08/1955	RINUNCIATARIO
9	GEMIGNANI	GABRIELE	04/02/1959	RINUNCIATARIO
8	IUVARA	TIZIANA	02/02/1963	NON AMMESSO
11	LEONE	FILOMENA	03/01/1959	RINUNCIATARIO
5	LUCIDI	CLAUDIO	28/02/1957	NON AMMESSO
12	MAGNOTTA	ANTONIA	05/08/1955	RINUNCIATARIO
7	MAZZOCCHI	ANGELA	09/04/1966	NON AMMESSO
10	MONTUONO	ELENA	02/05/1961	NON AMMESSO
13	NAPOLITANO	ANGELO	06/08/1958	RINUNCIATARIO
14	NILO	LUIGI	13/03/1953	RINUNCIATARIO
15	ORICCHIO	ANTONIO	04/08/1958	RINUNCIATARIO
16	ORLANDI	RUGGERO	02/12/1960	RINUNCIATARIO
17	PAVIRANI	MAURIZIO	13/09/1954	RINUNCIATARIO
18	PEDRAGLIO	ENRICO	05/03/1958	RINUNCIATARIO
19	PUCCIO	GIOVANNI	18/08/1972	RINUNCIATARIO
20	RAZZANO	GIOVANNA	03/03/1966	RINUNCIATARIO
21	SEGATO	GIANPIETRO	16/06/1960	RINUNCIATARIO
22	TAVASSO	FRANCESCO	17/01/1966	RINUNCIATARIO

GRADUATORIA FINALE					
PROFILO GEOLOGO					
n.	**COGNOME**	**NOME**	**PUNTEGGIO**	**Data di nascita**	**Titolo di preferenza/precedenza**
1	SCERRATO	LUCA	26	02/11/1967	omissis
2	TERRANOVA	CARLO	26	14/12/1959	
3	BORGIA	ANDREA	26	22/12/1953	
4	FAILLACE	PAOLA ISABELLA	24	03/03/1975	
5	LUZZI	FABRIZIO	22	05/01/1963	omissis
6	LEONE	NATALIA	22	13/01/1989	
7	IAMARINO	MICHELA	22	02/06/1971	
8	SOLDOVIERI	MARIA GRAZIA	20	02/06/1975	
9	MOSCARDINI	ANDREA	20	16/02/1967	
10	NAPOLITANO	PAOLA	20	06/02/1965	
11	DEL GIUDICE	MASSIMILIANO	20	26/06/1964	
12	DI LANDRI	MAURIZIO	20	16/10/1962	
13	FOSSI	GABRIELE	20	10/03/1960	
14	DI BERNARDO	LAURA ELENA	18	06/07/1969	omissis
15	PERILLO	ANNA MARIA	18	27/03/1965	omissis
16	PARENTE	KATIA	18	28/07/1971	
17	ELIA	TOMMASO	16	01/06/1963	omissis
18	NOTARPIETRO	STEFANIA	16	14/12/1965	omissis
19	BONAMICO	MARGHERITA	16	31/01/1991	
20	MINUCCI	SERENA	16	01/04/1986	
21	CASTELLANO	MARIA CATERINA	16	08/06/1968	
22	GRANATO	ALFREDO	16	17/07/1964	
23	LOMBARDI	AMALIA	16	08/04/1961	
24	MORDINI	LUCA	16	06/04/1961	
25	MUZZICATO	CLELIA	12	09/09/1961	omissis
26	CERBINI	CAROLINA	12	08/04/1976	omissis
27	ALFINITO	ALBERTO	12	23/07/1962	omissis
28	BUONOCORE	CONCETTA	12	16/02/1969	
29	LA SELVA	MARISA	12	06/11/1964	
30	FELICIELLO	BIAGIO	12	03/01/1961	

PROFILO GEOLOGO

n.	COGNOME	NOME	Data di nascita	NON AMMESSO/RINUCIATARIO
n.c.	ARGANESE	GIOVANNI	11/01/1965	RINUNCIATARIO
n.c.	BALLARINI	ELISABETTA	26/11/1980	RINUNCIATARIO
n.c.	BISCARDI	ALESSANDRO	12/09/1971	RINUNCIATARIO
n.c.	BOSETTI	GIOVANNI MARCO	23/08/1966	RINUNCIATARIO
n.c.	BROVERO	MATTEO	08/02/1967	RINUNCIATARIO
n.c.	BUGIADA	GIUSEPPE ALESSANDRO	26/07/1967	RINUNCIATARIO
n.c.	CEOLONI	PAOLA	13/04/1960	RINUNCIATARIO
n.c.	CIFELLI	FERNANDO	16/04/1965	NON AMMESSO
n.c.	CITTADINI	UGO	10/02/1965	RINUNCIATARIO
n.c.	DI GRAZIA	ANNARITA	14/04/1988	RINUNCIATARIO
n.c.	DI NARDO	ROSANNA	04/09/1974	RINUNCIATARIO
n.c.	DI NAUTA	STEFANO	23/05/1961	RINUNCIATARIO
n.c.	DI NOLFI	CARMINE	08/01/1957	RINUNCIATARIO
n.c.	DRAGO	MARCELLO	21/03/1964	RINUNCIATARIO
n.c.	ESPOSITO	ROSANNA	10/02/1982	RINUNCIATARIO
n.c.	FARAONE	ANGELA	09/05/1972	RINUNCIATARIO
n.c.	FEDERICI	VITTORIO	29/06/1965	RINUNCIATARIO
n.c.	KOMIN	ALFRED	18/07/1965	RINUNCIATARIO
n.c.	LANGELLA	MICHELA	01/10/1984	RINUNCIATARIO
n.c.	MANDAGLIO	GIUSEPPE	19/03/1940	RINUNCIATARIO
n.c.	MARCHIONNA	ALESSIA	25/02/1990	RINUNCIATARIO
n.c.	MASSARO	GABRIELLA	20/08/1970	RINUNCIATARIO
n.c.	MASTROGIOVANNI	GIANFRANCO	26/12/1966	RINUNCIATARIO
n.c.	MENDICINO	BIANCA	11/05/1987	RINUNCIATARIO
n.c.	MONNI	SIMONA	05/12/1977	RINUNCIATARIO
n.c.	MONTANARI	FABIO	11/01/1957	RINUNCIATARIO
n.c.	MORABITO	MARIANNA	25/08/1966	RINUNCIATARIO
n.c.	MORACHIOLI	MASSIMO	13/10/1958	RINUNCIATARIO
n.c.	PETILLO	PAOLA SONIA	01/01/1963	RINUNCIATARIO
n.c.	PEZZO	ALESSANDRA	18/07/1980	RINUNCIATARIO
n.c.	PIANESE	NICOLETTA	16/05/1981	RINUNCIATARIO
n.c.	PONZONI	GABRIELE	08/02/1968	RINUNCIATARIO
n.c.	RANIERI	MASSIMO	29/07/1965	RINUNCIATARIO
n.c.	RICCI	PAOLO	04/09/1957	RINUNCIATARIO
n.c.	ROSSI	ADRIANA	25/09/1984	RINUNCIATARIO
n.c.	RUGGIERO	MARIA	13/01/1976	RINUNCIATARIO
n.c.	SAMMARTINO	GAETANO	09/08/1953	RINUNCIATARIO
n.c.	SANTANGELO	ASSUNTA MARIA	31/08/1972	RINUNCIATARIO
n.c.	SARAO	PASQUALE	03/07/1962	RINUNCIATARIO
n.c.	SIMONE	GIANCARLO	06/04/1963	RINUNCIATARIO
n.c.	TROCCIOLA	ALFREDO	21/05/1961	RINUNCIATARIO
n.c.	VECCHIO	ARCANGELA	16/06/1985	RINUNCIATARIO

GRADUATORIA FINALE					
PROFILO INGEGNERE CIVILE					
n.	**COGNOME**	**NOME**	**PUNTEGGIO**	**Data di nascita**	**Titolo di preferenza/precedenza**
1	ESPOSITO	GIUSEPPE	28	02/02/1964	
2	CALZECCHI	MAURO	26	03/09/1955	
3	PETRACCA	NICOLINO	24	07/01/1968	omissis
4	BISOGNO	ANTONELLA	24	10/03/1977	omissis
5	MARSILI	STEFANIA	24	28/09/1975	
6	BARBARANO	MARIA CRISTINA	24	20/07/1975	
7	DE LUCA	CHIARA	24	28/04/1975	
8	DE FILPO	MARIA	24	14/08/1973	
9	MURRONE	FEDERICO	22	15/08/1964	omissis
10	LILLO	ANTONIO	22	30/05/1962	omissis
11	BONACCI	ELEONORA	22	25/03/1972	omissis
12	TOSINI	FLAMINIA	22	02/02/1968	omissis
13	VITIELLO	DANIELA	22	10/11/1977	
14	IANNIZZARO	SIMONA	22	06/03/1974	
15	DE VUONO	FRANCESCO	22	27/12/1959	
16	CITTADINO	MARGHERITA	20	22/06/1977	omissis
17	GIONTI	CARMELA	20	19/06/1979	omissis
18	MARINO	IVANA	20	24/09/1977	omissis
19	PALMIERI	TERESA	20	28/10/1975	omissis
20	SCALIA	FIORELLA	20	23/12/1964	omissis
21	MASSA	LUCA	20	03/03/1961	omissis
22	MALFI	WLADOVITA	20	15/07/1986	
23	COLOSIMO	CLAUDIA	20	01/02/1985	
24	NOCITA	ANGELA	20	24/07/1984	
25	COLUCCI	CLEMENTINA	20	17/08/1981	
26	STRAFELLA	FERNANDO ANTONIO	20	10/06/1956	
27	SCHIAVI	GLORIA	18	17/03/1960	omissis
28	DI DOMENICO	FABRIZIO	18	02/12/1960	omissis
29	DELLO MARGIO	ASSUNTA	18	09/04/1979	

30	ROSSI	LUCIA	18	29/04/1969	
31	FEOLA	ANTONIETTA	18	19/07/1968	
32	GUERRA	CAMILLO ALFONSO	18	19/05/1964	
33	FOGLIA MANZILLO	NICOLA	18	13/05/1953	
34	NORCIA	VINCENZO	16	01/04/1957	omissis
35	CAPORASO	ANTONIETTA	16	02/08/1982	omissis
36	TRAVI	BIANCA	16	01/01/1968	omissis
37	BARBATO	GABRIELLA	16	28/09/1984	omissis
38	IERMANO	ISABELLA	16	29/01/1966	omissis
39	DI NICOLA	MARIA GIOVANNA	16	11/11/1982	
40	DI GIUDA	ROBERTA	16	03/10/1981	
41	COCUROCCIA	CAROLA	16	26/03/1974	
42	PESCATORE	ELIANA	16	18/08/1969	
43	CHIUMIENTO	NICOLA	16	11/11/1955	
44	MINICHINO	VALENTINA	14	27/04/1973	omissis
45	DI MEO	ANTONELLA	14	22/10/1982	
46	GIANSANTE	GIOIA	14	29/05/1968	
47	DE PERTIS	MARCO	14	09/10/1964	
48	DI BITETTO	NICOLA	14	06/12/1957	
49	D'ORSO	ANGELA	12	13/04/1987	omissis
50	CIABURRI	MASSIMO	12	26/06/1954	omissis
51	GRANATA	LUIGI	12	03/01/1966	omissis
52	PENSIERO	MARIAGRAZIA	12	05/01/1984	omissis
53	SICA	ANNALISA	12	14/11/1982	omissis
54	TAGLIAFIERRO	VINCENZINA	12	06/11/1984	omissis
55	PISCOPO	ROSARIA	12	17/02/1967	omissis
56	TALLO	SERGIO	12	07/05/1963	omissis
57	AUGUSTI	MARIO	12	02/10/1960	omissis
58	DI LISO	BARBARA	12	24/07/1979	omissis
59	SCORNAJENGHI	ROBERTO	12	15/12/1960	omissis

60	FIORAVANTI	SILVIA	12	23/06/1978	
61	PARLATO	ANTONINO	12	07/01/1968	
62	RUSSO	ANNA	12	24/10/1965	
63	DE LUCA	CARMINE	12	21/04/1964	
64	OTTAVIANI	ANDREA	12	06/08/1960	
65	MATURO	ROSARIO	12	12/10/1959	
66	TRAMONTANO	BONAVENTURA	12	18/01/1955	
67	LANGONE	SERENA	10	16/01/1982	
68	GUIDA	GIUSEPPE	10	01/01/1966	
69	LENHARDY	ROBERTO	10	03/03/1965	
70	CARLUCCIO	STANISLAO	10	19/06/1961	
71	ROVERE	VINCENZO	10	22/05/1960	
72	LAMBERTI	ASSUNTA	8	18/10/1980	omissis
73	FATATIS	TITO	8	22/02/1963	
74	CIANCI	MICHELE	8	23/10/1962	

PROFILO INGEGNERE CIVILE

n.	COGNOME	NOME	Data di nascita	NON AMMESSO/RINUCIATARIO
n.c.	ALBANO	MAURIZIO	10/06/1965	RINUNCIATARIO
n.c.	AMICI	AZZURRA	24/03/1988	RINUNCIATARIO
n.c.	ANDREOTTI	CARMINE	18/02/1962	RINUNCIATARIO
n.c.	BARBARO	GIANCARLO	18/05/1946	RINUNCIATARIO
n.c.	BASILE	ANNAMARIA	14/03/1976	RINUNCIATARIO
n.c.	BASSI	GIOVANNI	03/09/1959	RINUNCIATARIO
n.c.	BELLO	GIOVANNI VITO	12/04/1960	RINUNCIATARIO
n.c.	BERGAMINI	ROSSANA	04/03/1982	RINUNCIATARIO
n.c.	BERTOLI	CESARE	02/10/1954	RINUNCIATARIO
n.c.	BIZZARRO	TERESA	16/12/1974	RINUNCIATARIO
n.c.	CAIVANO	ALBERTO MARIANO	13/12/1964	RINUNCIATARIO
n.c.	CALDERONI	BRUNO	02/12/1956	RINUNCIATARIO
n.c.	CALIANDRO	LUCIA	03/01/1973	RINUNCIATARIO
n.c.	CAMPANILE	ROSA	02/04/1975	RINUNCIATARIO
n.c.	CAPOBIANCO	LUCIANO	05/12/1957	RINUNCIATARIO
n.c.	CARLIN	VALERIO	08/12/1963	NON AMMESSO
n.c.	CARRO	GERARDO	08/07/1963	RINUNCIATARIO
n.c.	CASALETTO	GABRIELLA	21/07/1971	RINUNCIATARIO
n.c.	CASTRIGNANÒ	ANTONIO	01/08/1955	RINUNCIATARIO
n.c.	CIUTTI	LORENZO	02/01/1948	RINUNCIATARIO
n.c.	COMO	MARINA	16/07/1971	RINUNCIATARIO
n.c.	CORONATO	DANIELA ALESSANDRA	05/09/1985	RINUNCIATARIO
n.c.	CORVINO	ELISA	17/05/1965	RINUNCIATARIO
n.c.	CORVINO	PAOLO	06/06/1962	RINUNCIATARIO
n.c.	CRISCI	CARMINE	15/08/1964	NON AMMESSO
n.c.	D'AVINO	GIUSEPPE	29/08/1961	RINUNCIATARIO
n.c.	DE ANGELIS	MARCO	20/02/1956	RINUNCIATARIO
n.c.	DE PASCALE	SILVIO	01/03/1954	RINUNCIATARIO
n.c.	DOMINI	ANNALISA	31/03/1979	RINUNCIATARIO
n.c.	FABRICATORE	MARIA BEATRICE CATERINA	23/05/1977	RINUNCIATARIO
n.c.	FANTATO	DARIO	07/12/1961	RINUNCIATARIO
n.c.	FIERRO	NADIA	26/04/1984	RINUNCIATARIO
n.c.	GADDONI	GIUSEPPE	09/07/1963	RINUNCIATARIO
n.c.	GERARDI	MICHELE	30/03/1962	RINUNCIATARIO
n.c.	GIORDANO	AMBROGIO	05/09/1961	RINUNCIATARIO
n.c.	GUARDUCCI	ALESSANDRO	09/06/1963	RINUNCIATARIO
n.c.	IZZO	ANTONIO	09/01/1964	NON AMMESSO
n.c.	LEONE	CLAUDIA	09/09/1972	RINUNCIATARIO
n.c.	LO VECCHIO	GIUSEPPINA	18/07/1972	RINUNCIATARIO
n.c.	LOMBARDI	FREDIANO	25/11/1963	RINUNCIATARIO
n.c.	LORELLO	FRANCESCO	01/12/1950	RINUNCIATARIO
n.c.	LOVAT	LUIGI	04/10/1959	RINUNCIATARIO
n.c.	MARSALA	GRAZIA MARIA	29/08/1966	RINUNCIATARIO
n.c.	MAURO	PAOLA	18/03/1977	RINUNCIATARIO
n.c.	MAZZEI	MAURO	12/05/1964	NON AMMESSO
n.c.	MEOLI	ANGELO	09/11/1956	RINUNCIATARIO

n.c.	MITRACOS	IOANNA	08/02/1978	RINUNCIATARIO
n.c.	MODUGNO	ALBERTO	25/03/1962	RINUNCIATARIO
n.c.	MOLLICA	GERARDO	22/10/1964	RINUNCIATARIO
n.c.	MONTAGNA	MARCO	19/07/1956	RINUNCIATARIO
n.c.	MOSCHELLA	ANTONIO	16/12/1963	RINUNCIATARIO
n.c.	NAPOLI	VALERIA ROSSELLA	27/12/1984	RINUNCIATARIO
n.c.	NEIROTTI	VITTORIO	01/04/1945	RINUNCIATARIO
n.c.	NICOSIA	FRANCESCO	01/01/1961	NON AMMESSO
n.c.	NIDO	GIULIO	09/07/1954	RINUNCIATARIO
n.c.	PASTORE	CARMINE ITALO	15/03/1955	RINUNCIATARIO
n.c.	PAVONE	VALENTINA	22/05/1985	RINUNCIATARIO
n.c.	PELLEGRINO	CINZIA	17/01/1979	RINUNCIATARIO
n.c.	PETRUNGARO	GIOVANNA	19/08/1976	RINUNCIATARIO
n.c.	PIGNATELLI	FEDERICA	06/03/1983	RINUNCIATARIO
n.c.	RIZZELLO	VINCENZO	22/08/1961	RINUNCIATARIO
n.c.	RIZZO	GIROLAMA	30/08/1970	RINUNCIATARIO
n.c.	ROSSI	ANNA	11/07/1971	NON AMMESSO
n.c.	SACCO	ANNA	02/05/1977	RINUNCIATARIO
n.c.	SALVEMINI	MARIO	11/03/1964	RINUNCIATARIO
n.c.	SAVINO	VINCENZO	25/03/1957	RINUNCIATARIO
n.c.	SCHIRO'	ANTONELLO	17/04/1965	RINUNCIATARIO
n.c.	SCURRIA	GIUSEPPINA	21/09/1972	RINUNCIATARIO
n.c.	SIMONETTI	MARIO	14/08/1956	RINUNCIATARIO
n.c.	TUFANO	CATERINA	06/08/1981	RINUNCIATARIO
n.c.	VACCARO	ROBERTA	18/06/1979	NON AMMESSO
n.c.	VALOTTA	FILIPPO ANTONIO	01/03/1964	RINUNCIATARIO
n.c.	VARONE	REGINA	03/09/1982	RINUNCIATARIO
n.c.	ZINGARIELLO	MARIA CLAUDIA	25/01/1977	RINUNCIATARIO

GRADUATORIA FINALE					
Profilo: Ingegneri Energetici					
n.	**COGNOME**	**NOME**	**PUNTEGGIO**	**DATA DI NASCITA**	**Titolo di preferenza/precedenza**
1	BARLETTA	GIANNI	26,00	06/02/1958	omissis
2	MACALUSO	MICHELE	26,00	07/07/1955	omissis
3	PALMIERI	TERESA	26,00	28/10/1975	
4	FRESCA	GIULIA	26,00	24/12/1971	
5	AUZINO	LUIGI	26,00	31/03/1964	
6	AVITTO	PAOLO	26,00	06/03/1961	
7	MONDELLI	NICOLA	26,00	23/05/1958	
8	COLOSIMO	CLAUDIA	24,00	01/02/1985	
9	GALLO	GIORGIO	24,00	21/09/1963	
10	GATTO	MARCELLO	24,00	27/01/1963	
11	CARLUCCIO	STANISLAO	24,00	19/06/1961	
12	BRUNELLI	GIUSEPPE	24,00	16/06/1957	
13	MITRACOS	IOANNA	22,00	08/02/1978	
14	RANIERI	ANNAMARIA	22,00	23/07/1974	
15	MAGAZÙ	SALVATORE	22,00	20/05/1964	
16	DE VUONO	FRANCESCO	20,00	27/12/1959	
17	GIANSANTE	GIOIA	18,00	29/05/1968	omissis
18	ESPOSITO	GIUSEPPE	18,00	02/02/1964	omissis
19	QUARTA	VALENTINA	18,00	03/05/1975	
20	QUATTRONE	FRANCESCA	18,00	04/09/1975	
21	CACURRI	PAOLO	18,00	06/01/1963	omissis
22	GIURANNA	GIULIO	18,00	13/02/1963	
23	ARMENANTE	MATTEO	18,00	27/06/1957	omissis
24	RUSSO	VALENTINA	18,00	28/09/1971	omissis
25	CASCIARO	GIUSEPPE	18,00	29/06/1959	omissis
26	MONSURRÒ	MAURA	16,00	05/07/1975	
27	D'ORSO	ANGELA	16,00	13/04/1987	
28	RENZI	STEFANIA	16,00	17/05/1983	
29	MARCHIONE	FRANCESCA	16,00	30/10/1977	
30	ASTERITI	STEFANIA	14,00	16/07/1985	
31	TRIONE	DEBORA	14,00	18/05/1988	
32	DE SIMONE	EMILIA	14,00	25/08/1977	omissis
33	SABATINO	CARMELA	12,00	11/04/1985	
34	VIOLANTE	ANITA	12,00	23/03/1987	
35	MAIO	VERONICA	10,00	14/05/1985	

PROFILO **INGEGNERE ENERGETICO**				
n.	**COGNOME**	**NOME**	**Data di nascita**	**NON AMMESSO/RINUCIATARIO**
1	AMENDOLA	GIUSEPPE MARIA	20/03/1964	NON AMMESSO
2	BALDASSARRE	SILVIA MARIA	01/09/1985	NON AMMESSO
3	BARBARO	GIANCARLO	18/05/1946	NON AMMESSO
4	BEZZI	ALBERTO	15/05/1963	NON AMMESSO
5	CABRELE	MASSIMO	30/08/1959	NON AMMESSO
6	CAPARELLI	CARLO	13/03/1961	NON AMMESSO
7	CASALI	PAOLA	05/12/1966	NON AMMESSO
8	CERASO	VINCENZO	11/06/1956	RINUNCIATARIO
9	COMO	MARINA	16/07/1971	NON AMMESSO
10	CORTESE	NICLA	25/12/1988	NON AMMESSO
11	D'AVINO	GIUSEPPE	29/08/1961	NON AMMESSO
12	DE GIORGI	MARIA GRAZIA	29/11/1974	NON AMMESSO
13	DE LUCA	CARMINE	21/04/1964	NON AMMESSO
14	DEL GENIO	FABIO	18/02/1957	NON AMMESSO
15	DI GIACOMO	GIOVANNI	16/12/1958	NON AMMESSO
16	DI MATTEO	DOMENICA	06/09/1978	NON AMMESSO
17	DOROTEA	SAVINELLI	26/06/1969	NON AMMESSO
18	FALCONE	MARCO	28/02/1962	NON AMMESSO
19	GUGLIELMI	FRANCESCA	01/02/1967	NON AMMESSO
20	LAMBERTI	ASSUNTA	18/10/1980	NON AMMESSO
21	LEPORE	VALENTINA	21/08/1978	NON AMMESSO
22	LOVAT	LUIGI	04/10/1959	NON AMMESSO
23	MANNA	ANTONIETTA MARIA	23/04/1978	NON AMMESSO
24	MARSALA	GRAZIA MARIA	29/08/1966	NON AMMESSO
25	MATTEO	ADELINA	03/03/1981	NON AMMESSO
26	MENDITTO	LUIGI	29/04/1956	NON AMMESSO
27	NARDONE	GIANCARLO	20/03/1965	NON AMMESSO
28	PAGLIONE	MARINA	18/02/1989	NON AMMESSO
29	PALMIERI	ROCCO ALDO	22/05/1961	NON AMMESSO
30	PASSARELLO	GIUSEPPE	13/09/1963	NON AMMESSO
31	PEDICINI	LODOVICA	18/06/1971	NON AMMESSO
32	PELLEGRINO	MICHELE	16/09/1956	NON AMMESSO
33	PELLEGRINO	CINZIA	17/01/1979	NON AMMESSO
34	PICCHI	MAURIZIO	29/12/1955	NON AMMESSO
35	RIZZELLO	VINCENZO	22/08/1961	NON AMMESSO
36	ROLLA	PAOLO	04/03/1961	NON AMMESSO
37	SAVINO	VINCENZO	25/03/1957	NON AMMESSO
38	SCIOLTI	ALDEBARA	16/11/1977	NON AMMESSO
39	TEMPESTA	ANTONELLA	27/12/1985	NON AMMESSO
40	TRAPANESE	MARCO	03/11/1964	NON AMMESSO
41	VALENTE	MASSIMO	30/01/1968	NON AMMESSO
42	VICARI	FLAVIANA	27/03/1990	NON AMMESSO
43	ZANNONI	ILARIA	28/09/1970	NON AMMESSO

GRADUATORIA FINALE					
Profilo: Ingegnere Chimico					
n.	**COGNOME**	**NOME**	**PUNTEGGIO**	**DATA DI NASCITA**	**Titoli di Preferenza**
1	IACOMELLI	ALDO	26	17/06/1965	
2	CORNELLI	DANILO LUCA	26	12/07/1964	
3	BETTINI	DIANA	24	14/08/1975	
4	DE LUCA	CARMINE	20	21/04/1964	
5	PEPE	MARIA ROSARIA	20	05/06/1984	
6	AIELLO	FRANCESCA	20	03/08/1974	
7	GUGLIELMO	GIACOMO	20	22/11/1969	
8	TORTORELLA	ANNA MARIA LUISA	20	22/09/1960	
9	ROSSI	PAOLO	18	16/12/1967	
10	AMIRANDA	ROMUALDO	18	03/03/1957	

PROFILO **INGEGNERE CHIMICO**				
n.	**COGNOME**	**NOME**	**Data di nascita**	**NON AMMESSO/RINUCIATARIO**
1	BAFILE	ALESSIA	14/11/1985	NON AMMESSO
2	BALDASSARRE	SILVIA MARIA	01/09/1985	NON AMMESSO
3	BARBARO	GIANCARLO	18/05/1946	NON AMMESSO
4	CAPOZZOLI	MARIAROSARIA	27/09/1975	NON AMMESSO
5	CAREGNATO	FABIO	22/11/1964	NON AMMESSO
6	CESTRA	MARIA GRAZIA	28/07/1970	NON AMMESSO
7	CHIOCCHI	SANDRO	15/07/1964	NON AMMESSO
8	CIOFFI	RAFFAELE	04/07/1954	RINUNCIATARIO
9	DI MATTEO	DOMENICA	06/09/1978	NON AMMESSO
10	DI PALMA	FORTUNATA	03/07/1977	NON AMMESSO
11	DIBITONTO	CATERINA	11/03/1974	NON AMMESSO
12	ELIA	ALFREDO	28/09/1949	NON AMMESSO
13	FUSCO	MARIA	26/02/1979	RINUNCIATARIO
14	ILARDI	FRANCESCA	23/11/1975	NON AMMESSO
15	IOVINE	LUIGI	21/04/1960	NON AMMESSO
16	IZZO	MICHELE	02/06/1961	NON AMMESSO
17	LANZILLO	MARIA SOFIA	12/02/1984	NON AMMESSO
18	MANNA	ANTONIETTA MARIA	23/04/1978	NON AMMESSO
19	MARCHIONE	FRANCESCA	30/10/1977	NON AMMESSO
20	MILOZZI	RAFFAELLA	03/06/1971	NON AMMESSO
21	MONDELLI	NICOLA	23/05/1958	RINUNCIATARIO
22	PALELLA	BENEDETTO	31/12/1975	NON AMMESSO
23	PELLEGRINO	CINZIA	17/01/1979	NON AMMESSO
24	PEPE	FRANCESCO	28/05/1966	NON AMMESSO
25	PORRINO	ALESSANDRO	23/07/1970	NON AMMESSO
26	SANTORO	ANTONIO	29/10/1971	NON AMMESSO
27	SAVINELLI	DOROTEA	26/06/1969	RINUNCIATARIO
28	ZANNONI	ILARIA	28/09/1970	NON AMMESSO

GRADUATORIA FINALE				
PROFILO GEOMETRA				
n.	**COGNOME**	**NOME**	**PUNTEGGIO**	**Data di nascita**
1	GARGANO	DOMENICO	30	13/01/1965
2	IORIO	SALVATORE	30	17/09/1963
3	VARRIALE	PIETRO	30	02/05/1969
4	VECCHIONE	GUIDO	30	18/11/1957
5	MONTANO	LUCA	28	29/12/1972
6	CAPUOZZO	GIUSEPPE	28	30/07/1963
7	FIORINIELLO	CESARE	26	20/05/1968
8	DI RUSSO	GIUSEPPE	26	20/05/1955
9	TIBURZI	VALENTINA	26	08/10/1985
10	GALLUCCIO	PETRONILLA	26	02/07/1974
11	ABILITATO	EUGENIO	24	26/05/1964
12	GIACOPPO	ANDREA	24	21/01/1969
13	CROLLA	ANGELA MARIA	24	07/10/1961
14	BANNO'	GIUSEPPE	24	11/05/1964
15	PISANO	FRANCESCO	22	08/05/1968
16	STANZIONE	RAFFAELE	22	29/01/1968
17	TERRACCIANO	ARTURO	22	13/01/1964
18	DI BIANCO	ANTONIO	22	30/09/1962
19	PALLADINO	GIOVANNI	22	09/06/1962
20	STOPPIELLO	PIERA	22	08/08/1978
21	MUNNO	SIMONE	22	02/03/1964
22	GRECO	EDOARDO	20	01/08/1964
23	SICILIANO	ANTONIO	20	20/02/1965
24	GREGORIO	MERY	20	16/04/1996
25	IRIDE	ANNA	18	06/02/1980
26	COSENTINI	ADRIANA	18	18/09/1976
27	STECCA	DONATO	18	03/11/1965
28	DACOMO	ALDO	18	04/02/1960
29	BLASI	ALESSIA	14	15/04/1997
30	PASTORE	PIERA	14	26/06/1988
31	CHIARELLI	DOMENICO	12	06/03/1967
32	CRUCIANELLI	RACHELE	12	08/09/1996
33	DI MARCO	SARA	12	14/01/1992
34	DI RUSSO	SILVIA MARIA	12	16/02/1991

Titolo di preferenza/precedenza
omissis
omissis

omissis
omissis
omissis

omissis
omissis
omissis

omissis
omissis
omissis
omissis
omissis
omissis
omissis
omissis

PROFILO GEOMETRA

n.	COGNOME	NOME	Data di nascita	NON AMMESSO/RINUCIATARIO
1	BACCO	MASSIMO	26/11/1967	RINUNCIATARIO
2	BATTISTELLI	MAURIZIO	06/10/1960	RINUNCIATARIO
3	CASSANO	ANTONIO	05/05/1955	RINUNCIATARIO
4	COLANGELO	DONATELLA	31/10/1972	RINUNCIATARIO
5	CONIGLIONE	DORA	04/02/1977	RINUNCIATARIO
6	CORRERA	MAURIZIO	14/11/1965	RINUNCIATARIO
7	DI FLUMERI	ERIKA	24/04/1997	RINUNCIATARIO
8	D'ELIA	GIULIA	30/07/1991	RINUNCIATARIO
9	DE PASQUALE	SETTIMO	04/03/1967	RINUNCIATARIO
10	DI DOMENICO	FABRIZIO	18/01/1900	NON AMMESSO
11	FALCONE	CARMELINA	16/11/1961	RINUNCIATARIO
12	GUALTIERI	GIANLUCA	29/01/1967	RINUNCIATARIO
13	GEMIGNANI	GABRIELE	04/02/1959	RINUNCIATARIO
14	LO CASPI	NICOLA	05/08/1958	RINUNCIATARIO
15	LEO	MARIA CHIARA	20/02/1995	RINUNCIATARIO
16	LAMARO	DANILO	10/03/1969	RINUNCIATARIO
17	LEONE	ROSSELLA	18/10/1980	RINUNCIATARIO
18	LO PORCARO	ROBERTO	13/01/1976	RINUNCIATARIO
19	ILARDI	LUIGI	20/05/1957	RINUNCIATARIO
20	MODAFFARI	PASQUALE	20/06/1951	RINUNCIATARIO
21	MANGIAPANE	CALOGERO	07/07/1961	RINUNCIATARIO
22	MARCAZZO'	LOREDANA	19/02/1978	RINUNCIATARIO
23	MORELLI	CINZIA	12/05/1968	RINUNCIATARIO
24	MARRAFFA	ADDOLORATA	03/01/1987	RINUNCIATARIO
25	NICOSIA	FABRIZIO	23/11/1963	RINUNCIATARIO
26	ORSI	ANNA	12/11/1978	RINUNCIATARIO
27	ASSENZA	GIUSEPPE	19/03/1964	RINUNCIATARIO
28	TERZO	LUIGI SANTO ANTONIO	01/11/1965	RINUNCIATARIO
29	VITIELLO	EMMA	09/10/1977	RINUNCIATARIO
30	ZUCCARO	NICOLA SALVATORE	22/01/1900	NON AMMESSO

GRADUATORIA FINALE				
PROFILO ARCHITETTO				
n.	**COGNOME**	**NOME**	**PUNTEGGIO**	**Data di nascita**
1	FEDELE	CARMELA	**30**	03/05/1962
2	COBELLO	LAURA	**30**	22/12/1959
3	ROSSI	ELODIA	**30**	04/11/1959
4	ZACCARA	FEDELE	**30**	10/10/1951
5	TOLVE	GIUSEPPE	**30**	14/08/1949
6	INTINI	GIUSEPPE	**28**	01/07/1953
7	SALES	FEDERICO	**26**	25/10/1963
8	BRACCI	DARIO	**26**	02/04/1957
9	DE ROSA	DONATELLA	**26**	21/09/1957
10	CAROLLO	MARIA RITA	**24**	22/05/1962
11	ODDIS	GENOEFFA	**24**	31/10/1962
12	PISACANE	GIUSEPPINA ASSUNTA	**22**	15/08/1963
13	LA ROCCA	GIUSEPPE	**22**	28/09/1959

Titolo di preferenza/precedenza
omissis
omissis
omissis
omissis

PROFILO ARCHITETTO

n.	COGNOME	NOME	Data di nascita	NON AMMESSO/RINUCIATARIO
1	BILOTTA	EMILIO	16/08/1957	RINUNCIATARIO
2	CIRINO	ALFREDO	25/01/1959	RINUNCIATARIO
3	CASSIN	MARCO	16/04/1964	RINUNCIATARIO
4	DI GIACOMO	SILVANA	07/08/1960	RINUNCIATARIO
5	DE MEDICI	SILVANA	10/11/1970	RINUNCIATARIO
6	FERRAZZA	GIULIO	13/09/1948	RINUNCIATARIO
7	LO CONTE	ANTONIO	21/05/1958	RINUNCIATARIO
8	LEGGIERI	GIUSEPPE	15/01/1959	RINUNCIATARIO
9	LA GRECA	CIRO	03/06/1955	RINUNCIATARIO
10	LEONE	TERESA	22/08/1953	RINUNCIATARIO
11	MARCIANO	ANTONELLA	25/09/1967	RINUNCIATARIO
12	MOSELLI	SARA	09/08/1968	RINUNCIATARIO
13	IANNELLO	IRENE	24/10/1959	RINUNCIATARIO
14	NAPOLETANO	GIOVANNI	31/03/1967	RINUNCIATARIO
15	APONTE	PATRIZIA	22/12/1958	RINUNCIATARIO
16	PASTORE	ENZO	12/12/1961	RINUNCIATARIO
17	SERRENTINO	ALDO	22/07/1955	RINUNCIATARIO
18	STUPPIA	MARIA ALFONSINA	28/05/1965	RINUNCIATARIO
19	TIHOLOVA	PAOULINA MARINOVA	08/10/1956	RINUNCIATARIO
20	TREMATERRA	AMELIA	18/11/1965	RINUNCIATARIO
21	VARANO	DOMENICO	20/01/01954	RINUNCIATARIO

GRADUATORIA FINALE					
Profilo: Ingegnere Ambientale					
n.	**COGNOME**	**NOME**	**PUNTEGGIO**	**DATA DI NASCITA**	**Titolo di preferenza/precedenza**
1	DE VUONO	FRANCESCO	*26*	27/12/1959	
2	BISOGNO	ANTONELLA	*24*	10/03/1977	omissis
3	CUNDARI	LAURA	*24*	05/08/1978	omissis
4	MARSILI	STEFANIA	*24*	28/09/1975	
5	DAMIANO	GIUSEPPE	*24*	06/07/1966	
6	ESPOSITO	GIUSEPPE	*24*	02/02/1964	
7	MESSINEO	FRANCESCO	*22*	09/06/1968	omissis
8	TOSINI	FLAMINIA	*22*	02/02/1968	omissis
9	DI MONACO	DELIA	*22*	15/02/1984	
10	GLORIOSO	MARIA CARMINA	*22*	22/10/1979	
11	PIRA	CHETI	*22*	28/05/1978	
12	VELLECCO	CLEMENTINA	*22*	18/02/1974	
13	DE PERTIS	MARCO	*22*	09/10/1964	
14	ALCHIRAFI	DANIELA	*20*	29/10/1977	omissis
15	CACURRI	PAOLO	*20*	06/01/1963	
16	DE LUCA	CARMINE	*20*	21/04/1964	
17	EVANGELISTA	RAFFAELLA	*20*	12/05/1974	
18	D'ORSO	ANGELA	*20*	13/04/1987	omissis
19	FERRARA	FLORIANA FEDERICA	*20*	11/01/1978	omissis
20	GALILEO	SIMONE	*20*	14/07/1968	omissis
21	LANGONE	SERENA	*18*	16/01/1982	
22	MALFI	WLADOVITA	*18*	15/07/1986	
23	MAURO	PAOLA	*18*	18/03/1977	
24	MITRACOS	IOANNA	*18*	08/02/1978	
25	MURRONE	FEDERICO	*18*	15/08/1964	omissis
26	NORCIA	VINCENZO	*18*	01/04/1957	omissis
27	SCHIAVI	GLORIA	*18*	17/03/1960	omissis
28	TALLO	SERGIO	*18*	07/05/1963	omissis
29	BARBATO	FRANCESCO	*18*	29/12/1958	omissis
30	CALIANDRO	LUCIA	*16*	03/01/1973	
31	PLATA	ANNA	*14*	23/04/1975	
32	SAIA	MANUELA	*14*	16/12/1979	

PROFILO **INGEGNERE AMBIENTALE**				
n.	**COGNOME**	**NOME**	**Data di nascita**	**NON AMMESSO/RINUCIATARIO**
1	AMENDOLA	GIUSEPPE MARIA	20/03/1964	NON AMMESSO
2	AUREA	BARBARA	14/07/1976	RINUNCIATARIO
3	BARBARO	GIANCARLO	18/05/1946	NON AMMESSO
4	BIZZARRO	TERESA	16/12/1974	NON AMMESSO
5	BORTONE	PIERO	08/10/1968	NON AMMESSO
6	BUSIELLO	CARMEN	08/12/1974	NON AMMESSO
7	CARLIN	VALERIO	08/12/1963	NON AMMESSO
8	CASALETTO	GABRIELLA	21/07/1971	NON AMMESSO
9	CIABURRI	MASSIMO	26/06/1954	NON AMMESSO
10	CIUTTI	LORENZO	02/01/1948	NON AMMESSO
11	D'AMICO	LEOPOLDO	17/07/1955	NON AMMESSO
12	D'AVINO	GIUSEPPE	29/08/1961	NON AMMESSO
13	DE ANGELIS	MARCO	20/02/1956	NON AMMESSO
14	DE CAROLIS	GIUSEPPE	19/03/1960	NON AMMESSO
15	DE PASCALE	SILVIO	01/03/1954	NON AMMESSO
16	DE SANTIS	PAOLO	09/09/1958	NON AMMESSO
17	DI CRISTO	CRISTIANA	05/10/1972	NON AMMESSO
18	DI MATTEO	DOMENICA	06/09/1978	NON AMMESSO
19	DI NUCCI	FABIANA	26/04/1982	NON AMMESSO
20	FALCONE	MARCO	28/02/1962	NON AMMESSO
21	FERRARO	FRANCA	06/12/1969	NON AMMESSO
22	FOGLIA	ALFREDO	26/07/1960	NON AMMESSO
23	GIORDANO	AMBROGIO	05/09/1961	NON AMMESSO
24	GIRONDA VERALDI	MASSIMO	11/02/1967	NON AMMESSO
25	GRELLA	GIANPAOLO	19/06/1963	NON AMMESSO
26	GUGLIELMO	ENZO	03/04/1957	NON AMMESSO
27	IANNACE	GINO	17/08/1964	NON AMMESSO
28	INTRIERI	ILARIA	24/03/1978	NON AMMESSO
29	INVERSI	MICHELA	24/06/1974	NON AMMESSO
30	IZZO	MICHELE	02/06/1961	NON AMMESSO
31	LAROSA	ROSALBA	14/01/1972	NON AMMESSO
32	MANNA	ANTONIETTA MARIA	23/04/1978	NON AMMESSO
33	MARINANGELI	MARIA DESIREE	14/09/1973	NON AMMESSO
34	MARSALA	GRAZIA MARIA	29/08/1966	NON AMMESSO
35	MAZZEI	MAURO	12/05/1964	NON AMMESSO
36	PALELLA	BENEDETTO	31/12/1975	NON AMMESSO
37	PELLEGRINO	CINZIA	17/01/1979	NON AMMESSO
38	PETRACCA	NICOLINO	07/01/1968	NON AMMESSO
39	RIZZELLO	VINCENZO	22/08/1961	NON AMMESSO
40	ROVIEZZO	ANGELA	22/08/1961	NON AMMESSO
41	SALVEMINI	MARIO	08/07/1977	NON AMMESSO
42	STANCATI	ANGELO	11/03/1964	NON AMMESSO
43	TODISCO	TOMMASO ALFONSO	16/02/1958	NON AMMESSO
44	TRAVI	BIANCA	01/01/1968	NON AMMESSO
45	VACCARO	ROBERTA	18/06/1979	NON AMMESSO
46	VOLPE	MICHELE	30/09/1963	RINUNCIATARIO
47	ZANNONI	ILARIA	28/09/1970	NON AMMESSO
48	ZINGARIELLO	MARIA CLAUDIA	25/01/1977	NON AMMESSO

GRADUATORIA FINALE					
PROFILO INGEGNERE INFORMATICO					
n.	**COGNOME**	**NOME**	**PUNTEGGIO**	**Data di nascita**	**Titolo di preferenza/precedenza**
1	SACERDOTI	FRANCESCO MARIA	28	24/03/1963	
2	DIGERONIMO	GIUSEPPE	26	05/12/1961	
3	FIORENTINO	PAOLO	26	01/01/1960	
4	PENNINO	PAOLO VALERIO	26	08/09/1959	
5	FASCIANI	ROBERTO	26	10/03/1958	
6	ANNUNZIATA	GENNARO	24	29/04/1967	
7	LANGELLA	EMILIANA	20	01/03/1987	
8	CARINCI	MANUELA CARLA	20	07/08/1979	
9	GUGLIELMI	FRANCESCA	20	01/02/1967	
10	SANTONI	PAOLO	20	26/05/1962	
11	CAMMISA	EDUARDO	20	08/10/1959	
12	GRANDE	MARIA	18	14/03/1989	
13	LICCARDI	SERENA	16	13/09/1990	
14	MECCARIELLO	PASQUA	16	23/01/1990	
15	ZARRO	CHIARA	16	19/05/1989	
16	SORBO	ANGELO	12	19/08/1960	omissis
17	ACANFORA	FABIO	12	08/10/1967	

PROFILO INGEGNERE INFORMATICO

n.	COGNOME	NOME	Data di nascita	NON AMMESSO/RINUCIATARIO
1	CAVALIERE	MARIA ELENA	16/06/1977	NON AMMESSO
2	LAPERUTA	ROBERTA	30/11/1985	NON AMMESSO
3	RITUCCI	MARIA ANTONIETTA	10/09/1976	NON AMMESSO
4	CASPARRIELLO	ANTONIETTA	29/04/1978	NON AMMESSO
5	BARBARO	GIANCARLO	18/05/1946	RINUNCIATARIO
6	BERNARDINI	FABIO ORLANDO	21/02/1959	RINUNCIATARIO
7	DE SANTIS	MARIALUISA	05/10/1974	RINUNCIATARIO
8	FANIGLIUL O	CIRO	12/04/1955	RINUNCIATARIO
9	GRAZIANO	SABRINA	08/09/1970	RINUNCIATARIO
10	KHEBBAB	MOURAD	16/09/1964	RINUNCIATARIO
11	MANCINI	PAOLO EVARISTO	19/06/1962	RINUNCIATARIO
12	PELLEGRINO	CINZIA	17/01/1971	RINUNCIATARIO
13	SURRO	MIRIAM	18/08/1977	RINUNCIATARIO
14	ZAMPARUTTI	ALESSANDRA LUCIA	19/12/1975	RINUNCIATARIO
15	ZIVOLI	ANTONIO	15/02/1965	RINUNCIATARIO

GRADUATORIA FINALE					
PROFILO INGEGNERE TELECOMUNICAZIONE- ELETTRONICO- ELETTROTECNICO					
n.	**COGNOME**	**NOME**	**PUNTEGGIO**	**Data di nascita**	**Titolo di preferenza/precedenza**
1	FASCIANI	ROBERTO	24	10/03/1958	
2	FIORENTINO	PAOLO	20	01/01/1960	
3	PEDICINI	LODOVICA	18	18/06/1971	omissis
4	MECCARIELLO	PASQUA	18	23/01/1990	
5	GRANDE	MARIA	18	14/03/1989	
6	TEDESCO	ANNARITA	18	08/08/1973	
7	VALENTE	MASSIMO	18	30/01/1968	
8	ACERBO	VITO	18	28/08/1965	
9	CAMPANILE	ARMANDO	18	26/08/1964	
10	CAMMISA	EDUARDO	18	08/10/1959	
11	D'ARIENZO	VINCENZO	18	29/08/1959	
12	CHIARILLI	SIMONA	12	28/02/1973	omissis
13	BARLETTA	GIANNI	8	06/02/1958	omissis
14	ACANFORA	FABIO	8	08/10/1967	
15	VIOLANTE	ANITA	6	23/03/1987	
16	MORMILE	GIUSEPPE	6	05/02/1967	

PROFILO INGEGNERE TELECOMUNICAZIONE- ELETTRONICO- ELETTROTECNICO

n.	COGNOME	NOME	Data di nascita	NON AMMESSO/RINUCIATARIO
1	MARINO	ANNA LISA	20/07/1974	NON AMMESSO
2	PAPALEO	EUGENIA	16/06/1987	NON AMMESSO
3	CURCI	CLAUDIA	02/07/1972	NON AMMESSO
4	LAPERUTA	ROBERTA	30/11/1985	NON AMMESSO
5	GOBBI	SIMONETTA	12/02/1960	NON AMMESSO
6	ANNUNZIATA	GENNARO	29/04/1967	RINUNCIATARIO
7	BALDASSARRE	SILVIA MARIA	01/09/1985	RINUNCIATARIO
8	BARBARO	GIANCARLO	18/05/1946	RINUNCIATARIO
9	BERNARDINI	FABIO ORLANDO	21/02/1959	RINUNCIATARIO
10	CERASO	VINCENZO	11/06/1956	RINUNCIATARIO
11	COCCO	FRANCESCO	23/04/1955	RINUNCIATARIO
12	CORTESE	NICLA	25/12/1988	RINUNCIATARIO
13	GUGLIELMI	FRANCESCA	01/02/1967	RINUNCIATARIO
14	IEZZI	ELBA	14/06/1968	RINUNCIATARIO
15	LAGATTA	FABIO	03/05/1962	RINUNCIATARIO
16	LOVAT	LUIGI	04/10/1959	RINUNCIATARIO
17	MILITANO	GRAZIA ROSA MARIA	19/06/1963	RINUNCIATARIO
18	PELLEGRINO	CINZIA	17/01/1979	RINUNCIATARIO
19	PERRINI	NICOLA	19/09/1954	RINUNCIATARIO
20	PISCOPO	ROSARIA	17/02/1967	RINUNCIATARIO
21	RISPOLI	ATTILIO	05/03/1959	RINUNCIATARIO
22	VIOTO	SERENA	31/08/1987	RINUNCIATARIO

GRADUATORIA FINALE					
PROFILO BIOLOGO					
n.	**COGNOME**	**NOME**	**PUNTEGGIO**	**Data di nascita**	**Titolo di preferenza/precedenza**
1	VARUZZA	PAOLO	24	25/07/1969	
2	GIANNINO	SALVATORE ALESSANDRO	22	13/05/1964	omissis
3	POLIGNANO	ANGELO SILVIO	22	22/10/1968	
4	ROSSINI	PAOLO	22	12/01/1967	
5	FEOLA	ANTONIO	22	31/08/1965	
6	BERNARDI	ELISABETTA	20	01/08/1965	
7	FUSCO	LUIGI	18	26/06/1962	
8	FORMICHI	MARIO	18	07/07/1961	
9	GIORDANO	GELSOMINA	14	01/03/1958	
10	RUSSO	GENNARINO	12	11/05/1966	

PROFILO BIOLOGO				
n.	**COGNOME**	**NOME**	**Data di nascita**	**NON AMMESSO/RINUCIATARIO**
1	FILAZZOLA	MARIA TERESA	05/06/1960	NON AMMESSO
2	PETRELLA	EMMA	30/08/1965	NON AMMESSO
3	PENDINO	PASQUALE	12/04/1961	NON AMMESSO
4	CARRAFIELLO	ANIELLO	13/12/1961	NON AMMESSO
5	BIAGETTI	GIANLUIGI	14/09/1968	Rinunciatario
6	CIFARELLI	ROSA ANNA	13/10/1967	Rinunciatario
7	CUCUGLIATA	ANTONELLA	14/11/1964	Rinunciatario
8	DI GRAZIA	CARMELA SERAFINA	23/01/1963	Rinunciatario
9	FERRUCCI	MADDALENA	18/08/1967	Rinunciatario
10	POSITANO	LIDIA	22/02/1960	Rinunciatario
11	RICCIONI	TERESA	18/10/1967	Rinunciatario
12	SCUDERI	ELENA	10/02/1963	Rinunciatario

Decreto Dirigenziale n. 507 del 23/12/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 93 - STAFF - tecnico operativo - progr. delle politiche svil. econo.

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO PER L'ISCRIZIONE DEI DISTRETTI DEL COMMERCIO NELL'ELENCO REGIONALE DI CUI AL II COMMA DELL'ART. 3 DGR N. 387 DEL 2021 AVENTE AD OGGETTO "AMBITI TERRITORIALI DISTRETTI DEL COMMERCIO. CRITERI ATTUATIVI EX ART. 11 DELLA L.R. N.7 DEL 2020

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con la Legge Regionale del 21 aprile 2020 n. 7 la Regione Campania ha approvato il Testo Unico sul Commercio, così come previsto dall'art. 3 della Legge Regionale del 14 ottobre 2015 n. 11 recante *"Misure urgenti per semplificare, razionalizzare e rendere più efficiente l'apparato amministrativo, migliorare i servizi ai cittadini e favorire l'attività di impresa"*;
b) nella Sezione I (Iniziative regionali per lo sviluppo delle attività commerciali) del Capo III (Programmazione regionale e comunale) del Titolo I (Disposizioni generali) l'articolo 11 disciplina i Distretti del Commercio, intesi come entità innovative che definiscono ambiti e iniziative nei quali i cittadini, le imprese e le formazioni sociali liberamente aggregati sono in grado di fare del commercio il fattore di integrazione con altri settori produttivi quali attività artigianali, di servizi e turistico - ricettive nonché di valorizzazione di tutte le risorse di cui dispone il territorio, per accrescere l'attrattività complessiva, rigenerare il tessuto urbano e sostenere la competitività delle sue polarità commerciali;
c) con deliberazione della Giunta regionale n. 387 del 14/11/2021, avente ad oggetto *"Ambiti territoriali Distretti del commercio. Criteri attuativi ex art.11 della L.R. n. 7 del 2020. Determinazioni",* è stato approvato il documento contenente i *"Criteri attuativi per l'individuazione dell'ambito territoriale dei Distretti del Commercio"*;
d) con deliberazione della Giunta regionale n. 522 del 30/11/2021, si è preso atto del "sentito" favorevole espresso dalla III Commissione consiliare permanente competente in ordine ai "Criteri attuativi per l'individuazione dell'ambito territoriale dei Distretti del Commercio" adottati con DGR n. 387 del 14.09.2021, così come previsto all'art. 11, comma 2 della L.R. 7/2020, demandando alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive l'adozione degli adempimenti di competenza.

DATO ATTO che

a. l'articolo 6 del Disciplinare attuativo della L.R. n.7/2020, art.11 demanda alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive l'adozione delle modalità e i termini di presentazione della domanda, nonché la documentazione da allegare ai fini del riconoscimento del distretto del commercio;

RITENUTO di

a) dover approvare in attuazione all'art. 6 del Disciplinare attuativo, approvato dalla DGR n. 387 del 14.09.2021: l'*"Avviso per il riconoscimento dei Distretti del Commercio"* di seguito denominato allegato A, con lo schema di domanda di seguito denominato allegato B e lo schema di accordo di distretto di seguito denominato allegato C costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b) dover nominare quale Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016, la Dott.ssa Daniela Michelino, Dirigente dell'UOD 50.02.93 "Staff tecnico operativo -programmazione delle Politiche per lo Sviluppo Economico - Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali, Aree di crisi, Crisi industriali, Zes";
c) dover rinviare a successivo provvedimento l'attivazione delle procedure prodromiche all'assegnazione, con specifico avviso, delle risorse programmate con deliberazione della Giunta regionale n. 544 del 30/11/2021 avente ad oggetto: "*Fondo per il sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica*" per le PMI localizzate nei Distretti del Commercio inseriti nell'Elenco di cui all'art.3, comma 2 del Disciplinare attuativo approvato con la DGR 327/2021;

RICHIAMATI

a) la DGR n. 556 del 30 novembre 2021 e il DPGR n.162 del 21 dicembre 2021 di conferimento alla dott.ssa Raffaella Farina dell'incarico di Responsabile della D.G. per lo Sviluppo economico e le Attività produttive;
b) la DGR n. 235 del 26/04/2017 e ss.mm.ii di conferimento alla dott.ssa Daniela Michelino, dell'incarico di responsabile dello Staff tecnico operativo -programmazione delle Politiche per lo Sviluppo Economico - Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali, Aree di crisi, Crisi industriali, Zes presso la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;
c) la DGR n. 469 del 27/10/2021 di proroga degli incarichi dirigenziali;

VISTI

a) la Legge Regionale del 14 ottobre del 2015 n. 11;
b) la Legge Regionale del 21 aprile del 2020 n. 7;
c) la Legge Regionale 24 giugno 2020 n. 11;
d) la Legge Regionale 4 marzo 2021 n. 2;
e) la D.G.R. n. 387 del 14 settembre 2021;
f) la D.G.R. n. 552 del 30 novembre 2021.

Alla stregua dell'istruttoria di competenza, condotta dai competenti uffici della Direzione Generale 50.02, in esecuzione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 387 del 14 settembre 2021

DECRETA

Per i motivi sopra esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, di:

1. approvare in attuazione all'art. 6 del Disciplinare attuativo, approvato dalla DGR n. 387 del 14.09.2021: l'*"Avviso per il riconoscimento dei Distretti del Commercio"* di seguito denominato allegato A, con lo schema di domanda di seguito denominato allegato B e lo schema di accordo di distretto di seguito denominato allegato C, costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. nominare quale Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016, la Dott.ssa Daniela Michelino, Dirigente dell'UOD 50.02.93 "Staff tecnico operativo -programmazione delle Politiche per lo Sviluppo Economico - Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali, Aree di crisi, Crisi industriali, Zes";
3. rinviare a successivo provvedimento l'attivazione delle procedure prodromiche all'assegnazione, con specifico avviso, delle risorse programmate con deliberazione della Giunta regionale n. 544 del 30/11/2021 avente ad oggetto: "*Fondo per il sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica*" per le PMI localizzate nei Distretti del Commercio inseriti nell'Elenco di cui all'art.3, comma 2 del Disciplinare attuativo approvato con la DGR 327/2021;
4. trasmettere il presente atto, alla Segreteria di Giunta, all'Assessore Attività Produttive, Lavoro, Demanio e Patrimonio e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione dedicata "Regione Campania Casa di Vetro" e nel B.U.R.C.

Raffaella Farina

Allegato A

AVVISO PUBBLICO

PER L'ISCRIZIONE DEI DISTRETTI DEL COMMERCIO NELL'ELENCO REGIONALE DI CUI AL II COMMA DELL'ART. 3 DGR N. 387 del 2021 AVENTE AD OGGETTO "AMBITI TERRITORIALI DISTRETTI DEL COMMERCIO. CRITERI ATTUATIVI EX ART. 11 DELLA L.R. N.7 DEL 2020".

INDICE:

Parte I

1. Oggetto e finalità
2. Principali riferimenti normativi
3. Soggetti destinatari

Parte II

4. Presentazione della domanda
5. Accordo di distretto
6. Relazione illustrativa
7. Verifica della domanda
8. Comunicazione degli esiti
9. Monitoraggio dei risultati
10. Revoca del Distretto
11. Informazioni sul procedimento amministrativo

Parte IV

12. Trattamento dei dati
13. Diritto di accesso agli atti e modalità del ricorso
14. Disposizioni finali
15. Allegati

fonte: http://burc.regione.campania.it

Parte I

1. **Oggetto e finalità**

Il presente Avviso è emanato in attuazione della Legge regionale 21 aprile 2020, n. 7 (*Testo Unico sul commercio ai sensi dell'articolo 3, comma 1 della legge regionale 14 ottobre 2015, n. 11.*), di seguito Testo Unico che disciplina l'esercizio delle attività commerciali nella Regione Campania e ne stabilisce gli indirizzi.

Nella Sezione I (Iniziative regionali per lo sviluppo delle attività commerciali) del Capo III (Programmazione regionale e comunale) del Titolo I (Disposizioni generali) l'articolo 11 disciplina i Distretti del Commercio. Questi ultimi sono intesi come "*entità innovative che definiscono ambiti e iniziative nei quali i cittadini, le imprese e le formazioni sociali liberamente aggregati sono in grado di fare del commercio il fattore di integrazione con altri settori produttivi quali attività artigianali, di servizi e turistico - ricettive nonché di valorizzazione di tutte le risorse di cui dispone il territorio, per accrescere l'attrattività complessiva, rigenerare il tessuto urbano e sostenere la competitività delle sue polarità commerciali.*"

Lo strumento dei Distretti del Commercio è nato per costruire strategie comuni e sinergiche tra le imprese, le istituzioni pubbliche e gli attori sociali, e può costituire un eccezionale veicolo per rigenerare le polarità urbane, promuovere le risorse del territorio, riportare la fiducia e rianimare i consumi.

A tal fine, i Distretti del commercio sono concepiti come uno strumento capace di recepire le esigenze e le vocazioni commerciali esistenti sui territori e di garantire la necessaria autonomia per la migliore organizzazione e valorizzazione del commercio.

Con Delibera di Giunta Regionale 14 settembre 2021, n. 387 (Ambiti territoriali Distretti del commercio. Criteri attuativi ex art.11 della L.R. n. 7 del 2020.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Determinazioni.) la Giunta Regionale ha adottato il disciplinare attuativo ai sensi dell'articolo 11 del testo unico che dispone "*l'ambito territoriale del Distretto del commercio è individuato e definito sulla base dei criteri attuativi stabiliti dalla Giunta Regionale, sentita la Commissione consiliare competente e previa audizione delle associazioni di categoria del commercio maggiormente rappresentative a livello regionale*".

Con successiva Delibera di Giunta Regionale 30 novembre 2021, n. 552 (Ambiti territoriali distretti del commercio. Criteri attuativi ex art. 11 della L.R. n. 7 del 2020. Presa d'atto) si è preso atto dei predetti criteri attuativi.

Il presente avviso prevede le modalità e i termini per la costituzione dei Distretti del Commercio e per la loro iscrizione negli elenchi tenuti presso la Giunta Regionale, così come previsto dall'art. 3, comma 2 del Disciplinare attuativo.

L'iscrizione negli elenchi è condizione necessaria per l'accesso ai finanziamenti di cui all'art. 11 del Disciplinare adottato con la DGR n. 387/21.

2. Principali riferimenti normativi

- Legge regionale 21 aprile 2020, n. 7 (Testo Unico sul commercio ai sensi dell'articolo 3, comma 1 della Legge regionale 14 ottobre 2015, n. 11.), che disciplina l'esercizio delle attività commerciali nella Regione Campania e ne stabilisce gli indirizzi, redatta ai sensi dell'art. 3 della L.R. 14 ottobre 2015, n. 11 "*Misure urgenti per semplificare, razionalizzare e rendere più efficiente l'apparato amministrativo, migliorare i servizi ai cittadini e favorire l'attività di impresa – legge annuale di semplificazione*";

- DGR n. 387 del 2021 avente ad oggetto "Ambiti territoriali Distretti del commercio. Criteri attuativi ex art. 11 della L.R n. 7 del 2020";

- DGR n. 552 del 30 novembre 2021 avente ad oggetto "*Criteri attuativi per l'individuazione dell'ambito territoriale dei Distretti del Commercio*";

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. che approva il "*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*".

3. Soggetti destinatari

Destinatari del presente avviso sono i Comuni campani in forma singola o associata che intendono costituire i Distretti commerciali.

I Comuni singoli o associati che propongono l'individuazione e il riconoscimento di un Distretto devono ricercare il migliore dimensionamento territoriale con particolare attenzione all'identità del luogo e alla sua capacità di sviluppo.

Nello specifico, i Distretti del Commercio si distinguono in:

1. **Distretto Urbano del Commercio (DUC**), costituito su una porzione del territorio comunale o sull'intero territorio comunale;
2. **Distretto Diffuso del Commercio (DDC),** costituito su più Comuni o porzioni di essi.

Ciascun Distretto, sia esso Urbano o Diffuso, deve avere una rilevanza demografica non inferiore a 15mila abitanti.

Ai fini del posizionamento territoriale del Distretto e quindi dell'individuazione dell'ambito territoriale, i Comuni tengono conto delle previsioni dello strumento urbanistico comunale vigente e, se presente, dello Strumento comunale d'intervento per l'apparato distributivo (SIAD) di cui all'articolo 19 del Testo Unico, per valutare la presenza degli elementi indicati al quinto comma dell'articolo 4 del Disciplinare attuativo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Parte II

4. Presentazione della domanda

La domanda di riconoscimento del Distretto del commercio per l'inserimento nell'elenco regionale di cui all'art. 3 della DGR n. 387/2021 dovrà essere presentata dal:

a. Comune, nel caso dei Distretti Urbani del Commercio (DUC);
b. Comune capofila, nel caso dei Distretti Diffusi del Commercio (DDC).

Il Comune capofila dovrà farsi carico di acquisire tutta la documentazione richiesta ai fini del presente avviso.

La domanda deve essere presentata tramite pec all'indirizzo distretti.commercio@pec.regione.campania.it, avvalendosi del formato di cui all'allegato B – "domanda di partecipazione", firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente Comunale o del Comune capofila o da un loro delegato.

Alla domanda devono essere allegati i presenti documenti:

a. L'accordo di Distretto ex art. 5 del Disciplinare attuativo (allegato C – "Accordo di distretto");
b. Relazione illustrativa ex comma 1 lett. a) dell'articolo 6 del Disciplinare attuativo.

5. Accordo di Distretto

I Comuni singoli o associati che richiedono l'iscrizione nell'elenco regionale devono stipulare, un accordo di distretto secondo lo schema dell'allegato C – "Schema di accordo di distretto".

L'accordo di distretto deve essere sottoscritto con almeno due associazioni imprenditoriali del commercio maggiormente rappresentative a livello regionale,

fonte: http://burc.regione.campania.it

sentite le Organizzazione maggiormente rappresentative dei consumatori e dei lavoratori.

In esso sono indicati a pena di inammissibilità:

a) I soggetti aderenti;

   I soggetti aderenti sono il/i Comune/i, le Associazioni, le società, gli imprenditori e altri soggetti privati che esercitano professionalmente una o più attività con l'obbligo di iscrizione al registro delle imprese, sezione ordinaria e/o sezione speciale, presso le Camere di Commercio.

b) La delimitazione dell'ambito distrettuale;

   L'ambito distrettuale individuato deve avere rilevanza demografica minima di 15.000 abitanti (calcolata attraverso le sezioni censuarie ex art. 1 DPR n. 138 del 23 marzo 1998) ed essere rappresentato su cartografia i cui file devono essere resi in formato.shp (shapefile) - Sistema di coordinate UTM-WGS 84 Fuso 33 Nord.

c) La proposta di denominazione;

   Denominazione con l'elaborazione del logo.

d) Indicazione degli obiettivi che si intendono perseguire a medio e lungo termine;
e) La programmazione strategica triennale degli interventi che in sintesi si intendono realizzare;
f) Durata dell'accordo, non inferiore a tre anni, nonché le modalità di rinnovo o modifica, da inserire anche nell'atto costitutivo;
g) Impegno al monitoraggio dell'attività svolta e dei risultati conseguiti.

All'Accordo di Distretto devono essere allegati:

a. Atto costitutivo e Statuto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Lo Statuto deve contenere, a pena di inammissibilità, la disciplina della governance del distretto secondo le disposizioni di cui agli artt.7, 8 e 9 del Disciplinare della citata DGR n. 387 del 2021.

In particolare, deve disciplinare:

- gli aspetti gestionali (ruoli, responsabilità, coordinatore di distretto);
- le modalità di svolgimento del monitoraggio dell'attività svolta e dei risultati conseguiti dal distretto;

b. Relazione illustrativa ex comma 1 lett. a) dell'articolo 6 del Disciplinare;

c. Atto deliberativo di adesione al Distretto.

6. Relazione illustrativa

La relazione illustrativa, finalizzata a motivare il posizionamento territoriale del Distretto e supportata dai dati attestanti gli elementi di cui al quinto comma dell'art. 4 del Disciplinare, dovrà avere ad oggetto la rappresentazione dell'intero progetto di Distretto commerciale, evidenziando i principali obiettivi che si intendono raggiungere con la realizzazione delle attività di cui all'art. 10 del Disciplinare.

La relazione dovrà contenere, altresì, gli elementi di cui all'allegato A del Disciplinare, su cui si articola il programma di sviluppo del Distretto nonché il cronoprogramma delle attività.

7. Verifica delle domande

Il Responsabile del Procedimento procederà alla verifica di ammissibilità formale delle domande e alla valutazione del merito delle stesse avvalendosi di un nucleo di valutazione istituito dalla Direzione Generale competente.

La verifica di ammissibilità formale sarà finalizzata ad accertare:

a. La regolarità formale della documentazione prodotta e la sua conformità

fonte: http://burc.regione.campania.it

rispetto a quanto richiesto dal presente avviso;

b. La sussistenza dei requisiti di ammissibilità soggettivi ed oggettivi previsti dal presente avviso.

In caso di esito positivo della verifica di ammissibilità formale, la domanda sarà sottoposta alla valutazione di merito del progetto.

Il Nucleo di Valutazione provvederà ad attribuire a ciascun progetto un punteggio compreso tra 0 e 100, sulla base dei seguenti criteri:

Contenuti dell'accordo (30 punti totale)	riduzione dei canoni per l'occupazione di spazi e aree pubbliche	10 punti
	riduzione dei tributi sui servizi e sui rifiuti;	10 punti
	previsione di politiche di riuso - anche temporaneo – delle unità immobiliari ad uso commerciale dismesse ubicate nei centri storici e urbani anche attraverso la definizione di modelli contrattuali sperimentali volti a calmierare i relativi canoni di affitto e la valorizzazione delle "buone pratiche" nazionali e internazionali di gestione unitaria e coordinata delle chiusure e dismissioni degli esercizi di vicinato e delle medie strutture di vendita	5 punti
	Comune o Enti promotori ricompresi nelle Aree Interne della Regione Campania	5 punti

fonte: http://burc.regione.campania.it

Interventi strutturali (totale 20 punti)	azioni di riqualificazione degli immobili e degli spazi destinati al commercio (ad es. sistemazione di facciate, insegne, vetrine, realizzazione di aree attrezzate per lo svolgimento di mercati)	5 punti
	azioni di riqualificazione del contesto urbano in termini di arredo, illuminazione, verde pubblico, servizi aggiuntivi di pulizia e sicurezza	5 punti
	adozione di misure urbanistiche finalizzate a migliorare l'accessibilità, la fruibilità commerciale e turistica dei luoghi e lo sviluppo di mobilità sostenibile: servizi di accesso "car free" all'area distrettuale, nuove isole pedonali, aree per la sosta e il parcheggio di cicli e motocicli, abbattimento di barriere architettoniche	5 punti
	progetti innovativi per il miglioramento della distribuzione e della logistica delle merci in ambito urbano finalizzati a una regolamentazione qualitativa dell'accesso ai centri storici e urbani da parte dei Comuni	5 punti

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ampiezza e potenzialità dei comuni interessati (totale 20 punti)	presenza di scuole e istituti di alta formazione, laboratori formativi, webinar ed eventi formativi riconosciuti legati all'oggetto del distretto	4 punti
	presenza di eventi artistici e culturali legati alle tradizioni popolari, storiche, artistiche e religiose sussistenti da non meno di 10 anni	4 punti
	vocazione turistica o di città d'arte del Comune e/o dei Comuni secondo le normative regionali vigenti	4 punti
	ubicazione del distretto all'interno del centro urbano, oppure, in assenza, ubicazione dell'area all'interno del centro storico, o in ambiti territoriali ad esso assimilati, ai sensi delle normative regionali vigenti	3 punti
	presenza di uno o più mercati su area pubblica e di luoghi storici del commercio	3 punti
	presentazione della proposta di Distretto da parte di Comuni in forma associata	2 punti

Comunicazione e animazione del distretto, miglioramento dei servizi legati all'accoglienza dei	predisposizione di appositi itinerari, definiti "itinerari di attrattività": a tal fine debbono essere	5 punti

fonte: http://burc.regione.campania.it

consumatori e turistica (totale 15 punti).	elencati gli operatori, le azioni, anche di marketing e brand urbano e territoriale, nonché gli eventi finalizzati al buon esito dell'itinerario proposto	
	sperimentazione in materia di orari di apertura al pubblico delle attività produttive interessate dal progetto ed operanti nel distretto, dalle quali emerga la volontà degli operatori di assicurare un esercizio coordinato delle rispettive attività	4 punti
	formazione e informazione per gli addetti alle attività commerciali, turistiche e del tempo libero aventi contenuti attinenti sia all'ottimizzazione dei rapporti con la clientela ed i turisti, anche tramite il recupero di conoscenze sulla storia, le tradizioni e le tipicità del luogo, sia alle strategie di vendita	3 punti
	realizzazione di processi informatici applicati alla diffusione del distretto, all'attività informativa, all'orientamento del consumatore, alla vendita on-line dei prodotti del distretto e all'ottimizzazione dei rapporti con la clientela ed i turisti	2 punti

fonte: http://burc.regione.campania.it

	realizzazione di interventi volti al recupero ed alla valorizzazione di antiche tradizioni legate al territorio ed alle sue tipicità.	1 punto

Misure di rafforzamento occupazionale (15 punti totale)	Politiche incentivanti per i datori di lavoro che assumano con contratto a tempo indeterminato donne e/o soggetti svantaggiati	5 punti
	Presenza all'interno del distretto di imprese aderenti che utilizzano l'autoimpiego e l'autoimprenditorialità	5 punti
	Presenza all'interno del distretto di Start up e PMI innovative	5 punti

Il Responsabile del procedimento può in ogni caso richiedere, laddove si rendessero necessari, chiarimenti sulle informazioni rese all'atto della presentazione della domanda, conformemente alle disposizioni di cui alla legge n. 241/90 e ss.mm.ii.

In caso di inammissibilità delle istanze ovvero qualora la proposta non ottenga il punteggio minimo di 40 punti, si provvederà a darne comunicazione, ai sensi dell'art. 10 bis L. 241/90 e ss.mm.ii., agli enti interessati a mezzo posta elettronica certificata.

Sono accolte le domande in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti che abbiano ottenuto un punteggio minimo di 40 punti su 100.

8. Comunicazioni degli esiti

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con atto del Dirigente competente sarà adottato il provvedimento di riconoscimento con il contestuale inserimento nell'Elenco dei Distretti Commerciali suddiviso, in due sezioni: Distretti Urbani del Commercio (DUC) e Distretti Diffusi del Commercio (DDC).

Il provvedimento sarà inoltre pubblicato sul portale istituzionale regionale www.regione.campania.it .

9. Monitoraggio dei risultati

Nel rispetto delle procedure indicate nei propri Statuti, il Distretto del Commercio è tenuto entro 12 mesi dall'iscrizione nel rispettivo Elenco alla verifica della sussistenza dei requisiti che ne hanno determinato il riconoscimento ed alla valutazione delle attività realizzate.

All'esito della procedura di verifica, entro e non oltre 45 giorni dalla scadenza del citato termine di 12 mesi, il Coordinatore di distretto è tenuto a inoltrare alla Direzione Generale competente dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con la quale dichiara la permanenza dei requisiti unitamente ad una relazione di sintesi in ordine alle attività realizzate.

10. Revoca del Distretto del commercio dall'elenco regionale

L'iscrizione nell'Elenco regionale dei distretti del commercio è revocata nei seguenti casi:

a. venir meno dei requisiti di riconoscimento;
b. risoluzione dell'accordo di Distretto del commercio.

11. Informazioni sul procedimento amministrativo

L'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è: Regione Campania - Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive - Staff

fonte: http://burc.regione.campania.it

500293 "Programmazione delle politiche per lo Sviluppo Economico - Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali, Aree di crisi, Crisi industriali - Z.E.S.".

Il Responsabile del procedimento amministrativo è la dott.ssa Daniela Michelino, Dirigente dello Staff 500293 della DG 50 02.

Eventuali richieste di chiarimento potranno essere inviate all'attenzione del Responsabile Unico del Procedimento al seguente indirizzo di posta elettronica: distretti.commercio@regione.campania.it.

I quesiti in forma anonima e le relative risposte (FAQ) e/o eventuali ulteriori informazioni in merito alla presente procedura, saranno disponibili sul portale http://www.regione.campania.it

L'avvio del procedimento decorre dal giorno successivo alla presentazione della domanda.

La durata prevista per l'iter amministrativo è di 60 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'istanza.

Per informazioni è inoltre possibile rivolgersi al:

Dott. Luigi Cataldo

E-mail: luigi.cataldo@regione.campania.it.

Parte III

12. Trattamento dei dati

I dati personali forniti dai Comuni nell'ambito del presente Avviso saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali.

Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione all'Avviso e per tutte le conseguenti attività. I dati personali

fonte: http://burc.regione.campania.it

saranno trattati nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", nonché del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali n. 679 del 27 aprile 2016, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati. L'Amministrazione regionale tratterà le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire la formazione dell'elenco dei Distretti del Commercio ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali. A tal fine, l'Amministrazione Regionale raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie e, più in generale, il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016. I dati verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia. Titolare del trattamento è la Regione Campania – Direzione Generale attività produttive. Per l'esercizio dei diritti previsti dall' art. 27, comma 1, lett. a), n. 2), D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il titolare dei dati potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

13. Diritto di accesso agli atti e modalità del ricorso

Il diritto di accesso agli atti relativi al presente avviso è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241. Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici, di atti amministrativi e documenti della Regione Campania o da questa stabilmente detenuti. Può essere esercitato da tutti i soggetti privati, compresi quelli portatori di interessi pubblici o diffusi, che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'accesso. La richiesta di accesso dovrà essere inoltrata all'indirizzo pec: distretti.commercio@pec.regione.campania.it. Il procedimento di accesso deve concludersi entro 30 giorni a decorrere dalla presentazione della richiesta.

14. Disposizione finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si rimanda alla Legge Regionale vigente in materia e al Disciplinare attuativo.

15. Allegati

1. Schema domanda di partecipazione (all. B);

2. Schema accordo di distretto (all. C).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Avviso pubblico per l'iscrizione dei Distretti del Commercio nell'elenco regionale di cui al II comma dell'art. 3 DGR n. 387 del 2021 avente ad oggetto "Ambiti territoriali Distretti del Commercio. Criteri attuativi ex art. 11 della L.R. n.7 del 2020"

Domanda di riconoscimento del Distretto del Commercio

Alla Giunta Regionale della Campania
D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive

PEC: distretti.commercio@pec.regione.campania.it

Il sottoscritto *(Cognome e Nome)*		
Nato a	Il	C.F.
Residente a	Via e n° civico	
In qualità di legale rappresentante	Comune	
	Comune capofila	

CHIEDE

il riconoscimento del Distretto del Commercio, come di seguito indicato:

Denominazione del Distretto

Tipologia di distretto
(*barrare la voce di interesse)*

Distretto Urbano del Commercio (se il distretto interessa il territorio di un solo Comune o porzione di esso).
Distretto Diffuso del Commercio (se il distretto interessa il territorio di più Comuni o porzioni di essi).

Soggetti promotori del Distretto:

Comuni		
Denominazione	**Codice fiscale/ Partita Iva**	**Sede legale**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Specificare sezioni censuarie di riferimento del Distretto (se il distretto interessa porzione/i di Comune/i)
……
……
……

Indicare numero abitanti del Distretto ……..

Associazioni imprenditoriali del commercio maggiormente rappresentative in ambito regionale

Denominazione	Codice fiscale/ Partita Iva	Sede legale

Associazioni dei consumatori e dei lavoratori del commercio maggiormente rappresentative in ambito regionale

Denominazione	Codice fiscale/ Partita Iva	Sede legale

Altri *partners* *(ad esempio Camera di Commercio, esercizi di somministrazione, ricettività alberghiera, istituzioni/fondazioni culturali, proprietari immobiliari, investitori, istituti bancari etc.*)

Denominazione o ragione sociale	Codice fiscale/ Partita Iva	Codice attività ATECO	Sede legale	Indirizzo unità locale ubicata nell'area urbana interessata dal Distretto

1) ***DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE***

Di seguito la documentazione da allegare alla domanda. I seguenti documenti devono essere firmati digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente Comunale o del Comune capofila o da un loro delegato.

a. Accordo di Distretto unitamente agli allegati indicati nell'*art. 5 dell'Avviso* (facsimile 2 – "Accordo di distretto");
b. Relazione illustrativa ex comma 1 lett. a) dell'articolo 6 del Disciplinare attuativo.

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali per il caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 2000, espressamente dichiara che le notizie esposte sono vere e reali.

Luogo, data, _____, _____ _____

(firma digitale del legale rappresentante)

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", che:

- *I dati personali forniti dai Comuni nell'ambito del presente Avviso saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali.*
- *Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione all'Avviso e per tutte le conseguenti attività.*
- *I dati personali saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, nonché del Regolamento UE n. 679/2016, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.*
- *L'Amministrazione regionale tratterà le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire la formazione dell'elenco dei Distretti del Commercio ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.*
- *Per il perseguimento delle predette finalità, l'Amministrazione Regionale raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie e, più in generale, il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016.*
- *I dati verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia.*
- *Titolare del trattamento è la Regione Campania – Direzione Generale attività produttive.*
- *Per l'esercizio dei diritti previsti dall'art. 7 del D.lgs. 196/03, il titolare dei dati potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.*

Luogo, data, _____, _____ _____

(firma digitale del legale rappresentante)

Allegato C

ALL: SCHEMA DI DISTRETTI DEL COMMERCIO

ACCORDO DI DISTRETTO denominato "_____"

TRA

Il Comune di _____, codice fiscale _____, con sede legale in _____, soggetto capofila del Distretto del Commercio _____, nella persona di _____ in qualità di _____;

E

Il Comune di _____, codice fiscale _____, con sede legale in _____, aderente al suddetto Distretto del Commercio, nella persona di _____ in qualità di _____;

E

L'Associazione di rappresentanza imprenditoriale del commercio maggiormente rappresentativa a livello regionale _____, codice fiscale _____, con sede legale in _____, nella persona di _____ in qualità di _____;

E

L'Associazione di rappresentanza imprenditoriale del commercio maggiormente rappresentativa a livello regionale _____, codice fiscale _____, con sede legale in _____, nella persona di _____ in qualità di _____;

E

Il soggetto _____, codice fiscale _____, con sede legale in _____, quale partner di progetto, nella persona di _____ in qualità di _____ (*eventuale*)

PREMESSO che

- La Regione Campania con L.R. 21 aprile 2020 n. 7 "Testo Unico sul Commercio" ha disciplinato i Distretti del Commercio;
- Con Deliberazione di Giunta regionale n.387 del 2021 avente ad oggetto "Ambiti territoriali Distretti del commercio. Criteri attuativi ex art. 11 della L.R n. 7 del 2020" è stata approvata la disciplina attuativa dei Distretti del Commercio (di seguito denominato "Disciplinare");

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con Deliberazione della Giunta regionale n. 522 del 30/11/2021, si è preso atto del "sentito" espresso dalla III Commissione consiliare permanente competente in ordine ai "Criteri attuativi per l'individuazione dell'ambito territoriale dei Distretti del Commercio" adottati con DGR n. 387 del 14.09.2021, così come previsto all'art. 11, comma 2 della L.R. 7/2020;
- La Regione Campania con avviso pubblico del 23.12.2021 ha individuato le modalità e i termini per il riconoscimento e l'iscrizione nell'elenco regionale dei Distretti del Commercio;

PREMESSO altresì che

- Il comune o I comuni (*indicare il Comune o i Comuni*), sentite le Organizzazioni maggiormente rappresentative dei consumatori e dei lavoratori (*indicare l'Organizzazione*) con propria deliberazione di Giunta

ENTE	OGGETTO	DELIBERA n.	DATA

hanno:

- approvato l'adesione al Distretto denominato "……", così come individuato nella cartografia allegata al presente Accordo;
- approvato il programma di attività esplicitato nella relazione illustrativa di cui al punto 6 dell'Avviso per la parte di propria competenza;
- approvato l'atto costitutivo (*indicare data e riferimenti dell'atto costitutivo*) e lo Statuto del Distretto (*indicare data e riferimenti dello Statuto*) che si allegano al presente accordo;
- dato mandato al Sindaco/legale rappresentante di sottoscrivere il presente accordo;

Tutto ciò premesso

TRA LE PARTI SI CONVIENE DI SOTTOSCRIVERE IL SEGUENTE ACCORDO DI DISTRETTO

Accordo di Distretto

Art. 1 – Oggetto

La premessa e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo che individua gli obiettivi che si intendono perseguire e ha lo scopo di regolare i rapporti, gli impegni e gli obblighi reciproci funzionali all'efficace realizzazione delle finalità del Distretto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

(*descrizione sintetica della tipologia degli interventi e delle attività che si intendono realizzare e che costituiscono, nel loro complesso, l'Accordo di Distretto, nonché eventuali elementi che connotano l'accordo anche in relazione a precedenti intese/accordi ed altri elementi caratterizzanti i rapporti fra i diversi soggetti economici coinvolti e amministrazioni pubbliche territoriali*)

Art. 2 – Soggetti Aderenti

(*Indicare i soggetti aderenti*)

_____

_____

_____

_____

Art. 3 – Individuazione dell'Ente Capofila (in ipotesi di DDC)

I soggetti sottoscrittori individuano quale Ente Capofila e rappresentante legale del presente accordo il Comune di _____.

Lo stesso avrà i seguenti compiti:

- _____
- _____
- _____

- coordinare il processo di attuazione del programma di attività e assicurarne il monitoraggio;

Art. 4 – Impegni dei soggetti sottoscrittori

Ferme restando le competenze di ciascun soggetto sottoscrittore, le parti che sottoscrivono il presente Accordo si impegnano a:

- realizzare gli interventi di propria competenza nel rispetto delle modalità definite dal Disciplinare e dal presente Accordo, in linea con la programmazione triennale strategica;
- monitorare l'attività svolta e i risultati conseguiti….
- _____
- _____
- _____

Art. 5 – Delimitazione dell'ambito distrettuale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Distretto è localizzato nell'area (*indicare area distretto – luogo – estensione superfice*) così come individuata nella cartografia allegata al presente Accordo sulla base dell'analisi dei criteri di cui al 5 co. dell'art. 4 del Disciplinare attuativo

_____
_____;

(descrizione delle modalità di modifica dell'ambito territoriale)

Art. 6 – Proposta di denominazione del Distretto

Denominazione con elaborazione del logo.

Art. 7 – Modalità di gestione del Distretto

Per le modalità di gestione del Distretto si rinvia allo Statuto che ne definisce la governance in conformità agli artt. 8 e 9 del Disciplinare attuativo, approvato con DGR n.387 del 2021.

Art. 8 – Obiettivi e programmazione strategica

Sono obiettivi che il Distretto intende perseguire a medio e lungo termine (indicare i principali obiettivi a medio lungo termine del Distretto):

(*è possibile rinviare al documento di programmazione allegato*)_____

_____

_____

Art. 9 – Durata dell'accordo

L'Accordo ha una durata di anni _____ (*indicare durata accordo non inferiore a tre anni),* a decorrere dal provvedimento di riconoscimento, così come espressamente previsto nell'atto costitutivo allegato al presente Accordo prorogabile espressamente per la medesima durata.

Art. 10 – Nuovi ingressi e modifiche

Le parti concordano, conformemente alle previsioni statutarie e nel rispetto di quanto disposto dall'art.7 del Disciplinare, le modalità per la valutazione di eventuali richieste di adesione al Distretto, nonché per le modifiche ai contenuti del presente Accordo _____ (*specificare le modalità*).

Art. 11 – Impegno al monitoraggio

I soggetti sottoscrittori, nella persona del coordinatore del Distretto commerciale, si impegnano a monitorare l'attività svolta e i risultati conseguiti dal Distretto**.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 12 – Controversie

Le parti concordano che per ogni eventuale e futura controversia derivante dal presente accordo, o connesse allo stesso, è competente _____ (*indicare il Foro competente*).

Art. 13 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente accordo si rinvia alla L.R. 21 aprile 2020 n. 7 "Testo Unico sul Commercio" e al Disciplinare attuativo approvato con DGR 387/2021.

Si producono i seguenti allegati:

1. Atto costitutivo;
2. Statuto;
3. Cartografia in formato .shp (Shapefile);
4. Programmazione strategica triennale;
5. Relazione illustrativa ex comma 1 lett. a) dell'articolo 6 del Disciplinare attuativo;
6. Logo;

Luogo e data: _____

In fede ed in piena conferma di quanto sopra, le parti sottoscrivono come segue (devono sottoscrivere l'accordo tutti i partecipanti):

- Soggetto Capofila

Denominazione	Rappresentante legale	Firma

- Comuni partecipanti

Denominazione	Rappresentante legale	Firma

- Associazioni partecipanti

fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione	Rappresentante legale	Firma

- Altri soggetti partecipanti

Denominazione	Rappresentante legale	Firma